Prospetto consolidato

La data del presente Prospetto è il 13 agosto 2025[1].

Muzinich Funds

Fondo comune d'investimento multicomparto di tipo aperto con separazione patrimoniale tra i comparti, costituito in Irlanda ai sensi dello Unit Trusts Act del 1990 e autorizzato dalla Banca Centrale come organismo d'investimento collettivo in valori mobiliari ai sensi dei Regolamenti delle Comunità Europee (Organismi d'Investimento Collettivo in Valori Mobiliari) del 2011 e successive modifiche.

info@muzinich.com
www.muzinich.com

[1]Si noti che il presente Prospetto Consolidato contiene le ultime versioni del Prospetto, dei Supplementi e dei rispettivi Supplementi per Paese relativi al Trust che sono stati depositati presso la Banca Centrale d'Irlanda fino alla data del presente Prospetto Consolidato.

INFORMAZIONI IMPORTANTI

Gli amministratori della Società di Gestione, i cui nomi compaiono nella sezione del presente Prospetto intitolata "PARTI" si assumono la responsabilità delle informazioni ivi contenute. Per quanto a conoscenza degli Amministratori (i quali hanno adottato tutte le ragionevoli misure atte a garantirlo) le informazioni contenute nel presente Prospetto sono conformi ai fatti e non è stato inoltre omesso nulla che possa influenzare il significato di tali informazioni. Gli Amministratori se ne assumono di conseguenza la responsabilità.

Il Prospetto descrive Muzinich Funds, un fondo comune di investimento costituito in Irlanda ai sensi della Legge. Il Trust è costituito come fondo comune d'investimento multicomparto con separazione patrimoniale tra i comparti.

Il Trust è stato autorizzato dalla Banca Centrale come Organismo d'Investimento Collettivo in valori Mobiliari ai sensi dei Regolamenti della Comunità Europea (Organismi d'Investimento Collettivo in Valori Mobiliari) del 2011 (S.I. 352 del 2011) e successive modifiche. Tutti gli attuali Fondi del Trust sono soggetti ai Regolamenti OICVM.

L'autorizzazione concessa al Trust dalla Banca Centrale non costituisce una garanzia in merito alla sua adempienza; la Banca Centrale non è in alcun modo responsabile dell'adempienza o dell'inadempienza del Trust. L'autorizzazione del Trust da parte della Banca Centrale non costituisce un'approvazione né una garanzia dello stesso da parte della Banca Centrale, la quale non è responsabile del contenuto del presente Prospetto.

Nessun soggetto diverso da quelli indicati nel presente Prospetto è stato autorizzato a fornire informazioni o a rilasciare annunci o dichiarazioni in relazione all'offerta, all'emissione o alla vendita di Quote e, qualora tali annunci o dichiarazioni fossero rilasciati o tali informazioni fornite, essi non devono essere presi in considerazione come se autorizzati dalla Società di Gestione. La consegna del presente Prospetto o l'offerta, l'emissione o la vendita di Quote non devono in alcuna circostanza implicare o costituire una dichiarazione che le informazioni contenute nel presente Prospetto siano corrette in un qualsiasi momento successivo alla data del presente Prospetto.

Il presente Prospetto non costituisce, e non può essere utilizzato ai fini di, un'offerta o un invito a soggetti in alcuna giurisdizione in cui detta offerta o invito non siano autorizzati, ovvero a soggetti cui sia illecito presentare detta offerta o invito. La distribuzione del presente Prospetto e l'offerta o la vendita di Quote possono essere soggette a restrizioni in alcune giurisdizioni; pertanto chiunque entri in possesso del presente Prospetto è tenuto a informarsi e a osservare tali restrizioni. I potenziali investitori devono informarsi circa (a) i requisiti legali vigenti nelle proprie giurisdizioni relativamente all'acquisto o alla detenzione di Quote, (b) eventuali restrizioni sui cambi che potrebbero interessarli in merito all'acquisto o alla detenzione di Quote e (c) il reddito e altre conseguenze fiscali che potrebbero sorgere nelle loro giurisdizioni relativamente all'acquisto, alla detenzione o all'alienazione di Quote.

Le affermazioni riportate nel presente Prospetto sono basate sulla legge e sulla prassi attualmente vigenti in Irlanda e sono pertanto soggette a loro modifiche.

L'articolo 25 della MiFID II stabilisce requisiti concernenti la valutazione dell'idoneità e adeguatezza degli strumenti finanziari per i clienti. L'articolo 25(4) contiene norme riguardanti la vendita di strumenti finanziari da parte di società autorizzate dalla MiFID a clienti in modalità di sola esecuzione. Ove gli strumenti finanziari siano compresi nell'elenco contenuto nell'articolo 25(4)(a) (generalmente definiti strumenti finanziari non complessi per queste finalità), una società autorizzata dalla MiFID che vende gli strumenti non sarà tenuta a effettuare anche una "valutazione dell'adeguatezza" sui suoi clienti. Gli OICVM (diversi dagli OICVM strutturati) sono specificamente indicati nell'elenco dell'articolo 25(4)(a). Di conseguenza, ogni Fondo sarà ritenuto uno strumento finanziario non complesso per queste finalità.

Gli investitori devono inoltre ricordare che un investimento nel Trust comporta rischi potenzialmente superiori alla media ed è indicato unicamente ad investitori che sono nella condizione di sostenere tali rischi. Il valore delle Quote e il reddito da esse derivante sono soggetti a oscillazioni al rialzo come al ribasso; gli investitori potrebbero pertanto non recuperare nulla dell'importo investito.

Poiché alcuni Fondi possono investire in titoli cui varie agenzie di rating creditizio abbiano attribuito rating di bassa categoria, l'investimento in tali Fondi non dovrebbe costituire una porzione consistente di un portafoglio e potrebbe non essere indicato per tutti gli investitori. I fattori di rischio che un investitore deve prendere in considerazione sono riportati nel presente Prospetto nella sezione

intitolata "FATTORI DI RISCHIO".

Si invitano i potenziali investitori a leggere attentamente e interamente il presente Prospetto e il relativo Supplemento e a rivolgersi ai propri consulenti indipendenti legali, fiscali, finanziari e ai propri intermediari in relazione a: (a) i requisiti legali vigenti nei rispettivi paesi in materia di acquisto, detenzione, scambio, rimborso o alienazione di Quote; (b) eventuali restrizioni ai cambi a cui essi sono soggetti nei rispettivi paesi in relazione a operazioni di acquisto, detenzione, scambio, rimborso o alienazione di Quote; (c) conseguenze legali, fiscali, finanziarie o di altro tipo delle operazioni di sottoscrizione, acquisto, detenzione, scambio, rimborso o alienazione di Quote e (d) le disposizioni del presente Prospetto e del relativo Supplemento.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che le informazioni contenute nelle sezioni intitolate "Profilo di un Investitore Tipico" nel relativo Supplemento vengono fornite unicamente a scopo di riferimento. Prima di adottare qualsiasi decisione d'investimento, si invitano gli investitori a valutare le proprie situazioni specifiche.

Laddove indicato nel presente Prospetto o nel relativo Supplemento, le distribuzioni possono essere dichiarate a valere sul capitale del relativo Fondo, al fine di mantenere il flusso di cassa per i Sottoscrittori. In tali casi aumenta il rischio di erosione del capitale e le distribuzioni saranno effettuate in modo tale da rinunciare alla potenziale crescita futura del capitale investito. Questo ciclo può continuare fino al totale esaurimento del capitale. Le distribuzioni effettuate a valere sul capitale possono avere conseguenze fiscali diverse rispetto alle distribuzioni di reddito; per ulteriori informazioni al riguardo si consiglia di rivolgersi a un consulente appropriato. Alcuni Fondi e Classi di quote possono avere come obiettivo prioritario la generazione di reddito anziché la crescita del capitale. Si avvertono gli investitori che la focalizzazione sul reddito può erodere il capitale e diminuire la capacità del Fondo interessato di sostenere la futura crescita del capitale. A tal riguardo, le distribuzioni effettuate durante la vita del Fondo o di una Classe di quote pertinente devono essere considerate come un tipo di rimborso del capitale.

La commissione di rimborso massima che la Società di Gestione può addebitare a sua assoluta discrezione è pari al 3%.

INDICE

INFORMAZIONI IMPORTANTI **2**

DEFINIZIONI **6**

ELENCO **14**

DESCRIZIONE DEL TRUST **17**

PARTI **18**

I FONDI **23**

CLASSI DI QUOTE **28**

FATTORI DI RISCHIO **33**

ESECUZIONE DI NEGOZIAZIONI NEL TRUST **47**

COMMISSIONI E SPESE **57**

COMMISSIONE DI PERFORMANCE **60**

INFORMAZIONI GENERALI **68**

GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO **75**

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E TECNICHE PER UNA GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO **76**

GESTIONE DELLA GARANZIA PER STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI OTC E TECNICHE PER UNA GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO **79**

TASSAZIONE **81**

ELENCO DELLE BORSE RICONOSCIUTE **88**

INVESTIMENTI CONSENTITI **90**

APPENDICE I – RESTRIZIONI SUPPLEMENTARI **95**

APPENDICE II – RETE GLOBALE DI SUBDEPOSITARI **97**

APPENDICE III – RESTRIZIONI ALLA VENDITA **105**

SUPPLEMENTO – MUZINICH AMERICAYIELD FUND **109**

SUPPLEMENTO – MUZINICH MARKET DURATION ENHANCEDYIELD FUND **114**

SUPPLEMENTO – MUZINICH EMERGINGMARKETSSHORTDURATION FUND **120**

SUPPLEMENTO – MUZINICH ENHANCEDYIELD SHORT-TERM FUND **125**

SUPPLEMENTO – MUZINICH EUROPEYIELD FUND **130**

SUPPLEMENTO – MUZINICH GLOBAL TACTICAL CREDIT FUND **135**

SUPPLEMENTO – MUZINICH LONGSHORTCREDITYIELD FUND **154**

SUPPLEMENTO – MUZINICH SHORTDURATIONHIGHYIELD FUND **161**

SUPPLEMENTO – MUZINICH GLOBAL HIGH YIELD FUND **166**

SUPPLEMENTO – MUZINICH ASIA CREDIT OPPORTUNITIES FUND 172

SUPPLEMENTO – MUZINICH EMERGING MARKET CORPORATE DEBT FUND..... 177

SUPPLEMENTO – MUZINICH EUROPEAN CREDIT ALPHA FUND 182

SUPPLEMENTO – MUZINICH FIXED MATURITY 2028 FUND 188

SUPPLEMENTO – MUZINICH HIGH YIELD BOND 2028 FUND..... 193

SUPPLEMENTO – MUZINICH GLOBAL SHORT DURATION INVESTMENT GRADE FUND 198

SUPPLEMENTO – MUZINICH GLOBAL FIXED MATURITY 2027 FUND 203

SUPPLEMENTO – MUZINICH DYNAMIC CREDIT INCOME FUND 209

SUPPLEMENTO – MUZINICH GLOBAL MARKET DURATION INVESTMENT GRADE FUND..... 214

SUPPLEMENTO – MUZINICH GLOBAL FIXED MATURITY 2028 FUND 219

SUPPLEMENTO – MUZINICH GLOBAL FIXED MATURITY 2027 II FUND 225

SUPPLEMENTO – MUZINICH GLOBAL FIXED MATURITY 2029 FUND 231

ALLEGATI AL REGOLAMENTO SULL'INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ 237

DEFINIZIONI

Salvo ove il contesto non richieda diversamente, le seguenti definizioni si applicano alla totalità del presente Prospetto:

Data contabile	indica la data in riferimento alla quale sarà redatto ogni anno il bilancio annuale di un Fondo, ossia il 30 novembre o altra data eventualmente determinata dalla Società di Gestione.
Periodo contabile	indica, per ogni Fondo, un periodo che si chiude in una Data Contabile e inizia (nel caso del primo di detti periodi) dalla data (compresa) della prima emissione di Quote del Fondo interessato o (in qualsiasi altro caso) dal primo giorno immediatamente successivo all'ultima Data Contabile.
Legge	indica lo Unit Trusts Act del 1990.
Contratto di Amministrazione	indica il contratto di amministrazione modificato e riformulato datato 22 dicembre 2011, e successive modifiche, perfezionato tra la Società di Gestione e l'Agente Amministrativo.
Oneri Amministrativi	indica le somme necessarie a coprire tutti i costi, gli oneri e le spese, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, spese per corrieri, costi e spese di telecomunicazione, canoni per la licenza di software, spese vive e parcelle legali e professionali sostenuti dalla Società di Gestione, sia in contenziosi per conto del Trust o in relazione alla costituzione o all'amministrazione corrente della stessa, o altrimenti insieme ai costi, agli oneri e alle spese, compresi i costi di traduzione, di qualsiasi comunicazione tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, relazioni, prospetti, documentazione di quotazione e annunci su giornali in qualsiasi modo rilasciati ai Sottoscrittori, più l'imposta sul valore aggiunto ("IVA") (eventuale) su qualsiasi di detti costi, oneri e spese e tutti i costi e le ragionevoli spese vive adeguatamente documentati sostenuti dalla Società di Gestione o da un suo delegato (come l'agente amministrativo e il conservatore del registro e agente di trasferimento) o da qualsiasi distributore, agente di pagamento o altro rappresentante nominato per conto del Trust, sostenuti ai sensi di un contratto di cui la Società di Gestione o il suo delegato e detto soggetto siano parte.
Agente Amministrativo	indica State Street Fund Services (Ireland) Limited o altra società in Irlanda approvata dalla Banca Centrale per fornire servizi di amministrazione, contabilità, agenzia di trasferimento e servizi correlati al Trust.
Valuta Base	indica la valuta di denominazione di un Fondo, specificata sotto il titolo "Valuta Base" nel Supplemento relativo a tale Fondo.
Titoli di Stato di Riferimento	comprende titoli del Tesoro statunitensi, Bund tedeschi e Gilt britannici, con varie scadenze.
Giorno Lavorativo	indica qualsiasi giorno di normale apertura delle banche a Londra e New York.
Banca Centrale	indica la Banca Centrale d'Irlanda.
Regolamenti OICVM della Banca Centrale	indica i Regolamenti (Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari) del 2019 previsti dalla legge Central Bank

	(Supervision and Enforcement) Act del 2013 (Sezione 48(1)), ed eventuali linee guida o regolamenti in materia di OICVM di volta in volta emanati dalla Banca Centrale.
Classe o Classi	indica una o più classi di Quote di un Fondo.
Titoli contingenti convertibili	indica un tipo di strumento finanziario (come obbligazioni, note, obbligazioni non garantite o azioni privilegiate) che, al verificarsi di un evento prestabilito (comunemente noto come "evento scatenante"), può comportare (i) una conversione in azioni della società emittente, possibilmente a un prezzo scontato; (ii) la svalutazione della somma capitale investita, su base permanente o temporanea; o (iii) pagamenti discrezionali di cedola in relazione allo strumento annullato o differito dall'emittente. Gli eventi scatenanti sono vari e possono comportare la diminuzione del coefficiente di capitale della società emittente al di sotto di un determinato livello o del prezzo dell'azione dell'emittente a un determinato livello per un dato periodo di tempo.
Supplemento Locale	indica un Supplemento che riporti informazioni specifiche circa l'offerta di Quote in una o più determinate giurisdizioni.
CRS	indica lo Standard per lo Scambio Automatico di Informazioni su Conti Finanziari approvato il 15 luglio 2014 dal Consiglio dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico, noto anche come "Common Reporting Standard", ed eventuali accordi bilaterali o multilaterali di autorità competenti, accordi intergovernativi e trattati, leggi, regolamenti, linee guida ufficiali o altri strumenti che agevolino l'implementazione degli stessi ed eventuali leggi attuative del Common Reporting Standard;
Giorno di Negoziazione	indica, in relazione a un Fondo, il giorno o i giorni - almeno due al mese a intervalli regolari - specificati nella sezione intitolata "Frequenza di negoziazione e termine ultimo per la negoziazione" nel Supplemento relativo a tale Fondo, e/o altri giorni che gli Amministratori potranno stabilire di volta in volta e comunicare anticipatamente ai Sottoscrittori.
Valuta di Denominazione della Classe	indica la valuta di una Classe, specificata nella sezione intitolata "Informazioni sulle Classi di Quote" nel Supplemento relativo al Fondo interessato.
Depositario	indica State Street Custodial Services (Ireland) Limited o qualsiasi entità subentrante approvata dalla Banca Centrale come depositario del Trust.
Pagamenti	indica, per quanto riguarda il Depositario, tutti i pagamenti da esso adeguatamente erogati in relazione ai suoi obblighi di custodia nei confronti del Trust ai sensi dell'Atto Costitutivo del Trust, comprese (a titolo esemplificativo e non esaustivo) le spese per corrieri, i costi e le spese di telecomunicazione e gli oneri e le spese vive di qualsiasi subdepositario da esso nominato ai sensi delle disposizioni dell'Atto Costitutivo del Trust e tutti i costi, gli oneri e le spese di qualsiasi genere che potrebbe subire o sostenere in relazione a detti obblighi di custodia del Trust e di ciascuno dei suoi Fondi (compresa la costituzione degli stessi) e tutti gli aspetti a ciò connessi o relativi e tutte le spese legali e altre spese professionali da esso subite o sostenute in relazione alla o in qualsiasi modo derivanti dal Trust ed eventuali pagamenti

dell'IVA sostenuti dal Depositario, derivanti dall'esercizio dei suoi poteri o dall'adempimento delle sue mansioni ai sensi delle disposizioni dell'Atto Costitutivo del Trust.

Regolamento sull'informativa di sostenibilità indica il Regolamento 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, e successive modifiche, integrazioni, accorpamenti, sostituzioni in qualsiasi forma o altra modifica applicata di volta in volta.

Stati membri del SEE indica gli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio e gli Stati membri dell'Unione Europea.

Direttiva sulle Attività Ammissibili indica la Direttiva della Commissione 2007/16/CE del 19 marzo 2007 come di volta in volta modificata, consolidata o sostituita.

ESG si riferisce alle questioni ambientali, sociali e di governance.

ETF indica un fondo negoziato in borsa.

Unione Europea indica il gruppo di paesi europei che partecipa all'economia mondiale come un'unica unità economica.

Sottoscrittore Irlandese Esente indica:

- una società di gestione qualificata nel significato di cui alla sezione 739B(1) del TCA;
- una società specificata nel significato di cui alla sezione 734(1) del TCA;
- i fondi d'investimento designati dalla sezione 739B(1) del TCA;
- una limited partnership (società in accomandita) d'investimento nel significato di cui alla sezione 739J del TCA;
- un piano pensionistico che sia un piano esente approvato, nel significato di cui alla sezione 774 del TCA o un contratto di rendita pensionistica o un trust scheme al quale si applica la sezione 784 o 785 del TCA;
- le società che svolgono attività assicurative del ramo vita ai sensi della sezione 706 del TCA;
- uno speciale organismo di investimenti nel significato di cui alla sezione 737 del TCA;
- i fondi d'investimento aperti soggetti alle disposizioni della sezione 731(5)(a) del TCA;
- un ente di beneficenza che sia un soggetto di cui alla sezione 739D(6)(f)(i) del TCA;
- un soggetto avente diritto all'esenzione dall'imposta sul reddito e dall'imposta sulle plusvalenze di capitale in virtù della sezione 784A(2) del TCA, qualora le Quote detenute costituiscano attività di un fondo pensione approvato o di un fondo pensione minimo approvato;
- un gestore di fondi qualificato nel significato di cui alla sezione 784° del TCA o un gestore del risparmio qualificato nel significato di cui alla sezione 848B del TCA in relazione a Quote che siano beni di un conto speciale di incentivazione del risparmio ai sensi della sezione 848C del TCA;
- un soggetto avente diritto all'esenzione dall'imposta sul

reddito e dall'imposta sulle plusvalenze in virtù della sezione 787I del TCA, qualora le Quote detenute costituiscano beni di un conto personale di risparmio pensionistico secondo la definizione di cui alla sezione 787A del TCA;

- la National Pensions Reserve Fund Commission (Commissione nazionale per il Fondo di riserva pensionistica);
- la National Asset Management Agency (Agenzia nazionale di gestione delle attività);
- il Servizio Giudiziario irlandese;
- una cooperativa di credito ai sensi della sezione 2 del Credit Union Act (Legge sulle casse popolari) del 1997;
- una società residente in Irlanda, soggetta all'imposta sulle società ai sensi della sezione 739G(2) del TCA, ma solo laddove il fondo sia un fondo del mercato monetario;
- una società che rientri nell'ambito di applicazione dell'imposta sulle società in conformità alla sezione 110(2) del TCA relativamente a pagamenti ad essa corrisposti dalla Società di Gestione per conto del Trust; e
- qualsiasi altro soggetto di volta in volta eventualmente approvato dagli Amministratori, a condizione che la detenzione di Quote da parte di siffatto soggetto non determini un potenziale assoggettamento a imposta per il Trust a esso relativo ai sensi della Parte 27, Capitolo 1A del TCA; e ove necessario la Società di Gestione, per conto del Trust, sia in possesso di una Dichiarazione Pertinente in ordine a detto Sottoscrittore.

FATCA indica:

- le sezioni 1471 e 1474 dell'Internal Revenue Code (Codice tributario) statunitense o qualsiasi regolamento associato o altra normativa ufficiale;
- qualsiasi accordo intergovernativo, trattato, regolamento, linea guida o altra intesa tra il Governo dell'Irlanda (o qualsiasi organismo governativo irlandese) e gli Stati Uniti, il Regno Unito o qualsivoglia altra giurisdizione (compresi eventuali organismi governativi in tale giurisdizione) perfezionato/a al fine di soddisfare, agevolare, integrare, attuare o rendere efficace la legislazione, i regolamenti o le linee guida di cui al precedente primo capoverso; e
- qualsiasi legislazione, regolamento o linea guida in vigore in Irlanda che dia corso agli argomenti evidenziati nei paragrafi precedenti.

SDF indica gli Strumenti Finanziari Derivati, secondo la definizione di cui ai Regolamenti.

Fondo indica ciascun comparto del Trust.

Distributore Globale indica Muzinich & Co. Limited o altra entità subentrante incaricata dalla Società di Gestione di agire in qualità di distributore globale del Trust.

Valuta Forte *Indica dollaro USA, euro, sterlina, yen giapponese e franco svizzero.*

Intermediario	indica l'"Intermediario" secondo la definizione di cui alla sezione intitolata "REGIME FISCALE".
Contratto di Gestione degli Investimenti	indica il contratto di gestione degli investimenti datato 9 luglio 2013, e successive modifiche, perfezionato tra la Società di Gestione e il Gestore degli Investimenti.
Gestore degli Investimenti	indica Muzinich & Co. Limited o altra entità subentrante incaricata dalla Società di Gestione di agire in qualità di gestore degli investimenti del Trust.
Regolamenti sul denaro degli investitori	indica i Regolamenti sul denaro degli investitori del 2015 previsti dal Central Bank (Supervision and Enforcement) Act del 2013 (Section 48(1)) per Fornitori di Servizi per Fondi, ed eventuali successive modifiche.
Residente in Irlanda	indica qualsiasi soggetto residente, o abitualmente residente, in Irlanda diverso da un Sottoscrittore Irlandese Esente (secondo la definizione di cui alla sezione intitolata "REGIME FISCALE").
ISA	Indica un Individual Savings Account (Conto di risparmio individuale) costituito ai sensi dei regolamenti previsti dallo Statutory Instrument (Strumento Legislativo) 1998/1870 del Regno Unito, e successive modifiche.
Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori o KIID	indica il documento contenente le informazioni chiave per gli investitori in relazione ad un Fondo o una Classe.
Società di Gestione	indica Muzinich & Co. (Ireland) Limited o qualsiasi società subentrante approvata dalla Banca Centrale come società di gestione del Trust.
Stato membro	indica uno Stato membro dell'Unione Europea.
MIFID II	indica la Direttiva delegata della Commissione (UE) del 7 aprile 2016 che integra la Direttiva 2014/65/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la salvaguardia degli strumenti finanziari e dei fondi dei clienti, gli obblighi di governance dei prodotti e le regole applicabili per la fornitura o ricezione di onorari, commissioni o benefici monetari o non monetari.
Comitato di Analisi del rischio di portafoglio di Muzinich	indica il comitato composto da alcuni dipendenti del gruppo Muzinich, compreso, in via non limitativa, il personale responsabile del rischio, della compliance, degli affari legali e delle attività operative.
Valore Patrimoniale Netto per Classe	indica il valore patrimoniale netto per Quota di una Classe, calcolato in conformità alle disposizioni dell'Atto Costitutivo del Trust, come descritto nel paragrafo "Valore Patrimoniale Netto".
Valore Patrimoniale Netto di un Fondo	indica il valore patrimoniale netto di un Fondo, calcolato in conformità alle disposizioni dell'Atto Costitutivo del Trust, come descritto nel paragrafo "Valore Patrimoniale Netto".
Valore Patrimoniale Netto per Quota	indica il valore patrimoniale netto per Quota di una Classe, calcolato in conformità alle disposizioni dell'Atto Costitutivo del Trust, come descritto nel paragrafo "Valore Patrimoniale Netto".

OCSE	indica l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico.
Prospetto Informativo	indica il presente prospetto e successive eventuali modifiche e Supplementi relativi ai Fondi, concepiti per essere letti e interpretati unitamente al, e costituenti parte integrante del, presente documento.
Sistema di Compensazione Riconosciuto	indica il "Sistema di Compensazione Riconosciuto" secondo la definizione di cui alla sezione intitolata "REGIME FISCALE".
Borsa Riconosciuta	indica qualsiasi borsa valori o mercato regolamentata/o in cui un Fondo può investire. Un elenco di tali borse valori o mercati è riportato nell'Atto Costitutivo del Trust nonché nella sezione intitolata "ELENCO DELLE BORSE RICONOSCIUTE".
Regolamenti	indica i Regolamenti della Comunità Europea (Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari) del 2011 (S.I. n° 352 del 2011) e successive modifiche.
Parti Correlate	indica la Società di Gestione, il Gestore degli Investimenti, i Subgestori degli Investimenti, il Distributore Globale, il Depositario, l'Agente Amministrativo e/o le entità a essi correlate.
Dichiarazione Pertinente	indica la "Dichiarazione Pertinente" secondo la definizione di cui alla sezione intitolata "REGIME FISCALE".
Periodo Pertinente	indica il "Periodo Pertinente" secondo la definizione di cui alla sezione intitolata "REGIME FISCALE".
Amministrazione Fiscale e Tributaria	indica l'Amministrazione Fiscale e Tributaria irlandese.
SEC	indica la Securities and Exchange Commission
Securities Act	indica il Securities Act (Legge sui valori mobiliari) statunitense del 1933, e successive modifiche.
Operazioni di finanziamento tramite titoli	indica contratti di riacquisto (repo) di riacquisto inverso (reverse repo), operazioni di assunzione e concessione di prestito titoli e di prestito a margine in cui il valore delle operazioni dipende da valutazioni di mercato e laddove tali operazioni sono spesso soggette a contratti di margine nell'ambito del regolamento SFTR, consentiti ad un Fondo, secondo quanto previsto nel relativo Supplemento.
Posizione di cartolarizzazione	indica uno strumento detenuto da un Fondo che soddisfa i criteri di "Cartolarizzazione" contenuti nell'Articolo 2 del Regolamento sulla Cartolarizzazione al fine di ricomprendere tali strumenti nell'ambito di applicazione del Regolamento sulla Cartolarizzazione e far scattare gli obblighi che devono essere soddisfatti dal Fondo (in qualità di "investitore istituzionale" ai sensi del Regolamento sulla Cartolarizzazione). Fatta salva la definizione precisa di cui all'Articolo 2 del Regolamento sulla Cartolarizzazione, esso comprende in generale le operazioni o gli organismi per i quali (i) il rischio di credito associato a un'esposizione o pool di esposizioni è suddiviso in classi o segmenti; (ii) i pagamenti dipendono dall'andamento dell'esposizione o del pool di esposizioni; e (iii) la subordinazione

	delle classi o dei segmenti determina la distribuzione delle perdite durante lo svolgimento dell'operazione o la vita dell'organismo.
Regolamento sulla Cartolarizzazione	indica il Regolamento sulla Cartolarizzazione (UE) 2017/2402 ed eventuali successive modifiche.
Regolamento SFT o SFTR	indica il regolamento 2015/2365 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2015 sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e del riutilizzo e che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012, compreso ogni regolamento aggiuntivo delegato in vigore di volta in volta, e successive modifiche, supplementi, consolidamenti, sostituzioni in qualsiasi forma o altrimenti modificati di volta in volta.
Stato	indica la Repubblica d'Irlanda.
Contratto di Subgestione degli Investimenti	indica, in base al contesto, il contratto di subgestione degli investimenti (i) datato 9 luglio 2013, perfezionato tra Muzinich & Co. Inc., e il Gestore degli Investimenti, e successive modifiche; oppure (ii) datato 22 agosto 2024, perfezionato tra Muzinich & Co. (Singapore) Pte. Limited e il Gestore degli Investimenti, e successive modifiche.
Subgestore degli Investimenti	indica, in base al contesto, Muzinich & Co., Inc. o Muzinich & Co. (Singapore) Pte. Limited o altra entità subentrante incaricata dalla Società di Gestione in conformità ai requisiti della Banca Centrale di agire in qualità di subgestore degli investimenti di un Fondo.
Conti di Sottoscrizioni/Rimborsi	indica il conto a nome del Trust nel quale vengono convogliati gli eventuali proventi di sottoscrizione e di rimborso per ciascun Fondo, i cui dettagli sono specificati nel modulo di sottoscrizione.
Supplemento	indica qualsiasi supplemento di un Fondo.
Fattori di sostenibilità	si riferiscono a questioni ambientali, sociali e relative ai dipendenti, rispetto dei diritti umani, lotta alla corruzione.
Rischo/i di sostenibilità	si riferisce a una condizione o un evento ambientale, sociale o di governance che, laddove si presenti, potrebbe avere un sostanziale impatto negativo sul valore dell'investimento.
Regolamento sulla tassonomia	indica il Regolamento relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili (Regolamento UE/2020/852) e successive modifiche, integrazioni, consolidamenti, sostituzioni in qualsiasi forma o altra modifica applicata di volta in volta.
TCA	indica il Taxes Consolidation Act (Testo unico sulle imposte) irlandese del 1997, e successive modifiche.
Trust	indica Muzinich Funds e qualsiasi suo Fondo.
Atto Costitutivo del Trust	indica l'atto costitutivo del Trust datato 25 giugno 2024, e successive modifiche e integrazioni, stipulato tra la Società di Gestione e il Depositario, in veste di fiduciario del Trust.
OICVM	indica un organismo di investimento collettivo in valori mobiliari istituito ai sensi della Direttiva del Consiglio dell'UE 2009/65/CE

	del 13 luglio 2009, come di volta in volta modificata, consolidata o sostituita.
OICVM V	indica la Direttiva 2014/91/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, che modifica la Direttiva 20009/65/CE concernente il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di taluni organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari relativamente a funzioni, remunerazione e sanzioni del depositario, ed eventuali successive modifiche, e compresi eventuali regolamenti integrativi delegati della Commissione Europea di volta in volta in vigore.
Regno Unito	indica il Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord.
Stati Uniti o USA	indica gli Stati Uniti d'America (compresi gli Stati e il District of Columbia, Porto Rico e le Isole Vergini statunitensi) e i relativi territori o possedimenti del governo degli Stati Uniti, delle sue agenzie o dei suoi enti incaricati.
Quota	indica una quota indivisa del patrimonio di un Fondo, che può essere designata come una o più Classi.
Sottoscrittore	indica un soggetto di volta in volta registrato come il detentore di una Quota.
Intensità di carbonio media ponderata	ha il significato specificato nella sezione intitolata "*Obiettivo di intensità di carbonio*".

Nel presente Prospetto, salvo diversamente specificato:

- tutti i richiami ad "**AUD**" sono riferimenti alla valuta dell'Australia;
- tutti i richiami a "**CAD**" sono riferimenti alla valuta del Canada;
- tutti i richiami a "**CHF**" sono riferimenti alla valuta della Svizzera;
- tutti i richiami a "**RMB**" sono riferimenti alla valuta della Repubblica Popolare Cinese;
- tutti i richiami a "**DKK**" sono riferimenti alla valuta della Danimarca
- tutti i richiami a "**EUR**" sono riferimenti alla valuta degli Stati membri aderenti alla moneta unica europea;
- tutti i richiami a "**GBP**" sono riferimenti alla valuta del Regno Unito;
- tutti i richiami ad "**HKD**" sono riferimenti alla valuta di Hong Kong;
- tutti i richiami a "**ISK**" sono riferimenti alla valuta dell'Islanda;
- tutti i richiami a "**JPY**" sono riferimenti alla valuta del Giappone;
- tutti i richiami a "**NOK**" sono riferimenti alla valuta della Norvegia;
- tutti i richiami a "**SEK**" sono riferimenti alla valuta della Svezia;
- tutti i richiami a **"SGD"** sono riferimenti alla valuta di Singapore; e
- tutti i richiami a **"USD"** sono riferimenti alla valuta degli Stati Uniti;

ELENCO

TRUST Muzinich Funds 32 Molesworth Street Dublin 2 Irlanda	**SOCIETÀ DI GESTIONE** Muzinich & Co. (Ireland) Limited 32 Molesworth Street Dublin 2 Irlanda
SEGRETARIO SOCIETARIO DELLA SOCIETÀ DI GESTIONE MFD Secretaries Limited 32 Molesworth Street Dublin 2 Irlanda	**AMMINISTRATORI DELLA SOCIETÀ DI GESTIONE** William (Willie) Slattery Brian O'Loughlin Marie Mangan Ersilia Tagliavini (Molnar) Alexander (Alex) McKenna Jennifer (Jen) Callaghan Katharine (Kate) Laing Dennis Murray
GESTORE DEGLI INVESTIMENTI, DISTRIBUTORE GLOBALE E AGENTE PER I SERVIZI DEL REGNO UNITO Muzinich & Co. Limited 8 Hanover Street London W1S 1YQ England	**SUB-GESTORI DEGLI INVESTIMENTI** Muzinich & Co., Inc. 450 Park Avenue New York NY 10022 Stati Uniti **E** Muzinich & Co. (Singapore) Pte. Limited 6 Battery Rd #26-05 Singapore 049909
DEPOSITARIO State Street Custodial Services (Ireland) Limited 78 Sir John Rogerson's Quay Dublin 2 Irlanda	**AGENTE AMMINISTRATIVO, CONSERVATORE DEL REGISTRO E AGENTE PER I TRASFERIMENTI** State Street Fund Services (Ireland) Limited 78 Sir John Rogerson's Quay Dublin 2 Irlanda
SOCIETÀ DI REVISIONE Deloitte & Touche Deloitte & Touche House Earlsfort Terrace Dublin 2 Irlanda	**CONSULENTI LEGALI IN IRLANDA** Maples and Calder (Ireland) LLP 75 St Stephen's Green Dublin 2 Irlanda
AGENTE DI PAGAMENTO E AGENTE PER I SERVIZI FRANCESE CACEIS Bank France 1/3 Place Valhubert 75206 Paris Cedex 13 Francia	**AGENTI DI PAGAMENTO E AGENTI PER I SERVIZI ITALIANI** Banca Sella Holding S.p.A. Piazza Gaudenzio Sella 1 13900 Biella Italia

	E BNP Paribas Securities Services Via Ansperto 5 20123 Milano Italia **E** Allfunds Bank – Milan Branch Via Santa Margherita 7 20121 Milano Italia
AGENTE PER I SERVIZI SVEDESE Veneziano & Partners Limited Rex House 4-12 Regent Street London SW1Y 4PE Regno Unito	**AGENTE PER I SERVIZI TEDESCO** Veneziano & Partners Limited Rex House 4-12 Regent Street London SW1Y 4PE Regno Unito
AGENTE PER I SERVIZI LUSSEMBURGHESE Veneziano & Partners Limited Rex House 4-12 Regent Street London SW1Y 4PE Regno Unito	**AGENTE PER I SERVIZI AUSTRIACO** Veneziano & Partners Limited Rex House 4-12 Regent Street London SW1Y 4PE Regno Unito
AGENTE PER I SERVIZI BELGA Veneziano & Partners Limited Rex House 4-12 Regent Street London SW1Y 4PE Regno Unito	**AGENTE PER I SERVIZI DANESE** Veneziano & Partners Limited Rex House 4-12 Regent Street London SW1Y 4PE Regno Unito
AGENTE PER I SERVIZI PORTOGHESE BEST – Banco Electrónico de Serviço Total S.A. Pç. Marquês de Pombal, 33 1250-161 Lisboa Portogallo	**AGENTE DI PAGAMENTO SVIZZERO** REYL & Cie. SA 4, rue du Rhône CH – 1204 Ginevra Svizzera
RAPPRESENTANTE SVIZZERO REYL & Cie. SA 4, rue du Rhône CH – 1204 Ginevra Svizzera	**AGENTE PER I SERVIZI DEL LIECHTENSTEIN** Veneziano & Partners Limited Rex House 4-12 Regent Street London SW1Y 4PE Regno Unito

AGENTE PER I SERVIZI OLANDESE Veneziano & Partners Limited Rex House 4-12 Regent Street London SW1Y 4PE Regno Unito	**AGENTE PER I SERVIZI FINLANDESE** Veneziano & Partners Limited Rex House 4-12 Regent Street London SW1Y 4PE Regno Unito
AGENTE PER I SERVIZI NORVEGESE Veneziano & Partners Limited Rex House 4-12 Regent Street London SW1Y 4PE Regno Unito	

DESCRIZIONE DEL TRUST

Il Trust è stato costituito in data 8 maggio 1998. Le regole stabilite nell'Atto Costitutivo del Trust sono vincolanti per il Depositario, la Società di Gestione e tutti i Sottoscrittori.

Alla data del presente Prospetto, i seguenti Fondi sono stati approvati dalla Banca Centrale e sono disponibili per la sottoscrizione.

Muzinich Americayield Fund	Muzinich Global Tactical Credit Fund
Muzinich Asia Credit Opportunities Fund	Muzinich LongShortCreditYield Fund
Muzinich Market Duration Enhancedyield Fund	Muzinich ShortDurationHighYield Fund
Muzinich EmergingMarketsShortDuration Fund	Muzinich TargetYield Fund (in liquidazione)
Muzinich Enhancedyield Short-Term Fund	Muzinich Global High Yield Fund
Muzinich Europeyield Fund	Muzinich Developed Markets High Yield Fund (in liquidazione)
Muzinich Emerging Market Corporate Debt Fund	Muzinich Fixed Maturity 2021 Fund (in liquidazione)
Muzinich Fixed Maturity 2028 Fund	Muzinich European Credit Alpha Fund
Muzinich High Yield Bond 2028 Fund	Muzinich Asia High Yield Fund (in liquidazione)
Muzinich Global Fixed Maturity 2027 Fund	Muzinich Global Short Duration Investment Grade Fund
Muzinich Global Market Duration Investment Grade Fund	Muzinich Dynamic Credit Income Fund
Muzinich Global Fixed Maturity 2028 Fund	Muzinich Global Fixed Maturity 2027 II Fund
Muzinich Global Fixed Maturity 2029 Fund	

I dettagli concernenti ciascun Fondo, compresi i termini e le condizioni dell'offerta di Quote, i dettagli su obiettivi e politiche d'investimento, nonché commissioni e spese applicabili, sono riportati nel presente Prospetto e nel relativo Supplemento. La Società di Gestione può costituire ulteriori Fondi, previa autorizzazione della Banca Centrale e del Depositario. La Società di Gestione può creare più di una Classe in un Fondo, i cui dettagli saranno riportati nel presente Prospetto e nel relativo Supplemento. La Società di Gestione deve comunicare alla Banca Centrale la propria intenzione di creare Classi aggiuntive; la creazione di ulteriori Classi deve essere preventivamente notificata alla Banca Centrale e autorizzata dalla stessa.

Qualora una Classe sia denominata in una valuta diversa dalla Valuta Base di un Fondo, potrà essere coperta o non coperta, come riportato nel presente Prospetto o nel relativo Supplemento. Qualora una Classe non sia destinata a essere coperta, la conversione valutaria avverrà al momento delle sottoscrizioni, dei rimborsi e delle distribuzioni ai tassi di cambio prevalenti e il valore della Quota espressa nella Valuta di Denominazione della Classe sarà soggetto al rischio valutario rispetto alla Valuta Base. Nel caso invece in cui una Classe sia destinata a essere coperta, la Società di Gestione adotterà la politica di copertura illustrata più dettagliatamente nel presente Prospetto. I proventi dell'emissione di Quote di un Fondo saranno annotati nei registri e nei libri contabili del Trust per quel Fondo, mentre le attività, le passività, il reddito e le spese a esso attribuibili saranno applicati a quel Fondo subordinatamente alle disposizioni dell'Atto Costitutivo del Trust.

La Legge prevede la separazione patrimoniale tra Fondi; non vi è pertanto alcuna possibilità di commistione delle passività tra i vari Fondi. Non può tuttavia essere in alcun modo garantito che, qualora sia avviata un'azione legale nei confronti del Trust nel tribunale di un'altra giurisdizione, il principio di separazione dei Comparti sarà necessariamente rispettato. Di conseguenza, non è certo che le attività di un Fondo del Trust non possano essere esposte alle passività di altri Fondi del Trust. Alla data del presente Prospetto, agli Amministratori non risultano sopravvenienze passive o passività in essere di qualsiasi Fondo del Trust.

Le attività di ogni Fondo saranno di pertinenza esclusiva del Fondo interessato, saranno tenute separate dalle attività degli altri Fondi, non saranno utilizzate per onorare, direttamente o indirettamente, le passività o i crediti di alcun altro Fondo e non saranno disponibili per alcuno dei suddetti fini.

PARTI

La Società di Gestione

La Società di Gestione è Muzinich & Co. (Ireland) Limited, una società a responsabilità limitata costituita in Irlanda in data 8 giugno 1999. La Società di Gestione è interamente controllata da Muzinich & Co., Inc. La sua attività principale consiste nel fornire servizi di gestione e amministrazione a organismi d'investimento collettivo e ad altri veicoli d'investimento. La Società di Gestione ha un capitale sociale autorizzato di 5.000.000 di euro e ha emesso e completamente liberato un capitale di 250.000 euro. Può inoltre fornire servizi di gestione ad altri fondi comuni d'investimento e Trust in Irlanda. Il segretario societario della Società di Gestione è MFD Secretaries Limited. L'indirizzo della Società di Gestione, ai fini del Trust, è: 32 Molesworth Street, Dublin 2, Irlanda.

Il Consiglio di Amministrazione è composto dalle seguenti persone fisiche:

Brian O'Loughlin (cittadino irlandese)

Brian O'Loughlin vanta oltre trentacinque anni di esperienza nel settore dei servizi finanziari, dove ha acquisito una profonda conoscenza degli aspetti del settore legati ai valori mobiliari e alla gestione degli investimenti. Dal 1999 la sua attività professionale principale è stata la fornitura di servizi di consulenza finanziaria e per gli investimenti a persone sia fisiche che giuridiche. Tra le sue attività attuali figura anche un coinvolgimento attivo nella formazione in materia di investimento. È un Socio Abilitato (Chartered Fellow) del Chartered Institute for Securities & Investment.

William (Willie) Slattery (cittadino irlandese)

William Slattery è attualmente CEO della divisione Servizi patrimoniali internazionali di SS&C, una società statunitense con sede a Londra, a seguito dell'acquisizione di DST Systems Inc da parte di SS&C nel 2018. Dal 1° gennaio 2017 è stato responsabile della divisione Servizi Finanziari Internazionali di SDT.

Dall'ottobre 2012 al dicembre 2015 ha lavorato a Londra come vicepresidente esecutivo di State Street Corporation e responsabile della divisione Servizi globali in Europa, Medio Oriente e Africa.

Dal gennaio 2003 William Slattery era entrato a far parte di State Corporation Irlanda, come direttore delle attività irlandesi, dopo che State Street aveva acquisito la divisione Servizi globali per i titoli di Deutsche Bank. Nel periodo intercorso, è stato Responsabile nazionale per State Street in Irlanda e Responsabile dei servizi d'investimento irlandesi e lussemburghesi.

William Slattery ha lavorato 23 anni per la Banca centrale d'Irlanda, fino al 1996. È stato responsabile della supervisione dell'International Financial Services Centre di Dublino dal suo lancio fino al 1995 e prima delle dimissioni ha ricoperto l'incarico di viceresponsabile della Supervisione bancaria. Dopo le dimissioni dalla Banca centrale d'Irlanda, ha lavorato per Deutsche Bank AG e ha trascorso cinque anni a Londra dove, dal 1999 al 2001, è stato amministratore delegato e responsabile globale di Risk Management per la divisione Asset Management, oltre che membro del Comitato di rischio di Deutsche Bank AG Group.

William Slattery è un ex membro del National Competitiveness Council irlandese e del Clearing House Group, un gruppo multicomparto responsabile della supervisione dell'IFSC, presieduto dal Segretario Generale del Dipartimento del Primo Ministro. È il presidente fondatore del comitato direttivo esecutivo di IFSC Ireland, formato dai principali rappresentanti e dagli organismi professionali associati ai servizi finanziari internazionali in Irlanda.

William Slattery è anche un ex presidente di Financial Services Ireland. È stato anche membro dell'Irish Government Review Group on Public Service Expenditure, istituito dal governo irlandese nel 2009, e del 2nd Public Service Pay Benchmarking Body, istituito nel 2006.

Dal luglio 2013 al settembre 2015 è stato Amministratore non esecutivo di Aer Lingus Group plc.

Marie Mangan (cittadina irlandese)

Marie Mangan vanta un'esperienza di oltre 35 anni nel settore dei servizi finanziari. È amministratrice non esecutiva indipendente di varie società di servizi finanziari regolamentate, tra cui Macquarie Bank Europe DAC, Dell Bank International DAC, Guggenheim Partners Europe Limited e Avantcard DAC. Prima di questi mandati, ha ricoperto l'incarico di Chief Risk Officer di Elavon Financial Services DAC, un istituto di credito regolamentato irlandese.

Precedentemente, ha svolto ruoli in KPMG, GMAC Commercial Mortgage Bank e presso la Banca Centrale d'Irlanda. È membro dell'Institute of Directors in Irlanda e dell'Institute of Banking e ha conseguito una laurea specialistica in "Investment and Treasury" presso la Dublin City University.

Ersilia Tagliavini (Molnar) (cittadina italiana)

Ersilia Tagliavini (Molnar) ha lavorato precedentemente in Muzinich, dove è arrivata a detenere l'incarico di Amministratrice delegata della sede di Londra dell'Azienda. Ancora prima, ha ricoperto varie cariche presso l'azienda, come Chief Communications and Corporate Responsibility Officer, Chief Operating Officer- Europe, Amministratrice delegata della divisione Marketing and Client Relations e Director of Institutional Marketing. Ha lasciato l'azienda nel 2022 dopo oltre ventidue anni dopo un mandato di oltre ventidue anni, ma continua a lavorare in veste indipendente come Amministratrice di Muzinich & Co. (Ireland) Limited, Muzinich & Co. (Singapore) Pte. Limited e Muzinich Alternative Investment Funds ICAV. Prima di approdare in Muzinich, Ersilia Tagliavini è stata Vice President di 01/DealComposer, una piattaforma di collaborazione aziendale per l'investment banking basata su Internet. Ha iniziato la sua carriera nella finanza partecipando al programma di formazione per dirigenti di Lloyds a Londra e ha lavorato per la Catlin Underwriting Agency. Ersilia è titolare di M.A. e B.A. in Economia conseguiti presso l'Università di Bologna, Italia e un MSc. in International Marketing conseguito presso la South Bank University, Londra.

Alexander (Alex) McKenna (cittadino britannico)

Alex McKenna è entrato a far parte di Muzinich nel settembre 2015 e ricopre l'incarico di Chief Operating Officer per l'Europa e l'Asia-Pacifico. Prima di approdare in Muzinich, è stato Responsabile della divisione Vigilanza fondi presso Neuberger Berman, nonché responsabile della piattaforma di fondi d'investimento non statunitensi dell'azienda (compreso il suo fondo OICVM irlandese composto da 36 comparti, con un patrimonio in gestione di circa 25 mld di euro) e dello sviluppo dell'offerta di prodotti dell'azienda in Europa, Asia e America Latina. Ancora prima, ha ricoperto ruoli presso LV Asset Management, Investec Asset Management e BNY Mellon.

Jennifer (Jen) Callaghan (cittadina irlandese)

Jen Callaghan è Chief Executive Officer e amministratrice esecutiva del Gestore e ricopre l'incarico di Responsabile di Paese per l'Irlanda. In precedenza, è stata vicepresidente di Brown Brothers Harriman, dove ha lavorato per oltre quindici anni. Durante questo aurea ha svolto vari ruoli, tra cui Responsabile delle valutazioni e Relationship Manager.

Katharine (Kate) Laing (cittadina britannica)

Kate Laing è Co-responsabile globale della compliance del gruppo Muzinich. Prima di approdare in Muzinch, ha lavorato presso RAM Active Investments, dove ha ricoperto l'incarico di Responsabile della compliance e membro del consiglio di RAM UK. In precedenza, ha svolto il ruolo di Responsabile della compliance del Regno Unito presso State Street Global Advisors Limited e Responsabile del rischio e della compliance, Amministratrice e Chief Compliance Officer per alcune entità regolamentate del Newton Group. La sua carriera ha avuto inizio svolgendo un tirocinio per laureati come revisore interno presso SG Warburg Ltd; successivamente ha svolto il suo primo incarico nella compliance presso Schroder Investment Management. Ha conseguito una laurea in francese presso la University of Manchester, per poi ottenere la qualifica di Membro dell'Association of Certified Accountants e del Chartered Institute of Securities and Investments, nonché la certificazione per la gestione degli investimenti (Investment Management Certificate).

Dennis Murray (cittadino irlandese)

Dennis Murray è Co-responsabile globale di Muzinich & Co. e svolge la funzione di Chief Risk Officer per il Gestore. Prima di entrare in Muzinich, ha lavorato per quattro anni presso Carne Global Fund Managers in qualità di membro del Consiglio di amministrazione e Responsabile della gestione del rischio e ancor prima presso Canaccord Genuity Limited, in qualità di Amministratore nella divisione del trading europeo. Ha conseguito una laurea di primo livello e una specialistica in Economia presso la University College Dublin.

Gestore degli Investimenti

Il Gestore degli Investimenti del Trust è Muzinich & Co. Limited.

Muzinich & Co. Limited è una società a responsabilità limitata costituita nel Regno Unito in data 4 ottobre 1999 e regolamentata dalla Financial Conduct Authority del Regno Unito (la "FCA"). Muzinich & Co. Limited svolge un'attività di gestione degli investimenti basata su rapporti di natura ampiamente istituzionale. Molti dei clienti di Muzinich & Co. Limited sono banche, società di assicurazioni e fondi pensione europei di prim'ordine.

Il Gestore degli Investimenti può delegare le funzioni di gestione degli investimenti a subgestori degli investimenti, i cui dettagli saranno forniti ai Sottoscrittori su richiesta e divulgati nelle relazioni periodiche.

Subgestori degli Investimenti

I Subgestori degli investimenti e i promotori del Trust sono Muzinich & Co., Inc. e Muzinich & Co. (Singapore) Pte. Limited.

Muzinich & Co., Inc. è stata costituita in data 21 luglio 1988 nello Stato del Delaware. Muzinich & Co., Inc è registrata presso la SEC come consulente per gli investimenti dal 16 agosto 1991.

Muzinich & Co. (Singapore) Pte. Limited è autorizzata, ai sensi della sezione 289 del Securities and Futures Act, a condurre l'attività regolamentata di gestione di fondi. È in possesso di una licenza per l'erogazione di servizi sui mercati dei capitali (Capital Markets Services Licence) (Licenza n. CMS 100602) rilasciata il 30 maggio 2017. È un Consulente Finanziario Esente per (i) la consulenza su prodotti d'investimento (Organismi d'investimento collettivo; Titoli) e (ii) l'emissione o la promulgazione di analisi/rapporti su prodotti d'investimento (Organismi d'investimento collettivo; Titoli).

Depositario

State Street Custodial Services (Ireland) Limited agisce in qualità di depositario delle attività del Trust ai sensi dell'Atto Costitutivo della stessa. Il Depositario fornisce, tra l'altro, servizi di custodia per tutte le attività del Trust.

Il Depositario è una società a responsabilità limitata costituita in Irlanda in data 22 maggio 1991, è regolamentata dalla Banca Centrale ed è interamente controllata da State Street Corporation.

L'attività principale del Depositario consiste nel fornire servizi di custodia e deposito a organismi di investimento collettivo e altri portafogli. Il Depositario ha delegato la responsabilità della custodia di strumenti finanziari e liquidità ai delegati specificati nell'Appendice II.

Il Depositario espleterà le funzioni relativamente al Trust, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti:

(i) il Depositario terrà in custodia tutti gli strumenti finanziari che possono essere registrati o detenuti in un conto di strumenti finanziari aperto nei libri del Depositario nell'ambito di conti separati aperti a nome del Trust, o della Società di Gestione per conto del Trust, chiaramente identificati come appartenenti al Trust e terrà in custodia tutti gli strumenti finanziari che possono essergli consegnati fisicamente;

(ii) il Depositario verificherà la proprietà del Trust di tutte le attività (all'infuori di quelle menzionate al precedente punto (i)) e manterrà e aggiornerà un registro di tali attività che sia certo appartengano al Trust;

(iii) il Depositario assicurerà l'effettivo e adeguato monitoraggio dei flussi di cassa del Trust (questa funzione comprende anche accertarsi che la liquidità del Trust sia stata registrata in conti liquidi (come conti di sottoscrizioni/rimborsi) che soddisfano i requisiti dei Regolamenti);

(iv) il Depositario sarà responsabile di alcuni obblighi fiduciari e di supervisione relativamente al Trust – vedere la successiva sezione "Riepilogo degli obblighi di supervisione".

Il Depositario non può delegare compiti e funzioni relativi ai precedenti punti (iii) e (iv).

Riepilogo degli obblighi di supervisione:

Il Depositario è obbligato, tra le altre cose, a:

(a) assicurarsi che la vendita, l'emissione, il riacquisto, il rimborso e l'annullamento di Quote effettuati per conto del Trust siano espletati in ottemperanza ai Regolamenti e all'Atto Costitutivo del Trust;

(b) assicurarsi che il valore delle Quote sia calcolato in ottemperanza ai Regolamenti e all'Atto Costitutivo del Trust;

(c) seguire le istruzioni della Società di Gestione, salvo in caso di loro conflitto con i Regolamenti o con l'Atto Costitutivo del Trust;

(d) assicurarsi che in ogni operazione che coinvolga attività del Trust, il corrispettivo venga rimesso entro i termini consueti;

(e) assicurarsi che il reddito del Trust sia impiegato in ottemperanza ai Regolamenti e all'Atto Costitutivo del Trust;

(f) informarsi sulla condotta del Trust in ogni Periodo Contabile e riferire in merito ai Sottoscrittori. La relazione del Depositario sarà consegnata alla Società di gestione in tempo utile a consentirle di includerne una copia nella relazione annuale del Trust. La relazione del Depositario indicherà se, a giudizio del Depositario, il Trust sia stata gestita in tale periodo:

(i) in conformità alle limitazioni imposte ai poteri di investimento e ricorso al prestito del Trust dalla Banca Centrale, dall'Atto Costitutivo e dai Regolamenti; e

(ii) comunque in conformità alle disposizioni dei Regolamenti e dell'Atto costitutivo del Trust.

Qualora il Trust non sia stato gestito in conformità al precedente punto (i) o (ii), il Depositario ne indicherà le ragioni e specificherà le misure da esso adottate per correggere la situazione

(g) comunicherà tempestivamente alla Banca Centrale qualsiasi violazione sostanziale, da parte del Trust o del Depositario, di qualsivoglia requisito, obbligo o documento cui fa riferimento il Regolamento 114(2) dei Regolamenti OICVM della Banca Centrale; e

(h) comunicherà tempestivamente alla Banca Centrale qualsiasi violazione non sostanziale, da parte del Trust o del Depositario, di qualsivoglia requisito, obbligo o documento cui fa riferimento il Regolamento 114(2) dei Regolamenti OICVM della Banca Centrale, laddove a tale violazione non sia posto rimedio entro 4 settimane dal momento in cui il Depositario ne viene a conoscenza.

Il Depositario non può delegare a terzi le mansioni sopra previste.

Nell'espletare il proprio ruolo, il Depositario agirà con onestà, equità, professionalità, indipendenza e negli interessi del Trust e dei Sottoscrittori.

Agente Amministrativo

State Street Fund Services (Ireland) Limited agisce in qualità di agente amministrativo, conservatore del registro e agente di trasferimento del Trust. Ai sensi del Contratto di Amministrazione, la Società di Gestione ha delegato la funzione amministrativa all'Agente Amministrativo.

L'Agente Amministrativo ha la responsabilità dell'amministrazione degli affari del Trust, compresi il calcolo del Valore Patrimoniale Netto per Quota e la stesura dei bilanci della stessa, subordinatamente alla supervisione generale della Società di Gestione.

L'Agente Amministrativo è una società a responsabilità limitata costituita in Irlanda in data 23 marzo 1992, interamente controllata da State Street Corporation.

Distributore Globale

Muzinich & Co. Limited agisce in qualità di distributore globale delle Quote del Trust. Muzinich & Co. Limited può nominare dei subdistributori con il compito di distribuire le Quote del Trust.

Agenti di pagamento/ Agenti per i servizi/ Rappresentanti/ Subdistributori

È possibile nominare /agenti per i servizi / rappresentanti / subdistributori / banche corrispondenti ("**Agenti di pagamento**" e "**Agenti per i servizi**") per conto del Trust. Le leggi e/o i regolamenti locali degli Stati membri del SEE possono contemplare la nomina di Agenti di Pagamento e degli Agenti per i Servizi e la conservazione di conti da parte degli stessi tramite i quali possono essere pagati i proventi di sottoscrizione e rimborso o le distribuzioni. I Sottoscrittori che scelgono o che, ai sensi dei regolamenti locali, sono obbligati a pagare o ricevere importi di sottoscrizione o rimborso o distribuzioni tramite un'entità intermediaria invece che direttamente al Depositario (ad es. un Agente di Pagamento e un Agente per i Servizi in una giurisdizione locale) sono soggetti a un rischio di credito nei confronti dell'entità intermediaria per: (a) gli importi di sottoscrizione prima della loro trasmissione al Depositario per conto del Trust o del Fondo interessato; e (b) gli importi di rimborso dovuti da detta entità intermediaria al Sottoscrittore interessato.

Possono essere redatti Supplementi Locali che trattano argomenti di interesse dei Sottoscrittori in giurisdizioni in cui sono nominati Agenti di Pagamento e Agenti per i Servizi, affinché siano distribuiti a tali Sottoscrittori; in tal caso, una sintesi delle disposizioni sostanziali dei contratti di nomina degli Agenti di Pagamento e degli Agenti per i Servizi sarà inclusa nei Supplementi Locali pertinenti.

Tutti i Sottoscrittori per il cui conto viene nominato un Agente di Pagamento possono avvalersi dei servizi forniti

dagli Agenti di Pagamento nominati per conto del Trust.

Negoziazioni eseguite da Parti Correlate

Non sussiste alcun divieto di negoziazione nelle attività di un Fondo per Parti Correlate e/o i rispettivi funzionari, amministratori o dirigenti, purché l'operazione sia eseguita alle normali condizioni commerciali e di mercato. Dette operazioni devono essere effettuate nel migliore interesse dei Sottoscrittori.

Le operazioni consentite sono soggette a:

(i) una valutazione certificata da parte di un soggetto approvato dal Depositario - o dalla Società di Gestione nel caso di operazioni che coinvolgono il Depositario - come indipendente e competente; o

(ii) l'operazione viene eseguita alle migliori condizioni ottenibili su una borsa valori regolamentata in conformità ai suoi regolamenti; o

(iii) l'esecuzione di tale operazione a condizioni che a giudizio del Depositario (o della Società di Gestione, nel caso di un'operazione che implichi il Depositario) sono conformi all'obbligo di esecuzione a normali condizioni commerciali e di mercato nonché nel migliore interesse dei Sottoscrittori.

Il Depositario o la Società di Gestione, nel caso di operazioni che implicano il Depositario, deve documentare in che modo sono stati osservati i paragrafi (i), (ii) o (ii) e, nel caso di cui al precedente paragrafo (iii), la motivazione che lo ha indotto a essere certo che i principi di cui sopra siano stati soddisfatti.

Il Fiduciario può detenere importi per un Fondo soggetti alle disposizioni della Sezione 30 del Central Bank Act del 1989. Gli importi detenuti dal Fiduciario per un Fondo devono esserlo a condizioni che soddisfino il primo paragrafo di cui sopra.

Conflitti di interesse

Le Parti Correlate e i rispettivi funzionari, affiliate e sottoscrittori (congiuntamente le "**Parti**") sono o potrebbero essere coinvolti in altre attività finanziarie, d'investimento e professionali che potrebbero talvolta causare conflitti d'interesse con la gestione del Trust. Tra tali attività figurano la gestione di altri fondi, gli acquisti e le vendite di titoli, i servizi di consulenza per l'investimento e la gestione, i servizi di intermediazione, i servizi di deposito e custodia e l'assunzione di incarichi di amministratori, funzionari, consulenti o agenti di altri fondi o altre società, tra cui le società in cui può investire un Fondo. In particolare, si prevede che il Gestore degli Investimenti possa essere coinvolto nella gestione o nella consulenza relativa agli investimenti di altri fondi d'investimento che possono avere obiettivi d'investimento analoghi o in sovrapposizione a quelli di un Fondo. Ogni Parte assicurerà rispettivamente che l'adempimento delle proprie rispettive mansioni non sarà pregiudicato da un suo eventuale siffatto coinvolgimento. Nel caso in cui sorga un conflitto di interesse, la Società di Gestione compirà ogni sforzo per assicurare che venga risolto equamente.

Nel caso in cui le misure organizzative o amministrative per la gestione dei conflitti d'interesse adottate dalla Società di Gestione o da suoi delegati non siano sufficienti ad assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di danno agli interessi del Trust o dei suoi Sottoscrittori possa essere impedito, la Società di Gestione ne sarà tempestivamente informata affinché possa adottare eventuali decisioni necessarie ad assicurare che in ogni caso essa agirà nel migliore interesse del Trust e dei suoi Sottoscrittori. I Sottoscrittori saranno informati di simili eventi con un mezzo appropriato e saranno loro comunicate le ragioni della decisione della Società di Gestione in tali circostanze.

I FONDI

Obiettivi e politiche di investimento dei Fondi

L'obiettivo e le politiche d'investimento di ogni Fondo sono riportati nel Supplemento del Fondo interessato. L'obiettivo d'investimento di un Fondo non può essere modificato senza il previo consenso scritto di tutti i Sottoscrittori o senza l'approvazione della maggioranza dei voti espressi in un'assemblea generale. Variazioni sostanziali alle politiche d'investimento di un Fondo richiedono l'approvazione scritta di tutti i Sottoscrittori sulla base della maggioranza dei voti espressi in un'assemblea generale. In caso di variazione degli obiettivi di investimento e/o di variazione sostanziale delle politiche d'investimento, il Fondo ne darà notifica ai Sottoscrittori con un ragionevole periodo di preavviso al fine di consentire loro di chiedere il riscatto delle proprie Quote prima dell'implementazione di tali variazioni.

Regolamento sul benchmark

Un Fondo può fare riferimento a un benchmark nel relativo Supplemento al fine, tra l'altro, di indicare il previsto obiettivo di sovraperformance di un benchmark da parte del relativo Fondo e di calcolare le commissioni di performance in relazione a una particolare Classe di Quote. Ogni Fondo è a gestione attiva e l'allocazione degli attivi dei portafogli dei Fondi non è vincolata ad alcun benchmark ai sensi dell'Articolo 3(1)(7)(e) del Regolamento sul benchmark. Qualsiasi indice utilizzato da un Fondo in conformità con l'articolo 3 (1)(7)(e) del Regolamento Benchmark deve essere fornito da un agente amministrativo incluso nel registro di cui all'Articolo 36 del Regolamento Benchmark a meno che non si applichi un accordo transitorio ai sensi dell'Articolo 51 del Regolamento Benchmark.

La Società di Gestione ha prodotto, e conserva, un piano scritto strutturato che definisce le azioni da intraprendere in caso di modifica importante o interruzione nella fornitura di un benchmark (ove applicabile). Le modifiche di un benchmark possono essere comunicate ai relativi Sottoscrittori.

Investimento responsabile

Il Gestore degli Investimenti ritiene che una comprensione dettagliata dei fattori ESG, in particolare quelli che più probabilmente avranno un impatto negativo sull'affidabilità creditizia di un emittente idoneo, sia fondamentale per determinare il livello accettabile di successo di lungo periodo di un emittente e per ottenere rendimenti a lungo termine. Tali fattori ESG possono includere il cambiamento climatico, i diritti umani, questioni di diritto del lavoro e di integrità del lavoro (compresa la corruzione). Il Gestore degli Investimenti ritiene che tali impatti negativi possano essere gestiti e ridotti al minimo senza necessariamente danneggiare i rendimenti, e in modo da favorire gli investitori e generare un impatto sociale e/o ambientale positivo.

La politica, le procedure e la dichiarazione sugli investimenti responsabili di Muzinich & Co. (la "**Politica di investimento responsabile**") definiscono l'approccio del gruppo Muzinich all'investimento responsabile e all'integrazione ESG. La Politica di investimento responsabile è disponibile all'indirizzo https://www.muzinich.com/about/responsible-investing.

Si intendono raggiungere gli obiettivi di sostenibilità di un Fondo attraverso una combinazione di monitoraggio continuo dei rischi di sostenibilità, decisioni di investimento e impegni con gli emittenti. Nell'ambito del processo di ricerca, il Gestore degli Investimenti cerca di valutare i Rischi di sostenibilità e di considerare i loro potenziali impatti finanziari utilizzando sia la ricerca condotta dal Gestore degli Investimenti sugli emittenti ammissibili all'investimento nell'ambito della politica d'investimento del relativo Fondo sia la ricerca prodotta da fornitori di dati ESG indipendenti.

A beneficio dei Fondi il Gestore degli Investimenti incaricherà uno o più fornitori di dati ESG di assistere il Gestore degli Investimenti nella valutazione della gestione del rischio ESG degli emittenti e nel monitoraggio della costante conformità degli emittenti agli obiettivi ESG di un Fondo. Il Gestore degli Investimenti prende in considerazione una serie di punti dati ESG distinti come parte del suo processo d'investimento, tra cui, in via non limitativa, i punteggi di rischio ESG (che sono la sintesi di un punteggio di esposizione al rischio ESG a livello di settore e di un punteggio di gestione del rischio ESG a livello di società), la valutazione degli incidenti ESG, il coinvolgimento in settori controversi e l'allineamento a norme o standard internazionali relativi a diritti umani, diritti del lavoro, danni ambientali e questioni di integrità aziendale. Un elenco dei fornitori di dati ESG incaricati dal Gestore degli Investimenti è disponibile all'indirizzo www.muzinich.com/about/responsible-investing.

Il Gestore degli Investimenti può cercare di impegnarsi direttamente con i team di gestione di taluni emittenti. Il Gestore degli Investimenti ritiene che l'impegno con gli emittenti sia fondamentale per ottenere la trasparenza ESG e per apportare cambiamenti (se necessario) nella loro gestione del rischio ESG.

La tabella seguente fornisce una sintesi non esaustiva dell'approccio di investimento e dell'applicazione di alcuni criteri ESG nell'ambito della politica di investimento di un Fondo:

Nome del Fondo	Classificazione del Regolamento sull' informativa.di sostenibilità	Integrazione dei rischi di sostenibilità	Considerazione dei Principali effetti negativi (PAI)	Obiettivo di intensità di carbonio	Screening basato su norme (buona governance)	Screening per escludere le armi controverse	Screening dell' intrattenimento per adulti	Screening del gioco d' azzardo	Screening per escludere il carbone termico	Screening per escludere il tabacco	Limiti di punteggio ESG
Muzinich Americayield Fund	8	√	√	√	√	√			√	√	
Muzinich Asia Credit Opportunities Fund	8	√	√	√	√	√			√	√	
Muzinich Dynamic Credit Income Fund	8	√	√	√	√	√	√	√	√	√	
Muzinich Emerging Market Corporate Debt Fund	8	√	√	√	√	√			√	√	
Muzinich EmergingMarketsShortDuration Fund	8	√	√	√	√	√			√	√	
Muzinich Enhancedyield Short-Term Fund	8	√	√	√	√	√			√	√	
Muzinich European Credit Alpha Fund	8	√	√	√	√	√			√	√	
Muzinich Europeyield Fund	8	√	√	√	√	√			√	√	
Muzinich Fixed Maturity 2021 Fund	6	√				√					
Muzinich Fixed Maturity 2028 Fund	6	√				√					
Muzinich Global Fixed Maturity 2027 Fund	8	√	√	√	√	√			√	√	
Muzinich Global High Yield Low Carbon Credit Fund	8	√	√	√	√	√			√	√	√
Muzinich Global Short Duration Investment Grade Fund	8	√	√	√	√	√			√	√	
Muzinich Global Tactical Credit Fund	8	√	√	√	√	√	√	√	√	√	
Muzinich High Yield Bond 2028 Fund	6	√				√					
Muzinich LongShortCreditYield Fund	8	√	√	√	√	√			√	√	
Muzinich ShortDurationHighYield Fund	8	√	√	√	√	√			√	√	
Muzinich Market Duration Enhancedyield Fund	8	√	√	√	√	√			√	√	√
Muzinich Global Market Duration Investment Grade Fund	8	√	√	√	√	√			√	√	
Muzinich Global Fixed Maturity 2028 Fund	8	√	√	√	√	√			√	√	

Nome del Fondo	Classificazione del Regolamento sull' informativa.di sostenibilità	Integrazione dei rischi di sostenibilità	Considerazione dei Principali effetti negativi (PAI)	Obiettivo di intensità di carbonio	Screening basato su norme (buona governance)	Screening per escludere le armi controverse	Screening dell' intrattenimento per adulti	Screening del gioco d' azzardo	Screening per escludere il carbone termico	Screening per escludere il tabacco	Limiti di punteggio ESG
Muzinich Global Fixed Maturity 2027 II Fund	8	√	√	√	√	√			√	√	
Muzinich Global Fixed Maturity 2029 Fund	8	√	√	√	√	√			√	√	

Ciascun Fondo di cui sopra, designato come Articolo 8 ai sensi del Regolamento sull'informativa di sostenibilità, dispone di un allegato al proprio Supplemento (l'"Allegato") contenente informazioni relative alle caratteristiche ambientali o sociali nel formato prescritto dal Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione (le "NTR"). Tali informazioni non pregiudicano la sezione "Investimenti responsabili" del presente documento.

Obiettivo di intensità di carbonio

L'intensità nelle emissioni di carbonio di una partecipazione diretta in un portafoglio o di un titolo del Fondo è indicata dalla sua intensità di carbonio rispetto a un indice o titolo comparabile. Tale intensità di carbonio si basa sulle emissioni delle aziende di gas a effetto serra (tonnellate di CO2e) che contribuiscono al riscaldamento globale e all'inquinamento ambientale ("**Intensità di carbonio**"). Per determinare l'impronta di carbonio relativa alle dimensioni di un fondo e consentire il confronto tra portafogli di dimensioni diverse, il volume delle emissioni di carbonio per unità di vendita (per 1 milione di dollari) generato dagli emittenti in un determinato periodo di tempo viene calcolato in base al peso di ciascun titolo in un portafoglio. Questa misura è conosciuta come "**Intensità di carbonio media ponderata**" di un portafoglio. L'applicazione di obiettivi di intensità delle emissioni di carbonio a un Fondo deve essere indicata nella tabella di cui sopra e/o nel Supplemento pertinente.

Il Gestore degli Investimenti cerca di mantenere un'Intensità di carbonio media ponderata per un Fondo che sia, se non diversamente indicato nel relativo Supplemento, inferiore almeno del 10%, o nel caso di Muzinich Global High Yield Fund inferiore almeno del 40%, a quella dell'indice di riferimento di tale Fondo, come indicato su www.muzinich.com e/o nell'Allegato. Si intende raggiungere questo obiettivo nell'ambito del processo di investimento principalmente attraverso l'analisi dei dati relativi all'intensità di carbonio di un emittente rispetto a qualsiasi dato corrispondente degli emittenti costituenti l'indice di riferimento. Salvo diversa indicazione nel Supplemento, tale indice di riferimento non tiene conto dei Rischi di Sostenibilità e non è quindi coerente con le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da tale Fondo.

Criteri di screening basati su norme

Il Gestore degli Investimenti vieta investimenti per conto dei Fondi in emittenti che il Gestore degli Investimenti ritiene abbiano violato, o siano a grave rischio di violazione, di determinate norme riconosciute e/o standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, ai rapporti di lavoro, alla protezione da gravi danni ambientali e alle norme sulla frode e/o sulla corruzione grave. L'applicazione di tali criteri di screening basati su norme a un Fondo deve essere indicata nella tabella di cui sopra e/o nel Supplemento pertinente. Ulteriori dettagli sui criteri di screening basati su norme si possono trovare nella Politica sugli investimenti responsabili di Muzinich all'indirizzo www.muzinich.com/about/responsible-investing.

Criteri di screening per escludere le armi controverse

Gestore degli Investimenti si impegna a sostenere e appoggiare le convenzioni che cercano di vietare la produzione di armi controverse di cui alle seguenti convenzioni: Trattato di Ottawa sulle mine antiuomo,

Convenzione di Oslo sulle munizioni a grappolo, Convenzione sulle armi biologiche o Convenzione sulle armi chimiche. Il Gestore degli Investimenti ha adottato una politica sulle armi controverse (la "**Politica sulle armi controverse**") che mira a escludere una serie di investimenti. Di conseguenza, nessuno dei Fondi investirà in emittenti identificati dal Gestore degli Investimenti come coinvolti nella produzione di armi controverse o di componenti essenziali di base destinati ad essere utilizzati nelle armi controverse. L'applicazione di tali criteri di screening per escludere le armi controverse da un Fondo deve essere indicata nella tabella di cui sopra e/o nel Supplemento pertinente. Ulteriori dettagli si possono trovare nella Politica sulle armi controverse disponibile all' indirizzo www.muzinich.com/about/responsible-investing.

Intrattenimento per adulti

Il Gestore degli investimenti vieta gli investimenti per conto dei Fondi in emittenti che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dalla produzione o distribuzione di prodotti di intrattenimento per adulti, compresa la pornografia. L'applicazione di tali criteri di screening settoriali a un Fondo deve essere indicata nella tabella di cui sopra e/o nel Supplemento pertinente.

Gioco d'azzardo

Il Gestore degli investimenti vieta gli investimenti per conto dei Fondi in emittenti che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali da servizi legati al gioco d'azzardo commerciale o da apparecchiature personalizzate progettate per tali scopi. L'applicazione di tali criteri di screening settoriali a un Fondo deve essere indicata nella tabella di cui sopra e/o nel Supplemento pertinente.

Criteri di screening per escludere il carbone termico

Il Gestore degli Investimenti vieta gli investimenti per conto dei Fondi in emittenti che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dall'estrazione di carbone termico e/o dalla produzione di energia da carbone termico, fatta salva una tolleranza per le entità che il Gestore degli Investimenti ritiene abbiano un piano di transizione credibile per ridurre la loro dipendenza o esposizione al carbone termico a favore di forme di energia a minore intensità di carbonio come l'energia rinnovabile. L'applicazione di tali criteri di screening settoriali a un Fondo deve essere indicata nella tabella di cui sopra e/o nel Supplemento pertinente.

Criteri di screening per escludere il tabacco

Il Gestore degli investimenti vieta gli investimenti per conto dei Fondi in emittenti che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dalla manifattura di prodotti del tabacco. L'applicazione di tali criteri di screening settoriali a un Fondo deve essere indicata nella tabella di cui sopra e/o nel Supplemento pertinente.

Limiti di punteggio ESG

I limiti di punteggio ESG riguardano (i) i punteggi massimi di rischio ESG applicabili a un emittente, (ii) i limiti sui punteggi medi ponderati di rischio ESG del portafoglio e (iii) gli indici di copertura della ricerca ESG. I punteggi di rischio ESG sono definiti come segue: un punteggio tra 0 e 10 è valutato come rischio "trascurabile"; un punteggio tra 10 e 20 è valutato come rischio "basso"; un punteggio tra 20 e 30 è valutato come rischio "medio"; un punteggio tra 30 e 40 è valutato come rischio "alto"; e un punteggio tra 40 e 70+ è valutato come rischio "grave". Gli emittenti sono inoltre classificati in percentili basati su gruppi di pari globali, settoriali e sub-settoriali.

Per quanto riguarda Muzinich Global High Yield Fund, il Gestore degli Investimenti vieta gli investimenti per conto del Fondo in emittenti con un punteggio ESG di rischio "grave". Il Gestore degli Investimenti si prefiggerà come obiettivo di ottenere un punteggio medio ponderato ESG di rischio "medio" o inferiore per ogni Fondo. Il Gestore degli Investimenti si accerterà che gli emittenti relativi ad almeno il 90% del portafoglio (in termini di valore) del Fondo interessato abbiano un punteggio di rischio ESG attribuito da un fornitore di dati ESG indipendente o generato dal team di ricerca del Gestore degli Investimenti.

Per quanto riguarda Muzinich Market Duration Enhancedyield Fund, il Gestore degli Investimenti vieta gli investimenti per conto del Fondo in emittenti con un ranking percentile ESG inferiore alla mediana del settore.

L'applicazione di tali limiti di punteggio ESG a un Fondo deve essere indicata nella tabella di cui sopra e/o nel Supplemento pertinente.

Informative sulla sostenibilità

Ciascun Fondo è un prodotto finanziario, come definito nel Regolamento sull'informativa di sostenibilità. Di conseguenza, si riportano nel seguito le informazioni conformi al Regolamento sull'informativa di sostenibilità:

I dettagli sulla classificazione di un Fondo come prodotto finanziario (i) che promuove caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento sull'informativa di sostenibilità o (ii) che ha come obiettivo l'investimento sostenibile, ai sensi dell'Articolo 9 del Regolamento sull'informativa di sostenibilità si possono trovare sopra e nel relativo Supplemento.

A meno che non sia indicato nel Supplemento o nel relativo Allegato, gli investimenti sottostanti un Fondo non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

Integrazione dei Rischi di sostenibilità

I Rischi di sostenibilità possono avere un impatto sostanziale sulla redditività, la liquidità, il profilo finanziario e la reputazione di un investimento e, di conseguenza, sul rendimento di un fondo. L'integrazione dei Rischi di sostenibilità nel processo d'investimento dipende dalla/e classe/i di attività ammissibile/i secondo le politiche e la strategia d'investimento del Fondo. Sebbene nell'ambito delle sue attività di ricerca e del suo processo di investimento il Gestore degli Investimenti tenga conto della potenziale rilevanza dei Rischi di sostenibilità, oltre che dei parametri finanziari, non segue un approccio meccanico per stabilire il modo in cui determinati Rischi di sostenibilità potrebbero ripercuotersi sulle decisioni di acquisto, vendita o ponderazione degli investimenti. Valuta piuttosto le questioni di sostenibilità e di potenziale rilevanza caso per caso. Il Gestore degli Investimenti si concentra sul mantenimento di un portafoglio diversificato di attività e ritiene che la valutazione dei Rischi di sostenibilità possa contribuire a limitare il rischio di ribasso.

I Rischi di sostenibilità sono integrati nei modelli standardizzati di ricerca degli analisti del Gestore degli Investimenti, in forma di scheda di valutazione ESG contenente parametri quantitativi e commenti qualitativi sugli ESG stilati da uno degli analisti del Gestore degli Investimenti. Ove presentino rischi o opportunità importanti per un emittente, i Fattori di sostenibilità devono essere presi in considerazione insieme ai fattori finanziari rilevanti. Se necessario, il Gestore degli Investimenti può escludere alcuni emittenti o rivolgersi attivamente ad altri sulla base di determinate caratteristiche di sostenibilità, al fine di soddisfare gli obiettivi ESG della strategia del Fondo in questione.

Ulteriori informazioni sulle modalità di integrazione dei Rischi di sostenibilità nel processo di investimento e nelle decisioni di investimento sono consultabili nella Politica e nelle Procedure di investimento responsabile di Muzinich disponibili all'indirizzo www.muzinich.com/about/responsible-investing.

Valutazione dell'impatto dei Rischi di sostenibilità sui probabili rendimenti

Il Gestore degli Investimenti ritiene che tutti gli emittenti affrontino i rischi di sostenibilità in misura diversa e che tali rischi possano avere un impatto su un Fondo. Il Gestore degli Investimenti ritiene che le sue capacità di ricerca ESG possano contribuire a migliorare la performance relativa del portafoglio, in particolare riducendo l'esposizione a paesi, settori e titoli (anche ricorrendo allo screening negativo) con rischi ESG negativi rilevanti. Il Gestore degli Investimenti mira a mitigare i Rischi di sostenibilità integrando le considerazioni su tali rischi nel processo d'investimento, attraverso l'identificazione dei Rischi di sostenibilità rilevanti e accertandosi che tali rischi siano adeguatamente considerati e compensati, insieme ad altre misure finanziarie. Il Gestore degli Investimenti ritiene che, una volta mitigati attraverso il processo d'investimento, i Rischi di sostenibilità avranno probabilmente un impatto minimo sui rendimenti di un Fondo.

Considerazione dei Principali effetti negative

I principali effetti negativi ("**PAI**") sui fattori di sostenibilità, descritti in ciascun Allegato, sono presi in considerazione dal Gestore degli Investimenti al momento di adottare le decisioni di investimento relative ai Fondi interessati, nell'ambito della dovuta diligenza, della ricerca e del monitoraggio continuo dei singoli emittenti e attraverso l'impegno con alcuni emittenti. Il Gestore degli Investimenti prende in considerazione i PAI monitorando gli indicatori obbligatori di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 1 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che integrano il Regolamento sull'informativa di sostenibilità.

Regolamento sulla tassonomia

Il Regolamento sulla tassonomia intende istituire un quadro finalizzato a classificare attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Definisce criteri armonizzati per stabilire se un'attività economica possa essere considerata ecosostenibile; descrive inoltre una serie di obblighi d'informativa per migliorare la trasparenza e fornire un raffronto oggettivo della quota degli investimenti di prodotti finanziari che contribuiscono ad attività economiche ecosostenibili.

Il Regolamento sulla tassonomia stabilisce un elenco di attività economiche con criteri di prestazione per il loro contributo a determinati obiettivi ambientali. A partire dal 1° gennaio 2022, tali obiettivi sono (i) la mitigazione

dei cambiamenti climatici e (ii) l'adattamento ai cambiamenti climatici; e, a partire dal 1° gennaio 2023, tali obiettivi includono anche (iii) l'uso sostenibile e la protezione delle risorse idriche e marine; (iv) la transizione verso un'economia circolare; (v) la prevenzione e il controllo dell'inquinamento; e (vi) la protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi (gli "**Obiettivi ambientali**").

Il Regolamento sulla tassonomia si basa sugli obblighi previsti per i fondi di cui all'Articolo 8 e Articolo 9 del Regolamento relativo all'informativa di sostenibilità, richiedendo ulteriori obblighi di informativa per quei fondi che investono in attività economiche che contribuiscono ad uno o più Obiettivi ambientali. Tale informativa deve contenere (i) informazioni sugli Obiettivi ambientali cui contribuiscono gli investimenti del Fondo e (ii) una descrizione della modalità e della misura in cui gli investimenti del Fondo riguardano attività economiche considerate ecosostenibili in conformità al Regolamento sulla tassonomia.

CLASSI DI QUOTE

Disposizioni generali

I dettagli delle Classi e le Commissioni di Gestione, le Commissioni Amministrative e le commissioni di performance applicabili sono specificati nella sezione intitolata "Informazioni sulle Classi di Quote" del Supplemento del Fondo interessato.

Descrizione delle Quote

Le Quote possono essere designate come una o più Classi, i cui rispettivi diritti possono differire. Le Quote di ogni Classe avranno la medesima classificazione a tutti gli effetti, differendo tuttavia per quanto riguarda altri aspetti, i cui dettagli saranno specificati nel Prospetto, come, tra l'altro, la valuta di denominazione, eventuali strategie di copertura applicate alla valuta di una particolare Classe, la politica di distribuzione, il livello di commissioni e di spese da addebitare o l'importo minimo di sottoscrizione iniziale. Per ciascuna Classe non viene mantenuto un portafoglio separato di attività. Possono essere emesse frazioni di Quote quando l'importo sottoscritto non equivale a un numero esatto di quote, purché tuttavia le frazioni non siano inferiori a 1/1000 di una Quota, salvo diversamente indicato nel Prospetto.

Il seguente è un elenco non esaustivo delle categorie di Quote disponibili per il Trust e le categorie di investitori ammissibili alla sottoscrizione.

Categoria di Quote	**Investitori idonei**
A	Tutti gli investitori
A1	Distributori che abbiano stipulato un accordo separato con i loro investitori e un accordo separato con la Società di gestione e abbiano affidato al Gestore degli Investimenti, o ad un'affiliata, a discrezione della Società di Gestione, oltre 2,5 miliardi di euro o corrispettivo in altra valuta.
E	Gli investitori istituzionali che sottoscrivono un accordo separato con il Gestore degli Investimenti, o un'affiliata, a discrezione della Società di Gestione.
Soci Fondatori	Gli investitori istituzionali che sottoscrivono un accordo separato con il Gestore degli Investimenti, o un'affiliata, a discrezione della Società di Gestione. L'accettazione da parte della Società di Gestione sarà offerta agli investitori "del primo giorno" fatta salva la discrezione della Società di Gestione nel decidere diversamente. Ulteriori dettagli sono riportati qui di seguito.
G, G1, W	Gli investitori istituzionali che sottoscrivono un accordo separato con il Gestore degli Investimenti, o un'affiliata, a discrezione della Società di Gestione.

H, NH, EH	Investitori istituzionali (per investitori nell'Unione europea, si intendono "Controparti idonee" secondo la definizione della direttiva MIFID II) che investono per proprio conto o che sottoscrivono un accordo separato con il gestore degli Investimenti, o un'affiliata, a discrezione della Società di Gestione. Inoltre, gli investitori a cui non è consentito accettare e trattenere commissioni a causa di requisiti normativi oppure di singoli accordi commissionali con i propri clienti. In tali circostanze, l'importo minimo della sottoscrizione iniziale di Quote H non sarà applicabile a discrezione della Società di Gestione.
M	Gli investitori istituzionali che sottoscrivono un accordo separato con il Gestore degli Investimenti, o un'affiliata, a discrezione della Società di Gestione.
NJ	Gli investitori istituzionali che sottoscrivono un accordo separato con il Gestore degli Investimenti, o un'affiliata, a discrezione della Società di Gestione.
P, NP, EP, P1, P2	Tutti gli investitori.
R, NR, ER	Tutti gli investitori.
R1	Distributori che abbiano stipulato un accordo separato con i loro investitori e un accordo separato con la Società di gestione e abbiano affidato al Gestore degli Investimenti, o ad un'affiliata, a discrezione della Società di Gestione, oltre 2,5 miliardi di euro o corrispettivo in altra valuta.
S, S1	Gli investitori istituzionali che sottoscrivono un accordo separato con il Gestore degli Investimenti, o un'affiliata, a discrezione della Società di Gestione.
T	Tutti gli investitori.
X, NX, EX, EX1	Gli investitori istituzionali che sottoscrivono un accordo separato con il Gestore degli Investimenti, o un'affiliata, a discrezione della Società di Gestione. Ulteriori dettagli sono riportati qui di seguito.

Quote dei Soci Fondatori

Primi 3 anni dal lancio

La Società di Gestione ha diritto a ricevere, a valere sulle attività del Fondo pertinente, una commissione annua in ordine alle Quote dei Soci Fondatori maturata giornalmente e pagabile mensilmente in via posticipata, come riportato nel Supplemento del Fondo interessato. Tali commissioni si applicano per un periodo di tre anni dalla data di lancio del Fondo pertinente.

Oltre 3 anni

Alla fine del periodo di tre anni, la Società di Gestione ha diritto a ricevere, a valere sulle attività del Fondo pertinente, una commissione annua maggiorata in ordine alle Quote dei Soci Fondatori maturata giornalmente e pagabile mensilmente in via posticipata, come riportato nel Supplemento del Fondo interessato.

Quote P

Le Quote P non sono soggette alla commissione di sottoscrizione.

Quote M

L'accettazione, da parte della Società di Gestione, delle sottoscrizioni in questa Classe dipende dal perfezionamento di un accordo separato tra l'investitore e il Gestore degli Investimenti o un'affiliata a discrezione della Società di Gestione.

Quote JPY

Il Valore Patrimoniale Netto delle Quote JPY sarà arrotondato per difetto fino alla quarta cifra decimale. In ordine alle Quote JPY non saranno inoltre emesse frazioni di Quote, le quali saranno invece arrotondate per difetto.

Quote della commissione di performance

Le quote di un Fondo possono essere soggette ad una commissione di performance, dettagliata di seguito nella sezione "COMMISSIONI DI PERFORMANCE". L'inclusione nel nome della Classe di un riferimento a "E" o "N", a seconda dei casi, indicherà l'eventuale applicazione del calcolo di una commissione di performance di perequazione o di non perequazione, esplicitamente indicata nel relativo Supplemento del Fondo nella sezione "Informazioni sulle Classi di Quote".

Valute designate

Se non diversamente indicato nel relativo Supplemento, le Quote sono disponibili in ciascun Fondo in ciascuna categoria di Quote come classi coperte e non coperte nelle seguenti valute: AUD, CAD, CHF, CZK, DKK, EUR, GBP, HKD, ISK, JPY, NOK, RMB, SEK, SGD e USD.

Classi Coperte

Tutti gli investimenti nel Fondo sono coperti nella Valuta Base del Fondo. Pertanto, tutte le Classi saranno coperte contro le fluttuazioni del tasso di cambio tra la Valuta Base e le valute in cui siano denominati gli investimenti del Fondo interessato. Inoltre, le Classi coperte saranno coperte contro i rischi di fluttuazione del tasso di cambio tra la Valuta di Denominazione della Classe e la Valuta Base del Fondo interessato. Qualora il Gestore degli Investimenti cerchi di operare una copertura nei confronti di fluttuazioni valutarie, potrebbero venire a crearsi – anche se non previste - posizioni con eccesso o difetto di copertura a causa di fattori esterni al di fuori del controllo del Gestore degli Investimenti per conto del Trust. Il Gestore degli Investimenti cercherà di attenuare il rischio di deprezzamento utilizzando strumenti finanziari quali opzioni e contratti di cambio a termine, in ogni caso in misura non superiore al 105% del Valore Patrimoniale Netto attribuibile alla Classe coperta pertinente del Fondo interessato, purché la Classe coperta pertinente sia riponderata con frequenza almeno mensile. Le posizioni coperte saranno tenute sotto controllo allo scopo di assicurare che gli eccessi di copertura delle stesse non superino il livello consentito e che le posizioni con eccessi sostanziali di copertura - superiori al 100% del Valore Patrimoniale Netto - non siano portate a nuovo da un mese all'altro. Un OICVM può assumere posizioni di sottocopertura purché garantisca che nessuna di esse scenda al di sotto del 95% della porzione del Valore Patrimoniale Netto della Classe da coprire e che le posizioni di sottocopertura siano tenute sotto controllo affinché nessuna di esse sia portata a nuovo da un mese all'altro. Il Gestore degli Investimenti non prevede una svalutazione delle posizioni non coperte sotto il 98% della quota del Valore Patrimoniale Netto della Classe, ma ove accadesse il Gestore degli Investimenti rispetterà i requisiti di cui sopra.

Nella misura in cui tale copertura sia efficace per una determinata Classe, la performance di tale Classe dovrebbe verosimilmente muoversi in linea con quella delle attività sottostanti, con il risultato che gli investitori di detta Classe non otterranno un profitto sul cambio se la Valuta di Denominazione della Classe dovesse scendere nei confronti della Valuta Base e/o della valuta di denominazione delle attività del Fondo interessato.

L'eventuale esposizione valutaria di queste Classi non può essere combinata né compensata con quella di alcun'altra Classe del Fondo interessato. Le esposizioni valutarie delle attività del Fondo interessato non saranno allocate separatamente a tali Classi.

Sebbene possano essere adottate strategie di copertura in relazione a ogni Classe coperta nell'ambito del Fondo interessato, gli strumenti finanziari utilizzati per attuare tali strategie saranno attività/passività del Fondo interessato nel suo complesso. Tuttavia, i profitti/le perdite sugli strumenti finanziari pertinenti e i costi degli stessi saranno esclusivamente attribuibili alla relativa Classe coperta del Fondo interessato.

Denominazione delle Classi di Quote

I nomi delle classi di quote sono strutturati come segue:

Nome del fondo + stato di copertura della valuta + valuta di denominazione + politica di distribuzione

+ categoria di quote ad esempio Quote A accumulazione con Copertura in USD di Muzinich Americayield Fund.

Le Quote a Distribuzione Selezionate e le Quote Discrezionali S applicano la convenzione di denominazione

di cui sopra, tranne che per l'inclusione del riferimento al tipo di quota disponibile.

Politica di distribuzione

La politica di distribuzione applicabile a ogni Classe, ove esistente, è riportata di seguito. I dividendi saranno pagati tramite trasferimento elettronico o assegno inviato per posta ordinaria all'indirizzo registrato del Sottoscrittore o, nel caso di detentori congiunti, al nome e all'indirizzo del Sottoscrittore il cui nominativo appare per primo sul registro. **Eventuali dividendi non reclamati dopo sei anni dalla data in cui sono diventati pagabili, saranno annullati e attribuiti al Fondo interessato.**

Si informano i Sottoscrittori che l'eventuale reddito di distribuzione pagato da un Fondo e detenuto nel Conto di Sottoscrizioni/Rimborsi resterà un'attività del Fondo pertinente fino a quando sarà distribuito al Sottoscrittore e durante tale periodo il Sottoscrittore sarà classificato come un creditore generico non garantito del Trust.

Quote ad Accumulazione

Le Quote ad Accumulazione accumuleranno il reddito e le plusvalenze nette realizzate e non realizzate e non saranno soggette al pagamento di distribuzioni in ordine ad alcun Periodo Contabile.

Quote a Distribuzione

Le Quote a Distribuzione distribuiranno reddito da interessi conseguito e, a discrezione della Società di Gestione, potranno distribuire dalle plusvalenze nette realizzate e non realizzate e/o dal capitale, dopo la detrazione delle spese. Eventuali somme non distribuite saranno accumulate e andranno ad accrescere il Valore Patrimoniale Netto della Quota. Le distribuzioni diventeranno normalmente pagabili due volte l'anno, all'incirca a giugno e a dicembre di ogni anno. Le Quote a Distribuzione che hanno una frequenza di distribuzione indicata nel proprio nome, come ad esempio "(Mensile)" o "(Trimestrale)", dichiareranno i dividendi in conformità alla loro rispettiva frequenza. I dividendi mensili saranno dichiarati l'ultimo Giorno Lavorativo di ogni mese, mentre quelli trimestrali saranno dichiarati il 28 febbraio, 31 maggio, 31 agosto e 30 novembre, o intorno a tali date, salvo diversamente specificato nel Supplemento pertinente.

Quote Discrezionali

Le Quote Discrezionali possono pagare eventuali distribuzioni a valere sul reddito da interessi conseguito e sulle plusvalenze nette realizzate e non realizzate dopo la detrazione delle spese, relativamente a ciascun Periodo Contabile in qualsiasi Giorno Lavorativo, come di volta in volta eventualmente determinato dalla Società di Gestione a sua assoluta discrezione. L'importo dell'eventuale distribuzione per qualsivoglia Periodo Contabile sarà determinato dalla Società di Gestione. Eventuali somme non distribuite saranno accumulate e andranno ad accrescere il Valore Patrimoniale Netto per Quota delle Quote Discrezionali.

Le Quote Discrezionali di Muzinich Enhancedyield Short-Term Fund possono pagare eventuali distribuzioni a valere sul reddito netto e sulle plusvalenze realizzate e non realizzate, al netto delle perdite realizzate e non realizzate, per ciascun Periodo Contabile e Periodo Contabile Intermedio e a valere sul capitale in qualsiasi Giorno Lavorativo, come di volta in volta eventualmente determinato dalla Società di Gestione a sua assoluta discrezione. L'importo dell'eventuale distribuzione per qualsivoglia Periodo Contabile e Periodo Contabile Intermedio sarà determinato dalla Società di Gestione. Eventuali somme non distribuite saranno accumulate e andranno ad accrescere il Valore Patrimoniale Netto per Quota di tali Quote Discrezionali.

Quote a Distribuzione IRD

Le Quote a Distribuzione IRD distribuiranno gli interessi attivi maturati e potranno, a discrezione della Società di Gestione, effettuare la distribuzione dalle plusvalenze nette realizzate e non realizzate e/o dal capitale, dopo la detrazione delle spese. Eventuali somme non distribuite saranno accumulate e andranno ad accrescere il Valore Patrimoniale Netto per Quota di tali Quote Discrezionali. Le distribuzioni diventeranno normalmente pagabili due volte l'anno, all'incirca a giugno e a dicembre di ogni anno. Le Quote a Distribuzione IRD che indicano nel nome una frequenza di distribuzione, come ad esempio "(Mensile)" o "(Trimestrale)", dichiareranno i dividendi in conformità alla loro rispettiva frequenza. I dividendi mensili saranno dichiarati l'ultimo Giorno Lavorativo di ogni mese, mentre quelli trimestrali saranno dichiarati il 28 febbraio, 31 maggio, 31 agosto e 30 novembre, o intorno a tali date, salvo diversamente specificato nel Supplemento pertinente.

Quote Discrezionali S

Le Quote Discrezionali S possono pagare distribuzioni a valere sul reddito da interessi conseguito e sulle plusvalenze nette realizzate e non realizzate dopo la detrazione delle spese, relativamente a ciascun Periodo Contabile in qualsiasi Giorno Lavorativo, come di volta in volta eventualmente determinato dalla Società di

Gestione a sua assoluta discrezione. L'importo della distribuzione per qualsivoglia Periodo Contabile sarà determinato dalla Società di Gestione, subordinatamente a un pagamento minimo di distribuzione del 2% per Periodo Contabile. Eventuali somme non distribuite saranno accumulate e andranno ad accrescere il Valore Patrimoniale Netto della Quota.

Quote a Distribuzione Selezionate

Questa Classe di Quote può pagare distribuzioni a valere sul reddito da interessi conseguito e sulle plusvalenze nette realizzate e non realizzate dopo la detrazione delle spese relativamente a ciascun Periodo Contabile e Periodo Contabile intermedio in qualsiasi Giorno Lavorativo, come di volta in volta eventualmente determinato dalla Società di Gestione a sua assoluta discrezione. Eventuali somme non distribuite saranno accumulate e andranno ad accrescere il Valore Patrimoniale Netto della Quota.

Prezzo di Emissione delle Quote

Emissioni iniziali

Durante il periodo di offerta iniziale di un Fondo o di una Classe, la Società di Gestione, prima dell'emissione di Quote del Fondo o della Classe, ne determinerà il prezzo di emissione iniziale. Le condizioni alle quali sarà disponibile l'emissione iniziale di Quote saranno specificate nella sezione intitolata "Informazioni sulle Classi di Quote" del Supplemento del Fondo interessato.

Emissioni successive

Successivamente al lancio delle Quote e alla scadenza di qualsiasi prezzo fisso applicato durante il periodo di offerta iniziale, le Quote saranno emesse a un prezzo pari al Valore Patrimoniale Netto per Quota prevalente (più oneri e spese, a seconda dei casi) per il Fondo interessato per il Giorno di Negoziazione pertinente in cui devono essere emesse le Quote.

FATTORI DI RISCHIO

L'investimento in qualsiasi Fondo non deve rappresentare una proporzione consistente di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere adeguato a tutti gli investitori. La differenza nel tempo tra il prezzo di emissione e il prezzo di rimborso delle Quote indica che l'investimento in un Fondo deve essere considerato in un'ottica di medio-lungo termine.

Gli investimenti nei Fondi non sono assicurati né garantiti da alcun governo, agenzia governativa o ente incaricato né da alcun fondo di garanzia bancaria. Le Quote non costituiscono depositi od obbligazioni di, né sono garantite o avallate da, alcuna banca e l'importo in esse investito è soggetto a movimenti al rialzo e/o al ribasso. I potenziali investitori devono essere consapevoli che potrebbero non recuperare l'intero importo investito.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che poiché gli investimenti in titoli possono essere volatili, non può essere in alcun modo garantito che gli obiettivi d'investimento dei Fondi saranno raggiunti e i risultati potrebbero variare sostanzialmente nel tempo. I Fondi possono cercare di ridurre la volatilità operando una copertura a livello di portafoglio, anche tramite l'uso di derivati.

Si invitano i potenziali investitori a considerare i rischi seguenti, che non intendono essere esaustivi, prima di investire in qualsiasi Fondo, e a consultare la sezione intitolata "Rischi specifici dei Fondi" per i dettagli dei rischi inerenti a un particolare Fondo.

Rischi generali

Rischio legato all'investimento in titoli a reddito fisso

I prezzi dei titoli a reddito fisso fluttuano in risposta alle percezioni dell'affidabilità creditizia dell'emittente e tendono a variare inversamente rispetto ai tassi di mercato. È probabile che il valore di tali titoli diminuisca in periodi di aumento dei tassi d'interesse. Per contro, quando i tassi d'interesse scendono, il valore di questi investimenti potrebbe aumentare. Generalmente, maggiore è il tempo residuo alla scadenza, maggiori sono tali variazioni. Un Fondo che investe in titoli a reddito fisso sarà soggetto al rischio di credito (ossia il rischio che un emittente di titoli non sia in grado di o non sia disposto a pagare gli interessi e a rimborsare il capitale alla scadenza o che il valore di un titolo soffra perché gli investitori ritengono che l'emittente non possa più o non intenda pagare). Questo rischio è generalmente misurato dai rating creditizi dei titoli in cui investe un Fondo. Tuttavia i rating rappresentano soltanto le opinioni delle agenzie che li emettono e non sono assolutamente garanzia di qualità. Non tutti i titoli di Stato sono garantiti dall'impegno incondizionato al pagamento del capitale e degli interessi (full faith and credit) del governo nazionale interessato. Alcuni di essi sono garantiti soltanto dal credito dell'agenzia o dell'ente incaricato che li ha emessi. Di conseguenza, sui titoli di Stato in cui possono investire i Fondi vi è almeno una possibilità di insolvenza che li rende soggetti a un rischio di credito aggiuntivo.

Rischi politici e/o normativi

Il valore delle attività di un Fondo può essere influenzato da incertezze quali sviluppi politici internazionali, cambiamenti delle politiche governative, modifiche del regime fiscale, restrizioni sugli investimenti esteri e rimpatrio di capitali, fluttuazioni dei cambi e altri sviluppi normativi di paesi in cui è consentito investire. Inoltre, il quadro giuridico e i criteri contabili, di revisione e rendicontazione in alcuni paesi in cui possono essere effettuati investimenti potrebbero non offrire lo stesso livello di protezione degli investitori o di informazione agli investitori di norma riscontrabile nei mercati finanziari principali.

Rischi di sostenibilità

Rischio legale: Le misure legali dell'UE (compreso il Regolamento sull'informativa di sostenibilità) che richiedono alle aziende di fornire trasparenza sulla modalità di integrazione delle considerazioni sulla sostenibilità nel loro processo di investimento sono state introdotte gradualmente e alcuni elementi sono soggetti a ritardi nell'attuazione. I Fondi cercano di conformarsi a tutti gli obblighi di legge applicabili, ma potrebbero esserci alcune difficoltà nel soddisfare tutti i requisiti man mano che vengono introdotti. I Fondi possono sostenere costi per conformarsi a questi nuovi requisiti e ulteriori costi man mano che i requisiti cambieranno e verranno introdotti ulteriori elementi.

Performance relativa: Un prodotto finanziario che promuove caratteristiche ambientali o sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento sull'informativa di sostenibilità o un prodotto finanziario che ha come obiettivo l'investimento sostenibile ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento sull'informativa di sostenibilità, può sottoperformare o performare diversamente rispetto ad altri fondi comparabili che non promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali.

Rischio delle controparti

Ove consentito dalla politica d'investimento, un Fondo può essere esposto al credito delle controparti in virtù di posizioni di investimento in swap, opzioni, operazioni di finanziamento tramite titoli, contratti di cambio a termine e altri contratti detenuti dal Fondo. Nella misura in cui una controparte non adempia ai propri obblighi e ciò causi ritardi o impedimenti al Fondo nell'esercizio dei propri diritti in riferimento agli investimenti nel suo portafoglio, tale Fondo potrebbe registrare una flessione del valore della sua posizione, perdere ricavi e sostenere costi associati all'affermazione dei propri diritti. Qualora una controparte OTC (che non sia un istituto di credito in conformità ai requisiti della Banca Centrale) assunta dal Trust in ordine a un Fondo sia soggetta a un declassamento del rating creditizio, ciò potrebbe incidere in misura significativa sul Fondo interessato, sia dal punto di vista commerciale che normativo. Ai sensi dei Regolamenti OICVM della Banca Centrale, un declassamento del rating per tale controparte OTC ad A-2 o inferiore (o un rating comparabile) richiederà lo svolgimento immeditato da parte del Fondo interessato, di una nuova stima del credito della controparte OTC pertinente. Indipendentemente dalle misure che il Trust può implementare in ordine a un Fondo per ridurre il rischio di credito della controparte, non può essere in alcun modo garantito che una controparte non diventi insolvente o che il Fondo interessato non subisca di conseguenza perdite sulle operazioni.

Rischio dei mercati over-the-counter

Ove un Fondo acquisisca titoli in mercati over-the- counter ("OTC"), non vi è alcuna garanzia che sia in grado di realizzare il valore equo dei titoli in oggetto data la loro tendenza ad avere una liquidità limitata e una volatilità di prezzo relativamente elevata.

Rischio del Gestore degli Investimenti

La Società di Gestione può consultare il Gestore degli Investimenti in ordine alla valutazione di investimenti non quotati. Vi è un conflitto d'interesse intrinseco tra il coinvolgimento del Gestore degli Investimenti nella determinazione del prezzo di valutazione degli investimenti di ciascun Fondo e le sue altre responsabilità, in quanto la commissione del Gestore degli Investimenti aumenta man mano che cresce il valore dei Fondi.

Rischio di ritenuta alla fonte

Le distribuzioni, gli interessi e i pagamenti consensuali su titoli emessi in paesi diversi dall'Irlanda possono essere soggetti a ritenute alla fonte imposte da tali paesi. Il Trust potrebbe non avere il diritto di avvalersi di un accordo contro la doppia imposizione in vigore tra l'Irlanda e altri paesi. Si richiama l'attenzione dei potenziali investitori sulle ulteriori informazioni riportate nella successiva sezione "REGIME FISCALE".

FATCA

Gli Stati Uniti e l'Irlanda hanno perfezionato un accordo intergovernativo (l'"**IGA**") mirato a implementare la normativa FATCA. L'IGA prevede che un'entità classificata come Foreign Financial Institution ("**FFI**", Istituzione Finanziaria Estera) e considerata residente in Irlanda fornisca alle autorità tributarie irlandesi talune informazioni concernenti i suoi titolari di "conti" (ossia i Sottoscrittori). L'IGA prevede altresì invii automatici di rapporti e scambi di informazioni tra l'Amministrazione Fiscale e Tributaria irlandese (Revenue Commissioners) e l'IRS in relazione a conti detenuti presso FFI irlandesi da soggetti statunitensi e lo scambio reciproco di informazioni inerenti a conti finanziari statunitensi detenuti da residenti irlandesi. Purché il Trust soddisfi i requisiti dell'IGA e della legislazione irlandese, non dovrebbe essere assoggettato alla ritenuta alla fonte FATCA sui pagamenti che riceve e potrebbe non essere assoggettata neanche alla ritenuta sui pagamenti che effettua.

Sebbene il Trust cercherà di soddisfare eventuali obblighi da essa contratti per evitare l'imposizione della ritenuta alla fonte FATCA, non può essere in alcun modo garantito che sarà in grado di soddisfare tali obblighi. Al fine di soddisfare gli obblighi FATCA, il Trust dovrà avere alcune informazioni dagli investitori circa il loro status FATCA. Qualora il Trust sia assoggettato a ritenuta alla fonte a causa del regime FATCA, il valore delle Quote detenute da tutti i Sottoscrittori potrebbe risentirne in misura considerevole.

Si invitano tutti i potenziali investitori/Sottoscrittori a rivolgersi ai propri consulenti fiscali relativamente alle possibili implicazioni FATCA di un investimento nel Trust.

CRS

L'Irlanda ha previsto l'implementazione del CRS attraverso la sezione 891F del TCA e la promulgazione dei Regolamenti del 2015 concernenti la Comunicazione di talune informazioni da parte di Istituti finanziari soggetti a obbligo di reporting (i "**Regolamenti CRS**").

Il CRS, applicato in Irlanda dal 1° gennaio 2016, è un'iniziativa di scambio di informazioni fiscali a livello di OCSE mirata a incoraggiare un approccio coordinato alla divulgazione del reddito conseguito da persone fisiche e giuridiche.

La Società è un Istituto Finanziario soggetto a Obbligo di Reporting (Reporting Financial Institution) ai fini del CRS e sarà tenuta a soddisfare gli obblighi previsti dal CRS irlandese. Al fine di soddisfare i propri obblighi CRS, il Trust dovrà ottenere alcune informazioni dai suoi investitori relativamente alla loro residenza fiscale e in alcuni casi potrebbe chiedere informazioni relative alla residenza fiscale dei proprietari beneficiari dell'investitore. Il Trust, o una persona da essa nominata, trasmetterà le informazioni richieste all'Amministrazione Fiscale e Tributaria irlandese entro il 30 giugno dell'anno successivo all'anno di accertamento per il quale è dovuta una dichiarazione dei redditi. L'Amministrazione Fiscale e Tributaria irlandese condividerà le informazioni appropriate con le autorità fiscali pertinenti delle giurisdizioni aderenti.

Si invitano tutti i potenziali investitori/Sottoscrittori a rivolgersi ai propri consulenti fiscali relativamente alle possibili implicazioni CRS di un investimento nel Trust.

Reinvestimento di garanzia liquida

Nel caso in cui la garanzia in contanti sia reinvestita, in conformità alle condizioni imposte dalla Banca Centrale, un Fondo sarà esposto al rischio di inadempimento o di insolvenza dell'emittente del titolo pertinente in cui è stata investita la garanzia in contanti.

Tassazione

Si richiama l'attenzione dei potenziali investitori sui rischi relativi al regime fiscale associati a un investimento in un Fondo. Ulteriori informazioni sono riportate nella successiva sezione "REGIME FISCALE".

Inoltre, qualora il Trust divenisse assoggettabile a imposta in qualunque giurisdizione, nonché a eventuali relativi interessi o sanzioni, a seguito del verificarsi di un evento imponibile, la Società di Gestione per conto del Trust avrà il diritto di detrarre dai pagamenti conseguenti a tale evento un importo, ovvero di procedere al rimborso forzoso o all'annullamento di un numero di Quote (detenute dal Sottoscrittore o dal titolare effettivo delle Quote stesse), di valore sufficiente (una volta detratte le eventuali commissioni di rimborso) a soddisfare l'eventuale obbligo d'imposta siffatto. Il Sottoscrittore interessato dovrà tenere il Trust indenne e manlevata in ordine a qualunque perdita da essa subita in ragione del suo assoggettamento a imposta, nonché ad eventuali relativi interessi o penali, a seguito del verificarsi di un evento imponibile, anche in caso di mancata attuazione di tale detrazione, appropriazione o annullamento.

Brexit

Il 31 gennaio 2020 il Regno Unito è formalmente uscito dall'Unione europea e ha cessato di esserne membro. In seguito, il Regno Unito è entrato in un periodo di transizione, durante il quale è stato soggetto alle leggi e ai regolamenti UE applicabili. Il periodo di transizione è scaduto il 31 dicembre 2020, e il diritto dell'UE non si applica più nel Regno Unito. Il 30 dicembre 2020, il Regno Unito e l'UE hanno firmato un Accordo commerciale e di cooperazione UE-Regno Unito ("**Accordo commerciale UK/UE**"), che si applica dal 1° gennaio 2021 e stabilisce le basi del quadro economico e giuridico per gli scambi commerciali tra il Regno Unito e l'UE. Poiché l'accordo commerciale UK/UE è un nuovo quadro giuridico, la sua attuazione può comportare incertezza a livello applicativo e periodi di volatilità sia nel Regno Unito che nei mercati europei in generale per tutto il 2021 e oltre. I termini della futura relazione potrebbero causare una continua incertezza nei mercati finanziari globali e incidere sulla performance di alcuni Fondi.

Rischi specifici dei Fondi

Oltre ai fattori di rischio specificati nella precedente sezione "Rischi generali", si invitano i potenziali investitori a tenere conto di quanto segue:

Nome del Fondo	*Rischio di credito*	*Rischio del debito ad alto rendimento*	*Titoli contingenti convertibili*	*Rischio del prestito senior (di grado*	*Rischio del tasso d' interesse*	*Rischio di richiamo*	*Rischio di liquidità*	*Rischio di mercato*	*Rischio di selezione dei titoli*	*Rischio valutario*	*Rischio operativo*	*Rischio relativo ai derivati - Operazioni di copertura*	*Rischio relativo ai derivati - Operazioni di leveraging e vendita allo scoperto*	*Rischio della gestione efficiente del*	*Rischio dei mercati emergenti*	*Rischio ESG*	*Rischio relativi al programma Stock*	*Titoli garantiti da attività*
Muzinich Americayield Fund	√	√	√		√	√	√	√	√	√	√	√						
Muzinich Market Duration Enhancedyield Fund	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√				√		
Muzinich EmergingMarkets ShortDuration Fund	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√			√			
Muzinich Enhancedyield Short-Term Fund	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√						√
Muzinich Europeyield Fund	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√						
Muzinich Global Tactical Credit Fund	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√		√	√			√
Muzinich LongShortCreditYield Fund	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√					√
Muzinich ShortDurationHighYield Fund	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√						
Muzinich Global High Yield Fund	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√		√	√			
Muzinich Asia Credit Opportunities Fund	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√		√	√		√	
Muzinich Emerging Market Corporate Debt Fund	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√		√	√			
Muzinich European Credit Alpha Fund	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√					√
Muzinich Fixed Maturity 2028 Fund	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√		√	√			
Muzinich High Yield Bond 2028 Fund	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√		√	√			
Muzinich Global Short Duration Investment Grade Fund	√				√	√	√	√	√	√	√	√		√	√			√
Muzinich Global Fixed Maturity 2027 Fund	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√		√	√			
Muzinich Dynamic Credit Income Fund	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√		√	√			√

Nome del Fondo	*Rischio di credito*	*Rischio del debito ad alto rendimento*	*Titoli contingenti convertibili*	*Rischio del prestito senior (di grado*	*Rischio del tasso d' interesse*	*Rischio di richiamo*	*Rischio di liquidità*	*Rischio di mercato*	*Rischio di selezione dei titoli*	*Rischio valutario*	*Rischio operativo*	*Rischio relativo ai derivati - Operazioni di copertura*	*Rischio relativo ai derivati - Operazioni di leveraging e vendita allo scoperto*	*Rischio della gestione efficiente del*	*Rischio dei mercati emergenti*	*Rischio ESG*	*Rischio relativi al programma Stock*	*Titoli garantiti da attività*
Muzinich Global Market Duration Investment Grade Fund	√				√	√	√	√	√	√	√	√		√	√			√
Muzinich Global Fixed Maturity 2028 Fund	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√		√	√			
Muzinich Global Fixed Maturity 2027 II Fund	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√		√	√			
Muzinich Global Fixed Maturity 2029 Fund	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√		√	√			

Rischio di credito

Rischio che un emittente di obbligazioni e altri titoli di debito come i prestiti senior non sarà in grado di pagare gli interessi o rimborsare il capitale alla scadenza. I prezzi di obbligazioni e altri titoli di debito sono influenzati dalla qualità creditizia dell'emittente. Al debito può essere attribuito un rating di qualità creditizia, con rating inferiori indicativi di un rischio di credito superiore; tuttavia neanche i rating elevati garantiscono l'affidabilità creditizia. Le variazioni della condizione economica di un emittente, delle condizioni economiche generali e delle condizioni economiche specifiche che incidono su un tipo particolare di emittente possono incidere sulla qualità creditizia di un emittente. Tali variazioni possono ridurre la capacità di un emittente di effettuare pagamenti di capitale o interessi puntualmente o aumentare la probabilità che non effettui siffatti pagamenti (ad es. in caso di insolvenza), riducendo il Valore Patrimoniale Netto per Quota di un Fondo.

Rischio del debito ad alto rendimento

Rischio che le obbligazioni ad alto rendimento, definite anche "obbligazioni spazzatura", e altre tipologie di strumenti di debito ad alto rendimento possano comportare un rischio di credito maggiore rispetto a titoli di debito di qualità superiore perché le società che li emettono non sono finanziariamente robuste come le società con rating di qualità d'investimento (investment grade). Il debito ad alto rendimento è considerato intrinsecamente speculativo a causa del rischio associato alla persistente capacità dell'emittente di effettuare pagamenti di interessi e rimborsi di capitale. I titoli di debito di qualità inferiore tendono generalmente a essere più sensibili a questo rischio rispetto ai titoli di debito investment grade di qualità superiore. Sebbene i rating creditizi possano essere di aiuto nella valutazione della qualità creditizia di un emittente, tuttavia non possono prevedere accuratamente la capacità di un emittente di effettuare puntualmente pagamenti di interessi e rimborsi del capitale. Durante i periodi di crisi economica, gli emittenti di titoli di debito, comprese le obbligazioni di debito ad alto rendimento e i prestiti societari, potrebbero non riuscire ad accedere ai mercati creditizi per rifinanziare il proprio debito o soddisfare altre obbligazioni di credito.

Rischio di rinegoziazione, ristrutturazione e fallimento

Le attività possedute da un Fondo, come i titoli di debito, possono diventare non performanti per una serie di ragioni. I titoli di debito in sofferenza possono richiedere intense trattative per la ricerca di soluzioni, istanze di ristrutturazione o fallimento che possono comportare una riduzione sostanziale del tasso d'interesse, la proroga dei pagamenti e/o una considerevole riduzione di valore del capitale di un titolo di debito o conversione di alcuni o tutti i titoli di debito in azioni o titoli assimilabili ad azioni. Tali investimenti possono richiedere un tempo significativo affinché si materializzino plusvalenze. In caso di presentazione di un'istanza di fallimento da parte di un emittente di titoli di debito, il codice fallimentare pertinente potrebbe imporre una sospensione automatica

dei pagamenti del suo debito esistente prima dell'istanza. La documentazione che disciplina taluni meccanismi può prevedere un'approvazione a maggioranza o, in alcuni casi, all'unanimità per alcune azioni relative al debito, come ad esempio deroghe, emendamenti o l'esercizio di azioni di rimedio. La procedura di voto per l'accettazione o il rifiuto delle condizioni di ristrutturazione di un debito ai sensi di un piano di riorganizzazione o procedura analoga potrebbe inoltre essere eseguita a livello di classe. Tuttavia, qualora un emittente dovesse presentare istanza di ristrutturazione fallimentare, il codice fallimentare pertinente potrebbe ad esempio autorizzare l'emittente a ristrutturare i termini di rimborso di una classe di debito anche se la classe non accetta ristrutturazioni a patto che le condizioni di ristrutturazione siano giuste ed eque per la classe e si soddisfino alcune altre condizioni.

In conseguenza di tali sistemi di votazione, un Fondo potrebbe non avere la possibilità di controllare alcuna decisione in ordine a modifiche, deroghe, esercizio di rimedi, ristrutturazioni o riorganizzazioni dei debiti assunti nei confronti del Fondo pertinente.

Le ristrutturazioni possono essere un processo lungo e costoso che potrebbe avere un effetto negativo sostanziale sul rendimento previsto di un Fondo pertinente sullo strumento ristrutturato. Non sarebbe insolito che le spese di esecuzione fossero pagate per intero prima del rimborso degli interessi e del capitale.

Titoli contingenti convertibili

L'investimento in Titoli contingenti convertibili espone il relativo Fondo ai rischi del debito, ma anche ai rischi associati a un investimento nel titolo azionario sottostante. I Titoli contingenti convertibili sono esposti ai possibili effetti negativi derivanti dal verificarsi di eventi scatenanti specifici (secondo quanto specificato nei termini contrattuali della società emittente). A causa dell'incertezza nel determinare l'eventuale verificarsi di un evento di conversione, potrebbe risultare difficile prevedere se e quando un Titolo contingente convertibile sarà oggetto di conversione.

I Titoli contingenti convertibili potrebbero non avere una scadenza definita e prevedere cedole totalmente discrezionali, potenzialmente annullabili a discrezione dell'emittente o su richiesta dell'autorità di regolamentazione dell'emittente. Alcuni Titoli contingenti convertibili sono richiamabili (cioè riscattabili) ad assoluta discrezione dell'emittente e, pertanto, non è possibile garantire che tali titoli siano riscattati a una data di riscatto e che i riscatti siano prorogabili. Di conseguenza, il relativo Fondo potrebbe non ottenere il rimborso del capitale atteso alla data di riscatto o in altra data.

Nella maggior parte dei casi i Titoli contingenti convertibili saranno emessi sotto forma di strumenti di debito subordinati e convertibili al fine di adempiere ai requisiti patrimoniali regolamentari previsti prima di una conversione. I diritti e le pretese dei sottoscrittori dei Titoli contingenti convertibili nei confronti dell'emittente, scaturenti relativi a o derivanti dalle condizioni dei Titoli contingenti convertibili, saranno di norma subordinati alle pretese di tutti i sottoscrittori di obbligazioni non subordinate dell'emittente. Inoltre, vista la natura discrezionale delle cedole, che potrebbero essere differite o annullate, e la potenziale svalutazione su base permanente o temporanea della somma capitale investita, in alcuni casi il relativo Fondo potrebbe subire una perdita del capitale investito a differenza dei suoi azionisti.

Il valore dei Titoli contingenti convertibili non è prevedibile e sarà influenzato da molti fattori tra i quali, a titolo non esclusivo, (i) il prezzo di negoziazione dei titoli azionari sottostanti del relativo emittente; (ii) il merito di credito dell'emittente e/o le variazioni nei coefficienti di capitale applicabili di tale emittente ; (iii) la domanda e l'offerta di Titoli contingenti convertibili; e (iv) eventi economici, finanziari e politici che influenzano l'emittente, il suo mercato specifico o i mercati finanziari in generale.

Rischio del prestito senior (di grado superiore)

Rischio che i prestiti senior siano anch'essi soggetti al rischio che il valore dell'eventuale garanzia di un prestito possa scendere e diventare insufficiente a soddisfare le obbligazioni del mutuatario e che la garanzia possa essere costosa da detenere o difficile da liquidare. In caso di insolvenza, il Fondo può avere difficoltà a incassare la garanzia e non avrebbe la possibilità di incassare alcuna garanzia per un prestito non garantito.

Rischio del tasso d'interesse

Rischio che il prezzo delle obbligazioni a tasso fisso detenute in un Fondo possa scendere in caso di aumento del livello prevalente dei tassi d'interesse nell'economia. Il rischio solitamente diminuisce per le obbligazioni con rating inferiori e scadenze più brevi.

Rischio di richiamo

Rischio che un emittente di uno strumento di debito societario possa riscattare lo strumento rimborsandolo

anticipatamente. Questo può ridurre il reddito derivante da una strategia qualora i proventi siano reinvestiti a tassi inferiori.

Rischio di liquidità

Rischio che non tutti gli investimenti possano essere quotati o avere un rating e di conseguenza la liquidità potrebbe essere bassa. L'accumulo e l'alienazione di partecipazioni possono richiedere molto tempo e possono dover essere effettuati a prezzi sfavorevoli, in particolare in condizioni di mercato estreme o a causa del deterioramento delle prospettive finanziarie dei loro emittenti. Alcuni titoli di debito ad alto rendimento possono inoltre essere negoziati a prezzi meno favorevoli qualora siano soggetti a restrizioni sulla rivendita o a periodi di regolamento estesi.

Rischio di mercato

Rischio che l'intero mercato o gli interi mercati in cui investe un Fondo possa/no registrare marcate oscillazioni dei prezzi a causa di svariati fattori, come variazioni delle previsioni economiche, volatilità di mercato in altri mercati come quello azionario, vendite sostenute generalizzate di obbligazioni da parte di investitori rilevanti, insolvenze di alto profilo o psicologia del mercato. Questo livello di volatilità può essere più pronunciato nel mercato ad alto rendimento che nel mercato delle obbligazioni con rating più elevati. I prezzi degli strumenti ad alto rendimento possono scendere a causa non solo di un deterioramento delle condizioni finanziarie degli emittenti di dette obbligazioni, ma anche di movimenti dei mercati in generale.

Rischio di selezione dei titoli

Rischio che i titoli selezionati dal Gestore degli Investimenti possano registrare risultati diversi rispetto al mercato in generale o disattendere le previsioni del Gestore degli Investimenti. Questo rischio potrebbe essere la conseguenza di fattori specifici relativi alla condizione finanziaria o alle operazioni dell'emittente o a variazioni dell'economia, interventi o mancati interventi governativi ovvero cambiamenti delle percezioni degli investitori relativamente all'emittente.

Rischio valutario

Rischio che il Fondo possa investire in molteplici valute o che i suoi investitori effettuino sottoscrizioni in molteplici valute il cui valore potrebbe fluttuare rispetto alle altre. Rischio altresì che una Classe possa essere esposta a valute diverse da quella di denominazione della Classe. Sebbene il Gestore degli Investimenti tenti di proteggere il Fondo nei confronti del rischio valutario, detta copertura, conseguita tramite il ricorso a strumenti derivati (si veda "Rischio relativo ai derivati: Operazioni di copertura" di seguito), è a discrezione del Gestore degli Investimenti e potrebbe non essere possibile o praticabile proteggere il Fondo o singole Classi nei confronti del rischio valutario nel suo complesso. "Qualora una Classe non sia destinata a essere coperta, il valore della Quota espresso nella Valuta di Denominazione della Classe sarà soggetto al rischio del tasso di cambio in relazione alla Valuta Base.

Rischio operativo

Rischio che i processi operativi, compresi quelli relativi alla custodia di attività, possano non essere efficaci, causando perdite.

Rischio relativo ai derivati

I prezzi degli strumenti derivati, ivi compresi i prezzi di futures e opzioni, sono estremamente volatili. I movimenti di prezzo di contratti a termine, contratti futures e altri contratti derivati sono influenzati, tra l'altro, da tassi d'interesse, variazioni dei rapporti di domanda e offerta, da programmi e politiche governativi di controllo commerciale, fiscale, monetario e dei cambi e da politiche ed eventi economici e politici nazionali e internazionali. Inoltre di volta in volta i governi intervengono, direttamente e tramite regolamentazione, in alcuni mercati, in particolare in mercati di futures e opzioni legati a valute e tassi d'interesse. Tali interventi sono spesso mirati a influenzare direttamente i prezzi e possono, unitamente ad altri fattori, determinare un rapido spostamento di tutti detti mercati nella stessa direzione a causa, tra l'altro, di oscillazioni dei tassi d'interesse. L'utilizzo di strumenti derivati implica altresì taluni rischi specifici, tra i quali: (1) la dipendenza dalla capacità di prevedere movimenti dei prezzi di titoli oggetto di copertura e oscillazioni dei tassi d'interesse; (2) la correlazione imperfetta tra gli strumenti di copertura e i titoli o i settori di mercati oggetto di copertura; (3) il fatto che le competenze necessarie per utilizzare tali strumenti siano diverse da quelle necessarie per selezionare i titoli di un Fondo e (4) la possibile assenza di un mercato liquido per un determinato strumento in un qualsiasi momento particolare. Sebbene l'utilizzo prudente di strumenti derivati e di operazioni di finanziamento tramite titoli possano essere favorevoli, esse possono altresì comportare rischi diversi dai, e in alcuni casi maggiori dei, rischi presentati da investimenti più tradizionali. Un Fondo sarà esposto a un rischio di credito rispetto alle

parti con cui effettua operazioni e può incorrere nel rischio di mancato regolamento. Esiste un generale rischio di mercato che si applica a tutti gli strumenti derivati o alle operazioni di finanziamento tramite titoli, in cui il valore può cambiare in modo che potrebbe essere anche penalizzante per gli interessi del Fondo. Un Fondo può anche essere esposto al rischio legale, in particolare nel contesto dei derivati OTC e di operazioni di finanziamento tramite titoli. Il rischio legale consiste nel rischio di perdita dovuta all'applicazione imprevista di una legge o di un regolamento o a contratti non legalmente opponibili o correttamente documentati. I conflitti d'interesse possono sorgere a causa della negoziazione del Fondo con le controparti. Tali parti possono ottenere informazioni inerenti alle attività e strategie del Fondo che potrebbero utilizzare a discapito del Fondo stesso.

i. *Operazioni di copertura*: rischio che il Fondo possa ricorrere all'uso di SFD per proteggersi nei confronti dei rischi percepiti, descritti negli altri paragrafi di questa sezione. Rischio che le operazioni in derivati possano esporre i partecipanti sia al rischio di credito dello strumento di riferimento sottostante che ai rischi esclusivi dello strumento sottostante. Il degli strumenti derivati può aumentare o diminuire e tali movimenti di prezzo possono essere scarsamente correlati ai movimenti di prezzo degli strumenti liquidi cui fanno riferimento detti derivati. I derivati possono essere soggetti al rischio di mancato pagamento o di mancata consegna da parte di una controparte. Non vi è alcuna garanzia che i derivati forniscano il rendimento o la protezione attesi.

ii. *Operazioni di leveraging e vendita allo scoperto*: rischio che il Fondo possa ricorrere all'uso di SFD per proteggersi nei confronti dei rischi percepiti, descritti negli altri paragrafi di questa sezione, e come strumenti d'investimento mirati ad acquisire un'esposizione sintetica lunga o corta a singoli titoli e/o a mercati o indici di mercato più ampi. Il ricorso alla leva finanziaria può amplificare sia i guadagni che le perdite di un portafoglio, mentre la vendita allo scoperto può ridurre i guadagni di un portafoglio in un mercato in rialzo. L'utilizzo di derivati per finalità d'investimento incrementa il rischio di volatilità del portafoglio e comporta il rischio associato ai derivati descritto nel presente documento.

iii. *Rischio di leva finanziaria*: un Fondo può ricorrere alla leva finanziaria per finalità d'investimento oppure nell'ambito di una strategia di copertura, come evidenziato nel relativo Supplemento, se applicabile. L'utilizzo della leva finanziaria crea rischi speciali e può aumentare in misura significativa il rischio d'investimento del Fondo. La leva finanziaria creerà un'opportunità di rendimento maggiore e di rendimento totale, ma al contempo aumenterà l'esposizione del Fondo al rischio del capitale e ai costi finanziari. Eventuali redditi da investimenti e profitti conseguiti sugli investimenti detenuti a seguito dell'assunzione di prestiti che superino gli oneri di interesse a essi associati possono determinare un incremento del Valore Patrimoniale Netto della Società più rapido di quanto altrimenti osservabile. Per contro, laddove gli oneri di interesse associati siano maggiori di tali redditi e profitti, il Valore Patrimoniale Netto delle Quote può diminuire più rapidamente rispetto a quanto altrimenti riscontrato.

Rischio della gestione efficiente del portafoglio

Il Gestore degli Investimenti per conto di un Fondo può ricorrere a tecniche e strumenti relativamente a valori mobiliari, strumenti del mercato monetario e/o altri mezzi finanziari (inclusi SDF) nei quali investe a fini di gestione efficiente del portafoglio. Molti dei rischi insiti nell'utilizzo di derivati, come riportato nella precedente sezione intitolata "Rischio relativo ai derivati", saranno ugualmente rilevanti quando si utilizzano tali tecniche di gestione efficiente del portafoglio, con particolare riferimento al rischio di controparte. Si avvertono inoltre gli investitori che di volta in volta un Fondo può perfezionare contratti di riacquisto/riacquisto inverso e/o impegnarsi con controparti che sono parti correlate del Depositario o altri fornitori di servizi del Trust. Tale impegno potrebbe talvolta causare un conflitto d'interesse con il ruolo del Depositario o altri fornitori di servizi relativamente allo stesso. Per ulteriori dettagli sulle condizioni applicabili a tali operazioni con parti correlate, si rimanda alla sezione "Conflitti di interesse". L'identità di tali parti correlate sarà indicata specificamente nelle relazioni semestrali e annuali del Trust.

Rischio dei mercati emergenti

Rischio che gli investimenti nei mercati emergenti possano essere più rischiosi e volatili rispetto a quelli dei mercati più sviluppati. Alcuni di questi mercati possono avere governi relativamente instabili, economie basate esclusivamente su pochi settori industriali e mercati mobiliari in cui viene scambiato soltanto un numero limitato di titoli. Molti mercati emergenti non dispongono di sistemi normativi molto avanzati e i loro standard di informativa di sostenibilità possono essere meno rigidi di quelli presenti nei mercati sviluppati. Il rischio di esproprio, confisca fiscale, nazionalizzazione e instabilità sociale, politica ed economica è superiore nei mercati emergenti rispetto a quelli sviluppati. Oltre alle ritenute alla fonte sui redditi da investimento, alcuni mercati emergenti possono assoggettare gli investitori esteri a diverse imposte sulle plusvalenze.

i. *Standard contabili*: nei mercati emergenti non vi sono standard e prassi uniformi di contabilità, revisione

contabile e rendicontazione finanziaria.

ii. *Rischi commerciali*: in alcuni mercati emergenti, il crimine e la corruzione, comprese le estorsioni e le frodi, costituiscono un rischio per le attività commerciali. I proprietari e i dipendenti degli investimenti sottostanti possono diventare obiettivi di furto, violenza e/o estorsione.

iii. *Rischio valutario*: le valute di denominazione degli investimenti possono essere instabili, soggette a un significativo deprezzamento e non essere liberamente convertibili.

iv. *Rischio paese*: il valore delle attività di un Fondo può essere condizionato da incertezze politiche, legali, economiche e fiscali. Le leggi e i regolamenti esistenti possono non essere uniformemente applicati.

v. *Caratteristiche dei mercati/Rischi di liquidità e regolamento*: in generale, i mercati emergenti sono ancora alle fasi iniziali del loro sviluppo, hanno un volume più ridotto, sono meno liquidi e caratterizzati da un livello superiore di volatilità rispetto ai mercati più consolidati; inoltre molti mercati emergenti non sono fortemente regolamentati. Per i titoli dei mercati emergenti che si cerca di vendere, potrebbe esservi un mercato ridotto o nessun mercato. La combinazione di volatilità dei prezzi e la natura meno liquida dei mercati mobiliari emergenti può, in alcuni casi, incidere negativamente sulla capacità di un Fondo di acquisire o alienare titoli al prezzo e nel momento desiderati e di conseguenza può produrre un effetto negativo sulla performance degli investimenti del Fondo stesso. Il regolamento delle operazioni può essere soggetto a ritardi e incertezze amministrative.

vi. *Rischio politico*: il rischio di intervento governativo è particolarmente alto nei mercati emergenti a causa del clima politico in molti di questi paesi e della natura meno sviluppata dei loro mercati ed economie. In futuro le azioni dei governi potrebbero pertanto incidere considerevolmente sulle condizioni economiche di tali paesi e, di conseguenza, sulle società del settore privato e sul valore dei titoli compresi nel portafoglio di un Fondo.

Rischio del depositario

Se un Fondo investe in attività che sono strumenti finanziari che possono essere tenuti in custodia ("**Attività in Custodia**"), il Depositario è tenuto a svolgere funzioni complete di custodia e sarà soggetto al rischio di perdita di tali attività, a meno che possa dimostrare che la perdita si è verificata a seguito un evento esterno al di fuori del suo ragionevole controllo, le cui conseguenze sarebbero state inevitabili nonostante tutti i ragionevoli sforzi compiuti mirati a evitarle. In caso di tale perdita (e della mancanza di prova che la perdita è stata causata da un evento esterno), il Depositario è tenuto a restituire al Fondo, senza immotivato ritardo, attività identiche a quelle perse o un importo corrispondente.

Se un Fondo investe in attività che non sono strumenti finanziari che possono essere detenuti in custodia ("**Attività non in Custodia**"), il Depositario è tenuto soltanto a verificare la proprietà del Fondo di tali attività e a conservare e tenere aggiornato un registro delle Attività che a giudizio del Depositario sono di proprietà del Fondo. In caso di perdita di tali attività, il Depositario sarà responsabile soltanto nella misura in cui la perdita si è verificata a causa di sua negligenza o inadempimento intenzionale dei propri obblighi previsti dall'Atto Costitutivo.

Poiché è probabile che i Fondi possano investire ognuno sia in Attività in Custodia che in Attività non in Custodia, va rilevato che le funzioni di custodia del Depositario in ordine alle rispettive categorie di attività e lo standard corrispondente di responsabilità del Depositario applicabile a tali funzioni presentano notevoli differenze.

I Fondi godono un alto livello di protezione in termini di responsabilità del Depositario relativamente alla custodia delle Attività in Custodia. Tuttavia, il livello di protezione per le Attività non in Custodia è nettamente inferiore. Di conseguenza, maggiore è la proporzione di un Fondo investito in categorie di Attività non in Custodia, tanto superiore sarà il rischio che l'eventuale perdita di tali attività possa non essere recuperabile. Sebbene sarà stabilito caso per caso se uno specifico investimento del Fondo è un'attività in Custodia o un'Attività non in Custodia, generalmente i derivati negoziati OTC da un Fondo saranno Attività non in Custodia. Il Fondo potrebbe investire di volta in volta in altre tipologie di attività che saranno trattate in modo analogo. Considerato il principio di responsabilità del Depositario previsto da OICVM V, tali Attività non in Custodia dal punto di vista della custodia espongono un Fondo a un livello di rischio superiore rispetto alle Attività in Custodia, come ad esempio le azioni negoziate in borsa e le obbligazioni.

Alcuni delegati subdepositari del Depositario possono non essere in grado di offrire il livello di servizio e custodia, regolamento e amministrazione di titoli abituale in mercati più sviluppati; nei mercati emergenti sussiste inoltre il rischio che il Fondo di riferimento non sia riconosciuto come il proprietario dei titoli detenuti per suo conto da un subdepositario, a seconda della natura dell'investimento. La rete globale di subdepositari

del Depositario è riportata nell'Appendice II.

Rischio ESG

Rischio che un portafoglio non comprensivo di società ritenute in possesso di caratteristiche poco interessanti in termini ambientali, sociali e di governance ("**ESG**") possa esprimere rendimenti inferiori o superiori a un portafoglio gestito senza tenere conto delle caratteristiche ESG.

Rischio relativo ai Conti di Sottoscrizioni/ Rimborsi

Il Trust gestisce un conto di Sottoscrizioni/Rimborsi per tutti i Fondi. Il denaro nel Conto di Sottoscrizioni/Rimborsi è considerato un'attività dei rispettivi Fondi e non gode della protezione prevista dai Regolamenti concernenti il denaro degli investitori. Qualora il Trust detenga denaro in un Conto di Sottoscrizioni/Rimborsi per conto di un Fondo, un investitore sarà classificato come creditore non garantito del Trust relativamente a eventuali pretese in relazione al denaro detenuto in tale conto nel caso in cui detto Fondo (o un altro Fondo del Trust) divenga insolvente.

Rischi relativi al programma Stock Connect

Un Fondo può investire in determinati titoli idonei quotati e negoziati sulla Shanghai Stock Exchange o sulla Shenzen Stock Exchange ("**Titoli Stock Connect**") tramite il Collegamento Northbound Trading dello Shanghai Hong Kong Stock Connect Program o Shenzen Hong Kong Stock Connect Program, a seconda del caso (Programma di collegamento delle Borse valori di Shanghai e Hong Kong, "**Stock Connect**"). Stock Connect è un programma di negoziazione e compensazione sviluppato da The Stock Exchange of Hong Kong Limited ("**SEHK**"), Shanghai Stock Exchange ("**SSE**"), o Shenzen Stock Exchange ("**SZSE**") a seconda del caso, Hong Kong Securities Clearing Company Limited ("**HKSCC**") e China Securities Depository and Clearing Corporation Limited ("**ChinaClear**") per la creazione di un accesso reciproco ai mercati tra SEHK e SSE/SZSE. Un Fondo può negoziare e regolare titoli quotati sulla SSE/SZSE tramite il collegamento per la negoziazione di SEHK e HKSCC (tale negoziazione può essere definita "**Northbound**").

Agli investitori in Titoli Stock Connect che investono tramite Stock Connect non si applicano singole quote d'investimento. Inoltre, non vi sono periodi di chiusura o restrizioni al rimpatrio di capitale e profitti.

Ciò nonostante, la negoziazione tramite Stock Connect è soggetta ad alcune restrizioni che potrebbero incidere sugli investimenti di un Fondo. In particolare, va rilevato che Stock Connect è alle sue fasi iniziali. Sono pertanto probabili ulteriori sviluppi e non è certo se e in che modo tali sviluppi possano limitare o influenzare gli investimenti di un Fondo.

Inoltre, l'applicazione e interpretazione delle leggi e dei regolamenti di Hong Kong e della Repubblica Popolare Cinese ("**RPC**") nonché la normativa, le politiche e le linee guida di volta in volta pubblicate o applicate da qualsiasi autorità di vigilanza che disciplina Stock Connect e le attività a esso correlate (comprese, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la China Securities Regulatory Commission ("**CSRC**"), la People's Bank of China, la State Administration of Foreign Exchange, la Securities and Futures Commission, l'Autorità Monetaria di Hong Kong o qualsiasi altra autorità di vigilanza, agenzia o autorità avente giurisdizione, poteri o responsabilità in ordine a Stock Connect) o qualsiasi borsa valori, sistema di compensazione o altra entità che offre servizi in ordine a Stock Connect (tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, SEHK e qualsiasi controllata pertinente, HKSCC, SSE/SZSE o ChinaClear) (i "**Regolamenti Stock Connect**") in ordine a Stock Connect o qualsiasi attività derivante da Stock Connect, non sono state verificate e vi è incertezza circa la modalità della loro applicazione.

Regolamenti dei mercati interni

Un principio fondamentale della negoziazione di titoli tramite Stock Connect è che le leggi e i regolamenti del mercato interno dei titoli interessati si applicano agli investitori in tali paesi. Relativamente ai Titoli Stock Connect, il mercato interno è la Cina Continentale e pertanto gli investitori in Titoli Stock Connect devono osservare i regolamenti relativi ai titoli della Cina Continentale, il regolamento di quotazione della SSE/SZSE e altre regole e normative. Qualora il regolamento SSE/SZSE o altri requisiti di legge della PRC non siano osservati, la SSE/SZSE ha il potere di svolgere un'indagine e potrebbe, tramite i partecipanti alla borsa valori SEHK, chiedere che gli stessi forniscano informazioni sugli investitori, che possono comprendere i Fondi, e prestare assistenza nelle indagini.

Ciò nonostante, alcuni requisiti legali e normativi di Hong Kong continueranno a essere applicabili alla negoziazione di Titoli Stock Connect.

Controlli pre-negoziazione; divieto di vendita allo scoperto in assenza di disponibilità dei titoli (Uncovered Short Selling)

Le leggi della RPC vietano l'esecuzione di "uncovered short selling" di azioni A. Pertanto la SSE/SZSE verifica che relativamente a qualsiasi ordine di vendita impartito da un investitore, quest'ultimo detenga Titoli Stock Connect sufficienti a poter soddisfare tale ordine di vendita. Va rilevato che questo requisito incide sugli investitori che detengono Titoli Stock Connect tramite il proprio conto presso intermediari di Hong Kong attraverso Stock Connect. Ciò si verifica perché ai sensi del Regolamento Stock Connect, la SEHK è anche tenuta a verificare che relativamente a qualsiasi ordine di vendita Northbound impartito da un partecipante a una borsa valori, quest'ultimo detenga Titoli Stock Connect sufficienti a poter soddisfare tale ordine di vendita Northbound.

I controlli pre-negoziazione saranno effettuati all'inizio di ogni giorno in cui la SEHK è aperta per le negoziazioni Northbound ("**Giorno di Negoziazione**"). Di conseguenza, un intermediario tramite il quale il Fondo pertinente colloca un ordine di vendita potrebbe respingere quest'ultimo qualora il Fondo in oggetto non abbia Titoli Stock Connect sufficienti nel proprio conto entro l'orario limite applicabile specificato da tale intermediario o qualora vi sia stato un ritardo o un impedimento nel trasferimento dei Titoli Stock Connect pertinenti in qualsiasi conto di compensazione dell'intermediario.

Quote aggregate e giornaliere in renminbi ("RMB")

Gli ordini di acquisto sono soggetti a quote aggregate e giornaliere in RMB che si applicano al mercato in generale. La quota aggregata ha come limite massimo l'importo assoluto dell'afflusso di fondi nella RPC in base alla negoziazione Northbound a un determinato livello ("**Quota Aggregata**"). La quota giornaliera ha come limite massimo il valore di acquisto netto delle operazioni transfrontaliere avvenute tramite Stock Connect ogni Giorno di Negoziazione ("**Quota Giornaliera**"). La Quota Aggregata e/o la Quota Giornaliera possono cambiare di volta in volta senza preavviso. La SEHK e la SSE/SZSE possono inoltre fissare prezzi e altre restrizioni su ordini di acquisto allo scopo di prevenire l'uso artificiale o la saturazione della Quota Aggregata o della Quota Giornaliera.

Qualora la negoziazione Northbound sia sospesa a seguito di una violazione delle Quote Aggregate o Giornaliere, gli intermediari non saranno in grado di eseguire alcun ordine di acquisto ed eventuali istruzioni di acquisto inoltrate ma non ancora eseguite potrebbero essere respinte. Inoltre, nel caso in cui le Quote Aggregate o Giornaliere siano state superate, è possibile che la SEHK respinga l'ordine in un secondo momento, anche dopo che l'intermediario lo ha accettato per l'esecuzione. Va rilevato che ai sensi del regolamento SEHK, un Fondo può vendere i propri Titoli Stock Connect indipendentemente dal fatto che vi sia stata una violazione delle Quote Aggregate o Giornaliere.

Rischio di cambio del CNY/RMB

La convertibilità del RMB onshore (CNY) nel RMB offshore (CNH) è un processo valutario gestito soggetto alle politiche di controllo valutarie e alle restrizioni di rimpatrio imposte dal governo della RPC in coordinamento con l'Autorità Monetaria di Hong Kong. Il valore del CNY potrebbe differire, forse significativamente, da quello del CNH a causa di una serie di fattori tra cui, senza limitazione, le politiche di controllo valutarie e le restrizioni di rimpatrio perseguite di volta in volta dal governo della RPC, così come altre forze di mercato esterne. L'RMB ha un tasso di cambio variabile gestito sulla base dell'offerta e domanda di mercato con riferimento a un paniere di valute estere. Al prezzo di negoziazione giornaliero dell'RMB nei confronti delle altre principali valute nel mercato dei cambi interbancario sarà consentito oscillare all'interno di una fascia ristretta intorno alla parità centrale pubblicata dalla People's Bank of China. Poiché i tassi d'interesse sono basati principalmente sulle forze di mercato, i tassi di cambio per l'RMB nei confronti di altre valute, compreso il dollaro USA e il dollaro di Hong Kong, sono sensibili a movimenti basati su fattori esterni. Va rilevato che attualmente l'RMB non è una valuta liberamente convertibile, essendo soggetta a politiche di controllo sui cambi del governo cinese. La possibilità che l'apprezzamento dell'RMB acceleri non può essere esclusa. D'altra parte, non può essere garantito che l'RMB non sarà soggetto a svalutazione. In particolare, non vi è alcuna garanzia che il valore dell'RMB nei confronti delle valute base degli investitori non si deprezzi. Qualsiasi svalutazione dell'RMB potrebbe incidere negativamente sul valore degli investimenti degli investitori nel Fondo pertinente. Gli investitori la cui Valuta Base non sia l'RMB, potrebbero essere colpiti negativamente qualora l'RMB si deprezzasse nei confronti della Valuta Base della loro partecipazione, in quanto il valore dei loro investimenti potrebbe risultare inferiore quando saranno di nuovo convertiti dall'RMB alla loro Valuta Base.

Inoltre, l'imposizione di restrizioni da parte del governo cinese sul rimpatrio di RMB dalla RPC potrebbe limitare la profondità del mercato RMB a Hong Kong e ridurre la liquidità del Fondo. Qualsiasi ritardo nel rimpatrio di RMB potrebbe determinare un ritardo nel pagamento dei proventi di rimborso ai Sottoscrittori richiedenti il rimborso Le politiche del governo cinese in materia di controllo dei cambi e le restrizioni al rimpatrio sono

soggette a variazioni e la posizione del Fondo o degli investitori potrebbe risentirne negativamente.

Sospensione, restrizione e cessazione del funzionamento di Stock Connect

In alcune circostanze, SEHK (o qualsiasi controllata pertinente) può, come specificato nel regolamento SEHK, sospendere temporaneamente o limitare totalmente o parzialmente i servizi di smistamento degli ordini e relativi servizi di supporto in ordine a tutte le negoziazioni o a qualsiasi negoziazione Northbound di Titoli Stock Connect e per la durata e la frequenza che SEHK possa ritenere opportune. A sua assoluta discrezione, SEHK può cambiare l'orario operativo e gli accordi di Stock Connect in qualsiasi momento e senza preavviso, in modo temporaneo o permanente, a causa di esigenze operative, condizioni climatiche avverse, situazioni di emergenza o per altre ragioni. SEHK (o qualsiasi controllata pertinente) può inoltre cessare in modo permanente la fornitura di servizi di negoziazione Northbound Stock Connect.

Sospensione della negoziazione su Azioni A e Azioni H

Il regolamento SEHK prevede che qualora le Azioni H con corrispondenti Azioni A accettate come Titoli Stock Connect siano sospese dalla negoziazione sulla SEHK ma i Titoli Stock Connect non siano sospesi dalla negoziazione sulla SSE/SZSE, il servizio di smistamento degli ordini di vendita e degli ordini di acquisto di Titoli Stock Connect per tali Titoli Stock Connect alla SSE/SZSE resterà normalmente disponibile. Tuttavia, a sua discrezione, la SEHK può limitare o sospendere tale servizio senza darne preavviso e la capacità del Fondo pertinente di collocare ordini di vendita e di acquisto potrebbe risentirne.

Divieto di negoziazioni e trasferimenti fuori borsa

Salvo diversamente previsto dalla CSRC, i Titoli Stock Connect non possono essere venduti, acquistati o altrimenti trasferiti in alcun modo se non tramite Stock Connect in conformità al Regolamento Stock Connect. Di conseguenza, potrebbe esservi un mercato limitato e/o un livello inferiore di liquidità per i Titoli Stock Connect acquistati tramite Stock Connect (rispetto alle stesse azioni acquistate tramite altri canali). Inoltre qualsiasi diritto a un titolo provvisorio ricevuto dal Fondo in ordine a Titoli Stock Connect non è idoneo alla negoziazione tramite Stock Connect. Di conseguenza, vi è un rischio di ridotta o mancata liquidità per tali azioni ricevute tramite un diritto a un titolo provvisorio.

Divieto di Day Trading

Il Day Trading (turnaround) non è consentito sul mercato delle azioni A cinesi. Qualora il Fondo acquisti Titoli Stock Connect in un giorno T, potrà vendere i Titoli Stock Connect soltanto una volta effettuato il pagamento o in un momento successivo (di norma il giorno T + 1).

Collocamento di ordini

Ai sensi del Regolamento Stock Connect sono consentiti soltanto gli ordini limite con un prezzo specifico, laddove gli ordini di acquisto possono essere eseguiti al prezzo specificato o a un prezzo inferiore allo stesso e gli ordini di vendita possono essere eseguiti al prezzo specificato o a un prezzo superiore allo stesso. Gli ordini di mercato non saranno accettati.

Divieto di operazioni manuali o operazioni in blocco

Non si forniranno servizi per operazioni manuali o in blocco nell'ambito delle negoziazioni Northbound su Stock Connect.

Rifiuto di ordini

Potrebbero sussistere circostanze in cui la SEHK, su richiesta della SSE/SZSE, può chiedere a un partecipante alla borsa valori SEHK di rifiutare ordini impartiti dal Fondo.

Avvertimenti

La SSE/SZSE può chiedere ai partecipanti alla borsa valori SEHK di trasmettere messaggi di avviso (verbalmente o per iscritto) al Fondo e potrebbe chiedere ai partecipanti di non estendere la negoziazione in Titoli Stock Connect al Fondo pertinente.

Proprietà

La legge di Hong Kong riconosce l'interesse proprietario degli investitori in azioni per essi detenute dal loro intermediario o banca depositaria nel Sistema di Compensazione e Regolamento Centrale. Tale riconoscimento si applica ugualmente ai Titoli Stock Connect detenuti per investitori di Hong Kong ed esteri da

Partecipanti alla Compensazione tramite HKSCC. Inoltre, nella RPC (dove i Titoli Stock Connect sono registrati in un conto titoli aperto presso ChinaClear a nome di HKSCC) è espressamente previsto in "Talune disposizioni concernenti il Programma Pilota Stock Connect di Shanghai-Hong Kong" (promulgate da CSRC allo scopo di disporre il lancio e il funzionamento di Stock Connect) che HKSCC agisce in qualità di titolare intestatario e gli investitori di Hong Kong ed esteri possiedono i diritti e gli interessi in ordine ai Titoli Stock Connect. Di conseguenza, secondo le intenzioni dell'autorità di vigilanza, ai sensi della legge della RPC gli investitori di Hong Kong ed esteri (compresi i Fondi pertinenti) dovrebbero disporre di diritti proprietari sui Titoli Stock Connect, sebbene ciò non possa essere garantito.

Tuttavia, poiché Stock Connect è un'iniziativa recente, potrebbe esservi qualche incertezza relativamente a tali accordi. Inoltre, sebbene gli investitori di Hong Kong ed esteri (compresi i Fondi pertinenti) possano avere diritti proprietari sui Titoli Stock Connect, dovranno agire tramite HKSCC nella sua qualità di intestatario per poter far valere tali diritti in conformità al regolamento di HKSCC.

In caso di insolvenza di HKSCC, i Titoli Stock Connect non dovrebbero rientrare nel suo patrimonio fallimentare. Le procedure concorsuali saranno disciplinate dalle leggi di Hong Kong e si prevede (ma non è del tutto certo) che ChinaClear e i tribunali cinesi riconosceranno il potere del liquidatore debitamente nominato ai sensi della legge di Hong Kong in relazione ai Titoli Stock Connect.

Orario operativo ed eventi imprevisti

SEHK ha la totale discrezione nel determinare di volta in volta l'orario operativo di Stock Connect e nel cambiare l'orario operativo e l'assetto organizzativo di Stock Connect in qualsiasi momento senza preavviso. I partecipanti alla borsa valori SEHK avranno il diritto di annullare ordini Stock Connect in caso di eventi imprevisti, come ad esempio un tifone. In caso di eventi imprevisti e qualora la SEHK perdesse le linee di comunicazione con Stock Connect, i partecipanti alla borsa valori SEHK potrebbero non essere in grado di inviare annullamenti di ordini di clienti per Titoli Stock Connect e il Fondo continuerebbe ad rispondere del regolamento in caso di approvazione ed esecuzione degli ordini.

Indagini e avvertimenti

In caso di violazione del regolamento SSE/SZSE o di qualsiasi legge mobiliare applicabile della Cina continentale, SSE/SZSE ha facoltà di condurre un'indagine e potrebbe, tramite la SEHK, chiedere ai partecipanti alla borsa valori SEHK di fornirle informazioni a scopo di indagine.

Responsabilità

Hong Kong Exchanges and Clearing Limited, SEHK, SSE/SZSE, loro rispettive controllate, amministratori, dipendenti e agenti, non si assumono alcuna responsabilità per danni o perdite direttamente o indirettamente derivanti da o connessi a investimenti in Titoli Stock Connect.

Limiti alla proprietà estera

Ai sensi delle leggi della RPC, sussiste un limite al quantitativo di azioni che un singolo investitore estero ha facoltà di detenere in un'unica società quotata nella RPC, nonché un limite alle partecipazioni massime aggregate di tutti gli investitori esteri in un'unica società quotata nella RPC. Tali limiti alla proprietà estera possono essere applicati su base aggregata (ossia azioni emesse sia a livello nazionale che all'estero della stessa società quotata, indipendentemente dal fatto che le partecipazioni pertinenti siano effettuate tramite la negoziazione Northbound o altri canali di investimento). Il limite relativo al singolo investitore estero è attualmente fissato a 10% delle azioni di una società quotata nella RPC, mentre il limite relativo agli investitori esteri aggregati è attualmente fissato al 30% delle azioni di una società quotata nella RPC. Tali limiti sono soggetti di volta in volta a modifica.

In caso di violazioni dei limiti alla proprietà estera, la SSE/SZSE ne darà comunicazione alla SEHK e, in base al metodo LIFO (last-in-first-out), la SEHK identificherà le operazioni pertinenti coinvolte e chiederà ai partecipanti alla borsa valori interessati di chiedere agli investitori in oggetto (che potrebbero comprendere un Fondo) di vendere le azioni entro il limite di tempo imposto dalla SEHK. Qualora gli investitori pertinenti non vendano le proprie azioni, i partecipanti alla borsa valori avranno l'obbligo di sottoporre le azioni a vendita forzosa in conformità al Regolamento Stock Connect.

Imposta sulle plusvalenze

I titoli azionari della Cina Continentale sono attualmente soggetti a un'imposta sulle plusvalenze del 10%. Un Fondo che investe tramite Stock Connect dovrebbe essere esente da tali imposte sulle plusvalenze / ritenute alla fonte ai sensi della normativa vigente nella Cina Continentale, ma tale esenzione è soggetta a modifica da

parte delle autorità della Cina Continentale e in qualsiasi momento in futuro un Fondo potrebbe pertanto essere soggetto al pagamento di una ritenuta alla fonte.

Titoli garantiti da attività

I titoli garantiti da attività sono titoli strutturati, di norma garantiti da un pool diversificato di attività, che emettono serie distinte o "tranche" che rappresentano la partecipazione diretta o indiretta nelle obbligazioni sottostanti. I titoli garantiti da attività in cui il Fondo in questione può investire possono essere strutturati per rappresentare, direttamente o indirettamente, una partecipazione in, o essere garantiti da e pagabili a valere da, una serie di attività (ossia titoli garantiti da attività) compresi, in via non limitativa: crediti su carte di credito, prestiti alle imprese, contratti di finanziamento per veicoli a motore, prestiti per l'acquisto dell'abitazione, prestiti universitari, prestiti personali non garantiti, prestiti a leva (leveraged loan), leasing su diversi tipi di proprietà immobiliari e personali e altri prestiti, leasing o crediti relativi a consumatori e imprese. Tali attività possono essere cartolarizzate attraverso l'uso di società d'investimento (trust) o società veicolo.

I titoli garantiti da attività possono anche essere sotto forma di titoli garantiti da ipoteca ("MBS"). Vengono costituiti pool di prestiti ipotecari per la vendita agli investitori (come i fondi) da varie organizzazioni governative, para-governative e private, come gli intermediari. Il valore di mercato degli MBS oscillerà a seguito delle variazioni nei tassi d'interesse e dei prestiti ipotecari. Gli interessi nei pool di prestiti ipotecari generalmente forniscono un pagamento mensile composto sia da interessi che da capitale. In sostanza, questi pagamenti consentono il "passaggio" dei pagamenti mensili effettuati da mutuatari individuali per i loro prestiti ipotecari, al netto di ogni commissione applicabile. Ulteriori pagamenti sono dovuti ai rimborsi di capitale derivanti dalla vendita della proprietà sottostante, al rifinanziamento o al pignoramento, al netto delle commissioni applicabili o dei costi che possono essere stati sostenuti. Alcuni titoli garantiti da ipoteca possono attribuire al titolare il diritto di ricevere tutti i pagamenti da interessi e capitale dovuti sul pool ipotecario, al netto di talune commissioni, a prescindere dal fatto che il mutuatario abbia realmente effettuato il pagamento.

I titoli garantiti da attività possono variare in base al rischio e rendimento. Tali titoli sono esposti a rischi specifici, compresa una maggiore sensibilità ai movimenti dei tassi d'interesse, agli spread di credito e al rischio di maggiore liquidità. Inoltre, il loro valore dipende dalla qualità del pool di attivi sottostanti, e fattori quali l'affidabilità creditizia dei debitori di tali attivi, i valori degli attivi e i livelli di default o prepagamento in merito agli obblighi di rimborso del debito possono incidere sul valore dei titoli. Di conseguenza, i titoli garantiti da attività possono subire perdite con maggiore frequenza rispetto ai titoli standard a reddito fisso.

Regole UE sulla cartolarizzazione

Il Regolamento sulle cartolarizzazioni ha sostituito l'approccio settoriale alla cartolarizzazione con un nuovo insieme di regole applicabili a tutte le cartolarizzazioni europee. Gli strumenti detenuti da un Fondo possono costituire Posizioni di cartolarizzazione nell'ambito del Regolamento sulla Cartolarizzazione. In tali casi, il Fondo di riferimento sarà qualificato come "investitore istituzionale" ai fini del Regolamento sulla Cartolarizzazione e, pertanto, sarà direttamente soggetto agli obblighi indicati nel Regolamento sulla Cartolarizzazione in relazione alle Posizioni di cartolarizzazione rilevanti che detiene/si propone di detenere. Essi includono una serie di misure specifiche di due diligence che devono essere prese in considerazione dal Fondo prima di detenere una Posizione di Cartolarizzazione. In particolare, il Fondo sarà tenuto a verificare che il cedente, lo sponsor o il finanziatore originario della Posizione di Cartolarizzazione che si propone di detenere soddisfi il requisito di mantenere su base continuativa un interesse economico netto rilevante sulla cartolarizzazione in questione (il "**Requisito di Ritenzione del Rischio**"). Inoltre, qualora il Fondo sia esposto a una Posizione di Cartolarizzazione che non soddisfa più i requisiti previsti dal Regolamento sulla Cartolarizzazione, la Società di Gestione o il Gestore degli Investimenti, nel miglior interesse degli investitori del Fondo agirà e, se del caso, assumerà misure correttive.

Il Regolamento sulla Cartolarizzazione impone inoltre obblighi direttamente ai cedenti/sponsor/finanziatori originari delle Posizioni di Cartolarizzazione costituite nell'UE, compresa l'applicazione del Requisito di Ritenzione del Rischio a tali parti come obbligo diretto - conformandosi di conseguenza all'obbligo di verifica prima dell'investimento che si applicherà al Fondo pertinente come investitore istituzionale in tali strumenti. Per il Fondo, la verifica della conformità al Requisito di Ritenzione del Rischio dovrebbe quindi risultare abbastanza agevole nella pratica. Per contro, all'atto pratico per il Fondo potrebbe risultare più difficile verificare la conformità al Requisito di Ritenzione del Rischio di cedenti/sponsor/finanziatori originari delle Posizioni di Cartolarizzazione costituiti fuori dall'UE. Vi possono essere casi in cui gli strumenti in cui il Fondo intende investire, che sono strutturati da soggetti costituiti fuori dall'UE, non sono conformi al Requisito di Ritenzione del Rischio (o ad altri requisiti del Regolamento sulla Cartolarizzazione).

Ciò comporta il rischio di un universo ancora più limitato di strumenti nei quali il Fondo potrebbe considerare di investire.

Rischio di pandemia sanitaria

Eventi come pandemie o epidemie sanitarie possono portare a un aumento della volatilità di mercato a breve termine e avere effetti negativi a lungo termine sull'economia e sui mercati statunitensi e mondiali in generale.

Lo scoppio di tali epidemie, insieme a qualsiasi restrizione di viaggio o quarantena imposta, potrebbe avere un impatto negativo significativo sull'economia e sull'attività commerciale nei paesi in cui un Fondo può investire e sull'attività commerciale globale e quindi influire negativamente sulla performance degli investimenti del Fondo. Le pandemie o le epidemie sanitarie potrebbero provocare un declino economico generale in una data regione o a livello globale, in particolare se l'epidemia persiste per un lungo periodo di tempo o si diffonde a livello globale. Ciò potrebbe avere un impatto negativo sugli investimenti del Fondo, o sulla capacità del Fondo di trovare nuovi investimenti o di realizzare i propri investimenti. Pandemie ed eventi simili potrebbero anche avere un effetto acuto su singoli emittenti o gruppi correlati di emittenti e potrebbero influire negativamente sui mercati, sulla disponibilità di prezzo, sui tassi di interesse, sulle aste, sulla negoziazione secondaria, sui rating, sul rischio di credito, sull'inflazione, sulla deflazione e su altri fattori relativi agli investimenti del Fondo o sulle operazioni del Gestore degli investimenti e sulle operazioni dei fornitori di servizi del Gestore degli investimenti e del Fondo. I fornitori di servizi essenziali critici per la Società d'Investimento hanno piani di continuità operativa e di disaster recovery progettati per mitigare le interruzioni dei servizi a seguito, ad esempio, di restrizioni di viaggio, raduni pubblici o quarantene imposte. La Società di Gestione non si aspetta alcun impatto sulla sua capacità di garantire che i Fondi rimangano conformi agli obblighi normativi applicabili.

ESECUZIONE DI NEGOZIAZIONI NEL TRUST

Dichiarazione concernente i KIID

Prima di sottoscrivere un Fondo, gli investitori devono ottenere una copia dei Documenti Contenenti le Informazioni Chiave per gli Investitori (KIID) per il Fondo interessato e le sue Classi. Gli investitori sono tenuti a dichiarare (la dichiarazione fa parte del modulo di sottoscrizione) di aver ottenuto una copia del KIID in formato cartaceo o elettronico. Tali documenti sono disponibili nel sito web della Società di Gestione, http://www.muzinich.com/ o in alternativa nel sito web http://www.fundinfo.com/en/home/.

Soggetti Statunitensi

Le Quote non sono state e non saranno registrate negli Stati Uniti ai sensi di alcuna legislazione applicabile. Le Quote non possono essere offerte né vendute in alcuno stato degli Stati Uniti o a soggetti (comprese società, partnership, società d'investimento o altre entità) che siano "**Soggetti Statunitensi**" (secondo la definizione di "US Persons" di cui alla Rule 902 del Regolamento S del Securities Act), né possono essere possedute o altrimenti detenute da tali soggetti. Il presente Prospetto non può pertanto essere distribuito negli Stati Uniti né a un Soggetto Statunitense. La Società di Gestione si riserva il diritto di comunicare a qualsiasi Sottoscrittore che sia o che sarà successivamente costituito negli Stati Uniti o a un Soggetto Statunitense (1) di trasferire le Quote a un soggetto che non sia un Soggetto Statunitense o (2) di chiedere il rimborso o l'annullamento delle Quote; può inoltre rimborsare o annullare le Quote del Sottoscrittore anche qualora questi ometta di effettuare tale trasferimento o richiesta di rimborso entro 30 giorni dalla comunicazione inviata dalla Società di Gestione.

Utilizzo di un Conto di Sottoscrizioni/Rimborsi

Il Trust gestisce un unico Conto omnibus di Sottoscrizioni/Rimborsi per tutti i Fondi, in conformità ai requisiti della Banca Centrale in materia di conti liquidi di fondi multicomparto. Di conseguenza, il denaro nel Conto di Sottoscrizioni/Rimborsi è considerato un'attività dei rispettivi Fondi e non gode della protezione prevista dai Regolamenti concernenti il denaro degli investitori. Va tuttavia rilevato che nell'adempimento dei suoi obblighi di monitoraggio della liquidità il Depositario monitorerà il Conto di Sottoscrizioni/Rimborsi e assicurerà un efficace e adeguato monitoraggio dei flussi di cassa del Trust, in conformità ai suoi obblighi previsti dai Regolamenti.

L'Atto Costitutivo stabilisce requisiti concernenti il trattamento di attività e passività di ciascun Fondo, tra cui:

(a) le registrazioni contabili e i bilanci di ciascun Comparto saranno tenuti separatamente, nella valuta base del Comparto pertinente;

(b) le passività di ogni Comparto saranno attribuite esclusivamente al Comparto interessato;

(c) le attività di ogni Comparto saranno di pertinenza esclusiva del Comparto interessato, verranno tenute chiaramente separate – nei registri contabili del Depositario – dalle attività degli altri Comparti, non verranno utilizzate per onorare, direttamente o indirettamente, le passività o i crediti di alcun altro Comparto e non saranno disponibili per alcuno dei suddetti fini.

La Società di Gestione e il Depositario attueranno procedure mirate a consentire l'attribuzione al Fondo pertinente di importi compresi in un Conto di Sottoscrizioni/Rimborsi al fine di soddisfare l'Atto Costitutivo.

Qualora il Trust detenga denaro in un Conto di Sottoscrizioni/Rimborsi per conto di un Fondo, un investitore sarà classificato come creditore non garantito del Trust relativamente a eventuali pretese in relazione al denaro detenuto in tale conto nel caso in cui detto Fondo (o un altro Fondo del Trust) divenga insolvente.

Sottoscrizioni

Procedura di sottoscrizione

I moduli di sottoscrizione sono disponibili presso la Società di Gestione o l'Agente Amministrativo. Le sottoscrizioni di Quote devono essere presentate per iscritto (a mezzo posta o via fax o altro mezzo elettronico cui deve far seguito l'immediato invio per posta dell'originale) all'Agente Amministrativo compilando un modulo di sottoscrizione o con altra forma o modalità prescritta di volta in volta dalla Società di Gestione, il cui originale deve essere immediatamente dopo consegnato all'Agente Amministrativo unitamente a tutta la necessaria documentazione antiriciclaggio di supporto. Il mancato invio del modulo di sottoscrizione originale e della documentazione antiriciclaggio di supporto comporterà l'impossibilità per i richiedenti di chiedere il rimborso o il trasferimento delle Quote fino a quando detti documenti saranno pervenuti all'Agente Amministrativo. Si avvertono inoltre i sottoscrittori che la mancata presentazione di tutti i necessari documenti e informazioni anti-riciclaggio (o dei documenti e delle informazioni aggiornati, se del caso) potrebbe determinare la cessazione, da parte del Trust o dell'Agente Amministrativo, del rapporto di affari con il sottoscrittore. Anche le eventuali modifiche dei dati di registrazione o delle istruzioni di pagamento di un Sottoscrittore devono pervenire nel formato originale. All'accettazione della loro richiesta di sottoscrizione iniziale, ai richiedenti sarà attribuito un codice sottoscrittore che, unitamente ai dati personali del Sottoscrittore, ne costituirà la prova di identità. Detto codice sottoscrittore deve essere utilizzato per tutte le future negoziazioni effettuate dal Sottoscrittore. Qualora sia pervenuta e sia in fase di evasione una richiesta di sottoscrizione iniziale di Quote di un Fondo, le successive richieste di sottoscrizione di Quote possono essere inoltrate via fax o tramite mezzi elettronici (senza l'obbligo di inoltrare il modulo di sottoscrizione originale), purché siano stati completati tutti i necessari controlli antiriciclaggio. Se un Sottoscrittore trasmette un ordine di sottoscrizione errato o duplice, dovrà contattare immediatamente la Società di Gestione per stabilire se è possibile accettare l'annullamento e/o la rettifica del relativo ordine.

Termini di sottoscrizione

Le richieste di sottoscrizione devono pervenire presso la sede legale dell'Agente Amministrativo entro e non oltre il termine specificato nel paragrafo "Frequenza di negoziazione e termine ultimo per la negoziazione" per il Fondo interessato. Qualsiasi richiesta pervenuta dopo il suddetto termine sarà ritenuta effettuata nel Giorno di Negoziazione immediatamente successivo, a condizione che la Società di Gestione possa decidere, in circostanze eccezionali, di accettare la richiesta di sottoscrizione dopo la scadenza del termine ultimo, purché pervenuta prima del relativo Momento di Valutazione. Gli importi di sottoscrizione devono pervenire nel Conto di Sottoscrizioni/Rimborsi entro le ore 16.00 (ora irlandese) del terzo Giorno Lavorativo dal Giorno di Negoziazione pertinente. Una volta pervenuti nel Conto di Sottoscrizioni/Rimborsi, i proventi di sottoscrizione diventeranno di proprietà del Fondo pertinente e di conseguenza durante il periodo compreso tra la ricezione dei proventi di sottoscrizione nel Conto di Sottoscrizioni/Rimborsi e l'emissione di Quote, un investitore sarà considerato un creditore generico del Fondo in questione.

Gli importi sottoscritti per ciascun Fondo dovranno essere nella Valuta di Denominazione della Classe pertinente del Fondo interessato. Gli investitori che desiderino inoltrare ordini in altre valute dovranno ottenere il previo consenso della Società di Gestione. Gli importi sottoscritti per le Quote in una Valuta diversa dalla Valuta di Denominazione di tale Classe saranno convertiti dalla Società di Gestione nella Valuta di Denominazione di detta Classe al tasso di cambio da essa ritenuto idoneo e tale sottoscrizione sarà ritenuta effettuata per l'importo in tal modo convertito.

Documenti che saranno inviati agli investitori

Le Quote saranno emesse soltanto in forma nominativa e non saranno emessi certificati relativi alle Quote né durante il periodo di offerta iniziale né in seguito. Ai Sottoscrittori sarà inviato un fissato bollato entro tre Giorni Lavorativi dal Giorno di Negoziazione pertinente.

Sottoscrizione minima

A partire dalla data del presente Prospetto, a ogni Classe si applica un importo minimo di sottoscrizione iniziale, specificato nella tabella sottostante. A sua discrezione, in relazione a un investitore la Società di Gestione può accettare sottoscrizioni in qualsiasi Classe di importo inferiore all'importo minimo di sottoscrizione iniziale e/o

rinunciare all'importo minimo di sottoscrizione iniziale pertinente relativamente a qualsiasi Classe. Per qualsiasi classe di quote non elencata nella tabella sottostante si applica una sottoscrizione iniziale minima di 100.000.000 GBP/EUR/USD (o l'equivalente elencato in relazione alle valute designate di seguito).

Importo minimo di sottoscrizione iniziale					
Categoria di Quote	**USD**	**GBP**	**EUR**	**CHF**	**SEK**
Quote Soci Fondatori/ X/ EX/ EX1/ NX/ NX1/ NRX/ S*/ S1/ ES / NS/ G/ G1/ G2 Distribuzione Selezionate/ A1/ R1/ NR1/ ER1/ W	100.000.000	100.000.000	100.000.000	100.000.000	500.000.000
Quote M	100.000	100.000	100.000	100.000	500.000
Quote H/ NH/ EH	5.000.000	5.000.000	5.000.000	5.000.000	25.000.000
Quote A*/ AD/ N/ NJ/ E/ Y	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	5.000.000
Quote R/ NR/ ER/ P/ EP/ NP/ P1/ P2/ NP1/ T	1.000	1.000	1.000	1.000	5.000
Quote NA	5.000	5.000	5.000	5.000.000	25.000.000
Categoria di Quote	**DKK**	**NOK**	**SGD**	**HKD**	**CAD**
Quote Soci Fondatori/ X/ EX/ EX1/ NX/ NX1/ NRX/ S*/ S1/ ES / NS/ G/ G1/ G2 Distribuzione Selezionate/ A1/ R1/ NR1/ ER1/ W	500.000.000	500.000.000	150.000.000	750.000.000	100.000.000
Quote M	500.000	500.000	150.000	750.000	100.000
Quote H/ NH/ EH	25.000.000	25.000.000	7.500.000	37.500.000	5.000.000
Quote A*/ AD/ N/ NJ/ E/ Y	5.000.000	5.000.000	1.500.000	7.500.000	1.000.000
Quote R/ NR/ ER/ P/ EP/ NP/ P1/ P2/ NP1/ T	5.000	5.000	1.500	7.500	1.000
Quote NA	25.000.000	25.000.000	7.500.000	37.500.000	5.000.000
Categoria di Quote	**AUD**	**RMB**	**JPY**	**CZK**	**ISK**
Quote Soci Fondatori/X/ EX/ EX1/ NX/ NX1/ NRX/ S*/ S1/ ES/ NS/ G/ G1/ G2 Distribuzione Selezionate/ A1/ R1/ NR1/ ER1/ W	100.000.000	600.000.000	10.000.000.000	2.000.000.000	5.000.000.000
Quote M	100.000	600.000	10.000.000	2.000.000	5.000.000
Quote H/ NH/ EH	5.000.000	30.000.000	500.000.000	100.000.000	250.000.000
Quote A*/ AD/ N/ NJ/ E/ Y	1.000.000	6.000.000	100.000.000	20.000.000	50.000.000
Quote R/ NR/ ER/ P/ EP/ NP/ P1/ P2/ NP1/ T	1.000	6.000	100.000	20.000	50.000
Quote NA	5.000.000	30.000.000	500.000.000	100.000.000	250.000.000

* Per le Quote Discrezionali S di Muzinich ShortDurationHighYield Fund e per le Quote di Classe A di Muzinich Enhancedyield Short-Term Fund, l'importo minimo di sottoscrizione iniziale è rispettivamente pari a 75 milioni di GBP e a 20 milioni di GBP/EUR/USD (o importo equivalente in altra valuta).

Partecipazione minima

A partire dalla data del presente Prospetto, a tutte le Classi si applica un importo minimo di partecipazione, specificato nella tabella sottostante. La Società di Gestione può a sua discrezione rinunciare all'importo di partecipazione minima pertinente relativamente a qualsiasi Classe per un investitore.

Importo minimo di partecipazione					
Categoria di Quote	**USD**	**GBP**	**EUR**	**CHF**	**SEK**
Tutte	1.000	1.000	1.000	1.000	5.000
Categoria di Quote	**DKK**	**NOK**	**SGD**	**HKD**	**CAD**
Tutte	5.000	5.000	1.500	7.500	1.000
Categoria di Quote	**AUD**	**RMB**	**JPY**	**CZK**	**ISK**
Tutte	1.000	6.000	100.000	20.000	50.000

Disposizioni speciali che disciplinano le richieste di sottoscrizioni di Quote

L'Atto Costitutivo del Trust prevede che la Società di Gestione o un suo delegato possa emettere Quote al loro Valore Patrimoniale Netto in cambio di titoli che un Fondo può acquisire in conformità ai propri obiettivi e politiche d'investimento e può detenere o vendere, alienare o altrimenti convertire in liquidità. Non saranno emesse Quote fino a quando la proprietà dei titoli sia stata trasferita per conto del Fondo interessato oppure nel caso in cui la sottoscrizione in specie arrecherebbe pregiudizio ai Sottoscrittori esistenti. Il valore dei titoli sarà determinato dalla Società di Gestione o da un suo delegato nel Giorno di Negoziazione pertinente, in conformità alle disposizioni in materia di valutazione delle attività specificate nel paragrafo "Calcolo del Valore Patrimoniale Netto delle Quote". Il numero di Quote emesse non supererà il numero di Quote che sarebbe stato emesso per il valore equivalente in contanti in detto Giorno di Negoziazione.

La Società di Gestione e l'Agente Amministrativo hanno il diritto di annullare qualsiasi sottoscrizione di Quote e si riservano il diritto di addebitare interessi a un ragionevole tasso commerciale sulle sottoscrizioni non interamente regolate entro tre Giorni Lavorativi dal Giorno di Negoziazione pertinente. Il richiedente resta responsabile di eventuali perdite subite dalla Società di Gestione o dall'Agente Amministrativo in caso di mancato regolamento, indipendentemente dall'annullamento o meno della richiesta di sottoscrizione di Quote da parte della Società di Gestione o dell'Agente Amministrativo. L'Agente Amministrativo sarà tenuto indenne dal richiedente nei confronti di eventuali perdite risultanti dalla mancata evasione della richiesta di sottoscrizione nel caso in cui non abbia fornito le informazioni richieste dall'Agente Amministrativo.

La Società di Gestione o un suo delegato possono respingere, interamente o parzialmente, una richiesta di sottoscrizione di Quote, nel qual caso i proventi di sottoscrizione o un eventuale saldo degli stessi saranno restituiti al richiedente mediante trasferimento sul conto da esso indicato o per posta a rischio del richiedente.

Qualora il numero di Quote sottoscritte in qualsiasi Giorno di Negoziazione sia pari ad almeno un decimo del numero totale di Quote di quel Fondo in circolazione o ritenute in circolazione in detto Giorno di Negoziazione, la Società di Gestione o un suo delegato può, a sua discrezione, rifiutarsi di emettere Quote in misura superiore a un decimo del numero totale di Quote di tale Fondo in circolazione o ritenute in circolazione come sopra citato e, qualora la Società di Gestione o un suo delegato rifiuti detta emissione, le richieste di sottoscrizione in tale Giorno di Negoziazione saranno ridotte proporzionalmente e le Quote cui si riferisce ogni richiesta, non emesse a causa di tale rifiuto, saranno considerate come se effettuate in ordine a ogni successivo Giorno di Negoziazione fino a quando tutte le Quote cui si riferiva la richiesta originale siano state sottoscritte. Le richieste di sottoscrizione che siano state riportate da un Giorno di Negoziazione precedente (fatti sempre salvi i limiti che precedono) dovranno essere soddisfatte con priorità rispetto alle richieste successive.

La Società di Gestione o un suo delegato può, in qualsiasi momento a sua discrezione, interrompere temporaneamente, cessare definitivamente o limitare l'emissione di Quote a persone fisiche o giuridiche residenti o costituite in determinati paesi o territori. La Società di Gestione o un suo delegato può inoltre vietare ad alcune persone fisiche o giuridiche l'acquisto di Quote qualora tale misura sia necessaria o auspicabile ai fini della tutela dei Sottoscrittori nel loro complesso e del Trust.

La Società di Gestione o un suo delegato può inoltre:

(a) respingere a sua discrezione, interamente o parzialmente, qualsiasi richiesta di sottoscrizione di Quote; o

(b) riacquistare in qualsiasi momento Quote detenute da Sottoscrittori che sono esclusi, in virtù di leggi o

requisiti di un paese o di un'autorità governativa, dall'acquisto o dalla detenzione dei Quote; o

(c) riacquistare in qualsiasi momento, a sua discrezione, Quote detenute da Sottoscrittori.

Fatta salva la discrezionalità degli Amministratori di stabilire diversamente, la dimensione minima di un Fondo sarà pari a USD 10 milioni o importo equivalente in altra valuta e la Società di Gestione restituirà eventuali importi di sottoscrizione ai Sottoscrittori qualora la dimensione minima non sia raggiunta entro un periodo di 2 anni.

Fatta salva la discrezionalità degli Amministratori di stabilire diversamente, la dimensione minima di una Classe sarà pari a USD 5.000.000 o importo equivalente in altra valuta e la Società di Gestione restituirà eventuali importi di sottoscrizione ai Sottoscrittori qualora la dimensione minima non sia raggiunta dopo un periodo di un anno dalla chiusura del periodo di offerta iniziale.

Rimborsi

Procedura di rimborso

I moduli di rimborso sono disponibili presso la Società di Gestione o l'Agente Amministrativo. La Società di Gestione o un suo delegato rimborserà, in qualsiasi momento nella durata di un Fondo, dietro ricezione di un modulo di rimborso o di una richiesta scritta inviato/a da un Sottoscrittore, in qualsiasi Giorno di Negoziazione, la totalità o parte delle Quote detenute da detto Sottoscrittore a un prezzo per Quota pari al Valore Patrimoniale Netto per Quota (al netto di imposte e oneri, se del caso). Le richieste di rimborso possono essere elaborate al ricevimento di istruzioni elettroniche solo se il pagamento sarà effettuato sul conto registrato del Sottoscrittore. Se un Sottoscrittore trasmette un ordine di rimborso errato o duplice, dovrà contattare immediatamente la Società di Gestione per stabilire se è possibile accettare l'annullamento e/o la rettifica del relativo ordine.

Termini ultimi di rimborso

Le richieste di rimborso devono pervenire (a mezzo posta o via fax o altro mezzo elettronico cui deve far seguito l'immediato invio per posta dell'originale) alla Società di Gestione a un suo delegato presso la propria sede legale, entro e non oltre il termine specificato nel paragrafo "Frequenza di negoziazione e termine ultimo per la negoziazione" per il Fondo interessato. Qualsiasi richiesta ricevuta dopo il suddetto termine sarà ritenuta effettuata in ordine al Giorno di Negoziazione immediatamente successivo, a condizione che la Società di Gestione possa decidere, in circostanze eccezionali, di accettare la richiesta di rimborso dopo la scadenza del termine ultimo, purché pervenuta prima del relativo Momento di Valutazione.

Regolamento

I proventi di rimborso saranno pagabili al Sottoscrittore entro tre Giorni Lavorativi dal Giorno di Negoziazione pertinente in cui deve essere effettuato il rimborso, subordinatamente alla ricezione, da parte della Società di Gestione o di un suo delegato, della richiesta di rimborso originale e degli eventuali certificati relativi alle Quote. Salvo diversamente richiesto dal beneficiario, il prezzo di rimborso pagabile al Sottoscrittore sarà pagato nella Valuta di Denominazione della Classe pertinente a mezzo bonifico bancario a spese del Sottoscrittore. Ciascuno di detti bonifici bancari sarà pagabile all'ordine di detto Sottoscrittore, oppure, nel caso di Detentori congiunti, all'ordine del Detentore congiunto che ha presentato la richiesta di rimborso a rischio di detto Sottoscrittore o dei Sottoscrittori congiunti.

Si informano i Sottoscrittori che eventuali proventi di rimborso pagati da un Fondo e detenuti per qualsiasi periodo nel Conto di Sottoscrizioni/Rimborsi resteranno un'attività del Fondo pertinente fino a quando saranno versati all'investitore. Ciò comprende, ad esempio, casi in cui i proventi di rimborso sono temporaneamente trattenuti in attesa di ricevere documenti per la verifica dell'identità eventualmente richiesti dalla Società di Gestione o dall'Agente Amministrativo. Simili circostanze aumentano la necessità di risolvere tempestivamente tali questioni in modo tale da consentire l'erogazione dei proventi. Va rilevato altresì che l'investitore cesserà di essere un Sottoscrittore e sarà classificato invece come creditore generico non garantito del Trust.

Disposizioni speciali che disciplinano i rimborsi di Quote

Laddove il numero di Quote da rimborsare in qualsiasi Giorno di Negoziazione sia pari ad almeno un decimo del Valore Patrimoniale Netto di quel Fondo, la Società di Gestione o un suo delegato può, a sua discrezione, rifiutare il rimborso di qualsiasi Quota eccedente un decimo del Valore Patrimoniale Netto di quel Fondo; in caso di siffatto rifiuto, le richieste di rimborso in tale Giorno di Negoziazione saranno ridotte in proporzione e le Quote non rimborsate a causa di detto rifiuto saranno considerate come se la richiesta di rimborso fosse stata presentata in ordine a ogni Giorno di Negoziazione successivo fino al rimborso di tutte le Quote cui la richiesta

originale faceva riferimento. Le richieste di rimborso che siano state riportate da un Giorno di Negoziazione precedente (fatti sempre salvi i limiti che precedono) saranno soddisfatte in proporzione rispetto a richieste successive. Il periodo massimo entro il quale una richiesta di rimborso può essere respinta e riportata a nuovo ai sensi delle precedenti disposizioni non supererà venti (20) Giorni di Negoziazione consecutivi.

Laddove le somme rimborsate per le richieste di rimborso ricevute da qualsiasi Sottoscrittore ammontino a oltre il 5% del Valore Patrimoniale Netto di un Fondo in qualsiasi Giorno di Negoziazione, la Società di Gestione può, soltanto con il consenso del Sottoscrittore, soddisfare la richiesta di rimborso distribuendo i titoli in natura e scegliere d'inviarne comunicazione scritta al Sottoscrittore e trasferirgli le attività a parziale o completa copertura del prezzo di rimborso o di una sua parte. Una volta informato della scelta, il Sottoscrittore può, mediante un'ulteriore comunicazione alla Società di Gestione, richiedere, in alternativa al trasferimento dei titoli in questione, l'organizzazione della vendita pagando al Sottoscrittore i rispettivi ricavi netti (il costo della vendita potrebbe essere addebitato al Sottoscrittore). Di conseguenza, i rimborsi in natura sono a discrezione della Società di Gestione, possono essere effettuati solo con il consenso del Sottoscrittore e l'allocazione degli attivi è soggetta all'approvazione del Depositario. Qualsiasi distribuzione in natura di titoli del Fondo rilevante non pregiudicherà i diritti degli altri Sottoscrittori.

Tutti i summenzionati pagamenti e trasferimenti saranno effettuati fatte salve eventuali ritenute alla fonte o altre detrazioni eventualmente applicabili.

Rimborsi forzosi di Quote

La Società di Gestione può in qualsiasi momento rimborsare, o chiedere il trasferimento di Quote detenute da Sottoscrittori, anche in circostanze in cui le Quote siano detenute da Sottoscrittori esclusi dall'acquisto o dalla detenzione di Quote per i seguenti motivi: (i) hanno violato leggi o requisiti di qualsiasi autorità statale o governativa; (ii) sono Soggetti Statunitensi; o (iii) sono soggetti in circostanze in cui, a giudizio della Società di Gestione, il Trust o qualsiasi suo Fondo potrebbero incorrere in passività fiscali o altro svantaggio pecuniario che non avrebbero altrimenti sostenuto o subito ai sensi dell'Atto Costitutivo del Trust. Tale eventuale rimborso sarà effettuato in un Giorno di Negoziazione a un prezzo pari al Valore Patrimoniale Netto per Quota calcolato nel Giorno di Negoziazione pertinente in cui devono essere rimborsate le Quote.

Conversione

Subordinatamente all'emissione e all'offerta in vendita delle Quote o delle Classi, e purché l'emissione e il rimborso di Quote o Classi non sia stato sospeso, i Sottoscrittori possono, relativamente alle Quote detenute in uno o più Fondi o Classi di un Fondo (le "**Quote Originali**"), chiedere la conversione di alcune o tutte dette Quote Originali in Quote di uno o più altri Fondi o Classi di altri Fondi (le "**Nuove Quote**"). Le richieste di conversione devono essere effettate per iscritto e inviate (a mezzo lettera o via fax) all'Agente Amministrativo compilando un modulo di conversione nel formato stabilito di volta in volta dalla Società di Gestione (il "**Modulo di Conversione**"), il cui originale deve essere consegnato all'Agente Amministrativo.

Quando si convertono le quote, devono essere osservati i termini ultimi di negoziazione specificati sotto il titolo "Frequenza di negoziazione e termine ultimo per la negoziazione" per il Fondo pertinente, nonché gli importi minimi di sottoscrizione iniziale (salvo qualora la Società di Gestione vi rinunci, a sua discrezione) per il Fondo e/o la Classe pertinente.

Il Giorno di Negoziazione successivo alla ricezione del Modulo di Conversione, o in un giorno precedente eventualmente stabilito dalla Società di Gestione o da un suo delegato a sua assoluta discrezione, le Quote Originali da convertire saranno convertite nel numero appropriato di Nuove Quote. In tale Giorno di Negoziazione le Quote Originali avranno lo stesso valore (l'"**Importo Convertito**") che avrebbero se fossero state rimborsate al Sottoscrittore dalla Società di Gestione o da un suo delegato. Il numero appropriato di Nuove Quote sarà pari al numero di Quote del Fondo o dei Fondi che verrebbero emesse in tale Giorno di Negoziazione se l'Importo Convertito fosse stato investito in detto Fondo o Fondi; in tale situazione, tuttavia, non sarà addebitata alcuna commissione di sottoscrizione.

In caso di tale conversione, dal Fondo o dai Fondi cui appartenevano le Quote Originali saranno effettuate riallocazioni di attività o liquidità di importo pari al valore dell'Importo Convertito al Fondo o ai Fondi cui appartengono le Nuove Quote.

In caso di siffatta conversione, la Società di Gestione o un suo delegato provvederanno affinché i registri pertinenti siano modificati di conseguenza.

Si raccomanda ai potenziali investitori di rivolgersi ai propri consulenti professionali per ottenere informazioni riguardo alle implicazioni fiscali della conversione delle Quote ai sensi delle leggi delle giurisdizioni nelle quali potrebbero essere soggetti a imposta.

Trasferimento di Quote

Le Quote di ogni Fondo saranno trasferibili tramite un atto scritto firmato dal cedente, il quale continuerà a essere ritenuto il detentore delle Quote fino a quando il nome del cessionario sarà inserito nell'apposito registro. L'atto di trasferimento deve essere accompagnato da un certificato del cessionario attestante di non essere un Soggetto Statunitense e di non acquistare le Quote per conto di o a beneficio di un Soggetto Statunitense. Nell'eventualità del decesso di uno dei Sottoscrittori congiunti, il superstite o i superstiti saranno i soli soggetti ai quali la Società di Gestione riconoscerà titolarità o interessi sulle Quote registrate a nome di tali Sottoscrittori congiunti.

La Società di Gestione potrebbe applicare una commissione non superiore a 25 euro sulla registrazione di ogni trasferimento e sull'emissione di un nuovo certificato registrato, se richiesto, a nome del cessionario nonché su un certificato registrato di saldo, se necessario e richiesto, a nome del cedente e detta commissione dovrà essere pagata, se richiesto dalla Società di Gestione, prima della registrazione del trasferimento.

Valore patrimoniale netto

Le attività di un Fondo saranno valutate come segue:

Calcolo del Valore Patrimoniale Netto delle Quote

Il Valore Patrimoniale Netto di un Fondo sarà quotato nella Valuta Base. Il Valore Patrimoniale Netto per Quota sarà calcolato nella Valuta di Denominazione della Classe pertinente dalla Società di Gestione ogni Giorno di Negoziazione, dividendo il valore delle attività del Fondo al netto delle sue passività all'orario di chiusura del Giorno Lavorativo nel mercato che chiude per ultimo il Giorno di Negoziazione pertinente (il "**Momento di Valutazione**") per il numero di Quote in quel momento in circolazione o ritenute in circolazione nel Momento di Valutazione e arrotondando il totale risultante alle due cifre decimali più prossime, a discrezione della Società di Gestione. L'aumento o il decremento del Valore Patrimoniale Netto di un Fondo (nella misura in cui si riferisca a profitti o perdite non specifici di una Classe) in misura superiore o inferiore, a seconda del caso, al Valore Patrimoniale Netto di chiusura di detto Fondo nel Giorno di Negoziazione immediatamente precedente viene poi allocato tra le diverse Classi di quel Fondo in proporzione ai loro rispettivi Valori Patrimoniali Netti di chiusura del Giorno di Negoziazione immediatamente precedente, corretto per eventuali sottoscrizioni e rimborsi eseguiti ai prezzi calcolati nel Giorno di Negoziazione immediatamente precedente. I profitti o le perdite specifici delle singole Classi per il periodo sono allocati alla Classe pertinente (compresi i profitti o le perdite relativi alla, e i costi degli strumenti finanziari impiegati per la copertura valutaria tra una Valuta Base e una Valuta di Denominazione della Classe). Per ottenere il Valore Patrimoniale Netto per Quota, ogni valore Patrimoniale Netto per Classe viene rispettivamente suddiviso per il numero di Quote in circolazione e quindi arrotondato ai due decimali più prossimi (salvo diversamente indicato in relazione a una Classe), salvo qualora nel Supplemento di un Fondo sia specificata una metodologia di arrotondamento alternativa.

Le attività del Trust saranno valutate come segue:

(a) Le attività quotate o negoziate su un mercato regolamentato o OTC (diverse da quelle menzionate nel successivo punto (h) per le quali sono prontamente disponibili quotazioni di mercato) saranno valutate al prezzo medio di chiusura del mercato nel Momento di Valutazione sulla borsa valori o mercato principale per tale investimento. I titoli quotati o negoziati su un mercato regolamentato o OTC ma acquistati a premio o a sconto al di fuori del mercato regolamentato o OTC possono essere valutati tenendo conto del livello di premio o sconto alla data di valutazione dell'investimento, purché il Depositario si accerti che l'adozione di detta procedura sia giustificabile nel contesto della determinazione del probabile valore di realizzo del titolo.

(b) I titoli non quotati e i valori quotati o negoziati su un mercato regolamentato in cui il prezzo di mercato sia non rappresentativo o non risulti disponibile verranno valutati, al Momento di Valutazione, al probabile valore di realizzo, stimato con cura e in buona fede (i) dalla Società di Gestione o (ii) da una persona competente nominata dalla stessa e approvata a tal fine dal Depositario, o (iii) con qualsiasi altro mezzo, purché il valore sia approvato dal Depositario. Laddove per i titoli a reddito fisso non siano disponibili quotazioni di mercato affidabili, il valore dei titoli in questione potrà essere determinato usando una metodologia a matrice elaborata dalla Società di Gestione o da una persona competente (approvata dal Depositario) con la quale detti titoli sono valutati in riferimento alla valutazione di altri valori mobiliari comparabili in termini di rating, rendimento, data di scadenza e altre caratteristiche.

(c) Qualora le attività siano su più borse valori o mercati OTC, sarà utilizzato il prezzo medio di chiusura del mercato sulla borsa valori o mercato OTC che, a giudizio della Società di Gestione o di un suo delegato, costituisce il mercato principale per tali attività.

(d) La liquidità e le altre disponibilità liquide saranno valutate al loro valore nominale, unitamente agli interessi

maturati o al netto degli interessi passivi, ove applicabile, al termine del Momento di Valutazione.

(e) Le Quote o le azioni di organismi di investimento collettivo di tipo aperto saranno valutate nel Punto di Valutazione all'ultimo valore patrimoniale netto disponibile o all'ultimo corso denaro pubblicato dall'organismo di investimento pertinente ovvero, se quotate o negoziate su una borsa valori riconosciuta, in conformità al precedente punto (a). Se negoziate su una borsa valori o sul mercato OTC, le quote o azioni di organismi di investimento collettivo saranno valutate all'ultimo prezzo di negoziazione oppure, ove non disponibile o non rappresentativo, al probabile valore di realizzo nel Momento di Valutazione stimato con cura e in buona fede dalla Società di Gestione o da un suo delegato approvato a tal fine dal Depositario.

(f) I premi o gli sconti sui prezzi dei titoli negoziati su un mercato OTC (valutati in conformità al precedente punto (a)) devono essere forniti da un intermediario o market maker indipendente oppure, qualora detti prezzi non siano disponibili, dal Gestore degli Investimenti, e tali titoli saranno valutati, con l'approvazione del Depositario, in base ai prezzi in tal modo forniti. La Società di Gestione o un suo delegato può tuttavia correggere il valore di tali investimenti ove ritenga che detta correzione sia necessaria a rifletterne il valore equo.

(g) Qualsiasi valore espresso in una moneta diversa dalla Valuta Base del Fondo in oggetto (di un investimento o in contanti) e qualsiasi prestito ottenuto in una moneta diversa dalla Valuta Base, sarà convertito nella Valuta Base nel Momento di Valutazione al tasso (ufficiale o meno) che la Società di Gestione ritiene appropriato in tali circostanze.

(h) I contratti derivati negoziati su un mercato regolamentato, inclusi, senza limitazione alcuna, i contratti di opzione e i futures su indici, saranno valutati al prezzo di regolamento determinato del mercato. Qualora il prezzo di regolamento non sia disponibile, il valore sarà il probabile valore di realizzo stimato con cura e in buona fede (i) dalla Società di Gestione o (ii) da una persona competente nominata dalla Società di Gestione e approvata a tal fine dal Depositario, o (iii) con qualsiasi altro mezzo, purché il valore sia approvato dal Depositario.

(i) I contratti di cambio a termine e gli swap su tassi d'interesse saranno valutati con la stessa modalità di cui al precedente punto (b).

Fermo restando il senso generale di quanto anzidetto, la Società di Gestione o un suo delegato possono correggere il valore di qualsiasi attività qualora, relativamente alla valuta, alla commerciabilità, ai costi di negoziazione e ad altre considerazioni a suo giudizio opportune, ritenga che tale correzione sia necessaria per riflettere il valore equo di dette attività con l'approvazione del Depositario.

Nel caso in cui l'esecuzione della valutazione di un singolo investimento in conformità con le regole di valutazione di cui ai precedenti punti da (a) ad (i) oppure qualora detta valutazione non sia rappresentativa del valore equo di mercato dei titoli, la Società di Gestione o un suo delegato ha il diritto di utilizzare un metodo di valutazione alternativo, purché la Società di Gestione lo consideri necessario, il metodo alternativo sia stato approvato dal Depositario e la motivazione sia chiaramente documentata.

In sede di calcolo del valore delle attività di un Fondo o di qualsiasi porzione delle stesse e di divisione di detto valore per il numero di Quote in circolazione e ritenute in circolazione nel Fondo pertinente:

(i) ogni Quota che la Società di Gestione o un suo delegato deve emettere sarà ritenuta in circolazione al Momento di Valutazione in cui ne viene effettuata la sottoscrizione e le attività del Fondo pertinente saranno ritenute comprensive non soltanto della liquidità in possesso del Depositario, ma anche dell'importo dell'eventuale liquidità da ricevere in ordine alle Quote di cui si è concordata l'emissione dopo aver detratto dalle stesse (nel caso di quote di cui si è concordata l'emissione a fronte di contanti) o fornito la commissione di sottoscrizione specificata nella successiva sezione intitolata "Spese".

(ii) laddove sia stato concordato che gli investimenti debbano essere acquistati o venduti ma tale acquisto o vendita non sia stato perfezionato/a, tali investimenti saranno inclusi o esclusi ed il corrispettivo lordo di acquisto o netto di vendita escluso o incluso, a seconda dei casi, come se tale acquisto o vendita fosse stato/a debitamente perfezionato/a;

(iii) qualora la Società di Gestione o un suo delegato abbia comunicato al Depositario la riduzione del valore delle attività del Fondo pertinente tramite l'annullamento di Quote, ma tale annullamento non sia stato completato, le Quote da annullare saranno ritenute non in circolazione nel Momento di Valutazione in cui viene effettuato il riacquisto e il valore delle attività del Fondo pertinente sarà ridotto dell'importo dovuto alla Società di Gestione o a un suo delegato al momento di detto annullamento;

(iv) dal valore delle attività del Fondo pertinente sarà sottratto l'ammontare totale di eventuali passività effettive o stimate debitamente dovute a valere sul capitale, compresi eventuali prestiti in essere (ma ad esclusione delle passività di cui si è tenuto conto al precedente sottoparagrafo (ii)) ed eventuali debiti

d'imposta stimati in relazione a plusvalenze nette non realizzate;

(v) dal valore delle attività del Fondo pertinente sarà sottratto l'ammontare relativo a imposte su plusvalenze realizzate prima dell'esecuzione della valutazione, che diventerà pagabile in base alla stima della Società di Gestione o di un suo delegato;

(vi) al valore delle attività del Fondo pertinente sarà aggiunto un importo rappresentativo di eventuali interessi o dividendi maturati ma non ricevuti;

(vii) al valore delle attività del Fondo pertinente sarà aggiunto l'eventuale importo disponibile per la distribuzione in riferimento al Periodo di Distribuzione corrente ed eventuali importi disponibili per la distribuzione ma non distribuiti in ordine a qualsiasi Periodo di Distribuzione;

(viii) al valore delle attività del Fondo pertinente sarà aggiunto l'importo totale (effettivo o stimato dalla Società di Gestione o un suo delegato) di eventuali richieste di rimborso di imposte applicate sul reddito, incluse le richieste in ordine a commissioni dovute alla Società di Gestione e al Depositario e di esenzioni da doppia tassazione;

(ix) dal valore delle attività del Fondo pertinente sarà sottratto l'ammontare delle commissioni dovute alla Società di Gestione e al Depositario, nonché le Spese Amministrative e i Pagamenti maturati ma ancora inevasi unitamente a un importo pari all'eventuale IVA addebitabile in ordine a servizi forniti a fronte del summenzionato importo della commissione pagabile alla Società di Gestione e al Depositario;

(x) dal valore delle attività del Fondo pertinente sarà sottratto l'ammontare totale (effettivo o stimato dalla Società di Gestione) di eventuali passività per imposte applicabili al reddito, comprese l'imposta sul reddito e l'imposta sulle società (ma non le imposte applicabili al capitale o a plusvalenze realizzate o non realizzate);

(xi) dal valore delle attività del Fondo pertinente sarà sottratto l'ammontare totale (sia effettivo che stimato dalla Società di Gestione o da un suo delegato) di qualsiasi altra passività adeguatamente dovuta a valere sul reddito, ivi inclusi gli interessi maturati su eventuali prestiti contratti.

(xii) qualora un Fondo subisca una riduzione di valore, conosciuta come "diluizione", nel negoziare gli investimenti sottostanti a causa di afflussi netti o deflussi netti del rispettivo Fondo, in sede di calcolo del Valore Patrimoniale Netto la Società di Gestione può adottare un meccanismo di swing pricing, come descritto in maggiore dettaglio nella sezione intitolata "Swing Pricing".

Swing Pricing

Gli oneri di transazione e gli altri costi che potrebbero essere sostenuti a seguito della liquidazione e dell'acquisto delle attività sottostanti e i differenziali tra i prezzi di acquisto e di vendita dovuti ad afflussi o deflussi netti potrebbero determinare la riduzione del valore di un Fondo. Al fine di contrastare questo effetto e tutelare gli interessi dei Sottoscrittori, la Società di Gestione può adottare un meccanismo di swing pricing nell'ambito della propria politica di valutazione. Ciò significa che in alcune circostanze la Società di Gestione può apportare correzioni in sede di calcolo del Valore Patrimoniale Netto per Quota allo scopo di contrastare l'impatto dei costi di negoziazione e di altro genere nei casi in cui essi siano ritenuti significativi.

Qualora in qualsiasi Giorno di Valutazione, le transazioni nette complessive degli investitori di un Fondo superino una soglia prestabilita, il Valore Patrimoniale Netto per Quota potrebbe comprendere una correzione al rialzo o al ribasso allo scopo di tenere conto rispettivamente dei costi attribuibili agli afflussi e ai deflussi netti. Generalmente, tali correzioni comprenderanno un aumento del Valore Patrimoniale Netto per Quota nel caso in cui vi siano sottoscrizioni nette nel Fondo e una diminuzione del Valore Patrimoniale Netto per Quota nei casi in cui vi siano rimborsi dal Fondo. La Società di Gestione ha il compito di stabilire la o le soglie, che saranno una percentuale del patrimonio netto del Fondo interessato. Ciascuna soglia potrebbe essere rivista di volta in volta ed è basata su criteri obiettivi, quali la dimensione di un Fondo, i costi di negoziazione e alcuni altri costi che hanno un impatto sul Valore Patrimoniale Netto di un Fondo.

Il meccanismo di swing pricing potrebbe essere applicato a tutti i Fondi del Trust. La correzione percentuale che può essere inclusa nel Valore Patrimoniale Netto sarà fissata dagli Amministratori e in seguito rivista periodicamente allo scopo di tenere conto di una stima dei costi di negoziazione correnti e di altri costi. L'entità della correzione può variare da Fondo a Fondo a causa di, tra l'altro, costi di transazione differenti in alcune giurisdizioni sia sul fronte della vendita che dell'acquisto.

Il Valore Patrimoniale Netto per Quota di ogni Classe di Quote di un Fondo sarà calcolato separatamente, ma qualsiasi correzione sarà apportata a livello di Fondo e in termini percentuali, equamente compresa nel Valore Patrimoniale Netto per Quota di ciascuna Classe di Quote. Qualora il meccanismo di swing pricing sia applicato a un Fondo in un particolare Giorno di Valutazione, l'inserimento della correzione nel Valore

Patrimoniale Netto si applicherà a tutti gli ordini collocati in tale giorno.

Si informano gli investitori che la volatilità del Valore Patrimoniale Netto del Fondo potrebbe non riflettere la performance effettiva del portafoglio a causa dell'applicazione dello swing pricing.

Pubblicazione del Valore Patrimoniale Netto

Salvo qualora la determinazione dell'emissione e del rimborso di Quote sia stata sospesa nelle circostanze di seguito descritte, il Valore Patrimoniale Netto per Quota in ogni Giorno di Negoziazione sarà disponibile presso la sede legale dell'Agente Amministrativo e i dati aggiornati saranno disponibili nel sito web della Società di Gestione, http://www.muzinich.com/ o in alternativa nei siti web http://www.fundinfo.com/en/home/ o http://www.morningstar.co.uk/. Il Valore Patrimoniale Netto per Quota relativo a un Fondo quotato sulla Borsa Valori irlandese sarà notificato immediatamente alla stessa ogni Giorno di Negoziazione. Il Valore Patrimoniale Netto per Quota potrà inoltre essere pubblicato sugli organi di stampa eventualmente stabiliti dalla Società di Gestione nelle giurisdizioni in cui le Quote sono offerte in vendita, i cui dettagli saranno specificati nel relativo Supplemento Locale. I prezzi di negoziazione pubblicati su Internet devono essere aggiornati.

Sospensione temporanea del calcolo del Valore Patrimoniale Netto e di emissioni e rimborsi

Ai sensi del Regolamento 104(2)(a)(ii) dei Regolamenti, con il consenso del Depositario la Società di Gestione può temporaneamente sospendere il calcolo del Valore Patrimoniale Netto di ogni o di qualsiasi Fondo, del Valore Patrimoniale Netto per Quota di ciascuno di tali Fondi, nonché l'emissione e il rimborso di Quote di tali Fondi ai Sottoscrittori nei seguenti casi:

(i) durante qualsiasi periodo di chiusura di uno qualsiasi dei principali mercati o borse valori su cui è di volta in volta quotata una parte consistente degli investimenti, tranne le normali festività o durante un periodo in cui le relative negoziazioni siano limitate o sospese;

(ii) durante qualsiasi periodo in cui, a seguito di eventi politici, economici, militari o monetari o in circostanze al di fuori del controllo, della responsabilità e del potere della Società di Gestione, l'alienazione o la valutazione di investimenti del Fondo pertinente non sia ragionevolmente praticabile senza che ciò arrechi gravi pregiudizi agli interessi dei Sottoscrittori oppure qualora, secondo la Società di Gestione, il Valore Patrimoniale Netto per Quota non possa essere equamente calcolato;

(iii) durante qualsiasi periodo in cui vi sia un'interruzione dei mezzi di comunicazione normalmente impiegati nella determinazione del prezzo degli investimenti o dei prezzi correnti su qualsiasi mercato o borsa valori;

(iv) durante qualsiasi periodo in cui il Fondo pertinente non sia in grado di rimpatriare capitali al fine di erogare i pagamenti per il rimborso di Quote dai Sottoscrittori o durante il quale un trasferimento di fondi relativo al realizzo o, relativamente a una sospensione dell'emissione di Quote, all'acquisizione di investimenti o pagamenti dovuti per il rimborso di Quote da Sottoscrittori non possa, a giudizio della Società di Gestione, essere effettuato ai normali tassi di cambio;

(v) di comune accordo tra la Società di Gestione e il Depositario al fine di liquidare il Trust o chiudere il Fondo pertinente; oppure

(vi) qualora qualsiasi altra ragione renda impossibile o impraticabile la determinazione del valore di una porzione sostanziale degli investimenti del Trust o di qualsiasi Fondo.

Laddove possibile, saranno adottate tutte le misure ragionevoli volte a concludere quanto prima qualsiasi periodo di sospensione.

Tale sospensione sarà immediatamente comunicata alla Banca Centrale e alla Borsa Valori irlandese e notificata ai Sottoscrittori qualora, a giudizio della Società di Gestione, è probabile che si protragga per un periodo superiore ai quattordici giorni; sarà inoltre comunicata agli investitori o ai Sottoscrittori che abbiano chiesto alla Società di Gestione l'emissione o il rimborso di Quote al momento della richiesta di tale emissione o della presentazione della richiesta scritta di detto rimborso.

COMMISSIONI E SPESE

I dettagli delle commissioni e delle spese pagabili a valere sulle attività dei Fondi sono riportati di seguito e/o nella sezione intitolata "Informazioni sulle Classi di Quote" del Supplemento del Fondo interessato.

Società di Gestione

La Società di Gestione ha diritto a ricevere, a valere sul patrimonio di ogni Comparto, una commissione annuale (la "**Commissione di Gestione**"). La Commissione di Gestione matura giornalmente ed è dovuta mensilmente in via posticipata a un tasso annuo non superiore al 4% del Valore Patrimoniale Netto di ciascun Fondo. La Società di Gestione ha il diritto di ottenere il rimborso delle proprie ragionevoli spese vive dal Fondo pertinente. L'esatta Commissione di Gestione applicabile alle Classi dei Fondi è indicata nella sezione intitolata "Informazioni sulle Classi di Quote" del Supplemento del Fondo interessato.

La Società di Gestione ha inoltre diritto a ottenere il rimborso di tutte le sue Spese Amministrative a valere sulle attività dei Fondi.

Commissione Amministrativa della Società di Gestione

La Società di Gestione può inoltre avere il diritto di ricevere una commissione amministrativa annuale (la "**Commissione Amministrativa**") maturata giornalmente e pagabile mensilmente in via posticipata al tasso annuo, relativamente a ogni Fondo, specificato nella sezione intitolata "Informazioni sulle Classi di Quote" del Supplemento del Fondo interessato.

La Società di Gestione può utilizzare la Commissione Amministrativa, per coprire altri costi amministrativi a sua discrezione relativamente al Fondo pertinente.

Depositario

Il Depositario ha diritto a ricevere, a valere sulle attività del Fondo pertinente, una commissione annua non superiore allo 0,02% del Valore Patrimoniale Netto di ciascun Fondo, maturata giornalmente e pagabile mensilmente in via posticipata. Il Depositario ha il diritto di ottenere il rimborso delle proprie ragionevoli spese vive dal Fondo pertinente.

Agente Amministrativo

L'Agente Amministrativo ha il diritto di ricevere una commissione annua, fino allo 0,02% del Valore Patrimoniale Netto di ciascun Fondo, maturata giornalmente e pagabile mensilmente in via posticipata, a valere sulle attività del Fondo pertinente. L'Agente Amministrativo ha il diritto di ottenere il rimborso delle proprie ragionevoli spese vive dal Fondo pertinente.

Gestore degli Investimenti

Il Gestore degli Investimenti ha il diritto di ricevere dalla Società di Gestione una commissione annua, maturata giornalmente e pagabile mensilmente in via posticipata, a valere sulla Commissione di Gestione (più eventuale IVA) e di ottenere il rimborso delle proprie ragionevoli spese vive dal Fondo pertinente.

Subgestore degli Investimenti

Ogni Subgestore degli investimenti ha il diritto di ricevere dalla Società di Gestione una commissione annua, maturata giornalmente e pagabile mensilmente in via posticipata, a valere sulla Commissione di Gestione, ovvero dal Gestore degli Investimenti a valere sulla commissione da esso percepita (più eventuale IVA) e di ottenere il rimborso delle proprie ragionevoli spese vive dal Fondo pertinente.

Distributore Globale/Subdistributori

Il Distributore Globale non riceverà alcuna commissione a fronte dei propri servizi di distribuzione.

Le commissioni e le spese di qualsiasi subdistributore nominato dalla Società di Gestione per conto del Trust o di un Fondo possono essere pagate a valere sulla Commissione di Gestione o saranno applicate a normali tassi commerciali a carico del Fiduciario o del Fondo rispetto al quale è stato nominato un subdistributore.

Agenti di pagamento/Agenti per i servizi

Le commissioni e le spese vive di Agenti di pagamento/Agenti per i servizi/Rappresentanti nominati dalla Società di Gestione per conto del Trust o di un Fondo saranno applicate ai normali tassi commerciali e a carico

del Trust o del Fondo rispetto al quale è stato nominato un Agente di pagamento/Agente per i servizi/Rappresentante.

Disposizioni generali

Ogni Fondo è responsabile delle spese da esso sostenute in relazione a un contenzioso. Ai sensi delle disposizioni contenute nell'Atto Costitutivo del Trust, il Depositario sarà tenuto indenne, a valere sulle attività di un Fondo, in determinate circostanze, anche per quanto attiene ai costi e alle spese sostenuti in una controversia avviata dal o per conto del Fondo stesso. La Società di Gestione ha il diritto di ottenere da un Fondo il risarcimento dei costi e delle spese da essa sostenuti in una controversia avviata da quel Fondo o per conto dello stesso.

Ogni Fondo paga, a valere sulle proprie attività, tutte le commissioni, i costi e le spese, comprese le Spese Amministrative e i Pagamenti, della o sostenuti dalla Società di Gestione e dal Depositario in relazione alla gestione corrente, all'amministrazione e all'attività operativa del Fondo e di ogni fondo feeder che è sponsorizzato dal gestore degli investimenti o da un'affiliata e che investe sostanzialmente tutti i suoi attivi in esso. Tali commissioni, costi, spese e pagamenti dovuti dal Fondo pertinente comprendono (in ogni caso più IVA applicabile), senza tuttavia esservi limitati: compensi dei revisori contabili e dei consulenti; spese legali; commissioni, costi e ragionevoli spese vive dovuti ad agenti di collocamento, agenti di strutturazione, agenti di pagamento, agenti per i servizi, banche corrispondenti, distributori o altri agenti rappresentativi delle Quote; commissioni di merchant banking, intermediazione o corporate finance, compresi interessi su prestiti assunti; tasse od oneri imposti da qualsiasi autorità fiscale; costi di preparazione, traduzione distribuzione di tutti i prospetti, relazioni, certificati, conferma di acquisto di Quote e avvisi ai Sottoscrittori; costi e spese sostenuti in relazione alla quotazione di Quote su qualsiasi Borsa Riconosciuta e di conformità alle loro regole di quotazione e costi e spese sostenuti in relazione alla registrazione del Trust o di un Fondo presso un'autorità normativa; spese di custodia e trasferimento; costi di due diligence; spese sostenute per le assemblee dei Sottoscrittori; premi assicurativi; qualsiasi altra spesa, compresi i costi d'ufficio per l'emissione o il rimborso di Quote; costi di preparazione, traduzione, stampa e/o registrazione in qualsiasi lingua dell'Atto Costitutivo del Trust e di tutti gli altri documenti relativi al Trusto al Fondo pertinente, compresi dichiarazioni di registrazione, prospetti, documentazione di quotazione, KIID, note esplicative, relazioni annuali, semestrali e straordinarie, presso tutte le autorità (comprese le associazioni locali di operatori), aventi giurisdizione sul Trust o su qualsiasi Fondo oppure relativi all'offerta di Quote e costi di consegna dei suddetti documenti ai Sottoscrittori; spese pubblicitarie relative alla distribuzione di Quote; costi di pubblicazione di avvisi in giornali locali in qualsiasi giurisdizione pertinente; e costi di chiusura del Trust o di qualsiasi Fondo.

Né la Società di Gestione, né il Gestore degli Investimenti, né i Subgestori degli Investimenti stipuleranno accordi di soft commission.

Spese di costituzione

Di seguito sono riportate le spese di costituzione di ciascun Fondo (ove applicabili).

Fondo	**Spese di costituzione**
Muzinich Asia Credit Opportunities Fund	Si prevede che le spese di costituzione del Fondo non supereranno 35.000 euro e saranno ammortizzate nei primi cinque Periodi Contabili.
Muzinich Emerging Market Corporate Debt Fund	Si prevede che le spese di costituzione del Fondo non supereranno 35.000 euro e saranno ammortizzate nei primi cinque Periodi Contabili.
Muzinich European Credit Alpha Fund	Si prevede che le spese di costituzione del Fondo non supereranno 35.000 euro e saranno ammortizzate nei primi cinque Periodi Contabili.
Muzinich Fixed Maturity 2028 Fund	Si prevede che le spese di costituzione del Fondo non supereranno 35.000 euro e saranno ammortizzate nei primi cinque Periodi Contabili.
Muzinich High Yield Bond 2028 Fund	Si prevede che le spese di costituzione del Fondo non supereranno 35.000 euro e saranno ammortizzate nei primi cinque Periodi Contabili.

Muzinich Global Short Duration Investment Grade Fund	Si prevede che le spese di costituzione del Fondo non supereranno 35.000 euro e saranno ammortizzate nei primi cinque Periodi Contabili.
Muzinich Global Fixed Maturity 2027 Fund	Si prevede che le spese di costituzione del Fondo non supereranno 35.000 euro e saranno ammortizzate nei primi cinque Periodi Contabili.
Muzinich Dynamic Credit Income Fund	Si prevede che le spese di costituzione del Fondo non supereranno 50.000 euro e saranno ammortizzate nei primi cinque Periodi Contabili.
Muzinich Global Market Duration Investment Grade Fund	Si prevede che le spese di costituzione del Fondo non supereranno 50.000 euro e saranno ammortizzate nei primi cinque Periodi Contabili.
Muzinich Global Fixed Maturity 2028 Fund	Si prevede che le spese di costituzione del Fondo non supereranno 35.000 euro e saranno ammortizzate nei primi cinque Periodi Contabili.
Muzinich Global Fixed Maturity 2027 II Fund	Si prevede che le spese di costituzione del Fondo non supereranno 35.000 euro e saranno ammortizzate nei primi cinque Periodi Contabili.
Muzinich Global Fixed Maturity 2029 Fund	Si prevede che le spese di costituzione del Fondo non supereranno 35.000 euro e saranno ammortizzate nei primi cinque Periodi Contabili.

Spese

La commissione di sottoscrizione massima e la commissione di rimborso applicabile a ciascun Fondo è specificata nel Supplemento del Fondo pertinente.

Commissione di sottoscrizione

All'importo di sottoscrizione totale può essere aggiunta una commissione di sottoscrizione massima non superiore al 5% del Valore Patrimoniale Netto per Quota e l'importo risultante viene arrotondato al centesimo. I dettagli della commissione di sottoscrizione massima effettiva che può essere imposta sono specificati nel Supplemento del Fondo pertinente. **Attualmente non si intende addebitare una commissione di sottoscrizione, a meno che l'addebito sia specificatamente richiesto da un intermediario.** La Società di Gestione potrà, a sua esclusiva discrezione, decidere di rinunciare a tale commissione ovvero applicare differenze tra i sottoscrittori per quanto attiene all'importo di tale/i commissione/i entro i limiti consentiti. Eventuali commissioni di sottoscrizione addebitate saranno documentate nel fissato bollato rilasciato dall'Agente Amministrativo.

Commissione di rimborso

La Società di Gestione può, a sua assoluta discrezione, addebitare una commissione di rimborso (specificata in dettaglio nel Supplemento del Fondo pertinente) per Quota rimborsata.

COMMISSIONE DI PERFORMANCE

I dettagli delle metodologie di calcolo della commissione di performance applicate dal Trust sono specificati di seguito. La sezione intitolata "Informazioni sulle Classi di Quote" nel Supplemento del Fondo interessato riporta in dettaglio i Fondi che applicano una commissione di performance.

I modelli di Commissione di Performance sono concepiti per assicurare che la Società di Gestione non sia incentivata ad assumere rischi eccessivi e che i guadagni complessivi siano debitamente compensati dalle perdite complessive.

Il calcolo della Commissione di Performance pagata al Gestore degli Investimenti è verificato dal Depositario ed è strutturato in modo tale da garantire l'allineamento degli interessi del gestore del portafoglio e quelli dei Sottoscrittori e l'equo trattamento tra gli investitori.

La Commissione di Performance è dovuta alla Società di Gestione in via posticipata dopo ciascun Periodo di Performance.

Commissione di Performance di Perequazione

Una commissione di performance di perequazione ("**Commissione di Performance di Perequazione**") può essere dovuta a valere sulle attività del Fondo pertinente, calcolata su singole Quote per ogni Classe, in modo tale che per ogni Quota emessa sia addebitata una commissione di performance corrispondente alla sua performance.

La Commissione di Performance di Perequazione sarà calcolata e maturerà giornalmente e si cristallizzerà annualmente o nel momento in cui il Fondo rimborsa le Quote.

Definizioni (per maggiore chiarezza, queste definizioni si applicano esclusivamente alla metodologia relativa alla Commissione di Performance di Perequazione di seguito specificata):

- "**Valore Patrimoniale Netto per Quota**" o "**NAV per Quota**" indica il prezzo pubblicato per Quota.
- "**Valore Patrimoniale Netto per Quota della commissioni di performance**" o "**PF NAV**" indica il Valore Patrimoniale Netto per Quota (come sopra descritto), ma prima che sia maturata una commissione di performance e prima che sia applicato lo swing pricing.
- "**High Water Mark**" indica, relativamente a una Quota in qualsiasi Momento di Valutazione, il più elevato tra (a) il Valore Patrimoniale Netto per Quota nell'ultimo giorno del Periodo di Performance più recente in cui la commissione di performance si è cristallizzata; e (b) il prezzo di emissione iniziale della Quota, ove applicabile, alla fine del periodo di offerta iniziale. L'High Water Mark sarà rettificato per eventuali distribuzioni nel caso di Classi di Quote che pagano distribuzioni periodiche e/o ad-hoc.
- "**Hurdle Rate**" indica il tasso annuo minimo di rendimento che dev'essere raggiunto prima della maturazione di una Commissione di Performance di Perequazione (i cui dettagli sono indicati nella sezione intitolata "Informazioni sulle Classi di Quote" nel Supplemento del Fondo pertinente, se applicabile). Questo tasso viene capitalizzato giornalmente.
- "**High Water Mark rettificato per l'Hurdle Rate**" indica in qualsiasi momento l'High Water Mark rettificato per l'Hurdle Rate. L'High Water Mark rettificato per l'Hurdle Rate viene calcolato ogni Momento di Valutazione.
- "**Periodo di Performance**", in relazione a una Quota, indica il periodo che ha inizio alla data dell'acquisto iniziale della Quota da parte del Sottoscrittore pertinente o il primo giorno successivo all'ultimo giorno del Periodo di Performance immediatamente precedente, a seconda del caso, e che termina alla prima data tra le seguenti (a) nell'ultimo Momento di Valutazione dell'anno pertinente, (b) alla data in cui tale Quota è rimborsata dal Fondo, (c) alla data in cui il Sottoscrittore applicabile è tenuto a recedere dal Fondo e (d) alla data di chiusura del Fondo.

La Commissione di Performance di Perequazione in ordine a ciascuna Quota emessa sarà una percentuale specifica (i cui dettagli sono indicati nella sezione intitolata "Informazioni sulle Classi di Quote" nel Supplemento per il Fondo pertinente, se del caso) dell'aumento del PF NAV per Quota, eccedente l'High Water Mark o l'High Water Mark rettificato per l'Hurdle Rate, a seconda del caso.

L'uso di un High Water Mark è mirato ad assicurare che agli investitori non saranno soggetti a una Commissione di Performance di Perequazione fino a quando non siano state recuperate eventuali perdite

precedenti.

La Commissione di Performance di Perequazione si cristallizza ed è dovuta annualmente in via posticipata in ordine a ciascun Periodo di Performance alla fine del quale il PF NAV supera l'High Water Mark o l'High Water Mark rettificato per l'Hurdle Rate, a seconda del caso. La Commissione di Performance di Perequazione maturerà in ogni Momento di Valutazione in corrispondenza del quale l'High Water Mark o l'High Water Mark corretto dall'Hurdle Rate, a seconda dei casi, è stato superato e sarà presa in considerazione nel calcolo del Valore Patrimoniale Netto per Quota in ogni Momento di Valutazione. Nel caso in cui un Sottoscrittore chieda il rimborso di Quote, l'importo dell'eventuale Commissione di Performance di Perequazione maturato ma non pagato in ordine a tali Quote si cristallizzerà e sarà corrisposto al Gestore degli Investimenti.

La Commissione di Performance di Perequazione in ordine a ciascun Periodo di Performance sarà calcolata con riferimento al PF NAV.

Sottoscrizioni Deficitarie

In caso di emissione di Quote in un momento in cui il PF NAV è inferiore all'High Water Mark o all'High Water Mark corretto dall'Hurdle Rate, a seconda dei casi (di seguito denominata una "**Sottoscrizione Deficitaria**"), l'Agente Amministrativo apporterà le correzioni indicate di seguito allo scopo di ridurre le iniquità che potrebbero altrimenti sorgere nei confronti di un Sottoscrittore o del Gestore degli Investimenti.

Qualora si verifichi una Sottoscrizione Deficitaria, il Sottoscrittore sarà tenuto a pagare una Commissione di Performance di Perequazione relativamente a un eventuale successivo apprezzamento dal Valore Patrimoniale Netto per Quota alla data di emissione fino all'High Water Mark o all'High Water Mark corretto dall'Hurdle Rate, a seconda dei casi. La Commissione di Performance di Perequazione sarà addebitata al termine del Periodo di Performance rimborsando il numero di Quote del Sottoscrittore aventi un Valore Patrimoniale Netto complessivo (al lordo dell'importo di eventuali Commissioni di Performance di Perequazione maturate) pari alla percentuale applicabile di tale apprezzamento (un "**Rimborso della Commissione di Performance**"). Il Valore Patrimoniale Netto complessivo delle Quote in tal modo rimborsate sarà pagato al Gestore degli Investimenti come Commissione di Performance di Perequazione. I Rimborsi della Commissione di Performance sono impiegati allo scopo di assicurare che il Fondo pertinente mantenga un Valore Patrimoniale Netto per Quota uniforme. Relativamente alle Quote rimanenti del Sottoscrittore, su qualsiasi apprezzamento del loro Valore Patrimoniale Netto per Quota in misura superiore all'High Water Mark o all'High Water Mark corretto dall'Hurdle Rate, a seconda dei casi sarà applicata una Commissione di Performance di Perequazione con la normale modalità sopra descritta.

Sottoscrizioni Premium

In caso di acquisto di una Quota in un momento in cui il PF NAV è superiore al suo High Water Mark o High Water Mark rettificato per l'Hurdle Rate, a seconda dei casi (di seguito una "**Sottoscrizione Premium**"), al Sottoscrittore interessato sarà accreditato un importo aggiuntivo pari alla commissione di performance per Quota maturata (il "**Credito su Commissione di Performance**"). Il Credito su Commissione di Performance è concepito per assicurare che tutti i detentori di Quote abbiano lo stesso importo di capitale a rischio per Quota.

Il Credito su Commissione di Performance sarà a rischio nel Fondo pertinente e, successivamente alla sottoscrizione, potrebbe deprezzarsi in funzione della performance del Fondo pertinente. In caso di flessione del PF NAV per Quota, il Credito su Commissione di Performance dovuto al Sottoscrittore si ridurrà in linea con l'importo della commissione di performance maturata per altre Quote, fino a quando non si esaurirà il Credito su Commissione di Performance (che si verificherebbe qualora il PF NAV scendesse al livello dell'High Water Mark o dell'High Water Mark rettificato per l'Hurdle Rate, a seconda del caso oppure, ove applicabile, se l'High Water Mark rettificato per l'Hurdle Rate aumentasse fino al livello del PF NAV) successivamente alla Sottoscrizione Premium). Il successivo apprezzamento del Valore Patrimoniale Netto per Quota determinerà un recupero di qualsiasi Credito su Commissione di Performance perso a causa di tali riduzioni, ma soltanto nella misura del Credito su Commissione di Performance precedentemente perso dell'importo accreditato al momento della sottoscrizione.

Al termine del Periodo di Performance, viene applicato il Credito su Commissione di Performance alla sottoscrizione di ulteriori Quote per il Sottoscrittore. Tale importo di sottoscrizione è calcolato utilizzando il Valore Patrimoniale Netto per Quota. Qualora il Sottoscrittore chieda il rimborso delle Quote sottoscritte al momento della Sottoscrizione Premium (di seguito denominate "**Quote Premium**") prima della fine del Periodo di Performance, riceverà ulteriori proventi di rimborso pari a qualsiasi Credito su Commissione di Performance in quel momento rimanente moltiplicato per una frazione il cui numeratore corrisponda al numero di Quote Premium rimborsate e il cui denominatore sia il numero di Quote Premium possedute dal Sottoscrittore subito prima del rimborso.

Qualora al Fondo in oggetto siano applicate Commissioni di Performance di Perequazione, queste saranno basate sui profitti e perdite netti realizzati e non realizzati alla fine di ogni periodo di calcolo. Le Commissioni di Performance di Perequazione potranno pertanto essere pagate su profitti non realizzati che potrebbero in seguito non essere mai realizzati.

Commissione di Performance non di Perequazione

Una commissione di performance non di perequazione ("Commissione di Performance non di Perequazione") potrebbe essere pagabile a valere sulle attività del Fondo pertinente, calcolata e attribuita classe per classe relativamente all'importo del PF NAV eccedente l'High Water Mark o l'High Water Mark rettificato per l'Hurdle Rate, a seconda del caso.

Definizioni (per maggiore chiarezza, queste definizioni si applicano esclusivamente alla metodologia relativa alla Commissione di Performance non di Perequazione di seguito specificata):

- "**Valore Patrimoniale Netto per Quota**" o "**NAV**" indica il prezzo per Quota pubblicato per le Classi che applicano una Commissione di Performance non di Perequazione.

- "V**alore Patrimoniale Netto per Quota della commissioni di performance**" o "**PF NAV**" indica il Valore Patrimoniale Netto per Quota (come sopra descritto), ma prima che sia maturata una commissione di performance e prima che sia applicato lo swing pricing.

- "**High Water Mark**" indica, relativamente a una Quota in qualsiasi Momento di Valutazione, il più elevato tra (a) il Valore Patrimoniale Netto per Quota nell'ultimo giorno del Periodo di Performance più recente in cui la commissione di performance si è cristallizzata; e (b) il prezzo di emissione iniziale della Quota, ove applicabile, alla fine del periodo di offerta iniziale. L'High Water Mark sarà rettificato per eventuali distribuzioni nel caso di Classi di Quote che pagano distribuzioni periodiche e/o ad-hoc.

- "**Hurdle Rate**" indica il tasso annuo minimo di rendimento che dev'essere raggiunto prima della maturazione di una Commissione di Performance di Perequazione (i cui dettagli sono indicati nella sezione intitolata "Informazioni sulle Classi di Quote" nel Supplemento del Fondo pertinente, se applicabile). Questo tasso matura giornalmente.

- "**High Water Mark rettificato per l'Hurdle Rate**" indica in qualsiasi momento l'High Water Mark rettificato per l'Hurdle Rate. L'High Water Mark rettificato per l'Hurdle Rate viene calcolato ogni Momento di Valutazione.

- Per "**Periodo di performance**" si intende dal 1° gennaio al 31 dicembre; o in caso di lancio di una Classe di Quote, dalla data di lancio al 31 dicembre; o in caso di chiusura di una Classe di Quote, dal 1° gennaio alla chiusura di una Classe di Quote.

- "**Cristallizzazione**" indica il punto al quale una Commissione di Performance non di Perequazione diventa pagabile al Gestore degli Investimenti.

Alcune Classi possono maturare e pagare una Commissione di Performance non di Perequazione (i cui dettagli sono indicati nella sezione intitolata "Informazioni sulla Classe di Quote" nel Supplemento per il Fondo pertinente, ove applicabile). Una Commissione di Performance non di Perequazione è calcolata giornalmente e matura ad ogni momento in cui il PF NAV è superiore all'High Water Mark o all'High Water Mark rettificato per l'Hurdle Rate, a seconda del caso. Se il PF NAV è pari o inferiore all'High Water Mark o all'High Water Mark rettificato per l'Hurdle Rate, a seconda del caso, non viene maturata alcuna Commissione di Performance non di Perequazione.

La Commissione di Performance non di Perequazione matura giornalmente ed è compresa nel calcolo giornaliero del NAV. La commissione di Performance non di Perequazione si cristallizza alla fine di ogni Periodo di Performance e viene pagata al Gestore degli Investimenti annualmente. Una Commissione di performance può anche cristallizzarsi ed essere pagata al Gestore degli investimenti al momento del riscatto delle Quote.

Non vi è alcun tetto massimo sull'importo che può essere addebitato al Fondo pertinente in ordine alla Commissione di Performance non di Perequazione essendo esso determinato dall'importo del Valore Patrimoniale Netto per Quota eccedente l'High Water Mark o l'High Water Mark rettificato per l'Hurdle Rate, a seconda del caso.

Metodologia di calcolo della Commissione di Performance non di Perequazione

Una Commissione di Performance non di Perequazione matura giornalmente ad ogni Momento di Valutazione

in cui il PF NAV è al di sopra dell'High Water Mark o dell'Hurdle Rate, a seconda del caso.

La Commissione di Performance non di Perequazione per quota è uguale al PF NAV meno l'High Water Mark o l'High Water Mark rettificato per l'Hurdle Rate, a seconda del caso, moltiplicato per il tasso applicabile della Commissione di Performance non di Perequazione (i cui dettagli sono indicati nella sezione intitolata "Informazioni sulla Classe di Quote" nel Supplemento per il Fondo pertinente, se applicabile). Se il PF NAV è inferiore all'High Water Mark o all'High Water Mark rettificato per l'Hurdle Rate, a seconda del caso, non viene maturata alcuna Commissione di Performance non di Perequazione. Una Commissione di Performance non di Perequazione matura fino a quando (e a meno che) il PF NAV non aumenti in misura superiore all'High Water Mark rettificato per l'Hurdle Rate.

La Commissione di Performance non di Perequazione maturata non scenderà mai sotto lo zero. Gli eventuali importi cumulativi della Commissione di Performance non di Perequazione maturati dall'inizio del Periodo di Performance, che non sono ancora stati pagati al Gestore degli Investimenti, saranno inclusi nel calcolo del PF NAV di ogni Classe pertinente in tale giorno.

Pagamento/Cristallizzazione

Le eventuali Commissioni di Performance non di Perequazione maturate si cristallizzano, ossia diventano esigibili nei confronti del Gestore degli investimenti, l'ultimo giorno di ciascun Periodo di performance in base alle Quote ancora in circolazione in quel giorno, oppure nel momento in cui un investitore vende le proprie Quote, e proporzionalmente alle Quote vendute, se prima della fine del Periodo di Performance.

Una volta che la Commissione di Performance non di Perequazione è cristallizzata, non sarà effettuato alcun rimborso.

High Water Mark

Il ricorso a un High Water Mark o High Water Mark rettificato per l'Hurdle Rate, a seconda del caso, mira a garantire che gli investitori siano tenuti al pagamento di una Commissione di Performance non di Perequazione soltanto qualora il PF NAV sia aumentato durante il Periodo di Performance (e, nel caso di un High Water Mark rettificato per l'Hurdle Rate, qualora il PF NAV sia aumentato più di un determinato importo durante il Periodo di Performance). Gli investitori non pagheranno una Commissione di Performance non di Perequazione in qualsiasi giorno in cui il PF NAV sia pari o inferiore all'High Water Mark o all'High Water Mark rettificato per l'Hurdle Rate, a seconda del caso.

Un High Water Mark o High Water Mark rettificato per l'Hurdle Rate non può essere adeguato al ribasso. Pertanto, se alla fine del Periodo di Performance il PF NAV è inferiore all'High Water Mark o all'High Water Mark rettificato per l'Hurdle Rate (a seconda del caso), l'High Water Mark resterà invariato (e, ove applicabile, l'High Water Mark rettificato per l'Hurdle Rate continuerà a essere calcolato sulla base di tale High Water Mark invariato) fino a quando alla fine di un Periodo di Performance il PF NAV sia superiore all'High Water Mark o all'High Water Mark rettificato per l'Hurdle Rate, a seconda del caso.

Hurdle Rate

L'Hurdle Rate è concepito per garantire che una Commissione di Performance non di Perequazione sia addebitata soltanto qualora la crescita del PF NAV sia superiore a un tasso predeterminato. L'Hurdle Rate è espresso in tasso di crescita annualizzata, ma viene capitalizzato giornalmente. L'Hurdle Rate matura giornalmente.

Nel caso in cui il Fondo pertinente debba delle Commissioni di Performance non di Perequazione, queste saranno basate sui profitti e perdite netti realizzati e non realizzati al termine di un periodo di calcolo. Le Commissioni di Performance non di Perequazione potranno pertanto essere pagate su profitti non realizzati che potrebbero in seguito non essere mai realizzati.

		Anno Uno				Anno Due				Anno Tre				Anno Quattro	
Commissione di Performance di Perequazione di Quote con un Hurdle Rate del 3%	**NAV all'inizio dell'Anno 1**	**High Water Mark**	**High Water Mark rettificato per l'Hurdle Rate alla fine dell'Anno 1**	**PF NAV alla fine dell'Anno 1**	**NAV alla fine dell'Anno 1**	**High Water Mark**	**High Water Mark rettificato per l'Hurdle Rate alla fine dell'Anno 2**	**PF NAV alla fine dell'Anno 2**	**NAV alla fine dell'Anno 2**	**High Water Mark**	**High Water Mark rettificato per l'Hurdle Rate alla fine dell'Anno 3**	**PF NAV alla fine dell'Anno 3**	**NAV alla fine dell'Anno 3**	**High Water Mark**	**High Water Mark rettificato per l'Hurdle Rate alla fine dell'Anno 4**
				USD 105,00				**USD 106,50**				**USD 112**			
L'Investitore A effettua una sottoscrizione al lancio e paga USD 100 per Quota.	USD 100,00	L'High Water Mark delle Quote è pari a USD 100,00, ossia il NAV al lancio.	USD 103 (USD 100 * 103% = USD 103)	Il PF NAV è superiore all'High Water Mark rettificato per l'Hurdle Rate. Commissione di Performance dovuta: (USD 105 - USD 103) * 20% = USD 0,40 per Quota.	USD 104,60 (USD 105 - USD 0,40 = USD 104,60)	USD 104,60 L'High Water Mark delle Quote viene adeguato al valore del NAV alla fine dell'Anno 1.	USD 107,74 (USD 104,60 * 103% = USD 107,74)	Il PF NAV è inferiore all'High Water Mark rettificato per l'Hurdle Rate delle Quote. Non è dovuta alcuna Commissione di Performance.	USD 106,50 Il NAV è uguale al PF NAV perché non è dovuta alcuna Commissione di Performance.	USD 104,60 L'High Water Mark non viene adeguato.	USD 110,97 ((USD 104,60 * 103%) * 103% = USD 110,97)	Il PF NAV è superiore all'High Water Mark rettificato per l'Hurdle Rate delle Quote. Commissione di Performance dovuta: (USD 112 - USD 110,97) * 20% = USD 0,21 per Quota.	USD 111,79 (USD 112 - USD 0,21 = USD 111,79)	USD 111,79 L'High Water Mark delle Quote viene adeguato al valore del NAV alla fine dell'Anno 3.	USD 115,14 (USD 111,79 * 103% = USD 115,14)
L'Investitore B effettua una sottoscrizione durante l'Anno 2, dopo che il NAV è sceso in misura significativa, e paga USD 102 per Quota.						USD 104,60 L'High Water Mark delle Quote è pari al NAV alla fine dell'ultimo anno in cui una Commissione di Performance si è cristallizzata. Le Quote dell'Investitore B sono emesse in un momento in cui il PF NAV è inferiore all'High Water Mark rettificato per l'Hurdle Rate delle Quote. Questa è una Sottoscrizione Deficitaria.	USD 107,74 (USD 104,60 * 103% = USD 107,74)	Il PF NAV è inferiore all'High Water Mark rettificato per l'Hurdle Rate delle Quote. Non è dovuta alcuna Commissione di Performance. Tuttavia, poiché si tratta di una Sottoscrizione Deficitaria e il PF NAV alla fine del Periodo di Performance è superiore al NAV rettificato per l'Hurdle Rate all'emissione (USD 102* 103% = USD 105,06), sarà applicata una Commissione di Performance di Perequazione. La Commissione di Performance di Perequazione è pari a (USD 106,50 - USD 105,06) * 20% = 0,19 per Quota.	USD 106,50 Il NAV è uguale al PF NAV perché non è dovuta alcuna Commissione di Performance.	USD 104,60 L'High Water Mark delle Quote non viene adeguato.	USD 110,97 ((USD 104,60 * 103%) * 103% = USD 110,97)	Il PF NAV è superiore all'High Water Mark rettificato per l'Hurdle Rate. Commissione di Performance dovuta: (USD 112 - USD 110,97) * 20% = USD 0,21 per Quota. Viene inoltre applicata una Commissione di Performance di Perequazione. La Commissione di Performance di Perequazione è pari a (USD 110,97 – (106,50 * 103%) * 20% = USD 0,25 per Quota). L'Investitore B è pertanto tenuto al pagamento di commissioni di performance pari a USD 0,46 per Quota (USD 0,25 + USD 0,21 = USD 0,46).	USD 111,79 (USD 112 - USD 0,21 = USD 111,79)	USD 111,79 L'High Water Mark delle Quote viene adeguato al valore del NAV alla fine dell'Anno 3.	USD 115,14 (USD 111,79 * 103% = USD 115,14)
L'investitore C effettua una sottoscrizione durante l'Anno 3, dopo un grande netto incremento del NAV, e paga USD 108 per Quota.										USD 104,60 L'High Water Mark delle Quote è pari al NAV alla fine dell'ultimo anno in cui una Commissione di Performance si è cristallizzata. Le Quote dell'investitore C sono emesse in un momento in cui il NAV è superiore all'High Water Mark rettificato per l'Hurdle Rate. Questa è una Sottoscrizione Premium. Alla sottoscrizione viene applicato un Credito su Commissione di Performance: (USD 108 - USD 107,74) * 20% = USD 0,05 per Quota.	USD 110,97 ((USD 104,60 * 103%) * 103% = USD 110,97)	Il PF NAV è superiore all'High Water Mark rettificato per l'Hurdle Rate. Commissione di Performance dovuta: (USD 112 - USD 110,97) * 20% = USD 0,21 per Quota. Un Credito su Commissione di Performance pari a USD 0,05 per Quota è erogato all'Investitore C per l'emissione di ulteriori Quote. L'Investitore C è pertanto tenuto al pagamento di commissioni di performance pari a USD 0,16 per Quota (USD 0,21 - USD 0,05 = USD 0,16).	USD 111,79 (USD 112 - USD 0,21 = USD 111,79)	USD 111,79 L'High Water Mark delle Quote viene adeguato al valore del NAV alla fine dell'Anno 3.	USD 115,14 (USD 111,79 * 103% = USD 115,14)

		Anno Uno			Anno Due			Anno Tre			Anno Quattro
Commissione di Performance di Perequazione delle Quote con un High Water Mark	**NAV all'inizio dell'Anno 1**	**High Water Mark**	**PF NAV alla fine dell'Anno 1**	**NAV alla fine dell'Anno 1**	**High Water Mark**	**PF NAV alla fine dell'Anno 2**	**NAV alla fine dell'Anno 2**	**High Water Mark**	**PF NAV alla fine dell'Anno 3**	**NAV alla fine dell'Anno 3**	**High Water Mark**
			USD 105,00			**USD 103,50**			**USD 110,00**		
L'Investitore A effettua una sottoscrizione al lancio e paga USD 100 per Quota.	USD 100,00	L'High Water Mark delle Quote è pari a USD 100,00, ossia il NAV al lancio.	Il PF NAV è superiore all'High Water Mark. Commissione di Performance dovuta: (USD 105 - USD 100) * 10% = USD 0,50 per Quota.	USD 104,50 (USD 105 - USD 0,50 = USD 104,50)	USD 104,50 L'High Water Mark delle Quote viene adeguato al valore del loro NAV alla fine dell'Anno 1.	Il PF NAV è inferiore all'High Water Mark delle Quote. Non è dovuta alcuna Commissione di Performance.	USD 103,50 Il NAV è uguale al PF NAV perché non è dovuta alcuna Commissione di Performance.	USD 104,50 L'High Water Mark delle Quote non viene adeguato.	Il PF NAV è superiore all'High Water Mark delle Quote. Commissione di Performance dovuta: (USD 110 - USD 104,50) * 10% = USD 0,55 per Quota.	USD 109,45 (USD 110 - USD 0,55 = USD 109,45)	USD 109,45 L'High Water Mark delle Quote viene adeguato al valore del loro NAV alla fine dell'Anno 3.
L'Investitore B effettua una sottoscrizione durante l'Anno 2, dopo che il NAV è sceso in misura significativa, e paga USD 102 per Quota.					USD 104,50 L'High Water Mark delle Quote è pari al NAV alla fine dell'ultimo anno in cui una Commissione di Performance si è cristallizzata. Le Quote dell'Investitore B sono emesse in un momento in cui il PF NAV è inferiore all'High Water Mark delle Quote. Questa è una Sottoscrizione Deficitaria.	Il PF NAV è inferiore all'High Water Mark delle Quote. Non è dovuta alcuna Commissione di Performance. Tuttavia, poiché si tratta di una Sottoscrizione Deficitaria e il PF NAV alla fine del Periodo di Performance è superiore al NAV all'emissione, sarà applicata una Commissione di Performance di Perequazione. La Commissione di Performance di Perequazione è pari a (USD 103,50 - USD 102) * 10% = 0,15 per Quota.	USD 103,50 Il NAV è uguale al PF NAV perché non è dovuta alcuna Commissione di Performance	USD 104,50 L'High Water Mark delle Quote non viene adeguato.	Il PF NAV è superiore all'High Water Mark delle Quote. Commissione di Performance dovuta: (USD 110 - USD 104,50) * 10% = USD 0,55 per Quota. Viene inoltre applicata una Commissione di Performance di Perequazione. La Commissione di Performance di Perequazione è pari a (USD 104,50 - USD 103,50) * 10% = USD 0,10 per Quota. L'Investitore B è pertanto tenuto al pagamento di commissioni di performance pari a USD 0,65 per Quota (USD 0,10 + USD 0,55 = USD 0,65).	USD 109,45 (USD 110 - USD 0,55 = USD 109,45)	USD 109,45 L'High Water Mark delle Quote viene adeguato al valore del loro NAV alla fine dell'Anno 3.
L'investitore C effettua una sottoscrizione durante l'Anno 3, dopo un grande netto incremento del NAV, e paga USD 108 per Quota.								USD 104,50 L'High Water Mark delle Quote è pari al NAV alla fine dell'ultimo anno in cui una Commissione di Performance si è cristallizzata. Le Quote dell'Investitore C sono emesse in un momento in cui il NAV è superiore all'High Water Mark. Questa è una Sottoscrizione Premium. Alla sottoscrizione viene applicato un Credito su Commissione di Performance: (USD 108 - USD 104,50) * 10% = USD 0,35 per Quota.	Il PF NAV è superiore all'High Water Mark. Commissione di Performance dovuta: (USD 110 - USD 104,50) * 10% = USD 0,55 per Quota. Un Credito su Commissione di Performance pari a USD 0,35 per Quota è erogato all'Investitore C per l'emissione di ulteriori Quote. L'Investitore C è pertanto tenuto al pagamento di commissioni di performance pari a USD 0,20 per Quota (USD 0,55 - USD 0,35 = USD 0,20).	USD 109,45 (USD 110 - USD 0,55 = USD 109,45)	USD 109,45 L'High Water Mark delle Quote viene adeguato al valore del loro NAV alla fine dell'Anno 3.

		Anno Uno				Anno Due				Anno Tre				Anno Quattro	
Commissione di Performance non di Perequazione con un Hurdle Rate del 3%	**NAV all'inizio dell'Anno 1**	**High Water Mark**	**High Water Mark rettificato per l'Hurdle Rate alla fine dell'Anno 1**	**PF NAV alla fine dell'Anno 1**	**NAV alla fine dell'Anno 1**	**High Water Mark**	**High Water Mark rettificato per l'Hurdle Rate alla fine dell'Anno 2**	**PF NAV alla fine dell'Anno 2**	**NAV alla fine dell'Anno 2**	**High Water Mark**	**High Water Mark rettificato per l'Hurdle Rate alla fine dell'Anno 3**	**PF NAV alla fine dell'Anno 3**	**NAV alla fine dell'Anno 3**	**High Water Mark**	**High Water Mark rettificato per l'Hurdle Rate alla fine dell'Anno 4**
				USD 105,00				**USD 103,50**				**USD 112,00**			
L'Investitore A effettua una sottoscrizione al lancio e paga USD 100 per Quota.	USD 100,00	L'High Water Mark è pari a USD 100,00, ossia il NAV al lancio.	USD 103,00 (USD 100 * 103% = USD 103)	Il PF NAV è superiore all'High Water Mark rettificato per l'Hurdle Rate. Commissione di Performance dovuta: (USD 105 - USD 103) * 20% = USD 0,40 per Quota.	USD 104,60 (USD 105 - USD 0,40 = USD 104,60)	USD 104,60 L'High Water Mark viene adeguato al valore del NAV alla fine dell'Anno 1.	USD 107,74 (USD 104,60 * 103% = USD 107,74)	Il PF NAV è inferiore all'High Water Mark rettificato per l'Hurdle Rate. Non è dovuta alcuna Commissione di Performance.	USD 103,50 Il NAV è uguale al PF NAV perché non è dovuta alcuna Commissione di Performance.	USD 104,60 L'High Water Mark non viene adeguato.	USD 110,97 ((USD 104,60 * 103%) * 103% = USD 110,97)	Il PF NAV è superiore all'High Water Mark rettificato per l'Hurdle Rate. Commissione di Performance dovuta: (USD 112 - USD 110,97) * 20% = USD 0,21 per Quota.	USD 111,79 (USD 112 - USD 0,21 = USD 111,79)	USD 111,79 L'High Water Mark viene adeguato al valore del NAV alla fine dell'Anno 3.	USD 115,14 (USD 111,79 * 103% = USD 115,14)
L'Investitore B effettua una sottoscrizione durante l'Anno 2, dopo che il NAV è sceso in misura significativa, e paga USD 102 per Quota.						USD 104,60 L'High Water Mark è pari al NAV alla fine dell'ultimo anno in cui una Commissione di Performance si è cristallizzata.	USD 107,74 (USD 104,60 * 103% = USD 107,74) .	Il PF NAV è inferiore all'High Water Mark rettificato per l'Hurdle Rate. Non è dovuta alcuna Commissione di Performance.	USD 103,50 Il NAV è uguale al PF NAV perché non è dovuta alcuna Commissione di Performance.	USD 104,60 L'High Water Mark non viene adeguato.	USD 110,97 ((USD 104,60 * 103%) * 103% = USD 110,97)	Il PF NAV è superiore all'High Water Mark rettificato per l'Hurdle Rate. Commissione di Performance dovuta: (USD 112 - USD 110.97) * 20% = USD 0,21 per Quota.	USD 111,79 (USD 112 - USD 0,21 = USD 111,79)	USD 111,79 L'High Water Mark viene adeguato al valore del NAV alla fine dell'Anno 3.	USD 115,14 (USD 111,79 * 103% = USD 115,14)
L'investitore C effettua una sottoscrizione durante l'Anno 3, dopo un grande netto incremento del NAV, e paga USD 108 per Quota.										USD 104,60 L'High Water Mark è pari al NAV alla fine dell'ultimo anno in cui una Commissione di Performance si è cristallizzata.	USD 110,97 ((USD 104,60 * 103%) * 103% = USD 110,97).	Il PF NAV è superiore all'High Water Mark rettificato per l'Hurdle Rate. Commissione di Performance dovuta: (USD 112 - USD 110,97) * 20% = USD 0,21 per Quota.	USD 111,79 (USD 112 - USD 0,21 = USD 111,79)	USD 111,79 L'High Water Mark viene adeguato al valore del NAV alla fine dell'Anno 3.	USD 115,14 (USD 111,79 * 103% = USD 115,14)

		Anno Uno			Anno Due			Anno Tre			Anno Quattro
Commissione di Performance non di Perequazione con un High Water Mark	**NAV all'inizio dell'Anno 1**	**High Water Mark**	**PF NAV alla fine dell'Anno 1**	**NAV alla fine dell'Anno 1**	**High Water Mark**	**PF NAV alla fine dell'Anno 2**	**NAV alla fine dell'Anno 2**	**High Water Mark**	**PF NAV alla fine dell'Anno 3**	**NAV alla fine dell'Anno 3**	**High Water Mark**
			USD 105,00			**USD 103,50**			**USD 110,00**		
L'Investitore A effettua una sottoscrizione al lancio e paga USD 100 per Quota.	USD 100,00	L'High Water Mark è pari a USD 100,00, ossia il NAV al lancio	Il PF NAV è superiore all'High Water Mark. Commissione di Performance dovuta: (USD 105 - USD 100) * 10% = USD 0,50 per Quota.	USD 104,50 (USD 105 - USD 0,50 =USD 104,50)	USD 104,50 L'High Water Mark viene adeguato al valore del NAV alla fine dell'Anno 1.	Il PF NAV è inferiore all'High Water Mark. Non è dovuta alcuna Commissione di Performance.	USD 103,50 Il NAV è uguale al PF NAV perché non è dovuta alcuna Commissione di Performance.	USD 104,50 L'High Water Mark non viene adeguato.	Il PF NAV è superiore all'High Water Mark. Commissione di Performance dovuta: (USD 110 - USD 104,50) * 10% = USD 0,55 per Quota.	USD 109,45 (USD 110 - USD 0,55 =USD 109,45)	USD 109,45 L'High Water Mark viene adeguato al valore del NAV alla fine dell'Anno 3.
L'Investitore B effettua una sottoscrizione durante l'Anno 2, dopo che il NAV è sceso in misura significativa, e paga USD 102 per Quota.					USD 104,50 L'High Water Mark è pari al NAV alla fine dell'ultimo anno in cui una Commissione di Performance si è cristallizzata.	Il PF NAV è inferiore all'High Water Mark. Non è dovuta alcuna Commissione di Performance.	USD 103,50 Il NAV è uguale al PF NAV perché non è dovuta alcuna Commissione di Performance.	USD 104,50 L'High Water Mark non viene adeguato.	Il PF NAV è superiore all'High Water Mark. Commissione di Performance dovuta: (USD 110 - USD 104,50) * 10% = USD 0,55 per Quota.	USD 109,45 (USD 110 - USD 0,55 =USD 109,45)	USD 109,45 L'High Water Mark viene adeguato al valore del NAV alla fine dell'Anno 3.
L'investitore C effettua una sottoscrizione durante l'Anno 3, dopo un grande netto incremento del NAV, e paga USD 108 per Quota.							USD 103,50 Il NAV è uguale al PF NAV perché non è dovuta alcuna Commissione di Performance.	USD 104,50 L'High Water Mark è pari al NAV alla fine dell'ultimo anno in cui una Commissione di Performance si è cristallizzata.	Il PF NAV è superiore all'High Water Mark. Commissione di Performance dovuta: (USD 110 - USD 104,50) * 10% = USD 0,55 per Quota.	USD 109,45 (USD 110 - USD 0,55 =USD 109,45)	USD 109,45 L'High Water Mark viene adeguato al valore del NAV alla fine dell'Anno 3.

INFORMAZIONI GENERALI

Procedure antiriciclaggio

Le misure mirate al contrasto del riciclaggio di denaro possono richiedere una verifica dettagliata dell'identità del richiedente e sono eseguite in conformità con i requisiti specificati dal Criminal Justice (Money Laundering & Terrorist Financing) Act del 2010. A seconda delle circostanze di ciascuna richiesta, potrebbe non rendersi necessaria una verifica dettagliata nel caso in cui la richiesta sia effettuata tramite un intermediario riconosciuto e l'intermediario confermi di aver eseguito la due diligence del cliente ("**CDD**") in linea con la Terza Direttiva in materia di Antiriciclaggio o legislazione antiriciclaggio equivalente. Queste eccezioni si applicheranno soltanto nel caso in cui l'istituzione finanziaria o l'intermediario di cui sopra siano situati in un paese riconosciuto dall'Irlanda come provvisto di regolamenti equivalenti in materia di contrasto al riciclaggio di denaro.

A titolo esemplificativo, a una persona fisica può essere chiesto di produrre una copia del passaporto o della carta di identità debitamente autenticata da un notaio, unitamente a una copia originale o autenticata di un documento a prova del suo indirizzo, come una bolletta o un estratto conto bancario.

Ai sottoscrittori persone giuridiche può essere chiesto di produrre una copia autenticata del certificato di costituzione (ed eventuali variazioni della denominazione), dell'atto costitutivo e dello statuto (o di documento equivalente), del bilancio, dei nomi, delle funzioni, delle date di nascita e degli indirizzi privati e professionali di tutti gli amministratori e la documentazione relativa ai proprietari effettivi.

La Società di Gestione o un suo delegato si riserva il diritto di chiedere le informazioni necessarie a verificare l'identità di un richiedente. Nel caso in cui la Società di Gestione o un suo delegato richieda un'ulteriore prova dell'identità di un richiedente, contatterà il richiedente nel momento della ricezione di istruzioni di sottoscrizione. In caso di ritardo o inadempimento del sottoscrittore nel produrre le informazioni richieste ai fini di verifica, la Società di Gestione o un suo delegato può rifiutarsi di accettare la domanda e i proventi di sottoscrizione. Il mancato invio del modulo di sottoscrizione originale e/o la mancata produzione delle informazioni richieste per finalità di verifica, determinerà l'incapacità per i sottoscrittori di rimborsare o trasferire Quote su richiesta fino a quando l'Agente Amministrativo non riceva la documentazione richiesta.

Protezione dei dati

Si avvertono i potenziali investitori che, compilando il modulo di sottoscrizione, forniscono informazioni personali che potrebbero costituire dati personali ai sensi della legislazione in materia di protezione dei dati vigente in Irlanda. Tali dati saranno utilizzati ai fini dell'identificazione dei clienti, di amministrazione, di analisi statistica, di ricerca di mercato, di conformità con eventuali requisiti legali o normativi applicabili e, in caso di autorizzazione del richiedente, per finalità dirette di marketing. I dati potrebbero essere divulgati a terzi, quali enti normativi, autorità fiscali (anche in conformità a CRS e FATCA), delegati, consulenti e fornitori di servizi del Trust e agenti debitamente autorizzati degli stessi o del Trust ed eventuali loro rispettive società collegate, associate o affiliate in qualsiasi luogo esse siano ubicate (anche al di fuori del SEE) per le finalità specificate. Nel firmare il modulo di sottoscrizione, gli investitori acconsentono che i dati siano ottenuti, conservati, utilizzati, divulgati ed elaborati per una o più finalità indicate nel modulo di sottoscrizione. Gli investitori hanno il diritto di ottenere una copia dei propri dati personali conservati dalla Società di Gestione dietro pagamento di un importo e di correggere eventuali inesattezze presenti nei dati personali conservati dalla Società di Gestione o dall'Agente Amministrativo.

Reclami

I reclami possono essere inoltrati al responsabile della conformità della Società di Gestione presso la sua sede legale. La "Procedura di gestione dei reclami" della Società di Gestione è disponibile su richiesta. I soggetti che hanno presentato reclami che non sono soddisfatti dell'esito di un'indagine hanno il diritto di deferire la questione alla Banca Centrale.

Avvisi

Gli avvisi possono essere inviati ai Sottoscrittori e saranno ritenuti debitamente inviati come di seguito indicato:

MODALITÀ DI INVIO		**RITENUTI RICEVUTI**
Consegna a mano	:	Il giorno della consegna o il giorno lavorativo successivo se consegnati al di fuori del consueto orario lavorativo.
Spedizione postale	:	Dopo 48 ore dalla spedizione.

MODALITÀ DI INVIO		RITENUTI RICEVUTI
Fax	:	Il giorno in cui si riceve una conferma positiva della trasmissione.
Invio elettronico	:	Il giorno in cui la trasmissione elettronica è stata effettuata tramite il sistema informatico elettronico indicato da un Sottoscrittore.
Pubblicazione o inserzione di avvisi	:	Il giorno della pubblicazione su un quotidiano a diffusione nazionale nel paese o nei paesi in cui sono commercializzate le Quote.

Il Depositario o la Società di Gestione può convocare un'assemblea dei Sottoscrittori in qualsiasi momento. La Società di Gestione deve convocare tale assemblea se così richiesto dai detentori di almeno il 15% delle Quote in circolazione complessive (escluse le Quote detenute dalla Società di Gestione).

Tutti gli argomenti all'ordine del giorno in un'assemblea di Sottoscrittori debitamente convocata e tenuta dovranno essere votati tramite delibera straordinaria.

Ai Sottoscrittori dovrà essere dato un preavviso di ogni assemblea non inferiore a quattordici giorni. L'avviso dovrà specificare la sede, il giorno e l'ora dell'assemblea e le condizioni della delibera proposta. Una copia dell'avviso sarà inviata per posta al Depositario, salvo nel caso in cui l'assemblea sia convocata dallo stesso. Una copia dell'avviso sarà inviata per posta alla Società di Gestione, salvo nel caso in cui l'assemblea sia convocata dalla stessa. L'omissione accidentale dell'inoltro di un avviso di convocazione ovvero il suo mancato ricevimento da parte dei Sottoscrittori non invaliderà gli atti di alcuna assemblea.

Il quorum sarà dato dai Sottoscrittori presenti di persona o per delega detentori o rappresentativi di almeno un decimo del numero delle Quote in quel momento in circolazione. In un'assemblea gli argomenti all'ordine del giorno saranno presi in esame soltanto qualora all'inizio dei lavori sia presente il quorum richiesto.

Diritti di voto

In qualsiasi assemblea: (a) in caso di votazione per alzata di mano, ogni Sottoscrittore presente di persona o per delega potrà esprimere un voto e, (b) in caso di scrutinio segreto, ogni Sottoscrittore presente di persona o per delega avrà un voto per ogni Quota di cui è titolare.

Relativamente ai rispettivi diritti e interessi dei Sottoscrittori in Fondi o Classi differenti, le disposizioni che precedono saranno efficaci fatte salve le seguenti modifiche:

(a) una delibera che, a giudizio della Società di Gestione, influisca su un Fondo o una Classe sarà ritenuta debitamente approvata se adottata in un'assemblea separata dei Sottoscrittori di tale Fondo o Classe;

(b) una delibera che, a giudizio della Società di Gestione, influisca su più Fondi o Classi ma non crei un conflitto d'interesse tra i Sottoscrittori dei rispettivi Fondi o Classi sarà ritenuta debitamente approvata in un'unica assemblea dei Sottoscrittori di tali Fondi o Classi;

(c) una delibera che, a giudizio della Società di Gestione, influisca su più Fondi o Classi e crei o possa creare un conflitto d'interesse tra i Sottoscrittori dei rispettivi Fondi o Classi, sarà ritenuta debitamente approvata se, invece di essere adottata in un'unica assemblea dei Sottoscrittori di tali Fondi o Classi, sarà adottata in assemblee separate dei Sottoscrittori di tali Fondi o Classi.

Chiusura

Il Depositario può procedere alla chiusura del Trust o di qualsiasi suo Fondo o Classe inviando un avviso scritto, come di seguito previsto, in uno dei casi seguenti:

(i) qualora la Società di Gestione vada in liquidazione (salvo in caso di liquidazione volontaria ai fini della ristrutturazione o fusione a condizioni precedentemente approvate per iscritto dal Depositario) o cessi la propria attività o diventi (a ragionevole giudizio del Depositario) soggetta al controllo de facto di alcune persone giuridiche o fisiche non ragionevolmente approvate dal Depositario oppure qualora sia nominato un curatore in ordine al patrimonio della Società di Gestione oppure qualora sia nominato un ispettore nei confronti della Società di Gestione ai sensi del Companies (Amendment) Act del 2014;

(ii) qualora, a ragionevole giudizio del Depositario, la Società di gestione non sia in grado di adempiere o effettivamente ometta di adempiere in modo soddisfacente ai propri doveri ovvero compia qualsiasi altra azione che a giudizio del Depositario sia mirata ad arrecare danno alla reputazione del Trust o dei Fondi o Classi o sia

pregiudizievole degli interessi dei Sottoscrittori;

(iii) in caso di approvazione di una legge che renda illecito o, a ragionevole giudizio del Depositario, impraticabile o inopportuno proseguire l'attività del Trust o di qualsiasi suo Fondo o Classe, o

(iv) qualora, entro un periodo di novanta giorni dalla data in cui il Depositario esprime per iscritto alla Società di Gestione il suo desiderio di dimettersi dal proprio incarico, la Società di Gestione non abbia provveduto a nominare un nuovo Depositario ai sensi delle disposizioni dell'Atto Costitutivo del Trust.

La Società di Gestione può procedere alla chiusura del Trust o di qualsiasi suo Fondo o Classe a sua esclusiva discrezione, inviando un avviso scritto, come di seguito previsto, in uno dei casi seguenti:

(i) se il Valore Patrimoniale Netto del Trust o di qualsiasi suo Fondo è inferiore a 75.000.000 di dollari statunitensi o controvalore in euro;

(ii) se il Valore Patrimoniale Netto di una Classe scende a un livello al quale le spese operative di queste Classi sono sproporzionate rispetto alle attività attribuibili;

(iii) se il Trust cessa di essere un OICVM autorizzato ai sensi dei Regolamenti o se qualsiasi suo Fondo cessa di essere approvato dalla Banca Centrale;

(iv) in caso di approvazione di una legge che renda illecito o, a ragionevole giudizio della Società di Gestione, inattuabile o inopportuno proseguire l'attività del Trust;

(v) qualora, dopo un periodo di novanta giorni dalla data in cui la Società di Gestione esprime per iscritto al Depositario il suo desiderio di dimettersi dal proprio incarico, non sia stata ancora nominata una società di gestione sostitutiva;

(vi) qualora, dopo un periodo di novanta giorni dalla data in cui il Gestore degli Investimenti esprime per iscritto alla Società di Gestione il suo desiderio di dimettersi dal proprio incarico, la Società di Gestione non abbia provveduto a nominare un nuovo Gestore degli Investimenti.

La parte che procede alla chiusura del Trust o di un Fondo o di una Classe ne darà avviso ai Sottoscrittori secondo la modalità definita nel presente Prospetto; in tale avviso fisserà la data in cui detta chiusura avrà efficacia, data che non dovrà cadere prima di tre mesi dall'invio di tale avviso.

Il Trust o qualsiasi suo Fondo o Classe può in qualsiasi momento essere chiusa con delibera straordinaria di un'assemblea dei Sottoscrittori, debitamente convocata e tenuta in conformità alle disposizioni contenute nell'Allegato all'Atto Costitutivo del Trust; tale chiusura avrà effetto tre mesi dopo la data in cui viene approvata tale delibera o altra data successiva eventualmente stabilita nella stessa.

Non oltre due mesi prima della chiusura del Trust o di un Fondo o di una Classe, a seconda del caso, la Società di Gestione (se praticamente possibile) invierà un avviso ai Sottoscrittori, informandoli dell'imminente distribuzione delle attività del Trust o di un Fondo, a seconda del caso. Dopo tale chiusura, la Società di Gestione provvederà alla vendita di tutti gli investimenti in quel momento rimanenti presso il Depositario e un suo intestatario, come parte delle attività del Trust e del Fondo pertinente; tale vendita sarà eseguita e completata con la modalità ed entro un ragionevole periodo dopo la chiusura del Trust o di un Fondo, come ritenuto auspicabile dalla Società di Gestione e dal Depositario. Nel momento o nei momenti che riterrà opportuni, ma comunque entro un ragionevole periodo dalla chiusura, la Società di Gestione distribuirà ai Sottoscrittori, in proporzione al numero di Quote di ogni Fondo o Classe da essi rispettivamente detenuto, tutti i proventi liquidi netti ottenuti dal realizzo degli investimenti e qualsiasi liquidità in quel momento facente parte delle attività del Fondo pertinente, nella misura in cui essi siano disponibili ai fini di tale distribuzione. Ogni siffatta distribuzione sarà effettuata soltanto non appena pervenuto il modulo di richiesta di pagamento che la Società di Gestione chiederà a sua assoluta discrezione; la Società di Gestione ha tuttavia il diritto di trattenere, da tali importi in possesso del Depositario, l'intera copertura di tutti i costi, oneri, spese, rivendicazioni, passività e pretese relativi ai Fondi o alle Classi pertinenti, per i quali la Società di Gestione è o potrebbe diventare responsabile oppure sostenuti, effettuati o spesi dalla Società di Gestione in relazione alla chiusura del Trust o di qualsiasi suo Fondo o Classe, a seconda del caso, e, a valere sugli importi in tal modo trattenuti, ha altresì il diritto di essere tenuta indenne e manlevata nei confronti di tali costi, spese, oneri, rivendicazioni e pretese.

Prosecuzione o dimissioni della Società di Gestione

Fino a quando il Trust sarà in essere, la Società di Gestione continuerà ad agire in qualità di Società di Gestione della stessa in conformità alle condizioni dell'Atto Costitutivo del Trust.

Nel frattempo la Società di Gestione sarà soggetta a destituzione e sarà destituita (immediatamente nel caso di cui al

punto (i)) con un preavviso scritto di tre mesi (nel caso di cui al punto (ii) e (iii)) inviato dal Depositario alla Società di Gestione al verificarsi di qualsiasi evento tra quelli descritti di seguito:

(i) qualora la Società di Gestione vada in liquidazione (salvo in caso di liquidazione volontaria ai fini della ristrutturazione o fusione a condizioni precedentemente approvate per iscritto dal Depositario) o qualora in ordine alle sue attività sia nominato un curatore o nei confronti della stessa sia nominato un ispettore ai sensi del Companies (Amendment) Act del 2014; o

(ii) qualora un'assemblea dei Sottoscrittori con delibera straordinaria determini che la Società di Gestione debba dimettersi; o

(iii) se il Depositario ha una ragione valida e sufficiente per farlo e tale destituzione è nell'interesse dei Sottoscrittori.

La Società di Gestione ha facoltà, inviando un preavviso scritto di tre mesi al Depositario, di dimettersi a favore di altre persone giuridiche approvate dal Depositario e dalla Banca Centrale e subordinatamente al perfezionamento, da parte di tale persona giuridica, di un atto accettabile.

Dimissioni del Depositario

Il Depositario non ha il diritto di rassegnare volontariamente le proprie dimissioni, salvo in caso di nomina di un nuovo Depositario o di chiusura del Trust, compresa la chiusura del Trust da parte del Depositario, nel caso in cui la Società di Gestione non abbia provveduto a nominare un nuovo Depositario entro un periodo di tre mesi dalla data in cui lo stesso esprime per iscritto il proprio desiderio di dimettersi. Qualora il Depositario desideri dimettersi, la Società di Gestione può nominare, tramite un atto integrativo, una persona giuridica debitamente qualificata che, secondo il parere della Banca Centrale, sia adeguata a operare come Depositario al posto del Depositario dimissionario.

Contratti Rilevanti

I seguenti contratti, non perfezionati nella conduzione ordinaria dell'attività, sono stati o saranno conclusi e sono o possono essere di importanza sostanziale:

Atto Costitutivo del Trust

Atto Costitutivo datato 25 giugno 2024, stipulato fra la Società di Gestione e il Depositario, ed eventuali successive modifiche e integrazioni.

Il Depositario agirà in qualità di depositario delle attività del Trust e sarà responsabile della supervisione della stessa nella misura prevista dalla, e in conformità alla legge, alla normativa e ai regolamenti applicabili. Il Depositario esercita le sue funzioni di supervisione in conformità alla legge, alla normativa e ai regolamenti applicabili, nonché all'Atto Costitutivo del Trust. Il Depositario adempie ai suoi obblighi con la dovuta competenza, cura e diligenza stabilita in conformità agli standard e alle pratiche di un depositario professionale nei mercati o giurisdizioni in cui il Depositario eroga servizi ai sensi dell'Atto Costitutivo del Trust. Il Depositario è responsabile nei confronti della Società d'Investimenti e dei Sottoscrittori per la perdita, da parte del Depositario o di terzi debitamente incaricati, di qualsiasi strumento finanziario detenuto in custodia (in conformità alla OICVM V) ed è tenuto a restituire gli strumenti finanziari o l'importo corrispondente al Trust senza immotivato ritardo. Il Depositario non è responsabile qualora possa dimostrare che la perdita di uno strumento finanziario detenuto in custodia si sia verificata a seguito di un evento esterno al di fuori del suo ragionevole controllo, di cui non è stato possibile evitare le conseguenze nonostante tutti i ragionevoli sforzi compiuti mirati a evitarle ai sensi dei Regolamenti. In caso di perdita di strumenti finanziari detenuti in custodia, i Sottoscrittori possono appellarsi alla responsabilità del Depositario direttamente o indirettamente attraverso la Società di Gestione, purché ciò non dia luogo a un duplice risarcimento o un trattamento iniquo dei Sottoscrittori. La responsabilità del Depositario non sarà influenzata da alcuna delega delle sue funzioni di custodia previste dall'Atto Costitutivo del Trust. Il Depositario sarà responsabile nei confronti del Trust e dei Sottoscrittori per qualsiasi perdita da essi subita, all'infuori di una perdita di uno strumento finanziario detenuto in custodia (determinato in conformità ai Regolamenti), derivante da condotta negligente o dal mancato corretto adempimento, da parte del Depositario, dei propri obblighi previsti dall'Atto Costitutivo del Trust e/o dai Regolamenti. Il Depositario non sarà tenuto a rispondere di danni o perdite conseguenti o indiretti o speciali, derivanti dal o in relazione all'adempimento o mancato adempimento, da parte del Depositario, di suoi obblighi e doveri. L'Atto Costitutivo del Trust prevede indennizzi a favore del Depositario per determinate perdite subite, ma con l'esclusione dei casi in cui il Depositario è responsabile delle perdite subite.

L'Atto Costitutivo del Trust continuerà a essere efficace a meno che e fino a quando sia risolto da qualsivoglia delle parti, che ne darà un preavviso scritto all'altra non inferiore a 90 giorni, sebbene la risoluzione in alcuni casi possa essere immediata, come ad esempio in caso di insolvenza del Depositario. Alla destituzione o alle dimissioni (previste) del Depositario, la Società di Gestione, con la debita osservanza dei requisiti applicabili della Banca Centrale, nominerà un Depositario subentrante. Il Depositario non può essere sostituito senza l'approvazione della Banca Centrale.

L’Atto Costitutivo del Trust sarà disciplinato dalle leggi irlandesi; i tribunali d’Irlanda avranno la competenza non esclusiva in relazione a eventuali controversie o rivendicazioni derivanti dal o connesse all’Atto Costitutivo del Trust.

Contratto di Gestione degli Investimenti

Contratto di Gestione degli Investimenti, datato 9 luglio 2013, e successive modifiche, stipulato tra la Società di Gestione e il Gestore degli Investimenti ai sensi del quale quest’ultimo è stato nominato gestore degli investimenti del Trust e di ciascuno dei suoi Fondi.

Ai sensi delle disposizioni del Contratto di Gestione degli Investimenti, la Società di Gestione risarcirà al Gestore degli Investimenti, a valere sulle attività del Fondo pertinente, eventuali perdite da esso subite ai sensi del presente documento; il Gestore degli Investimenti non sarà tuttavia in alcun caso risarcito relativamente a questioni derivanti da: esercizio arbitrario di diritti, frode, cattiva fede, negligenza o noncuranza relativamente ai propri obblighi previsti dal presente documento.

Il Contratto di Gestione degli Investimenti continuerà a essere efficace per un periodo di tre anni ed è rinnovabile annualmente per un ulteriore periodo di tre anni da tale data. Il Contratto di Gestione degli Investimenti può essere risolto da qualsivoglia delle parti, che ne darà un preavviso scritto all’altra non inferiore a novanta giorni (o altro preavviso più breve eventualmente accettato dalle parti) oppure in caso di insolvenza dell’altra parte o in caso di violazione sostanziale - cui non sia stato posto rimedio - del Contratto di Gestione degli investimenti, nonché in altre circostanze specificate dallo stesso.

Contratti di Subgestione degli Investimenti

Contratto di Subgestione degli Investimenti, (i) datato 9 luglio 2013 (stipulato tra il Gestore degli Investimenti e Muzinich & Co. Inc.); e (ii) datato 22 agosto 2024 (tra il Gestore degli Investimenti e Muzinich & Co. (Singapore) Pte. Limited), in virtù del quale ogni Subgestore degli Investimenti è stato nominato subgestore degli investimenti del Trust, e successive modifiche.

Ai sensi delle disposizioni di ogni Contratto di Subgestione degli Investimenti, la Società di Gestione risarcirà al Subgestore degli Investimenti, a valere sulle attività del Fondo pertinente, eventuali perdite da esso subite ai sensi di tale Contratto; il Subgestore degli Investimenti non sarà tuttavia in alcun caso risarcito relativamente a questioni derivanti da negligenza, dolo o frode. esercizio arbitrario di: diritti, frode, cattiva fede, negligenza o noncuranza relativamente ai propri obblighi previsti da tale Contratto.

Ogni contratto di Subgestione degli Investimenti continuerà a essere efficace a meno che non sia risolto dal Subgestore degli Investimenti che ne darà un preavviso scritto non inferiore a novanta giorni lavorativi al Gestore degli Investimenti. Il Gestore degli Investimenti può risolvere il contratto in qualsiasi momento con un preavviso scritto al Subgestore degli Investimenti. Ciascuna delle parti può, mediante notifica scritta all'altra parte, risolvere il contratto nel caso di un evento di risoluzione specificato, tra cui l'insolvenza dell'altra parte o una violazione sostanziale cui non è stato posto rimedio.

Contratto di Amministrazione

Contratto di Amministrazione, datato 22 dicembre 2011, stipulato tra la Società di Gestione e l’Agente Amministrativo, ai sensi del quale quest’ultimo è stato nominato agente amministrativo del Trust, che proseguirà fino alla risoluzione da parte di qualsivoglia contraente inviando un preavviso di novanta giorni all’altro.

Ai sensi delle disposizioni del Contratto di Amministrazione, la Società di Gestione, esclusivamente a valere sulle attività del Trust, risarcisce all’Agente Amministrativo tutti i costi, le pretese e le spese che potrebbero essere avanzati nei suoi confronti, subiti o sostenuti dall’Agente Amministrativo, suoi delegati autorizzati, dipendenti o agenti nell’adempimento o nell’inadempimento dei propri obblighi e doveri specificati nel Contratto di Amministrazione; l’Agente Amministrativo non sarà tuttavia in alcun caso risarcito relativamente a questioni derivanti da sua negligenza, dolo, cattiva fede, frode o noncuranza nell’adempimento o inadempimento dei propri doveri.

L’Agente Amministrativo sarà responsabile nei confronti della Società di Gestione e dei Sottoscrittori di eventuali perdite da essi subite a causa di sua negligenza, cattiva fede, frode, dolo o noncuranza.

Il Contratto di Amministrazione continuerà a essere efficace fino a quando non sarà risolto dalla Società di Gestione o dall’Agente Amministrativo inviando un preavviso di novanta giorni all’altro contraente. Il Contratto di Amministrazione può tuttavia essere risolto immediatamente in caso di violazione sostanziale.

Contratto di Distribuzione Globale

Contratto di Distribuzione Globale, datato 28 ottobre 2011, stipulato tra la Società di Gestione e il Distributore Globale, ai sensi del quale quest’ultimo è stato nominato distributore globale del Trust.

Altri contratti perfezionati successivamente - con l'eccezione di contratti perfezionati nel normale andamento dell'attività – che siano o possano essere di importanza sostanziale, saranno riportati in dettaglio nel Prospetto e sue eventuali modifiche.

Relazioni

Relativamente a ogni Periodo Contabile, la Società di Gestione farà sottoporre a revisione e certificare dalla società di revisione una relazione annuale inerente alla gestione del Trust e di ciascuno dei suoi Fondi. Tale relazione annuale dovrà essere nella forma approvata dalla Banca Centrale e contenere le informazioni richieste ai sensi dei Regolamenti. Tale relazione annuale sarà accompagnata da una dichiarazione del Depositario relativa al Trust e a ciascuno dei suoi Fondi nonché da una dichiarazione relativa a ulteriori informazioni eventualmente specificate dalla Banca Centrale.

Detta relazione annuale può essere scaricata dal sito web http://www.muzinich.com/ entro e non oltre quattro mesi dalla fine del periodo cui si riferisce.

La Società di Gestione redigerà una relazione semestrale non certificata per il semestre immediatamente successivo alla Data di Bilancio in riferimento al quale è stata redatta l'ultima relazione annuale del Trust e di ciascuno dei Fondi. Tale relazione semestrale dovrà essere nella forma approvata dalla Banca Centrale e contenere le informazioni richieste ai sensi dei Regolamenti.

Copie della relazione semestrale possono essere scaricate dal sito web http://www.muzinich.com/ non oltre due mesi dalla fine del periodo cui la relazione semestrale si riferisce.

La Società di Gestione, per conto del Trust, fornirà alla Banca Centrale eventuali relazioni mensili o di altro genere che la stessa possa richiedere.

L'Atto Costitutivo del Trust può essere ottenuto gratuitamente presso le rispettive sedi legali della Società di Gestione e del Depositario. La Società di Gestione invierà ai Sottoscrittori, su richiesta scritta, una copia dell'Atto Costitutivo del Trust.

Documenti a disposizione degli investitori

I seguenti documenti possono essere scaricati dal sito web http://www.muzinich.com/:

(a) i KIID, redatti in ordine a ciascun Fondo o ciascuna Classe, a seconda del caso;

(b) le relazioni annuali, comprensive del bilancio sottoposto a revisione, e le relazioni semestrali, comprensive del bilancio non sottoposto a revisione, quando pubblicato; e

(c) i dettagli della politica di remunerazione della Società di Gestione, comprese una descrizione della modalità di calcolo della remunerazione e dei benefici e le identità delle persone responsabili dell'attribuzione di remunerazione e benefici.

I seguenti documenti possono essere ottenuti gratuitamente presentandone richiesta alla Società di Gestione:

(a) l'Atto Costitutivo del Trust;

(b) le relazioni annuali, comprensive del bilancio sottoposto a revisione, e le relazioni semestrali, comprensive del bilancio non sottoposto a revisione, quando pubblicato;

(c) i KIID, redatti in ordine a ciascun Fondo o Classe, a seconda del caso;

(d) i criteri applicati ai reclami: La Società di Gestione applica ai reclami dei criteri gratuitamente disponibili ai Sottoscrittori su richiesta;

(e) i criteri di voto: la Società di Gestione adotta una politica per l'esercizio dei diritti di voto per conto del Trust, che è a disposizione gratuita dei Sottoscrittori su richiesta. I Sottoscrittori possono chiedere i dettagli delle azioni intraprese nell'esercizio dei diritti di voto; e

(f) la politica di remunerazione della Società di Gestione.

Ulteriori informazioni disponibili agli investitori

In alcune circostanze, alla Società di Gestione o a un suo delegato può essere chiesto di fornire ulteriori informazioni in relazione al Trust e ai suoi Fondi, fino a comprendere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, informazioni sulle partecipazioni di portafoglio e/o sulla performance (non contenute nel Prospetto) ai Sottoscrittori o a terzi, come ad

esempio potenziali sottoscrittori o consulenti. A sua assoluta discrezione, la Società di Gestione può fornire (o consentire al suo delegato di fornire) tali ulteriori informazioni ai Sottoscrittori o a terzi.

Nella misura non rilevata nel presente Prospetto o nel caso in cui tali dettagli siano cambiati e non siano stati inseriti in una versione aggiornata del presente Prospetto, ai Sottoscrittori saranno fornite informazioni aggiornate gratuite relativamente a:

- l'identità del Depositario e una descrizione dei suoi compiti e dei conflitti d'interesse che potrebbero sorgere; e
- una descrizione delle funzioni di custodia delegate dal Depositario un elenco dei delegati e sub-delegati ed eventuali conflitti d'interesse che potrebbero derivare da tale delega.

Politica di remunerazione

La Società di Gestione attua una politica di remunerazione in conformità alla direttiva OICVM V che impone regole di remunerazione al personale e al senior management, le cui attività abbiano un impatto sostanziale sul profilo di rischio dei Fondi. Gli Amministratori sono responsabili dell'attribuzione di remunerazione e benefici e si accerteranno che le politiche e pratiche di remunerazione siano in linea con una solida ed efficace gestione del rischio, non incoraggeranno un'assunzione del rischio incompatibile con il profilo di rischio dei Fondi e con quanto previsto dall'Atto Costitutivo e saranno conformi alla direttiva OICVM V. Gli Amministratori si accerteranno che la politica di remunerazione sia sempre coerente con la strategia, gli obiettivi, i valori e gli interessi della Società di Gestione, dei Fondi e dei Sottoscrittori e che preveda misure mirate ad assicurare che tutti i conflitti d'interesse rilevanti possano essere sempre gestiti adeguatamente.

GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO

Il Gestore degli Investimenti può, per conto di un Fondo, perfezionare operazioni in SFD per finalità di gestione efficiente del portafoglio e/o per proteggersi nei confronti dei rischi di cambio alle condizioni ed entro i limiti stabiliti di volta in volta dalla Banca Centrale. Le operazioni di gestione efficiente del portafoglio relative alle attività del Trust possono essere perfezionate dal Gestore degli Investimenti per una delle seguenti finalità:

(a) riduzione del rischio (compreso il rischio di esposizione valutaria); (b) riduzione dei costi (con un aumento nullo o minimo del rischio); e (c) generazione di capitale aggiuntivo o reddito per un Fondo con un livello di rischio compatibile con il profilo di rischio di un Fondo e i requisiti di diversificazione in conformità ai Regolamenti OICVM della Banca Centrale e come stabilito nel presente Prospetto. Per quanto attiene alle operazioni di gestione efficiente del portafoglio, il Gestore degli Investimenti cercherà di confermare che le tecniche e gli strumenti utilizzati siano economicamente adeguati, in quanto saranno realizzati in modo vantaggioso in termini di costi. Tali operazioni possono comprendere operazioni su cambi, che modificano le caratteristiche valutarie dei valori mobiliari detenuti da un Fondo. Il Gestore degli Investimenti può adottare le seguenti tecniche e strumenti: futures, opzioni, interest rate swap, credit default swap (per acquistare e vendere protezione) e contratti di cambio a termine (ciascuno descritto di seguito nella sezione intitolata "STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E TECNICHE PER UNA GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO") e contratti di riacquisto e riacquisto inverso a fini di gestione efficiente del portafoglio. Ove consentito dal relativo Supplemento, i contratti di riacquisto e riacquisto inverso potranno essere utilizzati soltanto in relazione a valori mobiliari sottostando a un termine contrattuale massimo non superiore a 12 mesi ai sensi del relativo contratto; tale contratto potrà inoltre essere utilizzato solo a fini di gestione efficiente del portafoglio.

Un Fondo che perfezioni un contratto di riacquisto inverso deve accertarsi di essere in grado di richiamare in qualsiasi momento l'intero importo della liquidità o di risolvere tale contratto in base al principio della competenza o al prezzo corrente di mercato (mark-to-market). Se la liquidità è richiamabile in qualsiasi momento al prezzo corrente di mercato, il valore corrente di mercato del contratto di riacquisto inverso deve essere utilizzato per il calcolo del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.

Un Fondo che perfezioni un contratto di riacquisto deve accertarsi di essere in grado di richiamare in qualsiasi momento eventuali titoli oggetto del contratto di riacquisto o di risolvere tale contratto da esso stipulato. I contratti di riacquisto e riacquisto inverso a scadenza fissa che non superano sette giorni saranno considerati accordi a condizioni che consentano al Fondo di richiamare in qualsiasi momento le attività.

Eventuali costi operativi diretti e indiretti e/o commissioni che derivano dall'utilizzo di tecniche di gestione efficiente del portafoglio e che possono essere detratti dai ricavi generati dal Fondo pertinente saranno ai normali tassi commerciali e non includeranno ricavi occulti.

Tali costi e commissioni diretti o indiretti saranno corrisposti alla controparte pertinente dell'operazione in SFD, che, nel caso di SFD utilizzati per finalità di copertura, possono comprendere il Depositario o entità a esso correlate, nonché entità correlate al Trust, purché dette entità siano divulgate nella relazione annuale. La Società di Gestione si accerterà che tutti i ricavi generati tramite l'utilizzo di tecniche di gestione efficiente del portafoglio e Operazioni di finanziamento tramite titoli, al netto delle commissioni e dei costi operativi diretti e indiretti, siano restituiti al Fondo pertinente.

Un Fondo può perfezionare contratti di riacquisto e riacquisto inverso e adottare altre tecniche e strumenti descritti nella presente sezione "GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO" soltanto se (e nella misura in cui) sono riportati nel Supplemento del Fondo pertinente e soltanto per i valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario in cui è autorizzato l'investimento del Fondo. Le attività consegnate o ricevute dal Fondo pertinente ai sensi dei contratti di riacquisto o riacquisto inverso o in cui un Fondo investe tramite le tecniche e gli strumenti descritti nella presente sezione "GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO"

saranno presi in considerazione per stabilire se siano state osservate le restrizioni agli investimenti o altri limiti specificati nel presente Prospetto o nel Supplemento del Fondo pertinente.

I contratti di riacquisto o riacquisto inverso che soddisfano le restrizioni specificate nel Prospetto e nei Supplementi non costituiscono un'assunzione o una concessione di prestiti ai fini rispettivamente delle regole 103 e 111 dei Regolamenti, ma qualsiasi leva finanziaria risultante dai contratti di riacquisto o riacquisto inverso sarà presa in considerazione nello stabilire se siano stati rispettati i limiti relativi alla leva finanziaria. Laddove un Fondo utilizzi contratti di riacquisto e/o contratti di riacquisto inverso, essi saranno soggetti alle condizioni e ai limiti definiti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale.

Un Fondo può utilizzare Operazioni di finanziamento tramite titoli conformemente alla normale pratica di mercato e fatti salvi i requisiti della Banca centrale e del regolamento SFT. Salvo diversamente specificato nel Supplemento pertinente, tali Operazioni di finanziamento tramite titoli possono essere effettuate in merito a valori mobiliari, strumenti del mercato monetario e/o altri strumenti finanziari detenuti dal Fondo per qualsiasi scopo che sia coerente con l'obiettivo d'investimento del Fondo rilevante, anche ai fini di una gestione efficace del portafoglio e/o per proteggere

da rischi di cambio entro le condizioni e i limiti stabiliti dalla Banca centrale di volta in volta. Inoltre, Muzinich LongShortCreditYield Fund e Muzinich European Credit Alpha Fund possono, nell'ambito della loro politica d'investimento, cercare di generare reddito o profitti al fine di aumentare il rendimento del portafoglio attraverso l'utilizzo di total return swap. Non esistono limitazioni alla proporzione degli attivi del Fondo che può essere soggetta alle operazioni di finanziamento tramite titoli (SFT) o a total return swap che in qualsiasi momento per un Fondo può arrivare al 100% del Valore Patrimoniale Netto del relativo Fondo, e che per Muzinich LongShortCreditYield Fund e per Muzinich European Credit Alpha Fund si prevede possa di norma essere compresa tra lo 0% e il 2%. Per i Fondi diversi da Muzinich LongShortCreditYield Fund e per Muzinich European Credit Alpha Fund, si prevede che di norma possa essere compresa tra lo 0% e l'1%.

Il prestito di titoli (detto anche anticipazione su titoli) indica operazioni con le quali una parte trasferisce titoli all'altra parte fatto salvo l'impegno che l'altra parte restituisca titoli equivalenti in una data futura o nel momento in cui sarà richiesto dalla parte che trasferisce i titoli, essendo tale operazione considerata come un prestito titoli per la parte che trasferisce i titoli. I contratti di riacquisto (repo) sono un tipo di operazione di prestito titoli in cui una parte vende un titolo alla controparte con un accordo simultaneo a riacquistare il titolo in una data futura prefissata ad un prezzo stabilito che riflette il tasso d'interesse di mercato decorrelato dal tasso della cedola dei titoli. Un contratto di riacquisto inverso (reverse repo) è un'operazione con la quale un Fondo acquista titoli da una controparte e contemporaneamente s'impegna a rivendere i titoli alla controparte a una data e un prezzo concordati.

Anche se la Società di gestione, o il suo delegato, eseguiranno l'opportuna due diligence (compresi, senza esservi limitati, stato legale, paese d'origine e rating creditizio minimo) nella selezione delle controparti, si osserva che il Regolamento non prescrive alcun criterio di ammissibilità preoperativa per le controparti in Operazioni di finanziamento tramite titoli di un Fondo. La Società di gestione rispetterà le condizioni del Regolamento in relazione ai casi in cui le condizioni classificate che sono state coinvolte da un Fondo con un rating iniziale pari ad almeno A-1 (rating a breve termine di Standard and Poor's), o un rating confrontabile, sono state soggette a deterioramento del credito a A-2 (rating a breve termine di Standard and Poor's), o rating confrontabile, o inferiore.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E TECNICHE PER UNA GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO

Ove contemplato nel Prospetto, un Fondo può investire in SFD, compresi strumenti liquidi equivalenti negoziati su una Borsa Riconosciuta e/o strumenti derivati OTC, in ogni caso ai sensi delle e in conformità alle condizioni o ai requisiti imposti dalla Banca Centrale. Gli SFD in cui il Gestore degli Investimenti può investire per conto di un Fondo e l'effetto atteso dell'investimento in tale SFD sul profilo di rischio di un Fondo saranno divulgati nel Prospetto.

Il Gestore degli Investimenti adotta un processo di gestione del rischio relativo al Trust, che consente di misurare, monitorare e gestire con accuratezza i vari rischi associati all'utilizzo di SFD, ai sensi dell'approccio basato sugli impegni, salvo diversamente indicato nel relativo Supplemento.

Qualora nell'ambito del processo di gestione del rischio per un Fondo venga utilizzato l'approccio Valore a rischio ("**VaR**"), si ricorda agli investitori che questo dato non misura esplicitamente la leva, bensì è da considerarsi come un indicatore del rischio statistico, e che nel complesso la perdita effettiva di un'operazione specifica o per il Fondo pertinente può superare sostanzialmente la perdita calcolata ricorrendo al VaR. Il VaR costituisce un metodo per misurare la perdita potenziale massima per un dato livello di confidenza (probabilità) in un periodo di tempo specifico in condizioni di mercato normali. Il Fondo pertinente potrebbe tuttavia essere esposto a perdite superiori a quelle previste dal VaR, soprattutto in condizioni di mercato anomale. L'utilizzo del VaR come misura statistica del rischio è soggetto inoltre ad alcuni limiti poiché non riduce direttamente il grado di esposizione nel Fondo, ma indica soltanto il rischio di perdita alle condizioni prevalenti di mercato, senza cogliere eventuali future variazioni significative della volatilità.

Gli SFD non inclusi nel processo di gestione del rischio non saranno utilizzati fino al momento in cui il processo di gestione del rischio rivisto non sia stato presentato alla Banca Centrale e da essa approvato. Su richiesta, la Società di Gestione fornirà ai Sottoscrittori informazioni supplementari riguardanti i metodi di gestione del rischio utilizzati, compresi i limiti quantitativi applicati a tutte le evoluzioni recenti delle caratteristiche del rischio e del rendimento delle principali categorie di investimento.

Di seguito è riportata una descrizione degli SFD che possono essere utilizzati da un Fondo.

Futures

Il Gestore degli Investimenti può perfezionare contratti futures allo scopo di proteggersi da variazioni del valore degli investimenti detenuti dal Fondo o dei mercati cui il Fondo è esposto oppure per coprirsi nei confronti del rischio valutario e del tasso d'interesse.

Il Gestore degli Investimenti può inoltre utilizzare contratti futures allo scopo di impiegare la liquidità oppure come mezzo per acquisire un'esposizione a determinati titoli o mercati nel breve-medio termine prima di adottare una

decisione di acquisto di un particolare titolo per finalità d'investimento o per riallocare attività a più lungo termine. Il Gestore degli Investimenti può inoltre utilizzare contratti futures allo scopo di ridurre l'esposizione a un mercato prima di aumentare la liquidità ricavata dalla vendita di attività per finanziare i rimborsi dal Fondo.

Il Gestore degli Investimenti può inoltre utilizzare contratti futures allo scopo di assumere un'opinione direzionale su particolari titoli o mercati nell'ambito dell'universo d'investimento del Fondo.

Contratti a termine

I contratti di cambio a termine possono essere utilizzati per coprire l'esposizione valutaria di titoli o di altre attività del Fondo denominati in una valuta diversa dalla Valuta Base del Fondo o della Valuta di Denominazione di una Classe coperta.

Opzioni

Le opzioni call e put possono essere utilizzate per acquisire un'esposizione lunga a titoli specifici e per coprirsi nei confronti del rischio di ribasso. Le opzioni possono essere acquistate anche per finalità di copertura nei confronti del rischio valutario e del tasso d'interesse. Il Gestore degli Investimenti non venderà opzioni call scoperte.

Credit Default Swap

I credit default swap ("**CDS**") possono essere utilizzati per acquistare o, se riportato nel Supplemento del Fondo interessato, vendere protezione del credito.

I CDS utilizzati per acquistare una protezione saranno negoziati su indici in USD o EUR, come la serie DJ CDX NA HY, oppure Dow Jones iTraxx Europe Crossover o saranno perfezionati direttamente con le controparti relativamente a singoli crediti. L'acquisto della protezione è un metodo alternativo di copertura del rischio di portafoglio qualora si tema una temporanea correzione nel mercato. Un'altra ragione per l'acquisto della protezione è quella di esprimere un'opinione negativa su società o titoli singoli o sui mercati in generale.

Qualora il Fondo assuma una posizione corta sintetica su CDS, svolgerà la funzione di un acquirente di protezione CDS. Nel caso di insolvenza, l'acquirente di protezione CDS ha diritto a pretendere dal venditore della protezione CDS la differenza tra il valore nominale (ad es. un prezzo di 100,00) e il valore di recupero dell'attività insolvente sottostante il CDS. L'International Swaps and Derivatives Association ("**ISDA**") determina il valore di recupero per ogni attività CDS insolvente.

Per attenuare il rischio di controparte derivante da operazioni swap, il Fondo perfezionerà operazioni swap esclusivamente con istituti di prim'ordine specializzati in questo tipo di operazioni e in conformità alle condizioni standard stabilite dall'ISDA.

Se riportato nel Supplemento del Fondo pertinente, i CDS possono essere venduti anche su singoli titoli al fine di generare ulteriori ricavi per un Fondo; inoltre possono essere detenute posizioni long in CDS nell'intento di gestire la liquidità.

Interest rate swap

Gli interest rate swap sono utilizzati per gestire la durata complessiva di un portafoglio (ossia la sensibilità alle variazioni nella curva dei rendimenti). Gli swap possono essere personalizzati con scadenze più specifiche rispetto ai futures (i futures sono contratti standard con scadenze fisse) e possono protrarsi a più lungo termine.

Sebbene l'insolvenza di una controparte possa produrre un impatto negativo sui rendimenti dell'investitore, per attenuare il rischio di controparte risultante dalle operazioni swap il Fondo perfezionerà operazioni swap esclusivamente con istituti di prim'ordine specializzati in questo tipo di operazioni e soltanto in conformità alle condizioni standard stabilite dall'ISDA.

Obbligazioni convertibili

Un'obbligazione convertibile è un tipo di obbligazione che il detentore può convertire in un numero specifico di azioni ordinarie della società emittente o in strumenti liquidi di pari valore. Si tratta di un titolo ibrido avente caratteristiche di debito e analoghe a quelle azionarie. Le obbligazioni convertibili possono incorporare derivati/leva finanziaria, come di seguito riportato.

Le obbligazioni convertibili sono generalmente obbligazioni emesse con cedole a interesse inferiore a causa dell'opzione azionaria incorporata. Nella struttura di capitale si collocano spesso a un livello inferiore rispetto ai prestiti senior o ai titoli societari senior (pertanto hanno una priorità inferiore per quanto riguarda il rimborso in caso di insolvenza) e hanno spesso la medesima qualificazione delle obbligazioni non garantite subordinate dello stesso

emittente.

Obbligazioni convertibili "broken"

Quando l'opzione azionaria sopra descritta è talmente "out of the money" da essere considerata di scarso o priva di valore, l'obbligazione sarà negoziata con un rendimento comparabile a quello di normali obbligazioni subordinate emesse dalla stessa società o da emittenti analoghi. Di tanto in tanto il Gestore degli Investimenti può investire in obbligazioni convertibili "broken" di rating appropriato e con altre caratteristiche per qualsiasi Fondo qualora esse offrano un valore relativo interessante e abbiano un alto rendimento corrente o un rendimento totale potenziale appetibile. In alcuni casi le obbligazioni convertibili "broken" possono essere l'unico debito emesso da una società.

In un mercato normale, l'obbligazione può essere negoziata a sconto rispetto al valore nominale, incrementando il suo rendimento corrente e offrendo un potenziale apprezzamento del capitale. Di conseguenza, mentre un'obbligazione convertibile "broken" può pagare meno interessi correnti rispetto a un'obbligazione ad alto rendimento normale, è spesso caratterizzata da un livello inferiore di rischio di perdita del capitale in caso di insolvenza rispetto ad un'obbligazione societaria ad alto rendimento non garantita e non subordinata di categoria analoga.

Inoltre, qualora l'azione sottostante registri una ripresa, l'obbligazione potrebbe beneficiare di un incremento di valore dell'opzione sottostante incorporata nell'obbligazione convertibile "broken". Un marcato aumento del valore dell'azione sottostante relativamente a un'obbligazione convertibile "broken", sebbene sia considerato altamente improbabile, determinerà una leva finanziaria. Fermo restando quanto precede, il Gestore degli Investimenti si accerterà che ogni Fondo in oggetto non sia sottoposto a leva finanziaria in misura superiore al limite pertinente consentito, riportato nel Supplemento interessato.

L'opzione incorporata al momento dell'acquisto di un'obbligazione convertibile "broken" è valutata a zero e l'obbligazione convertibile "broken" non viene acquistata per la sua caratteristica di derivato.

Total Return Swap

Un total return swap ("**Total Return Swap**" o "**TR Swap**") è un contratto finanziario bilaterale concepito per trasferire il rischio tra due parti. Una controparte (il "**Pagatore TR**") paga all'altra (il "**Beneficiario TR**") la performance economica totale di una o più attività specifiche, una o più obbligazioni di riferimento, a fronte di un altro flusso di cassa, sulla base di un determinato tasso, fisso o variabile. La performance, o "**Rendimento Totale**", comprende la somma di interessi, dividendi, pagamenti di commissioni ed eventuali pagamenti dovuti al cambio di valore dell'obbligazione di riferimento. I pagamenti dovuti a una variazione di valore sono pari all'apprezzamento (o deprezzamento) del valore di mercato dell'obbligazione di riferimento. Un deprezzamento netto del valore (ossia un rendimento totale negativo) determina un pagamento al Pagatore TR. Un Total Return Swap può prevedere un'accelerazione della sua data di risoluzione al verificarsi di uno o più eventi specificati in relazione a un'obbligazione di riferimento.

Per attenuare il rischio di controparte derivante da operazioni swap, un Fondo perfezionerà operazioni swap esclusivamente con istituti di prim'ordine specializzati in questo tipo di operazioni e in conformità alle condizioni standard stabilite dall'ISDA.

Salvo diversamente specificato nel relativo Supplemento per un Fondo, una controparte non avrà alcuna discrezionalità sulla composizione o sulla gestione del portafoglio degli investimenti dei Fondi o sul sottostante degli SFD e l'approvazione della controparte non sarà necessaria in relazione a un'operazione del portafoglio degli investimenti.

Titoli contingenti convertibili

I Titoli contingenti convertibili possono integrare o non integrare uno strumento derivato; laddove incorporino un derivato, ogni esposizione con leva generata sarà considerata nel calcolo dell'esposizione globale del relativo Fondo.

GESTIONE DELLA GARANZIA PER STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI OTC E TECNICHE PER UNA GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO

La garanzia ricevuta e qualsiasi investimento della stessa devono soddisfare i requisiti specificati dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale. Un'attività in cui a un Fondo non sia consentito investire ai sensi del presente Prospetto non è ammessa come garanzia versata o ricevuta da un Fondo né come investimento di garanzia versata o ricevuta da un Fondo. La garanzia e gli investimenti di garanzia saranno presi in considerazione nel determinare se siano state rispettate le restrizioni agli investimenti o altri limiti specificati nel presente Prospetto o nel Supplemento del Fondo pertinente.

Criteri relativi alle garanzie

In caso di utilizzo di SFD per finalità di Operazioni di finanziamento tramite titoli, copertura, investimento o gestione efficiente del portafoglio, la garanzia può essere ricevuta da una controparte a beneficio di un Fondo o emessa a una controparte per conto di un Fondo. L'eventuale ricezione o rilascio di una garanzia da parte di un Fondo avverrà in conformità ai requisiti della Banca Centrale e alle condizioni previste dai criteri del Trust in materia di garanzia di seguito specificata.

Garanzia – ricezione da parte dell'OICVM

La garanzia rilasciata a una controparte a beneficio di un Fondo può essere presa in considerazione nella riduzione dell'esposizione a tale controparte. Ogni Fondo dovrà ricevere il livello necessario di garanzia al fine di assicurare che i limiti di esposizione alla controparte non siano superati. Il rischio di controparte può essere ridotto nella misura in cui il valore della garanzia ricevuta corrisponda in qualsiasi momento al valore dell'importo esposto al rischio di controparte.

Il Gestore degli Investimenti collaborerà con il Depositario per gestire tutti gli aspetti del processo relativo alla garanzia delle controparti.

I rischi legati alla gestione della garanzia, quali i rischi operativi e legali, saranno identificati, gestiti e contenuti dal processo di gestione del rischio della Società di Gestione. Ove un Fondo riceva una garanzia per almeno il 30% delle sue attività, dovrà avere in atto un'adeguata politica di stress test mirata ad assicurare lo svolgimento periodico di stress test in condizioni di liquidità normali ed eccezionali che consenta al Fondo di stimare il rischio di liquidità associato alla garanzia. La politica di stress test della liquidità deve prevedere almeno quanto segue:

(a) formulazione dell'analisi di scenario basata su stress test che includa la calibrazione, la certificazione e l'analisi della sensibilità;

(b) approccio empirico alla valutazione dell'impatto, ivi compresi test retrospettivi sulle stime relative al rischio di liquidità;

(c) frequenza delle relazioni e soglia/e di tolleranza di limiti/perdite; e

(d) azioni di mitigazione volte a ridurre le perdite, ivi compresa una politica di abbattimento e la copertura del rischio di divario.

Al fine di offrire un margine o una garanzia per operazioni in tecniche e strumenti, il Fondo può trasferire, ipotecare, addebitare o gravare qualsiasi attività o disponibilità liquida facente parte del Fondo, in conformità alla normale prassi di mercato e ai requisiti specificati nei Regolamenti OICVM della Banca Centrale.

Tutte le attività ricevute da un Fondo nel contesto di accordi di riacquisto e/o riacquisto inverso devono essere considerate una garanzia e devono soddisfare le condizioni stabilite nella politica della Società di Gestione relativa alle garanzie.

Garanzia non in contanti

La garanzia collaterale deve, in ogni momento, rispettare i seguenti criteri:

(i) **Liquidità**: la garanzia ricevuta, all'infuori di quella in contanti, dovrebbe essere estremamente liquida e negoziata su un mercato regolamentato o un sistema multilaterale di negoziazione, con meccanismi trasparenti di determinazione dei prezzi, affinché possa essere venduta rapidamente a un prezzo prossimo alla valutazione di prevendita. La garanzia ricevuta dovrà inoltre rispettare le disposizioni della Regola 74 dei Regolamenti.

(ii) **Valutazione**: la garanzia ricevuta deve essere valutata con frequenza almeno giornaliera e le attività caratterizzate da un'elevata volatilità dei prezzi non saranno accettate in garanzia, salvo ove siano adottati abbattimenti opportunamente prudenti.

(iii) **Qualità creditizia dell'emittente**: la garanzia ricevuta deve essere di qualità elevata.

(iv) **Correlazione**: la garanzia ricevuta deve essere emessa da un'entità indipendente dalla controparte e non destinata a esprimere una correlazione elevata con l'andamento della controparte.

(v) **Diversificazione (concentrazione di attività)**:

(a) la garanzia deve essere sufficientemente diversificata in termini di paesi, mercati ed emittenti, con un'esposizione massima a un determinato emittente pari al 20% del Valore Patrimoniale Netto di un Fondo. Quando un Fondo è esposto a diverse controparti, i differenti panieri di garanzia devono essere aggregati allo scopo di calcolare il limite del 20% di esposizione a un singolo emittente.

(b) Un Fondo può essere completamente garantito in diversi valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro, una o più delle sue autorità locali, un paese terzo, o un organismo pubblico internazionale a cui uno o più degli Stati membri appartengono. Tale Fondo dovrebbe ricevere titoli da almeno 6 diverse emissioni, ma i titoli di qualsiasi emissione non devono costituire oltre il 30% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo. Nella misura in cui un Fondo abbia la facoltà (concessa dalla sezione 5(ii) dell'Allegato 3 ai Regolamenti OICVM della Banca Centrale) di aumentare l'esposizione all'emittente, tale aumento dell'esposizione all'emittente può avvenire nei confronti degli emittenti elencati nella sezione 2.11 del presente Prospetto intitolata "INVESTIMENTI CONSENTITI".

(c) **Immediata disponibilità**: la garanzia ricevuta deve poter essere fatta interamente valere dalla Società di Gestione, per conto del Trust, in qualsiasi momento senza alcun riferimento alla controparte né approvazione della stessa.

(vi) **Custodia:** Qualora vi sia il trasferimento di titolarità, la garanzia ricevuta (sia in merito a Operazioni di finanziamento tramite titoli, o operazioni su strumenti derivati OTC o di altro tipo) deve essere detenuta dal Depositario o da un suo agente. Per altri tipi di accordi di garanzia, la garanzia potrà essere detenuta da depositari terzi soggetti a vigilanza prudenziale e che non siano parti correlate del fornitore della garanzia.

(vii) **Abbattimenti (Haircuts):** il Gestore degli Investimenti, per conto di ciascun Fondo pertinente, applicherà abbattimenti opportunamente prudenti ad attività ricevute in garanzia, ove appropriato, sulla base di una stima delle caratteristiche di tali attività, come la qualità creditizia o la volatilità del prezzo, nonché l'esito di eventuali stress test eseguiti come sopra riportato. Il Gestore degli Investimenti ha stabilito che, in linea generale, qualora la qualità creditizia dell'emittente o dell'emissione della garanzia non raggiunga il livello necessario oppure la garanzia abbia un grado significativo di volatilità dei prezzi relativamente alla scadenza residua o ad altri fattori, dovrà essere applicato un abbattimento prudente in conformità a linee guida più specifiche che saranno costantemente mantenute per iscritto dal Gestore degli Investimenti. Tuttavia, l'applicazione di tale abbattimento sarà stabilita caso per caso, in funzione della stima esatta della garanzia. Il Gestore degli Investimenti, a sua discrezione, può ritenere opportuno in alcune circostanze decidere di accettare una determinata garanzia con abbattimenti più prudenti, meno prudenti oppure senza applicare alcun abbattimento qualora lo stabilisca in modo obiettivamente giustificabile. Eventuali cause di forza maggiore che giustifichino l'accettazione della garanzia pertinente con abbattimenti diversi dai livelli indicati nelle linee guida devono essere specificate per iscritto.

In merito (ii) alla valutazione, la garanzia ricevuta dovrebbe essere valutata almeno su base giornaliera al valore corrente di mercato e gli attivi che mostrano una volatilità di prezzo elevata non dovrebbero essere accettati come garanzia a meno che non siano effettuati abbattimenti adeguatamente conservativi. Se del caso, garanzie non liquide detenute a vantaggio di un Fondo devono essere valutate secondo i criteri di valutazione e i principi applicabili al Fondo. La garanzia inviata ad una controparte destinataria sarà valutata quotidianamente al valore mark-to- market.

Non sussistono limiti di scadenza, a condizione che la garanzia sia sufficientemente liquida.

La garanzia non in contanti ricevuta non può essere venduta, reinvestita o impegnata.

<u>Garanzia in contanti</u>

La garanzia in contanti può essere reinvestita soltanto in:

1. depositi presso istituzioni pertinenti;

2. titoli di Stato di alta qualità;

3. contratti di riacquisto inverso, purché le operazioni siano eseguite con istituti di credito soggetti a vigilanza prudenziale e il Fondo possa richiamare in qualsiasi momento l'intero importo in contanti sulla base degli importi

maturati;

4. fondi del mercato monetario a breve, secondo la definizione delle Linee Guida ESMA per una definizione comune dei Fondi del mercato monetario europei (rif. CESR/10-049).

La garanzia in contanti reinvestita non può essere depositata presso la controparte o un'entità correlata. Tutta la garanzia in contanti reinvestita deve inoltre essere diversificata in termini di paesi, mercati ed emittenti. Questo requisito di diversificazione è ritenuto soddisfatto qualora l'esposizione massima a un determinato emittente sia pari al 20% del Valore Patrimoniale Netto di un Fondo. Laddove un Fondo sia esposto alla stessa controparte tramite la propria garanzia detenuta e gli investimenti non di garanzia, la garanzia deve essere aggregata alle partecipazioni non di garanzia del Fondo allo scopo di calcolare il limite del 20% di esposizione a un singolo emittente.

Ove un Fondo riceva una garanzia per almeno il 30% delle sue attività, il Gestore degli Investimenti dovrà avere in atto un'adeguata politica di stress test mirata ad assicurare lo svolgimento periodico di stress test, in condizioni di liquidità normali ed eccezionali, che gli consentano di stimare il rischio di liquidità associato alla garanzia.

Garanzia rilasciata dall'OICVM

La garanzia rilasciata a una controparte dal o per conto di un Fondo deve essere presa in considerazione ai fini del calcolo dell'esposizione al rischio di controparte. La garanzia rilasciata a una controparte e la garanzia ricevuta da tale controparte possono essere prese in considerazione al netto, purché il Fondo sia in grado di far valere legalmente gli accordi di compensazione stipulati con la controparte.

Il livello di garanzia che deve essere rilasciato può variare in funzione della controparte con cui un Fondo effettua negoziazioni. La politica di abbattimento applicata alla garanzia rilasciata (documentata dal Gestore degli Investimenti) sarà negoziata in base alle singole controparti e varierà in funzione della classe di attività ricevuta da un Fondo, tenendo conto della qualità creditizia e della volatilità dei prezzi della controparte in oggetto.

TASSAZIONE

DISPOSIZIONI GENERALI

Le seguenti dichiarazioni sulla tassazione si riferiscono alla legislazione e alla prassi in vigore in Irlanda alla data del presente documento e non costituiscono consulenza legale o fiscale a Sottoscrittori o a potenziali Sottoscrittori. Come per tutti gli investimenti, non può esservi alcuna garanzia che la posizione fiscale o la proposta posizione fiscale esistente al momento in cui si investe nel Trust rimanga immutata per sempre, in quanto la base per le aliquote d'imposta può fluttuare.

I potenziali Sottoscrittori devono acquisire familiarità e, se del caso, rivolgersi a un consulente per quanto attiene alle leggi e ai regolamenti (come quelli relativi ai controlli fiscali e sui cambi) applicabili alla sottoscrizione, alla detenzione e al riacquisto di Quote nei rispettivi paesi di cittadinanza, residenza o domicilio.

La Società di Gestione raccomanda pertanto ai Sottoscrittori di rivolgersi a consulenti fiscali appropriati per quanto attiene agli obblighi d'imposta derivanti dalla detenzione di Quote del Trust e agli eventuali rendimenti degli investimenti in tali Quote.

Irlanda

(a) Regime fiscale del Trust

Gli Amministratori sono stati informati del fatto che il Trust è un organismo d'investimento ai sensi della sezione 739B del TCA, pertanto non è soggetto all'imposta irlandese sul reddito o sui guadagni fino a quando sarà residente in Irlanda ai fini fiscali. Il Trust manterrà lo status di organismo d'investimento finché resterà un fondo non estero ai fini fiscali irlandesi. Il Trust non sarà considerato un fondo estero (in base alla prassi seguita dall'Amministrazione Fiscale e Tributaria) e sarà ritenuta residente in Irlanda ai fini fiscali se il Fiduciario è residente in Irlanda ed è amministrato in Irlanda ovvero se svolge le sue funzioni ed è amministrato tramite una sua filiale in Irlanda. È intenzione della Società di Gestione condurre l'attività del Trust in modo tale da assicurare che tali condizioni siano soddisfatte.

I redditi e le plusvalenze realizzati dal Trust con i titoli emessi in paesi all'infuori dell'Irlanda o da attività ubicate in paesi al di fuori dell'Irlanda possono essere soggetti a imposte, come ad esempio la ritenuta alla fonte, nei paesi in cui hanno origine tali redditi e plusvalenze. Il Trust può non essere in grado di beneficiare di una riduzione dell'aliquota della ritenuta alla fonte in virtù del trattato contro la doppia imposizione in vigore tra l'Irlanda e altri paesi. A sua esclusiva discrezione, la Società di Gestione deciderà se il Trust presenterà domanda per ottenere tali benefici e può decidere che tale domanda non vada presentata qualora stabilisca che ciò possa essere amministrativamente oneroso, proibitivo a livello di costi o altrimenti impraticabile.

Tuttavia, nel caso in cui il Trust riceva il rimborso delle ritenute alla fonte subite, il Valore Patrimoniale Netto di un Fondo non sarà rideterminato e il beneficio di eventuali rimborsi sarà ripartito proporzionalmente tra i Sottoscrittori esistenti al momento di tale rimborso.

Fermo restando quanto sopra, il Trust potrebbe essere assoggettato al pagamento di un'imposta relativamente ai Sottoscrittori al verificarsi di un "Evento Imponibile" nel Trust stessa.

Un Evento Imponibile comprende:

(i) il pagamento a un Sottoscrittore da parte del Trust in relazione alle sue Quote;

(ii) trasferimenti, annullamenti, rimborsi o riacquisti di Quote; e

(iii) presunte alienazioni delle proprie Quote da parte di un Sottoscrittore al termine di un "periodo pertinente" (una "Presunta Alienazione").

Un "periodo pertinente" indica un periodo di 8 anni che ha inizio al momento dell'acquisizione di Quote da parte di un Sottoscrittore e ciascun successivo periodo di 8 anni che ha inizio immediatamente dopo il precedente periodo pertinente.

Un Evento Imponibile non comprende:

(i) qualsiasi operazione relativa a Quote detenute in un sistema di compensazione riconosciuto;

(ii) uno scambio operato da un Sottoscrittore – per mezzo di operazioni condotte dal Trust a condizioni di mercato – di Quote del Trust con altre Quote della stessa;

(iii) alcuni trasferimenti di Quote tra coniugi o partner civili ed ex coniugi ed ex partner civili;

(iv) uno scambio di Quote conseguente a una fusione o ristrutturazione ai sensi di legge del Trust con un altro organismo d'investimento irlandese; oppure

(v) l'annullamento di Quote del Trust derivante da uno scambio in relazione a un piano di fusione (secondo la definizione di cui alla sezione 739HA).

Al verificarsi di un Evento Imponibile, il Trust ha il diritto di detrarre l'importo appropriato di imposta su qualsiasi pagamento corrisposto a un Sottoscrittore in ordine all'Evento Imponibile. Al verificarsi di un Evento Imponibile in occasione del quale il Trust non effettua alcun pagamento al Sottoscrittore, il Trust può assegnare o annullare il numero necessario di Quote allo scopo di soddisfare la passività fiscale.

Qualora l'Evento Imponibile sia una Presunta Alienazione e il valore delle Quote detenute da Sottoscrittori Residenti in Irlanda nel Trust sia inferiore al 10% del valore totale di Quote del Trust (o di un Fondo) e quest'ultima abbia comunicato all'Amministrazione Fiscale e Tributaria la propria scelta di riferire annualmente alcuni dettagli relativi ai singoli Sottoscrittori Residenti in Irlanda, il Trust non sarà tenuto a detrarre l'imposta appropriata e il Sottoscrittore Residente in Irlanda (e non il Trust) dovrà pagare l'imposta sulla Presunta Alienazione in base a un'autocertificazione. L'imposta appropriata versata dal Trust o dal Sottoscrittore su qualsiasi precedente Presunta Alienazione darà luogo a un credito in relazione all'imposta associata all'Evento Imponibile. In caso di successiva alienazione delle Quote da parte del Sottoscrittore, sarà dovuto un rimborso del credito non utilizzato.

(b) Regime fiscale dei Sottoscrittori

Sottoscrittori non Residenti in Irlanda

I Sottoscrittori non Residenti in Irlanda non saranno assoggettati all'imposta irlandese al verificarsi di un Evento Imponibile, purché:

(i) il Trust sia in possesso di una Dichiarazione Pertinente completa attestante che il Sottoscrittore non è Residente in Irlanda; o

(ii) il Trust sia in possesso di un certificato scritto di approvazione rilasciato dell'Amministrazione Fiscale e Tributaria attestante che l'obbligo di fornire la Dichiarazione Pertinente è ritenuto soddisfatto relativamente al Sottoscrittore e tale certificato scritto di approvazione non sia stato ritirato dall'Amministrazione Fiscale e Tributaria.

Qualora il Trust non sia in possesso di una Dichiarazione Pertinente oppure sia in possesso di informazioni che

suggeriscano ragionevolmente che la Dichiarazione Pertinente non è più sostanzialmente corretta, il Trust dovrà detrarre l'imposta al verificarsi di un Evento Imponibile in relazione a tale Sottoscrittore. In linea generale, l'imposta detratta non sarà rimborsata.

Gli intermediari che agiscono per conto di Sottoscrittori non Residenti in Irlanda possono chiedere la stessa esenzione per conto dei Sottoscrittori per i quali agiscono. L'intermediario deve compilare una Dichiarazione Pertinente in cui si attesti che sta agendo per conto di un Sottoscrittore non Residente in Irlanda.

Un Sottoscrittore persona giuridica non Residente in Irlanda che detenga Quote direttamente o indirettamente mediante o per conto di una filiale o agenzia di negoziazione del Sottoscrittore, sarà soggetto all'imposta societaria irlandese sul reddito generato dalle Quote o dagli utili realizzati all'alienazione delle stesse.

Sottoscrittore Irlandese Esente

Il Trust non è tenuto a detrarre imposte in ordine a Sottoscrittori Irlandesi Esenti fino a quando sia in possesso di una Dichiarazione Pertinente completa di tali soggetti e non abbia ragione di ritenere che detta Dichiarazione Pertinente non sia sostanzialmente corretta. Qualora un Sottoscrittore Irlandese Esente cessi di essere tale, dovrà darne comunicazione al Trust. I Sottoscrittori Irlandesi Esenti in ordine ai quali il Trust non sia in possesso di una Dichiarazione Pertinente saranno trattati dal Trust come se non fossero Sottoscrittori Irlandesi Esenti.

I Sottoscrittori Irlandesi Esenti possono essere assoggettati all'imposta irlandese sui propri redditi, profitti e guadagni in relazione a vendite, trasferimenti, riacquisti, rimborsi o annullamenti di Quote o dividendi o distribuzioni o altri pagamenti in ordine alle proprie Quote a seconda delle loro valute. Il Sottoscrittore Irlandese Esente ha l'obbligo di giustificare l'imposta all'Amministrazione Fiscale e Tributaria.

Sottoscrittori Residenti in Irlanda

I Sottoscrittori Residenti in Irlanda (che non siano Sottoscrittori Irlandesi Esenti) saranno soggetti ad imposta al verificarsi di un Evento Imponibile. L'imposta all'aliquota del 41% sarà detratta dal Trust sui pagamenti erogati al Sottoscrittore in relazione alle Quote oppure su vendita, trasferimento, Presunta Alienazione (subordinatamente alla soglia del 10% sopra specificata), annullamento, rimborso o riacquisto di Quote oppure sull'erogazione di qualsiasi altro pagamento relativo alle Quote.

Un Sottoscrittore Residente in Irlanda che non sia una Società d'Investimento e non sia un Sottoscrittore Irlandese Esente non sarà soggetto ad alcuna ulteriore imposta sul reddito o sulle plusvalenze in ordine a vendite, trasferimenti, Presunte Alienazioni, annullamenti, rimborsi o riacquisti di Quote oppure all'erogazione di qualsiasi altro pagamento relativo alle sue Quote.

Nel caso in cui un Sottoscrittore Residente in Irlanda sia una Società d'Investimento che non sia un Sottoscrittore Irlandese Esente e il pagamento non sia tassabile come reddito da negoziazione ai sensi dello Schedule D Case I del TCA, l'importo ricevuto sarà considerato come l'importo netto di un pagamento annuale assoggettabile a imposta ai sensi dello Schedule D Case IV del TCA dall'importo lordo da cui è stata detratta l'imposta sul reddito all'aliquota del 25%.

Nel caso in cui il Sottoscrittore Residente in Irlanda sia una Società d'Investimento che non sia un Sottoscrittore Irlandese Esente e il pagamento sia tassabile come reddito di negoziazione ai sensi dello Schedule D Case I, si applicheranno le seguenti disposizioni:

(i) l'importo ricevuto dal Sottoscrittore viene aumentato di qualsiasi ammontare d'imposta detratto dal Trust e sarà considerato come reddito del Sottoscrittore per il periodo imponibile in cui è stato effettuato il pagamento;

(ii) qualora il pagamento sia effettuato su vendita, trasferimento, Presunta Alienazione, annullamento, rimborso o riacquisto di Quote, detto reddito sarà ridotto dell'importo del corrispettivo in denaro o equivalente monetario conferito dal Sottoscrittore per l'acquisizione di tali Quote; e

(iii) l'importo dell'imposta detratto dal Trust sarà compensato a fronte dell'imposta irlandese sulle società determinabile per il Sottoscrittore in ordine al periodo imponibile in cui viene effettuato il pagamento.

Organismo di investimento di portafogli personali

Un organismo di investimento sarà considerato un Organismo di investimento di portafogli personali (Personal Portfolio Investment Undertaking, PPIU) in relazione a uno specifico Sottoscrittore Residente in Irlanda laddove quest'ultimo possa influenzare la selezione di alcuni o di tutti i beni di tale organismo. L'organismo sarà un PPIU soltanto in ordine ai Sottoscrittori Residenti in Irlanda che possano influenzare la selezione. Un profitto derivante da un evento imponibile in relazione a un PPIU sarà tassato all'aliquota del 60%. Un organismo non sarà considerato un PPIU qualora siano

soddisfatte alcune condizioni specificate nella sezione 739BA del TCA.

Profitti valutari

Qualora un Sottoscrittore Residente in Irlanda realizzi un profitto valutario sull'alienazione di Quote, tale Sottoscrittore può essere assoggettato all'imposta sulle plusvalenze in ordine a qualsiasi profitto imponibile realizzato sull'alienazione.

Imposta di Bollo

A condizione che il Trust presenti i requisiti di un organismo di investimento ai sensi della Sezione 739B del TCA, in Irlanda non sarà dovuta alcuna imposta di bollo su emissione, trasferimento o riacquisto di Quote. Le implicazioni relative all'imposta di bollo per le sottoscrizioni, i trasferimenti o i riacquisti di Quote in specie devono essere valutate caso per caso.

Imposta sulle acquisizioni di capitale

Una donazione o successione di Quote non è soggetta ad alcuna imposta irlandese sulle donazioni o sulle successioni (capital acquisitions tax, imposta sulle acquisizioni di capitale) a condizione che:

(i) alla data dell'alienazione il cedente delle Quote non sia né domiciliato né abitualmente residente in Irlanda e alla data della donazione o della successione il cessionario delle Quote non sia né domiciliato né abitualmente residente in Irlanda; e

(ii) le Quote siano comprese nella donazione o nella successione alla data della donazione o della successione e alla data di valutazione.

Attuazione del FATCA in Irlanda

Il 21 dicembre 2012 i governi di Irlanda e Stati Uniti hanno sottoscritto l'Accordo Intergovernativo.

L'IGA aumenterà sensibilmente il quantitativo di informazioni fiscali automaticamente scambiate tra l'Irlanda e gli USA. Prevede invii automatici di rapporti e scambi di informazioni in relazione a conti detenuti presso "istituzioni finanziarie" irlandesi da soggetti statunitensi e lo scambio reciproco di informazioni inerenti a conti finanziari statunitensi detenuti da residenti irlandesi. Il Trust è soggetto a queste regole. L'ottemperanza a tali requisiti previsti dalla normativa FATCA implica che il Trust è tenuto a chiedere e ottenere determinate informazioni e documenti dai propri Sottoscrittori, da altri titolari di conti e (ove applicabile) dai proprietari effettivi dei propri Sottoscrittori e a fornire alle autorità competenti irlandesi le informazioni e i documenti comprovanti la proprietà diretta o indiretta da parte di soggetti statunitensi. I Sottoscrittori e altri titolari di conti saranno tenuti a soddisfare tali richieste; i Sottoscrittori non conformi potranno essere soggetti al rimborso forzoso e/o a una ritenuta alla ritenuta alla fonte del 30% su pagamenti idonei a tale ritenuta e/o ad altre sanzioni pecuniarie.

L'IGA prevede che gli istituti finanziari irlandesi riferiscano all'Amministrazione Fiscale e Tributaria irlandese in ordine a titolari di conti statunitensi e, in cambio, che gli istituti finanziari statunitensi siano tenuti a riferire all'IRS statunitense in ordine a eventuali titolari di conti residenti in Irlanda. Le due autorità fiscali si scambieranno quindi automaticamente tali informazioni con frequenza annuale.

Il Trust (e/o qualsivoglia sua agente debitamente nominato) ha il diritto di chiedere ai Sottoscrittori di fornire informazioni inerenti al loro status fiscale, identità o residenza allo scopo di soddisfare qualsiasi obbligo di trasmissione di informazioni cui il Trust possa essere soggetto ai sensi dell'IGA o di qualsiasi legge promulgata in relazione allo stesso; sottoscrivendo o detenendo Quote, si riterrà che i Sottoscrittori abbiano autorizzato la trasmissione automatica di tali informazioni da parte del Trust o di qualsiasi altro soggetto alle autorità fiscali competenti.

Common Reporting Standard (Standard di Informativa Comune) dell'OCSE

L'Irlanda ha previsto l'implementazione del CRS attraverso la sezione 891F del TCA e la promulgazione dei Regolamenti CRS.

Il CRS, applicato in Irlanda dal 1° gennaio 2016, è un'iniziativa di scambio di informazioni fiscali a livello di OCSE mirata a incoraggiare un approccio coordinato alla divulgazione del reddito conseguito da persone fisiche e giuridiche.

L'Irlanda e alcune altre giurisdizioni hanno perfezionato o perfezioneranno accordi multilaterali modellati sul Common Reporting Standard per lo Scambio automatico di informazioni su conti finanziari pubblicato dall'OCSE. Dal 1° gennaio 2016, il Trust sarà tenuto a fornire determinate informazioni all'Amministrazione Fiscale e Tributaria irlandese su investitori residenti o costituiti in giurisdizioni che facciano parte di accordi CRS.

Il Trust, o un soggetto da esso nominato, chiederà e otterrà determinate informazioni in relazione alla residenza fiscale dei suoi azionisti o "titolari di conti" ai fini del CRS e (ove applicabile) chiederà informazioni relative ai proprietari effettivi di detti titolari di conti. La Società d'Investimento, o una persona da essa nominata, trasmetterà le informazioni richieste all'Amministrazione Fiscale e Tributaria irlandese entro il 30 giugno dell'anno successivo all'anno di accertamento per il quale è dovuta una dichiarazione dei redditi. L'Amministrazione Fiscale e Tributaria irlandese condividerà le informazioni appropriate con le autorità fiscali pertinenti delle giurisdizioni aderenti. L'Irlanda ha introdotto i Regolamenti CRS nel dicembre 2015 e l'attuazione del CTS tra i paesi che lo hanno adottato anticipatamente è avvenuta il 1° gennaio 2016.

Definizioni

Ai fini della presente sezione, si applicano le seguenti definizioni.

"Intermediario"

designa un soggetto il quale:

- svolge un'attività commerciale consistente o comprendente il percepimento di pagamenti da un organismo di investimento per conto di altri soggetti; oppure
- detiene quote di un fondo d'investimento per conto di terzi.

"**Irlanda**" indica la Repubblica d'Irlanda.

"Residenza ordinaria - Persone Fisiche"

L'espressione "residenza ordinaria", da non confondersi con "residenza", si riferisce alla dimora abituale di una persona e denota che tale persona risiede in una determinata località con un certo grado di continuità.

Le persone fisiche residenti in Irlanda per tre esercizi fiscali consecutivi diventano residenti ordinari a decorrere dall'inizio del quarto esercizio fiscale.

Una persona fisica che sia stata residente ordinaria in Irlanda cessa di esserlo alla fine del terzo anno fiscale consecutivo di non residenza in Irlanda. Pertanto, una persona fisica che risieda e sia abitualmente residente in Irlanda nel 2013 resterà abitualmente residente in Irlanda fino alla fine dell'anno fiscale 2016.

"Sistema di Compensazione Riconosciuto"

indica Deutsche Bank AG - Depository and Clearing System, Clearstream Banking AG, Clearstream Banking SA, CREST, Depositary Trust Company of New York, Euroclear, Japan Securities Depository Center, National Securities Clearing System, Sicovam SA, SIS Sega Intersettle AG o qualsiasi altro sistema di compensazione di quote che può essere designato dall'Amministrazione Fiscale e Tributaria, ai fini del Capitolo 1A della Parte 27 del TCA, come sistema di compensazione riconosciuto.

"Dichiarazione Pertinente"

indica la dichiarazione relativa al Sottoscrittore specificata nell'Allegato 2B del TCA.

"Periodo Pertinente"

indica un periodo di 8 anni a partire dall'acquisizione di una Quota da parte di un Sottoscrittore e ogni successivo periodo di 8 anni che ha inizio subito dopo il Periodo Pertinente precedente.

"Residenza – Società"

una società la cui direzione centrale e il cui controllo siano esercitati in Irlanda risulta residente in Irlanda indipendentemente dal luogo di costituzione. Una società la cui direzione centrale e il cui controllo non sono esercitati in Irlanda, ma che è stata costituita in Irlanda, risulta residente in Irlanda salvo laddove la società è ritenuta non residente in Irlanda ai sensi di un trattato contro la doppia imposizione stipulato tra l'Irlanda e un altro paese. In alcune circostanze limitate, le società costituite in Irlanda ma gestite e controllate al di fuori di un territorio che abbia stipulato un trattato contro la doppia imposizione, potrebbero non essere considerate come residenti in Irlanda. Alle società costituite prima del 1° gennaio 2015 potrebbero essere applicate normative specifiche.

"Residenza - Persone Fisiche"

L'esercizio fiscale irlandese corrisponde a un anno solare.

Una persona fisica sarà considerata residente in Irlanda per un esercizio fiscale laddove essa:

(i) durante l'esercizio fiscale in questione trascorra in Irlanda almeno 183 giorni; o

(ii) abbia trascorso in Irlanda cumulativamente un totale di 280 giorni, tenuto conto del numero di giorni trascorsi in Irlanda in quell'esercizio fiscale, sommati ai giorni trascorsi in Irlanda nell'esercizio fiscale precedente.

Se una persona fisica trascorre in Irlanda, durante un esercizio fiscale, non più di 30 giorni non si applica la norma per il calcolo della presenza nell'arco di un periodo di due esercizi consecutivi. La presenza in Irlanda per un giorno indica la presenza personale di una persona fisica in qualsiasi momento durante il particolare giorno in questione.

Imposte nel Regno Unito

Sottoscrittori residenti nel Regno Unito

In base alle rispettive condizioni personali, i Sottoscrittori residenti nel Regno Unito ai fini fiscali saranno soggetti all'imposta sul reddito o sulle società del Regno Unito in ordine a dividendi o altre distribuzioni di reddito effettuate dal Trust, indipendentemente dal fatto che tali dividendi o distribuzioni siano reinvestiti o meno. La natura dell'assoggettamento all'imposta e di qualsiasi diritto a un credito d'imposta in ordine a tali dividendi o distribuzioni dipenderà da alcuni fattori che possono comprendere la composizione delle attività pertinenti del Trust e l'entità della partecipazione di un Sottoscrittore nel Trust.

Fondi soggetti e non soggetti all'obbligo di informativa

Fatte salve le disposizioni transitorie, l'Offshore Funds (Tax) Regulation del 2009 (il "**Regolamento sui Fondi Esteri**") introduce un regime per la tassazione di investimenti in fondi esteri (definiti nel Taxation (International and Other Provisions) Act britannico del 2010 ("**TIOPA 2010**"), basato sulla scelta di un fondo per un regime di obbligo di informativa ("**fondo soggetto a obbligo di informativa**") o senza obbligo di informativa ("**fondo non soggetto a obbligo di informativa**").

Qualora un investitore residente nel Regno Unito ai fini fiscali detenga una partecipazione in un fondo estero che non sia un fondo soggetto a obbligo di informativa, durante l'intero periodo in cui l'investitore detiene tale partecipazione gli utili da esso conseguiti su vendita, rimborso o altra alienazione di tale partecipazione (compresa una presunta alienazione in caso di decesso) saranno tassati al momento di detta vendita, rimborso o altra alienazione come reddito ("**reddito estero**") e non come plusvalenza. Gli investitori in fondi non soggetti a obbligo di informativa non saranno tassati sul reddito trattenuto da tali fondi.

Gli investitori in fondi soggetti a obbligo di informativa sono tenuti al versamento dell'imposta sul reddito per la quota di reddito del fondo soggetto a obbligo di informativa attribuibile alla loro partecipazione nel fondo, sia essa distribuita o meno, ed eventuali utili conseguiti sull'alienazione della loro partecipazione saranno tassati come plusvalenze.

Le Quote costituiranno interessi in un fondo estero. In alcuni casi tali Quote saranno partecipazioni in un Fondo soggetto a obbligo di informativa, mentre in altri casi saranno partecipazioni in un Fondo non soggetto a obbligo di informativa. Di conseguenza, in alcuni casi gli utili rivenienti ai Sottoscrittori residenti nel Regno Unito alla vendita, al rimborso o in caso di altra alienazione di Quote (compresa una presunta alienazione in caso di decesso) saranno tassati come reddito estero, mentre in altri casi saranno tassati come plusvalenze.

Gli investitori sono tenuti ad accertarsi se un Fondo (o una Classe) in cui stanno acquisendo una partecipazione sia un fondo soggetto o meno all'obbligo d'informativa al fine di stabilire il trattamento fiscale applicabile.

Gli investitori devono inoltre essere consapevoli del fatto che qualora un fondo estero distribuisca un dividendo ai sensi delle disposizioni pertinenti del TIOPA 2010 e in qualsiasi momento durante un Periodo Contabile il fondo ometta di soddisfare il "**test degli investimenti ammissibili**" (per una spiegazione più completa di questo test, si rimanda al successivo paragrafo "Investitori societari britannici"), il dividendo sarà trattato come interesse ai fini dell'imposta sul reddito e per tale dividendo non sarà disponibile alcun credito d'imposta. Le Quote costituiranno partecipazioni in un fondo estero e a seconda delle circostanze un Fondo (o una Classe) in cui l'investitore detiene Quote potrebbe non riuscire a soddisfare il test degli investimenti ammissibili.

Per quanto riguarda i Fondi che hanno già ottenuto lo status di fondo soggetto a obbligo di informativa e qualsiasi altro Fondo che possa diventare tale in futuro, il Trust non può garantire che tale status sarà mantenuto per ogni periodo contabile di detti Fondi.

Investitori societari britannici

Si rammenta ai soggetti che ricadono nell'ambito di applicazione dell'imposta societaria britannica che il regime per la

tassazione di gran parte del debito societario previsto dal Corporation Tax Act britannico del 2009 (il "**regime dei rapporti di credito**") prevede che, qualora in qualsiasi momento di un Periodo Contabile di tale soggetto, quest'ultimo detenga una partecipazione in un fondo estero ai sensi delle disposizioni del Regolamento sui Fondi Esteri e del TIOPA 2010, e qualora vi sia un momento in tale periodo in cui il fondo non soddisfi il "**test degli investimenti ammissibili**", la partecipazione detenuta da detto soggetto sarà trattata, in relazione a tale Periodo Contabile, come se fosse un diritto nel contesto di una posizione creditoria ai fini del regime dei rapporti di credito.

Un fondo estero non soddisfa il test degli investimenti ammissibili in qualsiasi momento in cui oltre il 60% delle sue attività, in base al valore di mercato (escludendo la liquidità in attesa di essere investita), comprende "**investimenti ammissibili**". Gli investimenti ammissibili comprendono titoli di debito governativo e societario, liquidità in deposito, alcuni contratti derivati e partecipazioni in altri organismi d'investimento collettivo che in qualsiasi momento durante il Periodo Contabile del soggetto detentore della partecipazione nel fondo estero non soddisfano essi stessi i test degli investimenti ammissibili.

Le Quote rappresenteranno dette partecipazioni in un fondo estero e il Trust potrebbe non riuscire a soddisfare il test degli investimenti ammissibili. In tale eventualità, le Quote saranno trattate, ai fini dell'imposta societaria, come se ricadenti nel regime dei rapporti di prestito, con il risultato che tutti i rendimenti conseguiti sulle Quote in ordine al Periodo Contabile di tale soggetto (compresi utili, profitti e perdite) saranno tassati o esentati come reddito o spesa con "**contabilizzazione al valore equo**". Pertanto un soggetto che acquisisce Quote del Trust può, a seconda delle circostanze, dover sostenere un onere di imposta societaria su un aumento non realizzato del valore della propria partecipazione di Quote (e, analogamente, ottenere un esonero dall'imposta societaria a fronte di una riduzione non realizzata del valore della propria partecipazione di Quote).

Disposizioni antielusione

Le persone fisiche residenti ma non domiciliate nel Regno Unito ai fini fiscali devono notare che il Capitolo 2 della Parte 13 della legge del Regno Unito sull'imposta sul reddito (Income Tax Act) del 2007 contiene disposizioni antielusione che disciplinano il trasferimento di attività a soggetti esteri che possono in alcuni casi rendere tali persone fisiche soggette a tassazione in ordine agli utili non distribuiti del Trust.

Le società residenti nel Regno Unito ai fini fiscali devono essere consapevoli che la legislazione in materia di "**società estere controllate**" contenuta nella Parte 9A del Taxation (International and Other Provisions) Act britannico del 2010 (il "**TIOPA 2010**") potrebbe applicarsi a qualsiasi società residente nel Regno Unito che, da sola o insieme ad altri soggetti a essa connessi o associati ai fini fiscali, sia ritenuta in possesso di interessi pari ad almeno il 25% di eventuali profitti imponibili del Trust conseguiti in un Periodo Contabile, se nel momento in cui il Trust è controllata (secondo la definizione di "**controllo**" di cui alla sezione 371RB del TIOPA 2010) da soggetti (persone giuridiche, persone fisiche o di altra natura) residenti nel Regno Unito ai fini fiscali oppure è controllata da due soggetti complessivamente considerati, uno dei quali è residente nel Regno Unito ai fini fiscali e detiene almeno il 40% delle partecipazioni, dei diritti e dei poteri con i quali tali soggetti controllano il Trust e l'altro abbia una partecipazione compresa tra il 40% e il 55% degli stessi. I "**profitti imponibili**" del Trust non comprendono plusvalenze. L'effetto di tali disposizioni potrebbe assoggettare tali società all'imposta societaria britannica in ordine al reddito non distribuito del Trust.

Sottoscrittori (detentori di Quote tramite un NISA)

Le Quote del Trust sono idonee all'inserimento in un NISA (Net Income Stabilization Account, conto di stabilizzazione del reddito netto), purché questo sia autorizzato come OICVM e abbia ottenuto un riconoscimento ai sensi della Sezione 264 del Financial Services and Markets Act (legge sui servizi e sui mercati finanziari) britannico del 2000.

Ai sensi dei regolamenti NISA, per una "**persona fisica ammissibile**" ogni anno il limite di sottoscrizione annuale di GBP 15.000 può essere investito in liquidità, titoli e azioni o in qualsiasi combinazione dei due in un conto NISA.

Gli investitori che ricevono dividendi su Quote detenute in un NISA sono attualmente esenti dall'imposta sul reddito, mentre gli utili sull'alienazione di Quote detenute in un NISA sono attualmente esenti dall'imposta sulle plusvalenze. Le aliquote fiscali e gli sgravi possono cambiare in futuro e dipendono dalle singole circostanze.

Imposta sulle operazioni finanziarie

La Commissione Europea ha presentato una proposta per l'implementazione di un'imposta sulle operazioni finanziarie. Se da una parte si prevede che non entrerà in vigore fino a metà 2016, dall'altra i parametri dell'imposta sono ancora oggetto di dibattito e l'imposta potrebbe essere applicata alle operazioni finanziarie che riguardano investimenti dislocati in alcuni Stati membri.

ELENCO DELLE BORSE RICONOSCIUTE

Di seguito è riportato l'elenco delle borse valori e dei mercati regolamentati in cui saranno quotati o negoziati gli investimenti di un Fondo in titoli, gli strumenti del mercato monetario e gli SFD, all'infuori degli investimenti consentiti in strumenti non quotati; tale elenco viene riportato in conformità ai requisiti della Banca Centrale. La Banca Centrale non pubblica un elenco di borse valori o mercati approvati. Con l'eccezione degli investimenti consentiti in titoli non quotati, l'investimento in titoli, strumenti del mercato monetario e strumenti derivati dei singoli Fondi si limiterà alle borse valori e ai mercati elencati di seguito:

(i) qualsiasi borsa valori o mercato che sia:
- ubicata in qualunque Stato Membro; ovvero
- ubicata in uno dei seguenti Paesi: Australia

Canada
Giappone
Nuova Zelanda
Norvegia
Islanda
Liechtenstein
Svizzera
Regno Unito
Stati Uniti d'America

(ii) uno qualunque dei seguenti:
Hong Kong - Hong Kong Stock Exchange
India - National Stock Exchange of India, Limited
Indonesia – Jakarta Stock Exchange
Corea del Sud – Korea Exchange
Malesia – Bursa Malaysia
Pakistan – Karachi Stock Exchange
Filippine – Philippine Stock Exchange
Shanghai – Shanghai Stock Exchange
Shenzhen – Shenzhen Stock Exchange
Singapore - Singapore Stock Exchange
Sudafrica - Johannesburg Stock Exchange
Sri Lanka – Colombo Stock Exchange
Taiwan – Taiwan Stock Exchange Corporation
Vietnam – Ho Chi Minh City Stock Exchange

(iii) uno qualunque dei seguenti:
il mercato organizzato dall'International Capital Market Association;
il mercato diretto da "listed money market institutions" (istituti quotati del mercato monetario), secondo la descrizione di cui alla pubblicazione della Banca d'Inghilterra "The Regulation of the Wholesale Cash and OTC Derivatives Markets in Sterling, Foreign Exchange and Bullion" datata aprile 1988 (e successive modifiche);
i mercati francesi dei Titres de Créances Négotiables (mercati OTC in strumenti di debito negoziabili);
il mercato OTC degli Stati Uniti d'America, regolamentato dalla National Association of Securities Dealers Inc.
il NASDAQ negli Stati Uniti d'America;
il NASDAQ Europe in Europa (si tratta di un mercato di recente costituzione
il cui livello generale di liquidità potrebbe essere svantaggioso rispetto a quello delle borse più consolidate);
Il mercato over-the-counter del Giappone regolamentato dalla Securities Dealers Association giapponese.

(iv) a tutti i mercati di derivati in cui possono essere quotati o negoziati strumenti finanziari derivati consentiti:
- in uno Stato membro (ad eccezione di Malta)
- in uno Stato membro dello Spazio Economico Europeo (SEE) (Unione Europea, Norvegia e Islanda, ma escluso il Liechtenstein);

- nel Regno Unito su:
  - London Stock Exchange;
  - London Derivatives Exchange;

- negli Stati Uniti d'America, su:
  - Chicago Board of Trade
  - Chicago Board Options Exchange;
  - Chicago Mercantile Exchange;
  - Eurex US;
  - New York Futures Exchange;
  - New York Board of Trade;
  - New York Mercantile Exchange;

- in Cina, sulla Shanghai Futures Exchange;

- a Hong Kong, sulla Hong Kong Futures Exchange;

- in Giappone, su:
  - Osaka Securities Exchange;
  - Tokyo International Financial Futures Exchange;
  - Tokyo Stock Exchange;

- in Nuova Zelanda, sulla New Zealand Futures and Options Exchange;

- a Singapore, su:
  - Singapore International Monetary Exchange;
  - Singapore Commodity Exchange.

- in uno Stato membro (ad eccezione di Malta)

- in uno Stato membro dello Spazio Economico Europeo (SEE) (Unione Europea, Norvegia e Islanda, ma escluso il Liechtenstein);

- il mercato organizzato dall'International Capital Market Association;

Esclusivamente ai fini della determinazione del valore delle attività di un Comparto, il termine "Borsa Riconosciuta" sarà ritenuto includere, in relazione a contratti derivati utilizzati da un Comparto, qualsiasi borsa o mercato organizzato in cui tale contratto è regolarmente negoziato.

INVESTIMENTI CONSENTITI

Limiti agli investimenti

I Fondi, compresi i loro investimenti e attività, devono soddisfare i Regolamenti e i requisiti esistenti previsti dagli stessi con riferimento a OICVM autorizzati. Tutti i Fondi sono autorizzati ai sensi dei Regolamenti come OICVM e sono soggetti alle restrizioni agli investimenti di seguito specificate.

OLTRE ALLE RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI SEGUENTI, I FONDI DEVONO OSSERVARE LE RESTRIZIONI SUPPLEMENTARI O AMPLIATE SPECIFICATE NELL'APPENDICE I – RESTRIZIONI SUPPLEMENTARI. LE SEGUENTI RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI E L'APPENDICE I – RESTRIZIONI SUPPLEMENTARI DEVONO ESSERE LETTE UNITAMENTE ALL'OBIETTIVO E ALLE POLITICHE D'INVESTIMENTO DI FONDI SPECIFICI, COME DIVULGATO NEL SUPPLEMENTO DEI FONDI PERTINENTI.

QUALORA LA SOCIETÀ DI GESTIONE ADOTTI UN MECCANISMO DI SWING PRICING NELL'AMBITO DELLA SUA POLITICA DI VALUTAZIONE, LE SOGLIE RELATIVE ALLE RESTRIZIONI ALL'ASSUNZIONE DI PRESTITI E ALLA LEVA FINANZIARIA IN ORDINE A UN FONDO, DI SEGUITO RIPORTATE NELLA PRESENTE SEZIONE INTITOLATA "INVESTIMENTI CONSENTITI" O NEL SUPPLEMENTO DEL FONDO PERTINENTE, SARANNO APPLICATE ALL'IMPORTO PIÙ BASSO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO DEL FONDO IN OGGETTO, CALCOLATO INCLUDENDO EVENTUALI CORREZIONI DI SWING PRICING, O ESCLUDENDO EVENTUALI CORREZIONI DI SWING PRICING.

Va rilevato che i termini "valori mobiliari" e "strumenti del mercato monetario" menzionati nei successivi paragrafi da uno a sei hanno lo stesso significato a essi attribuito negli Allegati 2 e 3 dei Regolamenti in conformità alla Direttiva sulle Attività Ammissibili.

1. Investimenti Consentiti

Gli investimenti consentiti del Fondo sono limitati a:

1.1 Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ammessi alla quotazione ufficiale su una borsa valori in uno Stato membro o in uno Stato non membro oppure negoziati su un mercato regolamentato, regolarmente operante, riconosciuto e aperto al pubblico in uno Stato membro o in uno Stato non membro.

1.2 Strumenti finanziari di recente emissione destinati all'ammissione al listino ufficiale di una borsa o altro mercato (sopra descritto) entro un anno.

1.3 Strumenti del mercato monetario all'infuori di quelli negoziati su un mercato regolamentato.

1.4 Quote di OICVM.

1.5 Quote di AIF.

1.6 Depositi presso istituti di credito.

1.7 FDI.

2. Limiti agli investimenti

1.1 Un Comparto non può investire più del 10% del patrimonio in strumenti finanziari e strumenti del mercato monetario al di fuori di quelli citati nel paragrafo 1.

1.2 Un Fondo può investire fino al 10% del patrimonio netto in valori mobiliari di recente emissione che saranno ammessi al listino ufficiale di una borsa valori o altro mercato (come descritto nel paragrafo 1.1) entro un anno. Questa restrizione non si applica in relazione all'investimento operato dal Comparto in alcuni titoli statunitensi conosciuti come "Rule 144A securities" a condizione che:

- i titoli pertinenti siano emessi contestualmente a un impegno di registrazione degli stesi presso la SEC entro un anno dall'emissione; e

- i titoli non siano illiquidi, possano cioè essere realizzati dal Comparto entro sette giorni al prezzo, o all'incirca al prezzo, a cui sono stati valutati dal Comparto.

2.3 Un Comparto può investire non più del 10% del patrimonio netto in strumenti finanziari o strumenti del mercato monetario emessi dallo stesso organismo, a condizione che il valore totale degli strumenti finanziari e degli

strumenti del mercato monetario detenuti in ciascuno degli organismi emittenti in cui investe più del 5% sia inferiore al 40%.

2.4 Il limite del 10% (di cui al punto 2.3) sale al 35% se i valori mobiliari o gli strumenti del mercato monetario sono emessi o garantiti da uno Stato membro, da sue autorità locali o da uno Stato non membro o da un organismo pubblico internazionale di cui facciano parte uno o più Stati membri.

2.5 I valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario citati nel paragrafo 2.4 non sono presi in considerazione ai fini dell'applicazione del limite del 40% citato nel paragrafo 2.3.

2.6 Un Comparto non può investire più del 20% del patrimonio netto in depositi effettuati presso lo stesso istituto di credito.

I depositi presso qualsiasi istituto di credito, all'infuori di

- un istituto di credito autorizzato nel SEE;
- un istituto di credito autorizzato in uno stato firmatario all'infuori di uno Stato Membro del SEE dell'Accordo di Basilea sulla convergenza della misurazione del capitale, del luglio 1988; oppure
- un istituto di credito autorizzato in Jersey, Guernsey, Isola di Man, Australia o Nuova Zelanda

detenuti come liquidità accessoria, non devono superare il 10% del patrimonio netto del Fondo pertinente o il 20% nel caso di depositi effettuati presso il Depositario.

2.7 L'esposizione di un Fondo al rischio della controparte di un derivato OTC non può superare il 5% del patrimonio netto.

Tale limite sale al 10% nel caso di un istituto di credito autorizzato nel SEE; un istituto di credito autorizzato in uno Stato firmatario (diverso da uno Stato membro del SEE) dell'Accordo di Basilea sulla convergenza della misurazione del capitale, del luglio 1988; o un istituto di credito autorizzato a Jersey, Guernsey, nell'Isola di Man, in Australia o Nuova Zelanda.

2.8 In deroga ai precedenti paragrafi 2.3, 2.6 e 2.7, una combinazione di due o più degli strumenti seguenti emessi dallo, oppure eseguiti o assunti con lo stesso organismo non può superare il 20% del patrimonio netto:

- investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
- depositi, e/o
- esposizioni al rischio derivanti da transazioni in derivati OTC.

2.9 I limiti di cui ai precedenti punti 2.3, 2.4, 2.6, 2.7 e 2.8 non possono essere cumulati, per cui l'esposizione a un singolo organismo non può superare il 35% del patrimonio netto.

2.10 Le società appartenenti a un gruppo sono considerate un unico emittente ai sensi dei punti 2.3, 2.4, 2.6, 2.7 e 2.8. Può essere tuttavia applicato un limite del 20% del patrimonio netto agli investimenti in strumenti finanziari e strumenti del mercato monetario all'interno dello stesso gruppo.

2.11 Un Fondo può investire sino a concorrenza del 100% del patrimonio netto in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario diversi emessi o garantiti da qualsiasi Stato membro, da sue autorità locali, da Stati non membri o da un organismo pubblico internazionale di cui facciano parte uno o più Stati membri.

I singoli emittenti potranno essere selezionati dall'elenco seguente:

Governi OCSE (a condizione che le emissioni pertinenti siano di qualità investment grade), Governo della Repubblica Popolare Cinese, Governo del Brasile (a condizione che le emissioni siano di qualità investment grade), Governo dell'India (a condizione che le emissioni siano di qualità investment grade), Governo di Singapore, Banca Europea per gli Investimenti, Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo, International Finance Corporation, Fondo Monetario Internazionale, Euratom, Banca Asiatica di Sviluppo, Banca Centrale Europea, Consiglio d'Europa, Eurofima, Banca Africana di Sviluppo, Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo (Banca Mondiale), Banca Interamericana di Sviluppo, Unione Europea, Federal National Mortgage Association (Fannie Mae), Federal Home Loan Mortgage Corporation (Freddie Mac), Government National Mortgage Association (Ginnie Mae), Student Loan Marketing Association (Sallie Mae), Federal Home Loan Bank, Federal Farm Credit Bank e Tennessee Valley Authority, Straight-A Funding LLC ed Export- Import Bank.

Un Fondo deve tuttavia detenere titoli di almeno 6 diversi emittenti, laddove i titoli appartenenti a una stessa emissione non possono superare il 30% del patrimonio netto del Fondo in oggetto.

3. Investimento in Organismi di Investimento Collettivo ("OIC")

3.1 Un Fondo non può investire oltre il 20% del patrimonio netto in un OIC.

3.2 Gli investimenti in AIF non possono complessivamente superare il 30% del patrimonio netto.

3.3 Agli OIC in cui può investire un Fondo non è consentito investire oltre il 10% del patrimonio netto in altri OIC di tipo aperto.

3.4 Nel caso in cui un Fondo investa nelle quote di altri OIC gestiti, direttamente o per delega, dalla Società di Gestione o da qualsiasi altra società legata alla Società di Gestione in virtù di controllo o gestione comune, oppure da una partecipazione diretta o indiretta, né la Società di Gestione né l'altra società può addebitare alcuna commissione di sottoscrizione, conversione o rimborso in relazione all'investimento del Fondo nelle quote di detti altri OIC.

3.5 Laddove la Società di Gestione o il Gestore degli Investimenti percepisca una commissione (inclusa una commissione ridotta) in virtù di un investimento nelle quote di un altro OIC, detta commissione deve essere versata nella proprietà del Fondo.

4. OICVM indicizzati

4.1 Un Comparto può investire sino al 20% del patrimonio netto in azioni e/o titoli di debito emessi dallo stesso organismo laddove la politica di investimento del Comparto stesso consista nel replicare un indice che soddisfi i criteri definiti nei Regolamenti OICVM della Banca Centrale.

4.2 Il limite di cui al comma 4.1 può essere innalzato al 35% e applicato a un singolo emittente qualora ciò sia giustificato da condizioni di mercato eccezionali.

5. Disposizioni generali

5.1 La Società di Gestione, operante in relazione a tutti gli OIC da essa gestiti, non può acquisire azioni aventi diritti di voto in virtù dei quali possa esercitare un'influenza significativa sulla gestione di un organismo emittente.

5.2 Un Comparto non potrà acquisire più del:

(i) 10% delle azioni senza diritto di voto di un singolo organismo emittente;

(ii) 10% dei titoli di debito di un singolo organismo emittente;

(iii) 25% delle quote di un singolo CIS;

(iv) 10% degli strumenti del mercato monetario di uno stesso organismo emittente.

NOTA: i limiti definiti nei precedenti paragrafi (ii), (iii) e (iv) possono essere ignorati al momento dell'acquisizione se contestualmente ad essa non è possibile calcolare l'importo lordo dei titoli di debito o degli strumenti del mercato monetario o l'importo netto dei titoli in circolazione.

5.3 Le disposizioni di cui ai paragrafi 5.1 e 5.2 non dovranno essere applicate a:

(i) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro o dalle sue autorità locali;

(ii) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato non membro;

(iii) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi da organismi pubblici internazionali ai quali aderiscono uno o più Stati membri;

(iv) azioni, detenute da un Comparto, del capitale di una società costituita in uno Stato non membro che investe prevalentemente in titoli di organismi emittenti aventi sede legale in quello Stato, qualora, in conformità alla legge locale tale detenzione rappresenti per il Comparto l'unico modo di investire nei titoli degli organismi emittenti di quello Stato. La presente deroga si applica soltanto se nell'ambito delle sue politiche di investimento la società dello Stato non membro rispetta i limiti stabiliti ai punti 2.3 - 2.10, 3.1, 3.2, 5.1, 5.2, 5.4, 5.5 e 5.6 e a condizione che laddove tali limiti siano superati, i successivi punti 5.5 e 5.6

siano comunque rispettati; o

(v) azioni detenute da una o più società d'investimento nel capitale di società controllate che svolgono esclusivamente attività di gestione, consulenza o marketing nel paese in cui tali controllate sono ubicate, relativamente al riacquisto di quote su richiesta dei sottoscrittori, esclusivamente per loro conto.

5.4 Un Comparto non è tenuto a rispettare i limiti agli investimenti qui illustrati quando esercita diritti di sottoscrizione connessi con strumenti finanziari o strumenti del mercato monetario che fanno parte del suo patrimonio.

5.5 La Banca Centrale può consentire agli OICVM di recente autorizzazione una deroga alle disposizioni di cui ai punti da 2.3 a 2.11, 3.1, 3.2, 4.1 e 4.2 per i sei mesi successivi dalla data della loro autorizzazione, a condizione che osservino il principio della diversificazione del rischio.

5.6 Se i limiti qui definiti sono superati per ragioni al di fuori del controllo di un Fondo o a causa dell'esercizio di diritti di sottoscrizione, il Fondo in questione deve porsi come obiettivo prioritario nelle proprie operazioni di vendita la correzione di tale situazione, tenendo debito conto degli interessi dei suoi Sottoscrittori.

5.7 Né la Società di Gestione né il Depositario, agendo per conto del Trust e/o di un Fondo, possono effettuare vendite allo scoperto di:

- valori mobiliari;
- strumenti del mercato monetario;
- quote di OIC; o
- FDI.

5.8 Un Comparto può detenere attività liquide accessorie.

6. Strumenti Finanziari Derivati

6.1 L'esposizione complessiva di un Fondo agli SFD non deve essere superiore al suo Valore Patrimoniale Netto totale (questa disposizione potrebbe non applicarsi ai Fondi per i quali l'esposizione globale viene calcolata ricorrendo alla metodologia VaR indicata nel relativo Supplemento).

6.2 L'esposizione nei confronti delle attività sottostanti gli SFD, compresi gli SFD incorporati in attività mobiliari o strumenti del mercato monetario, qualora siano eventualmente combinati con posizioni risultanti da investimenti diretti, non dovrà superare i limiti di investimento stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale. (questa disposizione non si applica nel caso di SFD basati su indici, a condizione che l'indice sottostante soddisfi i criteri stabiliti dai Regolamenti OICVM della Banca Centrale).

6.3 Un Fondo può investire in SFD negoziati OTC a condizione che:

- le controparti di operazioni OTC siano istituzioni soggette a vigilanza prudenziale e appartenenti a categorie approvate dalla Banca Centrale.

6.4 Gli investimenti in SFD sono soggetti alle condizioni e ai limiti stabiliti dalla Banca Centrale.

Investimento incrociato tra Fondi del Trust

Qualora, in virtù di un investimento in un altro organismo di investimento collettivo, la Società di Gestione, il Gestore degli Investimenti o il Subgestore degli Investimenti riceva una commissione per conto del Fondo pertinente (inclusa una commissione ridotta), la Società di Gestione si accerterà che la commissione in oggetto sia versata nelle attività di tale Fondo.

L'investimento, da parte di un Fondo del Trust, nelle Quote di un altro Fondo della stessa è consentito subordinatamente alle seguenti disposizioni, che devono essere osservate in aggiunta alle disposizioni sopra specificate in ordine all'investimento in organismi d'Investimento collettivo:

- l'investimento non deve essere operato in un Fondo che a sua volta detiene Quote di un altro Fondo del Trust;
- qualora un Fondo investa in uno o più Fondi del Trust, il tasso della commissione di gestione annuale addebitata agli investitori nel Fondo investitore in relazione a tale porzione delle attività dello stesso investite nel Fondo ricevente del Trust (indipendentemente dal fatto che detta commissione sia pagata direttamente a livello di Fondo investitore, indirettamente a livello di Fondi riceventi o in una combinazione di entrambi) non deve superare il tasso della commissione di gestione annuale massima che può essere addebitata agli investitori nel Fondo investitore

in ordine alle attività residue dello stesso, in modo tale da evitare doppi addebiti della commissione di gestione annuale al Fondo investitore a seguito dei suoi investimenti nel Fondo ricevente del Trust. La presente disposizione si applica anche alla commissione annua addebitata dal Gestore degli investimenti ove la commissione in questione sia pagata direttamente a valere sulle attività del Fondo.

Poteri di Assunzione di Prestiti

Un Fondo non può assumere prestiti, all'infuori di prestiti non complessivamente eccedenti il 10% del proprio Valore Patrimoniale Netto, a condizione che tali prestiti abbiano carattere temporaneo. I prestiti contratti possono essere garantiti con le attività del Fondo. Un Fondo può acquisire valuta estera tramite un contratto di finanziamento back- to-back. La valuta estera ottenuta in tal modo non viene classificata come indebitamento ai fini della presente restrizione all'indebitamento, come previsto dalla Regola 103 dei Regolamenti, a condizione che il deposito di compensazione: (i) sia denominato nella Valuta Base del Fondo e (ii) sia pari o superiore al valore del prestito in valuta estera in essere.

APPENDICE I – RESTRIZIONI SUPPLEMENTARI

LE SEGUENTI RESTRIZIONI SUPPLEMENTARI DEVONO ESSERE LETTE CONGIUNTAMENTE ALLA SEZIONE INTITOLATA "INVESTIMENTI CONSENTITI" E AL SUPPLEMENTO DEL FONDO PERTINENTE. OGNI FONDO DEVE OSSERVARE LE RESTRIZIONI SUPPLEMENTARI DI SEGUITO RIPORTATE, LE RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI SPECIFICATE NEL PROSPETTO E NEI REGOLAMENTI.

1. Gli investimenti di un Fondo in OIC sono limitati, oltre che alla loro limitazione stabilita dalle altre restrizioni specificate nel presente Prospetto, nella presente Appendice o nel Supplemento del Fondo pertinente:

   (i) a detenzioni di quote o azioni di OIC che soddisfano i requisiti (in particolare, a titolo puramente esemplificativo, tenendo conto della Sezione 1, paragrafo 1b e 1d frase 3, Sezione 20 e Sezione 22, paragrafo della Legge tedesca sugli investimenti (Investmentsteuergesetz e successive modifiche) di qualifica del rispettivo OIC come fondo d'investimento tedesco o non (Investmentfonds) ai sensi della Sezione 1, paragrafo 1b o, fintantoché l'OIC presenta i requisiti di "grandfathering" ai sensi del seguente regolamento fiscale, Sezione 22, paragrafo 2, frasi 1 e 2 della Legge tedesca sugli investimenti;

   oppure, se di tipo chiuso,

   (ii) a detenzioni di quote o azioni di OIC che soddisfano i criteri di cui all'Articolo 2, paragrafo 2 (a) o (b) della Direttiva sulle Attività Ammissibili e presentano i requisiti di valori mobiliari (Wertpapiere) ai sensi della Sezione 1, paragrafo 1b, numero 5 (a) della Legge tedesca sugli investimenti.

   Con le eccezioni previste nella frase precedente, a un Fondo non è consentito investire in OICVM né in strutture diverse da AIF.

2. Ogni Fondo deve soddisfare le seguenti restrizioni agli investimenti e condizioni previste dalla Sezione 1 paragrafo 1b della Legge tedesca sugli investimenti:

   (i) il Fondo è autorizzato dalla Banca Centrale come OICVM ai sensi dei Regolamenti. L'autorità di vigilanza competente nello stato di costituzione del Trust e della Società di Gestione è la Banca Centrale;

   (ii) ogni Sottoscrittore può chiedere il rimborso delle proprie Quote del Fondo almeno una volta l'anno;

   (iii) l'obiettivo del Fondo è limitato all'investimento e all'amministrazione del suo patrimonio per il conto congiunto dei Sottoscrittori, in conformità a una politica d'investimento definita ed è esclusa una gestione imprenditoriale attiva del patrimonio del Fondo;

   (iv) le attività del Fondo sono investite in base al principio della diversificazione del rischio (con le attività detenute dal Fondo per finalità di investimento consentito, e non a scopo di liquidità, che includono sempre oltre tre diverse attività, ciascuna soggetta a rischi d'investimento differenti e nessuna di loro di minor valore o minore importanza);

   (v) in conformità alle disposizioni da 1 a 4 della Sezione intitolata INVESTIMENTI CONSENTITI e della disposizione 1 della presente APPENDICE I – RESTRIZIONI SUPPLEMENTARI, almeno il 90% del valore del Fondo e del suo patrimonio totale è investito nelle seguenti attività (in ogni caso come definito ai fini della Sezione 1, paragrafo 1b, numero 5, della Legge tedesca sugli investimenti): titoli, strumenti del mercato monetario, derivati, depositi bancari, crediti su prestiti non certificati acquisiti tramite cessione e quote o azioni di fondi d'investimento tedeschi e non (Investmentfonds) che ricadono nella disposizione 1 (i) della presente APPENDICE I – RESTRIZIONI SUPPLEMENTARI;

   (vi) gli investimenti totali del Fondo in azioni di società che, ai sensi della Legge tedesca in materia di imposte sugli investimenti, non saranno ammesse alla negoziazione su una borsa valori né negoziate su alcun altro mercato organizzato, non supereranno complessivamente il 20% del valore patrimoniale netto del Fondo ai sensi della Sezione 1, paragrafo 1b, numero 6, della Legge tedesca in materia di imposte sugli investimenti;

   (vii) le azioni del Fondo in una società devono, di per sé e anche insieme ad altre azioni del Trust nella rispettiva società, rappresentare meno del 10% del capitale della rispettiva società; e

   (viii) il Fondo assumerà in prestito (termine che comprende anche gli scoperti bancari) soltanto importi a

breve termine che complessivamente non superino il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo, purché tale assunzione di prestito sia temporanea.

3. Un Fondo deterrà liquidità (comprese eventuali attività liquide accessorie ai sensi della disposizione 5.8 della Sezione intitolata INVESTIMENTI CONSENTITI) soltanto in forma di contanti o, nella misura in cui al Fondo sia consentito investire in tali attività, sotto forma di altre attività liquide che ricadono nelle disposizioni da 1.1 a 1.3, da 1.6 a 2.1 e, fatte salve in particolare le restrizioni specificate nelle disposizioni da 3.1 a 3.5 della Sezione intitolata INVESTIMENTI CONSENTITI e 1 della presente APPENDICE, ai sensi delle disposizioni 1.4. e 1.5 della Sezione intitolata INVESTIMENTI CONSENTITI. Le attività detenute per finalità di liquidità sono prese in considerazione nel determinare se siano state rispettate le restrizioni agli investimenti di cui alla sezione intitolata INVESTIMENTI CONSENTITI o ai sensi del Supplemento del Fondo pertinente e qualora siano osservate altre limitazioni esistenti ai sensi dello stesso.

4. Un Fondo non sarà una parte in contratti di prestito relativi a titoli, strumenti del mercato monetario, quote o azioni di OIC, depositi, crediti o in relazione a SFD, né in qualità di mutuatario né di prestatore, e non acquisirà valuta estera tramite prestiti back-to-back.

5. Nella misura in cui ad un Fondo sia consentito investire in attività che ricadono nell'ambito di applicazione della disposizione 2.2 della Sezione intitolata INVESTIMENTI CONSENTITI, gli investimenti in tali titoli di recente emissione e nelle attività descritte nella disposizione 2.1 della Sezione intitolata INVESTIMENTI CONSENTITI non supereranno complessivamente il 10% del patrimonio netto del Fondo.

6. Gli investimenti consentiti che un Fondo è tenuto a rispettare a norma della disposizione 1 della Sezione intitolata INVESTIMENTI CONSENTITI del presente Prospetto sono in ogni caso stabiliti dai Regolamenti e dal Regolamento OICVM della Banca Centrale.

APPENDICE II – RETE GLOBALE DI SUBDEPOSITARI

Elenco della rete globale dei subdepositari di State Street

MERCATO	SUBDEPOSITARIO	DEPOSITARIO
Albania	**Raiffeisen Bank sh.a.**	**Bank of Albania**
Australia	**The Hongkong and Shanghai Banking Corporation Limited**	**Austraclear Limited**
Austria	**Deutsche Bank AG**	**OeKB Central Securities Depository GmbH**
	UniCredit Bank Austria AG	
Bahrain	**HSBC Bank Middle East Limited** (as delegate of The Hongkong and Shanghai Banking Corporation Limited)	**Clearing, Settlement, Depository and Registry System of the Bahrain Bourse**
Bangladesh	**Standard Chartered Bank**	**Bangladesh Bank**
		Central Depositary Bangladesh Limited
Belgio	**Deutsche Bank AG, Netherlands** (operante tramite la sua filiale di Amsterdam con il supporto della sua filiale di Bruxelles)	**Euroclear Belgium**
		National Bank of Belgium
Benin	**Tramite Standard Chartered Bank Cote d'Ivoire S. A., Abidjan, Costa d'Avorio**	**Dépositaire Central – Banque de Règlement**
		Banque Centrale des Etats d'Afrique de l'Ouest
Bermuda	**HSBC Bank Bermuda Limited**	**Bermuda Securities Depositary**
Federazione di Bosnia ed Erzegovina	**UniCredit bank d.d.**	**Registrar vrijednosnih papira u Federaciji Bosne I Hercegovine, d.d.**
Botswana	**Standard Chartered Bank Botswana Limited**	**Bank of Botswana**
		Central Securities Depository Company of Botswana Ltd.
Brasile	**Citibank, N.A.**	**Central de Custódia e de Liquidação Financeira de Títulos Privados (CETIP)**
		Companhia Brasileira de Liquidação e Custódia (CBLC)
		Sistema Especial de Liquidação e de Custódia (SELIC)
Bulgaria	**Citibank Europe plc, Bulgaria Branch**	**Bulgarian National Bank**
	UniCredit Bulbank AD	**Central Depository AD**

Burkina Faso	**tramite Standard Chartered Bank Côte d'Ivoire S.A., Abidjan, Costa d'Avorio**	**Dépositaire Central – Banque de Règlement**
		Banque Centrale des Etats d'Afrique de l'Ouest
Canada	**State Street Trust Company Canada**	**The Canadian Depository for Securities Limited**
Cile	**Banco Itaú Chile S.A.**	**Depósito Central de Valores S.A.**
Repubblica Popolare Cinese	**HSBC Bank (China) Company Limited** (in qualità di delegato di The Hong Kong and Shanghai Banking Corporation Limited)	**China Securities Depository and Clearing Corporation Limited, Shanghai Branch**
	China Construction Bank Corporation (solo per il mercato delle azioni A)	**China Securities Depository and Clearing Corporation Limited, Shenzen Branch**
	Citibank N.A. (solo per il mercato di Shanghai – Hong Kong Stock Connect)	**China Central Depository and Clearing Co., Ltd.**
	The Hongkong and Shanghai Banking Corporation Limited (solo per il mercato di Shanghai – Hong Kong Stock Connect)	
Colombia	**Cititrust Colombia S.A. Sociedad Fiduciaria**	**Depósito Central de Valores**
		Depósito Centralizado de Valores de Colombia S.A. (DECEVAL)
Costa Rica	**Banco BCT S.A.**	**Interclear Central de Valores S.A.**
Croazia	**Privredna Banka Zagreb d.d.**	**Središnje klirinško depozitarno društvo d.d.**
	Zagrebacka Banka d.d.	
Cipro	**BNP Paribas Securities Services, S.C.A., Greece** (operante tramite la sua filiale di Atene)	**Central Depository and Central Registry**
Repubblica Ceca	**Československá obchodní banka, a.s.**	**Centrální depozitář cenných papírů, a.s.**
	UniCredit Bank Czech Republic and Slovakia, a.s.	**Česká národní banka (Czech National Bank)**
Danimarca	**Nordea Bank AB (publ), Sweden** (operante tramite la sua controllata, Nordea Bank Danmark A/S)	**VP Securities A/S**

	Skandinaviska Enskilda Banken AB (publ), Sweden (operante tramite la sua filiale di Copenhagen)	
Egitto	**HSBC Bank Egypt S.A.E.** (as (in qualità di delegato di The Hong Kong and Shanghai Banking Corporation Limited)	**Misr for Central Clearing, Depository and Registry S.A.E.**
		Central Bank of Egypt
Estonia	**AS SEB Pank**	**AS Eesti Väärtpaberikeskus**
Finlandia	**Nordea Bank AB (publ), Sweden** (operante tramite la sua controllata, Nordea Bank Finland Plc.)	**Euroclear Finland**
	Skandinaviska Enskilda Banken AB (publ), Sweden (operante tramite la sua filiale di Helsinki)	
Francia	**Deutsche Bank AG, Netherlands** (operante tramite la sua filiale di Amsterdam con il supporto della sua filiale di Parigi)	**Euroclear France**
Repubblica di Georgia	**JSC Bank of Georgia**	**Georgian Central Securities Depository**
		National Bank of Georgia
Germania	**State Street Bank GmbH**	**Clearstream Banking AG, Frankfurt**
	Deutsche Bank AG	
Ghana	**Standard Chartered Bank Ghana Limited**	**Central Securities Depository (Ghana) Limited**
Grecia	**BNP Paribas Securities Services, S.C.A.**	**Bank of Greece, System for Monitoring Transactions in Securities in Book-Entry Form**
		Hellenic Central Securities Depository
Guinea-Bissau	**tramite Standard Chartered Bank Côte d'Ivoire S.A., Abidjan, Costa d'Avorio**	**Dépositaire Central – Banque de Règlement**
		Banque Centrale des Etats d'Afrique de l'Ouest
Hong Kong	**Standard Chartered Bank (Hong Kong) Limited**	**Central Moneymarkets Unit**
		Hong Kong Securities Clearing Company Limited
Ungheria	**Citibank Europe plc Magyarországi Fióktelepe**	**KELER Központi Értéktár Zrt.**
	UniCredit Bank Hungary Zrt.	
Islanda	**Landsbankinn hf.**	**Nasdaq verðbréfamiðstöð hf.**

India	**Deutsche Bank AG**	**Central Depository Services (India) Limited**
	The Hongkong and Shanghai Banking Corporation Limited	**National Securities Depository Limited**
		Reserve Bank of India
Indonesia	**Deutsche Bank AG**	**Bank Indonesia**
		PT Kustodian Sentral Efek Indonesia
Irlanda	**State Street Bank and Trust Company, United Kingdom branch**	**Euroclear UK & Ireland Limited**
		Euroclear Bank S.A./N.V.
Israele	**Bank Hapoalim B.M.**	**Tel Aviv Stock Exchange Clearing House Ltd. (TASE Clearing House)**
Italia	**Deutsche Bank S.p.A.**	**Monte Titoli S.p.A.**
Costa d'Avorio	**Standard Chartered Bank Côte d'Ivoire S.A.**	**Dépositaire Central – Banque de Règlement**
		Banque Centrale des Etats d'Afrique de l'Ouest
Giamaica	**Scotia Investments Jamaica Limited**	**Jamaica Central Securities Depository**
Giappone	**Mizuho Bank, Limited**	**Bank of Japan – Financial Network System**
	The Hongkong and Shanghai Banking Corporation Limited	**Japan Securities Depository Center (JASDEC) Incorporated**
Giordania	**Standard Chartered Bank**	**Central Bank of Jordan**
		Securities Depository Center
Kazakistan	**JSC Citibank Kazakhstan**	**Central Securities Depository**
Kenya	**Standard Chartered Bank Kenya Limited**	**Central Bank of Kenya**
		Central Depository and Settlement Corporation Limited
Repubblica di Corea	**Deutsche Bank AG**	**Korea Securities Depository**
	The Hongkong and Shanghai Banking Corporation Limited	
Kuwait	**HSBC Bank Middle East Limited** (in qualità di delegato di The Hong Kong and Shanghai Banking Corporation Limited)	**Kuwait Clearing Company**
Lettonia	**AS SEB banka**	**Latvijas Centràlais Depozitàrijs (Latvian Central Depository)**
Lituania	**AB SEB bankas**	**Lietuvos Centrinis Vertybiniu Popieriu Depozitoriumas (Central Securities Depository of Lithuania)**
Malawi	**Standard Bank Limited**	**Reserve Bank of Malawi**

Malesia	**Deutsche Bank (Malaysia) Berhad**	**Bank Negara Malaysia**
Mali	**tramite Standard Chartered Bank Côte d'Ivoire S.A., Abidjan, Costa d'Avorio**	**Dépositaire Central – Banque de Règlement**
		Banque Centrale des Etats d'Afrique de l'Ouest
Mauritius	**The Hongkong and Shanghai Banking Corporation Limited**	**Bank of Mauritius**
Messico	**Banco Nacional de México, S.A.**	**S.D. Indeval, S.A. de C.V.**
Morocco	**Citibank Maghreb**	**Maroclear**
Namibia	**Standard Bank Namibia Limited**	**Bank of Namibia**
Paesi Bassi	**Deutsche Bank AG**	**Euroclear Nederland**
Nuova Zelanda	**The Hongkong and Shanghai Banking Corporation Limited**	**New Zealand Central Securities Depository Limited**
Niger	**tramite Standard Chartered Bank Côte d'Ivoire S.A., Abidjan, Costa d'Avorio**	**Dépositaire Central – Banque de Règlement**
		Banque Centrale des Etats d'Afrique de l'Ouest
Nigeria	**Stanbic IBTC Bank Plc.**	**Central Bank of Nigeria**
		Central Securities Clearing System Limited
Norvegia	**Nordea Bank AB (publ), Sweden** (operante tramite la sua controllata, Nordea Bank Norge ASA)	**Verdipapirsentralen**
	Skandinaviska Enskilda Banken AB (publ), Sweden (operante tramite la sua filiale di Oslo)	
Oman	**HSBC Bank Oman S.A.O.G.** (in qualità di delegato di The Hong Kong and Shanghai Banking Corporation Limited)	**Muscat Clearing & Depository Company S.A.O.G.**
Pakistan	**Deutsche Bank AG**	**Central Depository Company of Pakistan Limited**
		State Bank of Pakistan
Palestina	**HSBC Bank Middle East Limited** (in qualità di delegato di The Hong Kong and Shanghai Banking Corporation Limited)	**Clearing, Depository and Settlement system, a department of the Palestine Exchange**
Panama	**Citibank, N.A.**	**Central Latinoamericana de Valores, S.A. (LatinClear)**
Perù	**Citibank del Perú, S.A.**	**CAVALI S.A. Institución de Compensación y Liquidación de Valores**
Filippine	**Deutsche Bank AG**	**Philippine Depository & Trust Corporation**

		Registry of Scripless Securities (ROSS) of the Bureau of the Treasury
Polonia	**Bank Handlowy w Warszawie S.A.**	**Rejestr Papierów Wartościowych**
	Bank Polska Kasa Opieki S.A.	**Krajowy Depozyt Papierów Wartościowych, S.A.**
Portogallo	**Deutsche Bank AG, Netherlands** (operante tramite la sua filiale di Amsterdam, con il supporto della sua filiale di Lisbona)	**INTERBOLSA - Sociedad Gestora de Sistemas de Liquidação e de Sistemas Centralizados de Valores Mobiliários, S.A.**
Porto Rico	**Citibank N.A.**	**vedi depositi statunitensi**
Qatar	**HSBC Bank Middle East Limited** (in qualità di delegato di The Hong Kong and Shanghai Banking Corporation Limited)	**Qatar Central Securities Depository**
Romania	**Citibank Europe plc, Dublin – Romania Branch**	**National Bank of Romania**
		S.C. Depozitarul Central S.A.
Russia	**AO Citibank**	**National Settlement Depository**
Arabia Saudita	**HSBC Saudi Arabia Limited** (in qualità di delegato di The Hong Kong and Shanghai Banking Corporation Limited)	**Saudi Arabian Monetary Agency**
		Tadawul Central Securities Depository
Senegal	**tramite Standard Chartered Bank Côte d'Ivoire S.A., Abidjan, Costa d'Avorio**	**Dépositaire Central – Banque de Règlement**
		Banque Centrale des Etats d'Afrique de l'Ouest
Serbia	**UniCredit Bank Serbia JSC**	**Central Securities Depository and Clearinghouse**
Singapore	**Citibank N.A.**	**Monetary Authority of Singapore**
	United Overseas Bank Limited	**The Central Depositary (Pte.) Limited**
Slovacchia	**UniCredit Bank Czech Republic and Slovakia a.s.**	**Centrálny depozitár cenných papierov SR, a.s.**
Slovenia	**UniCredit Banka Slovenija d.d.**	**KDD – Centralna klirinško depotna družba d.d.**
Sudafrica	**FirstRand Bank Limited**	**Strate (Pty) Ltd.**
	Standard Bank of South Africa Limited	
Spagna	**Deutsche Bank S.A.E.**	**IBERCLEAR**
Sri Lanka	**The Hongkong and Shanghai Banking**	**Central Bank of Sri Lanka**

	Corporation Limited	**Central Depository System (Pvt) Limited**
Repubblica della Srpska	**UniCredit Bank d.d.**	**Central Registry of Securities in the Republic of Srpska JSC**
Swaziland	**Standard Bank Swaziland Limited**	**Central Bank of Swaziland**
Svezia	**Nordea Bank AB (publ)**	**Euroclear Sweden**
	Skandinaviska Enskilda Banken AB (publ)	
Svizzera	**Credit Suisse AG**	**SIX SIS AG**
	UBS Switzerland AG	
Taiwan – R.O.C.	**Deutsche Bank AG**	**Central Bank of the Republic of China (Taiwan)**
	Standard Chartered Bank (Taiwan) Limited	**Taiwan Depository and Clearing Corporation**
Tanzania	**Standard Chartered Bank (Tanzania) Limited**	**Central Depository System (CDS), a department of the Dar es Salaam Stock Exchange**
Thailandia	**Standard Chartered Bank (Thai) Public Company Limited**	**Thailand Securities Depository Company Limited**
Togo	**tramite Standard Chartered Bank Côte d'Ivoire S.A., Abidjan, Costa d'Avorio**	**Dépositaire Central – Banque de Règlement**
		Banque Centrale des Etats d'Afrique de l'Ouest
Tunisia	**Banque Internationale Arabe de Tunisie**	**Tunisie Clearing**
Turchia	**Citibank, A.Ş.**	**Central Bank of Turkey**
	Deutsche Bank A.Ş.	**Central Registry Agency**
Uganda	**Standard Chartered Bank Uganda Limited**	**Bank of Uganda**
		Securities Central Depository
Ucraina	**PJSC Citibank**	**National Depository of Ukraine**
Emirati Arabi Uniti Dubai Financial Market	**HSBC Bank Middle East Limited** (in qualità di delegato di The Hong Kong and Shanghai Banking Corporation Limited)	**Clearing, Settlement and Depository Division, a department of the Dubai Financial Market**
Emirati Arabi Uniti Dubai International Financial Center	**HSBC Bank Middle East Limited** (in qualità di delegato di The Hong Kong and Shanghai Banking Corporation Limited)	**Central Securities Depository, owned and operated by NASDAQ Dubai Limited**
Emirati Arabi Uniti Abu Dhabi	**HSBC Bank Middle East Limited** (in qualità di delegato di The Hong Kong and Shanghai Banking Corporation Limited)	**Clearing, Settlement, Depository and Registry department of the Abu Dhabi Securities Exchange**
Regno Unito	**State Street Bank and Trust Company, Filiale del Regno Unito**	**Euroclear UK & Ireland Limited**

Stati Uniti	**State Street Bank and Trust Company**	**Depository Trust & Clearing Corporation**
		Federal Reserve Bank
Uruguay	**Banco Itaú Uruguay S.A.**	**Banco Central del Uruguay**
Venezuela	**Citibank, N.A.**	**Banco Central de Venezuela**
		Caja Venezolana de Valores
Vietnam	**HSBC Bank (Vietnam) Limited** (in qualità di delegato di The Hong Kong and Shanghai Banking Corporation Limited)	**Vietnam Securities Depository**
Zambia	**Standard Chartered Bank Zambia Plc.**	**Bank of Zambia**
		LuSE Central Shares Depository Limited
Zimbabwe	**Stanbic Bank Zimbabwe Limited** (in qualità di delegato di Standard Bank of South Africa Limited)	**Chengetedzai Depository Company Limited**
		Reserve Bank of Zimbabwe
Argentina	**Citibank, N.A.***	**Caja de Valores S.A.**

** A decorrere dal 13 aprile 2015, State Street ha iniziato a chiudere tutti i conti titoli presso Citibank, N.A. in Argentina che non hanno partecipazioni. Questa misura è stata adottata a causa di circostanze relative ai nostri accordi di custodia locali stipulati con Citibank, N.A. in Argentina, che non soddisfano più ad uno standard di cura in base al quale, secondo quanto determinato da State Street, le attività devono essere soggette a una ragionevole cura basata sugli standard applicabili ai depositari in Argentina.*

Transnational		**Euroclear Bank S.A./N.V.**
		Clearstream Banking, S.A.

APPENDICE III – RESTRIZIONI ALLA VENDITA

Australia	Il presente Prospetto non è un prospetto o una dichiarazione di divulgazione del prodotto ai sensi del Corporations Act 2001 (Cth)**(Corporations Act**) e non costituisce una raccomandazione di acquisto, un invito a richiedere, un'offerta di richiesta o acquisto, un'offerta per organizzare l'emissione o la vendita di, o un'offerta di emissione o vendita di, qualsiasi titolo in Australia, ad eccezione di quanto indicato di seguito. La Società d'Investimento non ha autorizzato né intrapreso alcuna azione per preparare o depositare presso l'Australian Securities & Investments Commission un prospetto conforme alla legge australiana o una dichiarazione informativa sui prodotti. Di conseguenza, il presente Prospetto non può essere emesso o distribuito in Australia e le Quote della Società d'investimento non possono essere offerte, emesse, vendute o distribuite in Australia dal Gestore, o da qualsiasi altro soggetto, ai sensi del presente Prospetto, se non per mezzo o in virtù di un'offerta o di un invito che non richieda la divulgazione agli investitori ai sensi della Parte 6D.2 o della Parte 7.9 del Corporations Act, sia perché l'investitore è un "cliente all'ingrosso" (secondo la definizione della sezione 761G del Corporations Act e dei regolamenti applicabili) sia per altre ragioni. Il presente Prospetto non costituisce né implica una raccomandazione di acquisto, un'offerta o un invito all'emissione o alla vendita, un'offerta o un invito a organizzare l'emissione o la vendita, o un'emissione o una vendita, di Quote a un "cliente al dettaglio" (come definito nella sezione 761G del Corporations Act e nei regolamenti applicabili) in Australia.
Brunei	Il presente Prospetto si riferisce a un organismo di investimento collettivo privato ai sensi del Securities Markets Order, 2013 e dei relativi regolamenti ("l'Order"). Questo Prospetto è destinato alla distribuzione solo a specifiche classi di investitori che sono o un investitore accreditato, o un investitore esperto o un investitore istituzionale come definito nell'Ordine, su loro richiesta, e non deve, quindi, essere consegnato a, ne deve esservi fatto affidamento da un cliente al dettaglio. L'Autoriti Monetari Brunei Darussalam ("l'Autorità") non è responsabile della revisione o della verifica di alcun prospetto o altri documenti in relazione a questo organismo di investimento collettivo. L'Autorità non ha approvato il presente Prospetto o qualsiasi altro documento associato né ha intrapreso alcuna iniziativa per verificare le informazioni contenute nel presente Prospetto e non ha alcuna responsabilità in merito. Le Quote a cui si riferisce il presente Prospetto possono essere illiquide o soggette a restrizioni in merito alla loro rivendita. I potenziali acquirenti delle Quote offerte dovrebbero condurre la propria due diligence sulle Quote.
Cina	Il presente Prospetto non costituisce un'offerta pubblica della Società d'Investimento, tramite vendita o sottoscrizione, nella Repubblica Popolare Cinese (la "RPC"). La Società d'Investimento non viene offerta o venduta direttamente o indirettamente nella RPC, a o a beneficio di persone giuridiche o fisiche della RPC nella RPC. Inoltre, nessuna persona fisica o giuridica della RPC può acquistare direttamente o indirettamente la Società d'Investimento o qualsiasi interesse beneficiario in essa senza avere ottenuto tutte le approvazioni governative della RPC che sono richieste, sia statutariamente che altrimenti. Le persone che entrano in possesso del presente documento sono tenute dall'emittente e dai suoi rappresentanti ad osservare queste restrizioni.

Hong Kong	**Attenzione: Il contenuto del presente documento non è stato esaminato da nessuna autorità di regolamentazione di Hong Kong. Si consiglia di prestare attenzione in relazione all'offerta. Se siete in dubbio su qualsiasi contenuto del presente documento, dovreste ottenere una consulenza professionale indipendente.** La Società d'Investimento è un organismo di investimento collettivo ma non è autorizzata ai sensi della Sezione 104 della Securities and Futures Ordinance di Hong Kong (l'"Ordinanza") dalla Securities and Futures Commission di Hong Kong. Di conseguenza, la distribuzione del presente Prospetto e il collocamento di Quote a Hong Kong sono limitati. Il presente Prospetto può essere distribuito, fatto circolare o emesso solo a persone che sono "Investitori Professionali" ai sensi dell'Ordinanza e di qualsiasi regolamento emanato ai sensi dell'Ordinanza o altrimenti consentito dall'Ordinanza o in altre circostanze che fanno sì che il documento non sia un "Prospetto" come definito nella Companies Ordinance (Cap. 320 di Hong Kong (la "CO")) o che non costituiscono un'offerta al pubblico ai sensi della CO.
India	**LE QUOTE NON SONO OFFERTE AL PUBBLICO INDIANO PER LA VENDITA O LA SOTTOSCRIZIONE. LE QUOTE NON SONO REGISTRATE E/O APPROVATE DAL SECURITIES AND EXCHANGE BOARD OF INDIA, DALLA RESERVE BANK OF INDIA O DA QUALSIASI ALTRA AUTORITÀ GOVERNATIVA/REGOLAMENTARE IN INDIA. IL PRESENTE PROSPETTO NON È E NON DEVE ESSERE CONSIDERATO UN "PROSPETTO" COME DEFINITO AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI DEL COMPANIES ACT, 2013 (18 DEL 2013) E LO STESSO NON DEVE ESSERE DEPOSITATO PRESSO QUALSIASI AUTORITÀ DI REGOLAMENTAZIONE IN INDIA. LA SOCIETÀ NON GARANTISCE NÉ PROMETTE DI RESTITUIRE ALCUNA PARTE DEL DENARO INVESTITO NELLE QUOTE DA UN INVESTITORE E UN INVESTIMENTO NELLE QUOTE È SOGGETTO AI RISCHI APPLICABILI ASSOCIATI A UN INVESTIMENTO NELLE QUOTE E NON COSTITUISCE UN DEPOSITO AI SENSI DEL BANNING OF UNREGULATED DEPOSITS SCHEMES ACT, 2019. AI SENSI DEL FOREIGN EXCHANGE MANAGEMENT ACT, 1999 E DEI REGOLAMENTI EMESSI IN BASE AD ESSO, A QUALSIASI INVESTITORE RESIDENTE IN INDIA PUÒ ESSERE RICHIESTO DI OTTENERE IL PERMESSO SPECIALE PREVENTIVO DELLA RESERVE BANK OF INDIA PRIMA DI EFFETTUARE INVESTIMENTI AL DI FUORI DELL'INDIA, INCLUSO QUALSIASI INVESTIMENTO NEL TRUST. IL TRUST NON HA OTTENUTO ALCUNA APPROVAZIONE DALLA RESERVE BANK OF INDIA O DA QUALSIASI ALTRA AUTORITÀ DI REGOLA-MENTAZIONE IN INDIA, NÉ INTENDE FARLO.**
Indonesia	Il presente Prospetto non costituisce un'offerta di vendita, né una sollecitazione all'acquisto di titoli in Indonesia in un modo che costituisce un'offerta pubblica ai sensi delle leggi e dei regolamenti dell'Indonesia.
Malesia	**NESSUNA AZIONE È STATA O SARÀ INTRAPRESA PER CONFORMARSI ALLE LEGGI MALESI PER LA MESSA A DISPOSIZIONE, L'OFFERTA DI SOTTOSCRIZIONE O DI ACQUISTO, O L'EMISSIONE DI QUALSIASI INVITO ALLA SOTTOSCRIZIONE O ALL'ACQUISTO O ALLA VENDITA DELLE QUOTE IN MALESIA O A PERSONE IN MALESIA, POICHÉ L'EMITTENTE NON INTENDE METTERE A DISPOSIZIONE LE QUOTE NÉ RENDERLE OGGETTO DI QUALSIASI OFFERTA O INVITO ALLA SOTTOSCRIZIONE O ALL'ACQUISTO, IN MALESIA. NÉ IL PRESENTE PROSPETTO NÉ QUALSIASI PROSPETTO O ALTRO MATERIALE RELATIVO ALLE QUOTE DEVONO ESSERE DISTRIBUITI, FATTI DISTRIBUIRE O FATTI CIRCOLARE IN MALESIA. NESSUNA PERSONA DOVREBBE RENDERE DISPONIBILE O FARE QUALSIASI INVITO O OFFERTA O INVITO A VENDERE O ACQUISTARE LE QUOTE IN MALESIA A MENO CHE TALE PERSONA NON INTRAPRENDA LE AZIONI NECESSARIE PER CONFORMARSI ALLE LEGGI MALESI.**

Nuova Zelanda	Il presente Prospetto non è una dichiarazione informativa sui prodotti ai fini del Financial Markets Conduct Act 2013 (**FMCA**) e non contiene tutte le informazioni di norma incluse in tale documentazione d'offerta. La presente offerta di Quote della Società d'Investimento non costituisce un'"offerta regolamentata" ai fini dell'FMCA e, di conseguenza, non sono disponibili né una dichiarazione informativa sul prodotto né un'iscrizione nel registro in relazione all'offerta. Le quote della Società d'Investimento possono essere offerte in Nuova Zelanda solo a "investitori all'ingrosso" secondo la definizione dell'FMCA o in altre circostanze in cui non vi è alcuna violazione in conformità dell'FMCA e del Financial Markets Conduct Regulations 2014.
Filippine	Qualsiasi persona che rivendichi un'esenzione ai sensi della Sezione 10.1 del Securities Regulation Code ("**SRC**") (o le operazioni esenti) deve fornire a qualsiasi parte a cui offre o vende titoli facendo affidamento su tale esenzione una comunicazione scritta contenente le seguenti informazioni:
	(1) La disposizione specifica della sezione 10.1 del SRC sulla quale si rivendica l'esenzione dalla registrazione; e
	(2) La seguente dichiarazione deve essere fatta in grassetto e con caratteri ben visibili:
	I TITOLI OFFERTI O VENDUTI NEL PRESENTE DOCUMENTO NON SONO STATI REGISTRATI PRESSO LA SECURITIES AND EXCHANGE COMMISSION AI SENSI DEL SECURITIES REGULATION CODE DELLE FILIPPINE. QUALSIASI OFFERTA O VENDITA FUTURA È SOGGETTA AI REQUISITI DI REGISTRAZIONE AI SENSI DEL CODICE, A MENO CHE TALE OFFERTA O VENDITA NON SI QUALIFICHI COME UNA TRANSAZIONE ESENTE.
	CON L'ACQUISTO DI UN TITOLO, SI RITIENE CHE L'INVESTITORE RICONOSCA CHE L'EMISSIONE, L'OFFERTA DI SOTTOSCRIZIONE O DI ACQUISTO, O L'INVITO A SOTTOSCRIVERE O ACQUISTARE TALE TITOLO SIA STATO FATTO FUORI DALLE FILIPPINE.
Singapore	**Offerte fatte nell'ambito dell'Esenzione dell'Investitore Istituzionale e/o dell'Esenzione 305*** **
	L'offerta o l'invito delle Quote della Società d'Investimento, oggetto del presente Prospetto, non riguarda un organismo d'investimento collettivo autorizzato ai sensi della sezione 286 del Securities and Futures Act, capitolo 289 di Singapore (il "SFA") o riconosciuto ai sensi della sezione 287 dell'SFA. La Società d'Investimento non è autorizzata o riconosciuta dalla Monetary Authority of Singapore (la "MAS") e le Quote non possono essere offerte al pubblico al dettaglio. Ciascuno di questi Prospetti e ogni altro documento o materiale emesso in relazione all'offerta o alla vendita non è un prospetto secondo la definizione dell'SFA. Di conseguenza, la responsabilità legale ai sensi dell'SFA in relazione al contenuto dei prospetti non sarebbe applicabile. L'investitore dovrebbe considerare attentamente se l'adeguatezza dell'investimento al proprio profilo.
	Questo Prospetto non è stato registrato come prospetto presso la MAS. Di conseguenza, il presente Prospetto e qualsiasi altro documento o materiale relativo all'offerta o alla vendita, o all'invito alla sottoscrizione o all'acquisto, di Quote non possono essere diffusi o distribuiti, né le Quote possono essere offerte o vendute, o essere oggetto di un invito alla sottoscrizione o all'acquisto, direttamente o indirettamente, a persone a Singapore, tranne che (i) a un investitore istituzionale ai sensi della Sezione 304 dell'SFA, (ii) a un soggetto rilevante ai sensi della Sezione 305(1), o a qualsiasi persona ai sensi della Sezione 305(2), e in conformità alle condizioni specificate nella Sezione 305 dell'SFA, o (iii) altrimenti ai sensi, e in conformità alle condizioni, di qualsiasi altra disposizione applicabile dell'SFA.

	Quando le Quote sono sottoscritte o acquistate ai sensi della Sezione 305 da un soggetto rilevante che è: (a) una società (che non è un investitore accreditato (come definito nella Sezione 4A della SFA) la cui unica attività è quella di detenere investimenti e il cui intero capitale sociale è di proprietà di uno o più individui, ognuno dei quali è un investitore accreditato; o (b) una società d'investimento (in cui il fiduciario non è un investitore accreditato) il cui unico scopo è quello di detenere investimenti e ogni beneficiario del Trust è un individuo che è un investitore accreditato, i titoli (come definito nella Sezione 2(1) dell'SFA) di quella società o i diritti e gli interessi dei beneficiari (comunque descritti) in quella società d'investimento non devono essere trasferiti entro sei mesi dopo che quella società o quella società d'investimento ha acquisito le Quote in seguito a un'offerta fatta ai sensi della Sezione 305, tranne: (1) a un investitore istituzionale o a un soggetto rilevante definito nella sezione 305(5) dell'SFA, o a qualsiasi persona derivante da un'offerta di cui alla Sezione 275(1A) o alla Sezione 305A(3) (i) (B) dell'SFA; (2) quando non è o non sarà dato alcun corrispettivo per il trasferimento; (3) quando il trasferimento avviene per legge; (4) come specificato alla Sezione 305A(5) dell'SFA; o (5) come specificato nel regolamento 36 dei Securities and Futures (Offers of Investments) (Collective Investment Schemes) Regulations 2005 di Singapore. Alcuni comparti della Società d'Investimento possono essere distribuiti agli investitori che soddisfano i requisiti della Sezione 304 o della Sezione 305 dell'SFA. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al supplemento regionale per Singapore.
Taiwan	LE QUOTE NON SONO STATE E NON SARANNO APPROVATE O SEGNALATE PER L'EFFICACIA PER L'OFFERTA O LA VENDITA A TAIWAN E NON POSSONO ESSERE OFFERTE O VENDUTE A TAIWAN, A MENO CHE NON SIA CONSENTITO DALLA LEGGE TAIWANESE O NE SIA CONSENTITO IL COLLOCAMENTO. LE QUOTE, SE NE È CONSENTITA LA VENDITA A TAIWAN, POSSONO ESSERE VENDUTE SOLO A BANCHE, IMPRESE BILLS FINANCE, IMPRESE FIDUCIARIE, COMPAGNIE ASSICURATIVE, SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE, SOCIETÀ DI PARTECIPAZIONE FINANZIARIA O ALTRI ISTITUTI DI INVESTIMENTO PROFESSIONALI IDENTIFICATI O RICONOSCIUTI DALL'AUTORITÀ COMPETENTE
Thailandia	Il Prospetto non è stato approvato dalla Securities and Exchange Commission, che non si assume alcuna responsabilità per il suo contenuto. In Thailandia non verrà fatta alcuna offerta al pubblico per l'acquisto delle Quote e il presente Prospetto è destinato ad essere letto solo dal destinatario e non deve essere trasmesso, emesso o mostrato al pubblico in generale.
EAU	La Securities and Commodities Authority ("SCA") degli Emirati Arabi Uniti (gli "EAU") ha approvato la registrazione di Muzinich ShortDurationHighYield Fund ai fini della promozione negli EAU presso gli Investitori Professionali (secondo la definizione di tale termine contenuta nella decisione del Consiglio di Amministrazione n. 13/RM del 2021 sul Regolamento delle Attività Finanziarie e sui Meccanismi di Aggiustamento, modificata dalla decisione del Presidente n. 02/RM del 2023 e successive modifiche) da parte di un'entità autorizzata dalla SCA. La SCA declina ogni responsabilità in relazione a MuzinichShortDurationHighYield Fund e non fornisce alcuna raccomandazione in merito all'investimento in Muzinich ShortDurationHighYield Fund. Nulla di quanto contenuto nel presente Prospetto è da intendersi come costituire una consulenza d'investimento, legale, fiscale, contabile o di altro tipo da parte degli Emirati Arabi Uniti. Il presente Prospetto informativo è destinato esclusivamente ai potenziali investitori e nulla di quanto in esso riportato intende avallare o raccomandare una particolare linea d'azione. I potenziali investitori sono invitati a rivolgersi a un professionista appropriato per ottenere una consulenza specifica in base alla propria situazione.

SUPPLEMENTO – MUZINICH AMERICAYIELD FUND

Il presente Supplemento contiene informazioni specifiche relative a Muzinich Americayield Fund (il "**Fondo**"), un comparto di Muzinich Funds (il "**Trust**"), un fondo comune d'investimento multicomparto di tipo aperto con separazione patrimoniale tra i comparti autorizzato dalla Banca Centrale a operare come OICVM.

Il presente Supplemento costituisce parte integrante del Prospetto e deve essere letto unitamente al medesimo. I termini riportati in maiuscolo hanno lo stesso significato ad essi attribuito nel Prospetto.

Caratteristiche del Fondo	
Valuta Base	USD
Politica di distribuzione	Per i dettagli relativi alla politica di distribuzione applicabile alle Classi del Fondo pertinenti, si rimanda alla sezione del Prospetto intitolata “Politica di distribuzione”.
Assunzione di prestiti e leva finanziaria	Il Fondo non sarà sottoposto a leva finanziaria e il Gestore degli Investimenti non prevede che il Fondo assumerà prestiti.
Profilo di un investitore tipico	L’investimento nel Fondo è adatto agli investitori che cercano di conseguire rendimenti superiori rispetto a quelli offerti dai crediti di qualità investment grade nell'arco di un periodo di 3-5 anni e che possono tollerare un livello medio di volatilità.
Classificazione del Regolamento sull’informativa di sostenibilità	La Società di Gestione ritiene che il Fondo promuova caratteristiche ambientali o sociali e che quindi soddisfi i criteri dell’Articolo 8 del Regolamento sull’informativa di sostenibilità. La Società di Gestione si riserva il diritto di rivalutare questa classificazione in qualsiasi momento. Se la Società di Gestione determina in qualsiasi momento futuro che il Fondo non soddisfa i criteri per qualificarsi come un fondo conforme all’Articolo 8, il presente Supplemento sarà aggiornato in conformità alla classificazione rivista del Fondo.
Informazioni sulla negoziazione	
Giorno di Negoziazione	Ciascun Giorno Lavorativo
Termine ultimo di negoziazione	ore 16.00 (ora irlandese) del Giorno di Negoziazione pertinente
Momento di valutazione	Chiusura ufficiale del mercato USA del relativo Giorno di negoziazione.
Sottoscrizione minima	Per i dettagli relativi agli importi minimi di sottoscrizione applicabili alle Classi del Fondo, si rimanda alla sezione del Prospetto intitolata “Sottoscrizione minima”.
Periodo di offerta iniziale	Il periodo di offerta iniziale delle Quote del Fondo sarà dalle ore 9.00 (ora irlandese) del 6 gennaio 2025 alle ore 17.00 del 4 luglio 2025 o un periodo più lungo o più breve eventualmente stabilito dalla Società di Gestione e comunicato alla Banca Centrale.
Prezzo di offerta iniziale	100 per Quota (eccetto JPY 1,0000 per Quota).

1. Obiettivo d’investimento

Il Fondo si prefigge di generare rendimenti interessanti e di proteggere il capitale.

2. Politiche d’investimento

Il Gestore degli Investimenti cerca di raggiungere il proprio obiettivo tramite un'attenta selezione dei titoli di debito per almeno il 51% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo di emittenti societari statunitensi che, al momento dell'acquisto, hanno un rating di Moody's o un rating equivalente pari ad almeno B3 ma generalmente inferiore ad A.

Il Fondo investe almeno il 51% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito negoziati pubblicamente (comprese note, come note a tasso variabile, note a breve e medio termine, Titoli contingenti convertibili e obbligazioni) di emittenti societari statunitensi generalmente negoziati su Borse Riconosciute negli USA. Tali obbligazioni avranno un rating attribuito da Moody's e/o Standard & Poor's (o rating ritenuto equivalente dal Gestore degli Investimenti) pari ad almeno B3/B-, ma generalmente inferiore ad A, talvolta inferiore nel caso di un declassamento di una partecipazione esistente, oppure superiore. Qualora lo richieda il contesto di mercato, il Fondo può aumentare il proprio rating medio diminuendo l'esposizione al debito societario (ad esempio le obbligazioni) con rating inferiore, aumentando l'esposizione al debito societario, ai titoli di Stato o ad altri strumenti del mercato monetario con rating superiore (compresi, in via esemplificativa, buoni governativi OCSE, buoni del tesoro, commercial paper e certificati di deposito) generalmente negoziati sulle Borse Riconosciute statunitensi.

I dettagli dei vari criteri ESG applicabili a tutti gli investimenti che saranno effettuati dal Fondo nell'ambito di questa politica d'investimento sono indicati nella sezione del Supplemento intitolata "Investimento responsabile" e nella sezione del Prospetto intitolata "Investimento responsabile".

Il Gestore degli investimenti non acquisterà attivamente azioni nel perseguimento dell'obiettivo d'investimento del Fondo. Tuttavia, nel caso in cui un'attività detenuta dal Fondo sia successivamente ristrutturata da un emittente, il Fondo potrebbe diventare un destinatario, o detenere azioni in tale emittente. Tali azioni (se del caso) saranno limitate e non si prevede che costituiranno una parte rilevante del portafoglio.

Il Fondo può utilizzare future, opzioni, credit default swap (soltanto per acquistare protezione), interest rate swap e contratti di cambio a termine (i cui dettagli sono riportati nella sezione intitolata "STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E TECNICHE PER UNA GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO" del

Prospetto), esclusivamente per finalità di copertura e/o per proteggersi nei confronti dei rischi di cambio in conformità alle condizioni e ai limiti imposti dalla Banca Centrale. Il Fondo non utilizzerà derivati per finalità d'investimento né a scopo speculativo. I dettagli di eventuali operazioni valutarie a termine perfezionate dal Gestore degli Investimenti per conto del Fondo saranno riportati nelle relazioni periodiche relative al Fondo in oggetto. Il Fondo non effettuerà investimenti speculativi sulle fluttuazioni dei tassi d'interesse.

Il Fondo può investire in obbligazioni convertibili "broken", come specificato in dettaglio nella sezione del Prospetto intitolata "STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E TECNICHE PER UNA GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO". Il Fondo

non sarà sottoposto a leva finanziaria a seguito di un investimento in Titoli contingenti convertibili o obbligazioni convertibili "broken". Gli (eventuali) investimenti in Titoli contingenti convertibili saranno contenuti e non si prevede che costituiranno una parte rilevante del portafoglio.

Il Fondo può investire in altri organismi d'investimento collettivo di tipo aperto, aventi politiche d'investimento analoghe, nel rispetto di un limite del 10% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo complessivamente investito in quote/azioni di altri organismi d'investimento collettivo, che comprendono OICVM oppure ETF non OICVM ritenuti organismi d'investimento collettivo. Il Fondo può investire in ETF al fine di acquisire esposizione indiretta a titoli di debito, come sopra specificato. Resta inteso che gli ETF in cui il Fondo può investire saranno quotati su una Borsa Riconosciuta e domiciliati negli o aventi esposizione agli Stati Uniti. Nel rispetto del limite del 10% per l'investimento in altri organismi d'investimento collettivo, il Fondo può investire non oltre il 2% del suo Valore Patrimoniale Netto in altri Fondi del Trust, subordinatamente e in conformità ai requisiti della Banca Centrale.

3. Strategia d'investimento

Il Gestore degli Investimenti cerca di investire il Fondo in imprese da esso ritenute solide, ben posizionate e in possesso di interessanti prospettive di lungo termine e che inoltre a suo giudizio offrono rendimenti interessanti corretti per il rischio. Il processo di ricerca proprietario del Gestore degli Investimenti è incentrato sul credito. Le decisioni d'investimento sono generalmente basate sull'analisi quantitativa e qualitativa che utilizzano modelli e proiezioni generati internamente. Vengono costruiti portafogli diversificati allo scopo di riflettere le decisioni del Gestore degli Investimenti relativamente all'affidabilità creditizia e al merito industriale. Il Gestore degli investimenti valuta, e rivaluta regolarmente, la qualità del credito delle obbligazioni in portafoglio e cerca di mantenere un portafoglio diversificato per contribuire a limitare la volatilità al ribasso attraverso il ciclo del credito, in particolare perché i crediti a più alto rendimento possono comportare un rischio maggiore.

Il Comitato di Analisi del Rischio di Portafoglio di Muzinich, che è indipendente dal team di gestione del portafoglio, esegue un monitoraggio periodico dei portafogli per verificare l'idoneità dei titoli in essi contenuti,

stimare il rischio assoluto e confermare la coerenza tra i portafogli e la loro conformità alle linee guida utilizzando sia modelli proprietari che servizi esterni.

4. Investimento responsabile

Il Fondo cerca di promuovere alcuni criteri ambientali e sociali all'interno del suo portafoglio, e gli investimenti di portafoglio devono anche tenere conto delle pratiche di buona governance. Il Gestore degli Investimenti utilizza dati di fornitori di dati ESG esperti e indipendenti per valutare la gestione del rischio ESG di un emittente.

Il Fondo cerca di implementare uno specifico screening negativo delle entità legate a certe industrie o condotte controverse e cerca di mantenere specifici obiettivi di intensità delle emissioni di carbonio.

Il Fondo non investirà in emittenti che siano stati identificati dal Gestore degli Investimenti come (i) coinvolti a livello societario nella produzione finale di armi controverse o nella produzione di componenti essenziali di base destinati ad essere utilizzati nelle armi controverse; (ii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dalla fabbricazione di prodotti del tabacco; (iii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dall'estrazione di carbone termico e/o dalla produzione di energia da carbone termico, fatta salva una tolleranza per le entità che il Gestore degli investimenti ritiene abbiano un piano di transizione credibile per ridurre la loro dipendenza o esposizione al carbone termico a favore di forme di energia a minore intensità di carbonio, come l'energia rinnovabile; (iv) in violazione, o a grave rischio di violazione, di determinate norme riconosciute e/o standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, ai rapporti di lavoro, alla protezione da gravi danni ambientali e alle norme sulla frode e/o sulla corruzione grave. Si prega di fare riferimento alle informazioni descritte nella sezione del Prospetto intitolata "Investimento responsabile".

L'Allegato al presente Supplemento contiene informazioni relative alle caratteristiche ambientali o sociali nel formato prescritto dalle NTR. Tali informazioni non pregiudicano la sezione "Investimento responsabile" contenuta nel presente documento e nel Prospetto. Ulteriori dettagli dei vari criteri ESG applicabili a tutti gli investimenti che saranno effettuati dal Fondo nell'ambito di questa politica d'investimento sono indicati nella sezione del Prospetto intitolata "Investimento responsabile" e nell'Allegato.

Il Gestore degli Investimenti cerca di mantenere un'Intensità di carbonio media ponderata per il Fondo che sia inferiore almeno del 10% rispetto a quella dell'indice di riferimento di tale Fondo, come indicato su www.muzinich.com e nell'Allegato. Si intende raggiungere questo obiettivo nell'ambito del processo di investimento principalmente attraverso l'analisi dei dati relativi all'intensità di carbonio di un emittente rispetto a qualsiasi dato corrispondente degli emittenti costituenti l'indice di riferimento. Ulteriori dettagli sull'obiettivo di intensità di carbonio sono riportati nel paragrafo del Prospetto intitolato "Obiettivo di intensità di carbonio".

In conformità al Regolamento sulla tassonomia, un investimento del Fondo sarà considerato ecosostenibile quando la sua attività economica: (1) contribuisce in modo sostanziale al raggiungimento di uno o più degli Obiettivi ambientali, (2) non arreca un danno significativo a nessuno degli Obiettivi ambientali in conformità al Regolamento, (3) è svolta nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia previste nel Regolamento sulla tassonomia e (4) è conforme ai criteri di vaglio tecnico fissati dalla Commissione europea in conformità al Regolamento sulla tassonomia.

Il Regolamento sulla tassonomia prescrive l'inclusione in questo documento delle seguenti dichiarazioni:

"Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili".

5. Limiti agli investimenti

Il Fondo deve osservare le restrizioni agli investimenti specificate nelle sezioni del Prospetto intitolate "INVESTIMENTI CONSENTITI" e "APPENDICE I – RESTRIZIONI SUPPLEMENTARI".

6. Fattori di rischio

Prima di investire nel Fondo, si invitano i potenziali investitori a consultare le sezioni del Prospetto intitolate "Rischi generali" e "Rischi specifici dei Fondi".

7. Commissioni e spese

7.1 Commissioni

Le Commissioni di Gestione, le Commissioni Amministrative e le commissioni di performance applicabili alle Classi del Fondo sono riportate nella intitolata “Informazioni sulle Classi di Quote" sotto riportata”.

7.2 Spese

Le spese applicabili al Fondo sono riportate di seguito e devono essere lette unitamente alla sezione del Prospetto intitolata “Spese”.

Commissione di sottoscrizione	Fino all’1% del Valore Patrimoniale Netto per Quota, a meno che la sottoscrizione non riguardi: (i) Quote A o Quote R, per le quali la commissione è fino al 3% del Valore Patrimoniale Netto per Quota; o (ii) Quote P1, per le quali la commissione è fino al 5% del Valore Patrimoniale Netto per Quota. Le Quote P non sono soggette alla commissione di sottoscrizione.
Commissione di rimborso	Nessuna.

Maggiori dettagli su commissioni e spese pagabili a valere sulle attività del Fondo sono riportati nella sezione del Prospetto intitolata “COMMISSIONI E SPESE”.

8. Informazioni sulle classi di Quote

Le Quote sono disponibili in ciascuna categoria e tipologia come classi coperte e classi non coperte nelle seguenti valute: AUD, CAD, CHF, CZK, DKK, EUR, GBP, HKD, ISK, JPY, NOK, RMB, SEK, SGD e USD.

Categoria di Quote	Tipologia di Quote Disponibili	Commissione di Gestione annuale massima	Commissione Amministrativa annuale	Commissione di performance
Quote R	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,50 %	0,05 %	N.d.
Quote R1	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,50 %	0,05 %	N.d.
Quote A	Accumulazione, Distribuzione, Distribuzione IRD e Discrezionali	1,00 %	0,05 %	N.d.
Quote A1	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,00 %	0,05 %	N.d.
Quote H	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,65 %	0,05 %	N.d.
Quote S	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,55 %	0,05 %	N.d.

Categoria di Quote	Tipologia di Quote Disponibili	Commissione di Gestione annuale massima	Commissione Amministrativa annuale	Commissione di performance
Quote P	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,80 %	0,05 %	N.d.
Quote P1	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,80 %	0,05 %	N.d.
Quote M	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,85 %	0,05 %	N.d.
Quote X	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	N.d.	0,05 %	N.d.
Quote G	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,65 %	0,05 %	N.d.
Quote G1	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,65 %	0,05 %	N.d.

SUPPLEMENTO – MUZINICH MARKET DURATION ENHANCEDYIELD FUND

Il presente Supplemento contiene informazioni specifiche relative a Muzinich Market Duration Enhancedyield Fund (il "**Fondo"**), un comparto di Muzinich Funds (il "**Trust"**), un fondo comune d'investimento multicomparto di tipo aperto con separazione patrimoniale tra i comparti autorizzato dalla Banca Centrale a operare come OICVM.

Il presente Supplemento costituisce parte integrante del Prospetto e deve essere letto unitamente al medesimo. I termini riportati in maiuscolo hanno lo stesso significato ad essi attribuito nel Prospetto.

Caratteristiche del Fondo	
Valuta Base	EUR
Politica di distribuzione	Per i dettagli relativi alla politica di distribuzione applicabile alle Classi del Fondo pertinenti, si rimanda alla sezione del Prospetto intitolata "Politica di distribuzione".
Assunzione di prestiti e leva finanziaria	Il Fondo non sarà sottoposto a leva finanziaria e il Gestore degli Investimenti non prevede che il Fondo assumerà prestiti.
Profilo di un investitore tipico	L'investimento nel Fondo è adatto agli investitori che cercano di conseguire rendimenti superiori rispetto a quelli offerti da Titoli di Stato di riferimento di qualità investment grade nell'arco di un periodo di 3-5 anni e che possono tollerare un livello medio di volatilità.
Classificazione del Regolamento sull'informativa di sostenibilità	La Società di Gestione ritiene che il Fondo promuova caratteristiche ambientali o sociali e che quindi soddisfi i criteri dell'Articolo 8 del Regolamento sull'informativa di sostenibilità. La Società di Gestione si riserva il diritto di rivalutare questa classificazione in qualsiasi momento. Se la Società di Gestione determina in qualsiasi momento futuro che il Fondo non soddisfa i criteri per qualificarsi come un fondo conforme all'Articolo 8, il presente Supplemento sarà aggiornato in conformità alla classificazione rivista del Fondo.
Informazioni sulla negoziazione	
Giorno di Negoziazione	Ciascun Giorno Lavorativo
Termine ultimo di negoziazione	ore 16.00 (ora irlandese) del Giorno di Negoziazione pertinente
Momento di valutazione	Chiusura ufficiale del mercato USA del relativo Giorno di negoziazione.
Sottoscrizione minima	Per i dettagli relativi agli importi minimi di sottoscrizione applicabili alle Classi del Fondo, si rimanda alla sezione del Prospetto intitolata "Sottoscrizione minima".
Periodo di offerta iniziale	Il periodo di offerta iniziale delle Quote del Fondo sarà dalle ore 9.00 (ora irlandese) del 6 gennaio 2025 alle ore 17.00 del 4 luglio 2025 o un periodo più lungo o più breve eventualmente stabilito dalla Società di Gestione e comunicato alla Banca Centrale.
Prezzo di offerta iniziale	100 per Quota (eccetto JPY 1,0000 per Quota)

1. Obiettivo d'investimento

Il Fondo si prefigge di proteggere il capitale e di generare rendimenti interessanti che siano superiori a quelli offerti da Titoli di Stato di riferimento con duration simile.

2. Politiche d'investimento

Il Gestore degli Investimenti cerca di raggiungere il proprio obiettivo tramite un portafoglio di obbligazioni societarie gestito prudentemente, avente un rating medio investment grade e focalizzato sulla gestione dei rischi ESG dell'emittente.

Il Fondo investe prevalentemente in titoli di debito (compresi note a tasso fisso e variabile, Titoli contingenti convertibili e obbligazioni) negoziati pubblicamente su Borse Valori Riconosciute ed emessi da società domiciliate o aventi la propria sede principale negli Stati Uniti, nell'Unione Europea o in altri Paesi Membri dell'OCSE. Tali obbligazioni avranno un rating attribuito da Moody's o Standard & Poor's (o rating ritenuto equivalente dal Gestore degli Investimenti) pari ad almeno B3/B- al momento dell'acquisto.

Il portafoglio del Fondo manterrà tuttavia un rating medio investment grade attribuito da Moody's, Standard & Poor's o rating equivalente pari rispettivamente ad almeno Baa3 o BBB- e investirà sempre almeno il 60% del suo Valore Patrimoniale Netto in obbligazioni di qualità investment grade (comprese le attività liquide accessorie). Non oltre il 40% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo può avere un rating inferiore a investment grade. Il portafoglio degli investimenti del Fondo sarà composto da almeno 50 emittenti, ma nessuno di essi rappresenterà oltre il 3% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.

Il Fondo cerca di investire in obbligazioni emesse da società che, sottoposte a ricerca, soddisfano i criteri del Gestore degli Investimenti offrendo caratteristiche convincenti di rischio/rendimento finanziario, oltre a rispettare determinati standard minimi in materia di gestione e politiche legate al rischio di sostenibilità. Il Gestore degli Investimenti ritiene che i temi ESG includano fattori non misurabili in termini monetari o compresi nel bilancio, ma comunque importanti nella valutazione del rischio di credito aziendale.

Il Gestore degli Investimenti sarà assistito da consulenti ESG esperti e indipendenti nel valutare la gestione dei rischi ESG delle società. Oltre a integrare le considerazioni ESG sostanziali nella loro analisi delle singole società, il Fondo ha caratteristiche ESG e socialmente responsabili che comportano una combinazione di processo decisionale di investimento, monitoraggio continuo dei rischi di sostenibilità e degli investimenti, e impegno ESG dell'emittente. Come parte del processo di ricerca, il gestore degli investimenti cerca di valutare e integrare i rischi di sostenibilità e di considerare i potenziali impatti finanziari dei fattori di sostenibilità, quali (ad esempio: carbon pricing, impegno dei clienti, benessere dei dipendenti, rischi di controversie, impatti fisici sul clima, rischio normativo e impatti reputazionali). Il processo decisionale d'investimento cerca di incorporare emittenti ESG best-in-class, evitandone altri attraverso alcune esclusioni legate alla responsabilità sociale, per migliorare il profilo di sostenibilità globale del portafoglio. Inoltre, il Gestore degli investimenti, ove possibile, si impegna con gli emittenti su (i) trasparenza ESG; (ii) modifiche alla gestione efficace del rischio ESG; (iii) opinioni e scelte del Gestore degli Investimenti in materia di investimenti o disinvestimenti per motivi ESG.

Il Gestore degli investimenti non acquisterà titoli emessi da società identificate dal Gestore degli investimenti come (i) coinvolte direttamente nella produzione finale di armi controverse o nella produzione di componenti essenziali destinati a essere utilizzati in armi controverse; (ii) coinvolte direttamente in entità che derivano più del 5% dei loro ricavi annuali dalla produzione di bevande alcoliche; (iii) coinvolte direttamente in entità che derivano più del 5% dei loro ricavi annuali dalla produzione o dalla distribuzione di intrattenimento per adulti; (iv) coinvolte direttamente in entità che derivano più del 5% dei loro ricavi annuali dalla produzione di armi convenzionali; (v) coinvolte direttamente in entità che derivano più del 5% dei loro ricavi annuali dalla produzione di pellicce o di prodotti in pelle speciali; (vi) coinvolte direttamente in entità che derivano più del 5% dei loro ricavi annuali dalla fornitura di giochi d’azzardo commerciali; (vii) coinvolte direttamente in entità che derivano più del 5% dei loro ricavi annuali da appalti militari; (viii) coinvolte direttamente in entità che derivano più del 5% dei loro ricavi annuali dalla generazione di energia nucleare e dai servizi correlati; (ix) coinvolte direttamente in entità che derivano più del 5% dei loro ricavi annuali dall’estrazione di petrolio e gas convenzionali o non convenzionali;

(x) coinvolte direttamente in entità che derivano più del 5% dei loro ricavi annuali dalla fabbricazione di prodotti del tabacco; (xi) inserite nell’Elenco di esclusione di Norges Bank Investment Management (NBIM) come “Escluse”;

(xii) coinvolte direttamente in entità che derivano più del 5% dei loro ricavi annuali dall’estrazione di carbone termico e/o dalla produzione di energia da carbone termico; (xiii) in violazione, o a grave rischio di violazione, di determinate norme riconosciute e/o standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, ai rapporti di lavoro, alla protezione da gravi danni ambientali e alle norme sulla frode e/o sulla corruzione grave. Il Gestore degli Investimenti cercherà anche di costruire un universo di investimento generalmente costituito da emittenti che siano oggettivamente ritenuti leader di settore (ossia nella metà superiore del gruppo di omologhi) in termini di pratiche di gestione dei rischi ESG, secondo quanto stabilito dai consulenti ESG indipendenti del Gestore degli Investimenti.

Il Gestore degli Investimenti, con l’ausilio dei suoi consulenti ESG, monitorerà la costante conformità delle società in portafoglio agli obiettivi ESG del Fondo.

Il benchmark di riferimento utilizzato dal Fondo a fini comparativi è un indice tradizionale. L'indice tradizionale non considera i fattori ESG e non è quindi coerente con le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo. Tuttavia, il Gestore degli investimenti non ritiene che sia disponibile un indice che rifletta accuratamente gli standard ESG minimi applicati dal Gestore degli investimenti. L'asset allocation del portafoglio del Fondo non è vincolata ad alcun benchmark. Ulteriori informazioni sono disponibili su www.muzinich.com.

Il Gestore degli investimenti non acquisterà attivamente azioni nel perseguimento dell'obiettivo d'investimento del Fondo. Tuttavia, nel caso in cui un'attività detenuta dal Fondo sia successivamente ristrutturata da un emittente, il Fondo potrebbe diventare un destinatario, o detenere azioni in tale emittente. Tali azioni (se del caso) saranno limitate e non si prevede che costituiranno una parte rilevante del portafoglio.

Il Fondo può utilizzare future, opzioni, credit default swap (soltanto per acquistare protezione), interest rate swap e contratti di cambio a termine, esclusivamente per finalità di copertura e/o per proteggersi nei confronti dei rischi valutari, del tasso d'interesse e di credito in conformità alle condizioni e ai limiti imposti dalla Banca Centrale. Il Fondo non utilizzerà derivati per finalità d'investimento né a scopo speculativo. I dettagli di eventuali operazioni valutarie a termine perfezionate dal Gestore degli Investimenti per conto del Fondo saranno riportati nelle relazioni periodiche relative al Fondo in oggetto. Il Fondo non effettuerà investimenti speculativi sulle fluttuazioni dei tassi d'interesse. Una descrizione di tali tecniche e strumenti è riportata nella sezione intitolata "STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E TECNICHE PER UNA GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTA-FOGLIO".

Il Fondo non investirà in azioni. Il Fondo può investire in obbligazioni convertibili "broken", come specificato in dettaglio nella sezione intitolata "STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E TECNICHE PER UNA GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO". Il Fondo non sarà sottoposto a leva finanziaria a seguito di un investimento in Titoli contingenti convertibili o obbligazioni convertibili "broken". Gli (eventuali) investimenti in Titoli contingenti convertibili saranno contenuti e non si prevede che costituiranno una parte rilevante del portafoglio.

Il ricorso a interest rate swap è soggetto alle seguenti restrizioni: (i) tali swap sono utilizzati unitamente ad attività detenute dal Fondo, (ii) gli impegni assunti nel contesto di tali operazioni non devono superare il valore delle attività in relazione alle quali sono stati perfezionati e (iii) il perfezionamento delle operazioni swap non deve indebitamente limitare la liquidità del portafoglio del Fondo. Gli interest rate swap non saranno utilizzati per finalità di indebitamento o leva finanziaria.

Il Gestore degli Investimenti può mantenere un determinato livello di liquidità nel Fondo. Le attività liquide possono essere sotto forma di saldi liquidi e/o strumenti del mercato monetario (compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, buoni dei governi OCSE, buoni del Tesoro, commercial paper e certificati di deposito) normalmente ritenuti utilizzabili a tal fine.

Il Fondo può investire in altri organismi d'investimento collettivo di tipo aperto, aventi politiche d'investimento analoghe, nel rispetto di un limite del 10% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo complessivamente investito in quote/azioni di altri organismi d'investimento collettivo, che comprendono OICVM oppure ETF non OICVM ritenuti organismi d'investimento collettivo. Il Fondo può investire in ETF al fine di acquisire esposizione indiretta a titoli di debito, come sopra specificato. Resta inteso che gli ETF in cui il Fondo può investire saranno quotati su una Borsa Riconosciuta e domiciliati negli o aventi esposizione agli Stati Uniti, all'Unione Europea o ai Paesi Membri dell'OCSE. Nel rispetto del limite del 10% per l'investimento in altri organismi d'investimento collettivo, il Fondo può investire non oltre il 2% del suo Valore Patrimoniale Netto in altri Fondi del Trust, subordinatamente e in conformità ai requisiti della Banca Centrale.

Il Gestore degli Investimenti può investire, tramite l'acquisto di crediti su prestiti, in cessioni di crediti su prestiti societari esistenti (garantiti, liberamente trasferibili, negoziati su un mercato regolamentato e non quotati), fatto salvo un limite complessivo del 9,9% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo ai suoi investimenti in prestiti, altri investimenti (compresi, in via non limitativa, investimenti a scopo di liquidità) cui sia applicabile il paragrafo 2.1 o la frase 1 o 2 del paragrafo 2.2. della sezione intitolata "INVESTIMENTI CONSENTITI", e in titoli non quotati in generale.

3. Strategia d'investimento

Il Gestore degli Investimenti cerca di investire il Fondo in imprese da esso ritenute solide, ben posizionate e in possesso di interessanti prospettive di lungo termine e che a suo giudizio offrono inoltre rendimenti interessanti corretti per il rischio e allettanti caratteristiche ambientali, sociali e di governance. Il processo di ricerca proprietario del Gestore degli Investimenti è incentrato sul credito. Le decisioni d'investimento sono generalmente basate sull'analisi quantitativa e qualitativa che utilizzano modelli e proiezioni generati

internamente. Vengono costruiti portafogli diversificati allo scopo di riflettere le decisioni del Gestore degli Investimenti relativamente all'affidabilità creditizia e al merito settoriale. Il Gestore degli investimenti pone l'accento su una rigorosa disciplina di revisione del credito e utilizza una significativa diversificazione del portafoglio per cercare di limitare la volatilità al ribasso attraverso il ciclo del credito, in particolare perché i crediti a più alto rendimento possono comportare un rischio maggiore.

Il Comitato di Analisi del Rischio di Portafoglio di Muzinich, che è indipendente dal team di gestione del portafoglio, esegue un monitoraggio periodico dei portafogli per verificare l'idoneità dei titoli in essi contenuti, stimare il rischio assoluto e confermare la coerenza tra i portafogli e la loro conformità alle linee guida utilizzando sia modelli proprietari che servizi esterni.

L'Allegato al presente Supplemento contiene informazioni relative alle caratteristiche ambientali o sociali nel formato prescritto dalle NTR. Tali informazioni non pregiudicano la sezione "Investimento responsabile" contenuta nel presente documento e nel Prospetto. Ulteriori dettagli dei vari criteri ESG applicabili a tutti gli investimenti che saranno effettuati dal Fondo nell'ambito di questa politica d'investimento sono indicati nella sezione del Prospetto intitolata "Investimento responsabile" e nell'Allegato.

Il Gestore degli Investimenti cerca di mantenere un'Intensità di carbonio media ponderata per il Fondo che sia inferiore almeno del 10% rispetto a quella dell'indice di riferimento di tale Fondo, come indicato su www.muzinich.com e nell'Allegato. Si intende raggiungere questo obiettivo nell'ambito del processo di investimento principalmente attraverso l'analisi dei dati relativi all'intensità di carbonio di un emittente rispetto a qualsiasi dato corrispondente degli emittenti costituenti l'indice di riferimento. Ulteriori dettagli sull'obiettivo di intensità di carbonio sono riportati nel paragrafo del Prospetto intitolato "Obiettivo di intensità di carbonio". In conformità al Regolamento sulla tassonomia, un investimento del Fondo sarà considerato ecosostenibile quando la sua attività economica: (1) contribuisce in modo sostanziale al raggiungimento di uno o più degli Obiettivi ambientali, (2) non arreca un danno significativo a nessuno degli Obiettivi ambientali in conformità al Regolamento, (3) è svolta nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia previste nel Regolamento sulla tassonomia e (4) è conforme ai criteri di vaglio tecnico fissati dalla Commissione europea in conformità al Regolamento sulla tassonomia.

Il Regolamento sulla tassonomia prescrive l'inclusione in questo documento delle seguenti dichiarazioni:

"Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili".

4. Limiti agli investimenti

Il Fondo deve osservare le restrizioni agli investimenti specificate nelle sezioni del Prospetto intitolate "INVESTIMENTI CONSENTITI" e "APPENDICE I – RESTRIZIONI SUPPLEMENTARI".

5. Fattori di rischio

Prima di investire nel Fondo, si invitano i potenziali investitori a consultare le sezioni del Prospetto intitolate "Rischi generali" e "Rischi specifici dei Fondi".

6. Commissioni e spese

6.1 Commissioni

Le Commissioni di Gestione, le Commissioni Amministrative e le commissioni di performance applicabili alle Classi del Fondo sono riportate nella sezione intitolata "Informazioni sulle Classi di Quote" sotto riportata".

6.2 Spese

Le spese applicabili al Fondo sono riportate di seguito e devono essere lette unitamente alla sezione del Prospetto intitolata "Spese".

Commissione di sottoscrizione	Fino all'1% del Valore Patrimoniale Netto per Quota, a meno che la sottoscrizione non riguardi: (i) Quote A o Quote R, per le quali la commissione è fino al 3% del Valore Patrimoniale Netto per Quota; o (ii) Quote P1, per le quali la commissione è fino al 5% del Valore Patrimoniale Netto per Quota. Le Quote P non sono soggette alla commissione di sottoscrizione.
Commissione di rimborso	Nessuna.

Maggiori dettagli su commissioni e spese pagabili a valere sulle attività del Fondo sono riportati nella sezione del Prospetto intitolata "COMMISSIONI E SPESE".

7. Informazioni sulle classi di Quote

Le Quote sono disponibili in ciascuna categoria e tipologia come classi coperte e classi non coperte nelle seguenti valute: AUD, CAD, CHF, CZK, DKK, EUR, GBP, HKD, ISK, JPY, NOK, RMB, SEK, SGD e USD

Categoria di Quote	Tipologia di Quote Disponibili	Commissione di Gestione annuale massima	Commissione Amministrativa annuale	Commissione di performance
Quote R	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,10 %	0,05 %	N.d.
Quote R1	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,10 %	0,05 %	N.d.
Quote A	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,70 %	0,05 %	N.d.
Quote A1	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,70 %	0,05 %	N.d.
Quote H	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,50 %	0,05 %	N.d.
Quote S	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,40 %	0,05 %	N.d.
Quote P	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,40 %	0,05 %	N.d.
Quote P1	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,40 %	0,05 %	N.d.
Quote M	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,60 %	0,05 %	N.d.

Categoria di Quote	Tipologia di Quote Disponibili	Commissione di Gestione annuale massima	Commissione Amministrativa annuale	Commissione di performance
Quote dei Soci Fondatori	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,35 %	0,05 %	N.d.
Quote X	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	N.d.	0,05 %	N.d.
Quote G	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,50 %	0,05 %	N.d.
Quote G1	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,50 %	0,05 %	N.d.

SUPPLEMENTO – MUZINICH EMERGINGMARKETSSHORTDURATION FUND

Il presente Supplemento contiene informazioni specifiche relative a Muzinich EmergingMarkets- ShortDuration Fund (il "**Fondo**"), un comparto di Muzinich Funds (il "**Trust**"), un fondo comune d'investimento multicomparto di tipo aperto con separazione patrimoniale tra i comparti, autorizzato dalla Banca Centrale a operare come OICVM.

Il presente Supplemento costituisce parte integrante del Prospetto e deve essere letto unitamente al medesimo. I termini riportati in maiuscolo hanno lo stesso significato ad essi attribuito nel Prospetto.

Caratteristiche del Fondo	
Valuta Base	UDD
Politica di distribuzione	Per i dettagli relativi alla politica di distribuzione applicabile alle Classi del Fondo pertinenti, si rimanda alla sezione del Prospetto intitolata "Politica di distribuzione".
Assunzione di prestiti e leva finanziaria	Il Fondo non sarà sottoposto a leva finanziaria e il Gestore degli Investimenti non prevede che il Fondo assumerà prestiti.
Profilo di un investitore tipico	L'investimento nel Fondo è adatto agli investitori che cercano di conseguire rendimenti superiori rispetto a quelli offerti da Titoli di Stato di riferimento di durata analoga nell'arco di un periodo di 3-5 anni e che possono tollerare un livello elevato di volatilità.
Classificazione del Regolamento sull'informativa di sostenibilità	La Società di Gestione ritiene che il Fondo promuova caratteristiche ambientali o sociali e che quindi soddisfi i criteri dell'Articolo 8 del Regolamento sull'informativa di sostenibilità. La Società di Gestione si riserva il diritto di rivalutare questa classificazione in qualsiasi momento. Se la Società di Gestione determina in qualsiasi momento futuro che il Fondo non soddisfa i criteri per qualificarsi come un fondo conforme all'Articolo 8, il presente Supplemento sarà aggiornato in conformità alla classificazione rivista del Fondo.
Informazioni sulla negoziazione	
Giorno di Negoziazione	Ciascun Giorno Lavorativo
Termine ultimo di negoziazione	ore 16.00 (ora irlandese) del Giorno di Negoziazione pertinente
Momento di valutazione	Chiusura ufficiale del mercato USA del relativo Giorno di negoziazione.
Sottoscrizione minima	Per i dettagli relativi agli importi minimi di sottoscrizione applicabili alle Classi del Fondo, si rimanda alla sezione del Prospetto intitolata "Sottoscrizione minima".
Periodo di offerta iniziale	Il periodo di offerta iniziale delle Quote del Fondo sarà dalle ore 9.00 (ora irlandese) del 6 gennaio 2025 alle ore 17.00 del 4 luglio 2025 o un periodo più lungo o più breve eventualmente stabilito dalla Società di Gestione e comunicato alla Banca Centrale.
Prezzo di offerta iniziale	100 per Quota (eccetto JPY 1,0000 per Quota).

1. Obiettivo d'investimento

Il Fondo si prefigge di proteggere il capitale e di generare rendimenti interessanti che siano superiori a quelli offerti da Titoli di Stato di riferimento con duration simile.

2. Politiche d'investimento

Il Gestore degli Investimenti cerca di raggiungere il proprio obiettivo investendo con prudenza, per almeno il 51% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo, in titoli di debito a breve durata dei mercati emergenti. Il Fondo acquisterà, per almeno il 51% del suo Valore Patrimoniale Netto, strumenti di debito societario e governativo a tasso fisso e/o variabile, ossia obbligazioni e crediti su prestiti societari esistenti (garantiti, liberamente

trasferibili, negoziati su un mercato regolamentato e non quotati) subordinatamente a un limite del 9,9% in prestiti societari, come specificato in dettaglio di seguito, con durate relativamente brevi, che investono in particolare in emissioni a breve scadenza e richiamabili e in strumenti a tasso variabile. La durata breve del Fondo offre agli investitori un livello di protezione nei confronti dell'aumento dei tassi d'interesse.

Il Fondo si concentrerà, per almeno il 51% del suo Valore Patrimoniale Netto, su strumenti di debito con rating compresi nelle categorie B/BB/BBB, attribuiti da Moody's e/o Standard & Poor's (o rating ritenuti equivalenti dal Gestore degli Investimenti), ma può investire anche in titoli con rating più elevato.

Si prevede che il Fondo investirà almeno il 51% del suo Valore Patrimoniale Netto in strumenti di debito societario e governativo denominati in USD o in altre valute forti, di emittenti registrati in o che svolgono la propria attività principalmente nei mercati emergenti (Asia, Africa, America Latina e alcuni paesi europei) ma, in misura minore, può investire anche in società europee e nordamericane con esposizione ai mercati emergenti. Gli investimenti possono essere effettuati anche in valute locali dei mercati emergenti. I titoli e/o gli strumenti in cui il Fondo investirà saranno quotati e/o negoziati su una Borsa Riconosciuta (secondo la definizione di cui al Prospetto). Il Fondo può anche investire in Titoli contingenti convertibili, ma tali investimenti (eventuali) saranno contenuti e non si prevede che costituiranno una parte rilevante del portafoglio.

I dettagli dei vari criteri ESG applicabili a tutti gli investimenti che saranno effettuati dal Fondo nell'ambito di questa politica d'investimento sono indicati nella sezione del Supplemento intitolata "Investimento responsabile" e nella sezione del Prospetto intitolata "Investimento responsabile".

Il Gestore degli Investimenti prevede che al momento dell'acquisto il rating creditizio minimo sarà pari a B3/B- attribuito da Moody's e/o Standard & Poor's (o rating ritenuto equivalente dal Gestore degli Investimenti). Nel caso di declassamento del rating creditizio di qualsiasi titolo al di sotto del livello B3/B-, il Gestore degli Investimenti riprenderà in esame la detenzione del titolo da parte del Fondo. Il Fondo potrà continuare a detenere il titolo qualora il Gestore degli Investimenti determini che ciò sia nell'interesse del Fondo e dei suoi Sottoscrittori.

Gli investimenti del Fondo saranno ben diversificati in un'ampia varietà di emittenti e settori. Nello scenario peggiore la durata media massima sarà pari a 2,5 anni, ma potrebbe aumentare a 3 anni a seguito di movimenti dei prezzi di mercato. Gli investimenti in un unico emittente societario non supereranno il 3% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo. Il Gestore degli investimenti non acquisterà attivamente azioni nel perseguimento dell'obiettivo d'investimento del Fondo. Tuttavia, nel caso in cui un'attività detenuta dal Fondo sia successivamente ristrutturata da un emittente, il Fondo potrebbe diventare un destinatario, o detenere azioni in tale emittente. Tali azioni (se del caso) saranno limitate e non si prevede che costituiranno una parte rilevante del portafoglio.

Il Fondo può investire in obbligazioni convertibili "broken", come specificato in dettaglio nella sezione intitolata "STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E TECNICHE PER UNA GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTA-FOGLIO". Il Fondo non sarà sottoposto a leva finanziaria a seguito di un investimento in Titoli contingenti convertibili o obbligazioni convertibili "broken".

Il Fondo può altresì, in conformità ai requisiti della Banca Centrale, investire il 10% del Valore Patrimoniale Netto in OICVM e/od organismi d'investimento collettivo non OICVM con politiche d'investimento che consentono gli investimenti nelle stesse tipologie di titoli e strumenti consentiti dalla politica d'investimento del Fondo, allo scopo di acquisire efficacemente un'esposizione diversificata a taluni di tali titoli e strumenti oppure a determinate aree geografiche o settori.

Nel rispetto di un limite del 10% per l'investimento in altri organismi d'investimento collettivo, il Fondo può investire non oltre il 2% del suo Valore Patrimoniale Netto in altri Fondi del Trust, subordinatamente e in conformità ai requisiti della Banca Centrale.

Il Fondo può utilizzare future, opzioni, credit default swap (soltanto per acquistare protezione), interest rate swap e contratti di cambio a termine, come descritto nella sezione intitolata "STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E TECNICHE PER UNA GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO", esclusivamente per finalità di copertura e/o per proteggersi nei confronti dei rischi del tasso d'interesse e/o valutari, in conformità alle condizioni e ai limiti imposti dalla Banca Centrale. I dettagli di eventuali operazioni valutarie a termine o di operazioni in interest rate swap perfezionate dal Gestore degli Investimenti per conto del Fondo saranno riportati nelle relazioni periodiche relative al Fondo in oggetto. Il Fondo non effettuerà investimenti speculativi sulle fluttuazioni dei tassi d'interesse. Poiché gli SFD saranno utilizzati esclusivamente a scopo di copertura e/o per proteggersi nei confronti del tasso d'interesse e/o dei rischi di cambio, il Fondo non intende essere sottoposto

a leva finanziaria tramite il ricorso a SFD. Sebbene si preveda che l'esposizione globale al summenzionato SFD sarà generalmente pari a zero, una piccola esposizione globale potrebbe venire a crearsi a causa di movimenti di mercato qualora una posizione diventi inavvertitamente oggetto di eccesso di copertura. Dette posizioni inavvertitamente oggetto di eccesso di copertura saranno riponderate in conformità ai requisiti della Banca Centrale (si veda la successiva sezione intitolata “Classi Coperte”).

Il Gestore degli Investimenti può investire in prestiti societari (garantiti, negoziati su un mercato regolamentato e non quotati), fatto salvo un limite complessivo del 9,9% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo ai suoi investimenti in prestiti, altri investimenti (compresi, in via non limitativa, investimenti a scopo di liquidità) cui sia applicabile il paragrafo 2.1 o la frase 1 o 2 del paragrafo 2.2. della sezione intitolata “INVESTIMENTI CONSENTITI”, e in titoli non quotati in generale.

Sebbene si prevede che tutti gli investimenti del Fondo saranno effettuati come sopra descritto, il Gestore degli Investimenti si riserva la flessibilità per investire in misura sostanziale in liquidità e/o strumenti del mercato monetario, fino a comprendere, in via non limitativa, buoni governativi dei paesi OCSE, buoni del Tesoro, commercial paper e certificati di deposito nei casi in cui lo ritenga nel migliore interesse del Fondo.

3. Strategia d’investimento

Il processo di ricerca proprietario del Gestore degli Investimenti è incentrato sul credito. Le decisioni d’investimento sono generalmente basate sull’analisi quantitativa e qualitativa che utilizzano modelli e proiezioni generati internamente. Vengono costruiti portafogli diversificati allo scopo di riflettere le decisioni del Gestore degli Investimenti relativamente all’affidabilità creditizia e al merito settoriale. Il Gestore degli investimenti pone l'accento su una rigorosa disciplina di revisione del credito e utilizza una significativa diversificazione del portafoglio per cercare di limitare la volatilità al ribasso attraverso il ciclo del credito, in particolare perché i crediti a più alto rendimento possono comportare un rischio maggiore.

Il Comitato di Analisi del Rischio di Portafoglio di Muzinich, che è indipendente dal team di gestione del portafoglio, esegue un monitoraggio periodico dei portafogli per verificare l'idoneità dei titoli in essi contenuti, stimare il rischio assoluto e confermare la coerenza tra i portafogli e la loro conformità alle linee guida per durate analoghe utilizzando sia modelli proprietari che servizi esterni.

4. Investimento responsabile

Il Fondo cerca di promuovere alcuni criteri ambientali e sociali all’interno del suo portafoglio, e gli investimenti di portafoglio devono anche tenere conto delle pratiche di buona governance. Il Gestore degli Investimenti utilizza dati di fornitori di dati ESG esperti e indipendenti per valutare la gestione del rischio ESG di un emittente.

Il Fondo cerca di implementare uno specifico screening negativo delle entità legate a certe industrie o condotte controverse e cerca di mantenere specifici obiettivi di intensità delle emissioni di carbonio. Il Fondo non investirà in emittenti che siano stati identificati dal Gestore degli Investimenti come (i) coinvolti a livello societario nella produzione finale di armi controverse o nella produzione di componenti essenziali di base destinati ad essere utilizzati nelle armi controverse; (ii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dalla fabbricazione di prodotti del tabacco; (iii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dall’estrazione di carbone termico e/o dalla produzione di energia da carbone termico, fatta salva una tolleranza per le entità che il Gestore degli investimenti ritiene abbiano un piano di transizione credibile per ridurre la loro dipendenza o esposizione al carbone termico a favore di forme di energia a minore intensità di carbonio, come l’energia rinnovabile; (iv) in violazione, o a grave rischio di violazione, di determinate norme riconosciute e/o standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, ai rapporti di lavoro, alla protezione da gravi danni ambientali e alle norme sulla frode e/o sulla corruzione grave. Si prega di fare riferimento alle informazioni descritte nella sezione del Prospetto intitolata “Investimento responsabile”.

L’Allegato al presente Supplemento contiene informazioni relative alle caratteristiche ambientali o sociali nel formato prescritto dalle NTR. Tali informazioni non pregiudicano la sezione “Investimento responsabile” contenuta nel presente documento e nel Prospetto. Ulteriori dettagli dei vari criteri ESG applicabili a tutti gli investimenti che saranno effettuati dal Fondo nell’ambito di questa politica d’investimento sono indicati nella sezione del Prospetto intitolata “Investimento responsabile” e nell’Allegato.

Il Gestore degli Investimenti cerca di mantenere un’Intensità di carbonio media ponderata per il Fondo che sia inferiore almeno del 10% rispetto a quella dell’indice di riferimento di tale Fondo, come indicato su www.muzinich.com e nell’Allegato. Si intende raggiungere questo obiettivo nell’ambito del processo di investimento principalmente attraverso l’analisi dei dati relativi all’intensità di carbonio di un emittente rispetto a

qualsiasi dato corrispondente degli emittenti costituenti l'indice di riferimento. Ulteriori dettagli sull'obiettivo di intensità di carbonio sono riportati nel paragrafo del Prospetto intitolato "Obiettivo di intensità di carbonio".

In conformità al Regolamento sulla tassonomia, un investimento del Fondo sarà considerato ecosostenibile quando la sua attività economica: (1) contribuisce in modo sostanziale al raggiungimento di uno o più degli Obiettivi ambientali, (2) non arreca un danno significativo a nessuno degli Obiettivi ambientali in conformità al Regolamento, (3) è svolta nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia previste nel Regolamento sulla tassonomia e (4) è conforme ai criteri di vaglio tecnico fissati dalla Commissione europea in conformità al Regolamento sulla tassonomia.

Il Regolamento sulla tassonomia prescrive l'inclusione in questo documento delle seguenti dichiarazioni:

"Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili".

5. Limiti agli investimenti

Il Fondo deve osservare le restrizioni agli investimenti specificate nelle sezioni del Prospetto intitolate "INVESTIMENTI CONSENTITI" e "APPENDICE I – RESTRIZIONI SUPPLEMENTARI".

6. Fattori di rischio

Prima di investire nel Fondo, si invitano i potenziali investitori a consultare le sezioni del Prospetto intitolate "Rischi generali" e "Rischi specifici dei Fondi".

7. Commissioni e spese

7.1 Commissioni

Le Commissioni di Gestione, le Commissioni Amministrative e le commissioni di performance applicabili alle Classi del Fondo sono riportate nella sezione intitolata "Informazioni sulle Classi di Quote" sotto riportata.

7.2 Spese

Le spese applicabili al Fondo sono riportate di seguito e devono essere lette unitamente alla sezione del Prospetto intitolata "Spese".

Commissione di sottoscrizione	Fino all'1% del Valore Patrimoniale Netto per Quota, a meno che la sottoscrizione non riguardi: (i) Quote A o Quote R, per le quali la commissione è fino al 3% del Valore Patrimoniale Netto per Quota; o (ii) Quote P1, per le quali la commissione è fino al 5% del Valore Patrimoniale Netto per Quota. Le Quote P non sono soggette alla commissione di sottoscrizione.
Commissione di rimborso	Nessuna.

Maggiori dettagli delle commissioni e spese pagabili a valere sulle attività del Fondo sono riportati nella sezione del Prospetto intitolata "COMMISSIONI E SPESE".

8. Informazioni sulle classi di Quote

Categoria di Quote	Tipologia di Quote Disponibili	Commissione di Gestione annuale massima	Commissione Amministrativa annuale	Commissione di performance
Quote R	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,10 %	0,05 %	N.d.

Categoria di Quote	Tipologia di Quote Disponibili	Commissione di Gestione annuale massima	Commissione Amministrativa annuale	Commissione di performance
Quote R1	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,10 %	0,05 %	N.d.
Quote A	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,80 %	0,05 %	N.d.
Quote A1	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,80 %	0,05 %	N.d.
Quote H	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,60 %	0,05 %	N.d.
Quote S	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,50 %	0,05 %	N.d.
Quote P	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,45 %	0,05 %	N.d.
Quote P1	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,45 %	0,05 %	N.d.
Quote M	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,70 %	0,05 %	N.d.
Quote X	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	N.d.	0,05 %	N.d.
Quote G	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,60 %	0,05 %	N.d.
Quote G1	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,60 %	0,05 %	N.d.

SUPPLEMENTO - MUZINICH ENHANCEDYIELD SHORT-TERM FUND

Il presente Supplemento contiene informazioni specifiche relative a Muzinich Enhancedyield Short- Term Fund (il "**Fondo**"), un comparto di Muzinich Funds (il "**Trust**"), un fondo comune d'investimento multicomparto di tipo aperto con separazione patrimoniale tra i comparti, autorizzato dalla Banca Centrale a operare come OICVM.

Il presente Supplemento costituisce parte integrante del Prospetto e deve essere letto unitamente al medesimo. I termini riportati in maiuscolo hanno lo stesso significato ad essi attribuito nel Prospetto.

Caratteristiche del Fondo	
Valuta Base	EUR
Politica di distribuzione	Per i dettagli relativi alla politica di distribuzione applicabile alle Classi del Fondo pertinenti, si rimanda alla sezione del Prospetto intitolata "Politica di distribuzione".
Assunzione di prestiti e leva finanziaria	Il Fondo non sarà sottoposto a leva finanziaria e il Gestore degli Investimenti non prevede che il Fondo assumerà prestiti.
Profilo di un investitore tipico	L'investimento nel Fondo è adatto agli investitori che cercano di conseguire rendimenti superiori rispetto a quelli offerti da Titoli di Stato di riferimento a breve termine nell'arco di un periodo di 3-5 anni e che possono tollerare un livello di volatilità da basso a medio.
Classificazione del Regolamento sull'informativa di sostenibilità	La Società di Gestione ritiene che il Fondo promuova caratteristiche ambientali o sociali e che quindi soddisfi i criteri dell'Articolo 8 del Regolamento sull'informativa di sostenibilità. La Società di Gestione si riserva il diritto di rivalutare questa classificazione in qualsiasi momento. Se la Società di Gestione determina in qualsiasi momento futuro che il Fondo non soddisfa i criteri per qualificarsi come un fondo conforme all'Articolo 8, il presente Supplemento sarà aggiornato in conformità alla classificazione rivista del Fondo.
Informazioni sulla negoziazione	
Giorno di Negoziazione	Ciascun Giorno Lavorativo
Termine ultimo di negoziazione	ore 16.00 (ora irlandese) del Giorno di Negoziazione pertinente
Momento di valutazione	Chiusura ufficiale del mercato USA del relativo Giorno di negoziazione.
Sottoscrizione minima	Per i dettagli relativi agli importi minimi di sottoscrizione applicabili alle Classi del Fondo, si rimanda alla sezione del Prospetto intitolata "Sottoscrizione minima".
Periodo di offerta iniziale	Il periodo di offerta iniziale delle Quote del Fondo sarà dalle ore 9.00 (ora irlandese) del 6 gennaio 2025 alle ore 17.00 del 4 luglio 2025 o un periodo più lungo o più breve eventualmente stabilito dalla Società di Gestione e comunicato alla Banca Centrale.
Prezzo di offerta iniziale	100 per Quota (tranne le Quote Y denominate in JPY 10.000 per Quota, e tutte le altre JPY 1,0000 per Quota).

1. Obiettivo d'investimento

Il Fondo si prefigge di proteggere il capitale e di generare rendimenti interessanti che siano superiori a quelli offerti da Titoli di Stato di riferimento con duration simile.

2. Politiche d'investimento

Il Gestore degli Investimenti cerca di raggiungere il proprio obiettivo costruendo un portafoglio gestito con prudenza, composto da obbligazioni societarie con caratteristiche interessanti di rischio e/o rendimento, un rating medio investment grade. Di norma, nello scenario peggiore il Gestore degli Investimenti mira a una duration to worst media non superiore a due anni; tuttavia, a causa delle condizioni di mercato, la duration to worst media potrebbe raggiungere i tre anni.

Il Fondo investe almeno il 51% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito societario statunitensi o in USD (comprese note, Titoli contingenti convertibili e obbligazioni a tasso fisso e variabile) o in obbligazioni del Tesoro e obbligazioni di agenzie statunitensi negoziate pubblicamente su Borse Riconosciute.

Il Fondo mantiene un rating medio di investment grade attribuito da Moody's o Standard & Poor's (o rating ritenuto equivalente dal Gestore degli Investimenti) rispettivamente pari ad almeno Baa3 o BBB- e investirà sempre almeno il 60% del suo Valore Patrimoniale Netto in obbligazioni investment grade (comprese attività accessorie liquide). Non oltre il 40% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo può avere un rating di qualità inferiore a investment grade e il rating minimo ammissibile di un titolo sarà B3/B- attribuito almeno da un'agenzia di rating (o rating ritenuto equivalente dal Gestore degli Investimenti). Occasionalmente, in caso di declassamento di una partecipazione esistente, alcune posizioni possono avere un rating inferiore. Talvolta il Fondo può anche investire in titoli garantiti da attività (compresi i titoli garantiti da ipoteca), ma tali investimenti (eventuali) saranno limitati a un massimo del 5% del Valore patrimoniale netto del Fondo e non si prevede che costituiranno una parte rilevante del portafoglio. Il portafoglio degli investimenti del Fondo sarà diversificato in termini di emittente e settore, laddove nessun singolo emittente societario rappresenterà oltre il 3% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo. Il Fondo non ha limitazione geografica.

I dettagli dei vari criteri ESG applicabili a tutti gli investimenti che saranno effettuati dal Fondo nell'ambito di questa politica d'investimento sono indicati nella sezione del Supplemento intitolata "Investimento responsabile" e nella sezione del Prospetto intitolata "Investimento responsabile".

Il Gestore degli investimenti non acquisterà attivamente azioni nel perseguimento dell'obiettivo d'investimento del Fondo. Tuttavia, nel caso in cui un'attività detenuta dal Fondo sia successivamente ristrutturata da un emittente, il Fondo potrebbe diventare un destinatario, o detenere azioni in tale emittente. Tali azioni (se del caso) saranno limitate e non si prevede che costituiranno una parte rilevante del portafoglio.

Il Fondo può utilizzare future, opzioni, credit default swap (soltanto per acquistare protezione), interest rate swap e contratti di cambio a termine (i cui dettagli sono riportati nella sezione intitolata "STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E TECNICHE PER UNA GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO"),

esclusivamente per finalità di copertura e/o per proteggersi nei confronti dei rischi di cambio in conformità alle condizioni e ai limiti imposti dalla Banca Centrale. Il Fondo non utilizzerà derivati per finalità d'investimento né a scopo speculativo. I dettagli di eventuali operazioni valutarie a termine perfezionate dal Gestore degli Investimenti per conto del Fondo saranno riportati nelle relazioni periodiche relative al Fondo in oggetto. Il Fondo non effettuerà investimenti speculativi sulle fluttuazioni dei tassi d'interesse.

Il Fondo può investire in obbligazioni convertibili "broken", come specificato in dettaglio nella sezione intitolata "STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E TECNICHE PER UNA GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTA-FOGLIO". Il Fondo non sarà sottoposto a leva finanziaria a seguito di un investimento in Titoli contingenti convertibili o obbligazioni convertibili "broken". Gli (eventuali) investimenti in Titoli contingenti convertibili saranno contenuti e non si prevede che costituiranno una parte rilevante del portafoglio.

Il Fondo può investire in altri organismi d'investimento collettivo di tipo aperto, aventi politiche d'investimento analoghe, nel rispetto di un limite del 10% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo complessivamente investito in quote/azioni di altri organismi d'investimento collettivo, che comprendono OICVM oppure ETF non OICVM ritenuti organismi d'investimento collettivo. Il Fondo può investire in ETF al fine di acquisire esposizione indiretta a titoli di debito, come sopra specificato. Gli ETF in cui il Fondo può investire saranno quotati su una Borsa Riconosciuta e domiciliati in Europa e/o in Nord America o aventi esposizione a tali regioni. Nel rispetto del limite del 10% per l'investimento in altri organismi d'investimento collettivo, il Fondo può investire non oltre il 2% del suo Valore Patrimoniale Netto in altri Fondi del Trust, subordinatamente e in conformità ai requisiti della Banca Centrale.

Il Gestore degli Investimenti può investire, tramite l'acquisto di crediti su prestiti, in cessioni di crediti su prestiti societari esistenti (garantiti, liberamente trasferibili, negoziati su un mercato regolamentato e non quotati), fatto salvo un limite complessivo del 9,9% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo ai suoi investimenti in prestiti, altri investimenti (compresi, in via non limitativa, investimenti a scopo di liquidità) cui sia applicabile il paragrafo 2.1 o la frase 1 o 2 del paragrafo 2.2. della sezione intitolata "INVESTIMENTI CONSENTITI", e in titoli non quotati in generale.

3. Strategia d'investimento

Il Gestore degli Investimenti cerca di investire il Fondo in società da esso ritenute solide, ben posizionate e in

possesso di interessanti prospettive di lungo termine e che a suo giudizio offrono inoltre rendimenti interessanti corretti per il rischio. Il processo di ricerca proprietario del Gestore degli Investimenti è incentrato sul credito. Le decisioni d'investimento sono generalmente basate sull'analisi quantitativa e qualitativa che utilizzano modelli e proiezioni generati internamente. Vengono costruiti portafogli diversificati allo scopo di riflettere le decisioni del Gestore degli Investimenti relativamente all'affidabilità creditizia e al merito settoriale.

Il Gestore degli investimenti valuta, e rivaluta regolarmente, la qualità del credito delle obbligazioni in portafoglio e cerca di mantenere un portafoglio diversificato per contribuire a limitare la volatilità al ribasso attraverso il ciclo del credito, in particolare perché i crediti a più alto rendimento possono comportare un rischio maggiore.

Il Comitato di Analisi del Rischio di Portafoglio di Muzinich, che è indipendente dal team di gestione del portafoglio, esegue un monitoraggio periodico dei portafogli per verificare l'idoneità dei titoli in essi contenuti, stimare il rischio assoluto e confermare la coerenza tra i portafogli e la loro conformità alle linee guida utilizzando sia modelli proprietari che servizi esterni.

4. Investimento responsabile

Il Fondo cerca di promuovere alcuni criteri ambientali e sociali all'interno del suo portafoglio, e gli investimenti di portafoglio devono anche tenere conto delle pratiche di buona governance. Il Gestore degli Investimenti utilizza dati di fornitori di dati ESG esperti e indipendenti per valutare la gestione del rischio ESG di un emittente.

Fondo cerca di implementare uno specifico screening negativo delle entità legate a certe industrie o condotte controverse e cerca di mantenere specifici obiettivi di intensità delle emissioni di carbonio. Il Fondo non investirà in emittenti che siano stati identificati dal Gestore degli Investimenti come (i) coinvolti a livello societario nella produzione finale di armi controverse o nella produzione di componenti essenziali di base destinati ad essere utilizzati nelle armi controverse; (ii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dalla fabbricazione di prodotti del tabacco;

(iii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dall'estrazione di carbone termico e/o dalla produzione di energia da carbone termico, fatta salva una tolleranza per le entità che il Gestore degli investimenti ritiene abbiano un piano di transizione credibile per ridurre la loro dipendenza o esposizione al carbone termico a favore di forme di energia a minore intensità di carbonio, come l'energia rinnovabile;

(iv) in violazione, o a grave rischio di violazione, di determinate norme riconosciute e/o standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, ai rapporti di lavoro, alla protezione da gravi danni ambientali e alle norme sulla frode e/o sulla corruzione grave. Si prega di fare riferimento alle informazioni descritte nella sezione del Prospetto intitolata "Investimento responsabile".

L'Allegato al presente Supplemento contiene informazioni relative alle caratteristiche ambientali o sociali nel formato prescritto dalle NTR. Tali informazioni non pregiudicano la sezione "Investimento responsabile" contenuta nel presente documento e nel Prospetto. Ulteriori dettagli dei vari criteri ESG applicabili a tutti gli investimenti che saranno effettuati dal Fondo nell'ambito di questa politica d'investimento sono indicati nella sezione del Prospetto intitolata "Investimento responsabile" e nell'Allegato.

Il Gestore degli Investimenti cerca di mantenere un'Intensità di carbonio media ponderata per il Fondo che sia inferiore almeno del 10% rispetto a quella dell'indice di riferimento di tale Fondo, come indicato su www.muzinich.com e nell'Allegato. Si intende raggiungere questo obiettivo nell'ambito del processo di investimento principalmente attraverso l'analisi dei dati relativi all'intensità di carbonio di un emittente rispetto a qualsiasi dato corrispondente degli emittenti costituenti l'indice di riferimento. Ulteriori dettagli sull'obiettivo di intensità di carbonio sono riportati nel paragrafo del Prospetto intitolato "Obiettivo di intensità di carbonio".

In conformità al Regolamento sulla tassonomia, un investimento del Fondo sarà considerato ecosostenibile quando la sua attività economica: (1) contribuisce in modo sostanziale al raggiungimento di uno o più degli Obiettivi ambientali, (2) non arreca un danno significativo a nessuno degli Obiettivi ambientali in conformità al Regolamento, (3) è svolta nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia previste nel Regolamento sulla tassonomia e (4) è conforme ai criteri di vaglio tecnico fissati dalla Commissione europea in conformità al Regolamento sulla tassonomia.

Il Regolamento sulla tassonomia prescrive l'inclusione in questo documento delle seguenti dichiarazioni:

“Il principio ”non arrecare un danno significativo” si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili”.

5. Limiti agli investimenti

Il Fondo deve osservare le restrizioni agli investimenti specificate nelle sezioni del Prospetto intitolate “INVESTIMENTI CONSENTITI” e “APPENDICE I – RESTRIZIONI SUPPLEMENTARI”.

Fattori di rischio

Prima di investire nel Fondo, si invitano i potenziali investitori a consultare le sezioni del Prospetto intitolate “Rischi generali” e “Rischi specifici dei Fondi”.

6. Commissioni e spese

5.1 Commissioni

Le Commissioni di Gestione, le Commissioni Amministrative e le commissioni di performance applicabili alle Classi del Fondo sono riportate nella sezione intitolata “Informazioni sulle Classi di Quote” sotto riportata.

5.2 Spese

Le spese applicabili al Fondo sono riportate di seguito e devono essere lette unitamente alla sezione del Prospetto intitolata “Spese”.

Commissione di sottoscrizione	Fino all’1% del Valore Patrimoniale Netto per Quota, a meno che la sottoscrizione non riguardi: (i) Quote A o Quote R, per le quali la commissione è fino al 3% del Valore Patrimoniale Netto per Quota; o (ii) Quote P1, per le quali la commissione è fino al 5% del Valore Patrimoniale Netto per Quota. Le Quote P non sono soggette alla commissione di sottoscrizione.
Commissione di rimborso	Nessuna.

Maggiori dettagli su commissioni e spese pagabili a valere sulle attività del Fondo sono riportati nella sezione del Prospetto intitolata “COMMISSIONI E SPESE”.

7. Informazioni sulle classi di Quote

Le Quote sono disponibili in ciascuna categoria e tipologia come classi coperte e classi non coperte nelle seguenti valute: AUD, CAD, CHF, CZK, DKK, EUR, GBP, HKD, ISK, JPY, NOK, RMB, SEK, SGD e USD.

Categoria di Quote	Tipologia di Quote Disponibili	Commissione di Gestione annuale massima	Commissione Amministrativa annuale	Commissione di performance
Quote R	Accumulazione, Distribuzione, Distribuzione IRD e Discrezionale	0,75 %	0,05 %	N.d.
Quote R1	Accumulazione, Distribuzione, Distribuzione IRD e Discrezionale	0,75 %	0,05 %	N.d.
Quote A	Accumulazione, Distribuzione, Distribuzione IRD e Discrezionale	0,45 %	0,05 %	N.d.

Categoria di Quote	Tipologia di Quote Disponibili	Commissione di Gestione annuale massima	Commissione Amministrativa annuale	Commissione di performance
Quote A1	Accumulazione, Distribuzione, Distribuzione IRD e Discrezionale	0,45 %	0,05 %	N.d.
Quote H	Accumulazione, Distribuzione, Distribuzione IRD e Discrezionale	0,45 %	0,05 %	N.d.
Quote P	Accumulazione, Distribuzione, Distribuzione IRD e Discrezionale	1,15 %	0,05 %	N.d.
Quote P1	Accumulazione, Distribuzione, Distribuzione IRD e Discrezionale	1,15 %	0,05 %	N.d.
Quote M	Accumulazione, Distribuzione, Distribuzione IRD e Discrezionale	0,55 %	0,05 %	N.d.
Quote X	Accumulazione, Distribuzione, Distribuzione IRD e Discrezionale	N.d.	0,05 %	N.d.
Quote G	Accumulazione, Distribuzione, Distribuzione IRD e Discrezionale	0,45 %	0,05 %	N.d.
Quote T	Accumulazione, Distribuzione, Distribuzione IRD e Discrezionale	0,90 %	0,05 %	N.d.
Quote G1	Accumulazione, Distribuzione, Distribuzione IRD e Discrezionale	0,45 %	0,05 %	N.d.
Quote Y	Accumulazione, Distribuzione, Distribuzione IRD e Discrezionale	0,45 %	0,05 %	N.d.
Quote W	Accumulazione, Distribuzione, Distribuzione IRD e Discrezionale	1,15 %	0,05 %	N.d.

SUPPLEMENTO – MUZINICH EUROPEYIELD FUND

Il presente Supplemento contiene informazioni specifiche relative a Muzinich Europeyield Fund (il "**Fondo**"), un comparto di Muzinich Funds (il "**Trust**"), un fondo comune d'investimento multicomparto di tipo aperto con separazione patrimoniale tra i comparti autorizzato dalla Banca Centrale a operare come OICVM.

Il presente Supplemento costituisce parte integrante del Prospetto e deve essere letto unitamente al medesimo. I termini riportati in maiuscolo hanno lo stesso significato ad essi attribuito nel Prospetto

Caratteristiche del Fondo	
Valuta Base	EUR
Politica di distribuzione	Per i dettagli relativi alla politica di distribuzione applicabile alle Classi del Fondo pertinenti, si rimanda alla sezione del Prospetto intitolata "Politica di distribuzione".
Assunzione di prestiti e leva finanziaria	Il Fondo non sarà sottoposto a leva finanziaria e il Gestore degli Investimenti non prevede che il Fondo assumerà prestiti.
Profilo di un investitore tipico	L'investimento nel Fondo è adatto agli investitori che cercano di conseguire rendimenti superiori rispetto a quelli offerti dai crediti di qualità investment grade nell'arco di un periodo di 3-5 anni e che possono tollerare un livello di volatilità medio a alto.
Classificazione del Regolamento sull'informativa di sostenibilità	La Società di Gestione ritiene che il Fondo promuova caratteristiche ambientali o sociali e che quindi soddisfi i criteri dell'Articolo 8 del Regolamento sull'informativa di sostenibilità. La Società di Gestione si riserva il diritto di rivalutare questa classificazione in qualsiasi momento. Se la Società di Gestione determina in qualsiasi momento futuro che il Fondo non soddisfa i criteri per qualificarsi come un fondo conforme all'Articolo 8, il presente Supplemento sarà aggiornato in conformità alla classificazione rivista del Fondo.
Informazioni sulla negoziazione	
Giorno di Negoziazione	Ciascun Giorno Lavorativo
Termine ultimo di negoziazione	ore 16.00 (ora irlandese) del Giorno di Negoziazione pertinente
Momento di valutazione	Chiusura ufficiale del mercato USA del relativo Giorno di negoziazione.
Sottoscrizione minima	Per i dettagli relativi agli importi minimi di sottoscrizione applicabili alle Classi del Fondo, si rimanda alla sezione del Prospetto intitolata "Sottoscrizione minima".
Periodo di offerta iniziale	Il periodo di offerta iniziale delle Quote del Fondo sarà dalle ore 9.00 (ora irlandese) del 6 gennaio 2025 alle ore 17.00 del 4 luglio 2025 o un periodo più lungo o più breve eventualmente stabilito dalla Società di Gestione e comunicato alla Banca Centrale.
Prezzo di offerta iniziale	100 per Quota (eccetto JPY 10.000 per Quota).

1. Obiettivo d'investimento

Il Fondo si prefigge di generare rendimenti interessanti e di proteggere il capitale.

2. Politiche d'investimento

Il Gestore degli Investimenti cerca di raggiungere il proprio obiettivo tramite un'attenta selezione di titoli di debito negoziati pubblicamente, per almeno il 51% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo, di emittenti societari europei e nordamericani denominati in valute europee che,

al momento dell'acquisto, hanno principalmente un rating attribuito da Moody's o rating equivalente pari ad almeno B3/B-, ma generalmente inferiore ad A.

Il Fondo investe almeno il 51% del suo Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito societario negoziati

pubblicamente (comprese note come note a tasso variabile a breve e medio termine,

Titoli contingenti convertibili e obbligazioni) di emittenti societari europei e nordamericani denominati in valute europee generalmente negoziati su Borse Riconosciute in Europa. Tali obbligazioni avranno un rating attribuito da Moody's/Standard & Poor's pari ad almeno B3/B- (o rating ritenuto equivalente dal Gestore degli Investimenti), ma generalmente inferiore ad A. Di volta in volta, alcune posizioni possono avere un rating superiore o inferiore in caso di innalzamento o declassamento di una partecipazione esistente. Qualora il contesto di mercato lo richieda, il Fondo può aumentare le proprie partecipazioni in titoli governativi, titoli di alta qualità (tra cui titoli societari, bancari e governativi) con rating pari ad ameno Baa3 attribuito da Moody's o BBB- attribuito da Standard & Poor's, o altri strumenti del mercato monetario (tra cui, in via non limitativa, buoni governativi OCSE, buoni del Tesoro, commercial paper e certificati di deposito) negoziati generalmente su Borse Riconosciute nell'Unione Europea.

I dettagli dei vari criteri ESG applicabili a tutti gli investimenti che saranno effettuati dal Fondo nell'ambito di questa politica d'investimento sono indicati nella sezione del Supplemento intitolata "Investimento responsabile" e nella sezione del Prospetto intitolata "Investimento responsabile".

Il Gestore degli investimenti non acquisterà attivamente azioni nel perseguimento dell'obiettivo d'investimento del Fondo. Tuttavia, nel caso in cui un'attività detenuta dal Fondo sia successivamente ristrutturata da un emittente, il Fondo potrebbe diventare un destinatario, o detenere azioni in tale emittente. Tali azioni (se del caso) saranno limitate e non si prevede che costituiranno una parte rilevante del portafoglio.

Il Fondo può utilizzare future, opzioni, credit default swap (soltanto per acquistare protezione), interest rate swap e contratti di cambio a termine (i cui dettagli sono riportati nella sezione intitolata "STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E TECNICHE PER UNA GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO"), esclusivamente per finalità di copertura e/o per proteggersi nei confronti dei rischi di cambio in conformità alle condizioni e ai limiti imposti dalla Banca Centrale. Il Fondo non utilizzerà derivati per finalità d'investimento né a scopo speculativo. I dettagli di eventuali operazioni valutarie a termine perfezionate dal Gestore degli Investimenti per conto del Fondo saranno riportati nelle relazioni periodiche relative al Fondo in oggetto. Il Fondo non effettuerà investimenti speculativi sulle fluttuazioni dei tassi d'interesse.

Il Fondo può investire in obbligazioni convertibili "broken", come specificato in dettaglio nella sezione intitolata "STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E TECNICHE PER UNA GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO". Il Fondo non sarà sottoposto a leva finanziaria a seguito di un investimento in Titoli contingenti convertibili o obbligazioni convertibili "broken". Gli (eventuali) investimenti in Titoli contingenti convertibili saranno contenuti e non si prevede che costituiranno una parte rilevante del portafoglio.

Il Fondo può investire in altri organismi d'investimento collettivo di tipo aperto, aventi politiche d'investimento analoghe, nel rispetto di un limite del 10% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo complessivamente investito in quote/azioni di altri organismi d'investimento collettivo, che comprendono OICVM oppure ETF non OICVM ritenuti organismi d'investimento collettivo. Il Fondo può investire in ETF al fine di acquisire esposizione indiretta a titoli di debito, come sopra specificato. Resta inteso che gli ETF in cui il Fondo può investire saranno quotati su una Borsa Riconosciuta e domiciliati in Europa e/o in Nord America o aventi esposizione a tali regioni. Nel rispetto del limite del 10% per l'investimento in altri organismi d'investimento collettivo, il Fondo può investire non oltre il 2% del suo Valore Patrimoniale Netto in altri Fondi del Trust, subordinatamente e in conformità ai requisiti della Banca Centrale.

Il Gestore degli Investimenti può investire, tramite l'acquisto di crediti su prestiti, in cessioni di crediti su prestiti societari esistenti (garantiti, liberamente trasferibili, negoziati su un mercato regolamentato e non quotati), fatto salvo un limite complessivo del 9,9% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo ai suoi investimenti in prestiti, altri investimenti (compresi, in via non limitativa, investimenti a scopo di liquidità) cui sia applicabile il paragrafo 2.1 o la frase 1 o 2 del paragrafo 2.2. della sezione intitolata "INVESTIMENTI CONSENTITI", e in titoli non quotati in generale.

3. Strategia d'investimento

Il Gestore degli Investimenti cerca di investire il Fondo in società da esso ritenute solide, ben posizionate e in possesso di interessanti prospettive di lungo termine e che a suo giudizio offrono inoltre rendimenti interessanti corretti per il rischio. Il processo di ricerca proprietario del Gestore degli Investimenti è incentrato sul credito. Le decisioni d'investimento sono generalmente basate sull'analisi quantitativa e qualitativa che utilizzano modelli e proiezioni generati internamente. Vengono costruiti portafogli diversificati allo scopo di riflettere le decisioni del Gestore degli Investimenti relativamente all'affidabilità creditizia e al merito settoriale. Il Gestore

degli investimenti pone l'accento su una rigorosa disciplina di revisione del credito e utilizza una significativa diversificazione del portafoglio per cercare di limitare la volatilità al ribasso attraverso il ciclo del credito, in particolare perché i crediti a più alto rendimento possono comportare un rischio maggiore.

Il Comitato di Analisi del Rischio di Portafoglio di Muzinich, che è indipendente dal team di gestione del portafoglio, esegue un monitoraggio periodico dei portafogli per verificare l'idoneità dei titoli in essi contenuti, stimare il rischio assoluto e confermare la coerenza tra i portafogli e la loro conformità alle linee guida utilizzando sia modelli proprietari che servizi esterni.

4. Investimento responsabile

Il Fondo cerca di promuovere alcuni criteri ambientali e sociali all'interno del suo portafoglio, e gli investimenti di portafoglio devono anche tenere conto delle pratiche di buona governance. Il Gestore degli Investimenti utilizza dati di fornitori di dati ESG esperti e indipendenti per valutare la gestione del rischio ESG di un emittente.

Il Fondo cerca di implementare uno specifico screening negativo delle entità legate a certe industrie o condotte controverse e cerca di mantenere specifici obiettivi di intensità delle emissioni di carbonio. Il Fondo non investirà in emittenti che siano stati identificati dal Gestore degli Investimenti come (i) coinvolti a livello societario nella produzione finale di armi controverse o nella produzione di componenti essenziali di base destinati ad essere utilizzati nelle armi controverse; (ii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dalla fabbricazione di prodotti del tabacco; (iii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dall'estrazione di carbone termico e/o dalla produzione di energia da carbone termico, fatta salva una tolleranza per le entità che il Gestore degli investimenti ritiene abbiano un piano di transizione credibile per ridurre la loro dipendenza o esposizione al carbone termico a favore di forme di energia a minore intensità di carbonio, come l'energia rinnovabile; (iv) in violazione, o a grave rischio di violazione, di determinate norme riconosciute e/o standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, ai rapporti di lavoro, alla protezione da gravi danni ambientali e alle norme sulla frode e/o sulla corruzione grave. Si prega di fare riferimento alle informazioni descritte nella sezione del Prospetto intitolata "Investimento responsabile".

L'Allegato al presente Supplemento contiene informazioni relative alle caratteristiche ambientali o sociali nel formato prescritto dalle NTR. Tali informazioni non pregiudicano la sezione "Investimento responsabile" contenuta nel presente documento e nel Prospetto. Ulteriori dettagli dei vari criteri ESG applicabili a tutti gli investimenti che saranno effettuati dal Fondo nell'ambito di questa politica d'investimento sono indicati nella sezione del Prospetto intitolata "Investimento responsabile" e nell'Allegato.

Il Gestore degli Investimenti cerca di mantenere un'Intensità di carbonio media ponderata per il Fondo che sia inferiore almeno del 10% rispetto a quella dell'indice di riferimento di tale Fondo, come indicato su www.muzinich.com e nell'Allegato. Si intende raggiungere questo obiettivo nell'ambito del processo di investimento principalmente attraverso l'analisi dei dati relativi all'intensità di carbonio di un emittente rispetto a qualsiasi dato corrispondente degli emittenti costituenti l'indice di riferimento. Ulteriori dettagli sull'obiettivo di intensità di carbonio sono riportati nel paragrafo del Prospetto intitolato "Obiettivo di intensità di carbonio".

In conformità al Regolamento sulla tassonomia, un investimento del Fondo sarà considerato ecosostenibile quando la sua attività economica:

(1) contribuisce in modo sostanziale al raggiungimento di uno o più degli Obiettivi ambientali, (2) non arreca un danno significativo a nessuno degli Obiettivi ambientali in conformità al Regolamento, (3) è svolta nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia previste nel Regolamento sulla tassonomia e (4) è conforme ai criteri di vaglio tecnico fissati dalla Commissione europea in conformità al Regolamento sulla tassonomia.

Il Regolamento sulla tassonomia prescrive l'inclusione in questo documento delle seguenti dichiarazioni:

"Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili".

5. Limiti agli investimenti

Il Fondo deve osservare le restrizioni agli investimenti specificate nelle sezioni intitolate "INVESTIMENTI CONSENTITI" E APPENDICE I - "ULTERIORI LIMITI".

6. Fattori di rischio

Prima di investire nel Fondo, si invitano i potenziali investitori a consultare le sezioni del Prospetto intitolate ”Rischi generali” e “Rischi specifici dei Fondi”.

7. Commissioni e spese

7.1 Commissioni

Le Commissioni di Gestione, le Commissioni Amministrative e le commissioni di performance applicabili alle Classi del Fondo sono riportate nella sezione intitolata "Informazioni sulle Classi di Quote" sotto riportata.

7.2 Spese

Le spese applicabili al Fondo sono riportate di seguito e devono essere lette unitamente alla sezione del Prospetto intitolata “Spese”.

Commissione di sottoscrizione	Fino all’1% del Valore Patrimoniale Netto per Quota, a meno che la sottoscrizione non riguardi: (i) Quote A o Quote R, per le quali la commissione è fino al 3% del Valore Patrimoniale Netto per Quota; o (ii) Quote P1, per le quali la commissione è fino al 5% del Valore Patrimoniale Netto per Quota. Le Quote P non sono soggette alla commissione di sottoscrizione.
Commissione di rimborso	Nessuna.

Maggiori dettagli su commissioni e spese pagabili a valere sulle attività del Fondo sono riportati nella sezione del Prospetto intitolata “COMMISSIONI E SPESE”.

8. Informazioni sulle classi di Quote

Le Quote sono disponibili in ciascuna categoria e tipologia come classi coperte e classi non coperte nelle seguenti valute: AUD, CAD, CHF, CZK, DKK, EUR, GBP, HKD, ISK, JPY, NOK, RMB, SEK, SGD e USD

Categoria di Quote	Tipologia di Quote Disponibili	Commissione di Gestione annuale massima	Commissione Amministrativa annuale	Commissione di performance
Quote R	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,50 %	0,05 %	N.d.
Quote R1	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,50 %	0,05 %	N.d.
Quote A	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,00 %	0,05 %	N.d.
Quote A1	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,00 %	0,05 %	N.d.
Quote H	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,65 %	0,05 %	N.d.
Quote S	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,55 %	0,05 %	N.d.

Categoria di Quote	Tipologia di Quote Disponibili	Commissione di Gestione annuale massima	Commissione Amministrativa annuale	Commissione di performance
Quote P	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,80 %	0,05 %	N.d.
Quote P1	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,80 %	0,05 %	N.d.
Quote M	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,85 %	0,05 %	N.d.
Quote X	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	N.d.	0,05 %	N.d.
Quote G	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,65 %	0,05 %	N.d.
Quote G1	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,65 %	0,05 %	N.d.

SUPPLEMENTO - MUZINICH GLOBAL TACTICAL CREDIT FUND

Il presente Supplemento contiene informazioni specifiche relative a Muzinich Global Tactical Credit Fund (il "**Fondo**"), un comparto di Muzinich Funds (il "**Trust**"), un fondo comune d'investimento multicomparto di tipo aperto con separazione patrimoniale tra i comparti autorizzato dalla Banca Centrale a operare come OICVM.

Il presente Supplemento costituisce parte integrante del Prospetto e deve essere letto unitamente al medesimo. I termini riportati in maiuscolo hanno lo stesso significato ad essi attribuito nel Prospetto.

L'investimento in qualsiasi Fondo non deve rappresentare una proporzione consistente di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere adeguato a tutti gli investitori.

Caratteristiche del Fondo	
Valuta Base	USD
Politica di distribuzione	Per i dettagli relativi alla politica di distribuzione applicabile alle Classi del Fondo pertinenti, si rimanda alla sezione del Prospetto intitolata "Politica di distribuzione".
Assunzione di prestiti e leva finanziaria	Il Gestore degli Investimenti non prevede che il Fondo assumerà prestiti. Ciò nonostante, l'utilizzo di SFD può essere preso in considerazione in caso di operazioni di leva finanziaria per finalità di rendicontazione normativa, ma qualsiasi potenziale leva finanziaria sarà monitorata e misurata adottando un approccio basato sugli impegni e non supererà il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.
Profilo di un investitore tipico	L'investimento nel Fondo è adatto agli investitori che mirano a rendimenti interessanti a reddito fisso nell'arco di un periodo di 3-5 anni e che possono tollerare un livello medio di volatilità.
Classificazione del Regolamento sull'informativa di sostenibilità	La Società di Gestione ritiene che il Fondo promuova caratteristiche ambientali o sociali e che quindi soddisfi i criteri dell'Articolo 8 del Regolamento sull'informativa di sostenibilità. La Società di Gestione si riserva il diritto di rivalutare questa classificazione in qualsiasi momento. Se la Società di Gestione determina in qualsiasi momento futuro che il Fondo non soddisfa i criteri per qualificarsi come un fondo conforme all'Articolo 8, il presente Supplemento sarà aggiornato in conformità alla classificazione rivista del Fondo.
Informazioni sulla negoziazione	
Giorno di Negoziazione	Ciascun Giorno Lavorativo
Termine ultimo di negoziazione	ore 16.00 (ora irlandese) del Giorno di Negoziazione pertinente
Momento di valutazione	Chiusura ufficiale del mercato USA del relativo Giorno di negoziazione.
Sottoscrizione minima	Per i dettagli relativi agli importi minimi di sottoscrizione applicabili alle Classi del Fondo, si rimanda alla sezione del Prospetto intitolata "Sottoscrizione minima".
Periodo di offerta iniziale	Il periodo di offerta iniziale delle Quote del Fondo sarà dalle ore 9.00 (ora irlandese) del 6 gennaio 2025 alle ore 17.00 del 4 luglio 2025 o un periodo più lungo o più breve eventualmente stabilito dalla Società di Gestione e comunicato alla Banca Centrale.
Prezzo di offerta iniziale	100 per Quota (eccetto JPY 10.000 per Quota).

1. Obiettivo d'investimento

Il Fondo cerca di generare costantemente rendimenti interessanti corretti per il rischio nell'arco di un periodo di 3-5 anni.

2. Politiche d’investimento

Il Gestore degli Investimenti cerca di raggiungere il proprio obiettivo investendo, per almeno il 51% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo, in obbligazioni societarie ad alto rendimento (ossia di qualità inferiore a investment grade) e/o obbligazioni societarie e governative investment grade di emittenti statunitensi, europei e dei mercati emergenti. L'allocazione flessibile tra titoli ad alto rendimento e investment grade e tra varie regioni geografiche, sarà determinata prevalentemente sulla base di una stima del valore relativo di tutti i mercati del credito globali.

Il Gestore degli Investimenti investirà almeno il 51% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo in obbligazioni societarie e governative a tasso fisso e/o variabile di emittenti statunitensi, europei ed emergenti (di norma non oltre il 40% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo sarà investito in emittenti dei mercati emergenti) quotati e/o negoziati su una Borsa Riconosciuta.

Il Fondo investirà in obbligazioni societarie ad alto rendimento (ossia di qualità inferiore a investment grade) e/o obbligazioni societarie e governative investment grade, il cui rating sia stato attribuito da Standard & Poor’s, Moody’s e/o Fitch (o rating ritenuto equivalente dal Gestore degli Investimenti). L’allocazione tra titoli ad alto rendimento e investment grade e tra varie regioni geografiche sarà determinata prevalentemente sulla base di una stima del valore relativo di tutti i mercati del credito globali. Le stime del valore relative tengono conto di rendimenti, spread, qualità del credito e rendimenti previsti per ogni segmento del credito globale. La flessibilità dell'allocazione a diversi settori dei mercati creditizi globali consente al Fondo di posizionarsi adeguatamente in varie fasi del ciclo creditizio allo scopo di conseguire rendimenti costanti e appetibili. Il Fondo può anche investire in Titoli contingenti convertibili (CoCo bond) e in titoli garantiti da attività (compresi i titoli garantiti da ipoteca), ma tali investimenti (eventuali) saranno contenuti e non si prevede che costituiranno una parte rilevante del portafoglio.

Gli investimenti del Fondo saranno globalmente diversificati tra un'ampia varietà di emittenti e settori. In condizioni di mercato normali, gli investimenti in un unico emittente societario non supereranno il 5% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo. Si prevede che il Fondo deterrà di norma posizioni in un minimo di 50 emittenti.

Il Fondo mira a conseguire rendimenti corretti per il rischio pari al U.S. 3 Month Treasury Bill + 3%, ma è gestito attivamente su base del tutto discrezionale in conformità con la politica e la strategia d’investimento del Fondo. Non vi sono restrizioni di allocazione degli attivi rispetto al benchmark U.S. Treasury Bill.

I dettagli dei vari criteri ESG applicabili a tutti gli investimenti che saranno effettuati dal Fondo nell’ambito di questa politica d’investimento sono indicati nella sezione del Supplemento intitolata “Investimento responsabile” e nella sezione del Prospetto intitolata “Investimento responsabile”.

Il Fondo può ricorrere a future, opzioni, credit default swap (per acquistare e vendere protezione), interest rate swap e contratti di cambio a termine, esclusivamente per finalità di copertura e/o per proteggersi nei confronti dei rischi valutari, del tasso d’interesse e di credito e/o a fini di gestione efficiente del portafoglio, conformemente alle condizioni e ai limiti imposti dalla Banca Centrale. Il Fondo non utilizzerà derivati per finalità d'investimento né a scopo speculativo. I dettagli di eventuali operazioni valutarie a termine perfezionate dal Gestore degli Investimenti per conto del Fondo saranno riportati nelle relazioni periodiche relative al Fondo in oggetto. Il Fondo non effettuerà investimenti speculativi sulle fluttuazioni dei tassi d'interesse. Una descrizione di tali tecniche e strumenti è riportata nella sezione intitolata “STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E TECNICHE PER UNA GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO”.

Il Fondo può investire in obbligazioni convertibili “broken”, come specificato in dettaglio nella sezione intitolata "STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E TECNICHE PER UNA GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO". Il Fondo non sarà sottoposto a leva finanziaria a seguito di un investimento in Titoli contingenti convertibili o obbligazioni convertibili “broken”.

Il Fondo può anche investire opportunisticamente non oltre il 5% del suo Valore Patrimoniale Netto in valori mobiliari, ovvero titoli azionari, compresi, in via non limitativa, azioni e certificati di deposito (come ad esempio Certificati di Deposito Americani (ADR) e Certificati di Deposito Globali (GDR)) e obbligazioni convertibili. Inoltre, nel caso in cui un’attività detenuta dal Fondo o per suo conto sia successivamente ristrutturata da un emittente, il Fondo potrebbe diventare un destinatario di azioni in tale emittente. Tali azioni (se del caso) saranno limitate e non si prevede che costituiranno una parte rilevante del portafoglio o formeranno parte del limite del 5% di cui sopra.

Il Fondo può investire in altri organismi d'investimento collettivo di tipo aperto, aventi politiche d'investimento

analoghe, nel rispetto di un limite del 10% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo complessivamente investito in quote/azioni di altri organismi d'investimento collettivo, che comprendono OICVM oppure ETF non OICVM ritenuti organismi d'investimento collettivo. Il Fondo può investire in ETF al fine di acquisire esposizione indiretta al portafoglio sottostante degli ETF, che in questo caso è mirato a offrire esposizione all'universo creditizio globale dei titoli di debito/prestito societari. Gli ETF possono essere utilizzati anche per finalità di copertura (ad esempio, un ETF può offrire un'esposizione a breve termine a titoli del Tesoro statunitensi, consentendo in tal modo al Trust di proteggersi nei confronti del rischio del tasso d'interesse). Sebbene gli ETF in cui il Fondo può investire possono incorporare derivati/leva finanziaria, si prevede che il livello di leva finanziaria sarà mantenuto ai minimi. Resta inteso che gli ETF in cui il Fondo può investire saranno quotati su una Borsa Riconosciuta e domiciliati negli Stati Uniti, in Europa e nei mercati emergenti o aventi esposizione a tali aree. L'investimento in ETF non OICVM che il Gestore degli Investimenti ritiene essere valori mobiliari saranno conformi ai requisiti della Banca Centrale.

Il Gestore degli Investimenti può investire, tramite l'acquisto di crediti su prestiti, in cessioni di crediti su prestiti societari esistenti (garantiti, liberamente trasferibili, negoziati su un mercato regolamentato e non quotati), fatto salvo un limite complessivo del 9,9% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo ai suoi investimenti in prestiti, altri investimenti (compresi, in via non limitativa, investimenti a scopo di liquidità) cui sia applicabile il paragrafo 2.1 o la frase 1 o 2 del paragrafo 2.2. della sezione intitolata "INVESTIMENTI CONSENTITI", e in titoli non quotati in generale.

Sebbene si preveda che tutti gli investimenti del Fondo saranno effettuati come sopra descritto, il Gestore degli Investimenti si riserva la flessibilità per investire in misura sostanziale in liquidità e/o strumenti del mercato monetario, fino a comprendere, in via non limitativa, buoni governativi dei paesi OCSE e titoli del Tesoro con rating investment grade, nonché strumenti di debito emessi da banche OCSE e titoli societari aventi un rating minimo pari ad A- o superiore, in circostanze in cui il Gestore degli Investimenti lo ritenga nel migliore interesse del Fondo.

3. Strategia d'investimento

Il processo di ricerca proprietario del Gestore degli Investimenti è incentrato sul credito. Le decisioni d'investimento sono generalmente basate sull'analisi quantitativa e qualitativa che utilizzano modelli e proiezioni generati internamente. Vengono costruiti portafogli diversificati allo scopo di riflettere le decisioni del Gestore degli Investimenti relativamente all'affidabilità creditizia e al merito settoriale. Il Gestore degli Investimenti pone l'accento su una rigorosa disciplina di revisione del credito e utilizza una significativa diversificazione del portafoglio per cercare di limitare la volatilità al ribasso attraverso il ciclo del credito, in particolare perché i crediti a più alto rendimento possono comportare un rischio maggiore.

Il Comitato di Analisi del Rischio di Portafoglio di Muzinich, che è indipendente dal team di gestione del portafoglio, esegue un monitoraggio periodico dei portafogli per verificare l'idoneità dei titoli in essi contenuti, stimare il rischio assoluto e confermare la coerenza tra i portafogli e la loro conformità alle linee guida utilizzando sia modelli proprietari che servizi esterni.

4. Investimento responsabile

Il Fondo cerca di promuovere alcuni criteri ambientali e sociali all'interno del suo portafoglio, e gli investimenti di portafoglio devono anche tenere conto delle pratiche di buona governance. Il Gestore degli Investimenti utilizza dati di fornitori di dati ESG esperti e indipendenti per valutare la gestione del rischio ESG di un emittente.

Il Fondo cerca di implementare uno specifico screening negativo delle entità legate a certe industrie o condotte controverse e cerca di mantenere specifici obiettivi di intensità delle emissioni di carbonio. Il Fondo non investirà in emittenti che siano stati identificati dal Gestore degli Investimenti come (i) coinvolti a livello societario nella produzione finale di armi controverse o nella produzione di componenti essenziali di base destinati ad essere utilizzati nelle armi controverse; (ii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dalla fabbricazione di prodotti del tabacco; (iii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dalla produzione o dalla distribuzione di intrattenimento per adulti; (iv) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dal gioco d'azzardo commerciale; (v) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dall'estrazione di carbone termico e/o dalla produzione di energia da carbone termico (vi) in violazione, o a grave rischio di violazione, di determinate norme riconosciute e/o standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, ai rapporti di lavoro, alla protezione da gravi danni ambientali e alle norme sulla frode e/o sulla corruzione grave. Si prega di fare riferimento alle informazioni descritte nella sezione del Prospetto intitolata "Investimento responsabile".

L'Allegato al presente Supplemento contiene informazioni relative alle caratteristiche ambientali o sociali nel formato prescritto dalle NTR. Tali informazioni non pregiudicano la sezione "Investimento responsabile" contenuta nel presente documento e nel Prospetto. Ulteriori dettagli dei vari criteri ESG applicabili a tutti gli investimenti che saranno effettuati dal Fondo nell'ambito di questa politica d'investimento sono indicati nella sezione del Prospetto intitolata "Investimento responsabile" e nell'Allegato.

Il Gestore degli Investimenti cerca di mantenere un'Intensità di carbonio media ponderata per il Fondo che sia inferiore almeno del 10% rispetto a quella dell'indice di riferimento di tale Fondo, come indicato su www.muzinich.com e nell'Allegato. Si intende raggiungere questo obiettivo nell'ambito del processo di investimento principalmente attraverso l'analisi dei dati relativi all'intensità di carbonio di un emittente rispetto a qualsiasi dato corrispondente degli emittenti costituenti l'indice di riferimento. Ulteriori dettagli sull'obiettivo di intensità di carbonio sono riportati nel paragrafo del Prospetto intitolato "Obiettivo di intensità di carbonio".

In conformità al Regolamento sulla tassonomia, un investimento del Fondo sarà considerato ecosostenibile quando la sua attività economica: (1) contribuisce in modo sostanziale al raggiungimento di uno o più degli Obiettivi ambientali, (2) non arreca un danno significativo a nessuno degli Obiettivi ambientali in conformità al Regolamento, (3) è svolta nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia previste nel Regolamento sulla tassonomia e (4) è conforme ai criteri di vaglio tecnico fissati dalla Commissione europea in conformità al Regolamento sulla tassonomia.

Il Regolamento sulla tassonomia prescrive l'inclusione in questo documento delle seguenti dichiarazioni:

"Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili".

5. Limiti agli investimenti

Il Fondo deve osservare le restrizioni agli investimenti specificate nelle sezioni del Prospetto intitolate "INVESTIMENTI CONSENTITI" e "APPENDICE I – RESTRIZIONI SUPPLEMENTARI".

6. Fattori di rischio

Prima di investire nel Fondo, si invitano i potenziali investitori a consultare le sezioni del Prospetto intitolate "Rischi generali" e "Rischi specifici dei Fondi".

7. Commissioni e spese

7.1 Commissioni

Le Commissioni di Gestione, le Commissioni Amministrative e le commissioni di performance applicabili alle Classi del Fondo sono riportate nella sezione del presente documento intitolata "Informazioni sulle Classi di Quote" sotto riportata.

7.2 Spese

Le spese applicabili al Fondo sono riportate di seguito e devono essere lette unitamente alla sezione del Prospetto intitolata "Spese".

Commissione di sottoscrizione	Fino all'1% del Valore Patrimoniale Netto per Quota, a meno che la sottoscrizione non riguardi: (i) Quote A o Quote R, per le quali la commissione è fino al 3% del Valore Patrimoniale Netto per Quota; o (ii) Quote P1, per le quali la commissione è fino al 5% del Valore Patrimoniale Netto per Quota. Le Quote P non sono soggette alla commissione di sottoscrizione.
Commissione di rimborso	Nessuna.

Maggiori dettagli su commissioni e spese pagabili a valere sulle attività del Fondo sono riportati nella sezione del Prospetto intitolata "COMMISSIONI E SPESE".

8. Informazioni sulle classi di Quote

Le Quote sono disponibili in ciascuna categoria e tipologia come classi coperte e classi non coperte nelle seguenti valute: AUD, CAD, CHF, CZK, DKK, EUR, GBP, HKD, ISK, JPY, NOK, RMB, SEK, SGD e USD.

Categoria di Quote	Tipologia di Quote Disponibili	Commissione di Gestione annuale massima	Commissione Amministrativa annuale	Commissione di performance
Quote R	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,35 %	0,05 %	N.d.
Quote R1	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,35 %	0,05 %	N.d.
Quote A	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,05 %	0,05 %	N.d.
Quote A1	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,05 %	0,05 %	N.d.
Quote H	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,65 %	0,05 %	N.d.
Quote S	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,55 %	0,05 %	N.d.
Quote P	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,80 %	0,05 %	N.d.
Quote P1	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,40 %	0,05 %	N.d.
Quote M	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,85 %	0,05 %	N.d.
Quote dei Soci Fondatori*	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,29 %	0,05 %	N.d.
Quote X	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	N.d..	0,05 %	N.d.
Quote E **	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,25 %	0,05 %	20,00% Commissione di Performance di Perequazione
Quote S1	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,55 %	0,05 %	N.d.
Quote G	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,65 %	0,05 %	N.d.

Categoria di Quote	Tipologia di Quote Disponibili	Commissione di Gestione annuale massima	Commissione Amministrativa annuale	Commissione di performance
Quote G1	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,65 %	0,05 %	N.d.
Quote G2	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,65 %	0,05 %	N.d.
Quote G3	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,65 %	0,05 %	N.d.

* Fatta salva la discrezionalità del Gestore di stabilire diversamente, le Quote dei Soci Fondatori di Muzinich Global Tactical Credit Fund non sono attualmente disponibili per gli investitori. La Commissione di Gestione annuale massima relativa alle Quote per i Fondatori per i primi tre anni successivi al lancio del Fondo è dello 0,29% del Valore Patrimoniale Netto di tali Quote. Pertanto, sarà applicata una Commissione di Gestione annuale massima dello 0,55% del Valore Patrimoniale Netto di tali Quote.

** Il pagamento della Commissione di Performance è soggetto ad un criterio di a performance del corrispondente U.S. 3 Month Treasury Bill +3% per il periodo di calcolo.

SUPPLEMENTO – MUZINICH LONGSHORTCREDITYIELD FUND

Il presente Supplemento contiene informazioni specifiche relative a Muzinich LongShortCreditYield Fund (il "**Fondo**"), un comparto di Muzinich Funds (il "**Trust**"), un fondo comune d'investimento multicomparto di tipo aperto con separazione patrimoniale tra i comparti autorizzato dalla Banca Centrale a operare come OICVM.

Il presente Supplemento costituisce parte integrante del Prospetto e deve essere letto insieme al Prospetto. I termini in maiuscolo non definiti nel presente documento hanno lo stesso significato che nel Prospetto.

Il Fondo può investire prevalentemente in SFD a scopo di investimento e per finalità di copertura.

Caratteristiche del Fondo	
Valuta Base	USD
Politica di distribuzione	Per i dettagli relativi alla politica di distribuzione applicabile alle Classi del Fondo pertinenti, si rimanda alla sezione del Prospetto intitolata "Politica di distribuzione".
Assunzione di prestiti e leva finanziaria	A causa del ricorso ai derivati, il Fondo sarà sottoposto a leva finanziaria. L'esposizione alla leva finanziaria del Fondo tramite l'uso di derivati non supererà il 100% del suo Valore Patrimoniale Netto e sarà misurata utilizzando l'approccio basato sugli impegni.
Profilo di un investitore tipico	L'investimento nel Fondo è adatto agli investitori che cercano di conseguire rendimenti superiori rispetto a quelli offerti dai crediti di qualità investment grade nell'arco di un periodo di 3-5 anni e che possono tollerare un livello medio di volatilità.
Classificazione del Regolamento sull'informativa di sostenibilità	La Società di Gestione ritiene che il Fondo promuova caratteristiche ambientali o sociali e che quindi soddisfi i criteri dell'Articolo 8 del Regolamento sull'informativa di sostenibilità. La Società di Gestione si riserva il diritto di rivalutare questa classificazione in qualsiasi momento. Se la Società di Gestione determina in qualsiasi momento futuro che il Fondo non soddisfa i criteri per qualificarsi come un fondo conforme all'Articolo 8, il presente Supplemento sarà aggiornato in conformità alla classificazione rivista del Fondo.
Informazioni sulla negoziazione	
Giorno di Negoziazione	Ogni Giorno Lavorativo, e/o ogni altro che gli Amministratori possono determinare di volta in volta e notificare in anticipo ai Sottoscrittori.
Termine ultimo di negoziazione	Per le sottoscrizioni: ore 16.00 (ora irlandese) del Giorno di Negoziazione pertinente. Per i rimborsi: ore 16.00 (ora irlandese) del Giorno di Negoziazione pertinente
Momento di valutazione	Chiusura ufficiale del mercato USA del relativo Giorno di negoziazione.
Sottoscrizione minima	Per i dettagli relativi agli importi minimi di sottoscrizione applicabili alle Classi del Fondo, si rimanda alla sezione del Prospetto intitolata "Sottoscrizione minima".
Periodo di offerta iniziale	Il periodo di offerta iniziale delle Quote del Fondo sarà dalle ore 9.00 (ora irlandese) del 6 gennaio 2025 alle ore 17.00 del 4 luglio 2025 o un periodo più lungo o più breve eventualmente stabilito dalla Società di Gestione e comunicato alla Banca Centrale.
Prezzo di offerta iniziale	100 per Quota (eccetto JPY 10.000 per Quota).

1. Obiettivo d'investimento

Il Fondo si prefigge di generare costantemente rendimenti interessati su base corretta per il rischio su un periodo di tre-cinque anni.

2. Politiche d’investimento

Il Gestore degli Investimenti cerca di raggiungere il proprio obiettivo investendo prevalentemente, in via diretta o indiretta tramite l'utilizzo di SFD, in titoli di debito societario ad alto rendimento (comprese note, come note a tasso variabile a breve e medio termine, Titoli contingenti convertibili e obbligazioni) in particolare di emittenti statunitensi, nonché di emittenti europei e/o dei mercati emergenti.

Si prevede che l'investimento in emittenti dei mercati emergenti non supererà il 20% del valore Patrimoniale Netto del Fondo. Il Gestore degli Investimenti investirà in particolare in obbligazioni societarie di qualità non investment grade, ma potrà investire anche in obbligazioni societarie investment grade che a suo giudizio possono ottimizzare i rendimenti complessivi del Fondo. I titoli in cui il Fondo può investire saranno quotati o negoziati su una Borsa Riconosciuta.

Il Fondo adotta una serie di tecniche di copertura e di leva finanziaria nell'ottica di ottimizzare i rendimenti e ridurre la volatilità. Il Fondo può investire inoltre fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in valori mobiliari che siano titoli azionari, tra cui, in via non limitativa, azioni e certificati di deposito (come ad esempio Certificati di Deposito Americani (ADR) e Certificati di Deposito Globali (GDR)). Inoltre, nel caso in cui un’attività detenuta dal Fondo sia successivamente ristrutturata da un emittente, il Fondo potrebbe diventare un destinatario, o detenere azioni in tale emittente. Tali azioni (se del caso) saranno limitate e non si prevede che costituiranno una parte rilevante del portafoglio o costituiranno parte del limite del 10% di cui sopra. Talvolta il Fondo può anche investire in titoli garantiti da attività (compresi i titoli garantiti da ipoteca), ma tali investimenti (eventuali) saranno limitati a un massimo del 5% del Valore patrimoniale netto del Fono e non si prevede che costituiranno una parte rilevante del portafoglio. Il portafoglio degli investimenti del Fondo sarà diversificato in termini di emittente e settore, laddove nessun singolo emittente societario rappresenterà oltre il 3% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo. Il Fondo non ha limitazione geografica.

I dettagli dei vari criteri ESG applicabili a tutti gli investimenti che saranno effettuati dal Fondo nell’ambito di questa politica d’investimento sono indicati nella sezione del Supplemento intitolata “Investimento responsabile” e nella sezione del Prospetto intitolata “Investimento responsabile”.

Sebbene si preveda che tutti gli investimenti del Fondo saranno effettuati come sopra descritto, il Gestore degli Investimenti si riserva la flessibilità per investire in misura sostanziale in liquidità e/o strumenti del mercato monetario (compresi, in via non limitativa, buoni dei governi OCSE, buoni del Tesoro, commercial paper e certificati di deposito), fino a comprendere, in via non limitativa, depositi vincolati, buoni dei governi OCSE e note aventi rating investment grade nonché strumenti di debito emessi da banche OCSE e titoli societari aventi un rating minimo pari ad "A-" o superiore, in circostanze in cui il Gestore degli Investimenti lo ritenga nel migliore interesse del Fondo.

Il Gestore degli Investimenti può utilizzare futures, opzioni, swap, credit default swap e total return swap (i cui dettagli sono riportati nella sezione intitolata "STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E TECNICHE PER UNA GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO"), allo scopo di acquisire esposizione al debito societario ad alto rendimento e per finalità di copertura degli investimenti nei titoli del Fondo e loro attività, mercati e valute correlati. L'utilizzo di derivati sarà soggetto alle condizioni e ai limiti stabiliti dalla Banca Centrale, nonché in conformità alla dichiarazione di gestione del rischio del Fondo approvata dalla Banca Centrale. A causa del ricorso ai derivati, il Fondo sarà sottoposto a leva finanziaria e potrebbe essere sottoposto a leva finanziaria per effetto di un investimento in Titoli contingenti convertibili. L’esposizione alla leva finanziaria del Fondo tramite l'uso di derivati e Titoli contingenti convertibili non supererà il 100% del suo Valore Patrimoniale Netto e sarà misurata utilizzando l'approccio basato sugli impegni. Gli (eventuali) investimenti in Titoli contingenti convertibili saranno contenuti e non si prevede che costituiranno una parte rilevante del portafoglio.

Il Gestore degli Investimenti può investire, direttamente tramite l’acquisto di crediti su prestiti, in cessioni di crediti su prestiti societari esistenti o indirettamente tramite un total return swap, in crediti su prestito societari esistenti (garantiti, liberamente trasferibili, negoziati su un mercato regolamentato e non quotati), fatto salvo un limite complessivo del 9,9% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo ai suoi investimenti in prestiti, altri investimenti (compresi, in via non limitativa, investimenti a scopo di liquidità) cui sia applicabile il paragrafo 2.1 o la frase 1 o 2 del paragrafo 2.2. della sezione intitolata “INVESTIMENTI CONSENTITI”, e in titoli non quotati in generale (tenendo conto di qualsivoglia total return swap che abbia il valore e l'esposizione sottostante più elevati, ossia il valore di mercato della posizione equivalente nel sottostante).

Il Fondo può investire in altri organismi d'investimento collettivo di tipo aperto, aventi politiche d'investimento analoghe, nel rispetto di un limite del 10% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo complessivamente investito in quote/azioni di altri organismi d'investimento collettivo, che comprendono OICVM oppure ETF non OICVM

ritenuti organismi d'investimento collettivo. Il Fondo può investire in ETF al fine di acquisire un'esposizione indiretta a obbligazioni societarie, come sopra specificato. Resta inteso che gli ETF in cui il Fondo può investire saranno quotati su una Borsa Riconosciuta e domiciliati in Europa e/o nei mercati emergenti o aventi esposizione a tali aree. Nel rispetto del limite del 10% per l'investimento in altri organismi d'investimento collettivo, il Fondo può investire non oltre il 2% del suo Valore Patrimoniale Netto in altri Fondi del Trust, subordinatamente e in conformità ai requisiti della Banca Centrale.

Il Fondo può investire in misura significativa in SFD.

LA STRATEGIA D'INVESTIMENTO DEL FONDO È SPECULATIVA E COMPORTA RISCHI SOSTANZIALI. NON PUÒ ESSERE IN ALCUN MODO GARANTITO CHE L'OBIETTIVO D'INVESTIMENTO DEL FONDO SARÀ CONSEGUITO E I RISULTATI POTREBBERO CAMBIARE SOSTANZIALMENTE NEL TEMPO. SI FA NOTARE CHE LA VENDITA ALLO SCOPERTO SINTETICA E L'UTILIZZO DI DERIVATI POTREBBERO, IN ALCUNI CASI, AUMENTARE IN MISURA SOSTANZIALE L'IMPATTO DI CONDIZIONI DI MERCATO SFAVOREVOLI SUL VALORE PATRIMONIALE NETTO DEL FONDO.

3. Strategia d'investimento

Il Fondo cercherà di ridurre il rischio di durata investendo parte delle proprie attività in obbligazioni societarie a breve scadenza, crediti su prestiti societari acquistati (che siano garantiti, liberamente trasferibili, negoziati su un mercato regolamentato e non quotati) nel rispetto di un limite del 9,9%, come sopra descritto, e in swap e opzioni. La misura in cui il Gestore degli Investimenti cercherà di ridurre il rischio di durata dipenderà dalla prospettiva di mercato relativamente al rischio di durata, nonché dal valore relativo e dal costo dell'impiego di strategie mirate a limitare o ridurre tale rischio.

La strategia complessiva accentuerà i rendimenti assoluti e il controllo del rischio tramite uno stile d'investimento incentrato sulla conservazione del capitale e la generazione di rendimenti assoluti e a bassa volatilità tramite misure quali diversificazione settoriale e di emittenti, limitazioni in termini di posizioni e vendita allo scoperto sintetica opportunistica tramite l'uso di SFD. La Società di Gestione prevede che l'esposizione short del Fondo si aggirerà di norma tra il 10% e il 30% dell'esposizione totale, in funzione delle opportunità di vendita allo scoperto nei mercati, ma potrebbe occasionalmente arrivare a un minimo dello 0% e a un massimo del 50% dell'esposizione totale. La strategia d'investimento del Fondo non è orientata a settori particolari.

Il Gestore degli Investimenti cercherà di sfruttare opportunità di aumento dei rendimenti e di copertura prevalentemente negli USA e opportunisticamente in altri mercati di debito societario a livello globale. Il Gestore degli Investimenti ritiene che il mercato del debito societario offra opportunità d'investimento derivanti dal fatto che i prezzi delle obbligazioni non sempre riflettono il valore fondamentale di un determinato emittente. Ciò potrebbe essere dovuto a distorsioni e inefficienze di mercato e talvolta all'assenza di un modello di credito sofisticato e di capacità analitiche da parte degli investitori. Per sfruttare queste opportunità, il Gestore degli Investimenti cercherà di conseguire reddito e utili di negoziazione, nonché di investire in operazioni a valore relativo o di pareggio (paired trade) nel contesto di un portafoglio diversificato, composto in misura prevalente da obbligazioni societarie a rendimento più elevato. Le operazioni a valore relativo o a coppie (paired trades) sono operazioni che implicano investimenti long e/o short sintetici (l'esposizione short prevista sarà quella sopra specificata) in almeno due strumenti (come sopra indicati), che offrano insieme opportunità di rendimento addizionale e/o di rendimenti con profili di mercato neutrali a livello di mercato rispetto a quelli offerti dai singoli strumenti. L'investimento in operazioni a valore relativo o a coppie sarà effettuato su base opportunistica, ossia se e quando si presentano opportunità nei mercati.

Il processo di ricerca proprietario del Gestore degli Investimenti è incentrato sul credito. Le decisioni d'investimento sono generalmente basate sull'analisi quantitativa e qualitativa che utilizzano modelli e proiezioni generati internamente. Vengono costruiti portafogli diversificati allo scopo di riflettere le decisioni del Gestore degli Investimenti relativamente all'affidabilità creditizia e al merito settoriale. Il Gestore degli Investimenti valuta, e rivaluta regolarmente, la qualità del credito delle obbligazioni in portafoglio e cerca di mantenere un portafoglio diversificato per contribuire a limitare la volatilità al ribasso attraverso il ciclo del credito, in particolare perché i crediti a più alto rendimento possono comportare un rischio maggiore.

Il Comitato di Analisi del Rischio di Portafoglio di Muzinich, che è indipendente dal team di gestione del portafoglio, esegue un monitoraggio periodico dei portafogli per verificare l'idoneità dei titoli in essi contenuti, stimare il rischio assoluto e confermare la coerenza tra i portafogli e la loro conformità alle linee guida utilizzando sia modelli proprietari che servizi esterni.

4. Investimento responsabile

Il Fondo cerca di promuovere alcuni criteri ambientali e sociali all'interno del suo portafoglio, e gli investimenti di portafoglio devono anche tenere conto delle pratiche di buona governance. Il Gestore degli Investimenti utilizza dati di fornitori di dati ESG esperti e indipendenti per valutare la gestione del rischio ESG di un emittente.

Il Fondo cerca di implementare uno specifico screening negativo delle entità legate a certe industrie o condotte controverse e cerca di mantenere specifici obiettivi di intensità delle emissioni di carbonio. Il Fondo non investirà in emittenti che siano stati identificati dal Gestore degli Investimenti come (i) coinvolti a livello societario nella produzione finale di armi controverse o nella produzione di componenti essenziali di base destinati ad essere utilizzati nelle armi controverse; (ii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dalla fabbricazione di prodotti del tabacco; (iii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dall'estrazione di carbone termico e/o dalla produzione di energia da carbone termico, fatta salva una tolleranza per le entità che il Gestore degli investimenti ritiene abbiano un piano di transizione credibile per ridurre la loro dipendenza o esposizione al carbone termico a favore di forme di energia a minore intensità di carbonio, come l'energia rinnovabile; (iv) in violazione, o a grave rischio di violazione, di determinate norme riconosciute e/o standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, ai rapporti di lavoro, alla protezione da gravi danni ambientali e alle norme sulla frode e/o sulla corruzione grave. Si prega di fare riferimento alle informazioni descritte nella sezione del Prospetto intitolata "Investimento responsabile".

L'Allegato al presente Supplemento contiene informazioni relative alle caratteristiche ambientali o sociali nel formato prescritto dalle NTR. Tali informazioni non pregiudicano la sezione "Investimento responsabile" contenuta nel presente documento e nel Prospetto. Ulteriori dettagli dei vari criteri ESG applicabili a tutti gli investimenti che saranno effettuati dal Fondo nell'ambito di questa politica d'investimento sono indicati nella sezione del Prospetto intitolata "Investimento responsabile" e nell'Allegato.

Il Gestore degli Investimenti cerca di mantenere un'Intensità di carbonio media ponderata per il Fondo che sia inferiore almeno del 10% rispetto a quella dell'indice di riferimento di tale Fondo, come indicato su www.muzinich.com e nell'Allegato. Si intende raggiungere questo obiettivo nell'ambito del processo di investimento principalmente attraverso l'analisi dei dati relativi all'intensità di carbonio di un emittente rispetto a qualsiasi dato corrispondente degli emittenti costituenti l'indice di riferimento. Ulteriori dettagli sull'obiettivo di intensità di carbonio sono riportati nel paragrafo del Prospetto intitolato "Obiettivo di intensità di carbonio".

In conformità al Regolamento sulla tassonomia, un investimento del Fondo sarà considerato ecosostenibile quando la sua attività economica: (1) contribuisce in modo sostanziale al raggiungimento di uno o più degli Obiettivi ambientali, (2) non arreca un danno significativo a nessuno degli Obiettivi ambientali in conformità al Regolamento, (3) è svolta nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia previste nel Regolamento sulla tassonomia e (4) è conforme ai criteri di vaglio tecnico fissati dalla Commissione europea in conformità al Regolamento sulla tassonomia.

Il Regolamento sulla tassonomia prescrive l'inclusione in questo documento delle seguenti dichiarazioni:

"Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili".

5. Limiti agli investimenti

Il Fondo deve osservare le restrizioni agli investimenti specificate nelle sezioni del Prospetto intitolate "INVESTIMENTI CONSENTITI" e "APPENDICE I – RESTRIZIONI SUPPLEMENTARI".

6. Fattori di rischio

Prima di investire nel Fondo, si invitano i potenziali investitori a consultare le sezioni del Prospetto intitolate "Rischi generali" e "Rischi specifici dei Fondi".

7. Commissioni e spese

7.1 Commissioni

Le Commissioni di Gestione, le Commissioni Amministrative e le commissioni di performance applicabili alle

Classi del Fondo sono riportate nella sezione intitolata "Informazioni sulle Classi di Quote" sotto riportata".

7.2 Spese

Le spese applicabili al Fondo sono riportate di seguito e devono essere lette unitamente alla sezione del Prospetto intitolata “Spese”.

Commissione di sottoscrizione	Fino all’1% del Valore Patrimoniale Netto per Quota, a meno che la sottoscrizione non riguardi: (i) Quote N, Quote ER o Quote NR, per le quali la commissione è fino al 3% del Valore Patrimoniale Netto per Quota; o (ii) Quote NP1, per le quali la commissione è fino al 5% del Valore Patrimoniale Netto per Quota. Le Quote NP non sono soggette alla Commissione di sottoscrizione.
Commissione di rimborso	Nessuna.

Maggiori dettagli su commissioni e spese pagabili a valere sulle attività del Fondo sono riportati nella sezione del Prospetto intitolata “COMMISSIONI E SPESE”.

8. Informazioni sulle classi di Quote

Le Quote sono disponibili in ciascuna categoria e tipologia come classi coperte e classi non coperte nelle seguenti valute: AUD, CAD, CHF, CZK, DKK, EUR, GBP, HKD, ISK, JPY, NOK, RMB, SEK, SGD e USD.

Categoria di Quote	Tipologia di Quote Disponibili	Commissione di Gestione annuale massima	Commissione Amministrativa annuale	Commissione di performance
Quote NR	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,50 %	0,05 %	10,00% Commissione di Performance non di Perequazione
Quote NR1	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,50 %	0,05 %	10,00% Commissione di Performance non di Perequazione
Quote ER	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,50 %	0,05 %	10,00% Commissione di Performance non di Perequazione
Quote ER1	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,50 %	0,05 %	10,00% Commissione di Performance non di Perequazione
Quote N	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,65 %	0,05 %	10,00% Commissione di Performance non di Perequazione
Quote N1	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,00 %	0,05 %	12,50% Commissione di Performance non di Perequazione
Quote E	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,65 %	0,05 %	10,00% Commissione di Performance non di Perequazione

Categoria di Quote	Tipologia di Quote Disponibili	Commissione di Gestione annuale massima	Commissione Amministrativa annuale	Commissione di performance
Quote NJ	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0.65 %	0,05 %	10,00% Commissione di Performance non di Perequazione
Quote X	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	N.d.	0,05 %	N.d.
Quote EX	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	N.d.	0,05 %	N.d.
Quote NX	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	N.d.	0,05 %	N.d.
Quote NX1	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	N.d.	0,05 %	N.d.
Quote NRX	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	N.d.	0,05 %	N.d.
Quote EP	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	2,00 %	0,05 %	10,00% Commissione di Performance non di Perequazione
Quote NP	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	2,00 %	0,05 %	10,00% Commissione di Performance non di Perequazione
Quote NP1	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	2,00 %	0,05 %	10,00% Commissione di Performance non di Perequazione
Quote EX1	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	N.d.	0,05 %	N.d.
Quote EH	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,65 %	0,05 %	10,00% Commissione di Performance non di Perequazione
Quote NH	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,65 %	0,05 %	10,00% Commissione di Performance non di Perequazione
Quote NH1*1	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,65 %	0,05 %	10,00% Commissione di Performance non di Perequazione

1 * Le Quote NH1 sono destinate agli investitori istituzionali (per gli investitori nell'Unione Europea, si intendono le "Controparti Idonee" come definite dalla MIFID II) che investono per proprio conto. Le Quote NH1 sono inoltre disponibili per investitori a cui non è consentito accettare e trattenere commissioni a causa di requisiti normativi oppure di singoli accordi commissionali con i propri clienti. In tali circostanze, l'importo minimo della sottoscrizione iniziale di Quote NH1 non sarà applicabile a discrezione della Società di Gestione.

Categoria di Quote	Tipologia di Quote Disponibili	Commissione di Gestione annuale massima	Commissione Amministrativa annuale	Commissione di performance
Quote H	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,00 %	0,05 %	N.d.
Quote NA	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,15 %	0,05 %	10,00 % Commissione di Performance non di Perequazione
Quote EA	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,15 %	0,05 %	10,00 % Commissione di Performance non di Perequazione

SUPPLEMENTO – MUZINICH SHORTDURATIONHIGHYIELD FUND

Il presente Supplemento contiene informazioni specifiche relative a Muzinich ShortDurationHighYield Fund (il "**Fondo**"), un comparto di Muzinich Funds (il "**Trust**"), un fondo comune d'investimento multicomparto di tipo aperto con separazione patrimoniale tra i comparti autorizzato dalla Banca Centrale a operare come OICVM.

Il presente Supplemento costituisce parte integrante del Prospetto e deve essere letto unitamente al medesimo. I termini riportati in maiuscolo hanno lo stesso significato ad essi attribuito nel Prospetto.

Caratteristiche del Fondo	
Valuta Base	USD
Politica di distribuzione	Per i dettagli relativi alla politica di distribuzione applicabile alle Classi del Fondo pertinenti, si rimanda alla sezione del Prospetto intitolata “Politica di distribuzione”.
Assunzione di prestiti e leva finanziaria	Il Fondo non sarà sottoposto a leva finanziaria e il Gestore degli Investimenti non prevede che il Fondo assumerà prestiti.
Profilo di un investitore tipico	L’investimento nel Fondo è adatto agli investitori che cercano di conseguire rendimenti superiori rispetto a quelli offerti da Titoli di Stato di riferimento nell'arco di un periodo di 3-5 anni e che possono tollerare un livello medio di volatilità.
Classificazione del Regolamento sull’informativa di sostenibilità	La Società di Gestione ritiene che il Fondo promuova caratteristiche ambientali o sociali e che quindi soddisfi i criteri dell’Articolo 8 del Regolamento sull’informativa di sostenibilità. La Società di Gestione si riserva il diritto di rivalutare questa classificazione in qualsiasi momento. Se la Società di Gestione determina in qualsiasi momento futuro che il Fondo non soddisfa i criteri per qualificarsi come un fondo conforme all’Articolo 8, il presente Supplemento sarà aggiornato in conformità alla classificazione rivista del Fondo.
Informazioni sulla negoziazione	
Giorno di Negoziazione	Ciascun Giorno Lavorativo.
Termine ultimo di negoziazione	Ore 16.00 (ora irlandese) del Giorno di Negoziazione pertinente.
Momento di valutazione	Chiusura ufficiale del mercato USA del relativo Giorno di negoziazione.
Sottoscrizione minima	Per i dettagli relativi agli importi minimi di sottoscrizione applicabili alle Classi del Fondo, si rimanda alla sezione del Prospetto intitolata “Sottoscrizione minima”.
Periodo di offerta iniziale	Il periodo di offerta iniziale delle Quote del Fondo sarà dalle ore 9.00 (ora irlandese) del 6 gennaio 2025 alle ore 17.00 del 4 luglio 2025 o un periodo più lungo o più breve eventualmente stabilito dalla Società di Gestione e comunicato alla Banca Centrale.
Prezzo di offerta iniziale	100 per Quota (eccetto JPY 1,0000 per Quota).

1. Obiettivo d’investimento

Il Fondo si prefigge di proteggere il capitale e di generare rendimenti interessanti che siano superiori a quelli offerti da Titoli di Stato di riferimento con duration simile.

2. Politiche d’investimento

Il Gestore degli Investimenti cerca di raggiungere il proprio obiettivo investendo, per almeno il 51% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo, in obbligazioni societarie con rating almeno Ba/B attribuito da Moody's o da Standard & Poor's (o rating equivalente) con scadenze relativamente brevi.

Il Fondo investe almeno il 51% del suo Valore Patrimoniale Netto in obbligazioni negoziate pubblicamente e denominate in USD di emittenti societari negoziati su Borse Riconosciute. Il Fondo mantiene un portafoglio con un rating medio pari ad almeno B/B2 attribuito da Standard & Poor's e/o Moody's (o rating ritenuto equivalente

dal Gestore degli Investimenti). Gli investimenti del Fondo saranno ben diversificati in un'ampia varietà di emittenti e settori. Di norma, nello scenario peggiore il Gestore degli Investimenti mira a una duration to worst media non superiore a due anni; tuttavia, a causa delle condizioni di mercato, la duration to worst media potrebbe raggiungere i tre anni. La durata breve del Fondo mira a offrire agli investitori un livello di protezione nei confronti dell'aumento dei tassi d'interesse. Gli investimenti in un unico emittente societario non supereranno il 3% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo. Il Fondo può anche investire in Titoli contingenti convertibili, ma tali investimenti (eventuali) saranno contenuti e non si prevede che costituiranno una parte rilevante del portafoglio.

I dettagli dei vari criteri ESG applicabili a tutti gli investimenti che saranno effettuati dal Fondo nell'ambito di questa politica d'investimento sono indicati nella sezione del Supplemento intitolata "Investimento responsabile" e nella sezione del Prospetto intitolata "Investimento responsabile".

Il Gestore degli investimenti non acquisterà attivamente azioni nel perseguimento dell'obiettivo d'investimento del Fondo. Tuttavia, nel caso in cui un'attività detenuta dal Fondo sia successivamente ristrutturata da un emittente, il Fondo potrebbe diventare un destinatario, o detenere azioni in tale emittente. Tali azioni (se del caso) saranno limitate e non si prevede che costituiranno una parte rilevante del portafoglio.

Il Fondo può utilizzare future, opzioni, credit default swap (soltanto per acquistare protezione), interest rate swap e contratti di cambio a termine (i cui dettagli sono riportati nella sezione intitolata "STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E TECNICHE PER UNA GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO"),

esclusivamente per finalità di copertura e/o per proteggersi nei confronti dei rischi di cambio in conformità alle condizioni e ai limiti imposti dalla Banca Centrale. Il Fondo non utilizzerà derivati per finalità d'investimento né a scopo speculativo. I dettagli di eventuali operazioni valutarie a termine perfezionate dal Gestore degli Investimenti per conto del Fondo saranno riportati nelle relazioni periodiche relative al Fondo in oggetto. Il Fondo non effettuerà investimenti speculativi sulle fluttuazioni dei tassi d'interesse.

Il Fondo può investire in obbligazioni convertibili "broken", come specificato in dettaglio nella sezione intitolata "STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E TECNICHE PER UNA GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO". Il Fondo non sarà sottoposto a leva finanziaria a seguito di un investimento in Titoli contingenti convertibili o obbligazioni convertibili "broken".

Il Fondo può investire in altri organismi d'investimento collettivo di tipo aperto, aventi politiche d'investimento analoghe, nel rispetto di un limite del 10% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo complessivamente investito in quote/azioni di altri organismi d'investimento collettivo, che comprendono OICVM oppure ETF non OICVM ritenuti organismi d'investimento collettivo. Il Fondo può investire in ETF al fine di acquisire esposizione indiretta a titoli di debito, come sopra specificato. Resta inteso che gli ETF in cui il Fondo può investire saranno quotati su una Borsa Riconosciuta e domiciliati negli o aventi esposizione agli Stati Uniti. Nel rispetto del limite del 10% per l'investimento in altri organismi d'investimento collettivo, il Fondo può investire non oltre il 2% del suo Valore Patrimoniale Netto in altri Fondi del Trust, subordinatamente e in conformità ai requisiti della Banca Centrale.

Il Gestore degli Investimenti può investire, tramite l'acquisto di crediti su prestiti, in cessioni di crediti su prestiti societari esistenti in prestiti(garantiti, liberamente trasferibili, negoziati su un mercato regolamentato e non quotati), fatto salvo un limite complessivo del 9,9% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo ai suoi investimenti in prestiti, altri investimenti (compresi, in via non limitativa, investimenti a scopo di liquidità) cui sia applicabile il paragrafo 2.1 o la frase 1 o 2 del paragrafo 2.2. della sezione intitolata "INVESTIMENTI CONSENTITI", e in titoli non quotati in generale.

3. Strategia d'investimento

Il Gestore degli Investimenti cerca di investire il Fondo in società da esso ritenute solide, ben posizionate e in possesso di interessanti prospettive di lungo termine e che a suo giudizio offrono inoltre rendimenti interessanti corretti per il rischio. Il processo di ricerca proprietario del Gestore degli Investimenti è incentrato sul credito. Le decisioni d'investimento sono generalmente basate sull'analisi quantitativa e qualitativa che utilizzano modelli e proiezioni generati internamente. Vengono costruiti portafogli diversificati allo scopo di riflettere le decisioni del Gestore degli Investimenti relativamente all'affidabilità creditizia e al merito settoriale. Il Gestore degli Investimenti pone l'accento su una rigorosa disciplina di revisione del credito e utilizza una significativa diversificazione del portafoglio per cercare di limitare la volatilità al ribasso attraverso il ciclo del credito, in particolare perché i crediti a più alto rendimento possono comportare un rischio maggiore.

Il Comitato di Analisi del Rischio di Portafoglio di Muzinich, che è indipendente dal team di gestione del

portafoglio, esegue un monitoraggio periodico dei portafogli per verificare l'idoneità dei titoli in essi contenuti, stimare il rischio assoluto e confermare la coerenza tra i portafogli e la loro conformità alle linee guida utilizzando sia modelli proprietari che servizi esterni.

4. Investimento responsabile

Il Fondo cerca di promuovere alcuni criteri ambientali e sociali all'interno del suo portafoglio, e gli investimenti di portafoglio devono anche tenere conto delle pratiche di buona governance. Il Gestore degli Investimenti utilizza dati di fornitori di dati ESG esperti e indipendenti per valutare la gestione del rischio ESG di un emittente.

Il Fondo cerca di implementare uno specifico screening negativo delle entità legate a certe industrie o condotte controverse e cerca di mantenere specifici obiettivi di intensità delle emissioni di carbonio. Il Fondo non investirà in emittenti che siano stati identificati dal Gestore degli Investimenti come (i) coinvolti a livello societario nella produzione finale di armi controverse o nella produzione di componenti essenziali di base destinati ad essere utilizzati nelle armi controverse; (ii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dalla fabbricazione di prodotti del tabacco; (iii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dall'estrazione di carbone termico e/o dalla produzione di energia da carbone termico, fatta salva una tolleranza per le entità che il Gestore degli investimenti ritiene abbiano un piano di transizione credibile per ridurre la loro dipendenza o esposizione al carbone termico a favore di forme di energia a minore intensità di carbonio, come l'energia rinnovabile; (iv) in violazione, o a grave rischio di violazione, di determinate norme riconosciute e/o standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, ai rapporti di lavoro, alla protezione da gravi danni ambientali e alle norme sulla frode e/o sulla corruzione grave. Si prega di fare riferimento alle informazioni descritte nella sezione del Prospetto intitolata "Investimento responsabile".

L'Allegato al presente Supplemento contiene informazioni relative alle caratteristiche ambientali o sociali nel formato prescritto dalle NTR. Tali informazioni non pregiudicano la sezione "Investimento responsabile" contenuta nel presente documento e nel Prospetto. Ulteriori dettagli dei vari criteri ESG applicabili a tutti gli investimenti che saranno effettuati dal Fondo nell'ambito di questa politica d'investimento sono indicati nella sezione del Prospetto intitolata "Investimento responsabile" e nell'Allegato.

Il Gestore degli Investimenti cerca di mantenere un'Intensità di carbonio media ponderata per il Fondo che sia inferiore almeno del 10% rispetto a quella dell'indice di riferimento di tale Fondo, come indicato su www.muzinich.com e nell'Allegato. Si intende raggiungere questo obiettivo nell'ambito del processo di investimento principalmente attraverso l'analisi dei dati relativi all'intensità di carbonio di un emittente rispetto a qualsiasi dato corrispondente degli emittenti costituenti l'indice di riferimento. Ulteriori dettagli sull'obiettivo di intensità di carbonio sono riportati nel paragrafo del Prospetto intitolato "Obiettivo di intensità di carbonio".

In conformità al Regolamento sulla tassonomia, un investimento del Fondo sarà considerato ecosostenibile quando la sua attività economica: (1) contribuisce in modo sostanziale al raggiungimento di uno o più degli Obiettivi ambientali, (2) non arreca un danno significativo a nessuno degli Obiettivi ambientali in conformità al Regolamento, (3) è svolta nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia previste nel Regolamento sulla tassonomia e (4) è conforme ai criteri di vaglio tecnico fissati dalla Commissione europea in conformità al Regolamento sulla tassonomia.

Il Regolamento sulla tassonomia prescrive l'inclusione in questo documento delle seguenti dichiarazioni:

"Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili".

5. Limiti agli investimenti

Il Fondo deve osservare le restrizioni agli investimenti specificate nelle sezioni del Prospetto intitolate "INVESTIMENTI CONSENTITI" e "APPENDICE I – RESTRIZIONI SUPPLEMENTARI".

6. Fattori di rischio

Prima di investire nel Fondo, si invitano i potenziali investitori a consultare le sezioni del Prospetto intitolate "Rischi generali" e "Rischi specifici dei Fondi".

7. Commissioni e spese

7.1 Commissioni

Le Commissioni di Gestione, le Commissioni Amministrative e le commissioni di performance applicabili alle Classi del Fondo sono riportate nella sezione intitolata “Informazioni sulle Classi di Quote” sotto riportata.

7.2 Spese

Le spese applicabili al Fondo sono riportate di seguito e devono essere lette unitamente alla sezione del Prospetto intitolata “Spese”.

Commissione di sottoscrizione	Fino all’1% del Valore Patrimoniale Netto per Quota, a meno che la sottoscrizione non riguardi: (i) Quote A o Quote R, per le quali la commissione è fino al 3% del Valore Patrimoniale Netto per Quota; o (ii) Quote P1, per le quali la commissione è fino al 5% del Valore Patrimoniale Netto per Quota. Le Quote P non sono soggette alla Commissione di sottoscrizione.
Commissione di rimborso	Nessuna.

Maggiori dettagli su commissioni e spese pagabili a valere sulle attività del Fondo sono riportati nella sezione del Prospetto intitolata “COMMISSIONI E SPESE”.

8. Informazioni sulle classi di Quote

Le Quote sono disponibili in ciascuna categoria e tipologia come classi coperte e classi non coperte nelle seguenti valute: AUD, CAD, CHF, CZK, DKK, EUR, GBP, HKD, ISK, JPY, NOK, RMB, SEK, SGD e USD.

Categoria di Quote	Tipologia di Quote Disponibili	Commissione di Gestione annuale massima	Commissione Amministrativa annuale	Commissione di performance
Quote R	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,10 %	0,05 %	N.d.
Quote R1	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,10 %	0,05 %	N.d.
Quote A	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,80 %	0,05 %	N.d.
Quote A1	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,80 %	0,05 %	N.d.
Quote H	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,60 %	0,05 %	N.d.
Quote S	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,50 %	0,05 %	N.d.
Quote P	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,40 %	0,05 %	N.d.

Categoria di Quote	Tipologia di Quote Disponibili	Commissione di Gestione annuale massima	Commissione Amministrativa annuale	Commissione di performance
Quote P1	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,40 %	0,05 %	N.d.
Quote M	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,70 %	0,05 %	N.d.
Quote a distribuzione selezionata	Discrezionali	0,50 %	0,05 %	N.d.
Quote discrezionali S	Discrezionali	0,50 %	0,05 %	N.d.
Quote X	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	N/A	0,05 %	N.d.
Quote G	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,60 %	0,05 %	N.d.
Quote G1	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,60 %	0,05 %	N.d.

SUPPLEMENTO – MUZINICH GLOBAL HIGH YIELD FUND

Il presente Supplemento contiene informazioni specifiche relative a Muzinich Global High Yield Fund (il "**Fondo**"), un comparto di Muzinich Funds (il "**Trust**"), un fondo comune d'investimento multicomparto di tipo aperto con separazione patrimoniale tra i comparti autorizzato dalla Banca Centrale a operare come OICVM.

Il presente Supplemento costituisce parte integrante del Prospetto e deve essere letto unitamente al medesimo. I termini riportati in maiuscolo hanno lo stesso significato ad essi attribuito nel Prospetto.

Un investimento nel Fondo non deve rappresentare una proporzione consistente di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere adeguato a tutti gli investitori.

Come riportato di seguito in maggiore dettaglio, il Fondo può investire in SFD a scopo di gestione efficiente del portafoglio e di copertura.

Caratteristiche del Fondo	
Valuta Base	USD
Politica di distribuzione	Per i dettagli relativi alla politica di distribuzione applicabile alle Classi del Fondo pertinenti, si rimanda alla sezione del Prospetto intitolata "Politica di distribuzione".
Assunzione di prestiti e leva finanziaria	Il Gestore degli Investimenti non prevede che il Fondo assumerà prestiti. Non è intenzione del Fondo essere sottoposto a leva finanziaria tramite l'uso di derivati, pertanto tale uso sarà garantito o compensato con la liquidità. Ciò nonostante, il ricorso a SFD può essere considerato un'operazione di leva finanziaria, in particolare se la garanzia di compensazione cambia valore oppure se la liquidità di compensazione è ritenuta insufficiente. L'esposizione del Fondo a qualsiasi potenziale leva finanziaria a partire da SFD e Titoli contingenti convertibili sarà monitorata e misurata adottando un approccio basato sugli impegni, e l'eventuale leva finanziaria risultante non supererà il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.
Profilo di un investitore tipico	L'investimento nel Fondo è adatto a investitori che cercano di conseguire rendimenti superiori rispetto a quelli offerti dai crediti di qualità investment grade nell'arco di un periodo di 3-5 anni e che possono tollerare un livello medio di volatilità.
Classificazione del Regolamento sull'informativa di sostenibilità	La Società di Gestione ritiene che il Fondo promuova caratteristiche ambientali o sociali e che quindi soddisfi i criteri dell'Articolo 8 del Regolamento sull'informativa di sostenibilità. La Società di Gestione si riserva il diritto di rivalutare questa classificazione in qualsiasi momento. Se la Società di Gestione determina in qualsiasi momento futuro che il Fondo non soddisfa i criteri per qualificarsi come un fondo conforme all'Articolo 8, il presente Supplemento sarà aggiornato in conformità alla classificazione rivista del Fondo.
Informazioni sulla negoziazione	
Giorno di Negoziazione	Ciascun Giorno Lavorativo.
Termine ultimo di negoziazione	Ore 16.00 (ora irlandese) del Giorno di Negoziazione pertinente.
Momento di valutazione	Chiusura ufficiale del mercato USA del relativo Giorno di negoziazione.
Sottoscrizione minima	Per i dettagli relativi agli importi minimi di sottoscrizione applicabili alle Classi del Fondo, si rimanda alla sezione del Prospetto intitolata "Sottoscrizione minima".
Periodo di offerta iniziale	Il periodo di offerta iniziale delle Quote del Fondo sarà dalle ore 9.00 (ora irlandese) del 6 gennaio 2025 alle ore 17.00 del 4 luglio 2025 o un periodo più lungo o più breve eventualmente stabilito dalla Società di Gestione e comunicato alla Banca Centrale.
Prezzo di offerta iniziale	100 per Quota (eccetto JPY 1,0000 per Quota).

1. Obiettivo d’investimento

Il Fondo mira a generare rendimenti interessanti e a proteggere il capitale attraverso investimenti in strumenti di debito che soddisfano i criteri ESG del Fondo, cercando al contempo di raggiungere il suo obiettivo sostenibile di favorire la transizione verso un’economia a basse emissioni di carbonio.

2. Politiche d’investimento

Il Gestore degli Investimenti cerca di raggiungere il proprio obiettivo tramite un’attenta selezione di titoli di debito ad alto rendimento negoziati pubblicamente (comprese note, quali note a breve e medio termine a tasso variabile, Titoli contingenti convertibili e obbligazioni) quotati e/o negoziati su una Borsa Riconosciuta e che sono emessi da emittenti societari domiciliati, aventi la sede legale o le cui principali attività commerciali o i cui mercati di negoziazione principali sono negli Stati Uniti, in Europa e nei mercati emergenti. Il Fondo può investire oltre il 20% del Valore Patrimoniale Netto nei mercati emergenti.

Tali obbligazioni avranno di norma un rating attribuito da Moody’s/Standard & Poor’s inferiore ad investment grade (o rating ritenuto equivalente dal Gestore degli Investimenti), ma generalmente inferiore ad A. In caso di insolvenza di qualsiasi titolo, il Gestore degli Investimenti riprenderà in esame la detenzione del titolo da parte del Fondo. Qualora il contesto di mercato lo richieda, il Fondo può ridurre le proprie partecipazioni in tali titoli e aumentare quelle in titoli di Stato, titoli di alta qualità con rating pari ad almeno Baa3 attribuito da Moody’s (o ritenuto equivalente dal Gestore degli Investimenti) o in altri strumenti del mercato monetario (tra cui, in via non limitativa, buoni di governi OCSE, buoni del Tesoro, commercial paper e altri certificati di deposito) negoziati generalmente su Borse Riconosciute negli Stati Uniti, in Canada e in Europa.

Il Fondo cerca di investire in obbligazioni emesse da società che soddisfano i criteri ESG del Fondo e offrono caratteristiche di rischio/rendimento finanziario convincenti.

Il Gestore degli investimenti non acquisterà attivamente azioni nel perseguimento dell'obiettivo d'investimento del Fondo. Tuttavia, nel caso in cui un’attività detenuta dal Fondo sia successivamente ristrutturata da un emittente, il Fondo potrebbe diventare un destinatario, o detenere azioni in tale emittente. Tali azioni (se del caso) saranno limitate e non si prevede che costituiranno una parte rilevante del portafoglio.

Il Fondo adotta una serie di tecniche di gestione del portafoglio mirate a gestire la liquidità e ridurre la volatilità, come specificato in dettaglio nella sezione intitolata “GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO”.

Sebbene si preveda che tutti gli investimenti del Fondo siano effettuati come sopra descritto, il Gestore degli Investimenti si riserva la flessibilità per investire in misura sostanziale in liquidità e/o strumenti del mercato monetario (compresi, in via non limitativa, buoni dei governi OCSE, buoni del Tesoro, commercial paper e certificati di deposito), fino a comprendere, in via non limitativa, depositi vincolati, buoni dei governi OCSE e note aventi rating investment grade, nonché strumenti di debito emessi da banche OCSE e titoli societari aventi un rating minimo pari ad "A-" o superiore, in circostanze in cui il Gestore degli Investimenti lo ritenga nel migliore interesse del Fondo.

Il Fondo può ricorrere all’uso di future, opzioni, credit default swap (soltanto per acquistare protezione), interest rate swap, total return swap e contratti di cambio a termine (i cui dettagli sono riportati nella sezione intitolata “STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E TECNICHE PER UNA GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTA-FOGLIO” del Prospetto), per finalità di copertura e/o per proteggersi nei confronti dei rischi di cambio e per finalità di gestione efficiente del portafoglio. Il Fondo non utilizzerà derivati per finalità d'investimento né a scopo speculativo. L’utilizzo di derivati e le tecniche di gestione efficiente del portafoglio saranno soggetti alle condizioni e ai limiti stabiliti dalla Banca Centrale in conformità alla dichiarazione di gestione del rischio del Fondo approvata dalla Banca Centrale. Il Fondo può essere sottoposto a leva finanziaria mediante uso di derivati. L’esposizione alla leva finanziaria del Fondo tramite l’uso di derivati non supererà il 100% del suo Valore Patrimoniale Netto e sarà misurata utilizzando l’approccio basato sugli impegni. I dettagli di eventuali operazioni valutarie a termine perfezionate dal Gestore degli Investimenti per conto del Fondo saranno riportati nelle relazioni periodiche relative al Fondo in oggetto. Il Fondo non effettuerà investimenti speculativi sulle fluttuazioni dei tassi d'interesse.

Il Fondo può investire in obbligazioni convertibili “broken”, come specificato in dettaglio nella sezione intitolata “STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E TECNICHE PER UNA GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTA-FOGLIO“. Il Fondo non sarà sottoposto a leva finanziaria a seguito di un investimento in obbligazioni convertibili “broken”. Gli (eventuali) investimenti in Titoli contingenti convertibili saranno contenuti e non si prevede che costituiranno una parte rilevante del portafoglio.

Il Fondo può investire in altri organismi d'investimento collettivo di tipo aperto, aventi politiche d'investimento analoghe, nel rispetto di un limite del 10% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo complessivamente investito in quote/azioni di altri organismi d'investimento collettivo, che comprendono ETF OICVM o non-OICVM ritenuti organismi d'investimento collettivo e conformi alla direttiva OICVM. Gli investimenti in ETF non-OICVM che il Gestore degli investimenti non ritiene essere organismi di investimento collettivo saranno considerati come valori mobiliari. Qualsiasi investimento di questo tipo sarà conforme ai requisiti della Banca Centrale. Il Fondo può investire in ETF al fine di acquisire esposizione indiretta al portafoglio sottostante degli ETF, che in questo caso è mirato a offrire esposizione ai titoli di debito, come sopra specificato. Gli ETF possono essere utilizzati anche per finalità di copertura. Sebbene gli ETF in cui il Fondo può investire possono incorporare derivati/leva finanziaria, si prevede che il livello di leva finanziaria sarà mantenuto ai minimi. Resta inteso che gli ETF in cui il Fondo può investire saranno quotati su una Borsa Riconosciuta e saranno esposti ai mercati statunitensi, europei e/o emergenti. Nel rispetto del limite del 10% per l'investimento in altri organismi d'investimento collettivo, il Fondo può investire non oltre il 2% del suo Valore Patrimoniale Netto in altri Fondi del Trust, subordinatamente e in conformità ai requisiti della Banca Centrale.

Il Gestore degli Investimenti può investire, tramite l'acquisto di crediti su prestiti, in cessioni di crediti su prestiti societari esistenti (garantiti, liberamente trasferibili, negoziati su un mercato regolamentato e non quotati), fatto salvo un limite complessivo del 9,9% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo ai suoi investimenti in prestiti, altri investimenti (compresi, in via non limitativa, investimenti a scopo di liquidità) cui sia applicabile il paragrafo 2.1 o la frase 1 o 2 del paragrafo 2.2. della sezione intitolata "INVESTIMENTI CONSENTITI", e in titoli non quotati in generale.

3. Strategia d'investimento

Il processo di ricerca proprietario del Gestore degli Investimenti è incentrato sul credito. Le decisioni d'investimento sono generalmente basate sull'analisi quantitativa e qualitativa che utilizzano modelli e proiezioni generati internamente. Vengono costruiti portafogli diversificati allo scopo di riflettere le decisioni del Gestore degli Investimenti relativamente all'affidabilità creditizia e al merito settoriale. Il gestore degli investimenti sottolinea una rigorosa disciplina di revisione del credito e utilizza una significativa diversificazione del portafoglio per cercare di limitare la volatilità al ribasso attraverso il ciclo del credito, in particolare perché i crediti a più alto rendimento possono comportare un rischio maggiore.

Il Comitato di Analisi del Rischio di Portafoglio di Muzinich, che è indipendente dal team di gestione del portafoglio, esegue un monitoraggio periodico dei portafogli per verificare l'idoneità dei titoli in essi contenuti, stimare il rischio assoluto e confermare la coerenza tra i portafogli e la loro conformità alle linee guida utilizzando sia modelli proprietari che servizi esterni.

4. Investimento responsabile

Il Fondo cerca di promuovere alcuni criteri ambientali e sociali all'interno del suo portafoglio, e gli investimenti di portafoglio devono anche tenere conto delle pratiche di buona governance.

Il Fondo cerca di mantenere un portafoglio che soddisfi determinati standard minimi vincolanti in merito ai punteggi ESG. Gli standard minimi e la metodologia di punteggio ESG sono contenuti nella sezione del Prospetto intitolata "Limiti di punteggio ESG".

Il Fondo cerca di implementare uno specifico screening negativo delle entità legate a certe industrie o condotte controverse e cerca di mantenere specifici obiettivi di intensità delle emissioni di carbonio. Il Fondo non investirà in emittenti che siano stati identificati dal Gestore degli Investimenti come (i) coinvolti a livello societario nella produzione finale di armi controverse o nella produzione di componenti essenziali di base destinati ad essere utilizzati nelle armi controverse; (ii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dalla fabbricazione di prodotti del tabacco; (iii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dall'estrazione di carbone termico e/o dalla produzione di energia da carbone termico, fatta salva una tolleranza per le entità che il Gestore degli investimenti ritiene abbiano un piano di transizione credibile per ridurre la loro dipendenza o esposizione al carbone termico a favore di forme di energia a minore intensità di carbonio, come l'energia rinnovabile.

Affinché i piani di decarbonizzazione siano credibili, l'emittente deve essersi impegnato pubblicamente a ridurre la propria esposizione al di sotto della soglia del 10% entro il 2025; (iv) coinvolti direttamente in entità che traggono più del 10% dei propri ricavi annuali dall'estrazione di forme convenzionali o non convenzionali di petrolio e gas; (v) in violazione, o a grave rischio di violazione, di determinate norme riconosciute e/o standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, ai rapporti di lavoro, alla protezione da gravi danni ambientali

e alle norme in materia di frode e/o corruzione grave. Si prega di fare riferimento alle informazioni descritte nella sezione del Prospetto intitolata “Investimento responsabile”.

Il Gestore degli Investimenti utilizza dati di fornitori di dati ESG esperti e indipendenti per valutare la gestione del rischio ESG di un emittente. Il Fondo implementerà criteri di screening specifici su emittenti e investimenti legati a determinati settori o comportamenti controversi, come riportato nella sezione del Prospetto intitolata “Investimento responsabile”. Inoltre, il Fondo avrà un’esposizione sensibilmente ridotta alle attività a più alta intensità di carbonio come l’estrazione di combustibili fossili e la produzione di energia basata sui combustibili fossili rispetto all’indice di riferimento disponibile su www.muzinich.com. Il Fondo cerca di mantenere una specifica Intensità di carbonio media ponderata, come riportato in maggior dettaglio di seguito.

Il Fondo non è tenuto a investire una percentuale minima del suo portafoglio in investimenti sostenibili.

Cerca invece di raggiungere il suo obiettivo applicando alcuni standard ESG minimi, come sopra descritto, e mantenendo un’Intensità di carbonio media ponderata inferiore almeno del 40% rispetto a quella dell’indice di riferimento, come indicato su www.muzinich.com. Il Gestore degli Investimenti intende quindi analizzare i dati relativi all’intensità di carbonio degli emittenti rappresentati nel portafoglio del Fondo e i corrispondenti dati degli emittenti costituenti l’indice di riferimento. Ulteriori dettagli sull’obiettivo di efficienza delle emissioni di carbonio sono riportati nel paragrafo del Prospetto intitolato “Obiettivo di intensità di carbonio”.

L’indice di riferimento utilizzato dal Fondo non tiene conto dei fattori ESG. L'asset allocation del portafoglio del Fondo non è vincolata ad alcun benchmark. Il Fondo cerca di raggiungere il suo obiettivo di favorire la transizione verso un’economia a basse emissioni di carbonio puntando a un’Intensità di carbonio media ponderata sensibilmente inferiore a quella dell’indice di riferimento.

L’Allegato al presente Supplemento contiene informazioni relative alle caratteristiche ambientali o sociali nel formato prescritto dalle NTR. Tali informazioni non pregiudicano la sezione “Investimento responsabile” contenuta nel presente documento e nel Prospetto. Ulteriori dettagli dei vari criteri ESG applicabili a tutti gli investimenti che saranno effettuati dal Fondo nell’ambito di questa politica d’investimento sono indicati nella sezione del Prospetto intitolata “Investimento responsabile” e nell’Allegato.

In conformità al Regolamento sulla tassonomia, un investimento del Fondo sarà considerato ecosostenibile quando la sua attività economica: (1) contribuisce in modo sostanziale al raggiungimento di uno o più degli Obiettivi ambientali, (2) non arreca un danno significativo a nessuno degli Obiettivi ambientali in conformità al Regolamento, (3) è svolta nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia previste nel Regolamento sulla tassonomia e (4) è conforme ai criteri di vaglio tecnico fissati dalla Commissione europea in conformità al Regolamento sulla tassonomia.

Il Regolamento sulla tassonomia prescrive l'inclusione in questo documento delle seguenti dichiarazioni:

“Il principio “non arrecare un danno significativo” si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili”.

5. Limiti agli investimenti

Il Fondo deve osservare le restrizioni agli investimenti specificate nelle sezioni del Prospetto intitolate “INVESTIMENTI CONSENTITI” e “APPENDICE I – RESTRIZIONI SUPPLEMENTARI”.

6. Fattori di rischio

Prima di investire nel Fondo, si invitano i potenziali investitori a consultare le sezioni del Prospetto intitolate “Rischi generali” e “Rischi specifici dei Fondi”.

7. Commissioni e spese

7.1 Commissioni

Le Commissioni di Gestione, le Commissioni Amministrative e le commissioni di performance applicabili alle Classi del Fondo sono riportate nella sezione intitolata “Informazioni sulle Classi di Quote” sotto riportata.

7.2 Spese

Le spese applicabili al Fondo sono riportate di seguito e devono essere lette unitamente alla sezione del Prospetto intitolata “Spese”.

Commissione di sottoscrizione	Fino all’1% del Valore Patrimoniale Netto per Quota, a meno che la sottoscrizione non riguardi: (i) Quote A o Quote R, per le quali la commissione è fino al 3% del Valore Patrimoniale Netto per Quota; o (ii) Quote P1, per le quali la commissione è fino al 5% del Valore Patrimoniale Netto per Quota. Le Quote NP non sono soggette alla Commissione di sottoscrizione.
Commissione di rimborso	Nessuna.

Maggiori dettagli su commissioni e spese pagabili a valere sulle attività del Fondo sono riportati nella sezione del Prospetto intitolata “COMMISSIONI E SPESE”.

8. Informazioni sulle classi di Quote

Le Quote sono disponibili in ciascuna categoria e tipologia come classi coperte e classi non coperte nelle seguenti valute: AUD, CAD, CHF, CZK, DKK, EUR, GBP, HKD, ISK, JPY, NOK, RMB, SEK, SGD e USD.

Categoria di Quote	Tipologia di Quote Disponibili	Commissione di Gestione annuale massima	Commissione Amministrativa annuale	Commissione di performance
Quote R	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,50 %	0,05 %	N.d.
Quote R1	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,50 %	0,05 %	N.d.
Quote A	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,00 %	0,05 %	N.d.
Quote A1	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,00 %	0,05 %	N.d.
Quote H	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,65 %	0,05 %	N.d.
Quote S	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,55 %	0,05 %	N.d.
Quote P	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,80 %	0,05 %	N.d.
Quote P1	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,80 %	0,05 %	N.d.

Categoria di Quote	Tipologia di Quote Disponibili	Commissione di Gestione annuale massima	Commissione Amministrativa annuale	Commissione di performance
Quote M	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,85 %	0,05 %	N.d.
Quote X	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	N/A	0,05 %	N.d.
Quote G	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,65 %	0,05 %	N.d.
Quote G1	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,65 %	0,05 %	N.d.
Quote dei Soci Fondatori	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,45 %	0,05 %	N.d.

SUPPLEMENTO – MUZINICH ASIA CREDIT OPPORTUNITIES FUND

Il presente Supplemento contiene informazioni specifiche relative a Muzinich Asia Credit Opportunities Fund (il "**Fondo**"), un comparto di Muzinich Funds (il "**Trust**"), un fondo comune d'investimento multicomparto di tipo aperto con separazione patrimoniale tra i comparti autorizzato dalla Banca Centrale a operare come OICVM.

Il presente Supplemento costituisce parte integrante del Prospetto e deve essere letto unitamente al medesimo. I termini riportati in maiuscolo hanno lo stesso significato ad essi attribuito nel Prospetto.

Un investimento nel comparto non deve rappresentare una proporzione consistente di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere adeguato a tutti gli investitori.

Come riportato di seguito in maggiore dettaglio, il Fondo può investire in SFD a scopo di gestione efficiente del portafoglio e di copertura.

Caratteristiche del Fondo	
Valuta Base	USD
Politica di distribuzione	Per i dettagli relativi alla politica di distribuzione applicabile alle Classi del Fondo pertinenti, si rimanda alla sezione del Prospetto intitolata "Politica di distribuzione".
Assunzione di prestiti e leva finanziaria	Il Gestore degli Investimenti non prevede che il Fondo assumerà prestiti. Salvo diversamente previsto nel Prospetto, il ricorso a derivati da parte del Fondo determinerà leva finanziaria. L'esposizione alla leva finanziaria del Fondo tramite l'uso di derivati e di Titoli contingenti convertibili non supererà il 100% del suo Valore Patrimoniale Netto e sarà misurata utilizzando l'approccio basato sugli impegni.
Profilo di un investitore tipico	L'investimento nel Fondo è adatto a investitori che possono tollerare un livello di volatilità medio-alto.
Classificazione del Regolamento sull'informativa di sostenibilità	La Società di Gestione ritiene che il Fondo promuova caratteristiche ambientali o sociali e che quindi soddisfi i criteri dell'Articolo 8 del Regolamento sull'informativa di sostenibilità. La Società di Gestione si riserva il diritto di rivalutare questa classificazione in qualsiasi momento. Se la Società di Gestione determina in qualsiasi momento futuro che il Fondo non soddisfa i criteri per qualificarsi come un fondo conforme all'Articolo 8, il presente Supplemento sarà aggiornato in conformità alla classificazione rivista del Fondo.
Informazioni sulla negoziazione	
Giorno di Negoziazione	Ciascun Giorno Lavorativo.
Termine ultimo di negoziazione	Ore 16.00 (ora irlandese) del Giorno di Negoziazione pertinente.
Momento di valutazione	Chiusura ufficiale del mercato USA del relativo Giorno di negoziazione.
Sottoscrizione minima	Per i dettagli relativi agli importi minimi di sottoscrizione applicabili alle Classi del Fondo, si rimanda alla sezione del Prospetto intitolata "Sottoscrizione minima".
Periodo di offerta iniziale	Il periodo di offerta iniziale delle Quote del Fondo sarà dalle ore 9.00 (ora irlandese) del 6 gennaio 2025 alle ore 17.00 del 4 luglio 2025 o un periodo più lungo o più breve eventualmente stabilito dalla Società di Gestione e comunicato alla Banca Centrale.
Prezzo di offerta iniziale	100 per Quota (eccetto JPY 1,0000 per Quota).

1. Obiettivo d'investimento

Il Fondo si prefigge di proteggere il capitale e di generare dai titoli asiatici un livello interessante di rendimento totale corretto per il rischio.

2. Politiche d'investimento

Il Gestore degli Investimenti punta a raggiungere il proprio obiettivo di investimento investendo, per almeno il 51% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo, in titoli di debito (a tasso fisso e/o variabile) e strumenti del mercato monetario (compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, buoni dei governi OCSE, buoni del Tesoro, commercial paper e certificati di deposito) emessi da governi o società che hanno la propria sede principale o che esercitano la parte prevalente della propria attività economica in paesi asiatici e che sono denominati in Valuta Forte.

Il Gestore degli Investimenti prevede che in condizioni normali di mercato il Fondo investirà almeno due terzi del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito in Valuta Forte emessi da emittenti governativi o societari in paesi asiatici e fino a un terzo del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito e strumenti del mercato monetario, compresi i titoli di società asiatiche, europee e nordamericane, denominati nelle valute locali di paesi dei mercati emergenti, mantenendo un rating investment grade medio attribuito da Moody's o da Standard & Poor's (o ritenuto equivalente dal Gestore degli Investimenti) rispettivamente pari ad almeno Baa3 o BBB-.

Con l'eccezione degli investimenti consentiti in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario non quotati, tutti i titoli/gli strumenti in cui il Fondo investirà saranno quotati e/o negoziati su una Borsa Riconosciuta (secondo la definizione di cui al Prospetto).

Il Fondo può anche investire opportunisticamente non oltre il 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in valori mobiliari, ovvero titoli azionari, compresi, in via non limitativa, azioni e certificati di deposito (come ad esempio Certificati di Deposito Americani (ADR) e Certificati di Deposito Globali (GDR)) e obbligazioni convertibili. Inoltre, nel caso in cui un'attività detenuta dal Fondo o per suo conto sia successivamente ristrutturata da un emittente, il Fondo potrebbe diventare un destinatario di azioni in tale emittente. Tali azioni (se del caso) saranno limitate e non si prevede che costituiranno una parte rilevante del portafoglio o formeranno parte del limite del 10% di cui sopra. Il Fondo può anche investire in Titoli contingenti convertibili, ma tali investimenti (eventuali) saranno contenuti e non si prevede che costituiranno una parte rilevante del portafoglio.

Un Fondo può investire inoltre fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in Azioni A cinesi quotate sulla Shanghai Stock Exchange tramite il Collegamento per la Negoziazione Northbound del programma Shanghai Hong Kong Connect (programma di collegamento delle borse valori di Shanghai e Hong Kong).

Il Fondo potrà talvolta investire fino a un massimo del 50% del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito non investment grade e il rating minimo ammissibile di un titolo sarà B3/B- attribuito da una qualsiasi delle agenzie di rating (o rating ritenuto equivalente dal Gestore degli Investimenti).

I dettagli dei vari criteri ESG applicabili a tutti gli investimenti che saranno effettuati dal Fondo nell'ambito di questa politica d'investimento sono indicati nella sezione del Supplemento intitolata "Investimento responsabile" e nella sezione del Prospetto intitolata "Investimento responsabile".

Il Fondo adotta una serie di tecniche di gestione del portafoglio mirate a gestire la liquidità e ridurre la volatilità, come specificato in dettaglio nella sezione intitolata "GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO".

Sebbene si preveda che tutti gli investimenti del Fondo siano effettuati come sopra descritto, il Gestore degli Investimenti si riserva la flessibilità per investire in misura sostanziale in liquidità e/o strumenti del mercato monetario (compresi, in via non limitativa, buoni dei governi OCSE, buoni del Tesoro, commercial paper e certificati di deposito), fino a comprendere, in via non limitativa, depositi vincolati, buoni dei governi OCSE e note aventi rating investment grade, nonché strumenti di debito emessi da banche OCSE e titoli societari aventi un rating minimo pari ad A- o superiore, in circostanze in cui il Gestore degli Investimenti lo ritenga nel migliore interesse del Fondo.

Il Fondo può ricorrere all'uso di futures, contratti a termine, opzioni, interest rate swap, credit default swap (per acquistare e vendere protezione) e total return swap (i cui dettagli sono riportati nella sezione intitolata "STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E TECNICHE PER UNA GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO"), nell'intento di coprire gli investimenti nei titoli del Fondo e nelle attività, mercati e valute a essi correlate e non a scopo di gestione efficiente del portafoglio. L'utilizzo di derivati e le tecniche di gestione efficiente del portafoglio saranno soggetti alle condizioni e ai limiti stabiliti dalla Banca Centrale in conformità alla dichiarazione di gestione del rischio del Fondo approvata dalla Banca Centrale. Il Fondo può essere sottoposto a leva finanziaria mediante uso di derivati e Titoli contingenti convertibili. L'esposizione alla leva finanziaria del Fondo tramite l'uso di derivati e Titoli contingenti convertibili non supererà il 100% del suo Valore Patrimoniale Netto e sarà misurata utilizzando l'approccio basato sugli impegni.

Inoltre, il Fondo può investire in obbligazioni convertibili "broken", come specificato in dettaglio nella sezione intitolata "STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E TECNICHE PER UNA GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO". Il Fondo non sarà sottoposto a leva finanziaria a seguito di un investimento in obbligazioni convertibili "broken".

Il Gestore degli Investimenti può investire, tramite l'acquisto di crediti su prestiti, in cessioni di crediti su prestiti societari esistenti (che sono garantiti, liberamente trasferibili, negoziati su un mercato regolamentato e non quotati), fatto salvo un limite complessivo del 9,9% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo investito in prestiti, in altri investimenti (compresi, in via non limitativa, investimenti a scopo di liquidità) cui sia applicabile il paragrafo 2.1 o la frase 1 o 2 del paragrafo 2.2 della sezione intitolata "INVESTIMENTI CONSENTITI", e in titoli non quotati in generale.

Il Fondo può investire in altri organismi d'investimento collettivo di tipo aperto, aventi politiche d'investimento analoghe, nel rispetto di un limite del 10% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo complessivamente investito in quote/azioni di altri organismi d'investimento collettivo, che comprendono OICVM oppure ETF non OICVM ritenuti organismi d'investimento collettivo. Il Fondo può investire in ETF o swap che fanno riferimento a un indice al fine di acquisire un'esposizione indiretta a obbligazioni societarie, come sopra specificato. Resta inteso che gli ETF in cui il Fondo può investire saranno quotati su una Borsa Riconosciuta e domiciliati negli o esposti per almeno il 51% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo ai mercati asiatici. Nel rispetto del limite del 10% per l'investimento in altri organismi d'investimento collettivo, il Fondo può investire non oltre il 2% del suo Valore Patrimoniale Netto in altri Fondi del Trust, subordinatamente e in conformità ai requisiti della Banca Centrale.

LA STRATEGIA D'INVESTIMENTO DEL FONDO È SPECULATIVA E COMPORTA RISCHI SOSTANZIALI. NON PUÒ ESSERE IN ALCUN MODO GARANTITO CHE L'OBIETTIVO D'INVESTIMENTO DEL FONDO SARÀ CONSEGUITO E I RISULTATI POTREBBERO CAMBIARE SOSTANZIALMENTE NEL TEMPO. SI FA NOTARE CHE LA VENDITA SINTETICA ALLO SCOPERTO E L'UTILIZZO DI DERIVATI POTREBBERO, IN ALCUNI CASI, AUMENTARE IN MISURA SOSTANZIALE L'IMPATTO DI CONDIZIONI DI MERCATO SFAVOREVOLI SUL VALORE PATRIMONIALE NETTO DEL FONDO.

3. Strategia d'investimento

Il Gestore degli Investimenti adotta un approccio bottom-up e top-down all'analisi dei titoli di debito sovrani, societari, in Valuta Forte e in valuta locale. Tutte le decisioni di investimento dipendono dalla prospettiva del Gestore degli Investimenti su tali titoli, che comprende l'analisi del contesto dei mercati globali, del quadro economico dei paesi asiatici pertinenti e le valutazioni nell'ambito della classe di attività interessata.

Il Gestore degli Investimenti cerca di adottare decisioni d'investimento in base al rendimento previsto, ai movimenti degli spread e valutari in risposta a variazioni delle condizioni economiche, ai fondamentali di settore e a fattori specifici degli emittenti quali flusso di cassa e management.

Il processo di ricerca proprietario del Gestore degli Investimenti è incentrato sul credito. Le decisioni d'investimento sono generalmente basate sull'analisi quantitativa e qualitativa che utilizzano modelli e proiezioni generati internamente. Vengono costruiti portafogli diversificati allo scopo di riflettere le decisioni del Gestore degli Investimenti relativamente all'affidabilità creditizia e al merito settoriale. Il Gestore degli Investimenti pone l'accento su una rigorosa disciplina di revisione del credito e utilizza una significativa diversificazione del portafoglio per cercare di limitare la volatilità al ribasso attraverso il ciclo del credito, in particolare perché i crediti a più alto rendimento possono comportare un rischio maggiore.

Il Comitato di Analisi del Rischio di Portafoglio di Muzinich, che è indipendente dal team di gestione del portafoglio, esegue un monitoraggio periodico dei portafogli per verificare l'idoneità dei titoli in essi contenuti, stimare il rischio assoluto e confermare la coerenza tra i portafogli e la loro conformità alle linee guida utilizzando sia modelli proprietari che servizi esterni.

4. Investimento responsabile

Il Fondo cerca di promuovere alcuni criteri ambientali e sociali all'interno del suo portafoglio, e gli investimenti di portafoglio devono anche tenere conto delle pratiche di buona governance. Il Gestore degli Investimenti utilizza dati di fornitori di dati ESG esperti e indipendenti per valutare la gestione del rischio ESG di un emittente.

Il Fondo cerca di implementare uno specifico screening negativo delle entità legate a certe industrie o condotte controverse e cerca di mantenere specifici obiettivi di intensità delle emissioni di carbonio. Il Fondo non investirà in emittenti che siano stati identificati dal Gestore degli Investimenti come (i) coinvolti a livello societario nella

produzione finale di armi controverse o nella produzione di componenti essenziali di base destinati ad essere utilizzati nelle armi controverse; (ii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dalla fabbricazione di prodotti del tabacco; (iii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dall'estrazione di carbone termico e/o dalla produzione di energia da carbone termico, fatta salva una tolleranza per le entità che il Gestore degli investimenti ritiene abbiano un piano di transizione credibile per ridurre la loro dipendenza o esposizione al carbone termico a favore di forme di energia a minore intensità di carbonio, come l'energia rinnovabile; (iv) in violazione, o a grave rischio di violazione, di determinate norme riconosciute e/o standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, ai rapporti di lavoro, alla protezione da gravi danni ambientali e alle norme sulla frode e/o sulla corruzione grave. Si prega di fare riferimento alle informazioni descritte nella sezione del Prospetto intitolata "Investimento responsabile".

L'Allegato al presente Supplemento contiene informazioni relative alle caratteristiche ambientali o sociali nel formato prescritto dalle NTR. Tali informazioni non pregiudicano la sezione "Investimento responsabile" contenuta nel presente documento e nel Prospetto. Ulteriori dettagli dei vari criteri ESG applicabili a tutti gli investimenti che saranno effettuati dal Fondo nell'ambito di questa politica d'investimento sono indicati nella sezione del Prospetto intitolata "Investimento responsabile" e nell'Allegato.

Il Gestore degli Investimenti cerca di mantenere un'Intensità di carbonio media ponderata per il Fondo che sia inferiore almeno del 10% rispetto a quella dell'indice di riferimento di tale Fondo, come indicato su www.muzinich.com e nell'Allegato. Si intende raggiungere questo obiettivo nell'ambito del processo di investimento principalmente attraverso l'analisi dei dati relativi all'intensità di carbonio di un emittente rispetto a qualsiasi dato corrispondente degli emittenti costituenti l'indice di riferimento. Ulteriori dettagli sull'obiettivo di intensità di carbonio sono riportati nel paragrafo del Prospetto intitolato "Obiettivo di intensità di carbonio".

In conformità al Regolamento sulla tassonomia, un investimento del Fondo sarà considerato ecosostenibile quando la sua attività economica: (1) contribuisce in modo sostanziale al raggiungimento di uno o più degli Obiettivi ambientali, (2) non arreca un danno significativo a nessuno degli Obiettivi ambientali in conformità al Regolamento, (3) è svolta nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia previste nel Regolamento sulla tassonomia e (4) è conforme ai criteri di vaglio tecnico fissati dalla Commissione europea in conformità al Regolamento sulla tassonomia.

Il Regolamento sulla tassonomia prescrive l'inclusione in questo documento delle seguenti dichiarazioni:

"Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili".

5. Limiti agli investimenti

Il Fondo deve soddisfare le restrizioni agli investimenti riportate nelle sezioni del Prospetto intitolate "INVESTIMENTI CONSENTITI" e "APPENDICE 1 – RESTRIZIONI SUPPLEMENTARI".

6. Fattori di rischio

Prima di investire nel Fondo, si invitano i potenziali investitori a consultare le sezioni del Prospetto intitolate "Rischi generali" e "Rischi specifici dei Fondi".

7. Commissioni e spese

7.1 Commissioni

Le Commissioni di Gestione, le Commissioni Amministrative e le commissioni di performance applicabili alle Classi del Fondo sono riportate nella sezione seguente del presente documento intitolata "Informazioni sulle Classi di Quote".

7.2 Spese

Le spese applicabili al Fondo sono riportate di seguito e devono essere lette unitamente alla sezione del Prospetto intitolata "Spese".

Commissione di sottoscrizione	Fino all'1% del Valore Patrimoniale Netto per Quota, a meno che la sottoscrizione non riguardi: (i) Quote A o Quote R, per le quali la commissione è fino al 3% del Valore Patrimoniale Netto per Quota; o (ii) Quote P1, per le quali la commissione è fino al 5% del Valore Patrimoniale Netto per Quota. Le Quote P non sono soggette alla Commissione di sottoscrizione.
Commissione di rimborso	Nessuna.

Maggiori dettagli delle commissioni e spese pagabili a valere sulle attività del Fondo sono riportati nella sezione del Prospetto intitolata "COMMISSIONI E SPESE".

8. Informazioni sulle classi di Quote

Le Quote sono disponibili in ciascuna categoria e tipologia come classi coperte e classi non coperte nelle seguenti valute: AUD, CAD, CHF, CZK, DKK, EUR, GBP, HKD, ISK, JPY, NOK, RMB, SEK, SGD e USD.

Categoria di Quote	Tipologia di Quote Disponibili	Commissione di Gestione annuale massima	Commissione Amministrativa annuale	Commissione di performance
Quote R	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,50 %	0,05 %	N.d.
Quote R1	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,50 %	0,05 %	N.d.
Quote A	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,00 %	0,05 %	N.d.
Quote A1	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,00 %	0,05 %	N.d.
Quote H	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,65 %	0,05 %	N.d.
Quote S	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,55 %	0,05 %	N.d.
Quote P	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,80 %	0,05 %	N.d.
Quote P1	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,80 %	0,05 %	N.d.
Quote dei Soci Fondatori*	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,40 %	0,05 %	N.d.
Quote X	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	N.d.	0,05 %	N.d.
Quote G	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,65 %	0,05 %	N.d.
Quote G1	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,65 %	0,05 %	N.d.

* La Commissione di Gestione annuale massima relativamente alle Quote dei Soci Fondatori per i primi tre anni dal lancio del Fondo è pari allo 0,40% del Valore Patrimoniale Netto delle stesse. Successivamente sarà applicata una Commissione di Gestione annuale massima dello 0,55% del Valore Patrimoniale Netto di tali Quote dei Soci Fondatori.

SUPPLEMENTO - MUZINICH EMERGING MARKET CORPORATE DEBT FUND

Il presente Supplemento contiene informazioni specifiche relative a Muzinich Emerging Market Corporate Debt Fund (il "**Fondo"**), un comparto di Muzinich Funds (il "**Trust"**), un fondo comune d'investimento multicomparto di tipo aperto con separazione patrimoniale tra i comparti autorizzato dalla Banca Centrale a operare come OICVM.

Il presente Supplemento costituisce parte integrante del Prospetto e deve essere letto unitamente al medesimo. I termini riportati in maiuscolo hanno lo stesso significato ad essi attribuito nel Prospetto.

Un investimento nel comparto non deve rappresentare una proporzione consistente di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere adeguato a tutti gli investitori.

Come riportato di seguito in maggiore dettaglio, il Fondo può investire in SFD a scopo di gestione efficiente del portafoglio e di copertura.

Caratteristiche del Fondo	
Valuta Base	USD
Politica di distribuzione	Per i dettagli relativi alla politica di distribuzione applicabile alle Classi del Fondo pertinenti, si rimanda alla sezione del Prospetto intitolata "Politica di distribuzione".
Assunzione di prestiti e leva finanziaria	Il Gestore degli Investimenti non prevede che il Fondo assumerà prestiti. Non è intenzione del Fondo assoggettarsi a leva finanziaria tramite l'uso di derivati, pertanto tale uso sarà garantito o compensato con la liquidità. Ciò nonostante, il ricorso a SFD può essere considerato un'operazione di leva finanziaria, in particolare se la garanzia di compensazione cambia valore oppure se la liquidità di compensazione è ritenuta insufficiente. L'esposizione del Fondo a qualsiasi potenziale leva finanziaria a partire da SFD e Titoli contingenti convertibili sarà monitorata e misurata adottando un approccio basato sugli impegni (che consente un'esposizione con leva finanziaria del 100%) e l'eventuale leva finanziaria risultante non supererà il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.
Profilo di un investitore tipico	L'investimento nel Fondo è adatto a investitori che cercano di conseguire rendimenti superiori rispetto a quelli offerti dai crediti di qualità investment grade nell'arco di un periodo di 3-5 anni e che possono tollerare un livello medio di volatilità.
Classificazione del Regolamento sull'informativa di sostenibilità	La Società di Gestione ritiene che il Fondo promuova caratteristiche ambientali o sociali e che quindi soddisfi i criteri dell'Articolo 8 del Regolamento sull'informativa di sostenibilità. La Società di Gestione si riserva il diritto di rivalutare questa classificazione in qualsiasi momento. Se la Società di Gestione determina in qualsiasi momento futuro che il Fondo non soddisfa i criteri per qualificarsi come un fondo conforme all'Articolo 8, il presente Supplemento sarà aggiornato in conformità alla classificazione rivista del Fondo.
Informazioni sulla negoziazione	
Giorno di Negoziazione	Ciascun Giorno Lavorativo.
Termine ultimo di negoziazione	Ore 16.00 (ora irlandese) del Giorno di Negoziazione pertinente.
Momento di valutazione	Chiusura ufficiale del mercato USA del relativo Giorno di negoziazione.
Sottoscrizione minima	Per i dettagli relativi agli importi minimi di sottoscrizione applicabili alle Classi del Fondo, si rimanda alla sezione del Prospetto intitolata "Sottoscrizione minima".
Periodo di offerta iniziale	Il periodo di offerta iniziale delle Quote del Fondo sarà dalle ore 9.00 (ora irlandese) del 6 gennaio 2025 alle ore 17.00 del 4 luglio 2025 o un periodo più lungo o più breve eventualmente stabilito dalla Società di Gestione e comunicato alla Banca Centrale.
Prezzo di offerta iniziale	100 per Quota (eccetto JPY 1,0000 per Quota).

1. Obiettivo d'investimento

Il Fondo si prefigge di proteggere il capitale e di generare un livello interessante di rendimento totale corretto per il rischio.

2. Politiche d'investimento

Il Gestore degli Investimenti punta a raggiungere l'obiettivo di investimento del Fondo investendo in titoli di debito, in particolare obbligazioni (a tasso fisso e/o variabile) e strumenti del mercato monetario (compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, buoni dei governi OCSE, buoni del Tesoro, commercial paper e certificati di deposito) emessi da governi o società che hanno la propria sede principale o che esercitano la parte prevalente della propria attività economica in paesi dei mercati emergenti (Asia, Africa, America Latina e alcune aree dell'Europa) ma che, in misura minore, possono investire anche in società europee e nordamericane con esposizione ai mercati emergenti. Tali titoli di debito avranno di norma un rating inferiore a investment grade, generalmente inferiore ad AA, attribuito da Moody's o da Standard & Poor's (o ritenuto equivalente dal Gestore degli Investimenti).

Il Gestore degli Investimenti prevede che in condizioni normali di mercato il Fondo investirà prevalentemente il proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito in Valuta Forte emessi da governi o società in paesi dei mercati emergenti. Ai fini di questo Fondo, per "Valuta Forte" si intendono il dollaro USA, l'euro, la sterlina, lo yen giapponese e il franco svizzero.

Con l'eccezione degli investimenti consentiti in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario non quotati, tutti i titoli/gli strumenti in cui il Fondo investirà saranno quotati e/o negoziati su una Borsa Riconosciuta (secondo la definizione di cui al Prospetto). Il Gestore degli investimenti non acquisterà attivamente azioni nel perseguimento dell'obiettivo d'investimento del Fondo. Tuttavia, nel caso in cui un'attività detenuta dal Fondo sia successivamente ristrutturata da un emittente, il Fondo potrebbe diventare un destinatario, o detenere azioni in tale emittente. Tali azioni (se del caso) saranno limitate e non si prevede che costituiranno una parte rilevante del portafoglio.

I dettagli dei vari criteri ESG applicabili a tutti gli investimenti che saranno effettuati dal Fondo nell'ambito di questa politica d'investimento sono indicati nella sezione del Supplemento intitolata "Investimento responsabile" e nella sezione del Prospetto intitolata "Investimento responsabile".

Il portafoglio degli investimenti del Fondo sarà diversificato in termini di emittente e settore, laddove nessun singolo emittente societario rappresenterà oltre il 3% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo. Il Fondo può anche investire in Titoli contingenti convertibili, ma tali investimenti (eventuali) saranno contenuti e non si prevede che costituiranno una parte rilevante del portafoglio.

Il Fondo adotta una serie di tecniche di gestione del portafoglio mirate a gestire la liquidità e ridurre la volatilità, come specificato in dettaglio nella sezione intitolata "GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO".

Sebbene si preveda che tutti gli investimenti del Fondo siano effettuati come sopra descritto, in circostanze in cui il Gestore degli Investimenti lo ritenga nel migliore interesse del Fondo (comprese, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le condizioni di mercato), il Gestore degli Investimenti si riserva la flessibilità per investire in misura sostanziale in liquidità e/o strumenti del mercato monetario (compresi, in via non limitativa, buoni dei governi OCSE, buoni del Tesoro, commercial paper e certificati di deposito), fino a comprendere, in via non limitativa, depositi vincolati, buoni dei governi OCSE e note aventi rating investment grade, nonché strumenti di debito emessi da banche OCSE e titoli societari aventi un rating minimo pari ad "A-" o superiore.

Il Fondo può ricorrere all'uso di futures, contratti a termine, opzioni, interest rate swap, credit default swap (per acquistare e vendere protezione) e total return swap (i cui dettagli sono riportati nella sezione intitolata "STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E TECNICHE PER UNA GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO"), nell'intento di coprire gli investimenti nei titoli del Fondo e nelle attività, mercati e valute a essi correlate e non a scopo di gestione efficiente del portafoglio. L'utilizzo di derivati e le tecniche di gestione efficiente del portafoglio saranno soggetti alle condizioni e ai limiti stabiliti dalla Banca Centrale in conformità alla dichiarazione di gestione del rischio del Fondo approvata dalla Banca Centrale. Poiché non è intenzione del Fondo essere sottoposto a leva finanziaria tramite l'uso di derivati, tale uso sarà garantito o compensato con la liquidità. Ciò nonostante, il ricorso a SFD può essere considerato un'operazione di leva finanziaria, in particolare se la garanzia di compensazione cambia valore oppure se la liquidità di compensazione è ritenuta insufficiente. L'esposizione del Fondo a qualsiasi potenziale leva finanziaria a partire da SFD e Titoli contingenti convertibili sarà monitorata e misurata adottando un approccio basato sugli impegni e l'eventuale leva

finanziaria risultante non supererà il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.

Inoltre, il Fondo può investire in obbligazioni convertibili "broken", come specificato in dettaglio nella sezione intitolata "STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E TECNICHE PER UNA GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO". Il Fondo non sarà sottoposto a leva finanziaria a seguito di un investimento in obbligazioni convertibili "broken".

Il Gestore degli Investimenti può investire, tramite l'acquisto di crediti su prestiti cartolarizzati, in cessioni di crediti su prestiti societari esistenti (che sono garantiti, liberamente trasferibili, negoziati su un mercato regolamentato e non quotati), fatto salvo un limite complessivo del 9,9% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo investito in prestiti, in altri investimenti (compresi, in via non limitativa, investimenti a scopo di liquidità) cui sia applicabile il paragrafo 2.1 o la frase 1 o 2 del paragrafo 2.2 della sezione intitolata "INVESTIMENTI CONSENTITI", e in titoli non quotati in generale.

Il Fondo può investire in altri organismi d'investimento collettivo di tipo aperto, aventi politiche d'investimento analoghe, nel rispetto di un limite del 10% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo complessivamente investito in quote/azioni di altri organismi d'investimento collettivo, che comprendono OICVM oppure ETF non OICVM ritenuti organismi d'investimento collettivo. Il Fondo può investire in ETF o swap che fanno riferimento a un indice al fine di acquisire un'esposizione indiretta a obbligazioni societarie, come sopra specificato. Resta inteso che gli ETF in cui il Fondo può investire saranno quotati su una Borsa Riconosciuta e domiciliati negli USA, in Europa e/o nei mercati emergenti o aventi esposizione a tali aree. Nel rispetto del limite del 10% per l'investimento in altri organismi d'investimento collettivo, il Fondo può investire non oltre il 2% del suo Valore Patrimoniale Netto in altri Fondi del Trust, subordinatamente e in conformità ai requisiti della Banca Centrale.

LA STRATEGIA D'INVESTIMENTO DEL FONDO È SPECULATIVA E COMPORTA RISCHI SOSTANZIALI. NON PUÒ ESSERE IN ALCUN MODO GARANTITO CHE L'OBIETTIVO D'INVESTIMENTO DEL FONDO SARÀ CONSEGUITO E I RISULTATI POTREBBERO CAMBIARE SOSTANZIALMENTE NEL TEMPO. SI FA NOTARE CHE L'UTILIZZO DI DERIVATI POTREBBE, IN ALCUNI CASI, AUMENTARE L'IMPATTO DI CONDIZIONI DI MERCATO SFAVOREVOLI SUL VALORE PATRIMONIALE NETTO DEL FONDO.

3. Strategia d'investimento

Il Gestore degli Investimenti cerca di investire il Fondo in emittenti da esso ritenuti, tra l'altro, commercialmente e finanziariamente solidi, ben posizionati nel rispettivo settore e in possesso di interessanti prospettive di lungo termine, e che a suo giudizio offrono inoltre rendimenti interessanti corretti per il rischio. Il processo di ricerca proprietario del Gestore degli Investimenti è incentrato sul credito. Le decisioni d'investimento sono generalmente basate sull'analisi quantitativa e qualitativa che utilizzano modelli e proiezioni generati internamente. Vengono costruiti portafogli diversificati allo scopo di riflettere le decisioni del Gestore degli Investimenti relativamente all'affidabilità creditizia e al merito settoriale. Il Gestore degli Investimenti pone l'accento su una rigorosa disciplina di revisione del credito e utilizza una significativa diversificazione del portafoglio per cercare di limitare la volatilità al ribasso attraverso il ciclo del credito, in particolare perché i crediti a più alto rendimento possono comportare un rischio maggiore.

Il Comitato di Analisi del Rischio di Portafoglio di Muzinich, che è indipendente dal team di gestione del portafoglio, esegue un monitoraggio periodico dei portafogli per verificare l'idoneità dei titoli in essi contenuti, stimare il rischio assoluto e confermare la coerenza tra i portafogli e la loro conformità alle linee guida utilizzando sia modelli proprietari che servizi esterni.

4. Investimento responsabile

Il Fondo cerca di promuovere alcuni criteri ambientali e sociali all'interno del suo portafoglio, e gli investimenti di portafoglio devono anche tenere conto delle pratiche di buona governance. Il Gestore degli Investimenti utilizza dati di fornitori di dati ESG esperti e indipendenti per valutare la gestione del rischio ESG di un emittente.

Il Fondo cerca di implementare uno specifico screening negativo delle entità legate a certe industrie o condotte controverse e cerca di mantenere specifici obiettivi di intensità delle emissioni di carbonio. Il Fondo non investirà in emittenti che siano stati identificati dal Gestore degli Investimenti come (i) coinvolti a livello societario nella produzione finale di armi controverse o nella produzione di componenti essenziali di base destinati ad essere utilizzati nelle armi controverse; (ii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dalla fabbricazione di prodotti del tabacco; (iii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dall'estrazione di carbone termico e/o dalla produzione di energia da carbone termico, fatta salva una tolleranza per le entità che il Gestore degli investimenti ritiene abbiano un piano di

transizione credibile per ridurre la loro dipendenza o esposizione al carbone termico a favore di forme di energia a minore intensità di carbonio, come l'energia rinnovabile; (iv) in violazione, o a grave rischio di violazione, di determinate norme riconosciute e/o standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, ai rapporti di lavoro, alla protezione da gravi danni ambientali e alle norme sulla frode e/o sulla corruzione grave. Si prega di fare riferimento alle informazioni descritte nella sezione del Prospetto intitolata "Investimento responsabile".

L'Allegato al presente Supplemento contiene informazioni relative alle caratteristiche ambientali o sociali nel formato prescritto dalle NTR. Tali informazioni non pregiudicano la sezione "Investimento responsabile" contenuta nel presente documento e nel Prospetto. Ulteriori dettagli dei vari criteri ESG applicabili a tutti gli investimenti che saranno effettuati dal Fondo nell'ambito di questa politica d'investimento sono indicati nella sezione del Prospetto intitolata "Investimento responsabile" e nell'Allegato.

Il Gestore degli Investimenti cerca di mantenere un'Intensità di carbonio media ponderata per il Fondo che sia inferiore almeno del 10% rispetto a quella dell'indice di riferimento di tale Fondo, come indicato su www.muzinich.com e nell'Allegato. Si intende raggiungere questo obiettivo nell'ambito del processo di investimento principalmente attraverso l'analisi dei dati relativi all'intensità di carbonio di un emittente rispetto a qualsiasi dato corrispondente degli emittenti costituenti l'indice di riferimento. Ulteriori dettagli sull'obiettivo di intensità di carbonio sono riportati nel paragrafo del Prospetto intitolato "Obiettivo di intensità di carbonio".

In conformità al Regolamento sulla tassonomia, un investimento del Fondo sarà considerato ecosostenibile quando la sua attività economica: (1) contribuisce in modo sostanziale al raggiungimento di uno o più degli Obiettivi ambientali, (2) non arreca un danno significativo a nessuno degli Obiettivi ambientali in conformità al Regolamento, (3) è svolta nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia previste nel Regolamento sulla tassonomia e (4) è conforme ai criteri di vaglio tecnico fissati dalla Commissione europea in conformità al Regolamento sulla tassonomia.

Il Regolamento sulla tassonomia prescrive l'inclusione in questo documento delle seguenti dichiarazioni:

"Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili."

5. Limiti agli investimenti

Il Fondo deve soddisfare le restrizioni agli investimenti riportate nelle sezioni del Prospetto intitolate "INVESTIMENTI CONSENTITI" e "APPENDICE 1 – RESTRIZIONI SUPPLEMENTARI".

6. Fattori di rischio

Prima di investire nel Fondo, si invitano i potenziali investitori a consultare le sezioni del Prospetto intitolate "Rischi generali" e "Rischi specifici dei Fondi".

7. Commissioni e spese

7.1 Commissioni

Le Commissioni di Gestione, le Commissioni Amministrative e le commissioni di performance applicabili alle Classi del Fondo sono riportate nella sezione seguente del presente documento intitolata "Informazioni sulle Classi di Quote".

7.2 Spese

Le spese applicabili al Fondo sono riportate di seguito e devono essere lette unitamente alla sezione del Prospetto intitolata "Spese".

Commissione di sottoscrizione	Fino all'1% del Valore Patrimoniale Netto per Quota, a meno che la sottoscrizione non riguardi: (i) Quote A o Quote R, per le quali la commissione è fino al 3% del Valore Patrimoniale Netto per Quota; o (ii) Quote P1, per le quali la commissione è fino al 5% del Valore Patrimoniale Netto per Quota. Le Quote P non sono soggette alla Commissione di sottoscrizione.
Commissione di rimborso	Nessuna.

Maggiori dettagli delle commissioni e spese pagabili a valere sulle attività del Fondo sono riportati nella sezione del Prospetto intitolata "COMMISSIONI E SPESE.

8. Informazioni sulle Classi di Quote

Le Quote sono disponibili in ciascuna categoria e tipologia come classi coperte e classi non coperte nelle seguenti valute: AUD, CAD, CHF, CZK, DKK, EUR, GBP, HKD, ISK, JPY, NOK, RMB, SEK, SGD e USD.

Categoria di Quote	Tipologia di Quote Disponibili	Commissione di Gestione annuale massima	Commissione Amministrativa annuale	Commissione di performance
Quote R	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,50 %	0,05 %	N.d.
Quote R1	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,50 %	0,05 %	N.d.
Quote A	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,00 %	0,05 %	N.d.
Quote A1	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,00 %	0,05 %	N.d.
Quote P	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,80 %	0,05 %	N.d.
Quote P1	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,80 %	0,05 %	N.d.
Quote H	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,65 %	0,05 %	N.d.
Quote S	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,55 %	0,05 %	N.d.
Quote M	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,85 %	0,05 %	N.d.
Quote X	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	N.d.	0,05 %	N.d.
Quote G	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,65 %	0,05 %	N.d.
Quote dei Soci Fondatori	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,40 %	0,05 %	N.d.
Quote G1	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,65 %	0,05 %	N.d.

SUPPLEMENTO - MUZINICH EUROPEAN CREDIT ALPHA FUND

Il presente Supplemento contiene informazioni specifiche relative a Muzinich European Credit Alpha Fund (il "**Fondo**"), un comparto di Muzinich Funds (il "**Trust**"), un fondo comune d'investimento multicomparto di tipo aperto con separazione patrimoniale tra i comparti autorizzato dalla Banca Centrale a operare come OICVM.

Il presente Supplemento costituisce parte integrante del Prospetto e deve essere letto unitamente al medesimo. I termini riportati in maiuscolo hanno lo stesso significato ad essi attribuito nel Prospetto.

Il Fondo può investire prevalentemente in SFD a scopo di investimento e per finalità di copertura. Un investimento nel Fondo non deve rappresentare una proporzione consistente di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere adeguato a tutti gli investitori.

Caratteristiche del Fondo	
Valuta Base	EUR
Politica di distribuzione	Per i dettagli relativi alla politica di distribuzione applicabile alle Classi del Fondo pertinenti, si rimanda alla sezione del Prospetto intitolata "Politica di distribuzione".
Assunzione di prestiti e leva finanziaria	Per i dettagli sull'assunzione di prestiti e sulla leva finanziaria per il Fondo, si prega di fare riferimento alla sezione intitolata "Assunzione di prestiti e leva finanziaria" di seguito.
Profilo di un investitore tipico	L'investimento nel Fondo è adatto agli investitori che cercano di conseguire rendimenti superiori rispetto a quelli offerti dai crediti di qualità investment grade nell'arco di un periodo di 3-5 anni e che possono tollerare un livello medio di volatilità.
Classificazione del Regolamento sull'informativa di sostenibilità	La Società di Gestione ritiene che il Fondo promuova caratteristiche ambientali o sociali e che quindi soddisfi i criteri dell'Articolo 8 del Regolamento sull'informativa di sostenibilità. La Società di Gestione si riserva il diritto di rivalutare questa classificazione in qualsiasi momento. Se la Società di Gestione determina in qualsiasi momento futuro che il Fondo non soddisfa i criteri per qualificarsi come un fondo conforme all'Articolo 8, il presente Supplemento sarà aggiornato in conformità alla classificazione rivista del Fondo.
Informazioni sulla negoziazione	
Giorno di Negoziazione	Ogni Giorno Lavorativo, e/o ogni altro che gli Amministratori possono determinare di volta in volta e notificare in anticipo ai Sottoscrittori.
Termine ultimo di negoziazione	Per le sottoscrizioni: ore 16.00 (ora irlandese) del Giorno di Negoziazione pertinente. Per i rimborsi: Ore 16.00 (ora irlandese) del Giorno di Negoziazione pertinente.
Momento di valutazione	Chiusura ufficiale del mercato USA del relativo Giorno di negoziazione.
Sottoscrizione minima	Per i dettagli relativi agli importi minimi di sottoscrizione applicabili alle Classi del Fondo, si rimanda alla sezione del Prospetto intitolata "Sottoscrizione minima".
Periodo di offerta iniziale	Il periodo di offerta iniziale delle Quote del Fondo sarà dalle ore 9.00 (ora irlandese) del 6 gennaio 2025 alle ore 17.00 del 4 luglio 2025 o un periodo più lungo o più breve eventualmente stabilito dalla Società di Gestione e comunicato alla Banca Centrale.
Prezzo di offerta iniziale	100 per Quota (eccetto JPY 1,0000 per Quota).

1. Obiettivo d'investimento

Il Fondo si prefigge di generare costantemente rendimenti interessati su base corretta per il rischio su un periodo di tre-cinque anni.

2. Politiche d'investimento

Il Gestore degli Investimenti cerca di raggiungere il proprio obiettivo investendo prevalentemente, in via diretta o indiretta tramite l'utilizzo di SFD, in titoli di debito societario ad alto rendimento (comprese note, come note a tasso variabile a breve e medio termine, Titoli contingenti convertibili e obbligazioni) emessi in particolare da emittenti europei o da società che svolgono una parte consistente delle loro attività in Europa, ma le cui emissioni possono essere denominate in valute non europee.

Il Gestore degli Investimenti investirà in particolare in obbligazioni societarie di qualità non investment grade, ma potrà investire anche in obbligazioni societarie investment grade che a suo giudizio possono ottimizzare i rendimenti complessivi del Fondo. I titoli in cui il Fondo può investire saranno quotati o negoziati su una Borsa Riconosciuta. Talvolta il Fondo può anche investire in titoli garantiti da attività (compresi i titoli garantiti da ipoteca), ma tali investimenti (eventuali) saranno limitati a un massimo del 5% del Valore patrimoniale netto del Fono e non si prevede che costituiranno una parte rilevante del portafoglio. Il portafoglio degli investimenti del Fondo sarà diversificato in termini di emittente e settore, laddove nessun singolo emittente societario rappresenterà oltre il 3% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo. Il Fondo non ha limitazione geografica.

Il Fondo adotta una serie di tecniche di copertura e di leva finanziaria, come qui descritte, nell'ottica di ottimizzare i rendimenti e ridurre la volatilità. Il Fondo può anche investire il 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in valori mobiliari che sono titoli azionari compresi, in via non limitativa, azioni e certificati di deposito. Inoltre, nel caso in cui un'attività detenuta dal Fondo o per suo conto sia successivamente ristrutturata da un emittente, il Fondo potrebbe diventare un destinatario di azioni in tale emittente. Tali azioni (se del caso) saranno limitate e non si prevede che costituiranno una parte rilevante del portafoglio o formeranno parte del limite del 10% di cui sopra.

Sebbene si intenda investire totalmente il Fondo come sopra descritto, il Gestore degli investimenti si riserva la flessibilità di investire in misura sostanziale in liquidità e/o strumenti del mercato monetario in circostanze in cui ritiene nel migliore interesse del Fondo agire in tal senso compresi, in via non limitativa, (i) commercial paper e certificati di deposito OCSE, (ii) depositi vincolati, (iii) buoni dei governi OCSE e note aventi rating investment grade, e (iv) strumenti di debito emessi da banche e società OCSE.

I dettagli dei vari criteri ESG applicabili a tutti gli investimenti che saranno effettuati dal Fondo nell'ambito di questa politica d'investimento sono indicati nella sezione del Supplemento intitolata "Investimento responsabile" e nella sezione del Prospetto intitolata "Investimento responsabile".

Il Gestore degli Investimenti può ricorrere all'uso di futures, opzioni, swap, credit default swap e total return swap (i cui dettagli sono riportati nella sezione intitolata "STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E TECNICHE PER UNA GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO"), allo scopo di acquisire esposizione al debito societario ad alto rendimento e per finalità di copertura degli investimenti nei titoli del Fondo e loro attività, mercati e valute correlati. L'utilizzo di derivati sarà soggetto alle condizioni e ai limiti stabiliti dalla Banca Centrale, nonché in conformità alla dichiarazione di gestione del rischio del Fondo approvata dalla Banca Centrale. A causa del ricorso ai derivati, il Fondo sarà sottoposto a leva finanziaria. L'esposizione alla leva finanziaria del Fondo tramite l'uso di derivati e di Titoli contingenti convertibili verrà misurata utilizzando la metodologia VaR così come definita e illustrata nella sezione "ASSUNZIONE DI PRESTITI E LEVA FINANZIARIA". Gli (eventuali) investimenti in Titoli contingenti convertibili saranno contenuti e non si prevede che costituiranno una parte rilevante del portafoglio.

Il Gestore degli Investimenti può investire, direttamente tramite l'acquisto di crediti su prestiti, in cessioni di crediti su prestiti societari esistenti, o indirettamente tramite un total return swap, in prestiti societari esistenti (garantiti, liberamente trasferibili, negoziati su un mercato regolamentato e non quotati), fatto salvo un limite complessivo del 9,9% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo ai suoi investimenti in prestiti, altri investimenti (compresi, in via non limitativa, investimenti a scopo di liquidità) cui sia applicabile il paragrafo 2.1 o la frase 1 o 2 del paragrafo 2.2. della sezione intitolata "INVESTIMENTI CONSENTITI", e in titoli non quotati in generale (e in caso di esposizione attraverso total return swap, si applicherà il limite complessivo del 9,9% di cui sopra, al valore maggiore fra quello di mercato delle attività sottostanti e quello dello swap).

Il Fondo può investire in altri organismi d'investimento collettivo di tipo aperto, aventi politiche d'investimento analoghe, nel rispetto di un limite del 10% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo complessivamente investito in quote/azioni di altri organismi d'investimento collettivo, che comprendono OICVM oppure ETF non OICVM ritenuti organismi d'investimento collettivo. Il Fondo può investire in ETF al fine di acquisire un'esposizione indiretta a obbligazioni societarie, come sopra specificato. Resta inteso che gli ETF in cui il Fondo può investire saranno quotati su una Borsa Riconosciuta e domiciliati nei, o esposti ai, mercati europei. Nel rispetto del

limite del 10% per l'investimento in altri organismi d'investimento collettivo, il Fondo può investire non oltre il 2% del suo Valore Patrimoniale Netto in altri Fondi del Trust, subordinatamente e in conformità ai requisiti della Banca Centrale.

Il Fondo può investire in misura significativa in SFD.

LA STRATEGIA D'INVESTIMENTO DEL FONDO È SPECULATIVA E COMPORTA RISCHI SOSTANZIALI. NON PUÒ ESSERE IN ALCUN MODO GARANTITO CHE L'OBIETTIVO D'INVESTIMENTO DEL FONDO SARÀ CONSEGUITO E I RISULTATI POTREBBERO CAMBIARE SOSTANZIALMENTE NEL TEMPO. SI FA NOTARE CHE LA VENDITA SINTETICA ALLO SCOPERTO E L'UTILIZZO DI DERIVATI POTREBBERO, IN ALCUNI CASI, AUMENTARE IN MISURA SOSTANZIALE L'IMPATTO DI CONDIZIONI DI MERCATO SFAVOREVOLI SUL VALORE PATRIMONIALE NETTO DEL FONDO.

3. Strategia d'investimento

La strategia complessiva accentuerà i rendimenti totali e il controllo del rischio tramite uno stile d'investimento incentrato sulla conservazione del capitale e la generazione di rendimenti totali tramite misure quali diversificazione settoriale e di emittenti, limitazioni in termini di posizioni e vendita allo scoperto sintetica opportunistica tramite l'uso di SFD. Il Gestore si aspetta che il Fondo operi in circostanze normali con piena flessibilità nel rispetto dell'esposizione lunga/corta (con la quale tutti gli attivi del Fondo possono essere soggetti a posizioni lunghe e/o corte, ciascuna consentita fino ad un massimo del 100% degli attivi del Fondo in qualsiasi momento). La strategia d'investimento del Fondo non è orientata a settori particolari.

Il Gestore degli Investimenti cercherà di sfruttare opportunità di aumento dei rendimenti e di copertura prevalentemente in Europa. Il Gestore degli Investimenti ritiene che il mercato del debito societario offra opportunità d'investimento derivanti dal fatto che i prezzi delle obbligazioni non sempre riflettono il valore fondamentale di un determinato emittente. Ciò potrebbe essere dovuto a distorsioni e inefficienze di mercato e talvolta all'assenza di un modello di credito sofisticato e di capacità analitiche da parte degli investitori. Per sfruttare queste opportunità, il Gestore degli Investimenti cercherà di conseguire reddito e utili di negoziazione, nonché di investire in operazioni a valore relativo o a coppie (paired trade) nel contesto di un portafoglio diversificato, composto in misura prevalente da obbligazioni societarie a rendimento più elevato. Le operazioni a valore relativo o a coppie (paired trades) sono operazioni che implicano investimenti long e/o short sintetici (l'esposizione short prevista sarà quella sopra specificata) in almeno due strumenti (per esempio, un'opzione lunga e un credit default swap su due obbligazioni societarie), che offrano insieme opportunità di rendimento addizionale e/o di rendimenti con profili di mercato neutrali a livello di mercato rispetto a quelli offerti dai singoli strumenti. L'investimento in operazioni a valore relativo o a coppie sarà effettuato su base opportunistica, ossia se e quando si presenteranno opportunità nei mercati.

Il processo di ricerca proprietario del Gestore degli Investimenti è incentrato sul credito. Le decisioni d'investimento sono generalmente basate sull'analisi quantitativa e qualitativa che utilizzano modelli e proiezioni generati internamente. Vengono costruiti portafogli diversificati allo scopo di riflettere le decisioni del Gestore degli Investimenti relativamente all'affidabilità creditizia e al merito settoriale. Il Gestore degli investimenti valuta, e rivaluta regolarmente, la qualità del credito delle obbligazioni in portafoglio e cerca di mantenere un portafoglio diversificato per contribuire a limitare la volatilità al ribasso attraverso il ciclo del credito, in particolare perché i crediti a più alto rendimento possono comportare un rischio maggiore.

Il Comitato di Analisi del Rischio di Portafoglio di Muzinich, che è indipendente dal team di gestione del portafoglio, esegue un monitoraggio periodico dei portafogli per verificare l'idoneità dei titoli in essi contenuti, stimare il rischio assoluto e confermare la conformità alle linee guida utilizzando sia modelli proprietari che servizi esterni.

4. Investimento responsabile

Il Fondo cerca di promuovere alcuni criteri ambientali e sociali all'interno del suo portafoglio, e gli investimenti di portafoglio devono anche tenere conto delle pratiche di buona governance. Il Gestore degli Investimenti utilizza dati di fornitori di dati ESG esperti e indipendenti per valutare la gestione del rischio ESG di un emittente.

Il Fondo cerca di implementare uno specifico screening negativo delle entità legate a certe industrie o condotte controverse e cerca di mantenere specifici obiettivi di intensità delle emissioni di carbonio. Il Fondo non investirà in emittenti che siano stati identificati dal Gestore degli Investimenti come (i) coinvolti a livello societario nella produzione finale di armi controverse o nella produzione di componenti essenziali di base destinati ad essere

utilizzati nelle armi controverse; (ii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dalla fabbricazione di prodotti del tabacco; (iii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dall'estrazione di carbone termico e/o dalla produzione di energia da carbone termico, fatta salva una tolleranza per le entità che il Gestore degli investimenti ritiene abbiano un piano di transizione credibile per ridurre la loro dipendenza o esposizione al carbone termico a favore di forme di energia a minore intensità di carbonio, come l'energia rinnovabile; (iv) in violazione, o a grave rischio di violazione, di determinate norme riconosciute e/o standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, ai rapporti di lavoro, alla protezione da gravi danni ambientali e alle norme sulla frode e/o sulla corruzione grave. Si prega di fare riferimento alle informazioni descritte nella sezione del Prospetto intitolata "Investimento responsabile".

L'Allegato al presente Supplemento contiene informazioni relative alle caratteristiche ambientali o sociali nel formato prescritto dalle NTR. Tali informazioni non pregiudicano la sezione "Investimento responsabile" contenuta nel presente documento e nel Prospetto. Ulteriori dettagli dei vari criteri ESG applicabili a tutti gli investimenti che saranno effettuati dal Fondo nell'ambito di questa politica d'investimento sono indicati nella sezione del Prospetto intitolata "Investimento responsabile" e nell'Allegato.

Il Gestore degli Investimenti cerca di mantenere un'Intensità di carbonio media ponderata per il Fondo che sia inferiore almeno del 10% rispetto a quella dell'indice di riferimento di tale Fondo, come indicato su www.muzinich.com e nell'Allegato. Si intende raggiungere questo obiettivo nell'ambito del processo di investimento principalmente attraverso l'analisi dei dati relativi all'intensità di carbonio di un emittente rispetto a qualsiasi dato corrispondente degli emittenti costituenti l'indice di riferimento. Ulteriori dettagli sull'obiettivo di intensità di carbonio sono riportati nel paragrafo del Prospetto intitolato "Obiettivo di intensità di carbonio".

In conformità al Regolamento sulla tassonomia, un investimento del Fondo sarà considerato ecosostenibile quando la sua attività economica: (1) contribuisce in modo sostanziale al raggiungimento di uno o più degli Obiettivi ambientali, (2) non arreca un danno significativo a nessuno degli Obiettivi ambientali in conformità al Regolamento, (3) è svolta nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia previste nel Regolamento sulla tassonomia e (4) è conforme ai criteri di vaglio tecnico fissati dalla Commissione europea in conformità al Regolamento sulla tassonomia.

Il Regolamento sulla tassonomia prescrive l'inclusione in questo documento delle seguenti dichiarazioni:

"Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili".

5. Assunzione di prestiti e leva finanziaria

A causa del ricorso ai derivati, il Fondo sarà sottoposto a leva finanziaria. Per misurare il suo rischio di mercato, il Fondo adotterà il modello del Valore a Rischio ("VaR") assoluto. Il VaR non potrà superare il 20% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo in base al livello di confidenza ad una coda del 99%, un periodo di detenzione equivalente a 1 mese e un periodo di osservazione effettiva di almeno 1 anno, salvo nei casi in cui sia giustificato un periodo di osservazione inferiore (ad es. in seguito a variazioni recenti importanti registrate a livello di volatilità dei prezzi). L'esposizione totale alla leva finanziaria del Fondo tramite l'uso di derivati e di Titoli contingenti convertibili verrà calcolata come somma dell'esposizione figurativa degli SFD usati dal Fondo.

Il Fondo sarà soggetto a leva qualora abbia ricorso a SFD, pertanto potrà generare un'esposizione figurativa superiore al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo. La leva viene calcolata utilizzando un approccio legato alla somma degli importi figurativi.

Si prevede che in qualsiasi momento il livello di leva finanziaria (ossia gli aumenti dell'esposizione del Fondo conseguiti con qualsiasi metodo e calcolati in base alla somma degli importi figurativi lordi dei derivati utilizzati in conformità ai requisiti della Banca Centrale) sia compreso tra il 150% e il 400%. Il livello di leva potrebbe variare rispetto alla forbice indicata in caso di condizioni anomale del mercato. Non è previsto che tali eventi avvengano a cadenza periodica, ma potrebbero presentarsi per periodi brevi, a seconda delle condizioni del mercato.

La somma degli importi figurativi lordi non è un metodo di misurazione dell'esposizione corretto per il rischio, pertanto questi valori sono maggiori di quelli che si otterrebbero se venissero presi in considerazione accordi di compensazione e copertura. L'inclusione di tali accordi di compensazione e copertura potrebbe ridurre l'esposizione al rischio, di conseguenza questi dati potrebbero non fornire una misura precisa dell'effettivo

rischio di perdita del Fondo e potrebbero non riflettere con precisione la posta in gioco.

6. Restrizioni agli investimenti

Il Fondo deve soddisfare le restrizioni agli investimenti riportate nelle sezioni del Prospetto intitolate "INVESTIMENTI CONSENTITI" e "APPENDICE I – RESTRIZIONI SUPPLEMENTARI".

7. Fattori di rischio

Si invitano i potenziali investitori a consultare le sezioni intitolate "Rischi generali" e "Rischi specifici dei Fondi" del Prospetto Prima di investire nel Fondo.

8. Commissioni e spese

8.1 Commissioni

Le Commissioni di Gestione, le Commissioni Amministrative e le commissioni di performance applicabili alle Classi del Fondo sono riportate nella sezione seguente del presente documento intitolata "Informazioni sulle Classi di Quote".

8.2 Spese

Le spese applicabili al Fondo sono riportate di seguito e devono essere lette unitamente alla sezione del Prospetto intitolata "Spese".

Commissione di sottoscrizione	Fino all'1% del Valore Patrimoniale Netto per Quota, a meno che la sottoscrizione non riguardi: (i) Quote N, Quote ER o Quote NR, per le quali la commissione è fino al 3% del Valore Patrimoniale Netto per Quota; o (ii) Quote NP1, per le quali la commissione è fino al 5% del Valore Patrimoniale Netto per Quota. Le Quote NP non sono soggette alla Commissione di sottoscrizione.
Commissione di rimborso	Nessuna.

Maggiori dettagli su commissioni e spese pagabili a valere sulle attività del Fondo sono riportati nella sezione del Prospetto intitolata "COMMISSIONI E SPESE".

9. Informazioni sulle Classi di Quote

Le Quote sono disponibili in ciascuna categoria e tipologia come classi coperte e classi non coperte nelle seguenti valute: AUD, CAD, CHF, CZK, DKK, EUR, GBP, HKD, ISK, JPY, NOK, RMB, SEK, SGD e USD.

Categoria di Quote	Tipologia di Quote Disponibili	Commissione di Gestione annuale massima	Commissione Amministrativa annuale	Commissione di performance
Quote dei Soci Fondatori	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,35 %	0,05 %	20,00% Commissione di performance non di perequazione oltre allo hurdle rate del 3,00%
Quote NR	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,50 %	0, 05 %	20,00% Commissione di performance non di perequazione oltre allo hurdle rate del 3,00%
Quote NR1	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,50 %	0, 05 %	20,00% Commissione di performance non di perequazione oltre allo hurdle rate del 3,00%

Categoria di Quote	Tipologia di Quote Disponibili	Commissione di Gestione annuale massima	Commissione Amministrativa annuale	Commissione di performance
Quote ER	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,50 %	0, 05 %	20,00% Commissione di Performance di Perequazione oltre allo hurdle rate del 3,00%
Quote ER1	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,50 %	0, 05 %	20,00% Commissione di Performance di Perequazione oltre allo hurdle rate del 3,00%
Quote N	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,00 %	0, 05 %	20,00% Commissione di performance non di perequazione oltre allo hurdle rate del 3,00%
Quote E	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,00 %	0, 05 %	20,00% Commissione di performance di perequazione oltre allo hurdle rate del 3,00%
Quote H	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,00 %	0, 05 %	N.d.
Quote NH	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,65 %	0, 05 %	20,00% Commissione di performance non di perequazione oltre allo hurdle rate del 3,00%
Quote EH	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,65 %	0, 05 %	20,00% Commissione di performance di perequazione oltre allo hurdle rate del 3,00%
Quote NX	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	s.o.	0, 05 %	N.d.
Quote X	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	s.o.	0, 05 %	N.d.
Quote NP	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,80 %	0, 05 %	20,00% Commissione di performance non di perequazione oltre allo hurdle rate del 3,00%
Quote NP1	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,80 %	0, 05 %	20,00% Commissione di performance non di perequazione oltre allo hurdle rate del 3,00%
Quote EG	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,65 %	0, 05 %	20,00% Commissione di performance di perequazione oltre allo hurdle rate del 3,00%
Quote NG	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,65 %	0, 05 %	20,00% Commissione di performance non di perequazione oltre allo hurdle rate del 3,00%
Quote ES	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,55 %	0, 05 %	20,00% Commissione di performance di perequazione oltre allo hurdle rate del 3,00%
Quote NS	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,55 %	0, 05 %	20,00% Commissione di performance non di perequazione oltre allo hurdle rate del 3,00%

SUPPLEMENTO - MUZINICH FIXED MATURITY 2028 FUND

Il presente Supplemento contiene informazioni specifiche relative a Muzinich Fixed Maturity 2028 Fund (il "**Fondo**"), un comparto di Muzinich Funds (il "Trust"), un fondo comune d'investimento multicomparto di tipo aperto con separazione patrimoniale tra i comparti autorizzato dalla Banca Centrale a operare come OICVM.

Il presente Supplemento costituisce parte integrante del Prospetto e deve essere letto unitamente al medesimo. I termini riportati in maiuscolo hanno lo stesso significato ad essi attribuito nel Prospetto.

Un investimento nel comparto non deve rappresentare una proporzione consistente di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere adeguato a tutti gli investitori.

Come riportato di seguito in maggiore dettaglio, il Fondo può investire in SFD a scopo di gestione efficiente del portafoglio e di copertura.

1. Obiettivo d'investimento

Il Fondo si prefigge di proteggere il capitale e di generare un livello interessante di reddito investendo in titoli di debito per un periodo limitato di tempo.

2. Durata del Fondo

Il Fondo sarà liquidato il 31 dicembre 2028. La Società di Gestione può prorogare tale liquidazione per un periodo non superiore a 4 mesi. Alla liquidazione, tutti i proventi saranno restituiti agli investitori.

3. Periodo di offerta

Ai fini delle sottoscrizioni, il periodo di offerta del Fondo: (i) relativamente alle Quote A, P e P1, si è concluso il 28 febbraio 2018 o entro tale data, ma la Società di Gestione potrebbe prolungarlo in conformità ai requisiti della Banca Centrale; e (ii) relativamente a tutte le altre Classi di Quote, si concluderà il 28 giugno 2024 o entro tale data, a meno che non sia prolungato dalla Società di Gestione in conformità ai requisiti della Banca Centrale. In seguito al termine di ogni periodo di offerta, l'accettazione di ulteriori sottoscrizioni sarà soggetta all'approvazione del Gestore degli Investimenti. Il Fondo resterà aperto per i rimborsi. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione intitolata "Informazioni chiave per l'acquisto e la vendita di Quote".

4. Politiche d'investimento

Il Gestore degli Investimenti punta a raggiungere l'obiettivo di investimento del Fondo investendo soprattutto in obbligazioni societarie ad alto rendimento (ossia con merito di credito inferiore a investment grade) a tasso fisso e/o variabile e/o obbligazioni societarie investment grade emesse da emittenti USA, europei e dei mercati emergenti (l'investimento in emissioni dei mercati emergenti sarà limitato ad un massimo del 30% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo), che sono quotate e/o negoziate su di una Borsa Riconosciuta. Il Fondo può anche investire in strumenti del mercato monetario (compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, buoni dei governi OCSE, buoni del Tesoro, commercial paper e certificati di deposito) emessi dal governo o da società.

Il Gestore degli Investimenti prevede che, in condizioni di mercato normali, il Fondo sarà investito prevalentemente in titoli di debito denominati in dollari USA, euro e sterline.

Il Fondo investirà in obbligazioni societarie ad alto rendimento (ossia di qualità inferiore a investment grade (e/o obbligazioni societarie investment grade, il cui rating sia stato attribuito da Standard & Poor's, Moody's e/o Fitch (o rating ritenuto equivalente dal Gestore degli Investimenti) ("Agenzia di Rating"). Qualora i rating di una o più Agenzie (o società) di Rating risultino differenti, si applicherà l'approccio seguente: se si disporrà di un solo rating si ricorrerà ad esso, se si disporrà di due rating, si ricorrerà al più basso e, infine, se si disporrà di tre rating, saranno ordinati in ordine crescente e si ricorrerà al rating intermedio. Il Fondo può investire fino al 7,5% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo in obbligazioni societarie con rating inferiore a B3/B-. L'allocazione tra titoli ad alto rendimento e investment grade e tra varie regioni geografiche sarà determinata prevalentemente sulla base di una stima del valore relativo di tutti i mercati del credito globali. Il Fondo può anche investire in Titoli contingenti convertibili, ma tali investimenti (eventuali) saranno contenuti e non si prevede che costituiranno una parte rilevante del portafoglio.

Il Fondo investirà in titoli di debito con scadenza non successiva alla data di liquidazione del Fondo, ovvero il 31 dicembre 2028.

Con l'eccezione degli investimenti consentiti in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario non quotati, tutti i titoli/gli strumenti in cui il Fondo investirà saranno quotati e/o negoziati su una Borsa Riconosciuta (secondo la definizione di cui al Prospetto). Il Gestore degli investimenti non acquisterà attivamente azioni nel perseguimento dell'obiettivo d'investimento del Fondo. Tuttavia, nel caso in cui un'attività detenuta dal Fondo sia successivamente ristrutturata da un emittente, il Fondo potrebbe diventare un destinatario, o detenere azioni in tale emittente. Tali azioni (se del caso) saranno limitate e non si prevede che costituiranno una parte rilevante del portafoglio.

Il portafoglio degli investimenti del Fondo sarà diversificato in termini di emittente e settore, laddove nessun singolo emittente societario rappresenterà oltre il 3% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.

Il Fondo adotta una serie di tecniche di gestione del portafoglio mirate a gestire la liquidità e ridurre la volatilità, come specificato in dettaglio nella sezione intitolata "GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO".

Sebbene si preveda che tutti gli investimenti del Fondo siano effettuati come sopra descritto, in circostanze in cui il Gestore degli Investimenti lo ritenga nel migliore interesse del Fondo (comprese, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le condizioni di mercato), il Gestore degli Investimenti si riserva la flessibilità per investire in misura sostanziale in liquidità e/o strumenti del mercato monetario (compresi, in via non limitativa, buoni dei governi OCSE, buoni del Tesoro, commercial paper e certificati di deposito), fino a comprendere, in via non limitativa, depositi vincolati, buoni dei governi OCSE e note aventi rating investment grade, nonché strumenti di debito emessi da banche OCSE e titoli societari aventi un rating minimo pari ad "A-" o superiore.

Il Fondo può ricorrere all'uso di futures, contratti a termine, opzioni, interest rate swap, credit default swap (per acquistare e vendere protezione) e total return swap (i cui dettagli sono riportati nella sezione intitolata "STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E TECNICHE PER UNA GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO"), nell'intento di coprire gli investimenti nei titoli del Fondo e nelle attività, mercati e valute a essi correlate e non a scopo di gestione efficiente del portafoglio. L'utilizzo di derivati e le tecniche di gestione efficiente del portafoglio saranno soggetti alle condizioni e ai limiti stabiliti dalla Banca Centrale in conformità alla dichiarazione di gestione del rischio del Fondo approvata dalla Banca Centrale. Poiché non è intenzione del Fondo essere sottoposto a leva finanziaria tramite l'uso di derivati, tale uso sarà garantito o compensato con la liquidità. Ciò nonostante, il ricorso a SFD può essere considerato un'operazione di leva finanziaria, in particolare se la garanzia di compensazione cambia valore oppure se la liquidità di compensazione è ritenuta insufficiente. L'esposizione del Fondo a qualsiasi potenziale leva finanziaria sarà monitorata e misurata adottando un approccio basato sugli impegni e l'eventuale leva finanziaria a partire da SFD e Titoli contingenti convertibili risultante non supererà il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.

Inoltre, il Fondo può investire in obbligazioni convertibili "broken", come specificato in dettaglio nella sezione intitolata "STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E TECNICHE PER UNA GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO". Il Fondo non sarà sottoposto a leva finanziaria a seguito di un investimento in obbligazioni convertibili "broken".

Il Gestore degli Investimenti può investire, tramite l'acquisto di crediti su prestiti cartolarizzati, in cessioni di crediti su prestiti societari esistenti (che sono garantiti, liberamente trasferibili, negoziati su un mercato regolamentato e non quotati), fatto salvo un limite complessivo del 9,9% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo investito in prestiti, in altri investimenti (compresi, in via non limitativa, investimenti a scopo di liquidità) cui sia applicabile il paragrafo 2.1 o la frase 1 o 2 del paragrafo 2.2 della sezione intitolata "INVESTIMENTI CONSENTITI", e in titoli non quotati in generale.

Il Fondo può investire in altri organismi d'investimento collettivo di tipo aperto, aventi politiche d'investimento analoghe, nel rispetto di un limite del 10% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo complessivamente investito in quote/azioni di altri organismi d'investimento collettivo, che comprendono OICVM oppure ETF non OICVM ritenuti organismi d'investimento collettivo. Il Fondo può investire in ETF o swap che fanno riferimento a un indice al fine di acquisire un'esposizione indiretta a obbligazioni societarie, come sopra specificato. Resta inteso che gli ETF in cui il Fondo può investire saranno quotati su una Borsa Riconosciuta e domiciliati negli USA, in Europa e/o nei mercati emergenti o aventi esposizione a tali aree. Nel rispetto del limite del 10% per l'investimento in altri organismi d'investimento collettivo, il Fondo può investire non oltre il 2% del suo Valore Patrimoniale Netto in altri Fondi del Trust, subordinatamente e in conformità ai requisiti della Banca Centrale.

LA STRATEGIA D'INVESTIMENTO DEL FONDO È SPECULATIVA E COMPORTA RISCHI SOSTANZIALI. NON PUÒ ESSERE IN ALCUN MODO GARANTITO CHE L'OBIETTIVO D'INVESTIMENTO DEL FONDO SARÀ CONSEGUITO E I RISULTATI POTREBBERO CAMBIARE SOSTANZIALMENTE NEL TEMPO. SI FA NOTARE CHE L'UTILIZZO DI DERIVATI POTREBBE, IN ALCUNI CASI, AUMENTARE L'IMPATTO DI

CONDIZIONI DI MERCATO SFAVOREVOLI SUL VALORE PATRIMONIALE NETTO DEL FONDO.

5. Strategia d'investimento

Il Gestore degli Investimenti cerca di investire il Fondo in emittenti che attraverso l'utilizzo di analisi proprietaria ritiene, fra l'altro, commercialmente e finanziariamente solidi, ben posizionati nel rispettivo settore e in possesso di prospettive interessanti di lungo termine, e che a suo giudizio offrono inoltre rendimenti interessanti corretti per il rischio (monitorati in relazione al ciclo di mercato di riferimento). Il processo di ricerca proprietario del Gestore degli Investimenti è incentrato sul credito, ossia si focalizza sulle caratteristiche creditizie degli emittenti e sulla loro capacità di adempiere compiutamente ai loro obblighi di pagamento. Le decisioni d'investimento sono generalmente basate sull'analisi quantitativa e qualitativa che utilizzano modelli e proiezioni generati internamente. Vengono costruiti portafogli diversificati allo scopo di riflettere le decisioni del Gestore degli Investimenti relativamente all'affidabilità creditizia e al merito settoriale. Il Gestore degli Investimenti pone l'accento su una rigorosa disciplina di revisione del credito e utilizza una significativa diversificazione del portafoglio per cercare di limitare la volatilità al ribasso attraverso il ciclo del credito, in particolare perché i crediti a più alto rendimento possono comportare un rischio maggiore.

Il Comitato di Analisi del Rischio di Portafoglio di Muzinich, che è indipendente dal team di gestione del portafoglio, esegue un monitoraggio periodico dei portafogli per verificare l'idoneità dei titoli in essi contenuti, stimare il rischio assoluto e confermare la coerenza tra i portafogli e la loro conformità alle linee guida utilizzando sia modelli proprietari che servizi esterni.

Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

6. Profilo di un investitore tipico

L'investimento nel Fondo è adatto a investitori che cercano di conseguire un livello regolare di reddito investendo principalmente in titoli di credito con rating superiore a B3/B- per circa sette anni e che possono tollerare un livello medio-basso di volatilità.

7. Assunzione di prestiti e leva finanziaria

Il Gestore degli Investimenti non prevede che il Fondo assumerà prestiti.

Non è intenzione del Fondo assoggettarsi a leva finanziaria tramite l'uso di derivati, pertanto tale uso sarà garantito o compensato con la liquidità. Ciò nonostante, il ricorso a SFD può essere considerato un'operazione di leva finanziaria, in particolare se la garanzia di compensazione cambia valore oppure se la liquidità di compensazione è ritenuta insufficiente. L'esposizione del Fondo a qualsiasi potenziale leva finanziaria a partire da SFD e Titoli contingenti convertibili sarà monitorata e misurata adottando un approccio basato sugli impegni (che consente un'esposizione con leva finanziaria del 100%) e l'eventuale leva finanziaria risultante non supererà il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.

8. Limiti agli investimenti

Il Fondo deve soddisfare le restrizioni agli investimenti riportate nelle sezioni del Prospetto intitolate "INVESTIMENTI CONSENTITI" e "APPENDICE I – RESTRIZIONI SUPPLEMENTARI".

9. Fattori di rischio

Prima di investire nel Fondo, si invitano i potenziali investitori a consultare le sezioni del Prospetto intitolate "Rischi generali" e "Rischi specifici dei Fondi".

10. Informazioni chiave per l'acquisto e la vendita di Quote

10.1 Valuta Base

La Valuta Base del Fondo è l'euro.

10.2 Frequenza di negoziazione e termine ultimo per la negoziazione

Giorno di Negoziazione	Ciascun Giorno lavorativo
Termine ultimo per la negoziazione	Ore 16.00 (ora irlandese) del Giorno di Negoziazione pertinente

10.3 Sottoscrizione minima

Per i dettagli relativi agli importi minimi di sottoscrizione applicabili alle Classi del Fondo, si rimanda alla sezione del Prospetto intitolata "Sottoscrizione minima".

10.4 Periodo e prezzo di offerta iniziali

Il periodo di offerta iniziale delle Quote A, P e P1 del Fondo si è chiuso. Fatti salvi i requisiti della Banca Centrale, la Società di Gestione può, a sua discrezione, cercare di offrire Quote A, P e P1 del Fondo.

Il periodo di offerta iniziale delle Quote del Fondo diverse dalle Quote A, P e P1 sarà dalle ore 9.00 (ora irlandese) del 6 gennaio 2025 alle ore 17.00 del 4 luglio 2025 o un periodo più lungo o più breve eventualmente stabilito dalla Società di Gestione e comunicato alla Banca Centrale.

Il prezzo delle Quote che devono essere ancora lanciate, all'infuori di quelle denominate in JPY, sarà fissato per ciascuna valuta pertinente a 100 per Quota. Le Quote denominate in JPY avranno un prezzo di offerta iniziale durante il periodo di offerta iniziale pari a JPY 1,0000 per Quota.

11. Politica di distribuzione

In merito alle Quote definite "ad accumulazione", il Gestore intende distribuire il reddito da interesse maturato, al netto della deduzione delle spese, corrispondente ad un importo di cedola annuale di circa il 3% dei titoli sottostanti detenuti dal Fondo nel corso del periodo di distribuzione relativo, sebbene si riservi il diritto effettuare importi superiori o inferiori alla relativa data di distribuzione se lo ritiene necessario a sua sola discrezione.

Per ulteriori dettagli relativi alla politica di distribuzione applicabile alle Classi del Fondo pertinenti, si rimanda alla sezione del Prospetto intitolata "Politica di distribuzione".

12. Commissioni e spese

12.1 Commissioni

Le Commissioni di Gestione, le Commissioni Amministrative e le commissioni di performance applicabili alle Classi del Fondo sono riportate nella sezione seguente del presente documento intitolata "Informazioni sulle Classi di Quote".

12.2 Spese

Le spese applicabili al Fondo sono riportate di seguito e devono essere lette unitamente alla sezione del Prospetto intitolata "Spese".

Commissione di sottoscrizione	Fino all'1% del Valore Patrimoniale Netto per Quota, a meno che la sottoscrizione non riguardi: Quote P1 e NP1, per le quali la commissione è fino al 5% del Valore Patrimoniale Netto per Quota. Le Quote P e NP non sono soggette alla Commissione di sottoscrizione.
Commissione di rimborso	Relativamente a tutte le Classi di Quote diverse dalle Quote A, P e P1, fino al 2% del Valore Patrimoniale Netto per Quota. Relativamente a tutte le Classi di Quote diverse dalle Quote A, P e P1, una Commissione di rimborso del 2% sarà pagabile al Fondo ad ogni rimborso il 31 dicembre

	2024 o entro tale data; successivamente la commissione di rimborso sarà ridotta dello 0,50% per anno di calendario fino a raggiungere lo 0% a partire dal 1° gennaio 2028. Le Quote A, P e P1 non sono soggette alla Commissione di rimborso.

Maggiori dettagli su commissioni e spese pagabili a valere sulle attività del Fondo sono riportati nella sezione del Prospetto intitolata “COMMISSIONI E SPESE”.

13. Informazioni sulle Classi di Quote

Le Quote sono disponibili in ciascuna categoria e tipologia come classi coperte e classi non coperte nelle seguenti valute: AUD, CAD, CHF, CZK, DKK, EUR, GBP, HKD, JPY, NOK, RMB, SEK, SGD e USD.

Categoria di Quote	Tipologia di Quote Disponibili	Commissione di Gestione annuale massima	Commissione Amministrativa annuale	Commissione di performance
Quote A	Accumulazione e Distribuzione	0,55 %	0,05 %	N.d.
Quote P	Accumulazione e Distribuzione	1,25 %	0,05 %	N.d.
Quote P1	Accumulazione e Distribuzione	1,25 %	0,05 %	N.d.
Quote NA	Accumulazione e Distribuzione	0,55 %	0,05 %	N.d.
Quote NP1	Accumulazione e Distribuzione	1,25 %	0,05 %	N.d.
Quote NP2	Accumulazione e Distribuzione	1,25 %	0,05 %	N.d.

SUPPLEMENTO – MUZINICH HIGH YIELD BOND 2028 FUND

Il presente Supplemento contiene informazioni specifiche relative a Muzinich High Yield Bond 2028 Fund (il "**Fondo**"), un comparto di Muzinich Funds (il "**Trust**"), un fondo comune d'investimento multicomparto di tipo aperto con separazione patrimoniale tra i comparti autorizzato dalla Banca Centrale a operare come OICVM.

Il presente Supplemento costituisce parte integrante del Prospetto e deve essere letto unitamente al medesimo. I termini riportati in maiuscolo hanno lo stesso significato ad essi attribuito nel Prospetto.

Un investimento nel comparto non deve rappresentare una proporzione consistente di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere adeguato a tutti gli investitori.

Come riportato di seguito in maggiore dettaglio, il Fondo può investire in SFD a scopo di gestione efficiente del portafoglio e di copertura.

1. Obiettivo d'investimento

Il Fondo si prefigge di proteggere il capitale e di generare un livello interessante di reddito investendo in titoli di debito per un periodo limitato di tempo.

2. Durata del Fondo

Il Fondo sarà liquidato il 31 dicembre 2028. La Società di Gestione può prorogare tale liquidazione per un periodo non superiore a 4 mesi. Alla liquidazione, tutti i proventi saranno restituiti agli investitori.

3. Periodo di offerta

Ai fini delle sottoscrizioni, il periodo di offerta del Fondo: (i) relativamente alle Quote H, R e P, si è concluso il 14 dicembre 2018 o entro tale data, ma la Società di Gestione potrebbe prolungarlo in conformità ai requisiti della Banca Centrale; e (ii) relativamente a tutte le altre Classi di Quote, si concluderà il 28 giugno 2024 o entro tale data, a meno che non sia prolungato dalla Società di Gestione in conformità ai requisiti della Banca Centrale. In seguito al termine di ogni periodo di offerta, l'accettazione di ulteriori sottoscrizioni sarà soggetta all'approvazione del Gestore degli Investimenti. Il Fondo resterà aperto per i rimborsi. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione intitolata "Informazioni chiave per l'acquisto e la vendita di Quote".

4. Politiche d'investimento

Il Gestore degli Investimenti punta a raggiungere l'obiettivo di investimento del Fondo investendo soprattutto in obbligazioni societarie ad alto rendimento (ossia con merito di credito inferiore a investment grade) a tasso fisso e/o variabile e/o obbligazioni societarie investment grade emesse da emittenti USA, europei e dei mercati emergenti, che sono quotate e/o negoziate su di una Borsa Riconosciuta. Il Fondo può anche investire in strumenti del mercato monetario (compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, buoni dei governi OCSE, buoni del Tesoro, commercial paper e certificati di deposito) emessi dal governo o da società.

Il Gestore degli Investimenti prevede che, in condizioni di mercato normali, il Fondo sarà investito prevalentemente in titoli di debito denominati in euro e in titoli di debito denominati in USD, GBP e/o CHF che verranno coperti nella Valuta Base del Fondo.

Il Fondo investirà in obbligazioni societarie ad alto rendimento (ossia di qualità inferiore a investment grade (e/o obbligazioni societarie investment grade, il cui rating sia stato attribuito da Standard & Poor's, Moody's e/o Fitch (o rating ritenuto equivalente dal Gestore degli Investimenti) ("Agenzia di Rating"). Qualora i rating di una o più Agenzie (o società) di Rating risultino differenti, si applicherà l'approccio seguente: se si disporrà di un solo rating si ricorrerà ad esso, se si disporrà di due rating, si ricorrerà al più basso e, infine, se si disporrà di tre rating, saranno ordinati in ordine crescente e si ricorrerà al rating intermedio. Il Fondo può investire fino al 5% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo in obbligazioni societarie con rating inferiore a B3/B- al momento dell'acquisto. L'allocazione tra titoli ad alto rendimento e investment grade e tra varie regioni geografiche sarà determinata prevalentemente sulla base di una stima del valore relativo di tutti i mercati del credito globali. Il Fondo può anche investire in Titoli contingenti convertibili, ma tali investimenti (eventuali) saranno contenuti e non si prevede che costituiranno una parte rilevante del portafoglio.

Il Fondo investirà in titoli di debito con scadenza non successiva alla data di liquidazione del Fondo, ovvero il 31 dicembre 2028.

Con l'eccezione degli investimenti consentiti in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario non quotati, tutti i titoli/gli strumenti in cui il Fondo investirà saranno quotati e/o negoziati su una Borsa Riconosciuta (secondo la definizione di cui al Prospetto). Il Gestore degli investimenti non acquisterà attivamente azioni nel perseguimento dell'obiettivo d'investimento del Fondo. Tuttavia, nel caso in cui un'attività detenuta dal Fondo sia successivamente ristrutturata da un emittente, il Fondo potrebbe diventare un destinatario, o detenere azioni in tale emittente. Tali azioni (se del caso) saranno limitate e non si prevede che costituiranno una parte rilevante del portafoglio.

Il portafoglio degli investimenti del Fondo sarà diversificato in termini di emittente e settore. Nessun singolo emittente societario con rating inferiore a BB- al momento dell'acquisto potrà rappresentare oltre il 2% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo. Il Fondo potrà investire fino al 2,5% del suo Valore Patrimoniale Netto in un singolo emittente societario con rating compreso fra BB- e BB+ al momento dell'acquisto e oltre il 3% del suo Valore Patrimoniale Netto in un singolo emittente societario con rating pari o superiore a BBB- al momento dell'acquisto.

Il Fondo adotta una serie di tecniche di gestione del portafoglio mirate a gestire la liquidità e ridurre la volatilità, come specificato in dettaglio nella sezione del Prospetto intitolata "GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO".

Sebbene si preveda che tutti gli investimenti del Fondo siano effettuati come sopra descritto, in circostanze in cui il Gestore degli Investimenti lo ritenga nel migliore interesse del Fondo (comprese, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le condizioni di mercato), il Gestore degli Investimenti si riserva la flessibilità per investire in misura sostanziale in liquidità e/o strumenti del mercato monetario (compresi, in via non limitativa, buoni dei governi OCSE, buoni del Tesoro, commercial paper e certificati di deposito), fino a comprendere, in via non limitativa, depositi vincolati, buoni dei governi OCSE e note aventi rating investment grade, nonché strumenti di debito emessi da banche OCSE e titoli societari aventi un rating minimo pari ad "A-" o superiore.

Il Fondo può ricorrere all'uso di futures, contratti a termine, opzioni, interest rate swap, credit default swap (per acquistare e vendere protezione) e total return swap (i cui dettagli sono riportati nella sezione del Prospetto intitolata "STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E TECNICHE PER UNA GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO"), nell'intento di coprire gli investimenti nei titoli del Fondo e nelle attività, mercati e valute a essi correlate e non a scopo di gestione efficiente del portafoglio. L'utilizzo di derivati e le tecniche di gestione efficiente del portafoglio saranno soggetti alle condizioni e ai limiti stabiliti dalla Banca Centrale in conformità alla dichiarazione di gestione del rischio del Fondo approvata dalla Banca Centrale. Poiché non è intenzione del Fondo essere sottoposto a leva finanziaria tramite l'uso di derivati, tale uso sarà garantito o compensato con la liquidità. Ciò nonostante, il ricorso a SFD può essere considerato un'operazione di leva finanziaria, in particolare se la garanzia di compensazione cambia valore oppure se la liquidità di compensazione è ritenuta insufficiente. L'esposizione del Fondo a qualsiasi potenziale leva finanziaria a partire da SFD e Titoli contingenti convertibili sarà monitorata e misurata adottando un approccio basato sugli impegni, e l'eventuale leva finanziaria risultante non supererà il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.

Inoltre, il Fondo può investire in obbligazioni convertibili "broken", come specificato in dettaglio nella sezione intitolata "STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E TECNICHE PER UNA GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO". Il Fondo non sarà sottoposto a leva finanziaria a seguito di un investimento in obbligazioni convertibili "broken".

Il Gestore degli Investimenti può investire, tramite l'acquisto di crediti su prestiti cartolarizzati, in cessioni di crediti su prestiti societari esistenti (che sono garantiti, liberamente trasferibili, negoziati su un mercato regolamentato e non quotati), fatto salvo un limite complessivo del 9,9% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo investito in prestiti, in altri investimenti (compresi, in via non limitativa, investimenti a scopo di liquidità) cui sia applicabile il paragrafo 2.1 o la frase 1 o 2 del paragrafo 2.2 della sezione intitolata "INVESTIMENTI CONSENTITI", e in titoli non quotati in generale.

Il Fondo può investire in altri organismi d'investimento collettivo di tipo aperto, aventi politiche d'investimento analoghe, nel rispetto di un limite del 10% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo complessivamente investito in quote/azioni di altri organismi d'investimento collettivo, che comprendono OICVM oppure ETF non OICVM ritenuti organismi d'investimento collettivo. Il Fondo può investire in ETF o swap che fanno riferimento a un indice al fine di acquisire un'esposizione indiretta a obbligazioni societarie, come sopra specificato. Resta inteso che gli ETF in cui il Fondo può investire saranno quotati su una Borsa Riconosciuta e domiciliati negli USA, in Europa e/o nei mercati emergenti o aventi esposizione a tali aree. Nel rispetto del limite del 10% per l'investimento in altri organismi d'investimento collettivo, il Fondo può investire non oltre il 2% del suo Valore Patrimoniale Netto in altri Fondi del Trust, subordinatamente e in conformità ai requisiti della Banca Centrale.

LA STRATEGIA D'INVESTIMENTO DEL FONDO È SPECULATIVA E COMPORTA RISCHI SOSTANZIALI. NON PUÒ ESSERE IN ALCUN MODO GARANTITO CHE L'OBIETTIVO D'INVESTIMENTO DEL FONDO SARÀ CONSEGUITO E I RISULTATI POTREBBERO CAMBIARE SOSTANZIALMENTE NEL TEMPO. SI FA NOTARE CHE L'UTILIZZO DI DERIVATI POTREBBE, IN ALCUNI CASI, AUMENTARE L'IMPATTO DI CONDIZIONI DI MERCATO SFAVOREVOLI SUL VALORE PATRIMONIALE NETTO DEL FONDO.

5. Strategia d'investimento

Il Gestore degli Investimenti cerca di investire il Fondo in emittenti che attraverso l'utilizzo di analisi proprietaria ritiene, fra l'altro, commercialmente e finanziariamente solidi, ben posizionati nel rispettivo settore e in possesso di prospettive interessanti di lungo termine, e che a suo giudizio offrono inoltre rendimenti interessanti corretti per il rischio (monitorati in relazione al ciclo di mercato di riferimento). Il processo di ricerca proprietario del Gestore degli Investimenti è incentrato sul credito, ossia si focalizza sulle caratteristiche creditizie degli emittenti e sulla loro capacità di adempiere compiutamente ai loro obblighi di pagamento. Le decisioni d'investimento sono generalmente basate sull'analisi quantitativa e qualitativa che utilizzano modelli e proiezioni generati internamente. Vengono costruiti portafogli diversificati allo scopo di riflettere le decisioni del Gestore degli Investimenti relativamente all'affidabilità creditizia e al merito settoriale. Il Gestore degli Investimenti pone l'accento su una rigorosa disciplina di revisione del credito e utilizza una significativa diversificazione del portafoglio per cercare di limitare la volatilità al ribasso attraverso il ciclo del credito, in particolare perché i crediti a più alto rendimento possono comportare un rischio maggiore.

Il Comitato di Analisi del Rischio di Portafoglio di Muzinich, che è indipendente dal team di gestione del portafoglio, esegue un monitoraggio periodico dei portafogli per verificare l'idoneità dei titoli in essi contenuti, stimare il rischio assoluto e confermare la coerenza tra i portafogli e la loro conformità alle linee guida utilizzando sia modelli proprietari che servizi esterni.

Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

6. Profilo di un investitore tipico

L'investimento nel Fondo è adatto a investitori che cercano di conseguire un livello regolare di reddito investendo principalmente in titoli di credito con rating superiore a B3/B- per circa sette anni e che possono tollerare un livello medio-basso di volatilità.

7. Assunzione di prestiti e leva finanziaria

Il Gestore degli Investimenti non prevede che il Fondo assumerà prestiti.

Non è intenzione del Fondo assoggettarsi a leva finanziaria tramite l'uso di derivati, pertanto tale uso sarà garantito o compensato con la liquidità. Ciò nonostante, il ricorso a SFD può essere considerato un'operazione di leva finanziaria, in particolare se la garanzia di compensazione cambia valore oppure se la liquidità di compensazione è ritenuta insufficiente. L'esposizione del Fondo a qualsiasi potenziale leva finanziaria a partire da SFD e Titoli contingenti convertibili sarà monitorata e misurata adottando un approccio basato sugli impegni (che consente un'esposizione con leva finanziaria del 100%) e l'eventuale leva finanziaria risultante non supererà il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.

8. Limiti agli investimenti

Il Fondo deve soddisfare le restrizioni agli investimenti riportate nelle sezioni del Prospetto intitolate "INVESTIMENTI CONSENTITI" e "APPENDICE 1 – RESTRIZIONI SUPPLEMENTARI".

9. Fattori di rischio

Prima di investire nel Fondo, si invitano i potenziali investitori a consultare le sezioni del Prospetto intitolate "Rischi generali" e "Rischi specifici dei Fondi".

10. Informazioni chiave per l'acquisto e la vendita di Quote

10.1 Valuta Base

La Valuta Base del Fondo è l'euro.

10.2 Frequenza di negoziazione e termine ultimo per la negoziazione

Giorno di Negoziazione	Ciascun Giorno Lavorativo
Termine ultimo per la negoziazione	ore 16.00 (ora irlandese) del Giorno di Negoziazione pertinente

10.3 Sottoscrizione minima

Per i dettagli relativi agli importi minimi di sottoscrizione applicabili alle Classi del Fondo, si rimanda alla sezione del Prospetto intitolata "Sottoscrizione minima".

10.4 Periodo e prezzo di offerta iniziali

Il periodo di offerta iniziale delle Quote H, R e P del Fondo si è chiuso. Fatti salvi i requisiti della Banca Centrale, la Società di Gestione può, a sua discrezione, cercare di offrire Quote H, R e P del Fondo.

Il periodo di offerta iniziale delle Quote del Fondo diverse dalle Quote H, R e P sarà dalle ore 9.00 (ora irlandese) del 6 gennaio 2025 alle ore 17.00 del 4 luglio 2025 o un periodo più lungo o più breve eventualmente stabilito dalla Società di Gestione e comunicato alla Banca Centrale.

Il prezzo delle Quote che devono essere ancora lanciate, all'infuori di quelle denominate in JPY, sarà fissato per ciascuna valuta pertinente a 100 per Quota. Le Quote denominate in JPY avranno un prezzo di offerta iniziale durante il periodo di offerta iniziale pari a JPY 10,000 per Quota.

11. Politica di distribuzione

In merito alle Quote definite "ad accumulazione", il Gestore intende distribuire il reddito da interesse maturato, al netto della deduzione delle spese, corrispondente ad un importo di cedola annuale di circa il 3% dei titoli sottostanti detenuti dal Fondo nel corso del periodo di distribuzione pertinente, sebbene si riservi il diritto effettuare importi superiori o inferiori alla relativa data di distribuzione qualora lo ritenga necessario a sua esclusiva discrezione.

Per ulteriori dettagli relativi alla politica di distribuzione applicabile alle Classi del Fondo pertinenti, si rimanda alla sezione del Prospetto intitolata "Politica di distribuzione".

12. Commissioni e spese

12.1 Commissioni

Le Commissioni di Gestione, le Commissioni Amministrative e le commissioni di performance applicabili alle Classi del Fondo sono riportate nella sezione seguente del presente documento intitolata "Informazioni sulle Classi di Quote".

12.2 Spese

Le spese applicabili al Fondo sono riportate di seguito e devono essere lette unitamente alla sezione del Prospetto intitolata "Spese".

Commissione di sottoscrizione (Pre-conto)*	Dopo la sottoscrizione pertinente, il Fondo verserà al subdistributore una commissione di sottoscrizione relativa alle Quote R e NR pari all'1,50% del Valore Patrimoniale Netto per Quota, ammortizzata nell'arco di un periodo di 4 anni a partire dalla data della fine del periodo di offerta iniziale (il "Pre-conto"), come descritto nella sezione intitolata "Periodo di Offerta" di cui sopra. Alle Quote H, NH, P e NP non si applicherà alcuna commissione di sottoscrizione.
Commissione di rimborso	Relativamente a tutte le Classi di Quote diverse dalle Quote H, R e P, fino al 2% del Valore Patrimoniale

	Netto per Quota. Relativamente a tutte le Classi di Quote diverse dalle Quote H, R e P, una Commissione di rimborso del 2% sarà pagabile al Fondo ad ogni rimborso il 31 dicembre 2024 o entro tale data; successivamente la commissione di rimborso sarà ridotta dello 0,50% per anno di calendario fino a raggiungere lo 0% a partire dal 1° gennaio 2028. Le Quote H, R e P non sono soggette alla Commissione di rimborso.

*Il Pre-conto viene versato al subdistributore dal Fondo nel momento della sottoscrizione pertinente o alla fine del periodo di offerta iniziale (la condizione che si verifica più tardi fra le due), ma viene ammortizzato dal Fondo nel corso di un periodo di quattro anni dalla data della fine del periodo di offerta iniziale. Se le quote di un investitore sono rimborsate prima che il Pre-conto sia stato completamente ammortizzato, il Fondo tratterrà un importo dai proventi di rimborso pari alla quota proporzionale del Pre-conto non ammortizzato di tale investitore.

Maggiori dettagli su commissioni e spese pagabili a valere sulle attività del Fondo sono riportati nella sezione del Prospetto intitolata “COMMISSIONI E SPESE”.

13. Informazioni sulle Classi di Quote

Le Quote sono disponibili in ciascuna categoria e tipologia come classi coperte e classi non coperte nelle seguenti valute: AUD, CAD, CHF, CZK, DKK, EUR, GBP, HKD, JPY, NOK, RMB, SEK, SGD e USD.

Categoria di Quote	Tipologia di Quote Disponibili	Commissione di Gestione annuale massima	Commissione Amministrativa annuale	Commissione di performance
Quote H	Accumulazione e Distribuzione	0,40 %	0,06 %	N.d.
Quote R	Accumulazione e Distribuzione	1,25 %	0,06 %	N.d.
Quote P	Accumulazione e Distribuzione	1,40 %	0,06 %	N.d.
Quote NH	Accumulazione e Distribuzione	0,40 %	0,06 %	N.d.
Quote NR	Accumulazione e Distribuzione	1,25 %	0,06 %	N.d.
Quote NP	Accumulazione e Distribuzione	1,40 %	0,06 %	N.d.

SUPPLEMENTO – MUZINICH GLOBAL SHORT DURATION INVESTMENT GRADE FUND

Il presente Supplemento contiene informazioni specifiche relative a Muzinich Global Short Duration Investment Grade Fund (il "**Fondo**"), un comparto di Muzinich Funds (il "**Trust**"), un fondo comune d'investimento multicomparto di tipo aperto con separazione patrimoniale tra i comparti autorizzato dalla Banca Centrale a operare come OICVM.

Il presente Supplemento costituisce parte integrante del Prospetto e deve essere letto unitamente al medesimo. I termini riportati in maiuscolo hanno lo stesso significato ad essi attribuito nel Prospetto.

Caratteristiche del Fondo	
Valuta Base	EUR
Politica di distribuzione	Per i dettagli relativi alla politica di distribuzione applicabile alle Classi del Fondo pertinenti, si rimanda alla sezione del Prospetto intitolata "Politica di distribuzione".
Assunzione di prestiti e leva finanziaria	Il Fondo non sarà sottoposto a leva finanziaria a fini d'investimento e il Gestore degli Investimenti non prevede che il Fondo assumerà prestiti.
Profilo di un investitore tipico	L'investimento nel Fondo è adatto agli investitori che cercano di conseguire rendimenti superiori rispetto a quelli offerti da Titoli di Stato di riferimento di qualità investment grade nell'arco di un periodo di 1-3 anni e che possono tollerare un livello di volatilità da basso a medio.
Classificazione del Regolamento sull'informativa di sostenibilità	La Società di Gestione ritiene che il Fondo promuova caratteristiche ambientali o sociali e che quindi soddisfi i criteri dell'Articolo 8 del Regolamento sull'informativa di sostenibilità. La Società di Gestione si riserva il diritto di rivalutare questa classificazione in qualsiasi momento. Se la Società di Gestione determina in qualsiasi momento futuro che il Fondo non soddisfa i criteri per qualificarsi come un fondo conforme all'Articolo 8, il presente Supplemento sarà aggiornato in conformità alla classificazione rivista del Fondo.
Informazioni sulla negoziazione	
Giorno di Negoziazione	Ciascun Giorno Lavorativo.
Termine ultimo di negoziazione	ore 16.00 (ora irlandese) del Giorno di Negoziazione pertinente.
Momento di valutazione	Chiusura ufficiale del mercato USA del relativo Giorno di negoziazione.
Sottoscrizione minima	Per i dettagli relativi agli importi minimi di sottoscrizione applicabili alle Classi del Fondo, si rimanda alla sezione del Prospetto intitolata "Sottoscrizione minima".
Periodo di offerta iniziale	Il periodo di offerta iniziale delle Quote del Fondo sarà dalle ore 9.00 (ora irlandese) del 6 gennaio 2025 alle ore 17.00 del 4 luglio 2025 o un periodo più lungo o più breve eventualmente stabilito dalla Società di Gestione e comunicato alla Banca Centrale.
Prezzo di offerta iniziale	100 per Quota (eccetto JPY 1,0000 per Quota).

1. Obiettivo d'investimento

Il Fondo si prefigge di proteggere il capitale e di generare rendimenti interessanti che siano superiori a quelli offerti da Titoli di Stato di riferimento con duration simile a quella del portafoglio.

2. Politiche d'investimento

Il Gestore degli Investimenti cerca di raggiungere il proprio obiettivo costruendo un portafoglio gestito con prudenza, composto da titoli di debito con caratteristiche interessanti di rischio e/o rendimento e con un rating medio investment grade, nel rispetto della sua strategia di investimento. Di norma, nello scenario peggiore il Gestore degli Investimenti mira a una duration to worst media non superiore a 2 anni; tuttavia, a causa delle condizioni di mercato, la duration to worst media potrebbe raggiungere i 3 anni.

Il Fondo investe soprattutto in titoli di debito investment grade (comprese note a tasso fisso e variabile (come cambiali) e obbligazioni) che sono negoziati su Borse riconosciute e che sono emessi da emittenti statunitensi, europei e dei mercati emergenti. Il Fondo manterrà un portafoglio con un rating medio investment grade di Moody's o Standard & Poor's (o ritenuto equivalente dal Gestore degli investimenti) almeno pari a Baa2 o BBB, rispettivamente. Il portafoglio degli investimenti del Fondo sarà diversificato in termini di emittente e settore, laddove nessun singolo emittente societario rappresenterà oltre il 3% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo. Non si prevede che gli investimenti nei mercati emergenti superino il 15% del Valore patrimoniale netto del Fondo. Il Gestore degli Investimenti può anche investire fino al 5% del Valore patrimoniale netto del Fondo in titoli di debito inferiori a investment grade che il Gestore degli Investimenti ritiene possano aumentare i rendimenti complessivi del Fondo. Talvolta il Fondo può anche investire in titoli garantiti da attività (compresi i titoli garantiti da ipoteca), ma tali investimenti (eventuali) saranno limitati a un massimo del 5% del Valore patrimoniale netto del Fono e non si prevede che costituiranno una parte rilevante del portafoglio. Il portafoglio degli investimenti del Fondo sarà diversificato in termini di emittente e settore, laddove nessun singolo emittente societario rappresenterà oltre il 3% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo. Il Fondo non ha limitazione geografica.

I dettagli dei vari criteri ESG applicabili a tutti gli investimenti che saranno effettuati dal Fondo nell'ambito di questa politica d'investimento sono indicati nella sezione del Supplemento intitolata "Investimento responsabile" e nella sezione del Prospetto intitolata "Investimento responsabile".

Il Gestore degli investimenti non acquisterà attivamente azioni nel perseguire l'obiettivo d'investimento del Fondo, a meno che le azioni non siano legate a un acquisto di un'obbligazione di debito ristrutturata. Tuttavia, nel caso in cui un'attività detenuta dal Fondo sia successivamente ristrutturata da un emittente, il Fondo potrebbe diventare un destinatario, o detenere azioni in tale emittente. Tali azioni (se del caso) saranno limitate e non si prevede che costituiranno una parte rilevante del portafoglio.

Il Fondo adotta una serie di tecniche di gestione del portafoglio mirate a gestire la liquidità e ridurre la volatilità, come specificato in dettaglio nella sezione intitolata "STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E TECNICHE PER UNA GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO".

Sebbene si preveda che tutti gli investimenti del Fondo siano effettuati come sopra descritto, il Gestore degli Investimenti si riserva la discrezionalità per investire in liquidità e/o strumenti del mercato monetario compresi, in via non limitativa, buoni dei governi OCSE, buoni del Tesoro, commercial paper e depositi vincolati, note aventi rating investment grade, nonché strumenti di debito emessi da banche OCSE e titoli societari aventi un rating minimo pari ad "A-" o superiore, in circostanze in cui il Gestore degli Investimenti lo ritenga nel migliore interesse del Fondo.

Il Fondo può ricorrere all'uso di futures, contratti a termine, opzioni, interest rate swap, credit default swap (per acquistare e vendere protezione) e total return swap (i cui dettagli sono riportati nella sezione intitolata "STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E TECNICHE PER UNA GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO"), nell'intento di coprire gli investimenti nei titoli del Fondo e nelle attività, mercati e valute a essi correlati e non a scopo di gestione efficiente del portafoglio. Il Fondo non utilizzerà derivati per finalità d'investimento né a scopo speculativo. L'utilizzo di derivati e le tecniche di gestione efficiente del portafoglio saranno soggetti alle condizioni e ai limiti stabiliti dalla Banca Centrale in conformità alla dichiarazione di gestione del rischio del Fondo. Poiché il Fondo non intende esporsi a leva finanziaria tramite derivati, il loro utilizzo sarà di norma garantito da o compensato con liquidità. Ciò nonostante, il ricorso a SFD può essere considerato un'operazione a leva finanziaria, in particolare se la garanzia di compensazione cambia valore oppure se la liquidità di compensazione è ritenuta insufficiente. L'esposizione del Fondo a qualsiasi potenziale leva finanziaria da SFD sarà monitorata e misurata adottando un approccio basato sugli impegni e l'eventuale leva finanziaria risultante non supererà il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.

Inoltre, il Fondo può investire in obbligazioni convertibili "broken", come specificato in dettaglio nella sezione intitolata "STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E TECNICHE PER UNA GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO". Il Fondo non sarà sottoposto a leva finanziaria a seguito di un investimento in obbligazioni convertibili "broken".

Il Fondo può investire in altri organismi d'investimento collettivo di tipo aperto, aventi politiche d'investimento analoghe, nel rispetto di un limite del 10% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo complessivamente investito in quote/azioni di altri organismi d'investimento collettivo, che comprendono ETF che sono ritenuti organismi d'investimento collettivo. Il Fondo può investire in ETF al fine di acquisire esposizione indiretta a titoli di debito. Il Fondo può investire in swap che fanno riferimento a un indice unicamente per fini di copertura e/o gestione efficiente del portafoglio e le esposizioni sottostanti di tali swap saranno coerenti con le politiche

d'investimento del Fondo.

Resta inteso che gli organismi di investimento collettivo in cui il Fondo può investire saranno domiciliati negli Stati Uniti o in Europa e/o saranno esposti agli Stati Uniti, all'Europa e/o ai mercati emergenti. Nel rispetto del limite del 10% per l'investimento in altri organismi d'investimento collettivo, il Fondo può anche investire in altri Fondi del Trust, subordinatamente e in conformità ai requisiti della Banca Centrale. Gli investimenti del Fondo in organismi di investimento collettivo (compresi gli ETF) saranno conformi ai requisiti dei Regolamenti OICVM e alle linee guida emanate dalla Banca centrale. Gli investimenti in titoli e derivati, diversi dagli investimenti consentiti in investimenti non quotati, saranno quotati o scambiati in un Mercato riconosciuto.

3. Strategia d'investimento

Il Gestore degli investimenti cerca di investire il Fondo in emittenti solidi, ben posizionati, in possesso di prospettive interessanti nel lungo termine e che offrano anche interessanti rendimenti rettificati per il rischio e interessanti caratteristiche ambientali, sociali e di governance (come l'impatto ambientale di una società, nella consapevolezza che, oltre ad essere potenzialmente pericolose per le persone, le pratiche dannose per l'ambiente generano un impatto la cui responsabilità può essere onerosa per una società; l'esposizione sociale che prende in considerazione l'interazione di una società con i suoi soggetti interessati e con la comunità in generale che sostiene le sue attività; e l'esposizione alla governance che comprende, in via non esclusiva, le norme etiche e le pratiche di trasparenza di una società).

Il processo di ricerca proprietario del Gestore degli Investimenti è incentrato sul credito. Le decisioni d'investimento sono generalmente basate sull'analisi quantitativa e qualitativa che utilizzano modelli e proiezioni generati internamente. Vengono costruiti portafogli diversificati allo scopo di riflettere le decisioni del Gestore degli Investimenti relativamente all'affidabilità creditizia e al merito settoriale. Il Gestore degli investimenti valuta, e rivaluta regolarmente, la qualità del credito delle obbligazioni in portafoglio e cerca di mantenere un portafoglio diversificato per contribuire a limitare la volatilità al ribasso attraverso il ciclo del credito, in particolare perché i crediti a più alto rendimento possono comportare un rischio maggiore.

Il Comitato di Analisi del Rischio di Portafoglio di Muzinich, che è indipendente dal team di gestione del portafoglio, esegue un monitoraggio periodico dei portafogli per verificare l'idoneità dei titoli in essi contenuti, stimare il rischio assoluto e confermare la coerenza tra i portafogli e la loro conformità alle linee guida utilizzando sia modelli proprietari che servizi esterni.

4. Investimento responsabile

Il Fondo cerca di promuovere alcuni criteri ambientali e sociali all'interno del suo portafoglio, e gli investimenti di portafoglio devono anche tenere conto delle pratiche di buona governance. Il Gestore degli Investimenti utilizza dati di fornitori di dati ESG esperti e indipendenti per valutare la gestione del rischio ESG di un emittente.

Il Fondo cerca di implementare uno specifico screening negativo delle entità legate a certe industrie o condotte controverse e cerca di mantenere specifici obiettivi di intensità delle emissioni di carbonio. Il Fondo non investirà in emittenti che siano stati identificati dal Gestore degli Investimenti come (i) coinvolti a livello societario nella produzione finale di armi controverse o nella produzione di componenti essenziali di base destinati ad essere utilizzati nelle armi controverse; (ii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dalla fabbricazione di prodotti del tabacco; (iii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dall'estrazione di carbone termico e/o dalla produzione di energia da carbone termico, fatta salva una tolleranza per le entità che il Gestore degli investimenti ritiene abbiano un piano di transizione credibile per ridurre la loro dipendenza o esposizione al carbone termico a favore di forme di energia a minore intensità di carbonio, come l'energia rinnovabile; (iv) in violazione, o a grave rischio di violazione, di determinate norme riconosciute e/o standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, ai rapporti di lavoro, alla protezione da gravi danni ambientali e alle norme sulla frode e/o sulla corruzione grave. Si prega di fare riferimento alle informazioni descritte nella sezione del Prospetto intitolata "Investimento responsabile".

L'Allegato al presente Supplemento contiene informazioni relative alle caratteristiche ambientali o sociali nel formato prescritto dalle NTR. Tali informazioni non pregiudicano la sezione "Investimento responsabile" contenuta nel presente documento e nel Prospetto. Ulteriori dettagli dei vari criteri ESG applicabili a tutti gli investimenti che saranno effettuati dal Fondo nell'ambito di questa politica d'investimento sono indicati nella sezione del Prospetto intitolata "Investimento responsabile" e nell'Allegato.

Il Gestore degli Investimenti cerca di mantenere un'Intensità di carbonio media ponderata per il Fondo che sia

inferiore almeno del 10% rispetto a quella dell'indice di riferimento di tale Fondo, come indicato su www.muzinich.com e nell'Allegato. Si intende raggiungere questo obiettivo nell'ambito del processo di investimento principalmente attraverso l'analisi dei dati relativi all'intensità di carbonio di un emittente rispetto a qualsiasi dato corrispondente degli emittenti costituenti l'indice di riferimento. Ulteriori dettagli sull'obiettivo di intensità di carbonio sono riportati nel paragrafo del Prospetto intitolato "Obiettivo di intensità di carbonio".

In conformità al Regolamento sulla tassonomia, un investimento del Fondo sarà considerato ecosostenibile quando la sua attività economica: (1) contribuisce in modo sostanziale al raggiungimento di uno o più degli Obiettivi ambientali, (2) non arreca un danno significativo a nessuno degli Obiettivi ambientali in conformità al Regolamento, (3) è svolta nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia previste nel Regolamento sulla tassonomia e (4) è conforme ai criteri di vaglio tecnico fissati dalla Commissione europea in conformità al Regolamento sulla tassonomia.

Il Regolamento sulla tassonomia prescrive l'inclusione in questo documento delle seguenti dichiarazioni:

"Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili".

5. Limiti agli investimenti

Il Fondo deve soddisfare le restrizioni agli investimenti riportate nelle sezioni del Prospetto intitolate "INVESTIMENTI CONSENTITI" e "APPENDICE 1 – RESTRIZIONI SUPPLEMENTARI".

6. Fattori di rischio

Prima di investire nel Fondo, si invitano i potenziali investitori a consultare le sezioni del Prospetto intitolate "Rischi generali" e "Rischi specifici dei Fondi".

7. Commissioni e spese

7.1 Commissioni

Le Commissioni di Gestione, le Commissioni Amministrative e le commissioni di performance applicabili alle Classi del Fondo sono basate sul Valore Patrimoniale Netto per Quota e riportate nella sezione seguente del presente documento intitolata "Informazioni sulle Classi di Quote".

7.2 Spese

Le spese applicabili al Fondo sono riportate di seguito e devono essere lette unitamente alla sezione del Prospetto intitolata "Spese".

Commissione di sottoscrizione	Fino all'1% del Valore Patrimoniale Netto per Quota, a meno che la sottoscrizione non riguardi: (i) Quote A o Quote R, per le quali la commissione è fino al 3% del Valore Patrimoniale Netto per Quota; o (ii) Quote P1 o P2, per le quali la commissione è fino al 5% del Valore Patrimoniale Netto per Quota. Le Quote P non sono soggette alla Commissione di sottoscrizione.
Commissione di rimborso	Nessuna.

Maggiori dettagli su commissioni e spese pagabili a valere sulle attività del Fondo sono riportati nella sezione del Prospetto intitolata "COMMISSIONI E SPESE".

8. Informazioni sulle Classi di Quote

Le Quote sono disponibili in ciascuna categoria e tipologia come classi coperte e classi non coperte nelle seguenti valute: AUD, CAD, CHF, CZK, DKK, EUR, GBP, HKD, ISK, JPY, NOK, RMB, SEK, SGD e USD.

Categoria di Quote	Tipologia di Quote Disponibili	Commissione di Gestione annuale massima	Commissione Amministrativa annuale	Commissione di performance
Quote R	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,50 %	0,05 %	N.d.
Quote R1	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,50 %	0,05 %	N.d.
Quote A	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,35 %	0,05 %	N.d.
Quote A1	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,35 %	0,05 %	N.d.
Quote H	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,25 %	0,05 %	N.d.
Quote G	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,25 %	0,05 %	N.d.
Quote P	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,75 %	0,05 %	N.d.
Quote P1	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,75 %	0,05 %	N.d.
Quote P2	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,25 %	0,05 %	N.d.
Quote dei Soci Fondatori	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,15 %	0,05 %	N.d.
Quote X	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,00 %	0,05 %	N.d.

SUPPLEMENTO – MUZINICH GLOBAL FIXED MATURITY 2027 FUND

Il presente Supplemento contiene informazioni specifiche relative a Muzinich Global Fixed Maturity 2027 Fund (il "**Fondo**"), un comparto di Muzinich Funds (il "**Trust**"), un fondo comune d'investimento multicomparto di tipo aperto con separazione patrimoniale tra i comparti autorizzato dalla Banca Centrale a operare come OICVM.

Il presente Supplemento costituisce parte integrante del Prospetto e deve essere letto unitamente al medesimo. I termini riportati in maiuscolo hanno lo stesso significato ad essi attribuito nel Prospetto.

Un investimento nel comparto non deve rappresentare una proporzione consistente di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere adeguato a tutti gli investitori.

Come riportato di seguito in maggiore dettaglio, il Fondo può investire in SFD a scopo di gestione efficiente del portafoglio e di copertura.

1. Obiettivo d'investimento

Il Fondo si prefigge di proteggere il capitale e di generare un livello interessante di reddito investendo in titoli di debito per un periodo limitato di tempo.

2. Durata del Fondo

Il Fondo sarà liquidato entro il 31 dicembre 2027. La Società di Gestione può prorogare tale liquidazione per un periodo non superiore a 6 mesi. Alla liquidazione, tutti i proventi saranno restituiti agli investitori.

3. Periodo di offerta

Ai fini delle sottoscrizioni, il Fondo sarà soggetto a un periodo di offerta che si concluderà entro il 31 ottobre 2023, salvo proroga stabilita dal Gestore in conformità ai requisiti della Banca Centrale. Allo scadere del periodo di offerta, il Fondo sarà chiuso per le sottoscrizioni e resterà aperto soltanto per i rimborsi. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione intitolata "Informazioni chiave per l'acquisto e la vendita di Quote".

4. Politiche d'investimento

Il Gestore degli Investimenti punta a raggiungere l'obiettivo di investimento del Fondo investendo in titoli di debito, in particolare obbligazioni (a tasso fisso e/o variabile) e strumenti del mercato monetario (compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, buoni dei governi OCSE, buoni del Tesoro, commercial paper e certificati di deposito) emessi da governi o società.

Il Gestore degli Investimenti prevede che, in normali condizioni di mercato, il Fondo sarà investito principalmente in titoli di debito denominati in valuta forte, e tali titoli detenuti nel portafoglio del Fondo possono essere classificati come investment grade o non-investment grade in base al rating assegnato da Moody's e/o Standard & Poor's o al rating ritenuto equivalente dal Gestore degli Investimenti ("Agenzia di rating"). Qualora i rating di una o più Agenzie (o società) di Rating risultino differenti, si utilizzerà il più elevato.

Si prevede che il Fondo sarà gestito per operare in circostanze normali con la massima flessibilità al fine di perseguire le proprie politiche di investimento in tutti i mercati a livello globale e in tutto lo spettro di rating creditizi. Non vige alcun limite sugli importi che saranno investiti in titoli classificati investment grade o non-investment grade o che saranno emessi in un particolare paese, inclusi quelli dei mercati emergenti; tali titoli possono essere denominati in una valuta forte. Per le finalità di questo Fondo, per "valuta forte" si intendono il dollaro USA, l'euro, la sterlina e lo yen giapponese.

Il Fondo investirà fino al 25% in titoli di debito con scadenza successiva alla data di liquidazione del Fondo.

Con l'eccezione degli investimenti consentiti in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario non quotati, tutti i titoli/gli strumenti in cui il Fondo investirà saranno quotati e/o negoziati su una Borsa Riconosciuta (secondo la definizione di cui al Prospetto).

Il portafoglio degli investimenti del Fondo sarà diversificato in termini di emittente e settore, e nessun singolo emittente rappresenterà oltre il 3% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo. Con l'eccezione degli investimenti consentiti in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario non quotati, tutti i titoli/gli strumenti in cui il Fondo investirà saranno quotati e/o negoziati su una Borsa Riconosciuta (secondo la definizione di cui al Prospetto).

Il Gestore degli investimenti non acquisterà attivamente azioni nel perseguimento dell'obiettivo d'investimento del Fondo. Tuttavia, nel caso in cui un'attività detenuta dal Fondo sia successivamente ristrutturata da un emittente, il Fondo potrebbe diventare un destinatario, o detenere azioni in tale emittente. Tali azioni (se del caso) saranno limitate e non si prevede che costituiranno una parte rilevante del portafoglio.

Il Fondo adotta una serie di tecniche di gestione del portafoglio mirate a gestire la liquidità e ridurre la volatilità, come specificato in dettaglio nella sezione intitolata "GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO".

Sebbene si preveda che tutti gli investimenti del Fondo siano effettuati come sopra descritto, in circostanze in cui il Gestore degli Investimenti lo ritenga nel migliore interesse del Fondo (comprese, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le condizioni di mercato), il Gestore degli Investimenti si riserva la flessibilità per investire in misura sostanziale in liquidità e/o strumenti del mercato monetario (compresi, in via non limitativa, buoni dei governi OCSE, buoni del Tesoro, commercial paper e certificati di deposito), fino a comprendere, in via non limitativa, depositi vincolati, buoni dei governi OCSE e note aventi rating di qualità investment grade, nonché strumenti di debito emessi da banche e società OCSE aventi un rating minimo pari ad "A-" o superiore.

Il Fondo può ricorrere all'uso di futures, contratti a termine, opzioni, interest rate swap, credit default swap (per acquistare e vendere protezione) e total return swap (i cui dettagli sono riportati nella sezione intitolata "STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E TECNICHE PER UNA GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO"), nell'intento di coprire gli investimenti nei titoli del Fondo e nelle attività, mercati e valute a essi correlate e non a scopo di gestione efficiente del portafoglio. L'utilizzo di derivati e le tecniche di gestione efficiente del portafoglio saranno soggetti alle condizioni e ai limiti stabiliti dalla Banca Centrale. Poiché non è intenzione del Fondo essere sottoposto a leva finanziaria tramite l'uso di derivati, tale uso sarà garantito o compensato con la liquidità. Ciò nonostante, il ricorso a SFD può essere considerato un'operazione di leva finanziaria, in particolare se la garanzia di compensazione cambia valore oppure se la liquidità di compensazione è ritenuta insufficiente. L'esposizione del Fondo a qualsiasi potenziale leva finanziaria sarà monitorata e misurata adottando un approccio basato sugli impegni e l'eventuale leva finanziaria risultante non supererà il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.

Inoltre, il Fondo può investire in obbligazioni convertibili "broken", come specificato in dettaglio nella sezione intitolata "STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E TECNICHE PER UNA GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO". Il Fondo non sarà sottoposto a leva finanziaria a seguito di un investimento in obbligazioni convertibili "broken".

Il Gestore degli Investimenti può investire, tramite l'acquisto di crediti su prestiti cartolarizzati, in cessioni di crediti su prestiti societari esistenti (che sono garantiti, liberamente trasferibili, negoziati su un mercato regolamentato e non quotati), fatto salvo un limite complessivo del 9,9% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo investito in prestiti, in altri investimenti consentiti dalle politiche d'investimento del Fondo cui sia applicabile il paragrafo 2.1 o la frase 1 o 2 del paragrafo 2.2 della sezione intitolata "INVESTIMENTI CONSENTITI" (compresi, in via non limitativa, investimenti a scopo di liquidità) e in titoli non quotati in generale.

Il Fondo può investire in altri organismi d'investimento collettivo di tipo aperto, aventi politiche d'investimento analoghe, nel rispetto di un limite del 10% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo complessivamente investito in quote/azioni di altri OICVM o organismi di investimento collettivo FIA consentiti. Il Fondo può investire in ETF o swap che fanno riferimento a un indice (nell'ambito di un'efficiente gestione del portafoglio o di una strategia di copertura e laddove tali componenti dell'indice possano essere acquisiti direttamente in modo trasparente in conformità con i requisiti della Banca Centrale), al fine di acquisire un'esposizione indiretta a obbligazioni societarie, come sopra specificato. Resta inteso che gli ETF OICVM e alcuni ETF FIA consentiti in cui il Fondo può investire saranno quotati su una Borsa Riconosciuta e saranno esposti ai mercati statunitensi, europei e/o emergenti.

LA STRATEGIA D'INVESTIMENTO DEL FONDO È SPECULATIVA E COMPORTA RISCHI SOSTANZIALI. NON PUÒ ESSERE IN ALCUN MODO GARANTITO CHE L'OBIETTIVO D'INVESTIMENTO DEL FONDO SARÀ CONSEGUITO E I RISULTATI POTREBBERO CAMBIARE SOSTANZIALMENTE NEL TEMPO. SI FA NOTARE CHE L'UTILIZZO DI DERIVATI POTREBBE, IN ALCUNI CASI, AUMENTARE L'IMPATTO DI CONDIZIONI DI MERCATO SFAVOREVOLI SUL VALORE PATRIMONIALE NETTO DEL FONDO.

5. Strategia d'investimento

Il Gestore degli Investimenti mira ad investire il Fondo in emittenti che, sulla base di informazioni e ricerche, ritiene tra l'altro commercialmente e finanziariamente solidi, ben posizionati nel rispettivo settore e in possesso di prospettive interessanti di lungo termine, e che a suo giudizio offrono inoltre rendimenti interessanti corretti

per il rischio. Il processo di ricerca proprietario del Gestore degli Investimenti si focalizza, ove opportuno, sulle caratteristiche creditizie sottostanti i relativi investimenti del portafoglio. Le decisioni d'investimento sono generalmente basate sull'analisi quantitativa e qualitativa che utilizzano modelli e proiezioni generati internamente. Vengono costruiti portafogli diversificati allo scopo di riflettere le decisioni del Gestore degli Investimenti relativamente all'affidabilità creditizia e al merito settoriale. Il Gestore degli Investimenti pone l'accento su una rigorosa disciplina di revisione del credito e utilizza una significativa diversificazione del portafoglio per cercare di limitare la volatilità al ribasso attraverso il ciclo del credito, in particolare perché i crediti a più alto rendimento possono comportare un rischio maggiore.

Il Comitato di Analisi del Rischio di Portafoglio di Muzinich, che è indipendente dal team di gestione del portafoglio, esegue un monitoraggio periodico dei portafogli per verificare l'idoneità dei titoli in essi contenuti, stimare il rischio assoluto e confermare la coerenza tra i portafogli e la loro conformità alle linee guida utilizzando sia modelli proprietari che servizi esterni.

Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

6. Investimento responsabile

La Società di Gestione ritiene che il Fondo promuova caratteristiche ambientali o sociali e che quindi soddisfi i criteri dell'Articolo 8 del Regolamento sull'informativa di sostenibilità. La Società di Gestione si riserva il diritto di rivalutare questa classificazione in qualsiasi momento. Se la Società di Gestione determina in qualsiasi momento futuro che il Fondo non soddisfa i criteri per qualificarsi come un fondo conforme all'Articolo 8, il presente Supplemento sarà aggiornato in conformità alla classificazione rivista del Fondo.

Il Fondo cerca di promuovere alcuni criteri ambientali e sociali all'interno del suo portafoglio, e gli investimenti di portafoglio devono anche tenere conto delle pratiche di buona governance. Il Gestore degli Investimenti utilizza dati di fornitori di dati ESG esperti e indipendenti per valutare la gestione del rischio ESG di un emittente.

Il Fondo cerca di implementare uno specifico screening negativo delle entità legate a certe industrie o condotte controverse e cerca di mantenere specifici obiettivi di intensità delle emissioni di carbonio. Il Fondo non investirà in emittenti che siano stati identificati dal Gestore degli Investimenti come (i) coinvolti a livello societario nella produzione finale di armi controverse o nella produzione di componenti essenziali di base destinati ad essere utilizzati nelle armi controverse; (ii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dalla fabbricazione di prodotti del tabacco; (iii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dall'estrazione di carbone termico e/o dalla produzione di energia da carbone termico, fatta salva una tolleranza per le entità che il Gestore degli investimenti ritiene abbiano un piano di transizione credibile per ridurre la loro dipendenza o esposizione al carbone termico a favore di forme di energia a minore intensità di carbonio, come l'energia rinnovabile; (iv) in violazione, o a grave rischio di violazione, di determinate norme riconosciute e/o standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, ai rapporti di lavoro, alla protezione da gravi danni ambientali e alle norme sulla frode e/o sulla corruzione grave. Si prega di fare riferimento alle informazioni descritte nella sezione del Prospetto intitolata "Investimento responsabile".

L'Allegato al presente Supplemento contiene informazioni relative alle caratteristiche ambientali o sociali nel formato prescritto dalle NTR. Tali informazioni non pregiudicano la sezione "Investimento responsabile" contenuta nel presente documento e nel Prospetto. Ulteriori dettagli dei vari criteri ESG applicabili a tutti gli investimenti che saranno effettuati dal Fondo nell'ambito di questa politica d'investimento sono indicati nella sezione del Prospetto intitolata "Investimento responsabile" e nell'Allegato.

Il Gestore degli Investimenti cerca di mantenere un'Intensità di carbonio media ponderata per il Fondo che sia inferiore almeno del 10% rispetto a quella dell'indice di riferimento di tale Fondo, come indicato su www.muzinich.com e nell'Allegato. Si intende raggiungere questo obiettivo nell'ambito del processo di investimento principalmente attraverso l'analisi dei dati relativi all'intensità di carbonio di un emittente rispetto a qualsiasi dato corrispondente degli emittenti costituenti l'indice di riferimento. Ulteriori dettagli sull'obiettivo di efficienza delle emissioni di carbonio sono riportati nel paragrafo del Prospetto intitolato "Obiettivo di intensità di carbonio".

In conformità con il Regolamento sulla tassonomia, un investimento del Fondo sarà considerato ecosostenibile quando la sua attività economica: (1) contribuisce sostanzialmente a uno o più Obiettivi Ambientali; (2) non danneggia sensibilmente alcuno degli Obiettivi Ambientali, in conformità con il Regolamento sulla

tassonomia; (3) è perseguita in conformità con le garanzie minime prescritte nel Regolamento sulla tassonomia; infine, (4) è conforme ai criteri tecnici di screening stabiliti dalla Commissione europea in conformità con il Regolamento sulla tassonomia.

Il Regolamento sulla tassonomia prevede l'inclusione nel documento della seguente dichiarazione:

"Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili."

7. Profilo di un investitore tipico

L'investimento nel Fondo è adatto a investitori che cercano di conseguire un livello regolare di reddito investendo principalmente in titoli di credito societari per circa cinque anni e che possono tollerare un livello medio-basso di volatilità.

8. Assunzione di prestiti e leva finanziaria

Il Gestore degli Investimenti non prevede che il Fondo assumerà prestiti.

Non è intenzione del Fondo assoggettarsi a leva finanziaria tramite l'uso di derivati, pertanto tale uso sarà garantito o compensato con la liquidità. Ciò nonostante, il ricorso a SFD può essere considerato un'operazione di leva finanziaria, in particolare se la garanzia di compensazione cambia valore oppure se la liquidità di compensazione è ritenuta insufficiente. L'esposizione del Fondo a qualsiasi potenziale leva finanziaria da SFD sarà monitorata e misurata adottando un approccio basato sugli impegni (che consente un'esposizione con leva finanziaria del 100%) e l'eventuale leva finanziaria risultante non supererà il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.

9. Limiti agli investimenti

Il Fondo deve soddisfare le restrizioni agli investimenti riportate nelle sezioni del Prospetto intitolate "INVESTIMENTI CONSENTITI" e "APPENDICE 1 – RESTRIZIONI SUPPLEMENTARI".

10. Fattori di rischio

Prima di investire nel Fondo, si invitano i potenziali investitori a consultare le sezioni del Prospetto intitolate "Rischi generali" e "Rischi specifici dei Fondi".

11. Informazioni chiave per l'acquisto e la vendita di Quote

11.1 Valuta Base

La Valuta Base del Fondo è l'euro.

11.2 Frequenza di negoziazione e termine ultimo per la negoziazione

Giorno di Negoziazione	Ciascun Giorno Lavorativo
Termine ultimo per la negoziazione – Sottoscrizioni	Ore 16.00 (ora irlandese) del relativo Giorno di negoziazione fino al 31 ottobre 2023 o a una data precedente o successiva stabilita dalla Società di gestione e notificata ai detentori di quote, a quel punto il Fondo chiuderà alle sottoscrizioni.
Termine ultimo per la negoziazione – Rimborsi	Ore 16.00 (ora irlandese) del relativo Giorno di Negoziazione

11.3 Sottoscrizione minima

Per i dettagli relativi agli importi minimi di sottoscrizione applicabili alle Classi del Fondo, si rimanda alla sezione

del Prospetto intitolata “Sottoscrizione minima”.

11.4 Periodo e prezzo di offerta iniziali

Il periodo di offerta iniziale delle Quote del Fondo sarà dalle ore 9.00 (ora irlandese) del 6 gennaio 2025 alle ore 16.00 del 4 luglio 2025 o un periodo più lungo o più breve eventualmente stabilito dalla Società di Gestione e comunicato alla Banca Centrale.

Il prezzo delle Quote che devono essere ancora lanciate, all’infuori di quelle denominate in JPY, sarà fissato per ciascuna valuta pertinente a 100 per Quota. Le Quote denominate in JPY avranno un prezzo di offerta iniziale durante il periodo di offerta iniziale pari a JPY 1,0000 per Quota.

12. Politica di distribuzione

Per i dettagli relativi alla politica di distribuzione applicabile alle Classi del Fondo pertinenti, si rimanda alla sezione del Prospetto intitolata “Politica di distribuzione”.

13. Commissioni e spese

13.1 Commissioni

Le Commissioni di Gestione, le Commissioni Amministrative e le commissioni di performance applicabili alle Classi del Fondo sono riportate nella sezione seguente del presente documento intitolata “Informazioni sulle Classi di Quote”.

13.2 Spese

Le spese applicabili al Fondo sono riportate di seguito e devono essere lette unitamente alla sezione del Prospetto intitolata “Spese”.

Commissione di sottoscrizione	Fino all’1% del Valore Patrimoniale Netto per Quota, a meno che la sottoscrizione non riguardi Quote P1, per le quali la commissione è fino al 5% del Valore Patrimoniale Netto per Quota Le Quote P non sono soggette alla Commissione di sottoscrizione.
Commissione di rimborso	Fino al 3% annuo del Valore Patrimoniale Netto per Quota.

Maggiori dettagli su commissioni e spese pagabili a valere sulle attività del Fondo sono riportati nella sezione del Prospetto intitolata “COMMISSIONI E SPESE”.

14. Informazioni sulle Classi di Quote

Le Quote sono disponibili in ciascuna categoria e tipologia come classi coperte e classi non coperte nelle seguenti valute: AUD, CAD, CHF, CZK, DKK, EUR, GBP, HKD, ISK, JPY, NOK, RMB, SEK, SGD e USD.

Categoria di Quote	Tipologia di Quote Disponibili	Commissione di Gestione annuale massima	Commissione Amministrativa annuale	Commissione di performance
Quote R	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,60 %	0,05 %	N.d.
Quote A	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,45 %	0,05 %	N.d.
Quote P	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,50 %	0,05 %	N.d.

Categoria di Quote	Tipologia di Quote Disponibili	Commissione di Gestione annuale massima	Commissione Amministrativa annuale	Commissione di performance
Quote P1	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,50 %	0,05 %	N.d.
Quote P2	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,50 %	0,05 %	N.d.
Quote H	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,30 %	0,05 %	N.d.
Quote S	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,25 %	0,05 %	N.d.
Quote X	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	N.d.	0,05 %	N.d.
Quote G	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,30 %	0,05 %	N.d.
Quote T	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,90 %	0,50 %	N.d.

SUPPLEMENTO – MUZINICH DYNAMIC CREDIT INCOME FUND

Il presente Supplemento contiene informazioni specifiche relative a Muzinich Dynamic Credit Income Fund (il "**Fondo**"), un comparto di Muzinich Funds (il "**Trust**"), un fondo comune d'investimento multicomparto di tipo aperto con separazione patrimoniale tra i comparti autorizzato dalla Banca Centrale a operare come OICVM.

Il presente Supplemento costituisce parte integrante del Prospetto e deve essere letto unitamente al medesimo. I termini riportati in maiuscolo hanno lo stesso significato ad essi attribuito nel Prospetto.

Un investimento nel comparto non deve rappresentare una proporzione consistente di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere adeguato a tutti gli investitori.

Caratteristiche del Fondo	
Valuta Base	USD
Politica di distribuzione	Per i dettagli relativi alla politica di distribuzione applicabile alle Classi del Fondo pertinenti, si rimanda alla sezione del Prospetto intitolata "Politica di distribuzione".
Assunzione di prestiti e leva finanziaria	A causa del ricorso ai derivati, il Fondo sarà sottoposto a leva finanziaria. L'esposizione alla leva finanziaria del Fondo tramite l'uso di derivati non supererà il 100% del suo Valore Patrimoniale Netto e sarà misurata utilizzando l'approccio basato sugli impegni.
Profilo di un investitore tipico	L'investimento nel Fondo è adatto agli investitori che mirano a rendimenti interessanti a reddito fisso nell'arco di un periodo di 5-7 anni e che possono tollerare un livello medio di volatilità.
Classificazione del Regolamento sull'informativa di sostenibilità	La Società di Gestione ritiene che il Fondo promuova caratteristiche ambientali o sociali e che quindi soddisfi i criteri dell'Articolo 8 del Regolamento sull'informativa di sostenibilità. La Società di Gestione si riserva il diritto di rivalutare questa classificazione in qualsiasi momento. Se la Società di Gestione determina in qualsiasi momento futuro che il Fondo non soddisfa i criteri per qualificarsi come un fondo conforme all'Articolo 8, il presente Supplemento sarà aggiornato in conformità alla classificazione rivista del Fondo.
Informazioni sulla negoziazione	
Giorno di Negoziazione	Ciascun Giorno Lavorativo.
Termine ultimo di negoziazione	ore 16.00 (ora irlandese) del Giorno di Negoziazione pertinente.
Momento di valutazione	Chiusura ufficiale del mercato USA del relativo Giorno di negoziazione.
Sottoscrizione minima	Per i dettagli relativi agli importi minimi di sottoscrizione applicabili alle Classi del Fondo, si rimanda alla sezione del Prospetto intitolata "Sottoscrizione minima".
Periodo di offerta iniziale	Il periodo di offerta iniziale delle Quote del Fondo sarà dalle ore 9.00 (ora irlandese) del 6 gennaio 2025 alle ore 17.00 del 4 luglio 2025 o un periodo più lungo o più breve eventualmente stabilito dalla Società di Gestione e comunicato alla Banca Centrale.
Prezzo di offerta iniziale	100 per Quota (eccetto JPY 1,0000 per Quota).

1. Obiettivo d'investimento

Il Fondo cerca di massimizzare i rendimenti, principalmente attraverso la generazione di reddito, investendo in un portafoglio diversificato di titoli a reddito fisso su un periodo da cinque- sette anni.

2. Politiche d'investimento

Il Gestore degli Investimenti cerca di raggiungere il proprio obiettivo investendo prevalentemente in obbligazioni societarie e governative ad alto rendimento (ossia di qualità inferiore a investment grade) e in obbligazioni societarie e governative investment grade, il cui rating sia stato attribuito da Standard & Poor's, Moody's e/o Fitch (o da altra agenzia di rating riconosciuta, o del Gestore degli Investimenti nel caso di obbligazioni prive di

rating), che possono essere a tasso fisso e/o variabile e di emittenti statunitensi, europei e dei mercati emergenti. L'investimento in titoli di emittenti dei mercati emergenti sarà limitato a un massimo del 40% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.

Il Fondo può investire in obbligazioni ibride societarie di qualità investment grade e inferiore (obbligazioni emesse da società non finanziarie con caratteristiche analoghe a quelle delle azioni) e in titoli di debito subordinati emessi da società finanziarie. Talvolta, il Fondo può investire in titoli garantiti da attività sotto forma di obbligazioni di prestito garantite ("CLO"). Tali investimenti saranno limitati a un massimo del 10% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo e a un massimo del 2,5% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo in qualunque singola tranche di un CLO. Il Fondo può anche investire in Titoli contingenti convertibili (CoCo), ma tali investimenti saranno limitati a un massimo del 5% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo e a un massimo del 2,5% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo in qualunque singola emissione.

Il Gestore degli Investimenti può mantenere un determinato livello di attività liquide nel Fondo. Le attività liquide possono essere sotto forma di saldi liquidi e/o strumenti del mercato monetario (ossia buoni dei governi OCSE, buoni del Tesoro, commercial paper e certificati di deposito) normalmente ritenuti utilizzabili a tal fine.

Gli investimenti del Fondo saranno globalmente diversificati tra un'ampia varietà di emittenti, aree geografiche e settori e saranno quotati o scambiati su una Borsa riconosciuta. In condizioni di mercato normali, gli investimenti in un unico emittente societario non supereranno il 5% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.

I dettagli dei vari criteri ESG applicabili al Fondo nell'ambito di questa politica di investimento sono indicati nella sezione del Supplemento intitolata "Investimento responsabile" e nella sezione del Prospetto intitolata "Investimento responsabile".

Il Gestore degli Investimenti può utilizzare contratti a termine su valuta, futures, opzioni, swap, credit default swap e total return swap (i cui dettagli sono illustrati nella sezione del Prospetto intitolata "STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E TECNICHE PER UNA GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO"), esclusivamente per finalità di copertura e/o per proteggersi nei confronti dei rischi valutari, di mercato, del tasso d'interesse e di credito, e/o per una gestione efficiente del portafoglio. Il Fondo non utilizzerà derivati per finalità d'investimento o a scopo speculativo. L'utilizzo di derivati sarà soggetto alle condizioni e ai limiti stabiliti dalla Banca Centrale, nonché in conformità alla dichiarazione di gestione del rischio del Fondo approvata dalla Banca Centrale.

A causa del ricorso ai derivati, il Fondo sarà sottoposto a leva finanziaria. L'esposizione alla leva finanziaria del Fondo tramite l'uso di derivati non supererà il 100% del suo Valore Patrimoniale Netto e sarà misurata utilizzando l'approccio basato sugli impegni. La Società di Gestione prevede che l'esposizione short del Fondo si aggirerà di norma tra il 10% e il 30% dell'esposizione totale, ma potrebbe occasionalmente scendere a un minimo dello 0% e, in fasi di stress del mercato, a un massimo del 50% dell'esposizione totale.

Il Fondo può investire fino a un massimo del 3% del suo Valore Patrimoniale Netto in obbligazioni convertibili "broken", come specificato in dettaglio nella sezione del Prospetto intitolata "STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E TECNICHE PER UNA GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO".

Il Fondo può anche investire opportunisticamente non oltre il 5% del suo Valore Patrimoniale Netto in valori mobiliari, ovvero titoli azionari, compresi, in via non limitativa, azioni e certificati di deposito (come ad esempio Certificati di Deposito Americani (ADR) e Certificati di Deposito Globali (GDR)) e obbligazioni convertibili. Inoltre, nel caso in cui un'attività detenuta dal Fondo o per suo conto sia successivamente ristrutturata da un emittente, il Fondo potrebbe diventare un destinatario di azioni in tale emittente. Tali azioni (se del caso) saranno limitate e non si prevede che costituiranno una parte rilevante del portafoglio o formeranno parte del limite del 5% di cui sopra.

Il Fondo può investire in altri organismi d'investimento collettivo di tipo aperto, aventi politiche d'investimento analoghe, nel rispetto di un limite del 10% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo complessivamente investito in quote/azioni di altri organismi di investimento collettivo. Qualsiasi investimento di questo tipo sarà conforme ai requisiti della Banca Centrale.

3. Strategia d'investimento

La strategia d'investimento del Fondo combina la macroanalisi top-down con l'analisi del credito bottom-up. Il team di gestione del portafoglio del Gestore degli Investimenti analizza anzitutto gli eventi e le tendenze macroeconomiche globali e regionali e il loro potenziale impatto sull'universo del credito. Tali eventi possono

includere, in via non esclusiva, crisi diplomatiche o militari, sanzioni internazionali, crisi di prestiti sovrani, cambi di governo e incidenti ambientali.

Tali tendenze possono includere, in via non esclusiva, la direzione del movimento dei tassi d'interesse e degli stimoli delle banche centrali in diversi mercati; l'aumento o la diminuzione dell'inflazione o della deflazione; i cambiamenti nei modelli di prestito delle imprese; i cambiamenti nella domanda e nell'offerta di titoli; la riduzione o l'ampliamento dello spread (ossia del differenziale) tra i rendimenti dei titoli societari e governativi; l'aumento o il calo della liquidità del mercato; le sfide affrontate da specifici settori industriali e le sfide geopolitiche. Le conclusioni di questa analisi aiutano il team di gestione del portafoglio del Gestore degli Investimenti a creare un piano di asset allocation che include specifiche priorità e caratteristiche degli strumenti preferiti ed è mirato a ottimizzare i rendimenti corretti per il rischio nel perseguimento dell'obiettivo di investimento del Fondo.

Il piano di asset allocation è inoltre concepito per contribuire a promuovere un portafoglio ben diversificato su un'ampia varietà di emittenti, aree geografiche e settori e che cerca di limitare il rischio e la volatilità al ribasso attraverso (1) la ricerca creditizia bottom-up; (2) la disciplina nel limitare la concentrazione in strumenti di credito che condividono fattori di rischio comuni come la duration (ossia l'esposizione al rischio di tasso di interesse), la qualità minima del credito, il Paese di rischio e il settore primario; e (3) la copertura selettiva dell'esposizione ai rischi che sono percepiti come aumentati o in evoluzione a seguito degli eventi e delle tendenze sopra identificati. Il piano di asset allocation per il Fondo orienta dunque il team di analisti di ricerca sul credito incaricato della ricerca sul credito affinché individui opportunità di investimento adeguate. Utilizzando l'analisi qualitativa e quantitativa bottom-up del credito, gli analisti identificano poi ogni emissione, emittente e tipo di titoli nei quali il Fondo può investire in conformità con la sua politica di investimento che, a loro avviso, riflettono al meglio il piano di asset allocation. Il team di gestione del portafoglio del Gestore degli investimenti adotta poi le decisioni di investimento sui singoli titoli identificati dagli analisti per una possibile inclusione nel portafoglio del Fondo, nell'intento di combinare fra loro alcuni strumenti di credito all'interno di un portafoglio che presenta il profilo di rischio e di rendimento definito nel piano di asset allocation. I gestori di portafoglio cercano di selezionare strumenti di credito a prezzi interessanti rispetto ad altre opportunità di mercato con profili di rischio/rendimento simili, nel rispetto dei requisiti di diversificazione e di liquidità del portafoglio.

Il team di gestione del portafoglio del Gestore degli Investimenti esamina gli eventi e le tendenze macroeconomiche globali e regionali con frequenza almeno mensile e considera possibili modifiche al piano di asset allocation del Fondo sulla base di tale analisi. Gli analisti monitorano e conducono costantemente analisi qualitative e quantitative del credito sui singoli titoli e il team di gestione del portafoglio è in grado di adeguare il portafoglio del Fondo al fine di riflettere i cambiamenti che riguardano i titoli in questione.

Nell'analisi qualitativa gli analisti del Gestore degli investimenti esercitano il loro giudizio soggettivo su un'ampia gamma di informazioni che possono avere un impatto su un dato titolo, per esempio cicli e temi industriali, contesto normativo, questioni ESG, esperienza di gestione, ecc.

Nell'analisi quantitativa gli analisti del Gestore degli investimenti si concentrano su parametri e dati che possono avere un impatto su un dato titolo, per esempio i dati divulgati nei bilanci e nei rapporti sulle vendite o quelli pubblicati da soggetti indipendenti.

Il portafoglio è costantemente monitorato dal Comitato di Analisi del rischio di portafoglio di Muzinich (il "PRAC"), che è separato dal team di gestione del portafoglio del Gestore degli Investimenti. Utilizzando modelli proprietari interni e strumenti di terzi ampiamente riconosciuti, il PRAC valuta regolarmente le partecipazioni nel portafoglio del Fondo per verificarne la conformità con le linee guida di investimento del Fondo ed esegue test, compresi stress test, su singole partecipazioni e sul portafoglio nel suo complesso per garantire che rispettino le linee guida del Fondo. Gli strumenti di terzi usati dal PRAC includono sistemi di monitoraggio degli scambi e del portafoglio. Il team di gestione del portafoglio del Gestore degli Investimenti può adeguare l'asset allocation del portafoglio del Fondo in base alle raccomandazioni del PRAC.

4. Investimento responsabile

Il Fondo cerca di promuovere alcuni criteri ambientali e sociali all'interno del suo portafoglio, e gli investimenti di portafoglio devono anche tenere conto delle pratiche di buona governance. Il Gestore degli Investimenti utilizza dati di fornitori di dati ESG esperti e indipendenti per valutare la gestione del rischio ESG di un emittente.

Il Fondo cerca di implementare uno specifico screening negativo delle entità legate a certe industrie o condotte controverse e cerca di mantenere specifici obiettivi di intensità delle emissioni di carbonio. Il Fondo non investirà in emittenti che siano stati identificati dal Gestore degli Investimenti come (i) coinvolti a livello societario nella

produzione finale di armi controverse o nella produzione di componenti essenziali di base destinati ad essere utilizzati nelle armi controverse; (ii) coinvolti direttamente nella fabbricazione di prodotti del tabacco, essendo entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali da tali attività; (iii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dalla produzione o dalla distribuzione di intrattenimento per adulti; (iv) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dal gioco d'azzardo commerciale; (v) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dall'estrazione di carbone termico e/o dalla produzione di energia da carbone termico (vi) in violazione, o grave rischio di violazione, di determinate norme riconosciute e/o standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, ai rapporti di lavoro, alla protezione da gravi danni ambientali e alle norme sulla frode e/o sulla corruzione grave. Si prega di fare riferimento alle informazioni descritte nella sezione del Prospetto intitolata "Investimento responsabile".

L'Allegato al presente Supplemento contiene informazioni relative alle caratteristiche ambientali o sociali nel formato prescritto dalle NTR. Tali informazioni non pregiudicano la sezione "Investimento responsabile" contenuta nel presente documento e nel Prospetto. Ulteriori dettagli dei vari criteri ESG applicabili a tutti gli investimenti che saranno effettuati dal Fondo nell'ambito di questa politica d'investimento sono indicati nella sezione del Prospetto intitolata "Investimento responsabile" e nell'Allegato.

Il Gestore degli Investimenti cerca di mantenere un'Intensità di carbonio media ponderata per il Fondo che sia inferiore almeno del 10% rispetto a quella dell'indice di riferimento di tale Fondo, come indicato su www.muzinich.com e nell'Allegato. Si intende raggiungere questo obiettivo nell'ambito del processo di investimento principalmente attraverso l'analisi dei dati relativi all'intensità di carbonio di un emittente rispetto a qualsiasi dato corrispondente degli emittenti costituenti l'indice di riferimento. Ulteriori dettagli sull'obiettivo di intensità di carbonio sono riportati nel paragrafo del Prospetto intitolato "Obiettivo di intensità di carbonio".

In conformità con il Regolamento sulla tassonomia, un investimento del Fondo sarà considerato ambientalmente sostenibile quando la sua attività economica: (1) contribuisce sostanzialmente a uno o più Obiettivi Ambientali; (2) non danneggia sensibilmente alcuno degli Obiettivi Ambientali, in conformità con il Regolamento sulla tassonomia; (3) è perseguita in conformità con le garanzie minime prescritte nel Regolamento sulla tassonomia; infine, (4) è conforme ai criteri tecnici di screening stabiliti dalla Commissione europea in conformità con il Regolamento sulla tassonomia.

Il Regolamento sulla tassonomia prevede l'inclusione nel documento della seguente dichiarazione:

"Il principio del "non arrecare danni significativi" si applica solo a quegli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ambientalmente sostenibili. Gli investimenti sottostanti la restante parte di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ambientalmente sostenibili."

5. Limiti agli investimenti

Il Fondo deve soddisfare le restrizioni agli investimenti riportate nelle sezioni del Prospetto intitolate "INVESTIMENTI CONSENTITI" e "APPENDICE I – RESTRIZIONI SUPPLEMENTARI".

6. Fattori di rischio

Prima di investire nel Fondo, si invitano i potenziali investitori a consultare le sezioni del Prospetto intitolate "Rischi generali" e "Rischi specifici dei Fondi".

7. Commissioni e spese

7.1 Commissioni

Le Commissioni di Gestione, le Commissioni Amministrative e le commissioni di performance applicabili alle Classi del Fondo sono riportate nella sezione seguente del presente documento intitolata "Informazioni sulle Classi di Quote".

7.2 Spese

Le spese applicabili al Fondo sono riportate di seguito e devono essere lette unitamente alla sezione del Prospetto intitolata "Spese".

Commissione di sottoscrizione	Fino all'1% annuo del Valore Patrimoniale Netto per Quota, a meno che: (i) la sottoscrizione riguardi Quote A o Quote R, per le quali la commissione è fino al 3% del Valore Patrimoniale Netto per Quota; oppure (ii) la sottoscrizione riguardi Quote P1, per le quali la commissione è fino al 5% del Valore Patrimoniale Netto per Quota. Le Quote P non sono soggette alla Commissione di sottoscrizione.
Commissione di rimborso	Nessuna

Maggiori dettagli su commissioni e spese pagabili a valere sulle attività del Fondo sono riportati nella sezione del Prospetto intitolata "COMMISSIONI E SPESE".

8. Informazioni sulle Classi di Quote

Le Quote sono disponibili in ciascuna categoria e tipologia in USD. Le Quote sono anche disponibili in ciascuna categoria e tipologia come classi coperte e classi non coperte nelle seguenti valute: AUD, CAD, CHF, CNY, CZK, DKK, EUR, GBP, HKD, ISK, JPY, NOK, SEK e SGD.

Categoria di Quote	Tipologia di Quote Disponibili	Commissione di Gestione annuale massima	Commissione Amministrativa annuale	Commissione di performance
Quote per Soci Fondatori	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,35 %	0,05 %	N.d.
Quote H	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,65 %	0,05 %	N.d.
Quote A	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,90 %	0,05 %	N.d.
Quote R	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,30 %	0,05 %	N.d.
Quote G	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,65 %	0,05 %	N.d.
Quote S	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,55 %	0,05 %	N.d.
Quote P	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,65 %	0,05 %	N.d.
Quote P1	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,65 %	0,05 %	N.d.
Quote X	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	s.o.	0,05 %	N.d.

SUPPLEMENTO – MUZINICH GLOBAL MARKET DURATION INVESTMENT GRADE FUND

Il presente Supplemento contiene informazioni specifiche relative a Muzinich Global Market Duration Investment Grade Fund (il "**Fondo**"), un comparto di Muzinich Funds (il "**Trust**"), un fondo comune d'investimento multicomparto di tipo aperto con separazione patrimoniale tra i comparti autorizzato dalla Banca Centrale a operare come OICVM.

Il presente Supplemento costituisce parte integrante del Prospetto e deve essere letto unitamente al medesimo. I termini riportati in maiuscolo hanno lo stesso significato ad essi attribuito nel Prospetto.

Caratteristiche del Fondo	
Valuta Base	EUR
Politica di distribuzione	Per i dettagli relativi alla politica di distribuzione applicabile alle Classi del Fondo pertinenti, si rimanda alla sezione del Prospetto intitolata "Politica di distribuzione".
Assunzione di prestiti e leva finanziaria	Il Fondo non sarà sottoposto a leva finanziaria a fini d'investimento e il Gestore degli Investimenti non prevede che il Fondo assumerà prestiti.
Profilo di un investitore tipico	L'investimento nel Fondo è adatto agli investitori che cercano di conseguire rendimenti superiori rispetto a quelli offerti da Titoli di Stato di riferimento di qualità investment grade nell'arco di un periodo di 3-5 anni e che possono tollerare un livello medio di volatilità.
Classificazione del Regolamento sull'informativa di sostenibilità	La Società di Gestione ritiene che il Fondo promuova caratteristiche ambientali o sociali e che quindi soddisfi i criteri dell'Articolo 8 del Regolamento sull'informativa di sostenibilità. La Società di Gestione si riserva il diritto di rivalutare questa classificazione in qualsiasi momento. Se la Società di Gestione determina in qualsiasi momento futuro che il Fondo non soddisfa i criteri per qualificarsi come un fondo conforme all'Articolo 8, il presente Supplemento sarà aggiornato in conformità alla classificazione rivista del Fondo.
Informazioni sulla negoziazione	
Giorno di Negoziazione	Ciascun Giorno Lavorativo.
Termine ultimo di negoziazione	ore 16.00 (ora irlandese) del Giorno di Negoziazione pertinente.
Momento di valutazione	Chiusura ufficiale del mercato USA del relativo Giorno di negoziazione.
Sottoscrizione minima	Per i dettagli relativi agli importi minimi di sottoscrizione applicabili alle Classi del Fondo, si rimanda alla sezione del Prospetto intitolata "Sottoscrizione minima".
Periodo di offerta iniziale	Il periodo di offerta iniziale delle Quote del Fondo sarà dalle ore 9.00 (ora irlandese) del 6 gennaio 2025 alle ore 17.00 del 4 luglio 2025 o un periodo più lungo o più breve eventualmente stabilito dalla Società di Gestione e comunicato alla Banca Centrale.
Prezzo di offerta iniziale	100 per Quota (eccetto JPY 1,0000 per Quota).

1. Obiettivo d'investimento

Il Fondo si prefigge di proteggere il capitale e di generare rendimenti interessanti che siano superiori a quelli offerti da Titoli di Stato di riferimento con duration simile a quella del portafoglio.

2. Politiche d'investimento

Il Gestore degli Investimenti cerca di raggiungere il proprio obiettivo costruendo un portafoglio gestito con prudenza, composto da titoli di debito con caratteristiche interessanti di rischio e/o rendimento e con un rating medio investment grade, nel rispetto della sua strategia di investimento. Di norma, nello scenario peggiore il Gestore degli investimenti mira a una duration to worst media non superiore a +/-1 anno rispetto all'indice di riferimento Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate (con copertura valutaria); tuttavia, a causa delle condizioni di mercato, la duration to worst media potrebbe arrivare a +/-1,5 anni.

Il Fondo investe soprattutto in titoli di debito investment grade (comprese note a tasso fisso e variabile (come cambiali) e obbligazioni) che sono negoziati su Borse riconosciute e che sono emessi da emittenti statunitensi, europei e dei mercati emergenti.

Il Fondo manterrà un portafoglio con un rating medio investment grade di Moody's o Standard & Poor's (o ritenuto equivalente dal Gestore degli investimenti) almeno pari a Baa2 o BBB, rispettivamente. Il portafoglio degli investimenti del Fondo sarà diversificato in termini di emittente e settore, laddove nessun singolo emittente societario rappresenterà oltre il 3% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo. Non si prevede che gli investimenti nei mercati emergenti superino il 15% del Valore patrimoniale netto del Fondo. Il Gestore degli Investimenti può anche investire fino al 5% del Valore patrimoniale netto del Fondo in titoli di debito inferiori a investment grade che il Gestore degli Investimenti ritiene possano aumentare i rendimenti complessivi del Fondo. Talvolta il Fondo può anche investire in titoli garantiti da attività (compresi i titoli garantiti da ipoteca), ma tali investimenti (eventuali) saranno limitati a un massimo del 5% del Valore patrimoniale netto del Fono e non si prevede che costituiranno una parte rilevante del portafoglio. Il portafoglio degli investimenti del Fondo sarà diversificato in termini di emittente e settore, laddove nessun singolo emittente societario rappresenterà oltre il 3% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo. Il Fondo non ha limitazione geografica.

I dettagli dei vari criteri ESG applicabili a tutti gli investimenti che saranno effettuati dal Fondo nell'ambito di questa politica d'investimento sono indicati nella sezione del Supplemento intitolata "Investimento responsabile" e nella sezione del Prospetto intitolata "Investimento responsabile".

Il Gestore degli investimenti non acquisterà attivamente azioni nel perseguimento dell'obiettivo d'investimento del Fondo. Tuttavia, nel caso in cui un'attività detenuta dal Fondo sia successivamente ristrutturata da un emittente, il Fondo potrebbe diventare un destinatario, o detenere azioni in tale emittente. Tali azioni (se del caso) saranno limitate e non si prevede che costituiranno una parte rilevante del portafoglio.

Il Fondo adotta una serie di tecniche di gestione del portafoglio mirate a gestire la liquidità e ridurre la volatilità, come specificato in dettaglio nella sezione intitolata "STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E TECNICHE PER UNA GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO".

Sebbene si preveda che tutti gli investimenti del Fondo siano effettuati come sopra descritto, il Gestore degli Investimenti si riserva la discrezionalità per investire in liquidità e/o strumenti del mercato monetario compresi, in via non limitativa, buoni dei governi OCSE, buoni del Tesoro, commercial paper e depositi vincolati, note aventi rating investment grade, nonché strumenti di debito emessi da banche OCSE e titoli societari aventi un rating minimo pari ad "A-" o superiore, in circostanze in cui il Gestore degli Investimenti lo ritenga nel migliore interesse del Fondo.

Il Fondo può ricorrere all'uso di futures, contratti a termine, opzioni, interest rate swap, credit default swap (per acquistare e vendere protezione) e total return swap (i cui dettagli sono riportati nella sezione intitolata "STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E TECNICHE PER UNA GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO"), nell'intento di coprire gli investimenti nei titoli del Fondo e nelle attività, mercati e valute a essi correlate e non a scopo di gestione efficiente del portafoglio. Il Fondo non utilizzerà derivati per finalità d'investimento né a scopo speculativo. L'utilizzo di derivati e le tecniche di gestione efficiente del portafoglio saranno soggetti alle condizioni e ai limiti stabiliti dalla Banca Centrale in conformità alla dichiarazione di gestione del rischio del Fondo. Poiché il Fondo non intende esporsi a leva finanziaria tramite derivati, il loro utilizzo sarà di norma garantito da o compensato con liquidità. Ciò nonostante, il ricorso a SFD può essere considerato un'operazione a leva finanziaria, in particolare se la garanzia di compensazione cambia valore oppure se la liquidità di compensazione è ritenuta insufficiente. L'esposizione del Fondo a qualsiasi potenziale leva finanziaria da SFD sarà monitorata e misurata adottando un approccio basato sugli impegni e l'eventuale leva finanziaria risultante non supererà il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.

Inoltre, il Fondo può investire in obbligazioni convertibili "broken", come specificato in dettaglio nella sezione intitolata "STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E TECNICHE PER UNA GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO". Il Fondo non sarà sottoposto a leva finanziaria a seguito di un investimento in obbligazioni convertibili "broken".

Il Fondo può investire in altri organismi d'investimento collettivo di tipo aperto, aventi politiche d'investimento analoghe, nel rispetto di un limite del 10% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo complessivamente investito in quote/azioni di altri organismi d'investimento collettivo, che comprendono ETF che sono ritenuti organismi d'investimento collettivo. Il Fondo può investire in ETF al fine di acquisire esposizione indiretta a titoli di debito. Il Fondo può investire in swap che fanno riferimento a un indice unicamente per fini di copertura e/o gestione efficiente del portafoglio e le esposizioni sottostanti di tali swap saranno coerenti con le politiche d'investimento

del Fondo.

Resta inteso che gli organismi di investimento collettivo in cui il Fondo può investire saranno domiciliati negli Stati Uniti o in Europa e/o saranno esposti agli Stati Uniti, all'Europa e/o ai mercati emergenti. Nel rispetto del limite del 10% per l'investimento in altri organismi d'investimento collettivo, il Fondo può anche investire in altri Fondi del Trust, subordinatamente e in conformità ai requisiti della Banca Centrale. Gli investimenti del Fondo in organismi di investimento collettivo (compresi gli ETF) saranno conformi ai requisiti dei Regolamenti OICVM e alle linee guida emanate dalla Banca centrale. Gli investimenti in titoli e derivati, diversi dagli investimenti consentiti in investimenti non quotati, saranno quotati o scambiati in un Mercato riconosciuto.

3. Strategia d'investimento

Il Gestore degli investimenti cerca di investire il Fondo in emittenti solidi, ben posizionati, in possesso di prospettive interessanti nel lungo termine e che offrano anche interessanti rendimenti rettificati per il rischio e interessanti caratteristiche ambientali, sociali e di governance (come l'impatto ambientale di una società, nella consapevolezza che, oltre ad essere potenzialmente pericolose per le persone, le pratiche dannose per l'ambiente generano un impatto la cui responsabilità può essere onerosa per una società; l'esposizione sociale che prende in considerazione l'interazione di una società con i suoi soggetti interessati e con la comunità in generale che sostiene le sue attività; e l'esposizione alla governance che comprende, in via non esclusiva, le norme etiche e le pratiche di trasparenza di una società).

Il processo di ricerca proprietario del Gestore degli Investimenti è incentrato sul credito. Le decisioni d'investimento sono generalmente basate sull'analisi quantitativa e qualitativa che utilizzano modelli e proiezioni generati internamente. Vengono costruiti portafogli diversificati allo scopo di riflettere le decisioni del Gestore degli Investimenti relativamente all'affidabilità creditizia e al merito settoriale. Il Gestore degli investimenti valuta, e rivaluta regolarmente, la qualità del credito delle obbligazioni in portafoglio e cerca di mantenere un portafoglio diversificato per contribuire a limitare la volatilità al ribasso attraverso il ciclo del credito, in particolare perché i crediti a più alto rendimento possono comportare un rischio maggiore.

Il Comitato di Analisi del Rischio di Portafoglio di Muzinich, che è indipendente dal team di gestione del portafoglio, esegue un monitoraggio periodico dei portafogli per verificare l'idoneità dei titoli in essi contenuti, stimare il rischio assoluto e confermare la coerenza tra i portafogli e la loro conformità alle linee guida utilizzando sia modelli proprietari che servizi esterni.

4. Investimento responsabile

Il Fondo cerca di promuovere alcuni criteri ambientali e sociali all'interno del suo portafoglio, e gli investimenti di portafoglio devono anche tenere conto delle pratiche di buona governance. Il Gestore degli Investimenti utilizza dati di fornitori di dati ESG esperti e indipendenti per valutare la gestione del rischio ESG di un emittente.

Il Fondo cerca di implementare uno specifico screening negativo delle entità legate a certe industrie o condotte controverse e cerca di mantenere specifici obiettivi di intensità delle emissioni di carbonio. Il Fondo non investirà in emittenti che siano stati identificati dal Gestore degli Investimenti come (i) coinvolti a livello societario nella produzione finale di armi controverse o nella produzione di componenti essenziali di base destinati ad essere utilizzati nelle armi controverse; (ii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dalla fabbricazione di prodotti del tabacco; (iii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dall'estrazione di carbone termico e/o dalla produzione di energia da carbone termico, fatta salva una tolleranza per le entità che il Gestore degli investimenti ritiene abbiano un piano di transizione credibile per ridurre la loro dipendenza o esposizione al carbone termico a favore di forme di energia a minore intensità di carbonio, come l'energia rinnovabile; (iv) in violazione, o a grave rischio di violazione, di determinate norme riconosciute e/o standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, ai rapporti di lavoro, alla protezione da gravi danni ambientali e alle norme sulla frode e/o sulla corruzione grave. Si prega di fare riferimento alle informazioni descritte nella sezione del Prospetto intitolata "Investimento responsabile".

L'Allegato al presente Supplemento contiene informazioni relative alle caratteristiche ambientali o sociali nel formato prescritto dalle NTR. Tali informazioni non pregiudicano la sezione "Investimento responsabile" contenuta nel presente documento e nel Prospetto. Ulteriori dettagli dei vari criteri ESG applicabili a tutti gli investimenti che saranno effettuati dal Fondo nell'ambito di questa politica d'investimento sono indicati nella sezione del Prospetto intitolata "Investimento responsabile" e nell'Allegato.

Il Gestore degli Investimenti cerca di mantenere un'Intensità di carbonio media ponderata per il Fondo che sia inferiore almeno del 10% rispetto a quella dell'indice di riferimento di tale Fondo, come indicato su

www.muzinich.com e nell'Allegato. Si intende raggiungere questo obiettivo nell'ambito del processo di investimento principalmente attraverso l'analisi dei dati relativi all'intensità di carbonio di un emittente rispetto a qualsiasi dato corrispondente degli emittenti costituenti l'indice di riferimento. Ulteriori dettagli sull'obiettivo di efficienza delle emissioni di carbonio sono riportati nel paragrafo del Prospetto intitolato "Obiettivo di intensità di carbonio".

In conformità con il Regolamento sulla tassonomia, un investimento del Fondo sarà considerato ecosostenibile quando la sua attività economica: (1) contribuisce sostanzialmente a uno o più Obiettivi Ambientali; (2) non danneggia sensibilmente alcuno degli Obiettivi Ambientali, in conformità con il Regolamento sulla tassonomia; (3) è perseguita in conformità con le garanzie minime prescritte nel Regolamento sulla tassonomia; infine, (4) è conforme ai criteri tecnici di screening stabiliti dalla Commissione europea in conformità con il Regolamento sulla tassonomia.

Il Regolamento sulla tassonomia prevede l'inclusione nel documento della seguente dichiarazione:

"Il principio del "non arrecare danni significativi" si applica solo a quegli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ambientalmente sostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili."

5. Limiti agli investimenti

Il Fondo deve soddisfare le restrizioni agli investimenti riportate nelle sezioni del Prospetto intitolate "INVESTIMENTI CONSENTITI" e "APPENDICE I – RESTRIZIONI SUPPLEMENTARI".

6. Fattori di rischio

Prima di investire nel Fondo, si invitano i potenziali investitori a consultare le sezioni del Prospetto intitolate "Rischi generali" e "Rischi specifici dei Fondi".

7. Commissioni e spese

7.1 Commissioni

Le Commissioni di Gestione, le Commissioni Amministrative e le commissioni di performance applicabili alle Classi del Fondo sono basate sul Valore Patrimoniale Netto per Quota e riportate nella sezione seguente del presente documento intitolata "Informazioni sulle Classi di Quote".

7.2 Spese

Le spese applicabili al Fondo sono riportate di seguito e devono essere lette unitamente alla sezione del Prospetto intitolata "Spese".

Commissione di sottoscrizione	Fino all'1% annuo del Valore Patrimoniale Netto per Quota, a meno che: (i) la sottoscrizione riguardi Quote A o Quote R, per le quali la commissione è fino al 3% del Valore Patrimoniale Netto per Quota; oppure (ii) la sottoscrizione riguardi Quote P1 o Quote P2, per le quali la commissione è fino al 5% del Valore Patrimoniale Netto per Quota. Le Quote P non sono soggette alla Commissione di sottoscrizione.
Commissione di rimborso	Nessuna.

Maggiori dettagli su commissioni e spese pagabili a valere sulle attività del Fondo sono riportati nella sezione del Prospetto intitolata "COMMISSIONI E SPESE".

8. Informazioni sulle Classi di Quote

Le Quote sono disponibili in ciascuna categoria e tipologia come classi coperte e classi non coperte nelle seguenti valute: AUD, CAD, CHF, CZK, DKK, EUR, GBP, HKD, ISK, JPY, NOK, RMB, SEK, SGD e USD.

Categoria di Quote	Tipologia di Quote Disponibili	Commissione di Gestione annuale massima	Commissione Amministrativa annuale	Commissione di performance
Quote R	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,50 %	0,05 %	N.d.
Quote H	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,25 %	0,05 %	N.d.
Quote G	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,25 %	0,05 %	N.d.
Quote P	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,75 %	0,05 %	N.d.
Quote P1	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,90 %	0,05 %	N.d.
Quote dei Soci Fondatori	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,15 %	0,05 %	N.d.
Quote X	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,00 %	0,05 %	N.d.
Quote P2	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,25 %	0,05 %	N.d.
Quote S	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,20 %	0,05 %	N.d.
Quote A	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,35 %	0,05 %	N.d.

SUPPLEMENTO – MUZINICH GLOBAL FIXED MATURITY 2028 FUND

Il presente Supplemento contiene informazioni specifiche relative a Muzinich Global Fixed Maturity 2028 Fund (il "**Fondo**"), un comparto di Muzinich Funds (il "**Trust**"), un fondo comune d'investimento multicomparto di tipo aperto con separazione patrimoniale tra i comparti autorizzato dalla Banca Centrale a operare come OICVM.

Il presente Supplemento costituisce parte integrante del Prospetto e deve essere letto unitamente al medesimo. I termini riportati in maiuscolo hanno lo stesso significato ad essi attribuito nel Prospetto.

Un investimento nel comparto non deve rappresentare una proporzione consistente di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere adeguato a tutti gli investitori.

Come riportato di seguito in maggiore dettaglio, il Fondo può investire in SFD a scopo di gestione efficiente del portafoglio e di copertura.

1. Obiettivo d'investimento

Il Fondo si prefigge di proteggere il capitale e di generare un livello interessante di reddito investendo in titoli di debito per un periodo limitato di tempo.

2. Durata del Fondo

Il Fondo sarà liquidato entro il 31 dicembre 2028. La Società di Gestione può prorogare tale liquidazione per un periodo non superiore a 6 mesi. Alla liquidazione, tutti i proventi saranno restituiti agli investitori.

3. Periodo di offerta

Ai fini delle sottoscrizioni, il Fondo sarà soggetto a un periodo di offerta che si concluderà entro il 31 dicembre 2024, salvo proroga stabilita dal Gestore in conformità ai requisiti della Banca Centrale. Allo scadere del periodo di offerta, il Fondo sarà chiuso per le sottoscrizioni e resterà aperto soltanto per i rimborsi. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione intitolata "Informazioni chiave per l'acquisto e la vendita di Quote".

4. Politiche d'investimento

Il Gestore degli Investimenti punta a raggiungere l'obiettivo di investimento del Fondo investendo in titoli di debito, in particolare obbligazioni (a tasso fisso e/o variabile) e strumenti del mercato monetario (compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, buoni dei governi OCSE, buoni del Tesoro, commercial paper e certificati di deposito) emessi da governi o società.

Il Gestore degli Investimenti prevede che, in normali condizioni di mercato, il Fondo sarà investito principalmente in titoli di debito denominati in valuta forte, e tali titoli detenuti nel portafoglio del Fondo possono essere classificati come investment grade o non-investment grade in base al rating assegnato da Moody's e/o Standard & Poor's o al rating ritenuto equivalente dal Gestore degli Investimenti ("Agenzia di rating"). Qualora i rating di una o più Agenzie (o società) di Rating risultino differenti, si utilizzerà il più elevato.

Si prevede che il Fondo sarà gestito per operare in circostanze normali con la massima flessibilità al fine di perseguire le proprie politiche di investimento in tutti i mercati a livello globale e in tutto lo spettro di rating creditizi. Non vige alcun limite sugli importi che saranno investiti in titoli classificati investment grade o non-investment grade o che saranno emessi in un particolare paese, inclusi quelli dei mercati emergenti; tali titoli possono essere denominati in una valuta forte. Per le finalità di questo Fondo, per "valuta forte" si intendono il dollaro USA, l'euro, la sterlina e lo yen giapponese.

Il Fondo investirà fino al 25% in titoli di debito con scadenza successiva alla data di liquidazione del Fondo.

Con l'eccezione degli investimenti consentiti in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario non quotati, tutti i titoli/gli strumenti in cui il Fondo investirà saranno quotati e/o negoziati su una Borsa Riconosciuta (secondo la definizione di cui al Prospetto). Il Gestore degli investimenti non acquisterà attivamente azioni nel perseguimento dell'obiettivo d'investimento del Fondo. Tuttavia, nel caso in cui un'attività detenuta dal Fondo sia successivamente ristrutturata da un emittente, il Fondo potrebbe diventare un destinatario, o detenere azioni in tale emittente. Tali azioni (se del caso) saranno limitate e non si prevede che costituiranno una parte rilevante del portafoglio.

Il portafoglio degli investimenti del Fondo sarà diversificato in termini di emittente e settore, e nessun singolo emittente rappresenterà oltre il 3% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.

Il Fondo adotta una serie di tecniche di gestione del portafoglio mirate a gestire la liquidità e ridurre la volatilità, come specificato in dettaglio nella sezione intitolata "GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO".

Sebbene si preveda che tutti gli investimenti del Fondo siano effettuati come sopra descritto, in circostanze in cui il Gestore degli Investimenti lo ritenga nel migliore interesse del Fondo (comprese, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le condizioni di mercato), il Gestore degli Investimenti si riserva la flessibilità per investire in misura sostanziale in liquidità e/o strumenti del mercato monetario (compresi, in via non limitativa, buoni dei governi OCSE, buoni del Tesoro, commercial paper e certificati di deposito), fino a comprendere, in via non limitativa, depositi vincolati, buoni dei governi OCSE e note aventi rating investment grade, nonché strumenti di debito emessi da banche OCSE e titoli societari aventi un rating minimo pari ad "A-" o superiore.

Il Fondo può ricorrere all'uso di futures, contratti a termine, opzioni, interest rate swap, credit default swap (per acquistare e vendere protezione) e total return swap (i cui dettagli sono riportati nella sezione intitolata "STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E TECNICHE PER UNA GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO"), nell'intento di coprire gli investimenti nei titoli del Fondo e nelle attività, mercati e valute a essi correlati e non a scopo di gestione efficiente del portafoglio. L'utilizzo di derivati e le tecniche di gestione efficiente del portafoglio saranno soggetti alle condizioni e ai limiti stabiliti dalla Banca Centrale. Poiché non è intenzione del Fondo essere sottoposto a leva finanziaria tramite l'uso di derivati, tale uso sarà garantito o compensato con la liquidità. Ciò nonostante, il ricorso a SFD può essere considerato un'operazione di leva finanziaria, in particolare se la garanzia di compensazione cambia valore oppure se la liquidità di compensazione è ritenuta insufficiente. L'esposizione del Fondo a qualsiasi potenziale leva finanziaria sarà monitorata e misurata adottando un approccio basato sugli impegni e l'eventuale leva finanziaria risultante non supererà il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.

Inoltre, il Fondo può investire in obbligazioni convertibili "broken", come specificato in dettaglio nella sezione intitolata "STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E TECNICHE PER UNA GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO". Il Fondo non sarà sottoposto a leva finanziaria a seguito di un investimento in obbligazioni convertibili "broken".

Il Gestore degli Investimenti può investire, tramite l'acquisto di crediti su prestiti cartolarizzati, in cessioni di crediti su prestiti societari esistenti (che sono garantiti, liberamente trasferibili, negoziati su un mercato regolamentato e non quotati), fatto salvo un limite complessivo del 9,9% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo investito in prestiti, in altri investimenti consentiti dalle politiche d'investimento del Fondo cui sia applicabile il paragrafo 2.1 o la frase 1 o 2 del paragrafo 2.2 della sezione intitolata "INVESTIMENTI CONSENTITI" (compresi, in via non limitativa, investimenti a scopo di liquidità) e in titoli non quotati in generale.

Il Fondo può investire in altri organismi d'investimento collettivo di tipo aperto, aventi politiche d'investimento analoghe, nel rispetto di un limite del 10% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo complessivamente investito in quote/azioni di altri OICVM o organismi di investimento collettivo FIA consentiti. Il Fondo può investire in ETF o swap che fanno riferimento a un indice (nell'ambito di un'efficiente gestione del portafoglio o di una strategia di copertura e laddove tali componenti dell'indice possano essere acquisiti direttamente in modo trasparente in conformità con i requisiti della Banca Centrale), al fine di acquisire un'esposizione indiretta a obbligazioni societarie, come sopra specificato. Resta inteso che gli ETF OICVM e alcuni ETF FIA consentiti in cui il Fondo può investire saranno quotati su una Borsa Riconosciuta e saranno esposti ai mercati statunitensi, europei e/o emergenti.

LA STRATEGIA D'INVESTIMENTO DEL FONDO È SPECULATIVA E COMPORTA RISCHI SOSTANZIALI. NON PUÒ ESSERE IN ALCUN MODO GARANTITO CHE L'OBIETTIVO D'INVESTIMENTO DEL FONDO SARÀ CONSEGUITO E I RISULTATI POTREBBERO CAMBIARE SOSTANZIALMENTE NEL TEMPO. SI FA NOTARE CHE L'UTILIZZO DI DERIVATI POTREBBE, IN ALCUNI CASI, AUMENTARE L'IMPATTO DI CONDIZIONI DI MERCATO SFAVOREVOLI SUL VALORE PATRIMONIALE NETTO DEL FONDO.

5. Strategia d'investimento

Il Gestore degli Investimenti mira ad investire il Fondo in emittenti che, sulla base di informazioni e ricerche, ritiene tra l'altro commercialmente e finanziariamente solidi, ben posizionati nel rispettivo settore e in possesso di prospettive interessanti di lungo termine, e che a suo giudizio offrono inoltre rendimenti interessanti corretti per il rischio. Il processo di ricerca proprietario del Gestore degli Investimenti si focalizza, ove opportuno, sulle caratteristiche creditizie sottostanti i relativi investimenti del portafoglio. Le decisioni d'investimento sono

generalmente basate sull'analisi quantitativa e qualitativa che utilizzano modelli e proiezioni generati internamente. Vengono costruiti portafogli diversificati allo scopo di riflettere le decisioni del Gestore degli Investimenti relativamente all'affidabilità creditizia e al merito settoriale. Il Gestore degli Investimenti pone l'accento su una rigorosa disciplina di revisione del credito e utilizza una significativa diversificazione del portafoglio per cercare di limitare la volatilità al ribasso attraverso il ciclo del credito, in particolare perché i crediti a più alto rendimento possono comportare un rischio maggiore.

Il Comitato di Analisi del Rischio di Portafoglio di Muzinich, che è indipendente dal team di gestione del portafoglio, esegue un monitoraggio periodico dei portafogli per verificare l'idoneità dei titoli in essi contenuti, stimare il rischio assoluto e confermare la coerenza tra i portafogli e la loro conformità alle linee guida utilizzando sia modelli proprietari che servizi esterni.

6. Investimento responsabile

La Società di Gestione ritiene che il Fondo promuova caratteristiche ambientali o sociali e che quindi soddisfi i criteri dell'Articolo 8 del Regolamento sull'informativa di sostenibilità. La Società di Gestione si riserva il diritto di rivalutare questa classificazione in qualsiasi momento. Se la Società di Gestione determina in qualsiasi momento futuro che il Fondo non soddisfa i criteri per qualificarsi come un fondo conforme all'Articolo 8, il presente Supplemento sarà aggiornato in conformità alla classificazione rivista del Fondo.

Il Fondo cerca di promuovere determinati criteri ambientali e sociali all'interno del suo portafoglio, quali il cambiamento climatico, i diritti umani e le questioni del diritto del lavoro e di integrità aziendale (compresa la corruzione); inoltre, gli investimenti in portafoglio sono tenuti a seguire prassi di buona governance. Il Gestore degli Investimenti utilizza dati di fornitori di dati ESG esperti e indipendenti per valutare la gestione del rischio ESG di un emittente.

Il Fondo cerca di implementare uno specifico screening negativo delle entità legate a certe industrie o condotte controverse e cerca di mantenere specifici obiettivi di intensità delle emissioni di carbonio. Il Fondo non investirà in emittenti che siano stati identificati dal Gestore degli Investimenti come (i) coinvolti a livello societario nella produzione finale di armi controverse o nella produzione di componenti essenziali di base destinati ad essere utilizzati nelle armi controverse; (ii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dalla fabbricazione di prodotti del tabacco; (iii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dall'estrazione di carbone termico e/o dalla produzione di energia da carbone termico, fatta salva una tolleranza per le entità che il Gestore degli investimenti ritiene abbiano un piano di transizione credibile per ridurre la loro dipendenza o esposizione al carbone termico a favore di forme di energia a minore intensità di carbonio, come l'energia rinnovabile; (iv) in violazione, o a grave rischio di violazione, di determinate norme riconosciute e/o standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, ai rapporti di lavoro, alla protezione da gravi danni ambientali e alle norme sulla frode e/o sulla corruzione grave. Si prega di fare riferimento alle informazioni descritte nella sezione del Prospetto intitolata "Investimento responsabile".

L'Allegato al presente Supplemento contiene informazioni relative alle caratteristiche ambientali o sociali nel formato prescritto dalle NTR. Tali informazioni non pregiudicano la sezione "Investimento responsabile" contenuta nel presente documento e nel Prospetto. Ulteriori dettagli dei vari criteri ESG applicabili a tutti gli investimenti che saranno effettuati dal Fondo nell'ambito di questa politica d'investimento sono indicati nella sezione del Prospetto intitolata "Investimento responsabile" e nell'Allegato.

Il Gestore degli Investimenti cerca di mantenere un'Intensità di carbonio media ponderata per il Fondo che sia inferiore almeno del 10%% rispetto a quella dell'indice di riferimento di tale Fondo, come indicato su www.muzinich.com e nell'Allegato. Si intende raggiungere questo obiettivo nell'ambito del processo di investimento principalmente attraverso l'analisi dei dati relativi all'intensità di carbonio di un emittente rispetto a qualsiasi dato corrispondente degli emittenti costituenti l'indice di riferimento. Ulteriori dettagli sull'obiettivo di efficienza delle emissioni di carbonio sono riportati nel paragrafo del Prospetto intitolato "Obiettivo di intensità di carbonio".

In conformità con il Regolamento sulla tassonomia, un investimento del Fondo sarà considerato ecosostenibile quando la sua attività economica: (1) contribuisce sostanzialmente a uno o più Obiettivi Ambientali; (2) non danneggia sensibilmente alcuno degli Obiettivi Ambientali, in conformità con il Regolamento sulla tassonomia; (3) è perseguita in conformità con le garanzie minime prescritte nel Regolamento sulla tassonomia; infine, (4) è conforme ai criteri tecnici di screening stabiliti dalla Commissione europea in conformità con il Regolamento sulla tassonomia.

Il Regolamento sulla tassonomia prevede l'inclusione nel documento della seguente dichiarazione:

"Il principio del "non arrecare danni significativi" si applica solo a quegli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ambientalmente sostenibili. Gli investimenti sottostanti la restante parte di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ambientalmente sostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili."

7. Profilo di un investitore tipico

L'investimento nel Fondo è adatto a investitori che cercano di conseguire un livello regolare di reddito investendo principalmente in titoli di credito societari per circa cinque anni e che possono tollerare un livello medio-basso di volatilità.

8. Assunzione di prestiti e leva finanziaria

Il Gestore degli Investimenti non prevede che il Fondo assumerà prestiti.

Non è intenzione del Fondo assoggettarsi a leva finanziaria tramite l'uso di derivati, pertanto tale uso sarà garantito o compensato con la liquidità. Ciò nonostante, il ricorso a SFD può essere considerato un'operazione di leva finanziaria, in particolare se la garanzia di compensazione cambia valore oppure se la liquidità di compensazione è ritenuta insufficiente. L'esposizione del Fondo a qualsiasi potenziale leva finanziaria da SFD sarà monitorata e misurata adottando un approccio basato sugli impegni (che consente un'esposizione con leva finanziaria del 100%) e l'eventuale leva finanziaria risultante non supererà il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.

9. Limiti agli investimenti

Il Fondo deve soddisfare le restrizioni agli investimenti riportate nelle sezioni del Prospetto intitolate "INVESTIMENTI CONSENTITI" e "APPENDICE I – RESTRIZIONI SUPPLEMENTARI".

10. Fattori di rischio

Prima di investire nel Fondo, si invitano i potenziali investitori a consultare le sezioni del Prospetto intitolate "Rischi generali" e "Rischi specifici dei Fondi".

11. Informazioni chiave per l'acquisto e la vendita di Quote

11.1 Valuta Base

La Valuta Base del Fondo è l'euro.

11.2 Frequenza di negoziazione e termine ultimo per la negoziazione

Giorno di Negoziazione	Ciascun Giorno Lavorativo
Termine ultimo per la negoziazione – Sottoscrizioni	16.00 (ora irlandese) del relativo Giorno di negoziazione fino al 31 dicembre 2024 o a una data precedente o successiva stabilita dalla Società di gestione e notificata ai detentori di quote, a quel punto il Fondo chiuderà alle sottoscrizioni.
Termine ultimo per la negoziazione – Rimborsi	ore 16.00 (ora irlandese) del Giorno di Negoziazione pertinente

11.3 Sottoscrizione minima

Per i dettagli relativi agli importi minimi di sottoscrizione applicabili alle Classi del Fondo, si rimanda alla sezione del Prospetto intitolata "Sottoscrizione minima".

Periodo e prezzo di offerta iniziali

Il periodo di offerta iniziale delle Quote del Fondo sarà dalle ore 9.00 (ora irlandese) del 6 gennaio 2025 alle

ore 16.00 del 4 luglio 2025 o un periodo più lungo o più breve eventualmente stabilito dalla Società di Gestione e comunicato alla Banca Centrale.

Il prezzo delle Quote che devono essere ancora lanciate, all'infuori di quelle denominate in JPY, sarà fissato per ciascuna valuta pertinente a 100 per Quota. Le Quote denominate in JPY avranno un prezzo di offerta iniziale durante il periodo di offerta iniziale pari a JPY 1,0000 per Quota.

12. Politica di distribuzione

Per i dettagli relativi alla politica di distribuzione applicabile alle Classi del Fondo pertinenti, si rimanda alla sezione del Prospetto intitolata "Politica di distribuzione".

13. Commissioni e spese

13.1 Commissioni

Le Commissioni di Gestione, le Commissioni Amministrative e le commissioni di performance applicabili alle Classi del Fondo sono riportate nella sezione seguente del presente documento intitolata "Informazioni sulle Classi di Quote".

13.2 Spese

Le spese applicabili al Fondo sono riportate di seguito e devono essere lette unitamente alla sezione del Prospetto intitolata "Spese".

Commissione di sottoscrizione	Fino all'1% del Valore Patrimoniale Netto per Quota, a meno che la sottoscrizione non riguardi Quote P1, per le quali la commissione è fino al 5% del Valore Patrimoniale Netto per Quota. Le Quote P non sono soggette alla Commissione di sottoscrizione.
Commissione di rimborso	Fino al 3% annuo del Valore Patrimoniale Netto per Quota.

Maggiori dettagli su commissioni e spese pagabili a valere sulle attività del Fondo sono riportati nella sezione del Prospetto intitolata "COMMISSIONI E SPESE".

14. Informazioni sulle Classi di Quote

Le Quote sono disponibili in ciascuna categoria e tipologia come classi coperte e classi non coperte nelle seguenti valute: AUD, CAD, CHF, CZK, DKK, EUR, GBP, HKD, ISK, JPY, NOK, RMB, SEK, SGD e USD.

Categoria di Quote	Tipologia di Quote Disponibili	Commissione di Gestione annuale massima	Commissione Amministrativa annuale	Commissione di performance
Quote R	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,60 %	0,05 %	s.o.
Quote A	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,45 %	0,05 %	s.o.
Quote P	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,50 %	0,05 %	s.o.
Quote P1	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,50 %	0,05 %	s.o.

Categoria di Quote	Tipologia di Quote Disponibili	Commissione di Gestione annuale massima	Commissione Amministrativa annuale	Commissione di performance
Quote P2	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,50 %	0,05 %	s.o.
Quote H	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,30 %	0,05 %	s.o.
Quote S	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,25 %	0,05 %	s.o.
Quote X	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	N.d.	0,05 %	N.d.
Quote G	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,30 %	0,05 %	N.d.
Quote T	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,90 %	0,05 %	N.d.

SUPPLEMENTO – MUZINICH GLOBAL FIXED MATURITY 2027 II FUND

Il presente Supplemento contiene informazioni specifiche relative a Muzinich Global Fixed Maturity 2027 II Fund (il "**Fondo**"), un comparto di Muzinich Funds (il "**Trust**"), un fondo comune d'investimento multicomparto di tipo aperto con separazione patrimoniale tra i comparti autorizzato dalla Banca Centrale a operare come OICVM.

Il presente Supplemento costituisce parte integrante del Prospetto e deve essere letto unitamente al medesimo. I termini riportati in maiuscolo hanno lo stesso significato ad essi attribuito nel Prospetto.

Un investimento nel comparto non deve rappresentare una proporzione consistente di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere adeguato a tutti gli investitori.

Come riportato di seguito in maggiore dettaglio, il Fondo può investire in SFD a scopo di gestione efficiente del portafoglio e di copertura.

1. Obiettivo d'investimento

Il Fondo si prefigge di proteggere il capitale e di generare un livello interessante di reddito investendo in titoli di debito per un periodo limitato di tempo.

2. Durata del Fondo

Il Fondo sarà liquidato entro il 31 dicembre 2027. La Società di Gestione può prorogare tale liquidazione per un periodo non superiore a 6 mesi. Alla liquidazione, tutti i proventi saranno restituiti agli investitori.

3. Periodo di offerta

Ai fini delle sottoscrizioni, il Fondo sarà soggetto a un periodo di offerta che si concluderà entro il 31 dicembre 2024, salvo proroga stabilita dal Gestore in conformità ai requisiti della Banca Centrale. Allo scadere del periodo di offerta, il Fondo sarà chiuso per le sottoscrizioni e resterà aperto soltanto per i rimborsi. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione intitolata "Informazioni chiave per l'acquisto e la vendita di Quote".

4. Politiche d'investimento

Il Gestore degli Investimenti punta a raggiungere l'obiettivo di investimento del Fondo investendo in titoli di debito, in particolare obbligazioni (a tasso fisso e/o variabile) e strumenti del mercato monetario (compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, buoni dei governi OCSE, buoni del Tesoro, commercial paper e certificati di deposito) emessi da governi o società.

Il Gestore degli Investimenti prevede che, in normali condizioni di mercato, il Fondo sarà investito principalmente in titoli di debito denominati in valuta forte, e tali titoli detenuti nel portafoglio del Fondo possono essere classificati come investment grade o non-investment grade in base al rating assegnato da Moody's e/o Standard & Poor's o al rating ritenuto equivalente dal Gestore degli Investimenti ("Agenzia di rating"). Qualora i rating di una o più Agenzie (o società) di Rating risultino differenti, si utilizzerà il più elevato.

Si prevede che il Fondo sarà gestito per operare in circostanze normali con la massima flessibilità al fine di perseguire le proprie politiche di investimento in tutti i mercati a livello globale e in tutto lo spettro di rating creditizi. Non vige alcun limite sugli importi che saranno investiti in titoli classificati investment grade o non-investment grade o che saranno emessi in un particolare paese, inclusi quelli dei mercati emergenti; tali titoli possono essere denominati in una valuta forte. Per le finalità di questo Fondo, per "valuta forte" si intendono il dollaro USA, l'euro, la sterlina e lo yen giapponese.

Il Fondo investirà fino al 25% in titoli di debito con scadenza successiva alla data di liquidazione del Fondo.

Con l'eccezione degli investimenti consentiti in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario non quotati, tutti i titoli/gli strumenti in cui il Fondo investirà saranno quotati e/o negoziati su una Borsa Riconosciuta (secondo la definizione di cui al Prospetto). Il Gestore degli investimenti non acquisterà attivamente azioni nel perseguimento dell'obiettivo d'investimento del Fondo. Tuttavia, nel caso in cui un'attività detenuta dal Fondo sia successivamente ristrutturata da un emittente, il Fondo potrebbe diventare un destinatario, o detenere azioni in tale emittente. Tali azioni (se del caso) saranno limitate e non si prevede che costituiranno una parte rilevante del portafoglio.

Il portafoglio degli investimenti del Fondo sarà diversificato in termini di emittente e settore, e nessun singolo emittente rappresenterà oltre il 3% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.

Il Fondo adotta una serie di tecniche di gestione del portafoglio mirate a gestire la liquidità e ridurre la volatilità, come specificato in dettaglio nella sezione intitolata "GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO".

Sebbene si preveda che tutti gli investimenti del Fondo siano effettuati come sopra descritto, in circostanze in cui il Gestore degli Investimenti lo ritenga nel migliore interesse del Fondo (comprese, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le condizioni di mercato), il Gestore degli Investimenti si riserva la flessibilità per investire in misura sostanziale in liquidità e/o strumenti del mercato monetario (compresi, in via non limitativa, buoni dei governi OCSE, buoni del Tesoro, commercial paper e certificati di deposito), fino a comprendere, in via non limitativa, depositi vincolati, buoni dei governi OCSE e note aventi rating investment grade, nonché strumenti di debito emessi da banche OCSE e titoli societari aventi un rating minimo pari ad "A-" o superiore.

Il Fondo può ricorrere all'uso di futures, contratti a termine, opzioni, interest rate swap, credit default swap (per acquistare e vendere protezione) e total return swap (i cui dettagli sono riportati nella sezione intitolata "STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E TECNICHE PER UNA GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO"), nell'intento di coprire gli investimenti nei titoli del Fondo e nelle attività, mercati e valute a essi correlate e non a scopo di gestione efficiente del portafoglio. L'utilizzo di derivati e le tecniche di gestione efficiente del portafoglio saranno soggetti alle condizioni e ai limiti stabiliti dalla Banca Centrale. Poiché non è intenzione del Fondo essere sottoposto a leva finanziaria tramite l'uso di derivati, tale uso sarà garantito o compensato con la liquidità. Ciò nonostante, il ricorso a SFD può essere considerato un'operazione di leva finanziaria, in particolare se la garanzia di compensazione cambia valore oppure se la liquidità di compensazione è ritenuta insufficiente. L'esposizione del Fondo a qualsiasi potenziale leva finanziaria sarà monitorata e misurata adottando un approccio basato sugli impegni e l'eventuale leva finanziaria risultante non supererà il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.

Inoltre, il Fondo può investire in obbligazioni convertibili "broken", come specificato in dettaglio nella sezione intitolata "STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E TECNICHE PER UNA GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO". Il Fondo non sarà sottoposto a leva finanziaria a seguito di un investimento in obbligazioni convertibili "broken".

Il Gestore degli Investimenti può investire, tramite l'acquisto di crediti su prestiti cartolarizzati, in cessioni di crediti su prestiti societari esistenti (che sono garantiti, liberamente trasferibili, negoziati su un mercato regolamentato e non quotati), fatto salvo un limite complessivo del 9,9% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo investito in prestiti, in altri investimenti consentiti dalle politiche d'investimento del Fondo cui sia applicabile il paragrafo 2.1 o la frase 1 o 2 del paragrafo 2.2 della sezione intitolata "INVESTIMENTI CONSENTITI" (compresi, in via non limitativa, investimenti a scopo di liquidità) e in titoli non quotati in generale.

Il Fondo può investire in altri organismi d'investimento collettivo di tipo aperto, aventi politiche d'investimento analoghe, nel rispetto di un limite del 10% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo complessivamente investito in quote/azioni di altri OICVM o organismi di investimento collettivo FIA consentiti. Il Fondo può investire in ETF o swap che fanno riferimento a un indice (nell'ambito di un'efficiente gestione del portafoglio o di una strategia di copertura e laddove tali componenti dell'indice possano essere acquisiti direttamente in modo trasparente in conformità con i requisiti della Banca Centrale), al fine di acquisire un'esposizione indiretta a obbligazioni societarie, come sopra specificato. Resta inteso che gli ETF OICVM e alcuni ETF FIA consentiti in cui il Fondo può investire saranno quotati su una Borsa Riconosciuta e saranno esposti ai mercati statunitensi, europei e/o emergenti.

LA STRATEGIA D'INVESTIMENTO DEL FONDO È SPECULATIVA E COMPORTA RISCHI SOSTANZIALI. NON PUÒ ESSERE IN ALCUN MODO GARANTITO CHE L'OBIETTIVO D'INVESTIMENTO DEL FONDO SARÀ CONSEGUITO E I RISULTATI POTREBBERO CAMBIARE SOSTANZIALMENTE NEL TEMPO. SI FA NOTARE CHE L'UTILIZZO DI DERIVATI POTREBBE, IN ALCUNI CASI, AUMENTARE L'IMPATTO DI CONDIZIONI DI MERCATO SFAVOREVOLI SUL VALORE PATRIMONIALE NETTO DEL FONDO.

5. Strategia d'investimento

Il Gestore degli Investimenti mira ad investire il Fondo in emittenti che, sulla base di informazioni e ricerche, ritiene tra l'altro commercialmente e finanziariamente solidi, ben posizionati nel rispettivo settore e in possesso di prospettive interessanti di lungo termine, e che a suo giudizio offrono inoltre rendimenti interessanti corretti per il rischio. Il processo di ricerca proprietario del Gestore degli Investimenti si focalizza, ove opportuno, sulle caratteristiche creditizie sottostanti i relativi investimenti del portafoglio.

Le decisioni d'investimento sono generalmente basate sull'analisi quantitativa e qualitativa che utilizzano modelli e proiezioni generati internamente. Vengono costruiti portafogli diversificati allo scopo di riflettere le decisioni del Gestore degli Investimenti relativamente all'affidabilità creditizia e al merito settoriale. Il Gestore degli investimenti pone l'accento su una rigorosa disciplina di revisione del credito e utilizza una significativa diversificazione del portafoglio per cercare di limitare la volatilità al ribasso attraverso il ciclo del credito, in particolare perché i crediti a più alto rendimento possono comportare un rischio maggiore.

Il Comitato di Analisi del Rischio di Portafoglio di Muzinich, che è indipendente dal team di gestione del portafoglio, esegue un monitoraggio periodico dei portafogli per verificare l'idoneità dei titoli in essi contenuti, stimare il rischio assoluto e confermare la coerenza tra i portafogli e la loro conformità alle linee guida utilizzando sia modelli proprietari che servizi esterni.

6. Investimento responsabile

La Società di Gestione ritiene che il Fondo promuova caratteristiche ambientali o sociali e che quindi soddisfi i criteri dell'Articolo 8 del Regolamento sull'informativa di sostenibilità. La Società di Gestione si riserva il diritto di rivalutare questa classificazione in qualsiasi momento. Se la Società di Gestione determina in qualsiasi momento futuro che il Fondo non soddisfa i criteri per qualificarsi come un fondo conforme all'Articolo 8, il presente Supplemento sarà aggiornato in conformità alla classificazione rivista del Fondo.

Il Fondo cerca di promuovere determinati criteri ambientali e sociali all'interno del suo portafoglio, quali il cambiamento climatico, i diritti umani e le questioni del diritto del lavoro e di integrità aziendale (compresa la corruzione); inoltre, gli investimenti in portafoglio sono tenuti a seguire prassi di buona governance. Il Gestore degli Investimenti utilizza dati di fornitori di dati ESG esperti e indipendenti per valutare la gestione del rischio ESG di un emittente.

Il Fondo cerca di implementare uno specifico screening negativo delle entità legate a certe industrie o condotte controverse e cerca di mantenere specifici obiettivi di intensità delle emissioni di carbonio. Il Fondo non investirà in emittenti che siano stati identificati dal Gestore degli Investimenti come (i) coinvolti a livello societario nella produzione finale di armi controverse o nella produzione di componenti essenziali di base destinati ad essere utilizzati nelle armi controverse; (ii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dalla fabbricazione di prodotti del tabacco; (iii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dall'estrazione di carbone termico e/o dalla produzione di energia da carbone termico, fatta salva una tolleranza per le entità che il Gestore degli investimenti ritiene abbiano un piano di transizione credibile per ridurre la loro dipendenza o esposizione al carbone termico a favore di forme di energia a minore intensità di carbonio, come l'energia rinnovabile; (iv) in violazione, o a grave rischio di violazione, di determinate norme riconosciute e/o standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, ai rapporti di lavoro, alla protezione da gravi danni ambientali e alle norme sulla frode e/o sulla corruzione grave. Si prega di fare riferimento alle informazioni descritte nella sezione del Prospetto intitolata "Investimento responsabile".

L'Allegato al presente Supplemento contiene informazioni relative alle caratteristiche ambientali o sociali nel formato prescritto dalle NTR. Tali informazioni non pregiudicano la sezione "Investimento responsabile" contenuta nel presente documento e nel Prospetto. Ulteriori dettagli dei vari criteri ESG applicabili a tutti gli investimenti che saranno effettuati dal Fondo nell'ambito di questa politica d'investimento sono indicati nella sezione del Prospetto intitolata "Investimento responsabile" e nell'Allegato.

Il Gestore degli Investimenti cerca di mantenere un'Intensità di carbonio media ponderata per il Fondo che sia inferiore almeno del 10%% rispetto a quella dell'indice di riferimento di tale Fondo, come indicato su www.muzinich.com e nell'Allegato. Si intende raggiungere questo obiettivo nell'ambito del processo di investimento principalmente attraverso l'analisi dei dati relativi all'intensità di carbonio di un emittente rispetto a qualsiasi dato corrispondente degli emittenti costituenti l'indice di riferimento. Ulteriori dettagli sull'obiettivo di efficienza delle emissioni di carbonio sono riportati nel paragrafo del Prospetto intitolato "Obiettivo di intensità di carbonio".

In conformità con il Regolamento sulla tassonomia, un investimento del Fondo sarà considerato ecosostenibile quando la sua attività economica: (1) contribuisce sostanzialmente a uno o più Obiettivi Ambientali; (2) non danneggia sensibilmente alcuno degli Obiettivi Ambientali, in conformità con il Regolamento sulla tassonomia; (3) è perseguita in conformità con le garanzie minime prescritte nel Regolamento sulla tassonomia; infine, (4) è conforme ai criteri tecnici di screening stabiliti dalla Commissione europea in conformità con il Regolamento sulla tassonomia.

Il Regolamento sulla tassonomia prevede l'inclusione nel documento della seguente dichiarazione:

"Il principio del "non arrecare danni significativi" si applica solo a quegli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ambientalmente sostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili."

7. Profilo di un investitore tipico

L'investimento nel Fondo è adatto a investitori che cercano di conseguire un livello regolare di reddito investendo principalmente in titoli di credito societari per circa cinque anni e che possono tollerare un livello medio-basso di volatilità.

8. Assunzione di prestiti e leva finanziaria

Il Gestore degli Investimenti non prevede che il Fondo assumerà prestiti.

Non è intenzione del Fondo assoggettarsi a leva finanziaria tramite l'uso di derivati, pertanto tale uso sarà garantito o compensato con la liquidità. Ciò nonostante, il ricorso a SFD può essere considerato un'operazione di leva finanziaria, in particolare se la garanzia di compensazione cambia valore oppure se la liquidità di compensazione è ritenuta insufficiente. L'esposizione del Fondo a qualsiasi potenziale leva finanziaria da SFD sarà monitorata e misurata adottando un approccio basato sugli impegni (che consente un'esposizione con leva finanziaria del 100%) e l'eventuale leva finanziaria risultante non supererà il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.

9. Limiti agli investimenti

Il Fondo deve soddisfare le restrizioni agli investimenti riportate nelle sezioni del Prospetto intitolate "INVESTIMENTI CONSENTITI" e "APPENDICE I – RESTRIZIONI SUPPLEMENTARI".

10. Fattori di rischio

Prima di investire nel Fondo, si invitano i potenziali investitori a consultare le sezioni del Prospetto intitolate "Rischi generali" e "Rischi specifici dei Fondi".

11. Informazioni chiave per l'acquisto e la vendita di Quote

11.1 Valuta Base

La Valuta Base del Fondo è l'euro.

11.2 Frequenza di negoziazione e termine ultimo per la negoziazione

Giorno di Negoziazione	Ciascun Giorno Lavorativo
Termine ultimo per la negoziazione – Sottoscrizioni	16.00 (ora irlandese) del relativo Giorno di negoziazione fino al 31 dicembre 2024 o a una data precedente o successiva stabilita dalla Società di gestione e notificata ai detentori di quote, a quel punto il Fondo chiuderà alle sottoscrizioni.
Termine ultimo per la negoziazione – Rimborsi	ore 16.00 (ora irlandese) del Giorno di Negoziazione pertinente

11.3 Sottoscrizione minima

Per i dettagli relativi agli importi minimi di sottoscrizione applicabili alle Classi del Fondo, si rimanda alla sezione del Prospetto intitolata "Sottoscrizione minima".

11.4 Periodo e prezzo di offerta iniziali

Il periodo di offerta iniziale delle Quote del Fondo sarà dalle ore 9.00 (ora irlandese) del 6 gennaio 2025 alle ore 16.00 del 4 luglio 2025 o un periodo più lungo o più breve eventualmente stabilito dalla Società di Gestione

e comunicato alla Banca Centrale.

Il prezzo delle Quote che devono essere ancora lanciate, all'infuori di quelle denominate in JPY, sarà fissato per ciascuna valuta pertinente a 100 per Quota. Le Quote denominate in JPY avranno un prezzo di offerta iniziale durante il periodo di offerta iniziale pari a JPY 1,0000 per Quota.

12. Politica di distribuzione

Per i dettagli relativi alla politica di distribuzione applicabile alle Classi del Fondo pertinenti, si rimanda alla sezione del Prospetto intitolata "Politica di distribuzione".

13. Commissioni e spese

13.1 Commissioni

Le Commissioni di Gestione, le Commissioni Amministrative e le commissioni di performance applicabili alle Classi del Fondo sono riportate nella sezione seguente del presente documento intitolata "Informazioni sulle Classi di Quote".

13.2 Spese

Le spese applicabili al Fondo sono riportate di seguito e devono essere lette unitamente alla sezione del Prospetto intitolata "Spese".

Commissione di sottoscrizione	Fino all'1% del Valore Patrimoniale Netto per Quota, a meno che la sottoscrizione non riguardi Quote P1, per le quali la commissione è fino al 5% del Valore Patrimoniale Netto per Quota. Le Quote P non sono soggette alla Commissione di sottoscrizione.
Commissione di rimborso	Fino al 3% annuo del Valore Patrimoniale Netto per Quota.

Maggiori dettagli su commissioni e spese pagabili a valere sulle attività del Fondo sono riportati nella sezione del Prospetto intitolata "COMMISSIONI E SPESE".

14. Informazioni sulle Classi di Quote

Le Quote sono disponibili in ciascuna categoria e tipologia come classi coperte e classi non coperte nelle seguenti valute: AUD, CAD, CHF, CZK, DKK, EUR, GBP, HKD, ISK, JPY, NOK, RMB, SEK, SGD e USD.

Categoria di Quote	Tipologia di Quote Disponibili	Commissione di Gestione annuale massima	Commissione Amministrativa annuale	Commissione di performance
Quote R	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,60 %	0,05 %	N.d.
Quote A	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,45 %	0,05 %	N.d.
Quote P	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,50 %	0,05 %	N.d.
Quote P1	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,50 %	0,05 %	N.d.
Quote P2	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,50 %	0,05 %	N.d.

Categoria di Quote	Tipologia di Quote Disponibili	Commissione di Gestione annuale massima	Commissione Amministrativa annuale	Commissione di performance
Quote H	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,30 %	0,05 %	N.d.
Quote S	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,25 %	0,05 %	N.d.
Quote X	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	N.d.	0,05 %	N.d.
Quote G	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,30 %	0,05 %	N.d.
Quote T	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,90 %	0,05 %	N.d.

SUPPLEMENTO – MUZINICH GLOBAL FIXED MATURITY 2029 FUND

Il presente Supplemento contiene informazioni specifiche relative a Muzinich Global Fixed Maturity 2029 Fund (il "**Fondo**"), un comparto di Muzinich Funds (il "**Trust**"), un fondo comune d'investimento multicomparto di tipo aperto con separazione patrimoniale tra i comparti autorizzato dalla Banca Centrale a operare come OICVM.

Il presente Supplemento costituisce parte integrante del Prospetto e deve essere letto unitamente al medesimo. I termini riportati in maiuscolo hanno lo stesso significato ad essi attribuito nel Prospetto.

Un investimento nel comparto non deve rappresentare una proporzione consistente di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere adeguato a tutti gli investitori.

Come riportato di seguito in maggiore dettaglio, il Fondo può investire in SFD a scopo di gestione efficiente del portafoglio e di copertura.

1. Obiettivo d'investimento

Il Fondo si prefigge di proteggere il capitale e di generare un livello interessante di reddito investendo in titoli di debito per un periodo limitato di tempo.

2. Durata del Fondo

Il Fondo sarà liquidato entro il 31 dicembre 2029. La Società di Gestione può prorogare tale liquidazione per un periodo non superiore a 6 mesi. Alla liquidazione, tutti i proventi saranno restituiti agli investitori.

3. Periodo di offerta

Ai fini delle sottoscrizioni, il Fondo sarà soggetto a un periodo di offerta che si concluderà entro il 31 luglio 2025, salvo proroga stabilita dal Gestore in conformità ai requisiti della Banca Centrale. Allo scadere del periodo di offerta, il Fondo sarà chiuso per le sottoscrizioni e resterà aperto soltanto per i rimborsi. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione intitolata "Informazioni chiave per l'acquisto e la vendita di Quote".

4. Politiche d'investimento

Il Gestore degli Investimenti punta a raggiungere l'obiettivo di investimento del Fondo investendo in titoli di debito, in particolare obbligazioni (a tasso fisso e/o variabile) e strumenti del mercato monetario (compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, buoni dei governi OCSE, buoni del Tesoro, commercial paper e certificati di deposito) emessi da governi o società.

Il Gestore degli Investimenti prevede che, in normali condizioni di mercato, il Fondo sarà investito principalmente in titoli di debito denominati in valuta forte, e tali titoli detenuti nel portafoglio del Fondo possono essere classificati come investment grade o non-investment grade in base al rating assegnato da Moody's e/o Standard & Poor's o al rating ritenuto equivalente dal Gestore degli Investimenti ("Agenzia di rating"). Qualora i rating di una o più Agenzie (o società) di Rating risultino differenti, si utilizzerà il più elevato.

Si prevede che il Fondo sarà gestito per operare in circostanze normali con la massima flessibilità al fine di perseguire le proprie politiche di investimento in tutti i mercati a livello globale e in tutto lo spettro di rating creditizi. Non vige alcun limite sugli importi che saranno investiti in titoli classificati investment grade o non-investment grade o che saranno emessi in un particolare paese, inclusi quelli dei mercati emergenti; tali titoli possono essere denominati in una valuta forte. Per le finalità di questo Fondo, per "valuta forte" si intendono il dollaro USA, l'euro, la sterlina e lo yen giapponese.

Il Fondo investirà fino al 25% in titoli di debito con scadenza successiva alla data di liquidazione del Fondo.

Con l'eccezione degli investimenti consentiti in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario non quotati, tutti i titoli/gli strumenti in cui il Fondo investirà saranno quotati e/o negoziati su una Borsa Riconosciuta (secondo la definizione di cui al Prospetto). Il Gestore degli investimenti non acquisterà attivamente azioni nel perseguimento dell'obiettivo d'investimento del Fondo. Tuttavia, nel caso in cui un'attività detenuta dal Fondo sia successivamente ristrutturata da un emittente, il Fondo potrebbe diventare un destinatario, o detenere azioni in tale emittente. Tali azioni (se del caso) saranno limitate e non si prevede che costituiranno una parte rilevante del portafoglio.

Il portafoglio degli investimenti del Fondo sarà diversificato in termini di emittente e settore, e nessun singolo emittente rappresenterà oltre il 3% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.

Il Fondo adotta una serie di tecniche di gestione del portafoglio mirate a gestire la liquidità e ridurre la volatilità, come specificato in dettaglio nella sezione intitolata "GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO".

Sebbene si preveda che tutti gli investimenti del Fondo siano effettuati come sopra descritto, in circostanze in cui il Gestore degli Investimenti lo ritenga nel migliore interesse del Fondo (comprese, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le condizioni di mercato), il Gestore degli Investimenti si riserva la flessibilità per investire in misura sostanziale in liquidità e/o strumenti del mercato monetario (compresi, in via non limitativa, buoni dei governi OCSE, buoni del Tesoro, commercial paper e certificati di deposito), fino a comprendere, in via non limitativa, depositi vincolati, buoni dei governi OCSE e note aventi rating investment grade, nonché strumenti di debito emessi da banche OCSE e titoli societari aventi un rating minimo pari ad "A-" o superiore.

Il Fondo può ricorrere all'uso di futures, contratti a termine, opzioni, interest rate swap, credit default swap (per acquistare e vendere protezione) e total return swap (i cui dettagli sono riportati nella sezione intitolata "STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E TECNICHE PER UNA GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO"), nell'intento di coprire gli investimenti nei titoli del Fondo e nelle attività, mercati e valute a essi correlate e non a scopo di gestione efficiente del portafoglio. L'utilizzo di derivati e le tecniche di gestione efficiente del portafoglio saranno soggetti alle condizioni e ai limiti stabiliti dalla Banca Centrale. Poiché non è intenzione del Fondo essere sottoposto a leva finanziaria tramite l'uso di derivati, tale uso sarà garantito o compensato con la liquidità. Ciò nonostante, il ricorso a SFD può essere considerato un'operazione di leva finanziaria, in particolare se la garanzia di compensazione cambia valore oppure se la liquidità di compensazione è ritenuta insufficiente. L'esposizione del Fondo a qualsiasi potenziale leva finanziaria sarà monitorata e misurata adottando un approccio basato sugli impegni e l'eventuale leva finanziaria risultante non supererà il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.

Inoltre, il Fondo può investire in obbligazioni convertibili "broken", come specificato in dettaglio nella sezione intitolata "STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E TECNICHE PER UNA GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO". Il Fondo non sarà sottoposto a leva finanziaria a seguito di un investimento in obbligazioni convertibili "broken".

Il Gestore degli Investimenti può investire, tramite l'acquisto di crediti su prestiti cartolarizzati, in cessioni di crediti su prestiti societari esistenti (che sono garantiti, liberamente trasferibili, negoziati su un mercato regolamentato e non quotati), fatto salvo un limite complessivo del 9,9% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo investito in prestiti, in altri investimenti consentiti dalle politiche d'investimento del Fondo cui sia applicabile il paragrafo 2.1 o la frase 1 o 2 del paragrafo 2.2 della sezione intitolata "INVESTIMENTI CONSENTITI" (compresi, in via non limitativa, investimenti a scopo di liquidità) e in titoli non quotati in generale.

Il Fondo può investire in altri organismi d'investimento collettivo di tipo aperto, aventi politiche d'investimento analoghe, nel rispetto di un limite del 10% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo complessivamente investito in quote/azioni di altri OICVM o organismi di investimento collettivo FIA consentiti. Il Fondo può investire in ETF o swap che fanno riferimento a un indice (nell'ambito di un'efficiente gestione del portafoglio o di una strategia di copertura e laddove tali componenti dell'indice possano essere acquisiti direttamente in modo trasparente in conformità con i requisiti della Banca Centrale), al fine di acquisire un'esposizione indiretta a obbligazioni societarie, come sopra specificato. Resta inteso che gli ETF OICVM e alcuni ETF FIA consentiti in cui il Fondo può investire saranno quotati su una Borsa Riconosciuta e saranno esposti ai mercati statunitensi, europei e/o emergenti.

LA STRATEGIA D'INVESTIMENTO DEL FONDO È SPECULATIVA E COMPORTA RISCHI SOSTANZIALI. NON PUÒ ESSERE IN ALCUN MODO GARANTITO CHE L'OBIETTIVO D'INVESTIMENTO DEL FONDO SARÀ CONSEGUITO E I RISULTATI POTREBBERO CAMBIARE SOSTANZIALMENTE NEL TEMPO. SI FA NOTARE CHE L'UTILIZZO DI DERIVATI POTREBBE, IN ALCUNI CASI, AUMENTARE L'IMPATTO DI CONDIZIONI DI MERCATO SFAVOREVOLI SUL VALORE PATRIMONIALE NETTO DEL FONDO.

5. Strategia d'investimento

Il Gestore degli Investimenti mira ad investire il Fondo in emittenti che, sulla base di informazioni e ricerche, ritiene tra l'altro commercialmente e finanziariamente solidi, ben posizionati nel rispettivo settore e in possesso di prospettive interessanti di lungo termine, e che a suo giudizio offrono inoltre rendimenti interessanti corretti per il rischio. Il processo di ricerca proprietario del Gestore degli Investimenti si focalizza, ove opportuno, sulle caratteristiche

creditizie sottostanti i relativi investimenti del portafoglio. Le decisioni d'investimento sono generalmente basate sull'analisi quantitativa e qualitativa che utilizzano modelli e proiezioni generati internamente. Vengono costruiti portafogli diversificati allo scopo di riflettere le decisioni del Gestore degli Investimenti relativamente all'affidabilità creditizia e al merito settoriale. Il Gestore degli investimenti pone l'accento su una rigorosa disciplina di revisione del credito e utilizza una significativa diversificazione del portafoglio per cercare di limitare la volatilità al ribasso attraverso il ciclo del credito, in particolare perché i crediti a più alto rendimento possono comportare un rischio maggiore.

Il Comitato di Analisi del Rischio di Portafoglio di Muzinich, che è indipendente dal team di gestione del portafoglio, esegue un monitoraggio periodico dei portafogli per verificare l'idoneità dei titoli in essi contenuti, stimare il rischio assoluto e confermare la coerenza tra i portafogli e la loro conformità alle linee guida utilizzando sia modelli proprietari che servizi esterni.

6. Investimento responsabile

La Società di Gestione ritiene che il Fondo promuova caratteristiche ambientali o sociali e che quindi soddisfi i criteri dell'Articolo 8 del Regolamento sull'informativa di sostenibilità. La Società di Gestione si riserva il diritto di rivalutare questa classificazione in qualsiasi momento. Se la Società di Gestione determina in qualsiasi momento futuro che il Fondo non soddisfa i criteri per qualificarsi come un fondo conforme all'Articolo 8, il presente Supplemento sarà aggiornato in conformità alla classificazione rivista del Fondo.

Il Fondo cerca di promuovere determinati criteri ambientali e sociali all'interno del suo portafoglio, quali il cambiamento climatico, i diritti umani e le questioni del diritto del lavoro e di integrità aziendale (compresa la corruzione); inoltre, gli investimenti in portafoglio sono tenuti a seguire prassi di buona governance. Il Gestore degli Investimenti utilizza dati di fornitori di dati ESG esperti e indipendenti per valutare la gestione del rischio ESG di un emittente.

Il Fondo cerca di implementare uno specifico screening negativo delle entità legate a certe industrie o condotte controverse e cerca di mantenere specifici obiettivi di intensità delle emissioni di carbonio. Il Fondo non investirà in emittenti che siano stati identificati dal Gestore degli Investimenti come (i) coinvolti a livello societario nella produzione finale di armi controverse o nella produzione di componenti essenziali di base destinati ad essere utilizzati nelle armi controverse; (ii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dalla fabbricazione di prodotti del tabacco; (iii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dall'estrazione di carbone termico e/o dalla produzione di energia da carbone termico, fatta salva una tolleranza per le entità che il Gestore degli investimenti ritiene abbiano un piano di transizione credibile per ridurre la loro dipendenza o esposizione al carbone termico a favore di forme di energia a minore intensità di carbonio, come l'energia rinnovabile; (iv) in violazione, o a grave rischio di violazione, di determinate norme riconosciute e/o standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, ai rapporti di lavoro, alla protezione da gravi danni ambientali e alle norme sulla frode e/o sulla corruzione grave. Si prega di fare riferimento alle informazioni descritte nella sezione del Prospetto intitolata "Investimento responsabile".

L'Allegato al presente Supplemento contiene informazioni relative alle caratteristiche ambientali o sociali nel formato prescritto dalle NTR. Tali informazioni non pregiudicano la sezione "Investimento responsabile" contenuta nel presente documento e nel Prospetto. Ulteriori dettagli dei vari criteri ESG applicabili a tutti gli investimenti che saranno effettuati dal Fondo nell'ambito di questa politica d'investimento sono indicati nella sezione del Prospetto intitolata "Investimento responsabile" e nell'Allegato.

Il Gestore degli Investimenti cerca di mantenere un'Intensità di carbonio media ponderata per il Fondo che sia inferiore almeno del 10%% rispetto a quella dell'indice di riferimento di tale Fondo, come indicato su www.muzinich.com e nell'Allegato. Si intende raggiungere questo obiettivo nell'ambito del processo di investimento principalmente attraverso l'analisi dei dati relativi all'intensità di carbonio di un emittente rispetto a qualsiasi dato corrispondente degli emittenti costituenti l'indice di riferimento. Ulteriori dettagli sull'obiettivo di efficienza delle emissioni di carbonio sono riportati nel paragrafo del Prospetto intitolato "Obiettivo di intensità di carbonio".

In conformità con il Regolamento sulla tassonomia, un investimento del Fondo sarà considerato ecosostenibile quando la sua attività economica: (1) contribuisce sostanzialmente a uno o più Obiettivi Ambientali; (2) non danneggia sensibilmente alcuno degli Obiettivi Ambientali, in conformità con il Regolamento sulla tassonomia; (3) è perseguita in conformità con le garanzie minime prescritte nel Regolamento sulla tassonomia; infine, (4) è conforme ai criteri tecnici di screening stabiliti dalla Commissione europea in conformità con il Regolamento sulla tassonomia.

Il Regolamento sulla tassonomia prevede l'inclusione nel documento della seguente dichiarazione:

"Il principio del "non arrecare danni significativi" si applica solo a quegli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ambientalmente sostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili."

7. Profilo di un investitore tipico

L'investimento nel Fondo è adatto a investitori che cercano di conseguire un livello regolare di reddito investendo principalmente in titoli di credito societari per circa cinque anni e che possono tollerare un livello medio-basso di volatilità.

8. Assunzione di prestiti e leva finanziaria

Il Gestore degli Investimenti non prevede che il Fondo assumerà prestiti.

Non è intenzione del Fondo assoggettarsi a leva finanziaria tramite l'uso di derivati, pertanto tale uso sarà garantito o compensato con la liquidità. Ciò nonostante, il ricorso a SFD può essere considerato un'operazione di leva finanziaria, in particolare se la garanzia di compensazione cambia valore oppure se la liquidità di compensazione è ritenuta insufficiente. L'esposizione del Fondo a qualsiasi potenziale leva finanziaria da SFD sarà monitorata e misurata adottando un approccio basato sugli impegni (che consente un'esposizione con leva finanziaria del 100%) e l'eventuale leva finanziaria risultante non supererà il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.

9. Limiti agli investimenti

Il Fondo deve soddisfare le restrizioni agli investimenti riportate nelle sezioni del Prospetto intitolate "INVESTIMENTI CONSENTITI" e "APPENDICE I – RESTRIZIONI SUPPLEMENTARI".

10. Fattori di rischio

Prima di investire nel Fondo, si invitano i potenziali investitori a consultare le sezioni del Prospetto intitolate "Rischi generali" e "Rischi specifici dei Fondi".

11. Informazioni chiave per l'acquisto e la vendita di Quote

11.1 Valuta Base

La Valuta Base del Fondo è l'euro.

11.2 Frequenza di negoziazione e termine ultimo per la negoziazione

Giorno di Negoziazione	Ciascun Giorno Lavorativo
Termine ultimo per la negoziazione – Sottoscrizioni	16.00 (ora irlandese) del relativo Giorno di negoziazione fino al 31 dicembre 2024 o a una data precedente o successiva stabilita dalla Società di gestione e notificata ai detentori di quote, a quel punto il Fondo chiuderà alle sottoscrizioni.
Termine ultimo per la negoziazione – Rimborsi	ore 16.00 (ora irlandese) del Giorno di Negoziazione pertinente

11.3 Sottoscrizione minima

Per i dettagli relativi agli importi minimi di sottoscrizione applicabili alle Classi del Fondo, si rimanda alla sezione del Prospetto intitolata "Sottoscrizione minima".

Periodo e prezzo di offerta iniziali

Il periodo di offerta iniziale delle Quote del Fondo sarà dalle ore 9.00 (ora irlandese) del 6 gennaio 2025 alle ore 16.00 del 4 luglio 2025 o un periodo più lungo o più breve eventualmente stabilito dalla Società di Gestione e comunicato alla Banca Centrale.

Il prezzo delle Quote che devono essere ancora lanciate, all'infuori di quelle denominate in JPY, sarà fissato per ciascuna valuta pertinente a 100 per Quota. Le Quote denominate in JPY avranno un prezzo di offerta iniziale durante

il periodo di offerta iniziale pari a JPY 1,0000 per Quota.

12. Politica di distribuzione

Per i dettagli relativi alla politica di distribuzione applicabile alle Classi del Fondo pertinenti, si rimanda alla sezione del Prospetto intitolata “Politica di distribuzione”.

13. Commissioni e spese

13.1 Commissioni

Le Commissioni di Gestione, le Commissioni Amministrative e le commissioni di performance applicabili alle Classi del Fondo sono riportate nella sezione seguente del presente documento intitolata “Informazioni sulle Classi di Quote”.

13.2 Spese

Le spese applicabili al Fondo sono riportate di seguito e devono essere lette unitamente alla sezione del Prospetto intitolata “Spese”.

Commissione di sottoscrizione	Fino all’1% del Valore Patrimoniale Netto per Quota, a meno che la sottoscrizione non riguardi Quote P1, per le quali la commissione è fino al 5% del Valore Patrimoniale Netto per Quota. Le Quote P non sono soggette alla Commissione di sottoscrizione.
Commissione di rimborso	Fino al 3% annuo del Valore Patrimoniale Netto per Quota.

Maggiori dettagli su commissioni e spese pagabili a valere sulle attività del Fondo sono riportati nella sezione del Prospetto intitolata “COMMISSIONI E SPESE”.

14. Informazioni sulle Classi di Quote

Le Quote sono disponibili in ciascuna categoria e tipologia come classi coperte e classi non coperte nelle seguenti valute: AUD, CAD, CHF, CZK, DKK, EUR, GBP, HKD, ISK, JPY, NOK, RMB, SEK, SGD e USD.

Categoria di Quote	Tipologia di Quote Disponibili	Commissione di Gestione annuale massima	Commissione Amministrativa annuale	Commissione di performance
Quote R	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,60 %	0,05 %	N.d.
Quote A	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,45 %	0,05 %	N.d.
Quote P	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,50 %	0,05 %	N.d.
Quote P1	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,50 %	0,05 %	N.d.
Quote P2	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	1,50 %	0,05 %	N.d.
Quote H	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,30 %	0,05 %	N.d.
Quote S	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione	0,25 %	0,05 %	N.d.

Categoria di Quote	Tipologia di Quote Disponibili	Commissione di Gestione annuale massima	Commissione Amministrativa annuale	Commissione di performance
	IRD			
Quote X	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	N.d.	0,05 %	N.d.
Quote G	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,30 %	0,05 %	N.d.
Quote T	Accumulazione, Distribuzione e Distribuzione IRD	0,90 %	0,05 %	N.d.

ALLEGATI AL REGOLAMENTO SULL'INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ

ALLEGATO II – MUZINICH AMERICAYIELD FUND

ALLEGATO II - MUZINICH MARKET DURATION ENHANCEDYIELD FUND

ALLEGATO II - MUZINICH EMERGINGMARKETSSHORTDURATION FUND

ALLEGATO II - MUZINICH ENHANCEDYIELD SHORT-TERM FUND

ALLEGATO II - MUZINICH EUROPEYIELD FUND

ALLEGATO II - MUZINICH GLOBAL TACTICAL CREDIT FUND

ALLEGATO II - MUZINICH LONGSHORTCREDITYIELD FUND

ALLEGATO II - MUZINICH SHORTDURATIONHIGHYIELD FUND

ALLEGATO II - MUZINICH GLOBAL HIGH YIELD FUND

ALLEGATO II - MUZINICH ASIA CREDIT OPPORTUNITIES FUND

ALLEGATO II - MUZINICH EMERGING MARKET CORPORATE DEBT FUND

ALLEGATO II - MUZINICH EUROPEAN CREDIT ALPHA FUND

ALLEGATO II - MUZINICH GLOBAL SHORT DURATION INVESTMENT GRADE FUND

ALLEGATO II - MUZINICH GLOBAL FIXED MATURITY 2027 FUND

ALLEGATO II - MUZINICH DYNAMIC CREDIT INCOME FUND

ALLEGATO II - MUZINICH GLOBAL MARKET DURATION INVESTMENT GRADE FUND

ALLEGATO II - MUZINICH GLOBAL FIXED MATURITY 2028 FUND

ALLEGATO II – MUZINICH GLOBAL FIXED MATURITY 2027 II FUND

ALLEGATO II – MUZINICH GLOBAL FIXED MATURITY 2029 FUND

ALLEGATO II

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Muzinich Americayield Fund **Identificativo della persona giuridica:** 54930086G66KM1ZTG004

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua pratiche di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione stabilito dal Regolamento (UE) 2020/852 che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** _____ %	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (E/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) _____% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** __%	☒ Promuove le caratteristiche di E/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo prodotto finanziario promuove determinate caratteristiche ambientali e/o sociali all'interno del suo portafoglio applicando un elenco di esclusione settoriale e determinati criteri di condotta per evitare di investire in società che il Gestore degli Investimenti ritiene fondamentalmente non sostenibili. Questo prodotto finanziario osserva inoltre un obiettivo di intensità di carbonio media ponderata affinché il suo livello rimanga inferiore almeno del 10% rispetto a quello del suo indice di riferimento. Inoltre, gli investimenti in portafoglio sono tenuti a seguire prassi di buona governance.

Non è stato designato un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario. L'indice di riferimento di questo prodotto finanziario è un indice tradizionale ed è utilizzato solo a scopo di confronto. L'indice tradizionale non considera i fattori ESG e non è quindi coerente con le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario. L'asset allocation del portafoglio di questo prodotto finanziario non è vincolata ad alcun benchmark.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare, monitorare e garantire il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario, il Gestore degli Investimenti utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità, nella misura in cui sono disponibili e pertinenti:

Ambientale e sociale	• La percentuale dei ricavi di un singolo emittente che può derivare da specifiche attività commerciali (ad esempio, la produzione di armi controverse). Per ulteriori dettagli sull'elenco di esclusione settoriale di questo prodotto finanziario, si rimanda alle informazioni riportate di seguito: "*Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?*". • L'allineamento di un emittente alle norme riconosciute e/o agli standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, ai rapporti di lavoro, alla protezione da gravi danni ambientali e alle norme in materia di frode e/o corruzione grave viene valutato dagli analisti del Gestore degli Investimenti, da fornitori indipendenti di dati ESG e dal Comitato di idoneità ESG del Gestore degli Investimenti. • Il punteggio delle controversie ESG, che misura la gravità degli incidenti legati alla sostenibilità di un emittente. • Il rating del rischio ESG, che misura il livello di gestione dei rischi ESG rilevanti per l'attività di un emittente. • Gli indicatori dei Principali effetti negativi come definiti dall'SFDR.
Ambientale	Il margine percentuale tra la media ponderata dell'intensità di carbonio del portafoglio del prodotto finanziario e quella di un universo investibile comparabile di titoli per determinare se il prodotto finanziario soddisfa o viola i suoi criteri di intensità di carbonio. Per ulteriori dettagli sull'obiettivo di intensità di carbonio media ponderata, compresi i dettagli dell'indice di riferimento utilizzato per le misurazioni comparative della sostenibilità, si rimanda alla sezione "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*" riportata di seguito.

I dati e le informazioni relativi a questi indicatori di sostenibilità sono reperiti direttamente dal team di ricerca del Gestore degli Investimenti o da fornitori esterni di dati ESG. Il Gestore degli Investimenti ha selezionato questi indicatori di sostenibilità in base all'attuale disponibilità di dati ESG nel suo universo di investimento. Con il miglioramento della disponibilità e dell'affidabilità dei dati, l'approccio del Gestore degli Investimenti può evolvere e la presente informativa precontrattuale può essere aggiornata di conseguenza.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile - questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili. È tuttavia possibile che questo prodotto finanziario effettui incidentalmente investimenti sostenibili che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e/o all'adattamento ai cambiamenti climatici grazie alle attività degli emittenti che possono far parte del portafoglio. I dettagli degli investimenti effettuati dal prodotto finanziario (e l'entità degli eventuali investimenti sostenibili) saranno inclusi nella sua relazione annuale.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare, non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili. Ciononostante, il Gestore degli Investimenti prende in considerazione alcuni criteri di condotta d'impresa relativi ai diritti umani, ai diritti del lavoro, alla tutela dell'ambiente e alle prassi di governance attraverso il suo processo di dovuta diligenza e di monitoraggio continuo per garantire che le partecipazioni non danneggino in modo significativo gli obiettivi ambientali o sociali.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili. Ciononostante, il Gestore degli Investimenti considera i principali effetti negativi ("**PAI**") sui fattori di sostenibilità al momento di adottare decisioni di investimento rilevanti relative a questo prodotto finanziario, nell'ambito della sua dovuta diligenza, della ricerca e del monitoraggio continuo dei singoli emittenti e attraverso l'impegno con alcuni emittenti. Il Gestore degli Investimenti prende in considerazione i PAI monitorando gli indicatori obbligatori di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 1 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che integrano l'SFDR.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non applicabile - questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì, _____.

Il Gestore degli Investimenti considera i PAI sui fattori di sostenibilità al momento di adottare decisioni di investimento relative a questo prodotto finanziario, nell'ambito della sua dovuta diligenza, della ricerca e del monitoraggio continuo dei singoli emittenti e attraverso l'impegno con alcuni emittenti. Il Gestore degli Investimenti prende in considerazione i PAI monitorando gli indicatori obbligatori di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 1 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che integrano l'SFDR.

A seguito della valutazione dei PAI a livello di emittente e di prodotto finanziario, il Gestore degli Investimenti può decidere di impegnarsi con determinati emittenti e stabilire restrizioni e obiettivi a livello di prodotto finanziario e, in ultima analisi, può escludere determinati emittenti dall'ammissibilità all'investimento sulla base degli indicatori PAI. Di conseguenza, è possibile che la considerazione dei PAI possa limitare alcuni investimenti rispetto a una strategia che non considera i PAI, ma l'impatto complessivo su questo prodotto finanziario dovrebbe essere trascurabile.

Il Gestore degli Investimenti osserva che la sua considerazione dei PAI si basa sulla comprensione e sulla rilevanza attesa di alcuni PAI in relazione a specifici settori, regioni e giurisdizioni in cui operano gli emittenti, nonché sulla disponibilità di dati su tali PAI. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli Investimenti nel considerare i PAI sui fattori di sostenibilità in relazione al prodotto finanziario sono disponibili qui.

Per maggiori informazioni sui PAI relativi ai fattori di sostenibilità, consultare le relazioni annuali dei prodotti finanziari.

No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** guida le decisioni d'investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Questo prodotto finanziario adotta una strategia di credito societario a gestione attiva che utilizza un processo di ricerca proprietario incentrato sul credito. Le decisioni d'investimento sono generalmente basate sull'analisi quantitativa e qualitativa che utilizzano modelli e proiezioni generati internamente. I criteri di esclusione e l'obiettivo di intensità di carbonio di questo prodotto finanziario sono elementi vincolanti della strategia di investimento e, pertanto, possono potenzialmente ridurre la portata delle opportunità di investimento.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Tutte le potenziali nuove partecipazioni sono sottoposte a un controllo di conformità prima dell'investimento e, una volta acquisite, vengono monitorate su base trimestrale. Ove emerga che una partecipazione ha causato una violazione passiva, il Gestore degli Investimenti venderà la partecipazione in questione entro 30 giorni, a meno che il Comitato di analisi del rischio di portafoglio del Gestore degli investimenti non conceda una proroga nell'interesse dei sottoscrittori. Il Gestore degli Investimenti monitora mensilmente l'intensità di carbonio del prodotto finanziario e cerca di garantire che eventuali violazioni dell'obiettivo di intensità di carbonio siano corrette entro la fine del mese successivo.

Esclusioni settoriali e basate sulla condotta

Questo prodotto finanziario non investirà in emittenti che sono stati identificati dal Gestore degli Investimenti come:

(i) coinvolti a livello aziendale nella produzione finale di armi controverse o nella produzione di componenti essenziali destinati a essere utilizzati in armi controverse;
(ii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dalla fabbricazione di prodotti del tabacco;
(iii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dall'estrazione di carbone termico e/o dalla produzione di energia da carbone termico, fatta salva una tolleranza per le entità che il Gestore degli Investimenti ritiene abbiano un piano di transizione credibile per ridurre la loro dipendenza o esposizione al

(iv) carbone termico a favore di forme di energia a minore intensità di carbonio come l'energia rinnovabile; e in violazione, o a grave rischio di violazione, di determinate norme riconosciute e/o standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, ai rapporti di lavoro, alla protezione da gravi danni ambientali e alle norme sulla frode e/o sulla corruzione grave.

Obiettivo di intensità di carbonio media ponderata

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di intensità di carbonio. L'intensità di carbonio si basa sulle emissioni di emittenti di gas a effetto serra (tonnellate di CO2e) che contribuiscono al riscaldamento globale e all'inquinamento ambientale. Per determinare l'impronta di carbonio relativa alle dimensioni di un prodotto finanziario e consentire il confronto tra portafogli di dimensioni diverse, il volume delle emissioni di carbonio per unità di vendita (per 1 milione di dollari) generato dagli emittenti in un determinato periodo di tempo viene calcolato in base al peso di ciascun titolo in un portafoglio. Questa misura è conosciuta come "Intensità di carbonio media ponderata" di un portafoglio.

Il Gestore degli Investimenti cerca di mantenere una Intensità di carbonio media ponderata per questo prodotto finanziario che sia inferiore almeno del 10% rispetto a quella dell'indice di riferimento. L'indice di riferimento per le misurazioni comparative della sostenibilità di questo prodotto finanziario è l'ICE BofA BB-B US Non-Financial Cash Pay High Yield Constrained Index (JC4N).

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Questo prodotto finanziario non prevede un tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti, sebbene il Gestore degli Investimenti riconosca che gli elementi vincolanti della strategia d'investimento possono ridurre la portata delle opportunità d'investimento disponibili.

Qual è la politica di valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il Gestore degli investimenti ritiene che le prassi di buona corporate governance siano fondamentali per il successo e la tenuta delle imprese in cui investe. Il Gestore degli Investimenti si assicurerà che gli emittenti presenti in portafoglio seguano prassi di buona governance, in particolare per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali, e si aspetta che gli emittenti dimostrino di aver adottato prassi di buona governance attraverso l'allineamento a quadri internazionali quali i Principi dell'International Corporate Governance Network, i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e gli standard di governance nazionali.

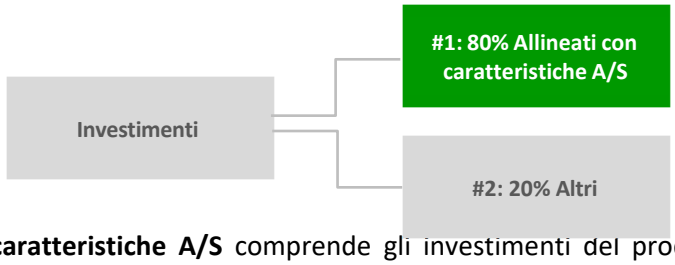
Ove disponibili, il Gestore degli Investimenti si avvale di dati di fornitori di servizi esterni per valutare la governance delle società e il loro allineamento a principi, standard o convenzioni. Il Gestore degli Investimenti ha nominato un Comitato di idoneità ESG interno per determinare se il prodotto finanziario può procedere con un investimento (o rimanere investito) in una società che si ritiene in violazione, o a grave rischio di violazione, di tali principi, standard o convenzioni.

Per ulteriori dettagli sulla politica del Gestore degli investimenti per la valutazione delle prassi di buona governance dei mutuatari, si rimanda alla sezione della Politica di investimento responsabile intitolata "Governance e risorse per gli investimenti responsabili di *Muzinich*".

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

La quota degli investimenti utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario comprenderà, in linea di principio, il 100% delle posizioni di questo prodotto finanziario. *Ciononostante*, il Gestore degli Investimenti prevede di investire in certi "Altri" investimenti, quali disponibilità liquide o equivalenti, strumenti del mercato monetario e taluni strumenti di copertura, compresi i derivati, ai quali le caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario non possono essere ragionevolmente

applicate. Tali investimenti sono detenuti per una serie di motivi tra cui, in via non esaustiva, gestire il rischio e/o fornire un'adeguata liquidità, copertura e garanzia collaterale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'uso di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

In genere questo prodotto finanziario non detiene derivati; tuttavia, nel caso in cui li detenga a fini di copertura o altro, tali derivati non saranno utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario. Il Gestore degli Investimenti ritiene che la disponibilità di dati rilevanti sulla sostenibilità sia troppo scarsa e che le relazioni tra il derivato e il titolo sottostante siano troppo deboli per includere i derivati nell'ambito delle caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

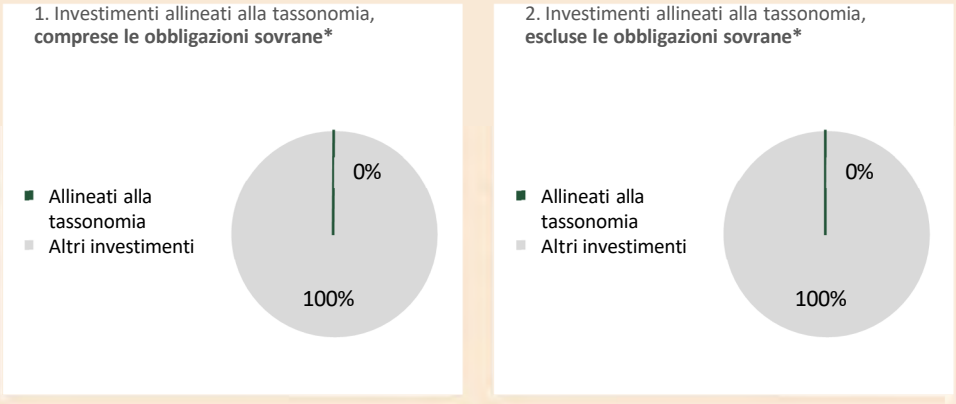
Le **attività transitorie** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili e la percentuale minima dei suoi investimenti che contribuisce ad attività economiche ecosostenibili ai sensi della tassonomia UE è pertanto pari allo 0%. È tuttavia possibile che questo prodotto finanziario effettui incidentalmente investimenti sostenibili che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e/o all'adattamento ai cambiamenti climatici grazie alle attività degli emittenti che possono far parte del portafoglio.

I dettagli degli investimenti effettuati da questo prodotto finanziario (e il loro eventuale grado di allineamento alla tassonomia) saranno inclusi nella sua relazione annuale.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE.
Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



****Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane***

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Questo prodotto finanziario non ha specificato un'allocazione minima per gli investimenti sostenibili e l'allocazione minima per gli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della tassonomia UE è pertanto pari allo 0%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia UE; pertanto, la quota minima di tali investimenti è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti socialmente sostenibili; pertanto, la quota minima di tali investimenti è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" rappresentano disponibilità liquide e mezzi equivalenti, strumenti del mercato monetario e taluni strumenti di copertura, compresi i derivati. Tali investimenti sono detenuti per una serie di motivi tra cui, in via non esaustiva, gestire il rischio e/o fornire un'adeguata liquidità, copertura e garanzia collaterale. Il Gestore degli Investimenti ritiene che queste partecipazioni non si riferiscano direttamente a un emittente specifico e quindi non siano correlate alla gestione dei rischi di sostenibilità e/o dei PAI. Il Gestore degli Investimenti non ritiene pertanto possibile effettuare una determinazione ragionevole sulle considerazioni relative alle garanzie ambientali o sociali minime, in parte a causa della mancanza di dati rilevanti relativi a tali strumenti.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

No. Per le misurazioni comparative della sostenibilità in relazione a questo prodotto finanziario il Gestore degli Investimenti utilizza un indice di riferimento. Il Gestore degli Investimenti non ha scelto uno specifico Parametro di riferimento per le basse emissioni di carbonio o per la transizione climatica, in quanto non ritiene che esista attualmente un indice appropriato di società che rappresenti adeguatamente l'universo investibile per il prodotto finanziario.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non pertinente.

- ***In che modo viene garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non pertinente.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non pertinente.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non pertinente.

Dov'è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specifiche mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

www.muzinich.com

ALLEGATO II

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Muzinich Market Duration Enhancedyield Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300J0XERWY3FZ4D65

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** _____%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (E/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** _%	☒ Promuove le caratteristiche di E/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua pratiche di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione stabilito dal Regolamento (UE) 2020/852 che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo prodotto finanziario promuove determinate caratteristiche ambientali e/o sociali all'interno del suo portafoglio applicando un elenco di esclusione settoriale e determinati criteri di condotta per evitare di investire in società che il Gestore degli Investimenti ritiene fondamentalmente non sostenibili. Questo prodotto finanziario osserva inoltre un obiettivo di intensità di carbonio media ponderata affinché il suo livello rimanga inferiore almeno del 10% rispetto a quello del suo indice di riferimento. Questo prodotto finanziario cerca inoltre di incorporare gli emittenti che dimostrano una migliore gestione del rischio ESG rispetto al resto del settore. Inoltre, gli investimenti in portafoglio sono tenuti a seguire prassi di buona governance.

Non è stato designato un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario. L'indice di riferimento di questo prodotto finanziario è un indice tradizionale ed è utilizzato solo a scopo di confronto. L'indice tradizionale non considera i fattori ESG e non è quindi coerente con le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario. L'asset allocation del portafoglio di questo prodotto finanziario non è vincolata ad alcun benchmark.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Per misurare, monitorare e garantire il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario, il Gestore degli Investimenti utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità, nella misura in cui sono disponibili e pertinenti:

Ambientale e sociale	• La percentuale dei ricavi di un singolo emittente che può derivare da specifiche attività commerciali (ad esempio, la produzione di armi controverse). Per ulteriori dettagli sull'elenco di esclusione settoriale di questo prodotto finanziario, si rimanda alle informazioni riportate di seguito: "*Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?*" • L'allineamento di un emittente alle norme riconosciute e/o agli standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, ai rapporti di lavoro, alla protezione da gravi danni ambientali e alle norme in materia di frode e/o corruzione grave viene valutato dagli analisti del Gestore degli Investimenti, da fornitori indipendenti di dati ESG e dal Comitato di idoneità ESG del Gestore degli Investimenti. • Il punteggio delle controversie ESG, che misura la gravità degli incidenti legati alla sostenibilità di un emittente. • Il rating del rischio ESG, che misura il livello di gestione dei rischi ESG rilevanti per l'attività di un emittente. • Gli indicatori dei Principali effetti negativi come definiti dall'SFDR.
Ambientale	Il margine percentuale tra la media ponderata dell'intensità di carbonio del portafoglio del prodotto finanziario e quella di un universo investibile comparabile di titoli per determinare se il prodotto finanziario soddisfa o viola i suoi criteri di intensità di carbonio. Per ulteriori dettagli sull'obiettivo di intensità di carbonio media ponderata, compresi i dettagli dell'indice di riferimento utilizzato per le misurazioni comparative della sostenibilità, si rimanda alla sezione "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*" riportata di seguito.

I dati e le informazioni relativi a questi indicatori di sostenibilità sono reperiti direttamente dal team di ricerca del Gestore degli Investimenti o da fornitori esterni di dati ESG. Il Gestore degli Investimenti ha selezionato questi indicatori di sostenibilità in base all'attuale disponibilità di dati ESG nel suo universo di investimento. Con il miglioramento della disponibilità e dell'affidabilità dei dati, l'approccio del Gestore degli Investimenti può evolvere e la presente informativa precontrattuale può essere aggiornata di conseguenza.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile - questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili. È tuttavia possibile che questo prodotto finanziario effettui incidentalmente investimenti sostenibili che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e/o all'adattamento ai cambiamenti climatici grazie alle attività degli emittenti che possono far parte del portafoglio. I dettagli degli investimenti effettuati dal prodotto finanziario (e l'entità degli eventuali investimenti sostenibili) saranno inclusi nella sua relazione annuale.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare, non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili. Ciononostante, il Gestore degli Investimenti prende in considerazione alcuni criteri di condotta d'impresa relativi ai diritti umani, ai diritti del lavoro, alla tutela dell'ambiente e alle prassi di governance attraverso il suo processo di dovuta diligenza e di monitoraggio continuo per garantire che le partecipazioni non danneggino in modo significativo gli obiettivi ambientali o sociali.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili. Ciononostante, il Gestore degli Investimenti considera i principali effetti negativi ("**PAI**") sui fattori di sostenibilità al momento di adottare decisioni di investimento rilevanti relative a questo prodotto finanziario, nell'ambito della sua dovuta diligenza, della ricerca e del monitoraggio continuo dei singoli emittenti e attraverso l'impegno con alcuni emittenti. Il Gestore degli Investimenti prende in considerazione i PAI monitorando gli indicatori obbligatori di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 1 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che integrano l'SFDR.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non applicabile - questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì, _ _ _ _ _ _ _.

Il Gestore degli Investimenti considera i PAI sui fattori di sostenibilità al momento di adottare decisioni di investimento relative a questo prodotto finanziario, nell'ambito della sua dovuta diligenza, della ricerca e del monitoraggio continuo dei singoli emittenti e attraverso l'impegno con alcuni emittenti. Il Gestore degli Investimenti prende in considerazione i PAI monitorando gli indicatori obbligatori di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 1 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che integrano l'SFDR.

A seguito della valutazione dei PAI a livello di emittente e di prodotto finanziario, il Gestore degli Investimenti può decidere di impegnarsi con determinati emittenti e stabilire restrizioni e obiettivi a livello di prodotto finanziario e, in ultima analisi, può escludere determinati emittenti dall'ammissibilità all'investimento sulla base degli indicatori PAI. Di conseguenza, è possibile che la considerazione dei PAI possa limitare alcuni investimenti rispetto a una strategia che non considera i PAI, ma l'impatto complessivo su questo prodotto finanziario dovrebbe essere trascurabile.

Il Gestore degli Investimenti osserva che la sua considerazione dei PAI si basa sulla comprensione e sulla rilevanza attesa di alcuni PAI in relazione a specifici settori, regioni e giurisdizioni in cui operano gli emittenti, nonché sulla disponibilità di dati su tali PAI. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli Investimenti nel considerare i PAI sui fattori di sostenibilità in relazione al prodotto finanziario sono disponibili qui.

Per maggiori informazioni sui PAI relativi ai fattori di sostenibilità, consultare le relazioni annuali dei prodotti finanziari.

No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** guida le decisioni d'investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Questo prodotto finanziario adotta una strategia di credito societario a gestione attiva che utilizza un processo di ricerca proprietario incentrato sul credito. Le decisioni d'investimento sono generalmente basate sull'analisi quantitativa e qualitativa che utilizzano modelli e proiezioni generati internamente. I criteri di esclusione e l'obiettivo di intensità di carbonio di questo prodotto finanziario sono elementi vincolanti della strategia di investimento e, pertanto, possono potenzialmente ridurre la portata delle opportunità di investimento.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Tutte le potenziali nuove partecipazioni sono sottoposte a un controllo di conformità prima dell'investimento e, una volta acquisite, vengono monitorate su base trimestrale. Ove emerga che una partecipazione ha causato una violazione passiva, il Gestore degli Investimenti venderà la partecipazione in questione entro 30 giorni, a meno che il Comitato di analisi del rischio di portafoglio del Gestore degli investimenti non conceda una proroga nell'interesse dei sottoscrittori. Il Gestore degli Investimenti monitora mensilmente l'intensità di carbonio del prodotto finanziario e cerca di garantire che eventuali violazioni dell'obiettivo di intensità di carbonio siano corrette entro la fine del mese successivo.

Esclusioni settoriali e basate sulla condotta

Questo prodotto finanziario non investirà in emittenti che sono stati identificati dal Gestore degli Investimenti come:

(i) coinvolti direttamente nella produzione finale di armi controverse o nella produzione di componenti essenziali destinati a essere utilizzati in armi controverse;
(ii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 5% dei loro ricavi annuali dalla produzione di bevande alcoliche;
(iii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 5% dei loro ricavi annuali dalla produzione o dalla distribuzione di intrattenimento per adulti;
(iv) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 5% dei loro ricavi annuali dalla produzione di armi convenzionali;

(v) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 5% dei loro ricavi annuali dalla produzione di pellicce o di prodotti in pelle speciali;
(vi) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 5% dei loro ricavi annuali dalla fornitura di giochi d'azzardo commerciali;
(vii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 5% dei loro ricavi annuali da appalti militari;
(viii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 5% dei loro ricavi annuali dalla generazione di energia nucleare e dai servizi correlati;
(ix) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 5% dei loro ricavi annuali dall'estrazione di petrolio e gas convenzionali o non convenzionali;
(x) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 0% dei loro ricavi annuali dalla fabbricazione di prodotti del tabacco;
(xi) inseriti nell'Elenco di esclusione di Norges Bank Investment Management (NBIM) come "Esclusi";
(xii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 5% dei loro ricavi annuali dall'estrazione di carbone termico e/o dalla produzione di energia da carbone termico; e
(xiii) in violazione, o a grave rischio di violazione, di determinate norme riconosciute e/o standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, ai rapporti di lavoro, alla protezione da gravi danni ambientali e alle norme sulla frode e/o sulla corruzione grave.

Obiettivo di percentile settoriale del punteggio ESG

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di punteggio ESG in base al quale il Gestore degli Investimenti cerca di includere le società che, secondo un fornitore indipendente di dati ESG, si collocano al di sopra del punteggio settoriale mediano rispetto a un gruppo di pari del settore.

Obiettivo di intensità di carbonio media ponderata

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di intensità di carbonio. L'intensità di carbonio si basa sulle emissioni di emittenti di gas a effetto serra (tonnellate di CO2e) che contribuiscono al riscaldamento globale e all'inquinamento ambientale. Per determinare l'impronta di carbonio relativa alle dimensioni di un prodotto finanziario e consentire il confronto tra portafogli di dimensioni diverse, il volume delle emissioni di carbonio per unità di vendita (per 1 milione di dollari) generato dagli emittenti in un determinato periodo di tempo viene calcolato in base al peso di ciascun titolo in un portafoglio. Questa misura è conosciuta come "Intensità di carbonio media ponderata" di un portafoglio.

Il Gestore degli Investimenti cerca di mantenere una Intensità di carbonio media ponderata per questo prodotto finanziario che sia inferiore almeno del 10% rispetto a quella dell'indice di riferimento. L'indice di riferimento per le misurazioni comparative della sostenibilità di questo prodotto finanziario è il Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate Total Return Index Hedged EUR (LGCPTREH).

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questo prodotto finanziario non prevede un tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti, sebbene il Gestore degli Investimenti riconosca che gli elementi vincolanti della strategia d'investimento possono ridurre la portata delle opportunità d'investimento disponibili.

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è la politica di valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Il Gestore degli investimenti ritiene che le prassi di buona corporate governance siano fondamentali per il successo e la tenuta delle imprese in cui investe. Il Gestore degli Investimenti si assicurerà che gli emittenti presenti in portafoglio seguano prassi di buona governance, in particolare per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali, e si aspetta che gli emittenti dimostrino di aver adottato prassi di buona governance attraverso l'allineamento a quadri internazionali quali i Principi dell'International Corporate Governance Network, i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e gli standard di

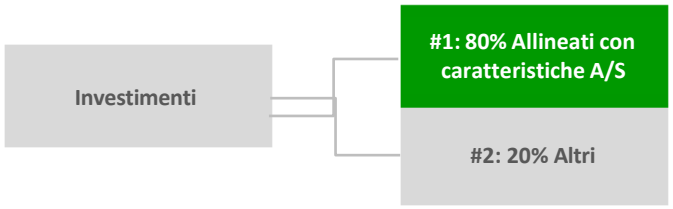
governance nazionali.

Ove disponibili, il Gestore degli Investimenti si avvale di dati di fornitori di servizi esterni per valutare la governance delle società e il loro allineamento a principi, standard o convenzioni. Il Gestore degli Investimenti ha nominato un Comitato di idoneità ESG interno per determinare se il prodotto finanziario può procedere con un investimento (o rimanere investito) in una società che si ritiene in violazione, o a grave rischio di violazione, di tali principi, standard o convenzioni.

Per ulteriori dettagli sulla politica del Gestore degli investimenti per la valutazione delle prassi di buona governance dei mutuatari, si rimanda alla sezione della Politica di investimento responsabile intitolata "Governance e risorse per gli investimenti responsabili di *Muzinich*".

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

La quota degli investimenti utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario comprenderà, in linea di principio, il 100% delle posizioni di questo prodotto finanziario. *Ciononostante*, il Gestore degli Investimenti prevede di investire in certi "Altri" investimenti, quali disponibilità liquide o equivalenti, strumenti del mercato monetario e taluni strumenti di copertura, compresi i derivati, ai quali le caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario non possono essere ragionevolmente applicate. Tali investimenti sono detenuti per una serie di motivi tra cui, in via non esaustiva, gestire il rischio e/o fornire un'adeguata liquidità, copertura e garanzia collaterale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'uso di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

In genere questo prodotto finanziario non detiene derivati; tuttavia, nel caso in cui li detenga a fini di copertura o altro, tali derivati non saranno utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario. Il Gestore degli Investimenti ritiene che la disponibilità di dati rilevanti sulla sostenibilità sia troppo scarsa e che le relazioni tra il derivato e il titolo sottostante siano troppo deboli per includere i derivati nell'ambito delle caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività transitorie** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili e la percentuale minima dei suoi investimenti che contribuisce ad attività economiche ecosostenibili ai sensi della tassonomia UE è pertanto pari allo 0%. È tuttavia possibile che questo prodotto finanziario effettui incidentalmente investimenti sostenibili che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e/o all'adattamento ai cambiamenti climatici grazie alle attività degli emittenti che possono far parte del portafoglio.

I dettagli degli investimenti effettuati da questo prodotto finanziario (e il loro eventuale grado di allineamento alla tassonomia) saranno inclusi nella sua relazione annuale.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE.

Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

****Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane***

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Questo prodotto finanziario non ha specificato un'allocazione minima per gli investimenti sostenibili e l'allocazione minima per gli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della tassonomia UE è pertanto pari allo 0%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia UE; pertanto, la quota minima di tali investimenti è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti socialmente sostenibili; pertanto, la quota minima di tali investimenti è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" rappresentano disponibilità liquide e mezzi equivalenti, strumenti del mercato monetario e taluni strumenti di copertura, compresi i derivati. Tali investimenti sono detenuti per una serie di motivi tra cui, in via non esaustiva, gestire il rischio e/o fornire un'adeguata liquidità, copertura e garanzia collaterale. Il Gestore degli Investimenti ritiene che queste partecipazioni non si riferiscano direttamente a un emittente specifico e quindi non siano correlate alla gestione dei rischi di sostenibilità e/o dei PAI. Il Gestore degli Investimenti non ritiene pertanto possibile effettuare una determinazione ragionevole sulle considerazioni relative alle garanzie ambientali o sociali minime, in parte a causa della mancanza di dati rilevanti relativi a tali strumenti.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

No. Per le misurazioni comparative della sostenibilità in relazione a questo prodotto finanziario il Gestore degli Investimenti utilizza un indice di riferimento. Il Gestore degli Investimenti non ha scelto uno specifico Parametro di riferimento per le basse emissioni di carbonio o per la transizione climatica, in quanto non ritiene che esista attualmente un indice appropriato di società che rappresenti adeguatamente l'universo investibile per il prodotto finanziario.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non pertinente.

- ***In che modo viene garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non pertinente.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non pertinente.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non pertinente.

Dov'è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specifiche mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

www.muzinich.com

ALLEGATO II

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua pratiche di buona governance.

Nome del prodotto: Muzinich EmergingMarketsShortDuration Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300ND8K253GYQK585

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** _____%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (E/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** _%	☒ Promuove le caratteristiche di E/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione stabilito dal Regolamento (UE) 2020/852 che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo prodotto finanziario promuove determinate caratteristiche ambientali e/o sociali all'interno del suo portafoglio applicando un elenco di esclusione settoriale e determinati criteri di condotta per evitare di investire in società che il Gestore degli Investimenti ritiene fondamentalmente non sostenibili. Questo prodotto finanziario osserva inoltre un obiettivo di intensità di carbonio media ponderata affinché il suo livello rimanga inferiore almeno del 10% rispetto a quello del suo indice di riferimento. Inoltre, gli investimenti in portafoglio sono tenuti a seguire prassi di buona governance.

Non è stato designato un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario. L'indice di riferimento di questo prodotto finanziario è un indice tradizionale ed è utilizzato solo a scopo di confronto. L'indice tradizionale non considera i fattori ESG e non è quindi coerente con le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario. L'asset allocation del portafoglio di questo prodotto finanziario non è vincolata ad alcun benchmark.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare, monitorare e garantire il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario, il Gestore degli Investimenti utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità, nella misura in cui sono disponibili e pertinenti:

Ambientale e sociale	• La percentuale dei ricavi di un singolo emittente che può derivare da specifiche attività commerciali (ad esempio, la produzione di armi controverse). Per ulteriori dettagli sull'elenco di esclusione settoriale di questo prodotto finanziario, si rimanda alle informazioni riportate di seguito: "*Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?*" • L'allineamento di un emittente alle norme riconosciute e/o agli standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, ai rapporti di lavoro, alla protezione da gravi danni ambientali e alle norme in materia di frode e/o corruzione grave viene valutato dagli analisti del Gestore degli Investimenti, da fornitori indipendenti di dati ESG e dal Comitato di idoneità ESG del Gestore degli Investimenti. • Il punteggio delle controversie ESG, che misura la gravità degli incidenti legati alla sostenibilità di un emittente. • Il rating del rischio ESG, che misura il livello di gestione dei rischi ESG rilevanti per l'attività di un emittente. • Gli indicatori dei Principali effetti negativi come definiti dall'SFDR.
Ambientale	Il margine percentuale tra la media ponderata dell'intensità di carbonio del portafoglio del prodotto finanziario e quella di un universo investibile comparabile di titoli per determinare se il prodotto finanziario soddisfa o viola i suoi criteri di intensità di carbonio. Per ulteriori dettagli sull'obiettivo di intensità di carbonio media ponderata, compresi i dettagli dell'indice di riferimento utilizzato per le misurazioni comparative della sostenibilità, si rimanda alla sezione "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*" riportata di seguito.

I dati e le informazioni relativi a questi indicatori di sostenibilità sono reperiti direttamente dal team di ricerca del Gestore degli Investimenti o da fornitori esterni di dati ESG. Il Gestore degli Investimenti ha selezionato questi indicatori di sostenibilità in base all'attuale disponibilità di dati ESG nel suo universo di investimento. Con il miglioramento della disponibilità e dell'affidabilità dei dati, l'approccio del Gestore degli Investimenti può evolvere e la presente informativa precontrattuale può essere aggiornata di conseguenza.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile - questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili. È tuttavia possibile che questo prodotto finanziario effettui incidentalmente investimenti sostenibili che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e/o all'adattamento ai cambiamenti climatici grazie alle attività degli emittenti che possono far parte del portafoglio. I dettagli degli investimenti effettuati dal prodotto finanziario (e l'entità degli eventuali investimenti sostenibili) saranno inclusi nella sua relazione annuale.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in

parte realizzare, non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili. Ciononostante, il Gestore degli Investimenti prende in considerazione alcuni criteri di condotta d'impresa relativi ai diritti umani, ai diritti del lavoro, alla tutela dell'ambiente e alle prassi di governance attraverso il suo processo di dovuta diligenza e di monitoraggio continuo per garantire che le partecipazioni non danneggino in modo significativo gli obiettivi ambientali o sociali.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili. Ciononostante, il Gestore degli Investimenti considera i principali effetti negativi ("**PAI**") sui fattori di sostenibilità al momento di adottare decisioni di investimento rilevanti relative a questo prodotto finanziario, nell'ambito della sua dovuta diligenza, della ricerca e del monitoraggio continuo dei singoli emittenti e attraverso l'impegno con alcuni emittenti. Il Gestore degli Investimenti prende in considerazione i PAI monitorando gli indicatori obbligatori di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 1 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che integrano l'SFDR.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non applicabile - questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì, _____

Il Gestore degli Investimenti considera i PAI sui fattori di sostenibilità al momento di adottare decisioni di investimento relative a questo prodotto finanziario, nell'ambito della sua dovuta diligenza, della ricerca e del monitoraggio continuo dei singoli emittenti e attraverso l'impegno con alcuni emittenti. Il Gestore degli Investimenti prende in considerazione i PAI monitorando gli indicatori obbligatori di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 1 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che integrano l'SFDR.

A seguito della valutazione dei PAI a livello di emittente e di prodotto finanziario, il Gestore degli Investimenti può decidere di impegnarsi con determinati emittenti e stabilire restrizioni e obiettivi a livello di prodotto finanziario e, in ultima analisi, può escludere determinati emittenti dall'ammissibilità all'investimento sulla base degli indicatori PAI. Di conseguenza, è possibile che la considerazione dei PAI possa limitare alcuni investimenti rispetto a una strategia che non considera i PAI, ma l'impatto complessivo su questo prodotto finanziario dovrebbe essere trascurabile.

Il Gestore degli Investimenti osserva che la sua considerazione dei PAI si basa sulla comprensione e sulla rilevanza attesa di alcuni PAI in relazione a specifici settori, regioni e giurisdizioni in cui operano gli emittenti, nonché sulla disponibilità di dati su tali PAI. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli Investimenti nel considerare i PAI sui fattori di sostenibilità in relazione al prodotto finanziario sono disponibili qui.

Per maggiori informazioni sui PAI relativi ai fattori di sostenibilità, consultare le relazioni annuali dei prodotti finanziari.

No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** guida le decisioni d'investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Questo prodotto finanziario adotta una strategia di credito societario a gestione attiva che utilizza un processo di ricerca proprietario incentrato sul credito. Le decisioni d'investimento sono generalmente basate sull'analisi quantitativa e qualitativa che utilizzano modelli e proiezioni generati internamente. I criteri di esclusione e l'obiettivo di intensità di carbonio di questo prodotto finanziario sono elementi vincolanti della strategia di investimento e, pertanto, possono potenzialmente ridurre la portata delle opportunità di investimento.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Tutte le potenziali nuove partecipazioni sono sottoposte a un controllo di conformità prima dell'investimento e, una volta acquisite, vengono monitorate su base trimestrale. Ove emerga che una partecipazione ha causato una violazione passiva, il Gestore degli Investimenti venderà la partecipazione in questione entro 30 giorni, a meno che il Comitato di analisi del rischio di portafoglio del Gestore degli investimenti non conceda una proroga nell'interesse dei sottoscrittori. Il Gestore degli Investimenti monitora mensilmente l'intensità di carbonio del prodotto finanziario e cerca di garantire che eventuali violazioni dell'obiettivo di intensità di carbonio siano corrette entro la fine del mese successivo

Esclusioni settoriali e basate sulla condotta

Questo prodotto finanziario non investirà in emittenti che sono stati identificati dal Gestore degli Investimenti come:

(i) coinvolti a livello aziendale nella produzione finale di armi controverse o nella produzione di componenti essenziali destinati a essere utilizzati in armi controverse;
(ii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dalla fabbricazione di prodotti del tabacco;
(iii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dall'estrazione di carbone termico e/o dalla produzione di energia da carbone termico, fatta salva una tolleranza per le entità che il Gestore degli Investimenti ritiene abbiano un piano di transizione credibile per ridurre la loro dipendenza o esposizione al carbone termico a favore di forme di energia a minore intensità di carbonio come l'energia rinnovabile; e
(iv) in violazione, o a grave rischio di violazione, di determinate norme riconosciute e/o standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, ai rapporti di lavoro, alla protezione da gravi danni ambientali e alle norme sulla frode e/o sulla corruzione

grave.

Obiettivo di intensità di carbonio media ponderata

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di intensità di carbonio. L'intensità di carbonio si basa sulle emissioni di emittenti di gas a effetto serra (tonnellate di CO2e) che contribuiscono al riscaldamento globale e all'inquinamento ambientale. Per determinare l'impronta di carbonio relativa alle dimensioni di un prodotto finanziario e consentire il confronto tra portafogli di dimensioni diverse, il volume delle emissioni di carbonio per unità di vendita (per 1 milione di dollari) generato dagli emittenti in un determinato periodo di tempo viene calcolato in base al peso di ciascun titolo in un portafoglio. Questa misura è conosciuta come "Intensità di carbonio media ponderata" di un portafoglio.

Il Gestore degli Investimenti cerca di mantenere una Intensità di carbonio media ponderata per questo prodotto finanziario che sia inferiore almeno del 10% rispetto a quella dell'indice di riferimento. L'indice di riferimento per le misurazioni comparative della sostenibilità di questo prodotto finanziario è l'ICE BofA ML Custom Emerging Markets Short Duration Index (Q690).

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questo prodotto finanziario non prevede un tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti, sebbene il Gestore degli Investimenti riconosca che gli elementi vincolanti della strategia d'investimento possono ridurre la portata delle opportunità d'investimento disponibili.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica di valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

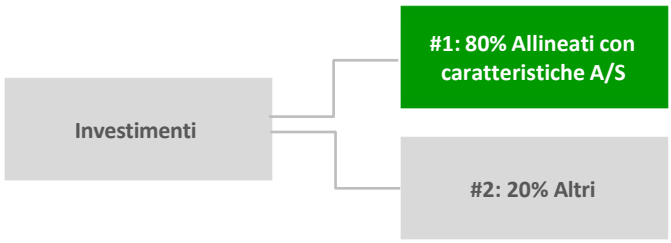
Il Gestore degli investimenti ritiene che le prassi di buona corporate governance siano fondamentali per il successo e la tenuta delle imprese in cui investe. Il Gestore degli Investimenti si assicurerà che gli emittenti presenti in portafoglio seguano prassi di buona governance, in particolare per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali, e si aspetta che gli emittenti dimostrino di aver adottato prassi di buona governance attraverso l'allineamento a quadri internazionali quali i Principi dell'International Corporate Governance Network, i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e gli standard di governance nazionali.

Ove disponibili, il Gestore degli Investimenti si avvale di dati di fornitori di servizi esterni per valutare la governance delle società e il loro allineamento a principi, standard o convenzioni. Il Gestore degli Investimenti ha nominato un Comitato di idoneità ESG interno per determinare se il prodotto finanziario può procedere con un investimento (o rimanere investito) in una società che si ritiene in violazione, o a grave rischio di violazione, di tali principi, standard o convenzioni.

Per ulteriori dettagli sulla politica del Gestore degli investimenti per la valutazione delle prassi di buona governance dei mutuatari, si rimanda alla sezione della Politica di investimento responsabile intitolata "Governance e risorse per gli investimenti responsabili di *Muzinich*".

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

La quota degli investimenti utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario comprenderà, in linea di principio, il 100% delle posizioni di questo prodotto finanziario. *Ciononostante*, il Gestore degli Investimenti prevede di investire in certi "Altri" investimenti, quali disponibilità liquide o equivalenti, strumenti del mercato monetario e taluni strumenti di copertura, compresi i derivati, ai quali le caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario non possono essere ragionevolmente applicate. Tali investimenti sono detenuti per una serie di motivi tra cui, in via non esaustiva, gestire il rischio e/o fornire un'adeguata liquidità, copertura e garanzia collaterale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'uso di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

In genere questo prodotto finanziario non detiene derivati; tuttavia, nel caso in cui li detenga a fini di copertura o altro, tali derivati non saranno utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario. Il Gestore degli Investimenti ritiene che la disponibilità di dati rilevanti sulla sostenibilità sia troppo scarsa e che le relazioni tra il derivato e il titolo sottostante siano troppo deboli per includere i derivati nell'ambito delle caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività transitorie** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

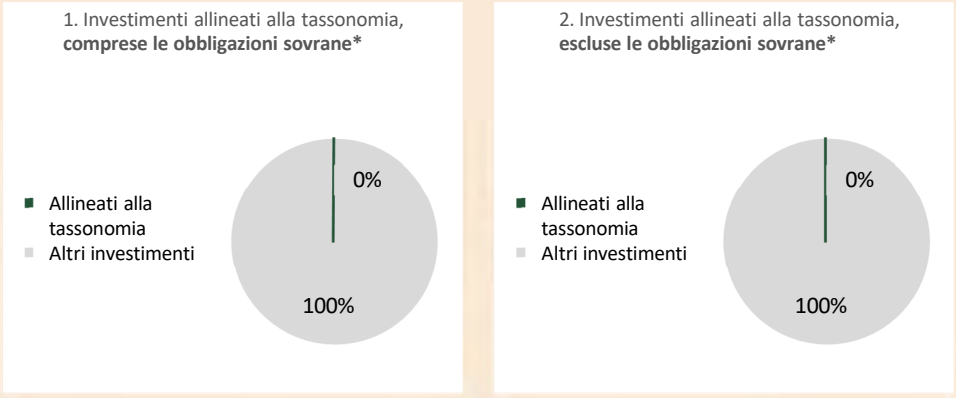
In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili e la percentuale minima dei suoi investimenti che contribuisce ad attività economiche ecosostenibili ai sensi della tassonomia UE è pertanto pari allo 0%. È tuttavia possibile che questo prodotto finanziario effettui incidentalmente investimenti sostenibili che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e/o all'adattamento ai cambiamenti climatici grazie alle attività degli emittenti che possono far parte del portafoglio.

I dettagli degli investimenti effettuati da questo prodotto finanziario (e il loro eventuale grado di allineamento alla tassonomia) saranno inclusi nella sua relazione annuale.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE.

Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



****Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane***

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Questo prodotto finanziario non ha specificato un'allocazione minima per gli investimenti sostenibili e l'allocazione minima per gli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della tassonomia UE è pertanto pari allo 0%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia UE; pertanto, la quota minima di tali investimenti è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti socialmente sostenibili; pertanto, la quota minima di tali investimenti è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" rappresentano disponibilità liquide e mezzi equivalenti, strumenti del mercato monetario e taluni strumenti di copertura, compresi i derivati. Tali investimenti sono detenuti per una serie di motivi tra cui, in via non esaustiva, gestire il rischio e/o fornire un'adeguata liquidità, copertura e garanzia collaterale. Il Gestore degli Investimenti ritiene che queste partecipazioni non si riferiscano direttamente a un emittente specifico e quindi non siano correlate alla gestione dei rischi di sostenibilità e/o dei PAI. Il Gestore degli Investimenti non ritiene pertanto possibile effettuare una determinazione ragionevole sulle considerazioni relative alle garanzie ambientali o sociali minime, in parte a causa della mancanza di dati rilevanti relativi a tali strumenti.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

No. Per le misurazioni comparative della sostenibilità in relazione a questo prodotto finanziario il Gestore degli Investimenti utilizza un indice di riferimento. Il Gestore degli Investimenti non ha scelto uno specifico Parametro di riferimento per le basse emissioni di carbonio o per la transizione climatica, in quanto non ritiene che esista attualmente un indice appropriato di società che rappresenti adeguatamente l'universo investibile per il prodotto finanziario.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non pertinente.

- ***In che modo viene garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non pertinente.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non pertinente.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non pertinente.

Dov'è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specifiche mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

www.muzinich.com

ALLEGATO II

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Muzinich Enhancedyield Short-Term Fund **Identificativo della persona giuridica:** 549300T0Z7X48JW8L065

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** _____%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (E/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** _%	☒ Promuove le caratteristiche di E/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua pratiche di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione stabilito dal Regolamento (UE) 2020/852 che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo prodotto finanziario promuove determinate caratteristiche ambientali e/o sociali all'interno del suo portafoglio applicando un elenco di esclusione settoriale e determinati criteri di condotta per evitare di investire in società che il Gestore degli Investimenti ritiene fondamentalmente non sostenibili. Questo prodotto finanziario osserva inoltre un obiettivo di intensità di carbonio media ponderata affinché il suo livello rimanga inferiore almeno del 10% rispetto a quello del suo indice di riferimento. Inoltre, gli investimenti in portafoglio sono tenuti a seguire prassi di buona governance.

Non è stato designato un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario. L'indice di riferimento di questo prodotto finanziario è un indice tradizionale ed è utilizzato solo a scopo di confronto. [L'indice tradizionale non considera i fattori ESG e non è quindi coerente con le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario. L'asset allocation del portafoglio di questo prodotto finanziario non è vincolata ad alcun benchmark.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare, monitorare e garantire il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario, il Gestore degli Investimenti utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità, nella misura in cui sono disponibili e pertinenti:

Ambientale e sociale	• La percentuale dei ricavi di un singolo emittente che può derivare da specifiche attività commerciali (ad esempio, la produzione di armi controverse). Per ulteriori dettagli sull'elenco di esclusione settoriale di questo prodotto finanziario, si rimanda alle informazioni riportate di seguito: "*Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?*" • L'allineamento di un emittente alle norme riconosciute e/o agli standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, ai rapporti di lavoro, alla protezione da gravi danni ambientali e alle norme in materia di frode e/o corruzione grave viene valutato dagli analisti del Gestore degli Investimenti, da fornitori indipendenti di dati ESG e dal Comitato di idoneità ESG del Gestore degli Investimenti. • Il punteggio delle controversie ESG, che misura la gravità degli incidenti legati alla sostenibilità di un emittente. • Il rating del rischio ESG, che misura il livello di gestione dei rischi ESG rilevanti per l'attività di un emittente. • Gli indicatori dei Principali effetti negativi come definiti dall'SFDR.
Ambientale	Il margine percentuale tra la media ponderata dell'intensità di carbonio del portafoglio del prodotto finanziario e quella di un universo investibile comparabile di titoli per determinare se il prodotto finanziario soddisfa o viola i suoi criteri di intensità di carbonio. Per ulteriori dettagli sull'obiettivo di intensità di carbonio media ponderata, compresi i dettagli dell'indice di riferimento utilizzato per le misurazioni comparative della sostenibilità, si rimanda alla sezione "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*" riportata di seguito.

I dati e le informazioni relativi a questi indicatori di sostenibilità sono reperiti direttamente dal team di ricerca del Gestore degli Investimenti o da fornitori esterni di dati ESG. Il Gestore degli Investimenti ha selezionato questi indicatori di sostenibilità in base all'attuale disponibilità di dati ESG nel suo universo di investimento. Con il miglioramento della disponibilità e dell'affidabilità dei dati, l'approccio del Gestore degli Investimenti può evolvere e la presente informativa precontrattuale può essere aggiornata di conseguenza.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile - questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili. È tuttavia possibile che questo prodotto finanziario effettui incidentalmente investimenti sostenibili che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e/o all'adattamento ai cambiamenti climatici grazie alle attività degli emittenti che possono far parte del portafoglio. I dettagli degli investimenti effettuati dal prodotto finanziario (e l'entità degli eventuali investimenti sostenibili) saranno inclusi nella sua relazione annuale.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare, non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili. Ciononostante, il Gestore degli Investimenti prende in considerazione alcuni criteri di condotta d'impresa relativi ai diritti umani, ai diritti del lavoro, alla tutela dell'ambiente e alle prassi di governance attraverso il suo processo di dovuta diligenza e di monitoraggio continuo per garantire che le partecipazioni non danneggino in modo significativo gli obiettivi ambientali o sociali.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili. Ciononostante, il Gestore degli Investimenti considera i principali effetti negativi ("**PAI**") sui fattori di sostenibilità al momento di adottare decisioni di investimento rilevanti relative a questo prodotto finanziario, nell'ambito della sua dovuta diligenza, della ricerca e del monitoraggio continuo dei singoli emittenti e attraverso l'impegno con alcuni emittenti. Il Gestore degli Investimenti prende in considerazione i PAI monitorando gli indicatori obbligatori di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 1 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che integrano l'SFDR.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non applicabile - questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì, _____.

Il Gestore degli Investimenti considera i PAI sui fattori di sostenibilità al momento di adottare decisioni di investimento relative a questo prodotto finanziario, nell'ambito della sua dovuta diligenza, della ricerca e del monitoraggio continuo dei singoli emittenti

e attraverso l'impegno con alcuni emittenti. Il Gestore degli Investimenti prende in considerazione i PAI monitorando gli indicatori obbligatori di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 1 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che integrano l'SFDR.

A seguito della valutazione dei PAI a livello di emittente e di prodotto finanziario, il Gestore degli Investimenti può decidere di impegnarsi con determinati emittenti e stabilire restrizioni e obiettivi a livello di prodotto finanziario e, in ultima analisi, può escludere determinati emittenti dall'ammissibilità all'investimento sulla base degli indicatori PAI. Di conseguenza, è possibile che la considerazione dei PAI possa limitare alcuni investimenti rispetto a una strategia che non considera i PAI, ma l'impatto complessivo su questo prodotto finanziario dovrebbe essere trascurabile.

Il Gestore degli Investimenti osserva che la sua considerazione dei PAI si basa sulla comprensione e sulla rilevanza attesa di alcuni PAI in relazione a specifici settori, regioni e giurisdizioni in cui operano gli emittenti, nonché sulla disponibilità di dati su tali PAI. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli Investimenti nel considerare i PAI sui fattori di sostenibilità in relazione al prodotto finanziario sono disponibili qui.

Per maggiori informazioni sui PAI relativi ai fattori di sostenibilità, consultare le relazioni annuali dei prodotti finanziari.

No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** guida le decisioni d'investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Questo prodotto finanziario adotta una strategia di credito societario a gestione attiva che utilizza un processo di ricerca proprietario incentrato sul credito. Le decisioni d'investimento sono generalmente basate sull'analisi quantitativa e qualitativa che utilizzano modelli e proiezioni generati internamente. I criteri di esclusione e l'obiettivo di intensità di carbonio di questo prodotto finanziario sono elementi vincolanti della strategia di investimento e, pertanto, possono potenzialmente ridurre la portata delle opportunità di investimento.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Tutte le potenziali nuove partecipazioni sono sottoposte a un controllo di conformità prima dell'investimento e, una volta acquisite, vengono monitorate su base trimestrale. Ove emerga che una partecipazione ha causato una violazione passiva, il Gestore degli Investimenti venderà la partecipazione in questione entro 30 giorni, a meno che il Comitato di analisi del rischio di portafoglio del Gestore degli investimenti non conceda una proroga nell'interesse dei sottoscrittori. Il Gestore degli Investimenti monitora mensilmente l'intensità di carbonio del prodotto finanziario e cerca di garantire che eventuali violazioni dell'obiettivo di intensità di carbonio siano corrette entro la fine del mese successivo

Esclusioni settoriali e basate sulla condotta

Questo prodotto finanziario non investirà in emittenti che sono stati identificati dal Gestore degli Investimenti come:

(i) coinvolti a livello aziendale nella produzione finale di armi controverse o nella produzione di componenti essenziali destinati a essere utilizzati in armi controverse;
(ii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dalla fabbricazione di prodotti del tabacco;
(iii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali

dall'estrazione di carbone termico e/o dalla produzione di energia da carbone termico, fatta salva una tolleranza per le entità che il Gestore degli Investimenti ritiene abbiano un piano di transizione credibile per ridurre la loro dipendenza o esposizione al carbone termico a favore di forme di energia a minore intensità di carbonio come l'energia rinnovabile; e

(iv) in violazione, o a grave rischio di violazione, di determinate norme riconosciute e/o standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, ai rapporti di lavoro, alla protezione da gravi danni ambientali e alle norme sulla frode e/o sulla corruzione grave.

Obiettivo di intensità di carbonio media ponderata

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di intensità di carbonio. L'intensità di carbonio si basa sulle emissioni di emittenti di gas a effetto serra (tonnellate di CO2e) che contribuiscono al riscaldamento globale e all'inquinamento ambientale. Per determinare l'impronta di carbonio relativa alle dimensioni di un prodotto finanziario e consentire il confronto tra portafogli di dimensioni diverse, il volume delle emissioni di carbonio per unità di vendita (per 1 milione di dollari) generato dagli emittenti in un determinato periodo di tempo viene calcolato in base al peso di ciascun titolo in un portafoglio. Questa misura è conosciuta come "Intensità di carbonio media ponderata" di un portafoglio.

Il Gestore degli Investimenti cerca di mantenere una Intensità di carbonio media ponderata per questo prodotto finanziario che sia inferiore almeno del 10% rispetto a quella dell'indice di riferimento. L'indice di riferimento per le misurazioni comparative della sostenibilità di questo prodotto finanziario è l'indice personalizzato composto al 60% dall'ICE BofA 1-3 Year Global Corporate Index (G1BC) e al 40% dall'ICE BofA 1-3 Year BB-B Global High Yield Non-Financial Constrained Index (HWXD).

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Questo prodotto finanziario non prevede un tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti, sebbene il Gestore degli Investimenti riconosca che gli elementi vincolanti della strategia d'investimento possono ridurre la portata delle opportunità d'investimento disponibili.

Qual è la politica di valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

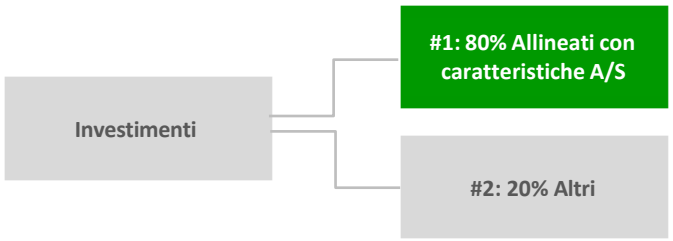
Il Gestore degli investimenti ritiene che le prassi di buona corporate governance siano fondamentali per il successo e la tenuta delle imprese in cui investe. Il Gestore degli Investimenti si assicurerà che gli emittenti presenti in portafoglio seguano prassi di buona governance, in particolare per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali, e si aspetta che gli emittenti dimostrino di aver adottato prassi di buona governance attraverso l'allineamento a quadri internazionali quali i Principi dell'International Corporate Governance Network, i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e gli standard di governance nazionali.

Il Gestore degli Investimenti si avvale di dati di fornitori di servizi esterni per valutare la governance delle società e il loro allineamento a principi, standard o convenzioni. Il Gestore degli Investimenti ha nominato un Comitato di idoneità ESG interno per determinare se il prodotto finanziario può procedere con un investimento (o rimanere investito) in una società che si ritiene in violazione, o a grave rischio di violazione, di tali principi, standard o convenzioni.

Per ulteriori dettagli sulla politica del Gestore degli investimenti per la valutazione delle prassi di buona governance dei mutuatari, si rimanda alla sezione della Politica di investimento responsabile intitolata "Governance e risorse per gli investimenti responsabili di *Muzinich*".

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

La quota degli investimenti utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario comprenderà, in linea di principio, il 100% delle posizioni di questo prodotto finanziario. *Ciononostante*, il Gestore degli Investimenti prevede di investire in certi "Altri" investimenti, quali disponibilità liquide o equivalenti, strumenti del mercato monetario e taluni strumenti di copertura, compresi i derivati, ai quali le caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario non possono essere ragionevolmente applicate. Tali investimenti sono detenuti per una serie di motivi tra cui, in via non esaustiva, gestire il rischio e/o fornire un'adeguata liquidità, copertura e garanzia collaterale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'uso di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

In genere questo prodotto finanziario non detiene derivati; tuttavia, nel caso in cui li detenga a fini di copertura o altro, tali derivati non saranno utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario. Il Gestore degli Investimenti ritiene che la disponibilità di dati rilevanti sulla sostenibilità sia troppo scarsa e che le relazioni tra il derivato e il titolo sottostante siano troppo deboli per includere i derivati nell'ambito delle caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività transitorie** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

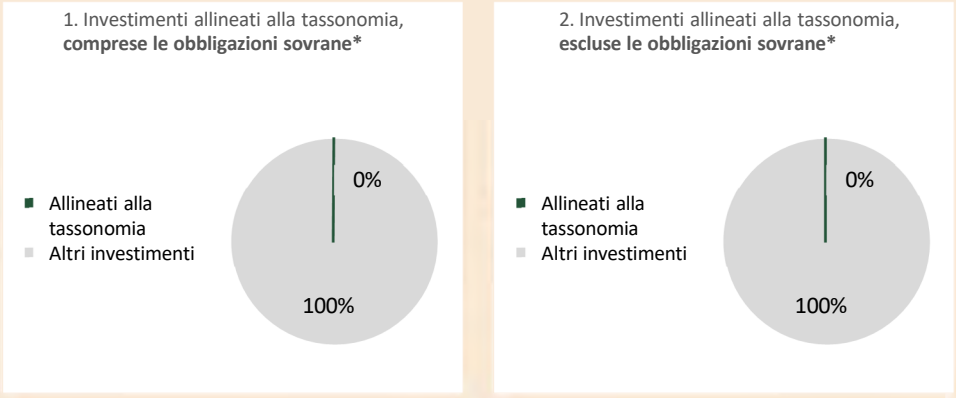
In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili e la percentuale minima dei suoi investimenti che contribuisce ad attività economiche ecosostenibili ai sensi della tassonomia UE è pertanto pari allo 0%. È tuttavia possibile che questo prodotto finanziario effettui incidentalmente investimenti sostenibili che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e/o all'adattamento ai cambiamenti climatici grazie alle attività degli emittenti che possono far parte del portafoglio.

I dettagli degli investimenti effettuati da questo prodotto finanziario (e il loro eventuale grado di allineamento alla tassonomia) saranno inclusi nella sua relazione annuale.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE.

Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



****Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane***

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Questo prodotto finanziario non ha specificato un'allocazione minima per gli investimenti sostenibili e l'allocazione minima per gli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della tassonomia UE è pertanto pari allo 0%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia UE; pertanto, la quota minima di tali investimenti è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti socialmente sostenibili; pertanto, la quota minima di tali investimenti è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" rappresentano disponibilità liquide e mezzi equivalenti, strumenti del mercato monetario e taluni strumenti di copertura, compresi i derivati. Tali investimenti sono detenuti per una serie di motivi tra cui, in via non esaustiva, gestire il rischio e/o fornire un'adeguata liquidità, copertura e garanzia collaterale. Il Gestore degli Investimenti ritiene che queste partecipazioni non si riferiscano direttamente a un emittente specifico e quindi non siano correlate alla gestione dei rischi di sostenibilità e/o dei PAI. Il Gestore degli Investimenti non ritiene pertanto possibile effettuare una determinazione ragionevole sulle considerazioni relative alle garanzie ambientali o sociali minime, in parte a causa della mancanza di dati rilevanti relativi a tali strumenti.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

No. Per le misurazioni comparative della sostenibilità in relazione a questo prodotto finanziario il Gestore degli Investimenti utilizza un indice di riferimento. Il Gestore degli Investimenti non ha scelto uno specifico Parametro di riferimento per le basse emissioni di carbonio o per la transizione climatica, in quanto non ritiene che esista attualmente un indice appropriato di società che rappresenti adeguatamente l'universo investibile per il prodotto finanziario.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non pertinente.

- ***In che modo viene garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non pertinente.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non pertinente.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non pertinente.

Dov'è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specifiche mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

www.muzinich.com

ALLEGATO II

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Muzinich Europeyield Fund **Identificativo della persona giuridica:** 549300JBHQVWT2N8U421

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** _____%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (E/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** _%	☒ Promuove le caratteristiche di E/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua pratiche di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione stabilito dal Regolamento (UE) 2020/852 che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo prodotto finanziario promuove determinate caratteristiche ambientali e/o sociali all'interno del suo portafoglio applicando un elenco di esclusione settoriale e determinati criteri di condotta per evitare di investire in società che il Gestore degli Investimenti ritiene fondamentalmente non sostenibili. Questo prodotto finanziario osserva inoltre un obiettivo di intensità di carbonio media ponderata affinché il suo livello rimanga inferiore almeno del 10% rispetto a quello del suo indice di riferimento. Inoltre, gli investimenti in portafoglio sono tenuti a seguire prassi di buona governance.

Non è stato designato un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario. L'indice di riferimento di questo prodotto finanziario è un indice tradizionale ed è utilizzato solo a scopo di confronto. L'indice tradizionale non considera i fattori ESG e non è quindi coerente con le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario. L'asset allocation del portafoglio di questo prodotto finanziario non è vincolata ad alcun benchmark.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare, monitorare e garantire il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario, il Gestore degli Investimenti utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità, nella misura in cui sono disponibili e pertinenti:

Ambientale e sociale	• La percentuale dei ricavi di un singolo emittente che può derivare da specifiche attività commerciali (ad esempio, la produzione di armi controverse). Per ulteriori dettagli sull'elenco di esclusione settoriale di questo prodotto finanziario, si rimanda alle informazioni riportate di seguito: "*Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?*". • L'allineamento di un emittente alle norme riconosciute e/o agli standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, ai rapporti di lavoro, alla protezione da gravi danni ambientali e alle norme in materia di frode e/o corruzione grave viene valutato dagli analisti del Gestore degli Investimenti, da fornitori indipendenti di dati ESG e dal Comitato di idoneità ESG del Gestore degli Investimenti. • Il punteggio delle controversie ESG, che misura la gravità degli incidenti legati alla sostenibilità di un emittente. • Il rating del rischio ESG, che misura il livello di gestione dei rischi ESG rilevanti per l'attività di un emittente. • Gli indicatori dei Principali effetti negativi come definiti dall'SFDR.
Ambientale	Il margine percentuale tra la media ponderata dell'intensità di carbonio del portafoglio del prodotto finanziario e quella di un universo investibile comparabile di titoli per determinare se il prodotto finanziario soddisfa o viola i suoi criteri di intensità di carbonio. Per ulteriori dettagli sull'obiettivo di intensità di carbonio media ponderata, compresi i dettagli dell'indice di riferimento utilizzato per le misurazioni comparative della sostenibilità, si rimanda alla sezione "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*" riportata di seguito.

I dati e le informazioni relativi a questi indicatori di sostenibilità sono reperiti direttamente dal team di ricerca del Gestore degli Investimenti o da fornitori esterni di dati ESG. Il Gestore degli Investimenti ha selezionato questi indicatori di sostenibilità in base all'attuale disponibilità di dati ESG nel suo universo di investimento. Con il miglioramento della disponibilità e dell'affidabilità dei dati, l'approccio del Gestore degli Investimenti può evolvere e la presente informativa precontrattuale può essere aggiornata di conseguenza.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile - questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili. È tuttavia possibile che questo prodotto finanziario effettui incidentalmente investimenti sostenibili che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e/o all'adattamento ai cambiamenti climatici grazie alle attività degli emittenti che possono far parte del portafoglio. I dettagli degli investimenti effettuati dal prodotto finanziario (e l'entità degli eventuali investimenti sostenibili) saranno inclusi nella sua relazione annuale.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare, non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili. Ciononostante, il Gestore degli Investimenti prende in considerazione alcuni criteri di condotta d'impresa relativi ai diritti umani, ai diritti del lavoro, alla tutela dell'ambiente e alle prassi di governance attraverso il suo processo di dovuta diligenza e di monitoraggio continuo per garantire che le partecipazioni non danneggino in modo significativo gli obiettivi ambientali o sociali.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili. Ciononostante, il Gestore degli Investimenti considera i principali effetti negativi ("**PAI**") sui fattori di sostenibilità al momento di adottare decisioni di investimento rilevanti relative a questo prodotto finanziario, nell'ambito della sua dovuta diligenza, della ricerca e del monitoraggio continuo dei singoli emittenti e attraverso l'impegno con alcuni emittenti. Il Gestore degli Investimenti prende in considerazione i PAI monitorando gli indicatori obbligatori di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 1 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che integrano l'SFDR.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non applicabile - questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✖ Sì, _ _ _ _ _ _ _.

Il Gestore degli Investimenti considera i PAI sui fattori di sostenibilità al momento di adottare decisioni di investimento relative a questo prodotto finanziario, nell'ambito della sua dovuta diligenza, della ricerca e del monitoraggio continuo dei singoli emittenti e attraverso l'impegno con alcuni emittenti. Il Gestore degli Investimenti prende in considerazione i PAI monitorando gli indicatori obbligatori di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 1 del Regolamento

delegato (UE) 2022/1288 della Commissione per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che integrano l'SFDR.

A seguito della valutazione dei PAI a livello di emittente e di prodotto finanziario, il Gestore degli Investimenti può decidere di impegnarsi con determinati emittenti e stabilire restrizioni e obiettivi a livello di prodotto finanziario e, in ultima analisi, può escludere determinati emittenti dall'ammissibilità all'investimento sulla base degli indicatori PAI. Di conseguenza, è possibile che la considerazione dei PAI possa limitare alcuni investimenti rispetto a una strategia che non considera i PAI, ma l'impatto complessivo su questo prodotto finanziario dovrebbe essere trascurabile.

Il Gestore degli Investimenti osserva che la sua considerazione dei PAI si basa sulla comprensione e sulla rilevanza attesa di alcuni PAI in relazione a specifici settori, regioni e giurisdizioni in cui operano gli emittenti, nonché sulla disponibilità di dati su tali PAI. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli Investimenti nel considerare i PAI sui fattori di sostenibilità in relazione al prodotto finanziario sono disponibili qui.

Per maggiori informazioni sui PAI relativi ai fattori di sostenibilità, consultare le relazioni annuali dei prodotti finanziari.

No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** guida le decisioni d'investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Questo prodotto finanziario è una strategia di credito societario a gestione attiva che utilizza un processo di ricerca proprietario incentrato sul credito. Le decisioni d'investimento sono generalmente basate sull'analisi quantitativa e qualitativa che utilizzano modelli e proiezioni generati internamente. I criteri di esclusione e l'obiettivo di intensità di carbonio di questo prodotto finanziario sono elementi vincolanti della strategia di investimento e, pertanto, possono potenzialmente ridurre la portata delle opportunità di investimento in seguito all'applicazione di tali processi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Tutte le potenziali nuove partecipazioni sono sottoposte a un controllo di conformità prima dell'investimento e, una volta acquisite, vengono monitorate su base trimestrale. Ove emerga che una partecipazione ha causato una violazione passiva, il Gestore degli Investimenti venderà la partecipazione in questione entro 30 giorni, a meno che il Comitato di analisi del rischio di portafoglio del Gestore degli investimenti non conceda una proroga nell'interesse dei sottoscrittori. Il Gestore degli Investimenti monitora mensilmente l'intensità di carbonio del prodotto finanziario e cerca di garantire che eventuali violazioni dell'obiettivo di intensità di carbonio siano corrette entro la fine del mese successivo

Esclusioni settoriali e basate sulla condotta

Questo prodotto finanziario non investirà in emittenti che sono stati identificati dal Gestore degli Investimenti come:

(i) coinvolti a livello aziendale nella produzione finale di armi controverse o nella produzione di componenti essenziali destinati a essere utilizzati in armi controverse;
(ii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dalla fabbricazione di prodotti del tabacco;
(iii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dall'estrazione di carbone termico e/o dalla produzione di energia da carbone termico, fatta salva una tolleranza per le entità che il Gestore degli Investimenti ritiene abbiano un piano di transizione credibile per ridurre la loro dipendenza o esposizione al carbone termico a favore di forme di energia a minore intensità di carbonio come l'energia

rinnovabile; e

(iv) in violazione, o a grave rischio di violazione, di determinate norme riconosciute e/o standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, ai rapporti di lavoro, alla protezione da gravi danni ambientali e alle norme sulla frode e/o sulla corruzione grave.

Obiettivo di intensità di carbonio media ponderata

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di intensità di carbonio. L'intensità di carbonio si basa sulle emissioni di emittenti di gas a effetto serra (tonnellate di CO2e) che contribuiscono al riscaldamento globale e all'inquinamento ambientale. Per determinare l'impronta di carbonio relativa alle dimensioni di un prodotto finanziario e consentire il confronto tra portafogli di dimensioni diverse, il volume delle emissioni di carbonio per unità di vendita (per 1 milione di dollari) generato dagli emittenti in un determinato periodo di tempo viene calcolato in base al peso di ciascun titolo in un portafoglio. Questa misura è conosciuta come "Intensità di carbonio media ponderata" di un portafoglio.

Il Gestore degli Investimenti cerca di mantenere una Intensità di carbonio media ponderata per questo prodotto finanziario che sia inferiore almeno del 10% rispetto a quella dell'indice di riferimento. L'indice di riferimento per le misurazioni comparative della sostenibilità di questo prodotto finanziario è l'ICE BofA BB-B European Currency Non-Financial High Yield Constrained Index (HP4N).

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Questo prodotto finanziario non prevede un tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti, sebbene il Gestore degli Investimenti riconosca che gli elementi vincolanti della strategia d'investimento possono ridurre la portata delle opportunità d'investimento disponibili.

Qual è la politica di valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il Gestore degli investimenti ritiene che le prassi di buona corporate governance siano fondamentali per il successo e la tenuta delle imprese in cui investe. Il Gestore degli Investimenti si assicurerà che gli emittenti presenti in portafoglio seguano prassi di buona governance, in particolare per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali, e si aspetta che gli emittenti dimostrino di aver adottato prassi di buona governance attraverso l'allineamento a quadri internazionali quali i Principi dell'International Corporate Governance Network, i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e gli standard di governance nazionali.

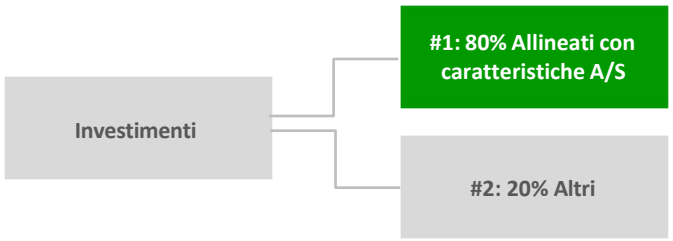
Ove disponibili, il Gestore degli Investimenti si avvale di dati di fornitori di servizi esterni per valutare la governance delle società e il loro allineamento a principi, standard o convenzioni. Il Gestore degli Investimenti ha nominato un Comitato di idoneità ESG interno per determinare se il prodotto finanziario può procedere con un investimento (o rimanere investito) in una società che si ritiene in violazione, o a grave rischio di violazione, di tali principi, standard o convenzioni.

Per ulteriori dettagli sulla politica del Gestore degli investimenti per la valutazione delle prassi di buona governance dei mutuatari, si rimanda alla sezione della Politica di investimento responsabile intitolata "Governance e risorse per gli investimenti responsabili di *Muzinich*".

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

La quota degli investimenti utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario comprenderà, in linea di principio, il 100% delle posizioni di questo prodotto finanziario. *Ciononostante*, il Gestore degli Investimenti prevede di investire in certi "Altri" investimenti, quali disponibilità liquide o equivalenti, strumenti del mercato monetario e taluni strumenti di copertura, compresi i derivati, ai quali le caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario non possono essere ragionevolmente applicate. Tali investimenti

sono detenuti per una serie di motivi tra cui, in via non esaustiva, gestire il rischio e/o fornire un'adeguata liquidità, copertura e garanzia collaterale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'uso di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

In genere questo prodotto finanziario non detiene derivati; tuttavia, nel caso in cui li detenga a fini di copertura o altro, tali derivati non saranno utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario. Il Gestore degli Investimenti ritiene che la disponibilità di dati rilevanti sulla sostenibilità sia troppo scarsa e che le relazioni tra il derivato e il titolo sottostante siano troppo deboli per includere i derivati nell'ambito delle caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività transitorie** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

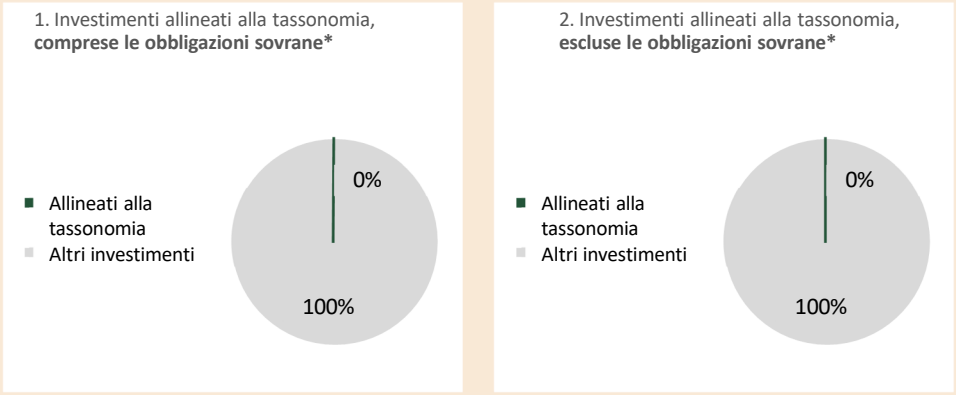
In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili e la percentuale minima dei suoi investimenti che contribuisce ad attività economiche ecosostenibili ai sensi della tassonomia UE è pertanto pari allo 0%. È tuttavia possibile che questo prodotto finanziario effettui incidentalmente investimenti sostenibili che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e/o all'adattamento ai cambiamenti climatici grazie alle attività degli emittenti che possono far parte del portafoglio.

I dettagli degli investimenti effettuati da questo prodotto finanziario (e il loro eventuale grado di allineamento alla tassonomia) saranno inclusi nella sua relazione annuale.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE.

Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



****Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane***

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Questo prodotto finanziario non ha specificato un'allocazione minima per gli investimenti sostenibili e l'allocazione minima per gli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della tassonomia UE è pertanto pari allo 0%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia UE; pertanto, la quota minima di tali investimenti è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti socialmente sostenibili; pertanto, la quota minima di tali investimenti è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" rappresentano disponibilità liquide e mezzi equivalenti, strumenti del mercato monetario e taluni strumenti di copertura, compresi i derivati. Tali investimenti sono detenuti per una serie di motivi tra cui, in via non esaustiva, gestire il rischio e/o fornire un'adeguata liquidità, copertura e garanzia collaterale. Il Gestore degli Investimenti ritiene che queste partecipazioni non si riferiscano direttamente a un emittente specifico e quindi non siano correlate alla gestione dei rischi di sostenibilità e/o dei PAI. Il Gestore degli Investimenti non ritiene pertanto possibile effettuare una determinazione ragionevole sulle considerazioni relative alle garanzie ambientali o sociali minime, in parte a causa della mancanza di dati rilevanti relativi a tali strumenti.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

No. Per le misurazioni comparative della sostenibilità in relazione a questo prodotto finanziario il Gestore degli Investimenti utilizza un indice di riferimento. Il Gestore degli Investimenti non ha scelto uno specifico Parametro di riferimento per le basse emissioni di carbonio o per la transizione climatica, in quanto non ritiene che esista attualmente un indice appropriato di società che rappresenti adeguatamente l'universo investibile per il prodotto finanziario.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non pertinente.

- ***In che modo viene garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non pertinente.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non pertinente.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non pertinente.

Dov'è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specifiche mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

www.muzinich.com

ALLEGATO II

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Muzinich Global Tactical Credit Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300914IEWVSQ6QI72

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** _____%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (E/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** _%	☒ Promuove le caratteristiche di E/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua pratiche di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione stabilito dal Regolamento (UE) 2020/852 che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo prodotto finanziario promuove determinate caratteristiche ambientali e/o sociali all'interno del suo portafoglio applicando un elenco di esclusione settoriale e determinati criteri di condotta per evitare di investire in società che il Gestore degli Investimenti ritiene fondamentalmente non sostenibili. Questo prodotto finanziario osserva inoltre un obiettivo di intensità di carbonio media ponderata affinché il suo livello rimanga inferiore almeno del 10% rispetto a quello del suo indice di riferimento. Inoltre, gli investimenti in portafoglio sono tenuti a seguire prassi di buona governance.

Non è stato designato un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario. L'indice di riferimento di questo prodotto finanziario è un indice tradizionale ed è utilizzato solo a scopo di confronto. L'indice tradizionale non considera i fattori ESG e non è quindi coerente con le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario. L'asset allocation del portafoglio di questo prodotto finanziario non è vincolata ad alcun

benchmar
k.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare, monitorare e garantire il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario, il Gestore degli Investimenti utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità, nella misura in cui sono disponibili e pertinenti:

Ambientale e sociale	• La percentuale dei ricavi di un singolo emittente che può derivare da specifiche attività commerciali (ad esempio, la produzione di armi controverse). Per ulteriori dettagli sull'elenco di esclusione settoriale di questo prodotto finanziario, si rimanda alle informazioni riportate di seguito: "*Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?*" • L'allineamento di un emittente alle norme riconosciute e/o agli standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, ai rapporti di lavoro, alla protezione da gravi danni ambientali e alle norme in materia di frode e/o corruzione grave viene valutato dagli analisti del Gestore degli Investimenti, da fornitori indipendenti di dati ESG e dal Comitato di idoneità ESG del Gestore degli Investimenti. • Il punteggio delle controversie ESG, che misura la gravità degli incidenti legati alla sostenibilità di un emittente. • Il rating del rischio ESG, che misura il livello di gestione dei rischi ESG rilevanti per l'attività di un emittente. • Gli indicatori dei Principali effetti negativi come definiti dall'SFDR.
Ambientale	Il margine percentuale tra la media ponderata dell'intensità di carbonio del portafoglio del prodotto finanziario e quella di un universo investibile comparabile di titoli per determinare se il prodotto finanziario soddisfa o viola i suoi criteri di intensità di carbonio. Per ulteriori dettagli sull'obiettivo di intensità di carbonio media ponderata, compresi i dettagli dell'indice di riferimento utilizzato per le misurazioni comparative della sostenibilità, si rimanda alla sezione "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*" riportata di seguito.

I dati e le informazioni relativi a questi indicatori di sostenibilità sono reperiti direttamente dal team di ricerca del Gestore degli Investimenti o da fornitori esterni di dati ESG. Il Gestore degli Investimenti ha selezionato questi indicatori di sostenibilità in base all'attuale disponibilità di dati ESG nel suo universo di investimento. Con il miglioramento della disponibilità e dell'affidabilità dei dati, l'approccio del Gestore degli Investimenti può evolvere e la presente informativa precontrattuale può essere aggiornata di conseguenza.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile - questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili. È tuttavia possibile che questo prodotto finanziario effettui incidentalmente investimenti sostenibili che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e/o all'adattamento ai cambiamenti climatici grazie alle attività degli emittenti che possono far parte del portafoglio. I dettagli degli investimenti effettuati dal prodotto finanziario (e l'entità degli eventuali investimenti sostenibili) saranno inclusi nella sua relazione annuale.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare, non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili. Ciononostante, il Gestore degli Investimenti prende in considerazione alcuni criteri di condotta d'impresa relativi ai diritti umani, ai diritti del lavoro, alla tutela dell'ambiente e alle prassi di governance attraverso il suo processo di dovuta diligenza e di monitoraggio continuo per garantire che le partecipazioni non danneggino in modo significativo gli obiettivi ambientali o sociali.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili. Ciononostante, il Gestore degli Investimenti considera i principali effetti negativi ("**PAI**") sui fattori di sostenibilità al momento di adottare decisioni di investimento rilevanti relative a questo prodotto finanziario, nell'ambito della sua dovuta diligenza, della ricerca e del monitoraggio continuo dei singoli emittenti e attraverso l'impegno con alcuni emittenti. Il Gestore degli Investimenti prende in considerazione i PAI monitorando gli indicatori obbligatori di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 1 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che integrano l'SFDR.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non applicabile - questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì, _____

Il Gestore degli Investimenti considera i PAI sui fattori di sostenibilità al momento di adottare decisioni di investimento relative a questo prodotto finanziario, nell'ambito della sua dovuta diligenza, della ricerca e del monitoraggio continuo dei singoli emittenti e attraverso l'impegno con alcuni emittenti. Il Gestore degli Investimenti prende in considerazione i PAI monitorando gli indicatori obbligatori di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 1 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che integrano l'SFDR.

A seguito della valutazione dei PAI a livello di emittente e di prodotto finanziario, il Gestore degli Investimenti può decidere di impegnarsi con determinati emittenti e stabilire restrizioni e obiettivi a livello di prodotto finanziario e, in ultima analisi, può escludere determinati emittenti dall'ammissibilità all'investimento sulla base degli indicatori PAI. Di conseguenza, è possibile che la considerazione dei PAI possa limitare alcuni investimenti rispetto a una strategia che non considera i PAI, ma l'impatto complessivo su questo prodotto finanziario dovrebbe essere trascurabile.

Il Gestore degli Investimenti osserva che la sua considerazione dei PAI si basa sulla comprensione e sulla rilevanza attesa di alcuni PAI in relazione a specifici settori, regioni e giurisdizioni in cui operano gli emittenti, nonché sulla disponibilità di dati su tali PAI. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli Investimenti nel considerare i PAI sui fattori di sostenibilità in relazione al prodotto finanziario sono disponibili qui.

Per maggiori informazioni sui PAI relativi ai fattori di sostenibilità, consultare le relazioni annuali dei prodotti finanziari.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** guida le decisioni d'investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Questo prodotto finanziario adotta una strategia di credito societario a gestione attiva che utilizza un processo di ricerca proprietario incentrato sul credito. Le decisioni d'investimento sono generalmente basate sull'analisi quantitativa e qualitativa che utilizzano modelli e proiezioni generati internamente. I criteri di esclusione e l'obiettivo di intensità di carbonio di questo prodotto finanziario sono elementi vincolanti della strategia di investimento e, pertanto, possono potenzialmente ridurre la portata delle opportunità di investimento.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Tutte le potenziali nuove partecipazioni sono sottoposte a un controllo di conformità prima dell'investimento e, una volta acquisite, vengono monitorate su base trimestrale. Ove emerga che una partecipazione ha causato una violazione passiva, il Gestore degli Investimenti venderà la partecipazione in questione entro 30 giorni, a meno che il Comitato di analisi del rischio di portafoglio del Gestore degli investimenti non conceda una proroga nell'interesse dei sottoscrittori. Il Gestore degli Investimenti monitora mensilmente l'intensità di carbonio del prodotto finanziario e cerca di garantire che eventuali violazioni dell'obiettivo di intensità di carbonio siano corrette entro la fine del mese successivo

Esclusioni settoriali e basate sulla condotta

Questo prodotto finanziario non investirà in emittenti che sono stati identificati dal Gestore degli Investimenti come:

(i) coinvolti a livello aziendale nella produzione finale di armi controverse o nella

produzione di componenti essenziali destinati a essere utilizzati in armi controverse;
(ii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dalla fabbricazione di prodotti del tabacco;
(iii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dalla produzione o dalla distribuzione di intrattenimento per adulti;
(iv) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dal gioco d'azzardo commerciale;
(v) coinvolgimento diretto in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dall'estrazione di carbone termico e/o dalla produzione di energia da carbone termico; e
(vi) in violazione, o a grave rischio di violazione, di determinate norme riconosciute e/o standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, ai rapporti di lavoro, alla protezione da gravi danni ambientali e alle norme sulla frode e/o sulla corruzione grave.

Obiettivo di intensità di carbonio media ponderata

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di intensità di carbonio. L'intensità di carbonio si basa sulle emissioni di emittenti di gas a effetto serra (tonnellate di CO2e) che contribuiscono al riscaldamento globale e all'inquinamento ambientale. Per determinare l'impronta di carbonio relativa alle dimensioni di un prodotto finanziario e consentire il confronto tra portafogli di dimensioni diverse, il volume delle emissioni di carbonio per unità di vendita (per 1 milione di dollari) generato dagli emittenti in un determinato periodo di tempo viene calcolato in base al peso di ciascun titolo in un portafoglio. Questa misura è conosciuta come "Intensità di carbonio media ponderata" di un portafoglio.

Il Gestore degli Investimenti cerca di mantenere una Intensità di carbonio media ponderata per questo prodotto finanziario che sia inferiore almeno del 10% rispetto a quella dell'indice di riferimento. L'indice di riferimento per le misurazioni comparative della sostenibilità di questo prodotto finanziario è l'ICE BofA Global Corporate and High Yield Index (GI00).

Le **prassi di buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questo prodotto finanziario non prevede un tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti, sebbene il Gestore degli Investimenti riconosca che gli elementi vincolanti della strategia d'investimento possono ridurre la portata delle opportunità d'investimento disponibili.

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è la politica di valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Il Gestore degli investimenti ritiene che le prassi di buona corporate governance siano fondamentali per il successo e la tenuta delle imprese in cui investe. Il Gestore degli Investimenti si assicurerà che gli emittenti presenti in portafoglio seguano prassi di buona governance, in particolare per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali, e si aspetta che gli emittenti dimostrino di aver adottato prassi di buona governance attraverso l'allineamento a quadri internazionali quali i Principi dell'International Corporate Governance Network, i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e gli standard di governance nazionali.

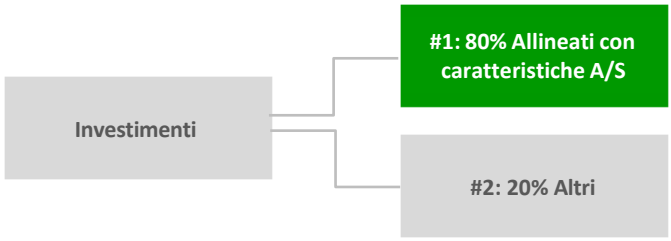
Ove disponibili, il Gestore degli Investimenti si avvale di dati di fornitori di servizi esterni per valutare la governance delle società e il loro allineamento a principi, standard o convenzioni. Il Gestore degli Investimenti ha nominato un Comitato di idoneità ESG interno per determinare se il prodotto finanziario può procedere con un investimento (o rimanere investito) in una società che si ritiene in violazione, o a grave rischio di violazione, di tali principi, standard o convenzioni.

Per ulteriori dettagli sulla politica del Gestore degli investimenti per la valutazione delle prassi di buona governance dei mutuatari, si rimanda alla sezione della Politica di

investimento responsabile intitolata "Governance e risorse per gli investimenti responsabili di *Muzinich*".

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

La quota degli investimenti utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario comprenderà, in linea di principio, il 100% delle posizioni di questo prodotto finanziario. *Ciononostante*, il Gestore degli Investimenti prevede di investire in certi "Altri" investimenti, quali disponibilità liquide o equivalenti, strumenti del mercato monetario e taluni strumenti di copertura, compresi i derivati, ai quali le caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario non possono essere ragionevolmente applicate. Tali investimenti sono detenuti per una serie di motivi tra cui, in via non esaustiva, gestire il rischio e/o fornire un'adeguata liquidità, copertura e garanzia collaterale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'uso di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

In genere questo prodotto finanziario non detiene derivati; tuttavia, nel caso in cui li detenga a fini di copertura o altro, tali derivati non saranno utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario. Il Gestore degli Investimenti ritiene che la disponibilità di dati rilevanti sulla sostenibilità sia troppo scarsa e che le relazioni tra il derivato e il titolo sottostante siano troppo deboli per includere i derivati nell'ambito delle caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività transitorie** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

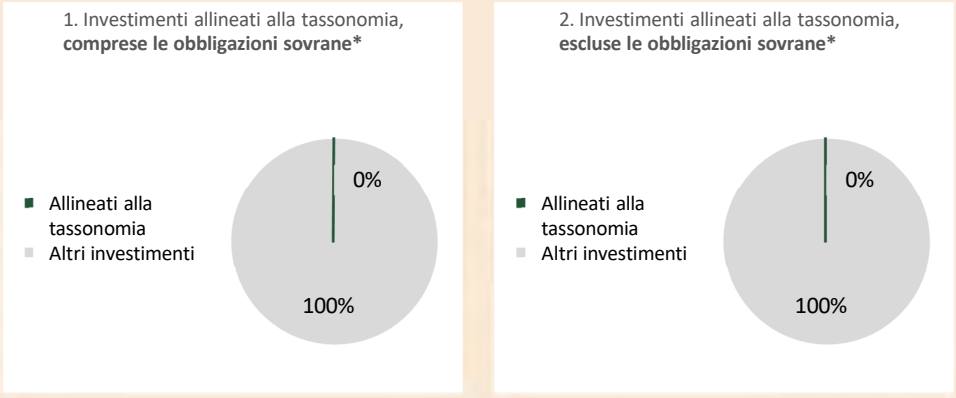
In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili e la percentuale minima dei suoi investimenti che contribuisce ad attività economiche ecosostenibili ai sensi della tassonomia UE è pertanto pari allo 0%. È tuttavia possibile che questo prodotto finanziario effettui incidentalmente investimenti sostenibili che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e/o all'adattamento ai cambiamenti climatici grazie alle attività degli emittenti che possono far parte del portafoglio.

I dettagli degli investimenti effettuati da questo prodotto finanziario (e il loro eventuale grado di allineamento alla tassonomia) saranno inclusi nella sua relazione annuale.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE.

Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



****Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane***

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Questo prodotto finanziario non ha specificato un'allocazione minima per gli investimenti sostenibili e l'allocazione minima per gli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della tassonomia UE è pertanto pari allo 0%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia UE; pertanto, la quota minima di tali investimenti è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti socialmente sostenibili; pertanto, la quota minima di tali investimenti è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" rappresentano disponibilità liquide e mezzi equivalenti, strumenti del mercato monetario e taluni strumenti di copertura, compresi i derivati. Tali investimenti sono detenuti per una serie di motivi tra cui, in via non esaustiva, gestire il rischio e/o fornire un'adeguata liquidità, copertura e garanzia collaterale. Il Gestore degli Investimenti ritiene che queste partecipazioni non si riferiscano direttamente a un emittente specifico e quindi non siano correlate alla gestione dei rischi di sostenibilità e/o dei PAI. Il Gestore degli Investimenti non ritiene pertanto possibile effettuare una determinazione ragionevole sulle considerazioni relative alle garanzie ambientali o sociali minime, in parte a causa della mancanza di dati rilevanti relativi a tali strumenti.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

No. Per le misurazioni comparative della sostenibilità in relazione a questo prodotto finanziario il Gestore degli Investimenti utilizza un indice di riferimento. Il Gestore degli Investimenti non ha scelto uno specifico Parametro di riferimento per le basse emissioni di carbonio o per la transizione climatica, in quanto non ritiene che esista attualmente un indice appropriato di società che rappresenti adeguatamente l'universo investibile per il prodotto finanziario.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non pertinente.

- ***In che modo viene garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non pertinente.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non pertinente.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non pertinente.

Dov'è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specifiche mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

www.muzinich.com

ALLEGATO II

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Muzinich LongShortCreditYield Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300T036TR20Y6DW57

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua pratiche di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione stabilito dal Regolamento (UE) 2020/852 che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** _____%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (E/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** _%	☒ Promuove le caratteristiche di E/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo prodotto finanziario promuove determinate caratteristiche ambientali e/o sociali all'interno del suo portafoglio applicando un elenco di esclusione settoriale e determinati criteri di condotta per evitare di investire in società che il Gestore degli Investimenti ritiene fondamentalmente non sostenibili. Questo prodotto finanziario osserva inoltre un obiettivo di intensità di carbonio media ponderata affinché il suo livello rimanga inferiore almeno del 10% rispetto a quello del suo indice di riferimento. Inoltre, gli investimenti in portafoglio sono tenuti a seguire prassi di buona governance.

Non è stato designato un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario. L'indice di riferimento di questo prodotto finanziario è un indice tradizionale ed è utilizzato solo a scopo di

confronto. L'indice tradizionale non considera i fattori ESG e non è quindi coerente con le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario. L'asset allocation del portafoglio di questo prodotto finanziario non è vincolata ad alcun benchmark.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare, monitorare e garantire il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario, il Gestore degli Investimenti utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità, nella misura in cui sono disponibili e pertinenti:

Ambientale e sociale	• La percentuale dei ricavi di un singolo emittente che può derivare da specifiche attività commerciali (ad esempio, la produzione di armi controverse). Per ulteriori dettagli sull'elenco di esclusione settoriale di questo prodotto finanziario, si rimanda alle informazioni riportate di seguito: "*Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?*" • L'allineamento di un emittente alle norme riconosciute e/o agli standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, ai rapporti di lavoro, alla protezione da gravi danni ambientali e alle norme in materia di frode e/o corruzione grave viene valutato dagli analisti del Gestore degli Investimenti, da fornitori indipendenti di dati ESG e dal Comitato di idoneità ESG del Gestore degli Investimenti. • Il punteggio delle controversie ESG, che misura la gravità degli incidenti legati alla sostenibilità di un emittente. • Il rating del rischio ESG, che misura il livello di gestione dei rischi ESG rilevanti per l'attività di un emittente. • Gli indicatori dei Principali effetti negativi come definiti dall'SFDR.
Ambientale	Il margine percentuale tra la media ponderata dell'intensità di carbonio del portafoglio del prodotto finanziario e quella di un universo investibile comparabile di titoli per determinare se il prodotto finanziario soddisfa o viola i suoi criteri di intensità di carbonio. Per ulteriori dettagli sull'obiettivo di intensità di carbonio media ponderata, compresi i dettagli dell'indice di riferimento utilizzato per le misurazioni comparative della sostenibilità, si rimanda alla sezione "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*" riportata di seguito.

I dati e le informazioni relativi a questi indicatori di sostenibilità sono reperiti direttamente dal team di ricerca del Gestore degli Investimenti o da fornitori esterni di dati ESG. Il Gestore degli Investimenti ha selezionato questi indicatori di sostenibilità in base all'attuale disponibilità di dati ESG nel suo universo di investimento. Con il miglioramento della disponibilità e dell'affidabilità dei dati, l'approccio del Gestore degli Investimenti può evolvere e la presente informativa precontrattuale può essere aggiornata di conseguenza.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile - questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili. È tuttavia possibile che questo prodotto finanziario effettui incidentalmente investimenti sostenibili che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e/o all'adattamento ai cambiamenti climatici grazie alle attività degli emittenti che possono far parte del portafoglio. I dettagli degli investimenti effettuati dal prodotto finanziario (e l'entità degli eventuali investimenti sostenibili) saranno inclusi nella sua relazione annuale.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare, non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili. Ciononostante, il Gestore degli Investimenti prende in considerazione alcuni criteri di condotta d'impresa relativi ai diritti umani, ai diritti del lavoro, alla tutela dell'ambiente e alle prassi di governance attraverso il suo processo di dovuta diligenza e di monitoraggio continuo per garantire che le partecipazioni non danneggino in modo significativo gli obiettivi ambientali o sociali.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili. Ciononostante, il Gestore degli Investimenti considera i principali effetti negativi ("**PAI**") sui fattori di sostenibilità al momento di adottare decisioni di investimento rilevanti relative a questo prodotto finanziario, nell'ambito della sua dovuta diligenza, della ricerca e del monitoraggio continuo dei singoli emittenti e attraverso l'impegno con alcuni emittenti. Il Gestore degli Investimenti prende in considerazione i PAI monitorando gli indicatori obbligatori di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 1 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che integrano l'SFDR.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non applicabile - questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì, _____

Il Gestore degli Investimenti considera i PAI sui fattori di sostenibilità al momento di adottare decisioni di investimento relative a questo prodotto finanziario, nell'ambito della sua dovuta diligenza, della ricerca e del monitoraggio continuo dei singoli emittenti e attraverso l'impegno con alcuni emittenti. Il Gestore degli Investimenti prende in considerazione i PAI monitorando gli indicatori obbligatori di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 1 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che integrano l'SFDR.

A seguito della valutazione dei PAI a livello di emittente e di prodotto finanziario, il Gestore degli Investimenti può decidere di impegnarsi con determinati emittenti e stabilire restrizioni e obiettivi a livello di prodotto finanziario e, in ultima analisi, può escludere determinati emittenti dall'ammissibilità all'investimento sulla base degli indicatori PAI. Di conseguenza, è possibile che la considerazione dei PAI possa limitare alcuni investimenti rispetto a una strategia che non considera i PAI, ma l'impatto complessivo su questo prodotto finanziario dovrebbe essere trascurabile.

Il Gestore degli Investimenti osserva che la sua considerazione dei PAI si basa sulla comprensione e sulla rilevanza attesa di alcuni PAI in relazione a specifici settori, regioni e giurisdizioni in cui operano gli emittenti, nonché sulla disponibilità di dati su tali PAI. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli Investimenti nel considerare i PAI sui fattori di sostenibilità in relazione al prodotto finanziario sono disponibili qui.

Per maggiori informazioni sui PAI relativi ai fattori di sostenibilità, consultare le relazioni annuali dei prodotti finanziari.

☐ No

La **strategia d'investimento** guida le decisioni d'investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Questo prodotto finanziario adotta una strategia di credito societario a gestione attiva che utilizza un processo di ricerca proprietario incentrato sul credito. Le decisioni d'investimento sono generalmente basate sull'analisi quantitativa e qualitativa che utilizzano modelli e proiezioni generati internamente. I criteri di esclusione e l'obiettivo di intensità di carbonio di questo prodotto finanziario sono elementi vincolanti della strategia di investimento e, pertanto, possono potenzialmente ridurre la portata delle opportunità di investimento.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Tutte le potenziali nuove partecipazioni sono sottoposte a un controllo di conformità prima dell'investimento e, una volta acquisite, vengono monitorate su base trimestrale. Ove emerga che una partecipazione ha causato una violazione passiva, il Gestore degli Investimenti venderà la partecipazione in questione entro 30 giorni, a meno che il Comitato di analisi del rischio di portafoglio del Gestore degli investimenti non conceda una proroga nell'interesse dei sottoscrittori. Il Gestore degli Investimenti monitora mensilmente l'intensità di carbonio del prodotto finanziario e cerca di garantire che eventuali violazioni dell'obiettivo di intensità di carbonio siano corrette entro la fine del mese successivo.

Esclusioni settoriali e basate sulla condotta

Questo prodotto finanziario non investirà in emittenti che sono stati identificati dal Gestore degli Investimenti come:

(i) coinvolti a livello aziendale nella produzione finale di armi controverse o nella produzione di componenti essenziali destinati a essere utilizzati in armi controverse;
(ii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dalla fabbricazione di prodotti del tabacco;
(iii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dall'estrazione di carbone termico e/o dalla produzione di energia da carbone termico, fatta salva una tolleranza per le entità che il Gestore degli Investimenti ritiene abbiano un piano di transizione credibile per ridurre la loro dipendenza o esposizione al carbone termico a favore di forme di energia a minore intensità di carbonio come l'energia rinnovabile; e
(iv) in violazione, o a grave rischio di violazione, di determinate norme riconosciute e/o standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, ai rapporti di lavoro, alla protezione da gravi danni ambientali e alle norme sulla frode e/o sulla corruzione grave.

Obiettivo di intensità di carbonio media ponderata

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di intensità di carbonio. L'intensità di carbonio si basa sulle emissioni di emittenti di gas a effetto serra (tonnellate di CO2e) che contribuiscono al riscaldamento globale e all'inquinamento ambientale. Per determinare l'impronta di carbonio relativa alle dimensioni di un prodotto finanziario e consentire il confronto tra portafogli di dimensioni diverse, il volume delle emissioni di carbonio per unità di vendita (per 1 milione di dollari) generato dagli emittenti in un determinato periodo di tempo viene calcolato in base al peso di ciascun titolo in un portafoglio. Questa misura è conosciuta come "Intensità di carbonio media ponderata" di un portafoglio.

Il Gestore degli Investimenti cerca di mantenere una Intensità di carbonio media ponderata per questo prodotto finanziario che sia inferiore almeno del 10% rispetto a quella dell'indice di riferimento. L'indice di riferimento per le misurazioni comparative della sostenibilità di questo prodotto finanziario è l'ICE BofA US Cash Pay High Yield Index (J0A0).

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questo prodotto finanziario non prevede un tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti, sebbene il Gestore degli Investimenti riconosca che gli elementi vincolanti della strategia d'investimento possono ridurre la portata delle opportunità d'investimento disponibili.

Qual è la politica di valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Il Gestore degli investimenti ritiene che le prassi di buona corporate governance siano fondamentali per il successo e la tenuta delle imprese in cui investe. Il Gestore degli Investimenti si assicurerà che gli emittenti presenti in portafoglio seguano prassi di buona governance, in particolare per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali, e si aspetta che gli emittenti dimostrino di aver adottato prassi di buona governance attraverso l'allineamento a quadri internazionali quali i Principi dell'International Corporate Governance Network, i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e gli standard di governance nazionali.

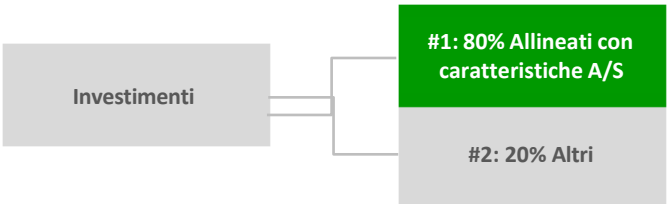
Ove disponibili, il Gestore degli Investimenti si avvale di dati di fornitori di servizi esterni per valutare la governance delle società e il loro allineamento a principi, standard o convenzioni. Il Gestore degli Investimenti ha nominato un Comitato di idoneità ESG interno per determinare se il prodotto finanziario può procedere con un investimento (o rimanere investito) in una società che si ritiene in violazione, o a grave rischio di violazione, di tali principi, standard o convenzioni.

Per ulteriori dettagli sulla politica del Gestore degli investimenti per la valutazione delle prassi di buona governance dei mutuatari, si rimanda alla sezione della Politica di investimento responsabile intitolata "Governance e risorse per gli investimenti responsabili di *Muzinich*".

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

La quota degli investimenti utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario comprenderà, in linea di principio, il 100% delle posizioni di questo prodotto finanziario. *Ciononostante*, il Gestore degli Investimenti prevede di investire in certi "Altri" investimenti, quali disponibilità liquide o equivalenti, strumenti del mercato monetario e taluni strumenti di copertura, compresi i derivati, ai quali le caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario non possono essere ragionevolmente applicate. Tali investimenti sono detenuti per una serie di motivi tra cui, in via non esaustiva, gestire il rischio e/o fornire un'adeguata liquidità, copertura e garanzia collaterale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'uso di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Nel caso in cui questo prodotto detenga derivati a scopo di copertura o altro, tali derivati non saranno utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario. Il Gestore degli Investimenti ritiene che la disponibilità di dati rilevanti sulla sostenibilità sia troppo scarsa e che le relazioni tra il derivato e il titolo sottostante siano troppo deboli per includere i derivati nell'ambito delle caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

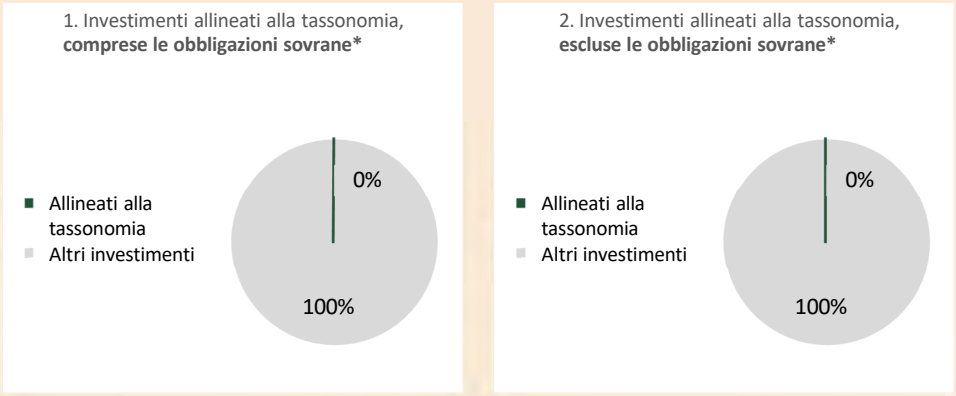
Le **attività transitorie** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili e la percentuale minima dei suoi investimenti che contribuisce ad attività economiche ecosostenibili ai sensi della tassonomia UE è pertanto pari allo 0%. È tuttavia possibile che questo prodotto finanziario effettui incidentalmente investimenti sostenibili che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e/o all'adattamento ai cambiamenti climatici grazie alle attività degli emittenti che possono far parte del portafoglio.

I dettagli degli investimenti effettuati da questo prodotto finanziario (e il loro eventuale grado di allineamento alla tassonomia) saranno inclusi nella sua relazione annuale.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



****Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane***

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Questo prodotto finanziario non ha specificato un'allocazione minima per gli investimenti sostenibili e l'allocazione minima per gli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della tassonomia UE è pertanto pari allo 0%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia UE; pertanto, la quota minima di tali investimenti è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti socialmente sostenibili; pertanto, la quota minima di tali investimenti è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" rappresentano disponibilità liquide e mezzi equivalenti, strumenti del mercato monetario e taluni strumenti di copertura, compresi i derivati. Tali investimenti sono detenuti per una serie di motivi tra cui, in via non esaustiva, gestire il rischio e/o fornire un'adeguata liquidità, copertura e garanzia collaterale. Il Gestore degli Investimenti ritiene che queste partecipazioni non si riferiscano direttamente a un emittente specifico e quindi non siano correlate alla gestione dei rischi di sostenibilità e/o dei PAI. Il Gestore degli Investimenti non ritiene pertanto possibile effettuare una determinazione ragionevole sulle considerazioni relative alle garanzie ambientali o sociali minime, in parte a causa della mancanza di dati rilevanti relativi a tali strumenti.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

No. Per le misurazioni comparative della sostenibilità in relazione a questo prodotto finanziario il Gestore degli Investimenti utilizza un indice di riferimento. Il Gestore degli Investimenti non ha scelto uno specifico Parametro di riferimento per le basse emissioni di carbonio o per la transizione climatica, in quanto non ritiene che esista attualmente un indice appropriato di società che rappresenti adeguatamente l'universo investibile per il prodotto finanziario.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non pertinente.

- ***In che modo viene garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non pertinente.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non pertinente.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non pertinente.

Dov'è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specifiche mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

www.muzinich.com

ALLEGATO II

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua pratiche di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione stabilito dal Regolamento (UE) 2020/852 che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Nome del prodotto: Muzinich ShortDurationHighYield Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300JY3OQ0XVIAWY52

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** _____%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (E/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** _%	☒ Promuove le caratteristiche di E/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo prodotto finanziario promuove determinate caratteristiche ambientali e/o sociali all'interno del suo portafoglio applicando un elenco di esclusione settoriale e determinati criteri di condotta per evitare di investire in società che il Gestore degli Investimenti ritiene fondamentalmente non sostenibili. Questo prodotto finanziario osserva inoltre un obiettivo di intensità di carbonio media ponderata affinché il suo livello rimanga inferiore almeno del 10% rispetto a quello del suo indice di riferimento. Inoltre, gli investimenti in portafoglio sono tenuti a seguire prassi di buona governance.

Non è stato designato un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario. L'indice di riferimento di questo prodotto finanziario è un indice tradizionale ed è utilizzato solo a scopo di confronto. L'indice tradizionale non considera i fattori ESG e non è quindi coerente con le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario. L'asset allocation del portafoglio di questo prodotto finanziario non è vincolata ad alcun benchmark.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare, monitorare e garantire il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario, il Gestore degli Investimenti utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità, nella misura in cui sono disponibili e pertinenti:

Ambientale e sociale	• La percentuale dei ricavi di un singolo emittente che può derivare da specifiche attività commerciali (ad esempio, la produzione di armi controverse). Per ulteriori dettagli sull'elenco di esclusione settoriale di questo prodotto finanziario, si rimanda alle informazioni riportate di seguito: "*Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?*" • L'allineamento di un emittente alle norme riconosciute e/o agli standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, ai rapporti di lavoro, alla protezione da gravi danni ambientali e alle norme in materia di frode e/o corruzione grave viene valutato dagli analisti del Gestore degli Investimenti, da fornitori indipendenti di dati ESG e dal Comitato di idoneità ESG del Gestore degli Investimenti. • Il punteggio delle controversie ESG, che misura la gravità degli incidenti legati alla sostenibilità di un emittente. • Il rating del rischio ESG, che misura il livello di gestione dei rischi ESG rilevanti per l'attività di un emittente. • Gli indicatori dei Principali effetti negativi come definiti dall'SFDR.
Ambientale	Il margine percentuale tra la media ponderata dell'intensità di carbonio del portafoglio del prodotto finanziario e quella di un universo investibile comparabile di titoli per determinare se il prodotto finanziario soddisfa o viola i suoi criteri di intensità di carbonio. Per ulteriori dettagli sull'obiettivo di intensità di carbonio media ponderata, compresi i dettagli dell'indice di riferimento utilizzato per le misurazioni comparative della sostenibilità, si rimanda alla sezione "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*" riportata di seguito.

I dati e le informazioni relativi a questi indicatori di sostenibilità sono reperiti direttamente dal team di ricerca del Gestore degli Investimenti o da fornitori esterni di dati ESG. Il Gestore degli Investimenti ha selezionato questi indicatori di sostenibilità in base all'attuale disponibilità di dati ESG nel suo universo di investimento. Con il miglioramento della disponibilità e dell'affidabilità dei dati, l'approccio del Gestore degli Investimenti può evolvere e la presente informativa precontrattuale può essere aggiornata di conseguenza.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile - questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili. È tuttavia possibile che questo prodotto finanziario effettui incidentalmente investimenti sostenibili che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e/o all'adattamento ai cambiamenti climatici grazie alle attività degli emittenti che possono far parte del portafoglio. I dettagli degli investimenti effettuati dal prodotto finanziario (e

l'entità degli eventuali investimenti sostenibili) saranno inclusi nella sua relazione annuale.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare, non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili. Ciononostante, il Gestore degli Investimenti prende in considerazione alcuni criteri di condotta d'impresa relativi ai diritti umani, ai diritti del lavoro, alla tutela dell'ambiente e alle prassi di governance attraverso il suo processo di dovuta diligenza e di monitoraggio continuo per garantire che le partecipazioni non danneggino in modo significativo gli obiettivi ambientali o sociali.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili. Ciononostante, il Gestore degli Investimenti considera i principali effetti negativi ("**PAI**") sui fattori di sostenibilità al momento di adottare decisioni di investimento rilevanti relative a questo prodotto finanziario, nell'ambito della sua dovuta diligenza, della ricerca e del monitoraggio continuo dei singoli emittenti e attraverso l'impegno con alcuni emittenti. Il Gestore degli Investimenti prende in considerazione i PAI monitorando gli indicatori obbligatori di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 1 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che integrano l'SFDR.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non applicabile - questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì, _____.

Il Gestore degli Investimenti considera i PAI sui fattori di sostenibilità al momento di adottare decisioni di investimento relative a questo prodotto finanziario, nell'ambito della sua dovuta diligenza, della ricerca e del monitoraggio continuo dei singoli emittenti e attraverso l'impegno con alcuni emittenti. Il Gestore degli Investimenti prende in

considerazione i PAI monitorando gli indicatori obbligatori di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 1 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che integrano l'SFDR.

A seguito della valutazione dei PAI a livello di emittente e di prodotto finanziario, il Gestore degli Investimenti può decidere di impegnarsi con determinati emittenti e stabilire restrizioni e obiettivi a livello di prodotto finanziario e, in ultima analisi, può escludere determinati emittenti dall'ammissibilità all'investimento sulla base degli indicatori PAI. Di conseguenza, è possibile che la considerazione dei PAI possa limitare alcuni investimenti rispetto a una strategia che non considera i PAI, ma l'impatto complessivo su questo prodotto finanziario dovrebbe essere trascurabile.

Il Gestore degli Investimenti osserva che la sua considerazione dei PAI si basa sulla comprensione e sulla rilevanza attesa di alcuni PAI in relazione a specifici settori, regioni e giurisdizioni in cui operano gli emittenti, nonché sulla disponibilità di dati su tali PAI. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli Investimenti nel considerare i PAI sui fattori di sostenibilità in relazione al prodotto finanziario sono disponibili qui.

Per maggiori informazioni sui PAI relativi ai fattori di sostenibilità, consultare le relazioni annuali dei prodotti finanziari.

No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** guida le decisioni d'investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Questo prodotto finanziario adotta una strategia di credito societario a gestione attiva che utilizza un processo di ricerca proprietario incentrato sul credito. Le decisioni d'investimento sono generalmente basate sull'analisi quantitativa e qualitativa che utilizzano modelli e proiezioni generati internamente. I criteri di esclusione e l'obiettivo di intensità di carbonio di questo prodotto finanziario sono elementi vincolanti della strategia di investimento e, pertanto, possono potenzialmente ridurre la portata delle opportunità di investimento.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Tutte le potenziali nuove partecipazioni sono sottoposte a un controllo di conformità prima dell'investimento e, una volta acquisite, vengono monitorate su base trimestrale. Ove emerga che una partecipazione ha causato una violazione passiva, il Gestore degli Investimenti venderà la partecipazione in questione entro 30 giorni, a meno che il Comitato di analisi del rischio di portafoglio del Gestore degli investimenti non conceda una proroga nell'interesse dei sottoscrittori. Il Gestore degli Investimenti monitora mensilmente l'intensità di carbonio del prodotto finanziario e cerca di garantire che eventuali violazioni dell'obiettivo di intensità di carbonio siano corrette entro la fine del mese successivo.

Esclusioni settoriali e basate sulla condotta

Questo prodotto finanziario non investirà in emittenti che sono stati identificati dal Gestore degli Investimenti come:

(i) coinvolti a livello aziendale nella produzione finale di armi controverse o nella produzione di componenti essenziali destinati a essere utilizzati in armi controverse;
(ii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dalla fabbricazione di prodotti del tabacco;
(iii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dall'estrazione di carbone termico e/o dalla produzione di energia da carbone termico, fatta salva una tolleranza per le entità che il Gestore degli Investimenti ritiene abbiano un piano di transizione credibile per ridurre la loro dipendenza o

esposizione al carbone termico a favore di forme di energia a minore intensità di carbonio come l'energia rinnovabile; e

(iv) in violazione, o a grave rischio di violazione, di determinate norme riconosciute e/o standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, ai rapporti di lavoro, alla protezione da gravi danni ambientali e alle norme sulla frode e/o sulla corruzione grave.

Obiettivo di intensità di carbonio media ponderata

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di intensità di carbonio. L'intensità di carbonio si basa sulle emissioni di emittenti di gas a effetto serra (tonnellate di CO2e) che contribuiscono al riscaldamento globale e all'inquinamento ambientale. Per determinare l'impronta di carbonio relativa alle dimensioni di un prodotto finanziario e consentire il confronto tra portafogli di dimensioni diverse, il volume delle emissioni di carbonio per unità di vendita (per 1 milione di dollari) generato dagli emittenti in un determinato periodo di tempo viene calcolato in base al peso di ciascun titolo in un portafoglio. Questa misura è conosciuta come "Intensità di carbonio media ponderata" di un portafoglio.

Il Gestore degli Investimenti cerca di mantenere una Intensità di carbonio media ponderata per questo prodotto finanziario che sia inferiore almeno del 10% rispetto a quella dell'indice di riferimento. L'indice di riferimento per le misurazioni comparative della sostenibilità di questo prodotto finanziario è l'ICE BofA BB-B US Non-Financial Cash Pay High Yield Constrained Index (JC4N).

Le **prassi di buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questo prodotto finanziario non prevede un tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti, sebbene il Gestore degli Investimenti riconosca che gli elementi vincolanti della strategia d'investimento possono ridurre la portata delle opportunità d'investimento disponibili.

Qual è la politica di valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il Gestore degli investimenti ritiene che le prassi di buona corporate governance siano fondamentali per il successo e la tenuta delle imprese in cui investe. Il Gestore degli Investimenti si assicurerà che gli emittenti presenti in portafoglio seguano prassi di buona governance, in particolare per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali, e si aspetta che gli emittenti dimostrino di aver adottato prassi di buona governance attraverso l'allineamento a quadri internazionali quali i Principi dell'International Corporate Governance Network, i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e gli standard di governance nazionali.

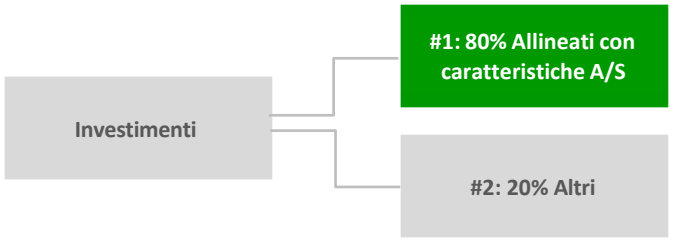
Ove disponibili, il Gestore degli Investimenti si avvale di dati di fornitori di servizi esterni per valutare la governance delle società e il loro allineamento a principi, standard o convenzioni. Il Gestore degli Investimenti ha nominato un Comitato di idoneità ESG interno per determinare se il prodotto finanziario può procedere con un investimento (o rimanere investito) in una società che si ritiene in violazione, o a grave rischio di violazione, di tali principi, standard o convenzioni.

Per ulteriori dettagli sulla politica del Gestore degli investimenti per la valutazione delle prassi di buona governance dei mutuatari, si rimanda alla sezione della Politica di investimento responsabile intitolata "Governance e risorse per gli investimenti responsabili di *Muzinich*".

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

La quota degli investimenti utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario comprenderà, in linea di principio, il 100% delle posizioni di questo prodotto finanziario. *Ciononostante*, il Gestore degli Investimenti prevede di investire

in certi “Altri” investimenti, quali disponibilità liquide o equivalenti, strumenti del mercato monetario e taluni strumenti di copertura, compresi i derivati, ai quali le caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario non possono essere ragionevolmente applicate. Tali investimenti sono detenuti per una serie di motivi tra cui, in via non esaustiva, gestire il rischio e/o fornire un’adeguata liquidità, copertura e garanzia collaterale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l’uso di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

In genere questo prodotto finanziario non detiene derivati; tuttavia, nel caso in cui li detenga a fini di copertura o altro, tali derivati non saranno utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario. Il Gestore degli Investimenti ritiene che la disponibilità di dati rilevanti sulla sostenibilità sia troppo scarsa e che le relazioni tra il derivato e il titolo sottostante siano troppo deboli per includere i derivati nell’ambito delle caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività transitorie** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

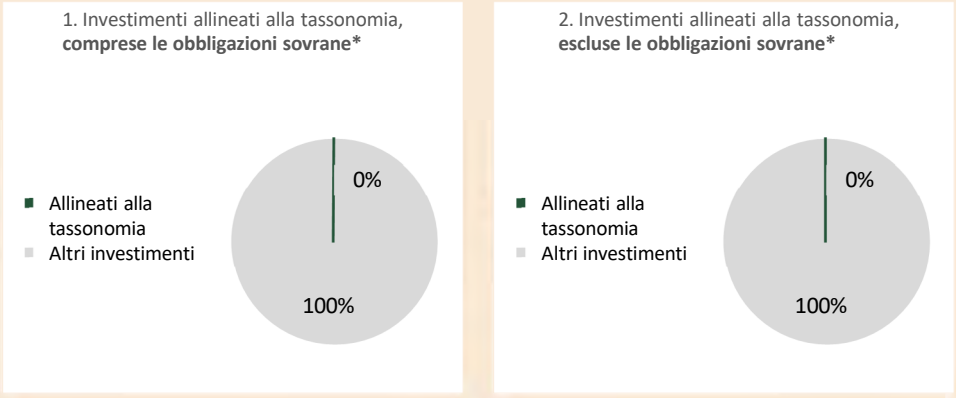
In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili e la percentuale minima dei suoi investimenti che contribuisce ad attività economiche ecosostenibili ai sensi della tassonomia UE è pertanto pari allo 0%. È tuttavia possibile che questo prodotto finanziario effettui incidentalmente investimenti sostenibili che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e/o all'adattamento ai cambiamenti climatici grazie alle attività degli emittenti che possono far parte del portafoglio.

I dettagli degli investimenti effettuati da questo prodotto finanziario (e il loro eventuale grado di allineamento alla tassonomia) saranno inclusi nella sua relazione annuale.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE.

Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



****Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane***

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Questo prodotto finanziario non ha specificato un'allocazione minima per gli investimenti sostenibili e l'allocazione minima per gli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della tassonomia UE è pertanto pari allo 0%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia UE; pertanto, la quota minima di tali investimenti è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti socialmente sostenibili; pertanto, la quota minima di tali investimenti è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" rappresentano disponibilità liquide e mezzi equivalenti, strumenti del mercato monetario e taluni strumenti di copertura, compresi i derivati. Tali investimenti sono detenuti per una serie di motivi tra cui, in via non esaustiva, gestire il rischio e/o fornire un'adeguata liquidità, copertura e garanzia collaterale. Il Gestore degli Investimenti ritiene che queste partecipazioni non si riferiscano direttamente a un emittente specifico e quindi non siano correlate alla gestione dei rischi di sostenibilità e/o dei PAI. Il Gestore degli Investimenti non ritiene pertanto possibile effettuare una determinazione ragionevole sulle considerazioni relative alle garanzie ambientali o sociali minime, in parte a causa della mancanza di dati rilevanti relativi a tali strumenti.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

No. Per le misurazioni comparative della sostenibilità in relazione a questo prodotto finanziario il Gestore degli Investimenti utilizza un indice di riferimento. Il Gestore degli Investimenti non ha scelto uno specifico Parametro di riferimento per le basse emissioni di carbonio o per la transizione climatica, in quanto non ritiene che esista attualmente un indice appropriato di società che rappresenti adeguatamente l'universo investibile per il prodotto finanziario.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non pertinente.

- ***In che modo viene garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non pertinente.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non pertinente.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non pertinente.

Dov'è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specifiche mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

www.muzinich.com

ALLEGATO II

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Muzinich Global High Yield Fund

Identificativo della persona giuridica: 49300MBB0IKQASDXP90

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** _____%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (E/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) _____% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** __%	☒ Promuove le caratteristiche di E/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua pratiche di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione stabilito dal Regolamento (UE) 2020/852 che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo prodotto finanziario mira a generare rendimenti interessanti e a proteggere il capitale attraverso investimenti in strumenti di debito che soddisfano suoi criteri ESG, cercando al contempo di raggiungere il suo obiettivo di favorire la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio.

Questo prodotto finanziario osserva un obiettivo di intensità di carbonio media ponderata affinché il suo livello rimanga inferiore almeno del 40% rispetto a quello del suo indice di riferimento. Questo prodotto finanziario applica inoltre un elenco di esclusione settoriale e determinati criteri di condotta per evitare di investire in società che il Gestore degli Investimenti ritiene fondamentalmente non sostenibili. Questo prodotto finanziario cerca inoltre di mantenere un portafoglio che soddisfi determinati standard minimi vincolanti in merito ai punteggi di gestione ESG. Inoltre, gli investimenti in portafoglio sono tenuti a seguire prassi di buona governance.

Questo prodotto finanziario non ha designato un indice di riferimento al fine di raggiungere l'obiettivo d'investimento.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare, monitorare e garantire il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario, il Gestore degli Investimenti utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità, nella misura in cui sono disponibili e pertinenti:

Ambientale e sociale	• La percentuale dei ricavi di un singolo emittente che può derivare da specifiche attività commerciali (ad esempio, la produzione di armi controverse). Per ulteriori dettagli sull'elenco di esclusione settoriale di questo prodotto finanziario, si rimanda alle informazioni riportate di seguito: "*Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?*" • L'allineamento di un emittente alle norme riconosciute e/o agli standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, ai rapporti di lavoro, alla protezione da gravi danni ambientali e alle norme in materia di frode e/o corruzione grave viene valutato dagli analisti del Gestore degli Investimenti, da fornitori indipendenti di dati ESG e dal Comitato di idoneità ESG del Gestore degli Investimenti. • Il punteggio delle controversie ESG, che misura la gravità degli incidenti legati alla sostenibilità di un emittente. • Quota delle partecipazioni del prodotto finanziario coperte dalla ricerca e con un punteggio ESG. Il Gestore degli Investimenti si assicurerà che gli emittenti relativi ad almeno il 90% del suo portafoglio (in termini di valore) abbiano un punteggio di rischio ESG. • Indicatori dei principali effetti negativi, come definiti dall'SFDR. • Punteggi ESG assoluti, misurati su una scala 0-70 che va da un rischio ESG trascurabile a un rischio ESG grave, che vengono utilizzati come limiti di investimento sia per le singole partecipazioni che a livello di portafoglio aggregato. Il Gestore degli Investimenti si prefiggerà come obiettivo di ottenere un punteggio medio ponderato ESG di rischio "medio" o inferiore. Per ulteriori dettagli sul punteggio ESG si rimanda alle informazioni riportate di seguito: "*Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?*"
Ambientale	• Il margine percentuale tra la media ponderata dell'intensità di carbonio del portafoglio del prodotto finanziario e quella di un universo investibile comparabile di titoli per determinare se il prodotto finanziario soddisfa o viola i suoi criteri di intensità di carbonio. Per ulteriori dettagli sull'obiettivo di intensità di carbonio media ponderata, compresi i dettagli dell'indice di riferimento utilizzato per le misurazioni comparative della sostenibilità, si rimanda alla sezione "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*" riportata di seguito.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

I dati e le informazioni relativi a questi indicatori di sostenibilità sono reperiti direttamente dal team di ricerca del Gestore degli Investimenti o da fornitori esterni di dati ESG. Il Gestore degli Investimenti ha selezionato questi indicatori di sostenibilità in base all'attuale disponibilità di dati ESG nel suo universo di investimento. Con il miglioramento della disponibilità e dell'affidabilità dei dati, l'approccio del Gestore degli

Investimenti può evolvere e la presente informativa precontrattuale può essere aggiornata di conseguenza.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile - questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili. È tuttavia possibile che questo prodotto finanziario effettui incidentalmente investimenti sostenibili che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e/o all'adattamento ai cambiamenti climatici grazie alle attività degli emittenti che possono far parte del portafoglio. I dettagli degli investimenti effettuati dal prodotto finanziario (e l'entità degli eventuali investimenti sostenibili) saranno inclusi nella sua relazione annuale.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare, non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili. Ciononostante, il Gestore degli Investimenti prende in considerazione alcuni criteri di condotta d'impresa relativi ai diritti umani, ai diritti del lavoro, alla tutela dell'ambiente e alle prassi di governance attraverso il suo processo di dovuta diligenza e di monitoraggio continuo per garantire che le partecipazioni non danneggino in modo significativo gli obiettivi ambientali o sociali.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili. Ciononostante, il Gestore degli Investimenti considera i principali effetti negativi ("**PAI**") sui fattori di sostenibilità al momento di adottare decisioni di investimento rilevanti relative a questo prodotto finanziario, nell'ambito della sua dovuta diligenza, della ricerca e del monitoraggio continuo dei singoli emittenti e attraverso l'impegno con alcuni emittenti. Il Gestore degli Investimenti prende in considerazione i PAI monitorando gli indicatori obbligatori di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 1 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che integrano l'SFDR.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non applicabile - questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì, _____

Il Gestore degli Investimenti considera i PAI sui fattori di sostenibilità al momento di adottare decisioni di investimento relative a questo prodotto finanziario, nell'ambito della sua dovuta diligenza, della ricerca e del monitoraggio continuo dei singoli emittenti e attraverso l'impegno con alcuni emittenti. Il Gestore degli Investimenti prende in considerazione i PAI monitorando gli indicatori obbligatori di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 1 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che integrano l'SFDR.

A seguito della valutazione dei PAI a livello di emittente e di prodotto finanziario, il Gestore degli Investimenti può decidere di impegnarsi con determinati emittenti e stabilire restrizioni e obiettivi a livello di prodotto finanziario e, in ultima analisi, può escludere determinati emittenti dall'ammissibilità all'investimento sulla base degli indicatori PAI. Di conseguenza, è possibile che la considerazione dei PAI possa limitare alcuni investimenti rispetto a una strategia che non considera i PAI, ma l'impatto complessivo su questo prodotto finanziario dovrebbe essere trascurabile.

Il Gestore degli Investimenti osserva che la sua considerazione dei PAI si basa sulla comprensione e sulla rilevanza attesa di alcuni PAI in relazione a specifici settori, regioni e giurisdizioni in cui operano gli emittenti, nonché sulla disponibilità di dati su tali PAI. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli Investimenti nel considerare i PAI sui fattori di sostenibilità in relazione al prodotto finanziario sono disponibili qui.

Per maggiori informazioni sui PAI relativi ai fattori di sostenibilità, consultare le relazioni annuali dei prodotti finanziari.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** guida le decisioni d'investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Questo prodotto finanziario adotta una strategia di credito societario a gestione attiva che utilizza un processo di ricerca proprietario incentrato sul credito. Le decisioni d'investimento sono generalmente basate sull'analisi quantitativa e qualitativa che utilizzano modelli e proiezioni generati internamente. I criteri di esclusione e l'obiettivo di intensità di carbonio di questo prodotto finanziario sono elementi vincolanti della strategia di investimento e, pertanto, possono potenzialmente ridurre la portata delle opportunità di investimento.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Tutte le potenziali nuove partecipazioni sono sottoposte a un controllo di conformità prima dell'investimento e, una volta acquisite, vengono monitorate su base trimestrale. Ove emerga che una partecipazione ha causato una violazione passiva, il Gestore degli Investimenti venderà la partecipazione in questione entro 30 giorni, a meno che il Comitato di analisi del rischio di portafoglio del Gestore degli investimenti non conceda una proroga nell'interesse dei sottoscrittori. Il Gestore degli Investimenti monitora mensilmente l'intensità di carbonio del prodotto finanziario e cerca di garantire che eventuali violazioni dell'obiettivo di intensità di carbonio siano corrette entro la fine del mese successivo.

Esclusioni settoriali e basate sulla condotta

Questo prodotto finanziario non investirà in emittenti che sono stati identificati dal Gestore degli Investimenti come:

(i) coinvolti a livello aziendale nella produzione finale di armi controverse o nella produzione di componenti essenziali destinati a essere utilizzati in armi controverse;

(ii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dalla fabbricazione di prodotti del tabacco;

(iii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dall'estrazione di carbone termico e/o dalla produzione di energia da carbone termico, fatta salva una tolleranza per le entità che il Gestore degli Investimenti ritiene abbiano un piano di transizione credibile per ridurre la loro dipendenza o esposizione al carbone termico a favore di forme di energia a minore intensità di carbonio come l'energia rinnovabile;

(iv) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dall'estrazione di petrolio e gas convenzionali o non convenzionali; e

(v) in violazione, o a grave rischio di violazione, di determinate norme riconosciute e/o standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, ai rapporti di lavoro, alla protezione da gravi danni ambientali e alle norme sulla frode e/o sulla corruzione grave.

Obiettivo di intensità di carbonio media ponderata

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di intensità di carbonio. L'intensità di carbonio si basa sulle emissioni di emittenti di gas a effetto serra (tonnellate di CO2e) che contribuiscono al riscaldamento globale e all'inquinamento ambientale. Per determinare l'impronta di carbonio relativa alle dimensioni di un prodotto finanziario e consentire il confronto tra portafogli di dimensioni diverse, il volume delle emissioni di carbonio per unità di vendita (per 1 milione di dollari) generato dagli emittenti in un determinato periodo di tempo viene calcolato in base al peso di ciascun titolo in un portafoglio. Questa misura è conosciuta come "Intensità di carbonio media ponderata" di un portafoglio.

Il Gestore degli Investimenti cerca di mantenere una Intensità di carbonio media ponderata per questo prodotto finanziario che sia inferiore almeno del 40% rispetto a quella dell'indice di riferimento. L'indice di riferimento per le misurazioni comparative della sostenibilità di questo prodotto finanziario è l'ICE BofA Global High Yield Constrained Index (HW0C).

Soglie di punteggio ESG

Questo prodotto finanziario non investirà in emittenti che si ritiene gestiscano male i rischi di sostenibilità. A tal fine, il Gestore degli Investimenti dovrà garantire quanto segue:

(i) Almeno il 90% del portafoglio del fondo (in termini di valore) rappresenterà emittenti che hanno ricevuto un punteggio ESG attribuito da un fornitore indipendente di dati ESG o generato dal team di ricerca del Gestore degli Investimenti.

(ii) Ad ogni emittente rappresentato nel portafoglio che abbia ricevuto un punteggio ESG sarà attribuito un punteggio ESG inferiore a 40 (dove 0-10 è considerato un rischio "trascurabile", 10-20 è considerato un rischio "basso", 20-30 è considerato un rischio "medio", 30-40 è considerato un rischio "alto" e 40 e oltre è considerato un rischio "grave").

(iii) Alla porzione di portafoglio oggetto di valutazione sarà attribuito un punteggio ESG medio ponderato inferiore a 30 (ossia un rischio "medio" o inferiore).

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questo prodotto finanziario non prevede un tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti, sebbene il Gestore degli Investimenti riconosca che gli elementi vincolanti della strategia d'investimento possono ridurre la portata delle opportunità d'investimento disponibili.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica di valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

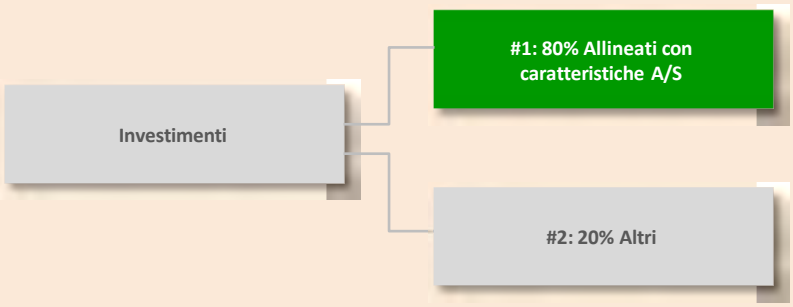
Il Gestore degli investimenti ritiene che le prassi di buona corporate governance siano fondamentali per il successo e la tenuta delle imprese in cui investe. Il Gestore degli Investimenti si assicurerà che gli emittenti presenti in portafoglio seguano prassi di buona governance, in particolare per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali, e si aspetta che gli emittenti dimostrino di aver adottato prassi di buona governance attraverso l'allineamento a quadri internazionali quali i Principi dell'International Corporate Governance Network, i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e gli standard di governance nazionali.

Ove disponibili, il Gestore degli Investimenti si avvale di dati di fornitori di servizi esterni per valutare la governance delle società e il loro allineamento a principi, standard o convenzioni. Il Gestore degli Investimenti ha nominato un Comitato di idoneità ESG interno per determinare se il prodotto finanziario può procedere con un investimento (o rimanere investito) in una società che si ritiene in violazione, o a grave rischio di violazione, di tali principi, standard o convenzioni.

Per ulteriori dettagli sulla politica del Gestore degli investimenti per la valutazione delle prassi di buona governance dei mutuatari, si rimanda alla sezione della Politica di investimento responsabile intitolata "Governance e risorse per gli investimenti responsabili di *Muzinich*".

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

La quota degli investimenti utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario comprenderà, in linea di principio, il 100% delle posizioni di questo prodotto finanziario. Ciononostante, il Gestore degli Investimenti prevede di investire in certi "Altri" investimenti, quali disponibilità liquide o equivalenti, strumenti del mercato monetario e taluni strumenti di copertura, compresi i derivati, ai quali le caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario non possono essere ragionevolmente applicate. Tali investimenti sono detenuti per una serie di motivi tra cui, in via non esaustiva, gestire il rischio e/o fornire un'adeguata liquidità, copertura e garanzia collaterale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'uso di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

In genere questo prodotto finanziario non detiene derivati; tuttavia, nel caso in cui li detenga a fini di copertura o altro, tali derivati non saranno utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario. Il Gestore degli Investimenti ritiene che la disponibilità di dati rilevanti sulla sostenibilità sia troppo scarsa e che le relazioni tra il derivato e il titolo sottostante siano troppo deboli per includere i derivati nell'ambito delle caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

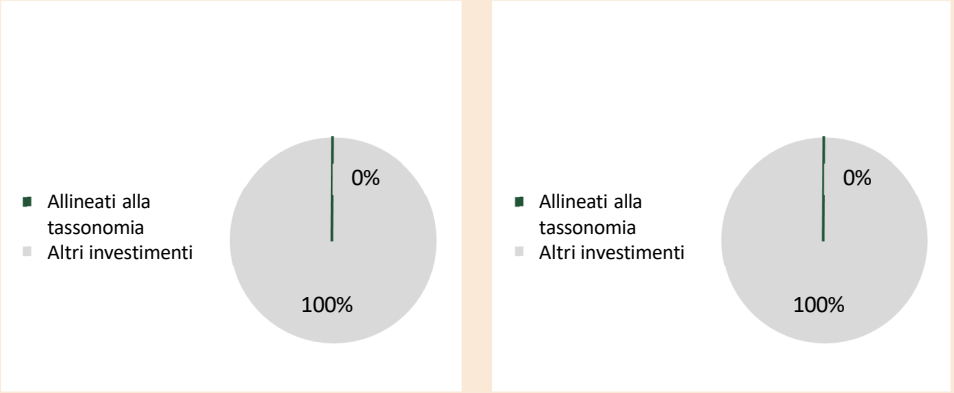
Le **attività transitorie** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili e la percentuale minima dei suoi investimenti che contribuisce ad attività economiche ecosostenibili ai sensi della tassonomia UE è pertanto pari allo 0%. È tuttavia possibile che questo prodotto finanziario effettui incidentalmente investimenti sostenibili che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e/o all'adattamento ai cambiamenti climatici grazie alle attività degli emittenti che possono far parte del portafoglio.

I dettagli degli investimenti effettuati da questo prodotto finanziario (e il loro eventuale grado di allineamento alla tassonomia) saranno inclusi nella sua relazione annuale.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



****Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane***

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti; pertanto, la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti è pari allo 0%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia UE; pertanto, la quota minima di tali investimenti è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti socialmente sostenibili; pertanto, la quota minima di tali investimenti è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" rappresentano disponibilità liquide e mezzi equivalenti, strumenti del mercato monetario e taluni strumenti di copertura, compresi i derivati. Tali investimenti sono detenuti per una serie di motivi tra cui, in via non esaustiva, gestire il rischio e/o fornire un'adeguata liquidità, copertura e garanzia collaterale. Il Gestore degli Investimenti ritiene che queste partecipazioni non si riferiscano direttamente a un emittente specifico e quindi non siano correlate alla gestione dei rischi di sostenibilità e/o dei PAI. Il Gestore degli Investimenti non ritiene pertanto possibile effettuare una determinazione ragionevole sulle considerazioni relative alle garanzie ambientali o sociali minime, in parte a causa della mancanza di dati rilevanti relativi a tali strumenti.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

No. Per le misurazioni comparative della sostenibilità in relazione a questo prodotto finanziario il Gestore degli Investimenti utilizza un indice di riferimento. Il Gestore degli Investimenti non ha scelto uno specifico Parametro di riferimento per le basse emissioni di carbonio o per la transizione climatica, in quanto non ritiene che esista attualmente un indice appropriato di società che rappresenti adeguatamente l'universo investibile per il prodotto finanziario.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non pertinente.

- ***In che modo viene garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non pertinente.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non pertinente.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non pertinente.

Dov'è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specifiche mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: www.muzinich.com

ALLEGATO II

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Muzinich Asia Credit Opportunities Fund

Identificativo della persona giuridica: 5493002D54TFNT7E2J18

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua pratiche di buona governance.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** _____%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (E/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** _%	☒ Promuove le caratteristiche di E/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione stabilito dal Regolamento (UE) 2020/852 che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo prodotto finanziario promuove determinate caratteristiche ambientali e/o sociali all'interno del suo portafoglio applicando un elenco di esclusione settoriale e determinati criteri di condotta per evitare di investire in società che il Gestore degli Investimenti ritiene fondamentalmente non sostenibili. Questo prodotto finanziario osserva inoltre un obiettivo di intensità di carbonio media ponderata affinché il suo livello rimanga inferiore almeno del 10% rispetto a quello del suo indice di riferimento. Inoltre, gli investimenti in portafoglio sono tenuti a seguire prassi di buona governance.

Non è stato designato un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario. L'indice di riferimento di questo prodotto finanziario è un indice tradizionale ed è utilizzato solo a scopo di confronto. L'indice tradizionale non considera i fattori ESG e non è quindi coerente con le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario. L'asset allocation del portafoglio di questo prodotto finanziario non è vincolata ad alcun benchmark.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare, monitorare e garantire il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario, il Gestore degli Investimenti utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità, nella misura in cui sono disponibili e pertinenti:

Ambientale e sociale	• La percentuale dei ricavi di un singolo emittente che può derivare da specifiche attività commerciali (ad esempio, la produzione di armi controverse). Per ulteriori dettagli sull'elenco di esclusione settoriale di questo prodotto finanziario, si rimanda alle informazioni riportate di seguito: "*Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?*" • L'allineamento di un emittente alle norme riconosciute e/o agli standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, ai rapporti di lavoro, alla protezione da gravi danni ambientali e alle norme in materia di frode e/o corruzione grave viene valutato dagli analisti del Gestore degli Investimenti, da fornitori indipendenti di dati ESG e dal Comitato di idoneità ESG del Gestore degli Investimenti. • Il punteggio delle controversie ESG, che misura la gravità degli incidenti legati alla sostenibilità di un emittente. • Il rating del rischio ESG, che misura il livello di gestione dei rischi ESG rilevanti per l'attività di un emittente. • Gli indicatori dei Principali effetti negativi come definiti dall'SFDR.
Ambientale	Il margine percentuale tra la media ponderata dell'intensità di carbonio del portafoglio del prodotto finanziario e quella di un universo investibile comparabile di titoli per determinare se il prodotto finanziario soddisfa o viola i suoi criteri di intensità di carbonio. Per ulteriori dettagli sull'obiettivo di intensità di carbonio media ponderata, compresi i dettagli dell'indice di riferimento utilizzato per le misurazioni comparative della sostenibilità, si rimanda alla sezione "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*" riportata di seguito.

I dati e le informazioni relativi a questi indicatori di sostenibilità sono reperiti direttamente dal team di ricerca del Gestore degli Investimenti o da fornitori esterni di dati ESG. Il Gestore degli Investimenti ha selezionato questi indicatori di sostenibilità in base all'attuale disponibilità di dati ESG nel suo universo di investimento. Con il miglioramento della disponibilità e dell'affidabilità dei dati, l'approccio del Gestore degli Investimenti può evolvere e la presente informativa precontrattuale può essere aggiornata di conseguenza.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile - questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili. È tuttavia possibile che questo prodotto finanziario effettui incidentalmente investimenti sostenibili che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e/o all'adattamento ai cambiamenti climatici grazie alle attività degli emittenti che possono far parte del portafoglio. I dettagli degli investimenti effettuati dal prodotto finanziario (e l'entità degli eventuali investimenti sostenibili) saranno inclusi nella sua relazione annuale.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare, non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili. Ciononostante, il Gestore degli Investimenti prende in considerazione alcuni criteri di condotta d'impresa relativi ai diritti umani, ai diritti del lavoro, alla tutela dell'ambiente e alle prassi di governance attraverso il suo processo di dovuta diligenza e di monitoraggio continuo per garantire che le partecipazioni non danneggino in modo significativo gli obiettivi ambientali o sociali.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili. Ciononostante, il Gestore degli Investimenti considera i principali effetti negativi ("**PAI**") sui fattori di sostenibilità al momento di adottare decisioni di investimento rilevanti relative a questo prodotto finanziario, nell'ambito della sua dovuta diligenza, della ricerca e del monitoraggio continuo dei singoli emittenti e attraverso l'impegno con alcuni emittenti. Il Gestore degli Investimenti prende in considerazione i PAI monitorando gli indicatori obbligatori di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 1 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che integrano l'SFDR.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non applicabile - questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì, _____.

Il Gestore degli Investimenti considera i PAI sui fattori di sostenibilità al momento di adottare decisioni di investimento relative a questo prodotto finanziario, nell'ambito della sua dovuta diligenza, della ricerca e del monitoraggio continuo dei singoli emittenti e attraverso l'impegno con alcuni emittenti. Il Gestore degli Investimenti prende in considerazione i PAI monitorando gli indicatori obbligatori di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 1 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che integrano l'SFDR.

A seguito della valutazione dei PAI a livello di emittente e di prodotto finanziario, il Gestore degli Investimenti può decidere di impegnarsi con determinati emittenti e stabilire restrizioni e obiettivi a livello di prodotto finanziario e, in ultima analisi, può escludere determinati emittenti dall'ammissibilità all'investimento sulla base degli indicatori PAI. Di conseguenza, è possibile che la considerazione dei PAI possa limitare alcuni investimenti rispetto a una strategia che non considera i PAI, ma l'impatto complessivo su questo prodotto finanziario dovrebbe essere trascurabile.

Il Gestore degli Investimenti osserva che la sua considerazione dei PAI si basa sulla comprensione e sulla rilevanza attesa di alcuni PAI in relazione a specifici settori, regioni e giurisdizioni in cui operano gli emittenti, nonché sulla disponibilità di dati su tali PAI. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli Investimenti nel considerare i PAI sui fattori di sostenibilità in relazione al prodotto finanziario sono disponibili qui.

Per maggiori informazioni sui PAI relativi ai fattori di sostenibilità, consultare le relazioni annuali dei prodotti finanziari.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** guida le decisioni d'investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Questo prodotto finanziario adotta una strategia di credito societario a gestione attiva che utilizza un processo di ricerca proprietario incentrato sul credito. Le decisioni d'investimento sono generalmente basate sull'analisi quantitativa e qualitativa che utilizzano modelli e proiezioni generati internamente. I criteri di esclusione e l'obiettivo di intensità di carbonio di questo prodotto finanziario sono elementi vincolanti della strategia di investimento e, pertanto, possono potenzialmente ridurre la portata delle opportunità di investimento.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Tutte le potenziali nuove partecipazioni sono sottoposte a un controllo di conformità prima dell'investimento e, una volta acquisite, vengono monitorate su base trimestrale. Ove emerga che una partecipazione ha causato una violazione passiva, il Gestore degli Investimenti venderà la partecipazione in questione entro 30 giorni, a meno che il Comitato di analisi del rischio di portafoglio del Gestore degli investimenti non conceda una proroga nell'interesse dei sottoscrittori. Il Gestore degli Investimenti monitora mensilmente l'intensità di carbonio del prodotto finanziario e cerca di garantire che eventuali violazioni dell'obiettivo di intensità di carbonio siano corrette entro la fine del mese successivo.

Esclusioni settoriali e basate sulla condotta

Questo prodotto finanziario non investirà in emittenti che sono stati identificati dal Gestore degli Investimenti come:

(i) coinvolti a livello aziendale nella produzione finale di armi controverse o nella produzione di componenti essenziali destinati a essere utilizzati in armi controverse;
(ii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dalla fabbricazione di prodotti del tabacco;
(iii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dall'estrazione di carbone termico e/o dalla produzione di energia da carbone termico, fatta salva una tolleranza per le entità che il Gestore degli Investimenti ritiene abbiano un piano di transizione credibile per ridurre la loro dipendenza o esposizione al carbone termico a favore di forme di energia a minore intensità di carbonio come l'energia rinnovabile; e
(iv) in violazione, o a grave rischio di violazione, di determinate norme riconosciute e/o standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, ai rapporti di lavoro, alla protezione da gravi danni ambientali e alle norme sulla frode e/o sulla corruzione grave.

Obiettivo di intensità di carbonio media ponderata

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di intensità di carbonio. L'intensità di carbonio si basa sulle emissioni di emittenti di gas a effetto serra (tonnellate di CO2e) che contribuiscono al riscaldamento globale e all'inquinamento ambientale. Per determinare l'impronta di carbonio relativa alle dimensioni di un prodotto finanziario e consentire il confronto tra portafogli di dimensioni diverse, il volume delle emissioni di carbonio per unità di vendita (per 1 milione di dollari) generato dagli emittenti in un determinato periodo di tempo viene calcolato in base al peso di ciascun titolo in un portafoglio. Questa misura è conosciuta come "Intensità di carbonio media ponderata" di un portafoglio.

Il Gestore degli Investimenti cerca di mantenere una Intensità di carbonio media ponderata per questo prodotto finanziario che sia inferiore almeno del 10% rispetto a quella dell'indice di riferimento. L'indice di riferimento per le misurazioni comparative della sostenibilità di questo prodotto finanziario è l'ICE BofA Asian Dollar Index (ADOL).

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questo prodotto finanziario non prevede un tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti, sebbene il Gestore degli Investimenti riconosca che gli elementi vincolanti della strategia d'investimento possono ridurre la portata delle opportunità d'investimento disponibili.

Qual è la politica di valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Il Gestore degli investimenti ritiene che le prassi di buona corporate governance siano fondamentali per il successo e la tenuta delle imprese in cui investe. Il Gestore degli Investimenti si assicurerà che gli emittenti presenti in portafoglio seguano prassi di buona governance, in particolare per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali, e si aspetta che gli emittenti dimostrino di aver adottato prassi di buona governance attraverso l'allineamento a quadri internazionali quali i Principi dell'International Corporate Governance Network, i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e gli standard di governance nazionali.

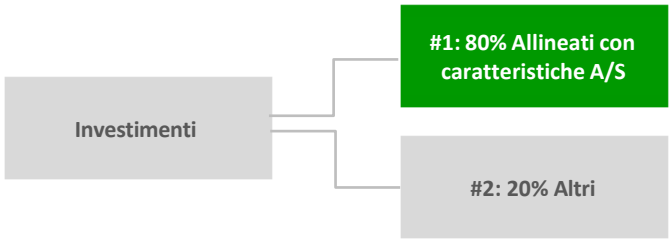
Ove disponibili, il Gestore degli Investimenti si avvale di dati di fornitori di servizi esterni per valutare la governance delle società e il loro allineamento a principi, standard o convenzioni. Il Gestore degli Investimenti ha nominato un Comitato di idoneità ESG interno per determinare se il prodotto finanziario può procedere con un investimento (o rimanere investito) in una società che si ritiene in violazione, o a grave rischio di violazione, di tali principi, standard o convenzioni.

Per ulteriori dettagli sulla politica del Gestore degli investimenti per la valutazione delle prassi di buona governance dei mutuatari, si rimanda alla sezione della Politica di investimento responsabile intitolata "Governance e risorse per gli investimenti responsabili di *Muzinich*".

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

La quota degli investimenti utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario comprenderà, in linea di principio, il 100% delle posizioni di questo prodotto finanziario. *Ciononostante*, il Gestore degli Investimenti prevede di investire in certi "Altri" investimenti, quali disponibilità liquide o equivalenti, strumenti del mercato monetario e taluni strumenti di copertura, compresi i derivati, ai quali le caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario non possono essere ragionevolmente applicate. Tali investimenti sono detenuti per una serie di motivi tra cui, in via non esaustiva, gestire il rischio e/o fornire un'adeguata liquidità, copertura e garanzia collaterale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'uso di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

In genere questo prodotto finanziario non detiene derivati; tuttavia, nel caso in cui li detenga a fini di copertura o altro, tali derivati non saranno utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario. Il Gestore degli Investimenti ritiene che la disponibilità di dati rilevanti sulla sostenibilità sia troppo scarsa e che le relazioni tra il derivato e il titolo sottostante siano troppo deboli per includere i derivati nell'ambito delle caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività transitorie** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

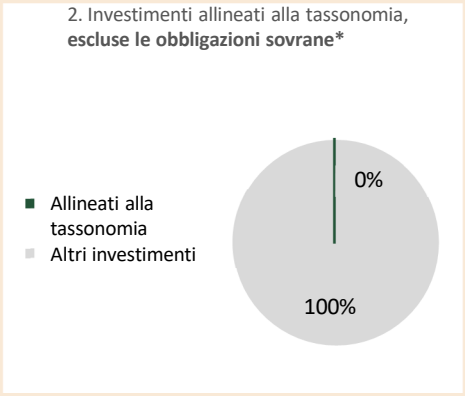
In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili e la percentuale minima dei suoi investimenti che contribuisce ad attività economiche ecosostenibili ai sensi della tassonomia UE è pertanto pari allo 0%. È tuttavia possibile che questo prodotto finanziario effettui incidentalmente investimenti sostenibili che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e/o all'adattamento ai cambiamenti climatici grazie alle attività degli emittenti che possono far parte del portafoglio.

I dettagli degli investimenti effettuati da questo prodotto finanziario (e il loro eventuale grado di allineamento alla tassonomia) saranno inclusi nella sua relazione annuale.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE.

Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



****Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane***

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il prodotto finanziario non ha specificato un'allocazione minima per gli "investimenti sostenibili" e l'allocazione minima per gli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è pertanto pari allo 0%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia UE; pertanto, la quota minima di tali investimenti è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti socialmente sostenibili; pertanto, la quota minima di tali investimenti è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" rappresentano disponibilità liquide e mezzi equivalenti, strumenti del mercato monetario e taluni strumenti di copertura, compresi i derivati. Tali investimenti sono detenuti per una serie di motivi tra cui, in via non esaustiva, gestire il rischio e/o fornire un'adeguata liquidità, copertura e garanzia collaterale. Il Gestore degli Investimenti ritiene che queste partecipazioni non si riferiscano direttamente a un emittente specifico e quindi non siano correlate alla gestione dei rischi di sostenibilità e/o dei PAI. Il Gestore degli Investimenti non ritiene pertanto possibile effettuare una determinazione ragionevole sulle considerazioni relative alle garanzie ambientali o sociali minime, in parte a causa della mancanza di dati rilevanti relativi a tali strumenti.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

No. Per le misurazioni comparative della sostenibilità in relazione a questo prodotto finanziario il Gestore degli Investimenti utilizza un indice di riferimento. Il Gestore degli Investimenti non ha scelto uno specifico Parametro di riferimento per le basse emissioni di carbonio o per la transizione climatica, in quanto non ritiene che esista attualmente un indice appropriato di società che rappresenti adeguatamente l'universo investibile per il prodotto finanziario.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non pertinente.

- ***In che modo viene garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non pertinente.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non pertinente.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non pertinente.

Dov'è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specifiche mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

www.muzinich.com

ALLEGATO II

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Muzinich Emerging Market Corporate Debt Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300720XDMF6SMWG51

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** _____%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (E/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** _%	☒ Promuove le caratteristiche di E/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua pratiche di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione stabilito dal Regolamento (UE) 2020/852 che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo prodotto finanziario promuove determinate caratteristiche ambientali e/o sociali all'interno del suo portafoglio applicando un elenco di esclusione settoriale e determinati criteri di condotta per evitare di investire in società che il Gestore degli Investimenti ritiene fondamentalmente non sostenibili. Questo prodotto finanziario osserva inoltre un obiettivo di intensità di carbonio media ponderata affinché il suo livello rimanga inferiore almeno del 10% rispetto a quello del suo indice di riferimento. Inoltre, gli investimenti in portafoglio sono tenuti a seguire prassi di buona governance.

Non è stato designato un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario. L'indice di riferimento di questo prodotto finanziario è un indice tradizionale ed è utilizzato solo a scopo di confronto. L'indice tradizionale non considera i fattori ESG e non è quindi coerente con le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario. L'asset allocation del portafoglio di questo prodotto finanziario non è vincolata ad alcun benchmark.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare, monitorare e garantire il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario, il Gestore degli Investimenti utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità, nella misura in cui sono disponibili e pertinenti:

Ambientale e sociale	• La percentuale dei ricavi di un singolo emittente che può derivare da specifiche attività commerciali (ad esempio, la produzione di armi controverse). Per ulteriori dettagli sull'elenco di esclusione settoriale di questo prodotto finanziario, si rimanda alle informazioni riportate di seguito: "*Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?*". • L'allineamento di un emittente alle norme riconosciute e/o agli standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, ai rapporti di lavoro, alla protezione da gravi danni ambientali e alle norme in materia di frode e/o corruzione grave viene valutato dagli analisti del Gestore degli Investimenti, da fornitori indipendenti di dati ESG e dal Comitato di idoneità ESG del Gestore degli Investimenti. • Il punteggio delle controversie ESG, che misura la gravità degli incidenti legati alla sostenibilità di un emittente. • Il rating del rischio ESG, che misura il livello di gestione dei rischi ESG rilevanti per l'attività di un emittente. • Gli indicatori dei Principali effetti negativi come definiti dall'SFDR.
Ambientale	Il margine percentuale tra la media ponderata dell'intensità di carbonio del portafoglio del prodotto finanziario e quella di un universo investibile comparabile di titoli per determinare se il prodotto finanziario soddisfa o viola i suoi criteri di intensità di carbonio. Per ulteriori dettagli sull'obiettivo di intensità di carbonio media ponderata, compresi i dettagli dell'indice di riferimento utilizzato per le misurazioni comparative della sostenibilità, si rimanda alla sezione "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*" riportata di seguito.

I dati e le informazioni relativi a questi indicatori di sostenibilità sono reperiti direttamente dal team di ricerca del Gestore degli Investimenti o da fornitori esterni di dati ESG. Il Gestore degli Investimenti ha selezionato questi indicatori di sostenibilità in base all'attuale disponibilità di dati ESG nel suo universo di investimento. Con il miglioramento della disponibilità e dell'affidabilità dei dati, l'approccio del Gestore degli Investimenti può evolvere e la presente informativa precontrattuale può essere aggiornata di conseguenza.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile - questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili. È tuttavia possibile che questo prodotto finanziario effettui incidentalmente investimenti sostenibili che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e/o all'adattamento ai cambiamenti climatici grazie alle attività degli emittenti che possono far parte del portafoglio. I dettagli degli investimenti effettuati dal prodotto finanziario (e l'entità degli eventuali investimenti sostenibili) saranno inclusi nella sua relazione annuale.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare, non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

I **principali effetti negativi** sono gli effett negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili. Ciononostante, il Gestore degli Investimenti prende in considerazione alcuni criteri di condotta d'impresa relativi ai diritti umani, ai diritti del lavoro, alla tutela dell'ambiente e alle prassi di governance attraverso il suo processo di dovuta diligenza e di monitoraggio continuo per garantire che le partecipazioni non danneggino in modo significativo gli obiettivi ambientali o sociali.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili. Ciononostante, il Gestore degli Investimenti considera i principali effetti negativi ("**PAI**") sui fattori di sostenibilità al momento di adottare decisioni di investimento rilevanti relative a questo prodotto finanziario, nell'ambito della sua dovuta diligenza, della ricerca e del monitoraggio continuo dei singoli emittenti e attraverso l'impegno con alcuni emittenti. Il Gestore degli Investimenti prende in considerazione i PAI monitorando gli indicatori obbligatori di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 1 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che integrano l'SFDR.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non applicabile - questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì, _ _ _ _ _ _ _.

Il Gestore degli Investimenti considera i PAI sui fattori di sostenibilità al momento di adottare decisioni di investimento relative a questo prodotto finanziario, nell'ambito della sua dovuta diligenza, della ricerca e del monitoraggio continuo dei singoli emittenti e attraverso l'impegno con alcuni emittenti. Il Gestore degli Investimenti prende in considerazione i PAI monitorando gli indicatori obbligatori di cui alla Tabella 1

dell'Allegato 1 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che integrano l'SFDR.

A seguito della valutazione dei PAI a livello di emittente e di prodotto finanziario, il Gestore degli Investimenti può decidere di impegnarsi con determinati emittenti e stabilire restrizioni e obiettivi a livello di prodotto finanziario e, in ultima analisi, può escludere determinati emittenti dall'ammissibilità all'investimento sulla base degli indicatori PAI. Di conseguenza, è possibile che la considerazione dei PAI possa limitare alcuni investimenti rispetto a una strategia che non considera i PAI, ma l'impatto complessivo su questo prodotto finanziario dovrebbe essere trascurabile.

Il Gestore degli Investimenti osserva che la sua considerazione dei PAI si basa sulla comprensione e sulla rilevanza attesa di alcuni PAI in relazione a specifici settori, regioni e giurisdizioni in cui operano gli emittenti, nonché sulla disponibilità di dati su tali PAI. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli Investimenti nel considerare i PAI sui fattori di sostenibilità in relazione al prodotto finanziario sono disponibili qui.

Per maggiori informazioni sui PAI relativi ai fattori di sostenibilità, consultare le relazioni annuali dei prodotti finanziari.

No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** guida le decisioni d'investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Questo prodotto finanziario adotta una strategia di credito societario a gestione attiva che utilizza un processo di ricerca proprietario incentrato sul credito. Le decisioni d'investimento sono generalmente basate sull'analisi quantitativa e qualitativa che utilizzano modelli e proiezioni generati internamente. I criteri di esclusione e l'obiettivo di intensità di carbonio di questo prodotto finanziario sono elementi vincolanti della strategia di investimento e, pertanto, possono potenzialmente ridurre la portata delle opportunità di investimento.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Tutte le potenziali nuove partecipazioni sono sottoposte a un controllo di conformità prima dell'investimento e, una volta acquisite, vengono monitorate su base trimestrale. Ove emerga che una partecipazione ha causato una violazione passiva, il Gestore degli Investimenti venderà la partecipazione in questione entro 30 giorni, a meno che il Comitato di analisi del rischio di portafoglio del Gestore degli investimenti non conceda una proroga nell'interesse dei sottoscrittori. Il Gestore degli Investimenti monitora mensilmente l'intensità di carbonio del prodotto finanziario e cerca di garantire che eventuali violazioni dell'obiettivo di intensità di carbonio siano corrette entro la fine del mese successivo.

Esclusioni settoriali e basate sulla condotta

Questo prodotto finanziario non investirà in emittenti che sono stati identificati dal Gestore degli Investimenti come:

(i) coinvolti a livello aziendale nella produzione finale di armi controverse o nella produzione di componenti essenziali destinati a essere utilizzati in armi controverse;
(ii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dalla fabbricazione di prodotti del tabacco;
(iii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dall'estrazione di carbone termico e/o dalla produzione di energia da carbone termico, fatta salva una tolleranza per le entità che il Gestore degli Investimenti ritiene abbiano un piano di transizione credibile per ridurre la loro dipendenza o esposizione al carbone termico a favore di forme di energia a minore intensità di carbonio come l'energia rinnovabile; e
(iv) in violazione, o a grave rischio di violazione, di determinate norme riconosciute e/o standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, ai rapporti di lavoro, alla

protezione da gravi danni ambientali e alle norme sulla frode e/o sulla corruzione grave.

Obiettivo di intensità di carbonio media ponderata

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di intensità di carbonio. L'intensità di carbonio si basa sulle emissioni di emittenti di gas a effetto serra (tonnellate di CO2e) che contribuiscono al riscaldamento globale e all'inquinamento ambientale. Per determinare l'impronta di carbonio relativa alle dimensioni di un prodotto finanziario e consentire il confronto tra portafogli di dimensioni diverse, il volume delle emissioni di carbonio per unità di vendita (per 1 milione di dollari) generato dagli emittenti in un determinato periodo di tempo viene calcolato in base al peso di ciascun titolo in un portafoglio. Questa misura è conosciuta come "Intensità di carbonio media ponderata" di un portafoglio.

Il Gestore degli Investimenti cerca di mantenere una Intensità di carbonio media ponderata per questo prodotto finanziario che sia inferiore almeno del 10% rispetto a quella dell'indice di riferimento. L'indice di riferimento per le misurazioni comparative della sostenibilità di questo prodotto finanziario è l'ICE BofA US Emerging Markets Liquid Corporate Plus Index (EMCL).

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questo prodotto finanziario non prevede un tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti, sebbene il Gestore degli Investimenti riconosca che gli elementi vincolanti della strategia d'investimento possono ridurre la portata delle opportunità d'investimento disponibili.

Le prassi **di buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica di valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Il Gestore degli investimenti ritiene che le prassi di buona corporate governance siano fondamentali per il successo e la tenuta delle imprese in cui investe. Il Gestore degli Investimenti si assicurerà che gli emittenti presenti in portafoglio seguano prassi di buona governance, in particolare per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali, e si aspetta che gli emittenti dimostrino di aver adottato prassi di buona governance attraverso l'allineamento a quadri internazionali quali i Principi dell'International Corporate Governance Network, i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e gli standard di governance nazionali.

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

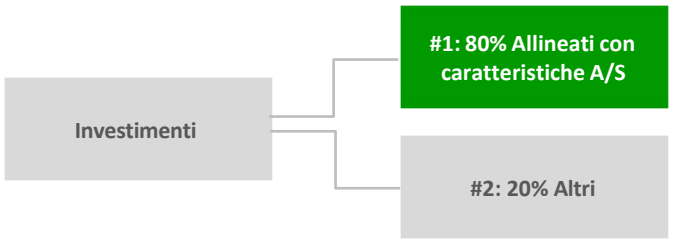
Ove disponibili, il Gestore degli Investimenti si avvale di dati di fornitori di servizi esterni per valutare la governance delle società e il loro allineamento a principi, standard o convenzioni. Il Gestore degli Investimenti ha nominato un Comitato di idoneità ESG interno per determinare se il prodotto finanziario può procedere con un investimento (o rimanere investito) in una società che si ritiene in violazione, o a grave rischio di violazione, di tali principi, standard o convenzioni.

Per ulteriori dettagli sulla politica del Gestore degli investimenti per la valutazione delle prassi di buona governance dei mutuatari, si rimanda alla sezione della Politica di investimento responsabile intitolata "Governance e risorse per gli investimenti responsabili di *Muzinich*".

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

La quota degli investimenti utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario comprenderà, in linea di principio, il 100% delle posizioni di questo prodotto finanziario. *Ciononostante*, il Gestore degli Investimenti prevede di investire in certi "Altri" investimenti, quali disponibilità liquide o equivalenti, strumenti del mercato monetario e taluni strumenti di copertura, compresi i derivati, ai quali le caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario non possono essere ragionevolmente

applicate. Tali investimenti sono detenuti per una serie di motivi tra cui, in via non esaustiva, gestire il rischio e/o fornire un'adeguata liquidità, copertura e garanzia collaterale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'uso di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

In genere questo prodotto finanziario non detiene derivati; tuttavia, nel caso in cui li detenga a fini di copertura o altro, tali derivati non saranno utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario. Il Gestore degli Investimenti ritiene che la disponibilità di dati rilevanti sulla sostenibilità sia troppo scarsa e che le relazioni tra il derivato e il titolo sottostante siano troppo deboli per includere i derivati nell'ambito delle caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività transitorie** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

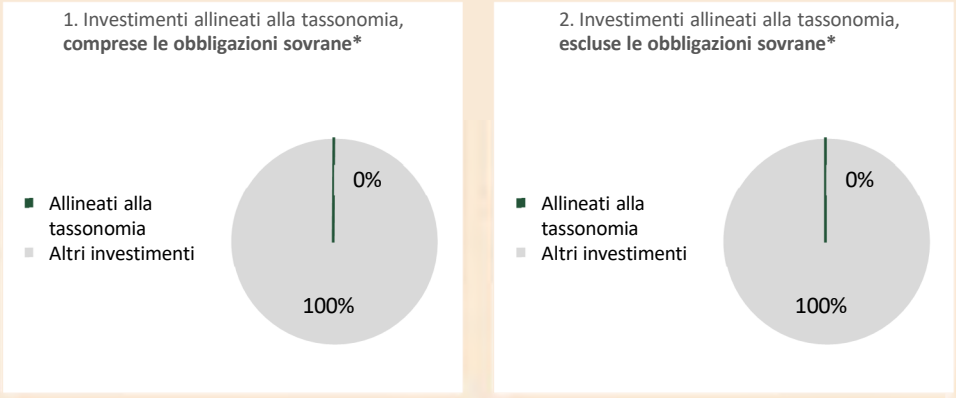
In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili e la percentuale minima dei suoi investimenti che contribuisce ad attività economiche ecosostenibili ai sensi della tassonomia UE è pertanto pari allo 0%. È tuttavia possibile che questo prodotto finanziario effettui incidentalmente investimenti sostenibili che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e/o all'adattamento ai cambiamenti climatici grazie alle attività degli emittenti che possono far parte del portafoglio.

I dettagli degli investimenti effettuati da questo prodotto finanziario (e il loro eventuale grado di allineamento alla tassonomia) saranno inclusi nella sua relazione annuale.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE.

Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



****Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane***

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Questo prodotto finanziario non ha specificato un'allocazione minima per gli investimenti sostenibili e l'allocazione minima per gli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della tassonomia UE è pertanto pari allo 0%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia UE; pertanto, la quota minima di tali investimenti è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti socialmente sostenibili; pertanto, la quota minima di tali investimenti è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" rappresentano disponibilità liquide e mezzi equivalenti, strumenti del mercato monetario e taluni strumenti di copertura, compresi i derivati. Tali investimenti sono detenuti per una serie di motivi tra cui, in via non esaustiva, gestire il rischio e/o fornire un'adeguata liquidità, copertura e garanzia collaterale. Il Gestore degli Investimenti ritiene che queste partecipazioni non si riferiscano direttamente a un emittente specifico e quindi non siano correlate alla gestione dei rischi di sostenibilità e/o dei PAI. Il Gestore degli Investimenti non ritiene pertanto possibile effettuare una determinazione ragionevole sulle considerazioni relative alle garanzie ambientali o sociali minime, in parte a causa della mancanza di dati rilevanti relativi a tali strumenti.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

No. Per le misurazioni comparative della sostenibilità in relazione a questo prodotto finanziario il Gestore degli Investimenti utilizza un indice di riferimento. Il Gestore degli Investimenti non ha scelto uno specifico Parametro di riferimento per le basse emissioni di carbonio o per la transizione climatica, in quanto non ritiene che esista attualmente un indice appropriato di società che rappresenti adeguatamente l'universo investibile per il prodotto finanziario.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non pertinente.

- ***In che modo viene garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non pertinente.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non pertinente.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non pertinente.

Dov'è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specifiche mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

www.muzinich.com

ALLEGATO II

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua pratiche di buona governance.

Nome del prodotto: Muzinich European Credit Alpha Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300ZKLJE9R6P9GS41

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** _____%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (E/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** _%	☒ Promuove le caratteristiche di E/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione stabilito dal Regolamento (UE) 2020/852 che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo prodotto finanziario promuove determinate caratteristiche ambientali e/o sociali all'interno del suo portafoglio applicando un elenco di esclusione settoriale e determinati criteri di condotta per evitare di investire in società che il Gestore degli Investimenti ritiene fondamentalmente non sostenibili. Questo prodotto finanziario osserva inoltre un obiettivo di intensità di carbonio media ponderata affinché il suo livello rimanga inferiore almeno del 10% rispetto a quello del suo indice di riferimento. Inoltre, gli investimenti in portafoglio sono tenuti a seguire prassi di buona governance.

Non è stato designato un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario. L'indice di riferimento di questo prodotto finanziario è un indice tradizionale ed è utilizzato solo a scopo di confronto. L'indice tradizionale non considera i fattori ESG e non è quindi coerente con le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario. L'asset allocation del portafoglio di questo prodotto finanziario non è vincolata ad alcun

benchmar
k.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare, monitorare e garantire il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario, il Gestore degli Investimenti utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità, nella misura in cui sono disponibili e pertinenti:

Ambientale e sociale	• La percentuale dei ricavi di un singolo emittente che può derivare da specifiche attività commerciali (ad esempio, la produzione di armi controverse). Per ulteriori dettagli sull'elenco di esclusione settoriale di questo prodotto finanziario, si rimanda alle informazioni riportate di seguito: "*Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?*" • L'allineamento di un emittente alle norme riconosciute e/o agli standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, ai rapporti di lavoro, alla protezione da gravi danni ambientali e alle norme in materia di frode e/o corruzione grave viene valutato dagli analisti del Gestore degli Investimenti, da fornitori indipendenti di dati ESG e dal Comitato di idoneità ESG del Gestore degli Investimenti. • Il punteggio delle controversie ESG, che misura la gravità degli incidenti legati alla sostenibilità di un emittente. • Il rating del rischio ESG, che misura il livello di gestione dei rischi ESG rilevanti per l'attività di un emittente. • Gli indicatori dei Principali effetti negativi come definiti dall'SFDR.
Ambientale	Il margine percentuale tra la media ponderata dell'intensità di carbonio del portafoglio del prodotto finanziario e quella di un universo investibile comparabile di titoli per determinare se il prodotto finanziario soddisfa o viola i suoi criteri di intensità di carbonio. Per ulteriori dettagli sull'obiettivo di intensità di carbonio media ponderata, compresi i dettagli dell'indice di riferimento utilizzato per le misurazioni comparative della sostenibilità, si rimanda alla sezione "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*" riportata di seguito.

I dati e le informazioni relativi a questi indicatori di sostenibilità sono reperiti direttamente dal team di ricerca del Gestore degli Investimenti o da fornitori esterni di dati ESG. Il Gestore degli Investimenti ha selezionato questi indicatori di sostenibilità in base all'attuale disponibilità di dati ESG nel suo universo di investimento. Con il miglioramento della disponibilità e dell'affidabilità dei dati, l'approccio del Gestore degli Investimenti può evolvere e la presente informativa precontrattuale può essere aggiornata di conseguenza.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile - questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili. È tuttavia possibile che questo prodotto finanziario effettui incidentalmente investimenti sostenibili che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e/o all'adattamento ai cambiamenti climatici grazie alle attività degli emittenti che possono far parte del portafoglio. I dettagli degli investimenti effettuati dal prodotto finanziario (e l'entità degli eventuali investimenti sostenibili) saranno inclusi nella sua relazione annuale.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare, non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili. Ciononostante, il Gestore degli Investimenti prende in considerazione alcuni criteri di condotta d'impresa relativi ai diritti umani, ai diritti del lavoro, alla tutela dell'ambiente e alle prassi di governance attraverso il suo processo di dovuta diligenza e di monitoraggio continuo per garantire che le partecipazioni non danneggino in modo significativo gli obiettivi ambientali o sociali.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili. Ciononostante, il Gestore degli Investimenti considera i principali effetti negativi ("**PAI**") sui fattori di sostenibilità al momento di adottare decisioni di investimento rilevanti relative a questo prodotto finanziario, nell'ambito della sua dovuta diligenza, della ricerca e del monitoraggio continuo dei singoli emittenti e attraverso l'impegno con alcuni emittenti. Il Gestore degli Investimenti prende in considerazione i PAI monitorando gli indicatori obbligatori di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 1 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che integrano l'SFDR.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non applicabile - questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì, _ _ _ _ _ _ _.

Il Gestore degli Investimenti considera i PAI sui fattori di sostenibilità al momento di adottare decisioni di investimento relative a questo prodotto finanziario, nell'ambito della sua dovuta diligenza, della ricerca e del monitoraggio continuo dei singoli emittenti e attraverso l'impegno con alcuni emittenti. Il Gestore degli Investimenti prende in

considerazione i PAI monitorando gli indicatori obbligatori di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 1 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che integrano l'SFDR.

A seguito della valutazione dei PAI a livello di emittente e di prodotto finanziario, il Gestore degli Investimenti può decidere di impegnarsi con determinati emittenti e stabilire restrizioni e obiettivi a livello di prodotto finanziario e, in ultima analisi, può escludere determinati emittenti dall'ammissibilità all'investimento sulla base degli indicatori PAI. Di conseguenza, è possibile che la considerazione dei PAI possa limitare alcuni investimenti rispetto a una strategia che non considera i PAI, ma l'impatto complessivo su questo prodotto finanziario dovrebbe essere trascurabile.

Il Gestore degli Investimenti osserva che la sua considerazione dei PAI si basa sulla comprensione e sulla rilevanza attesa di alcuni PAI in relazione a specifici settori, regioni e giurisdizioni in cui operano gli emittenti, nonché sulla disponibilità di dati su tali PAI. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli Investimenti nel considerare i PAI sui fattori di sostenibilità in relazione al prodotto finanziario sono disponibili qui.

Per maggiori informazioni sui PAI relativi ai fattori di sostenibilità, consultare le relazioni annuali dei prodotti finanziari.

No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** guida le decisioni d'investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Questo prodotto finanziario adotta una strategia di credito societario a gestione attiva che utilizza un processo di ricerca proprietario incentrato sul credito. Le decisioni d'investimento sono generalmente basate sull'analisi quantitativa e qualitativa che utilizzano modelli e proiezioni generati internamente. I criteri di esclusione e l'obiettivo di intensità di carbonio di questo prodotto finanziario sono elementi vincolanti della strategia di investimento e, pertanto, possono potenzialmente ridurre la portata delle opportunità di investimento.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Tutte le potenziali nuove partecipazioni sono sottoposte a un controllo di conformità prima dell'investimento e, una volta acquisite, vengono monitorate su base trimestrale. Ove emerga che una partecipazione ha causato una violazione passiva, il Gestore degli Investimenti venderà la partecipazione in questione entro 30 giorni, a meno che il Comitato di analisi del rischio di portafoglio del Gestore degli investimenti non conceda una proroga nell'interesse dei sottoscrittori. Il Gestore degli Investimenti monitora mensilmente l'intensità di carbonio del prodotto finanziario e cerca di garantire che eventuali violazioni dell'obiettivo di intensità di carbonio siano corrette entro la fine del mese successivo.

Esclusioni settoriali e basate sulla condotta

Questo prodotto finanziario non investirà in emittenti che sono stati identificati dal Gestore degli Investimenti come:

(i) coinvolti a livello aziendale nella produzione finale di armi controverse o nella produzione di componenti essenziali destinati a essere utilizzati in armi controverse;
(ii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dalla fabbricazione di prodotti del tabacco;
(iii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dall'estrazione di carbone termico e/o dalla produzione di energia da carbone termico, fatta salva una tolleranza per le entità che il Gestore degli Investimenti ritiene abbiano un piano di transizione credibile per ridurre la loro dipendenza o

esposizione al carbone termico a favore di forme di energia a minore intensità di carbonio come l'energia rinnovabile; e

(iv) in violazione, o a grave rischio di violazione, di determinate norme riconosciute e/o standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, ai rapporti di lavoro, alla protezione da gravi danni ambientali e alle norme sulla frode e/o sulla corruzione grave.

Obiettivo di intensità di carbonio media ponderata

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di intensità di carbonio. L'intensità di carbonio si basa sulle emissioni di emittenti di gas a effetto serra (tonnellate di CO2e) che contribuiscono al riscaldamento globale e all'inquinamento ambientale. Per determinare l'impronta di carbonio relativa alle dimensioni di un prodotto finanziario e consentire il confronto tra portafogli di dimensioni diverse, il volume delle emissioni di carbonio per unità di vendita (per 1 milione di dollari) generato dagli emittenti in un determinato periodo di tempo viene calcolato in base al peso di ciascun titolo in un portafoglio. Questa misura è conosciuta come "Intensità di carbonio media ponderata" di un portafoglio.

Il Gestore degli Investimenti cerca di mantenere una Intensità di carbonio media ponderata per questo prodotto finanziario che sia inferiore almeno del 10% rispetto a quella dell'indice di riferimento. L'indice di riferimento per le misurazioni comparative della sostenibilità di questo prodotto finanziario è l'ICE BofA BB-B Euro High Yield Constrained Index (HEC4).

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Le prassi di **buona governance** comprendono struttu di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Questo prodotto finanziario non prevede un tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti, sebbene il Gestore degli Investimenti riconosca che gli elementi vincolanti della strategia d'investimento possono ridurre la portata delle opportunità d'investimento disponibili.

Qual è la politica di valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il Gestore degli investimenti ritiene che le prassi di buona corporate governance siano fondamentali per il successo e la tenuta delle imprese in cui investe. Il Gestore degli Investimenti si assicurerà che gli emittenti presenti in portafoglio seguano prassi di buona governance, in particolare per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali, e si aspetta che gli emittenti dimostrino di aver adottato prassi di buona governance attraverso l'allineamento a quadri internazionali quali i Principi dell'International Corporate Governance Network, i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e gli standard di governance nazionali.

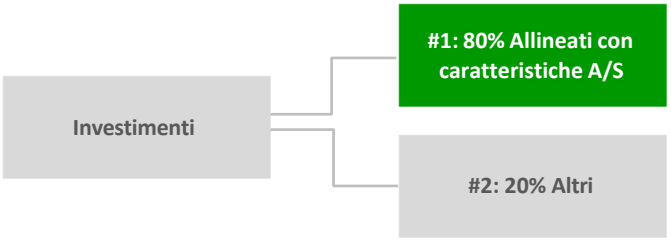
Ove disponibili, il Gestore degli Investimenti si avvale di dati di fornitori di servizi esterni per valutare la governance delle società e il loro allineamento a principi, standard o convenzioni. Il Gestore degli Investimenti ha nominato un Comitato di idoneità ESG interno per determinare se il prodotto finanziario può procedere con un investimento (o rimanere investito) in una società che si ritiene in violazione, o a grave rischio di violazione, di tali principi, standard o convenzioni.

Per ulteriori dettagli sulla politica del Gestore degli Investimenti per la valutazione delle prassi di buona governance dei mutuatari, si rimanda alla sezione della Politica di investimento responsabile intitolata "*Governance e risorse per gli investimenti responsabili di Muzinich*".

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

La quota degli investimenti utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario comprenderà, in linea di principio, il 100% delle posizioni di questo prodotto finanziario. Ciononostante, il Gestore degli Investimenti prevede di

investire in certi “Altri” investimenti, quali disponibilità liquide o equivalenti, strumenti del mercato monetario e taluni strumenti di copertura, compresi i derivati, ai quali le caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario non possono essere ragionevolmente applicate. Tali investimenti sono detenuti per una serie di motivi tra cui, in via non esaustiva, realizzare una gestione del rischio e/o fornire un'adeguata liquidità, copertura e garanzia collaterale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l’uso di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Nel caso in cui questo prodotto detenga derivati a scopo di copertura o altro, tali derivati non saranno utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario. Il Gestore degli Investimenti ritiene che la disponibilità di dati rilevanti sulla sostenibilità sia troppo scarsa e che le relazioni tra il derivato e il titolo sottostante siano troppo deboli per includere i derivati nell’ambito delle caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività transitorie** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

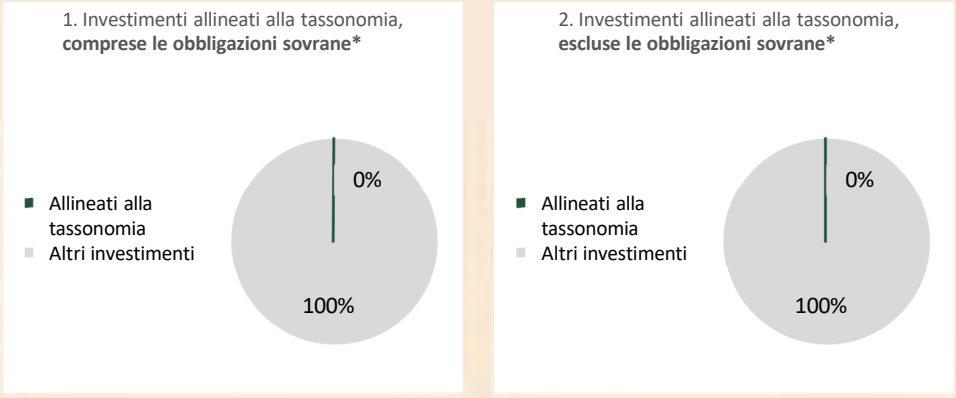
In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili e la percentuale minima dei suoi investimenti che contribuisce ad attività economiche ecosostenibili ai sensi della tassonomia UE è pertanto pari allo 0%. È tuttavia possibile che questo prodotto finanziario effettui incidentalmente investimenti sostenibili che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e/o all'adattamento ai cambiamenti climatici grazie alle attività degli emittenti che possono far parte del portafoglio.

I dettagli degli investimenti effettuati da questo prodotto finanziario (e il loro eventuale grado di allineamento alla tassonomia) saranno inclusi nella sua relazione annuale.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE.

Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



****Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane***

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Questo prodotto finanziario non ha specificato un'allocazione minima per gli investimenti sostenibili e l'allocazione minima per gli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della tassonomia UE è pertanto pari allo 0%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia UE; pertanto, la quota minima di tali investimenti è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti socialmente sostenibili; pertanto, la quota minima di tali investimenti è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" rappresentano disponibilità liquide e mezzi equivalenti, strumenti del mercato monetario e taluni strumenti di copertura, compresi i derivati. Tali investimenti sono detenuti per una serie di motivi tra cui, in via non esaustiva, gestire il rischio e/o fornire un'adeguata liquidità, copertura e garanzia collaterale. Il Gestore degli Investimenti ritiene che queste partecipazioni non si riferiscano direttamente a un emittente specifico e quindi non siano correlate alla gestione dei rischi di sostenibilità e/o dei PAI. Il Gestore degli Investimenti non ritiene pertanto possibile effettuare una determinazione ragionevole sulle considerazioni relative alle garanzie ambientali o sociali minime, in parte a causa della mancanza di dati rilevanti relativi a tali strumenti.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

No. Per le misurazioni comparative della sostenibilità in relazione a questo prodotto finanziario il Gestore degli Investimenti utilizza un indice di riferimento. Il Gestore degli Investimenti non ha scelto uno specifico Parametro di riferimento per le basse emissioni di carbonio o per la transizione climatica, in quanto non ritiene che esista attualmente un indice appropriato di società che rappresenti adeguatamente l'universo investibile per il prodotto finanziario.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non pertinente.

- ***In che modo viene garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non pertinente.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non pertinente.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non pertinente.

Dov'è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specifiche mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

www.muzinich.com

ALLEGATO II

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Muzinich Global Short Duration Investment Grade Fund **Identificativo della persona giuridica:** 549300YFME7OYE62ZO42

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** _____%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (E/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** _%	☒ Promuove le caratteristiche di E/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua pratiche di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione stabilito dal Regolamento (UE) 2020/852 che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo prodotto finanziario promuove determinate caratteristiche ambientali e/o sociali all'interno del suo portafoglio applicando un elenco di esclusione settoriale e determinati criteri di condotta per evitare di investire in società che il Gestore degli Investimenti ritiene fondamentalmente non sostenibili. Questo prodotto finanziario osserva inoltre un obiettivo di intensità di carbonio media ponderata affinché il suo livello rimanga inferiore almeno del 10% rispetto a quello del suo indice di riferimento. Inoltre, gli investimenti in portafoglio sono tenuti a seguire prassi di buona governance.

Non è stato designato un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario. L'indice di riferimento di questo prodotto finanziario è un indice tradizionale ed è utilizzato solo a scopo di confronto. L'indice tradizionale non considera i fattori ESG e non è quindi coerente con le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario. L'asset allocation del portafoglio di questo prodotto finanziario non è vincolata ad alcun benchmark.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare, monitorare e garantire il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario, il Gestore degli Investimenti utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità, nella misura in cui sono disponibili e pertinenti:

Ambientale e sociale	• La percentuale dei ricavi di un singolo emittente che può derivare da specifiche attività commerciali (ad esempio, la produzione di armi controverse). Per ulteriori dettagli sull'elenco di esclusione settoriale di questo prodotto finanziario, si rimanda alle informazioni riportate di seguito: "*Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?*". • L'allineamento di un emittente alle norme riconosciute e/o agli standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, ai rapporti di lavoro, alla protezione da gravi danni ambientali e alle norme in materia di frode e/o corruzione grave viene valutato dagli analisti del Gestore degli Investimenti, da fornitori indipendenti di dati ESG e dal Comitato di idoneità ESG del Gestore degli Investimenti. • Il punteggio delle controversie ESG, che misura la gravità degli incidenti legati alla sostenibilità di un emittente. • Il rating del rischio ESG, che misura il livello di gestione dei rischi ESG rilevanti per l'attività di un emittente. • Gli indicatori dei Principali effetti negativi come definiti dall'SFDR.
Ambientale	Il margine percentuale tra la media ponderata dell'intensità di carbonio del portafoglio del prodotto finanziario e quella di un universo investibile comparabile di titoli per determinare se il prodotto finanziario soddisfa o viola i suoi criteri di intensità di carbonio. Per ulteriori dettagli sull'obiettivo di intensità di carbonio media ponderata, compresi i dettagli dell'indice di riferimento utilizzato per le misurazioni comparative della sostenibilità, si rimanda alla sezione "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*" riportata di seguito.

I dati e le informazioni relativi a questi indicatori di sostenibilità sono reperiti direttamente dal team di ricerca del Gestore degli Investimenti o da fornitori esterni di dati ESG. Il Gestore degli Investimenti ha selezionato questi indicatori di sostenibilità in base all'attuale disponibilità di dati ESG nel suo universo di investimento. Con il miglioramento della disponibilità e dell'affidabilità dei dati, l'approccio del Gestore degli Investimenti può evolvere e la presente informativa precontrattuale può essere aggiornata di conseguenza.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile - questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili. È tuttavia possibile che questo prodotto finanziario effettui incidentalmente investimenti sostenibili che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e/o all'adattamento ai cambiamenti climatici grazie alle attività degli emittenti che possono far parte del portafoglio. I dettagli degli investimenti effettuati dal prodotto finanziario (e l'entità degli eventuali investimenti sostenibili) saranno inclusi nella sua relazione annuale.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare, non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili. Ciononostante, il Gestore degli Investimenti prende in considerazione alcuni criteri di condotta d'impresa relativi ai diritti umani, ai diritti del lavoro, alla tutela dell'ambiente e alle prassi di governance attraverso il suo processo di dovuta diligenza e di monitoraggio continuo per garantire che le partecipazioni non danneggino in modo significativo gli obiettivi ambientali o sociali.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili. Ciononostante, il Gestore degli Investimenti considera i principali effetti negativi ("**PAI**") sui fattori di sostenibilità al momento di adottare decisioni di investimento rilevanti relative a questo prodotto finanziario, nell'ambito della sua dovuta diligenza, della ricerca e del monitoraggio continuo dei singoli emittenti e attraverso l'impegno con alcuni emittenti. Il Gestore degli Investimenti prende in considerazione i PAI monitorando gli indicatori obbligatori di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 1 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che integrano l'SFDR.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non applicabile - questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì, _____.

Il Gestore degli Investimenti considera i PAI sui fattori di sostenibilità al momento di adottare decisioni di investimento relative a questo prodotto finanziario, nell'ambito della sua dovuta diligenza, della ricerca e del monitoraggio continuo dei singoli emittenti e attraverso l'impegno con alcuni emittenti. Il Gestore degli Investimenti prende in considerazione i PAI monitorando gli indicatori obbligatori di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 1 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione per quanto

riguarda le norme tecniche di regolamentazione che integrano l'SFDR.

A seguito della valutazione dei PAI a livello di emittente e di prodotto finanziario, il Gestore degli Investimenti può decidere di impegnarsi con determinati emittenti e stabilire restrizioni e obiettivi a livello di prodotto finanziario e, in ultima analisi, può escludere determinati emittenti dall'ammissibilità all'investimento sulla base degli indicatori PAI. Di conseguenza, è possibile che la considerazione dei PAI possa limitare alcuni investimenti rispetto a una strategia che non considera i PAI, ma l'impatto complessivo su questo prodotto finanziario dovrebbe essere trascurabile.

Il Gestore degli Investimenti osserva che la sua considerazione dei PAI si basa sulla comprensione e sulla rilevanza attesa di alcuni PAI in relazione a specifici settori, regioni e giurisdizioni in cui operano gli emittenti, nonché sulla disponibilità di dati su tali PAI. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli Investimenti nel considerare i PAI sui fattori di sostenibilità in relazione al prodotto finanziario sono disponibili qui.

Per maggiori informazioni sui PAI relativi ai fattori di sostenibilità, consultare le relazioni annuali dei prodotti finanziari.

No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** guida le decisioni d'investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Questo prodotto finanziario adotta una strategia di credito societario a gestione attiva che utilizza un processo di ricerca proprietario incentrato sul credito. Le decisioni d'investimento sono generalmente basate sull'analisi quantitativa e qualitativa che utilizzano modelli e proiezioni generati internamente. I criteri di esclusione e l'obiettivo di intensità di carbonio di questo prodotto finanziario sono elementi vincolanti della strategia di investimento e, pertanto, possono potenzialmente ridurre la portata delle opportunità di investimento.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Tutte le potenziali nuove partecipazioni sono sottoposte a un controllo di conformità prima dell'investimento e, una volta acquisite, vengono monitorate su base trimestrale. Ove emerga che una partecipazione ha causato una violazione passiva, il Gestore degli Investimenti venderà la partecipazione in questione entro 30 giorni, a meno che il Comitato di analisi del rischio di portafoglio del Gestore degli investimenti non conceda una proroga nell'interesse dei sottoscrittori. Il Gestore degli Investimenti monitora mensilmente l'intensità di carbonio del prodotto finanziario e cerca di garantire che eventuali violazioni dell'obiettivo di intensità di carbonio siano corrette entro la fine del mese successivo.

Esclusioni settoriali e basate sulla condotta

Questo prodotto finanziario non investirà in emittenti che sono stati identificati dal Gestore degli Investimenti come:

(i) coinvolti a livello aziendale nella produzione finale di armi controverse o nella produzione di componenti essenziali destinati a essere utilizzati in armi controverse;
(ii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dalla fabbricazione di prodotti del tabacco;
(iii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dall'estrazione di carbone termico e/o dalla produzione di energia da carbone termico, fatta salva una tolleranza per le entità che il Gestore degli Investimenti ritiene abbiano un piano di transizione credibile per ridurre la loro dipendenza o esposizione al carbone termico a favore di forme di energia a minore intensità di carbonio come l'energia rinnovabile; e

(iv) in violazione, o a grave rischio di violazione, di determinate norme riconosciute e/o standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, ai rapporti di lavoro, alla protezione da gravi danni ambientali e alle norme sulla frode e/o sulla corruzione grave.

Obiettivo di intensità di carbonio media ponderata

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di intensità di carbonio. L'intensità di carbonio si basa sulle emissioni di emittenti di gas a effetto serra (tonnellate di CO2e) che contribuiscono al riscaldamento globale e all'inquinamento ambientale. Per determinare l'impronta di carbonio relativa alle dimensioni di un prodotto finanziario e consentire il confronto tra portafogli di dimensioni diverse, il volume delle emissioni di carbonio per unità di vendita (per 1 milione di dollari) generato dagli emittenti in un determinato periodo di tempo viene calcolato in base al peso di ciascun titolo in un portafoglio. Questa misura è conosciuta come "Intensità di carbonio media ponderata" di un portafoglio.

Il Gestore degli Investimenti cerca di mantenere una Intensità di carbonio media ponderata per questo prodotto finanziario che sia inferiore almeno del 10% rispetto a quella dell'indice di riferimento. L'indice di riferimento per le misurazioni comparative della sostenibilità di questo prodotto finanziario è l'ICE BofA 1-3 Year Global Corporate Index (G1BC).

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questo prodotto finanziario non prevede un tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti, sebbene il Gestore degli Investimenti riconosca che gli elementi vincolanti della strategia d'investimento possono ridurre la portata delle opportunità d'investimento disponibili.

Qual è la politica di valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il Gestore degli investimenti ritiene che le prassi di buona corporate governance siano fondamentali per il successo e la tenuta delle imprese in cui investe. Il Gestore degli Investimenti si assicurerà che gli emittenti presenti in portafoglio seguano prassi di buona governance, in particolare per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali, e si aspetta che gli emittenti dimostrino di aver adottato prassi di buona governance attraverso l'allineamento a quadri internazionali quali i Principi dell'International Corporate Governance Network, i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e gli standard di governance nazionali.

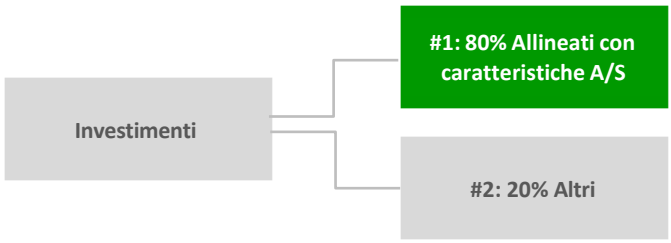
Ove disponibili, il Gestore degli Investimenti si avvale di dati di fornitori di servizi esterni per valutare la governance delle società e il loro allineamento a principi, standard o convenzioni. Il Gestore degli Investimenti ha nominato un Comitato di idoneità ESG interno per determinare se il prodotto finanziario può procedere con un investimento (o rimanere investito) in una società che si ritiene in violazione, o a grave rischio di violazione, di tali principi, standard o convenzioni.

Per ulteriori dettagli sulla politica del Gestore degli investimenti per la valutazione delle prassi di buona governance dei mutuatari, si rimanda alla sezione della Politica di investimento responsabile intitolata "Governance e risorse per gli investimenti responsabili di *Muzinich*".

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

La quota degli investimenti utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario comprenderà, in linea di principio, il 100% delle posizioni di questo prodotto finanziario. *Ciononostante*, il Gestore degli Investimenti prevede di investire in certi "Altri" investimenti, quali disponibilità liquide o equivalenti, strumenti del mercato monetario e taluni strumenti di copertura, compresi i derivati, ai quali le caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario non possono essere ragionevolmente

applicate. Tali investimenti sono detenuti per una serie di motivi tra cui, in via non esaustiva, gestire il rischio e/o fornire un'adeguata liquidità, copertura e garanzia collaterale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'uso di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

In genere questo prodotto finanziario non detiene derivati; tuttavia, nel caso in cui li detenga a fini di copertura o altro, tali derivati non saranno utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario. Il Gestore degli Investimenti ritiene che la disponibilità di dati rilevanti sulla sostenibilità sia troppo scarsa e che le relazioni tra il derivato e il titolo sottostante siano troppo deboli per includere i derivati nell'ambito delle caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività transitorie** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

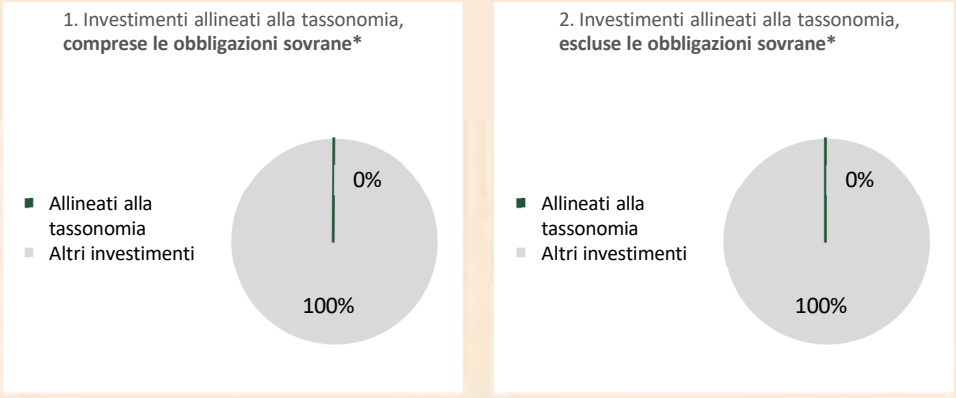
In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili e la percentuale minima dei suoi investimenti che contribuisce ad attività economiche ecosostenibili ai sensi della tassonomia UE è pertanto pari allo 0%. È tuttavia possibile che questo prodotto finanziario effettui incidentalmente investimenti sostenibili che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e/o all'adattamento ai cambiamenti climatici grazie alle attività degli emittenti che possono far parte del portafoglio.

I dettagli degli investimenti effettuati da questo prodotto finanziario (e il loro eventuale grado di allineamento alla tassonomia) saranno inclusi nella sua relazione annuale.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE.

Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



****Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane***

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Questo prodotto finanziario non ha specificato un'allocazione minima per gli investimenti sostenibili e l'allocazione minima per gli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della tassonomia UE è pertanto pari allo 0%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia UE; pertanto, la quota minima di tali investimenti è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti socialmente sostenibili; pertanto, la quota minima di tali investimenti è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" rappresentano disponibilità liquide e mezzi equivalenti, strumenti del mercato monetario e taluni strumenti di copertura, compresi i derivati. Tali investimenti sono detenuti per una serie di motivi tra cui, in via non esaustiva, gestire il rischio e/o fornire un'adeguata liquidità, copertura e garanzia collaterale. Il Gestore degli Investimenti ritiene che queste partecipazioni non si riferiscano direttamente a un emittente specifico e quindi non siano correlate alla gestione dei rischi di sostenibilità e/o dei PAI. Il Gestore degli Investimenti non ritiene pertanto possibile effettuare una determinazione ragionevole sulle considerazioni relative alle garanzie ambientali o sociali minime, in parte a causa della mancanza di dati rilevanti relativi a tali strumenti.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

No. Per le misurazioni comparative della sostenibilità in relazione a questo prodotto finanziario il Gestore degli Investimenti utilizza un indice di riferimento. Il Gestore degli Investimenti non ha scelto uno specifico Parametro di riferimento per le basse emissioni di carbonio o per la transizione climatica, in quanto non ritiene che esista attualmente un indice appropriato di società che rappresenti adeguatamente l'universo investibile per il prodotto finanziario.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non pertinente.

- ***In che modo viene garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non pertinente.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non pertinente.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non pertinente.

Dov'è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specifiche mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

www.muzinich.com

ALLEGATO II

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Muzinich Global Fixed Maturity 2027 Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300QFNEL887GCER39

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**_____%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**_%	☒ Promuove le caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua pratiche di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione stabilito dal Regolamento (UE) 2020/852 che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo prodotto finanziario promuove determinate caratteristiche ambientali e/o sociali all'interno del suo portafoglio applicando un elenco di esclusione settoriale e determinati criteri di condotta per evitare di investire in società che il Gestore degli Investimenti ritiene fondamentalmente non sostenibili. Tra tali caratteristiche ambientali e sociali figurano il cambiamento climatico, i diritti umani, questioni di diritto del lavoro e di integrità aziendale (compresa la corruzione).

Ulteriori informazioni sulle esclusioni settoriali e sui criteri legati alla condotta sono riportate nella seguente sezione "*Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?*".

Questo prodotto finanziario osserva inoltre un obiettivo di intensità di carbonio media ponderata affinché il suo livello rimanga inferiore almeno del 10% rispetto a quello del suo indice di riferimento. Inoltre, gli investimenti in portafoglio sono tenuti a seguire prassi di buona governance.

Non è stato designato un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario. L'indice di riferimento di questo prodotto finanziario è un indice tradizionale ed è utilizzato solo a scopo di confronto. L'indice tradizionale non considera i fattori ESG e non è quindi coerente con le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario. L'asset allocation del portafoglio di questo prodotto finanziario non è vincolata ad alcun benchmark.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare, monitorare e garantire il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario, il Gestore degli Investimenti utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità, nella misura in cui sono disponibili e pertinenti:

Ambientale e sociale	• La percentuale dei ricavi di un singolo emittente che può derivare da specifiche attività commerciali (ad esempio, la produzione di armi controverse). Per ulteriori dettagli sull'elenco di esclusione settoriale di questo prodotto finanziario, si rimanda alle informazioni riportate di seguito: "*Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?*" • L'allineamento di un emittente alle norme riconosciute e/o agli standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, ai rapporti di lavoro, alla protezione da gravi danni ambientali e alle norme in materia di frode e/o corruzione grave viene valutato dagli analisti del Gestore degli Investimenti, da fornitori indipendenti di dati ESG e dal Comitato di idoneità ESG del Gestore degli Investimenti. • Il punteggio delle controversie ESG, che misura la gravità degli incidenti legati alla sostenibilità di un emittente. • Il rating del rischio ESG, che misura il livello di gestione dei rischi ESG rilevanti per l'attività di un emittente. • Gli indicatori dei Principali effetti negativi come definiti dall'SFDR.
Ambientale	Il margine percentuale tra la media ponderata dell'intensità di carbonio del portafoglio del prodotto finanziario e quella di un universo investibile comparabile di titoli per determinare se il prodotto finanziario soddisfa o viola i suoi criteri di intensità di carbonio. Per ulteriori dettagli sull'obiettivo di intensità di carbonio media ponderata, compresi i dettagli dell'indice di riferimento utilizzato per le misurazioni comparative della sostenibilità, si rimanda alla sezione "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*" riportata di seguito.

I dati e le informazioni relativi a questi indicatori di sostenibilità sono reperiti direttamente dal team di ricerca del Gestore degli Investimenti o da fornitori esterni di dati ESG. Il Gestore degli Investimenti ha selezionato questi indicatori di sostenibilità in base all'attuale disponibilità di dati ESG nel suo universo di investimento. Con il miglioramento della disponibilità e dell'affidabilità dei dati, l'approccio del Gestore degli Investimenti può evolvere e la presente informativa precontrattuale può essere aggiornata di conseguenza.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile - questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili. È tuttavia possibile che questo prodotto finanziario effettui incidentalmente investimenti sostenibili che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e/o all'adattamento ai cambiamenti climatici grazie alle attività degli emittenti che possono far parte del portafoglio. I dettagli degli investimenti effettuati dal prodotto finanziario (e l'entità degli eventuali investimenti sostenibili) saranno inclusi nella sua relazione annuale.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare, non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili. Ciononostante, il Gestore degli Investimenti prende in considerazione alcuni criteri di condotta d'impresa relativi ai diritti umani, ai diritti del lavoro, alla tutela dell'ambiente e alle prassi di governance attraverso il suo processo di dovuta diligenza e di monitoraggio continuo per garantire che le partecipazioni non danneggino in modo significativo gli obiettivi ambientali o sociali.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili. Ciononostante, il Gestore degli Investimenti considera i principali effetti negativi ("**PAI**") sui fattori di sostenibilità al momento di adottare decisioni di investimento rilevanti relative a questo prodotto finanziario, nell'ambito della sua dovuta diligenza, della ricerca e del monitoraggio continuo dei singoli emittenti e attraverso l'impegno con alcuni emittenti. Il Gestore degli Investimenti prende in considerazione i PAI monitorando gli indicatori obbligatori di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 1 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che integrano l'SFDR.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non applicabile - questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, [redacted]

Il Gestore degli Investimenti considera i PAI sui fattori di sostenibilità al momento di adottare decisioni di investimento relative a questo prodotto finanziario, nell'ambito della sua dovuta diligenza, della ricerca e del monitoraggio continuo dei singoli emittenti e attraverso l'impegno con alcuni emittenti. Il Gestore degli Investimenti prende in considerazione i PAI monitorando gli indicatori obbligatori di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 1 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che integrano l'SFDR.

A seguito della valutazione dei PAI a livello di emittente e di prodotto finanziario, il Gestore degli Investimenti può decidere di impegnarsi con determinati emittenti e stabilire restrizioni e obiettivi a livello di prodotto finanziario e, in ultima analisi, può escludere determinati emittenti dall'ammissibilità all'investimento sulla base degli indicatori PAI. Di conseguenza, è possibile che la considerazione dei PAI possa limitare alcuni investimenti rispetto a una strategia che non considera i PAI, ma l'impatto complessivo su questo prodotto finanziario dovrebbe essere trascurabile.

Il Gestore degli Investimenti osserva che la sua considerazione dei PAI si basa sulla comprensione e sulla rilevanza attesa di alcuni PAI in relazione a specifici settori, regioni e giurisdizioni in cui operano gli emittenti, nonché sulla disponibilità di dati su tali PAI. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli Investimenti nel considerare i PAI sui fattori di sostenibilità in relazione al prodotto finanziario sono disponibili qui.

Per maggiori informazioni sui PAI relativi ai fattori di sostenibilità, consultare le relazioni annuali dei prodotti finanziari.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** guida le decisioni d'investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Questo prodotto finanziario adotta una strategia di credito societario a gestione attiva che utilizza un processo di ricerca proprietario incentrato sul credito. Le decisioni d'investimento sono generalmente basate sull'analisi quantitativa e qualitativa che utilizzano modelli e proiezioni generati internamente. I criteri di esclusione e l'obiettivo di intensità di carbonio di questo prodotto finanziario sono elementi vincolanti della strategia di investimento e, pertanto, possono potenzialmente ridurre la portata delle opportunità di investimento.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Tutte le potenziali nuove partecipazioni sono sottoposte a un controllo di conformità prima dell'investimento e, una volta acquisite, vengono monitorate su base trimestrale. Ove emerga che una partecipazione ha causato una violazione passiva, il Gestore degli Investimenti venderà la partecipazione in questione entro 30 giorni, a meno che il Comitato di analisi del rischio di portafoglio del Gestore degli investimenti non conceda una proroga nell'interesse dei sottoscrittori. Il Gestore degli Investimenti monitora mensilmente l'intensità di carbonio del prodotto finanziario e cerca di garantire che eventuali violazioni dell'obiettivo di intensità di carbonio siano corrette entro la fine del mese successivo

Esclusioni settoriali e basate sulla condotta

Questo prodotto finanziario non investirà in emittenti che sono stati identificati dal Gestore degli Investimenti come:

(i) coinvolti a livello aziendale nella produzione finale di armi controverse o nella produzione di componenti essenziali destinati a essere utilizzati in armi controverse;
(ii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dalla fabbricazione di prodotti del tabacco;

(iii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dall'estrazione di carbone termico e/o dalla produzione di energia da carbone termico, fatta salva una tolleranza per le entità che il Gestore degli Investimenti ritiene abbiano un piano di transizione credibile per ridurre la loro dipendenza o esposizione al carbone termico a favore di forme di energia a minore intensità di carbonio come l'energia rinnovabile; e

(iv) in violazione, o a grave rischio di violazione, di determinate norme riconosciute e/o standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, ai rapporti di lavoro, alla protezione da gravi danni ambientali e alle norme sulla frode e/o sulla corruzione grave.

Obiettivo di intensità di carbonio media ponderata

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di intensità di carbonio. L'intensità di carbonio si basa sulle emissioni di emittenti di gas a effetto serra (tonnellate di CO2e) che contribuiscono al riscaldamento globale e all'inquinamento ambientale. Per determinare l'impronta di carbonio relativa alle dimensioni di un prodotto finanziario e consentire il confronto tra portafogli di dimensioni diverse, il volume delle emissioni di carbonio per unità di vendita (per 1 milione di dollari) generato dagli emittenti in un determinato periodo di tempo viene calcolato in base al peso di ciascun titolo in un portafoglio. Questa misura è conosciuta come "Intensità di carbonio media ponderata" di un portafoglio.

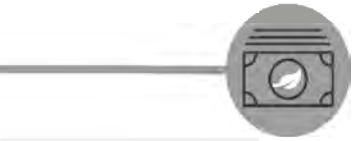
Il Gestore degli Investimenti cerca di mantenere una Intensità di carbonio media ponderata per questo prodotto finanziario che sia inferiore almeno del 10% rispetto a quella dell'indice di riferimento. L'indice di riferimento per le misurazioni comparative della sostenibilità di questo prodotto finanziario è l'indice personalizzato composto al 60% dall'ICE BofA 1-3 Year Global Corporate Index (G1BC) e al 40% dall'ICE BofA 1-3 Year BB-B Global High Yield Non-Financial Constrained Index (HWXD).

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi

Questo prodotto finanziario non prevede un tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti, sebbene il Gestore degli Investimenti riconosca che gli elementi vincolanti della strategia d'investimento possono ridurre la portata delle opportunità d'investimento disponibili.

Qual è la politica di valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?



L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

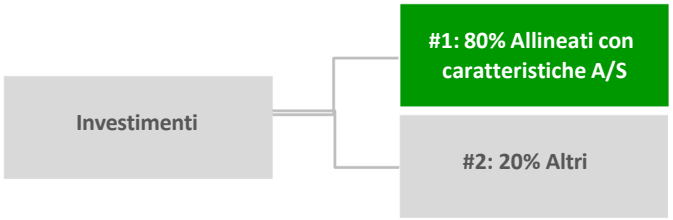
Il Gestore degli investimenti ritiene che le prassi di buona corporate governance siano fondamentali per il successo e la tenuta delle imprese in cui investe. Il Gestore degli Investimenti si assicurerà che gli emittenti presenti in portafoglio seguano prassi di buona governance, in particolare per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali, e si aspetta che gli emittenti dimostrino di aver adottato prassi di buona governance attraverso l'allineamento a quadri internazionali quali i Principi dell'International Corporate Governance Network, i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e gli standard di governance nazionali.

Il Gestore degli Investimenti si avvale di dati di fornitori di servizi esterni per valutare la governance delle società e il loro allineamento a principi, standard o convenzioni. Il Gestore degli Investimenti ha nominato un Comitato di idoneità ESG interno per determinare se il prodotto finanziario può procedere con un investimento (o rimanere investito) in una società che si ritiene in violazione, o a grave rischio di violazione, di tali principi, standard o convenzioni.

Per ulteriori dettagli sulla politica del Gestore degli Investimenti per la valutazione delle prassi di buona governance dei mutuatari, si rimanda alla sezione della Politica di investimento responsabile intitolata "*Governance e risorse per gli investimenti responsabili di Muzinich*".

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

La quota degli investimenti utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario comprenderà, in linea di principio, il 100% delle posizioni di questo prodotto finanziario. Ciononostante, il Gestore degli Investimenti prevede di investire in certi "Altri" investimenti, quali disponibilità liquide o equivalenti, strumenti del mercato monetario e taluni strumenti di copertura, compresi i derivati, ai quali le caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario non possono essere ragionevolmente applicate. Tali investimenti sono detenuti per una serie di motivi tra cui, in via non esaustiva, gestire il rischio e/o fornire un'adeguata liquidità, copertura e garanzia collaterale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'uso di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  In genere questo prodotto finanziario non detiene derivati; tuttavia, nel caso in cui li detenga a fini di copertura o altro, tali derivati non saranno utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario. Il Gestore degli Investimenti ritiene che la disponibilità di dati rilevanti sulla sostenibilità sia troppo scarsa e che le relazioni tra il derivato e il titolo sottostante siano troppo deboli per includere i derivati nell'ambito delle caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario.

In conformità con la tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni alle emissioni e il passaggio alle energie rinnovabili o a carburanti a basse emissioni di carbonio entra la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri comprendono regole generali per la sicurezza e la gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività transitorie** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili e la percentuale minima dei suoi investimenti che contribuisce ad attività economiche ecosostenibili ai sensi della tassonomia UE è pertanto pari allo 0%. È tuttavia possibile che questo prodotto finanziario effettui incidentalmente investimenti sostenibili che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e/o all'adattamento ai cambiamenti climatici grazie alle attività degli emittenti che possono far parte del portafoglio.

Il prodotto finanziario investe in attività legate a gas fossili e/o all'energia nucleare che sono conformi con la tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

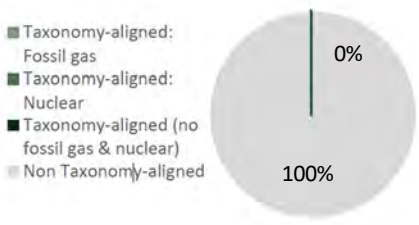
☐ Nel gas fossile ☐ Nell'energia nucleare

☒ No

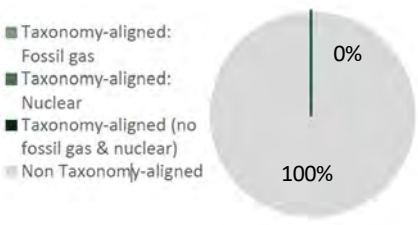
I dettagli degli investimenti effettuati da questo prodotto finanziario (e il loro eventuale grado di allineamento alla tassonomia) saranno inclusi nella sua relazione annuale.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Investimenti allineati alla tassonomia, **comprese le obbligazioni sovrane***



2. Investimenti allineati alla tassonomia, **escluse le obbligazioni sovrane***



Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare soddisfano la tassonomia dell'UE soltanto qualora contribuiscano a limitare il cambiamento climatico ("mitigazione del cambiamento climatico") e non arrechino alcun danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. la nota esplicativa nel margine a sinistra. I criteri completi per le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono specificati nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Questo prodotto finanziario non ha specificato un'allocazione minima per gli investimenti sostenibili e l'allocazione minima per gli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della tassonomia UE è pertanto pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia UE; pertanto, la quota minima di tali investimenti è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti socialmente sostenibili; pertanto, la quota minima di tali investimenti è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" rappresentano disponibilità liquide e mezzi equivalenti, strumenti del mercato monetario e taluni strumenti di copertura, compresi i derivati. Tali investimenti sono detenuti per una serie di motivi tra cui, in via non esaustiva, gestire il rischio e/o fornire un'adeguata liquidità, copertura e garanzia collaterale. Il Gestore degli Investimenti ritiene che queste partecipazioni non si riferiscano direttamente a un emittente specifico e quindi non siano correlate alla gestione dei rischi di sostenibilità e/o dei PAI. Il Gestore degli Investimenti non ritiene pertanto possibile effettuare una determinazione ragionevole sulle considerazioni relative alle garanzie ambientali o sociali minime, in parte a causa della mancanza di dati rilevanti relativi a tali strumenti.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No. Per le misurazioni comparative della sostenibilità in relazione a questo prodotto finanziario il Gestore degli Investimenti utilizza un indice di riferimento. Il Gestore degli Investimenti non ha scelto uno specifico Parametro di riferimento per le basse emissioni di carbonio o per la transizione climatica, in quanto non ritiene che esista attualmente un indice appropriato di società che rappresenti adeguatamente l'universo investibile per il prodotto finanziario.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non pertinente.

In che modo viene garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Non pertinente.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non pertinente.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non pertinente.

Dov'è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specifiche mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

https://www.muzinich.com/marketing/muzinich-global-fixed-maturity-2027-fund

ALLEGATO II

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Muzinich Dynamic Credit Income Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300MSJCNAPHIGUC69

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** _____%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (E/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** _%	☒ Promuove le caratteristiche di E/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua pratiche di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione stabilito dal Regolamento (UE) 2020/852 che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo prodotto finanziario promuove determinate caratteristiche ambientali e/o sociali all'interno del suo portafoglio applicando un elenco di esclusione settoriale e determinati criteri di condotta per evitare di investire in società che il Gestore degli Investimenti ritiene fondamentalmente non sostenibili. Questo prodotto finanziario osserva inoltre un obiettivo di intensità di carbonio media ponderata affinché il suo livello rimanga inferiore almeno del 10% rispetto a quello del suo indice di riferimento. Inoltre, gli investimenti in portafoglio sono tenuti a seguire prassi di buona governance.

Non è stato designato un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario. L'indice di riferimento di questo prodotto finanziario è un indice tradizionale ed è utilizzato solo a scopo di confronto. L'indice tradizionale non considera i fattori ESG e non è quindi coerente con le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario. L'asset allocation del portafoglio di questo prodotto finanziario non è vincolata ad alcun

benchmar
k.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare, monitorare e garantire il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario, il Gestore degli Investimenti utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità, nella misura in cui sono disponibili e pertinenti:

Ambientale e sociale	• La percentuale dei ricavi di un singolo emittente che può derivare da specifiche attività commerciali (ad esempio, la produzione di armi controverse). Per ulteriori dettagli sull'elenco di esclusione settoriale di questo prodotto finanziario, si rimanda alle informazioni riportate di seguito: "*Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?*" • L'allineamento di un emittente alle norme riconosciute e/o agli standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, ai rapporti di lavoro, alla protezione da gravi danni ambientali e alle norme in materia di frode e/o corruzione grave viene valutato dagli analisti del Gestore degli Investimenti, da fornitori indipendenti di dati ESG e dal Comitato di idoneità ESG del Gestore degli Investimenti. • Il punteggio delle controversie ESG, che misura la gravità degli incidenti legati alla sostenibilità di un emittente. • Il rating del rischio ESG, che misura il livello di gestione dei rischi ESG rilevanti per l'attività di un emittente. • Gli indicatori dei Principali effetti negativi come definiti dall'SFDR.
Ambientale	Il margine percentuale tra la media ponderata dell'intensità di carbonio del portafoglio del prodotto finanziario e quella di un universo investibile comparabile di titoli per determinare se il prodotto finanziario soddisfa o viola i suoi criteri di intensità di carbonio. Per ulteriori dettagli sull'obiettivo di intensità di carbonio media ponderata, compresi i dettagli dell'indice di riferimento utilizzato per le misurazioni comparative della sostenibilità, si rimanda alla sezione "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*" riportata di seguito.

I dati e le informazioni relativi a questi indicatori di sostenibilità sono reperiti direttamente dal team di ricerca del Gestore degli Investimenti o da fornitori esterni di dati ESG. Il Gestore degli Investimenti ha selezionato questi indicatori di sostenibilità in base all'attuale disponibilità di dati ESG nel suo universo di investimento. Con il miglioramento della disponibilità e dell'affidabilità dei dati, l'approccio del Gestore degli Investimenti può evolvere e la presente informativa precontrattuale può essere aggiornata di conseguenza.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile - questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili. È tuttavia possibile che questo prodotto finanziario effettui incidentalmente investimenti sostenibili che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e/o all'adattamento ai cambiamenti climatici grazie alle attività degli emittenti che possono far parte del portafoglio. I dettagli degli investimenti effettuati dal prodotto finanziario (e l'entità degli eventuali investimenti sostenibili) saranno inclusi nella sua relazione annuale.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare, non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili. Ciononostante, il Gestore degli Investimenti prende in considerazione alcuni criteri di condotta d'impresa relativi ai diritti umani, ai diritti del lavoro, alla tutela dell'ambiente e alle prassi di governance attraverso il suo processo di dovuta diligenza e di monitoraggio continuo per garantire che le partecipazioni non danneggino in modo significativo gli obiettivi ambientali o sociali.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili. Ciononostante, il Gestore degli Investimenti considera i principali effetti negativi ("**PAI**") sui fattori di sostenibilità al momento di adottare decisioni di investimento rilevanti relative a questo prodotto finanziario, nell'ambito della sua dovuta diligenza, della ricerca e del monitoraggio continuo dei singoli emittenti e attraverso l'impegno con alcuni emittenti. Il Gestore degli Investimenti prende in considerazione i PAI monitorando gli indicatori obbligatori di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 1 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che integrano l'SFDR.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non applicabile - questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì, _____

Il Gestore degli Investimenti considera i PAI sui fattori di sostenibilità al momento di adottare decisioni di investimento relative a questo prodotto finanziario, nell'ambito della sua dovuta diligenza, della ricerca e del monitoraggio continuo dei singoli emittenti e attraverso l'impegno con alcuni emittenti. Il Gestore degli Investimenti prende in considerazione i PAI monitorando gli indicatori obbligatori di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 1 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che integrano l'SFDR.

A seguito della valutazione dei PAI a livello di emittente e di prodotto finanziario, il Gestore degli Investimenti può decidere di impegnarsi con determinati emittenti e stabilire restrizioni e obiettivi a livello di prodotto finanziario e, in ultima analisi, può escludere determinati emittenti dall'ammissibilità all'investimento sulla base degli indicatori PAI. Di conseguenza, è possibile che la considerazione dei PAI possa limitare alcuni investimenti rispetto a una strategia che non considera i PAI, ma l'impatto complessivo su questo prodotto finanziario dovrebbe essere trascurabile.

Il Gestore degli Investimenti osserva che la sua considerazione dei PAI si basa sulla comprensione e sulla rilevanza attesa di alcuni PAI in relazione a specifici settori, regioni e giurisdizioni in cui operano gli emittenti, nonché sulla disponibilità di dati su tali PAI. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli Investimenti nel considerare i PAI sui fattori di sostenibilità in relazione al prodotto finanziario sono disponibili qui.

Per maggiori informazioni sui PAI relativi ai fattori di sostenibilità, consultare le relazioni annuali dei prodotti finanziari.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** guida le decisioni d'investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Questo prodotto finanziario adotta una strategia di credito societario a gestione attiva che utilizza un processo di ricerca proprietario incentrato sul credito. Le decisioni d'investimento sono generalmente basate sull'analisi quantitativa e qualitativa che utilizzano modelli e proiezioni generati internamente. I criteri di esclusione e l'obiettivo di intensità di carbonio di questo prodotto finanziario sono elementi vincolanti della strategia di investimento e, pertanto, possono potenzialmente ridurre la portata delle opportunità di investimento.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Tutte le potenziali nuove partecipazioni sono sottoposte a un controllo di conformità prima dell'investimento e, una volta acquisite, vengono monitorate su base trimestrale. Ove emerga che una partecipazione ha causato una violazione passiva, il Gestore degli Investimenti venderà la partecipazione in questione entro 30 giorni, a meno che il Comitato di analisi del rischio di portafoglio del Gestore degli investimenti non conceda una proroga nell'interesse dei sottoscrittori. Il Gestore degli Investimenti monitora mensilmente l'intensità di carbonio del prodotto finanziario e cerca di garantire che eventuali violazioni dell'obiettivo di intensità di carbonio siano corrette entro la fine del mese successivo.

Esclusioni settoriali e basate sulla condotta

Questo prodotto finanziario non investirà in emittenti che sono stati identificati dal

Gestore degli Investimenti come:

(i) coinvolti a livello aziendale nella produzione finale di armi controverse o nella produzione di componenti essenziali destinati a essere utilizzati in armi controverse;
(ii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dalla fabbricazione di prodotti del tabacco;
(iii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dalla produzione o dalla distribuzione di intrattenimento per adulti;
(iv) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dal gioco d'azzardo commerciale;
(v) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dall'estrazione di carbone termico e/o dalla produzione di energia da carbone termico; e
(vi) in violazione, o a grave rischio di violazione, di determinate norme riconosciute e/o standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, ai rapporti di lavoro, alla protezione da gravi danni ambientali e alle norme sulla frode e/o sulla corruzione grave.

Obiettivo di intensità di carbonio media ponderata

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di intensità di carbonio. L'intensità di carbonio si basa sulle emissioni di emittenti di gas a effetto serra (tonnellate di CO2e) che contribuiscono al riscaldamento globale e all'inquinamento ambientale. Per determinare l'impronta di carbonio relativa alle dimensioni di un prodotto finanziario e consentire il confronto tra portafogli di dimensioni diverse, il volume delle emissioni di carbonio per unità di vendita (per 1 milione di dollari) generato dagli emittenti in un determinato periodo di tempo viene calcolato in base al peso di ciascun titolo in un portafoglio. Questa misura è conosciuta come "Intensità di carbonio media ponderata" di un portafoglio.

Il Gestore degli Investimenti cerca di mantenere una Intensità di carbonio media ponderata per questo prodotto finanziario che sia inferiore almeno del 10% rispetto a quella dell'indice di riferimento. L'indice di riferimento per le misurazioni comparative della sostenibilità di questo prodotto finanziario è un indice personalizzato composto al 70% dall'ICE BofA BB-B Global High Yield Index (HW40) e al 30% dall'ICE BofA BBB Global Corporate Index (GBC4).

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Questo prodotto finanziario non prevede un tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti, sebbene il Gestore degli Investimenti riconosca che gli elementi vincolanti della strategia d'investimento possono ridurre la portata delle opportunità d'investimento disponibili.

Qual è la politica di valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il Gestore degli investimenti ritiene che le prassi di buona corporate governance siano fondamentali per il successo e la tenuta delle imprese in cui investe. Il Gestore degli Investimenti si assicurerà che gli emittenti presenti in portafoglio seguano prassi di buona governance, in particolare per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali, e si aspetta che gli emittenti dimostrino di aver adottato prassi di buona governance attraverso l'allineamento a quadri internazionali quali i Principi dell'International Corporate Governance Network, i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e gli standard di governance nazionali.

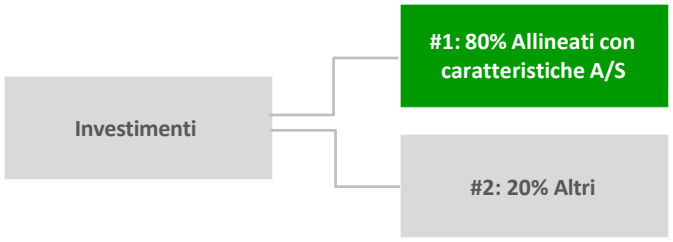
Ove disponibili, il Gestore degli Investimenti si avvale di dati di fornitori di servizi esterni per valutare la governance delle società e il loro allineamento a principi, standard o

convenzioni. Il Gestore degli Investimenti ha nominato un Comitato di idoneità ESG interno per determinare se il prodotto finanziario può procedere con un investimento (o rimanere investito) in una società che si ritiene in violazione, o a grave rischio di violazione, di tali principi, standard o convenzioni.

Per ulteriori dettagli sulla politica del Gestore degli investimenti per la valutazione delle prassi di buona governance dei mutuatari, si rimanda alla sezione della Politica di investimento responsabile intitolata "Governance e risorse per gli investimenti responsabili di *Muzinich*".

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

La quota degli investimenti utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario comprenderà, in linea di principio, il 100% delle posizioni di questo prodotto finanziario. *Ciononostante*, il Gestore degli Investimenti prevede di investire in certi "Altri" investimenti, quali disponibilità liquide o equivalenti, strumenti del mercato monetario e taluni strumenti di copertura, compresi i derivati, ai quali le caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario non possono essere ragionevolmente applicate. Tali investimenti sono detenuti per una serie di motivi tra cui, in via non esaustiva, gestire il rischio e/o fornire un'adeguata liquidità, copertura e garanzia collaterale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'uso di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

In genere questo prodotto finanziario non detiene derivati; tuttavia, nel caso in cui li detenga a fini di copertura o altro, tali derivati non saranno utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario. Il Gestore degli Investimenti ritiene che la disponibilità di dati rilevanti sulla sostenibilità sia troppo scarsa e che le relazioni tra il derivato e il titolo sottostante siano troppo deboli per includere i derivati nell'ambito delle caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

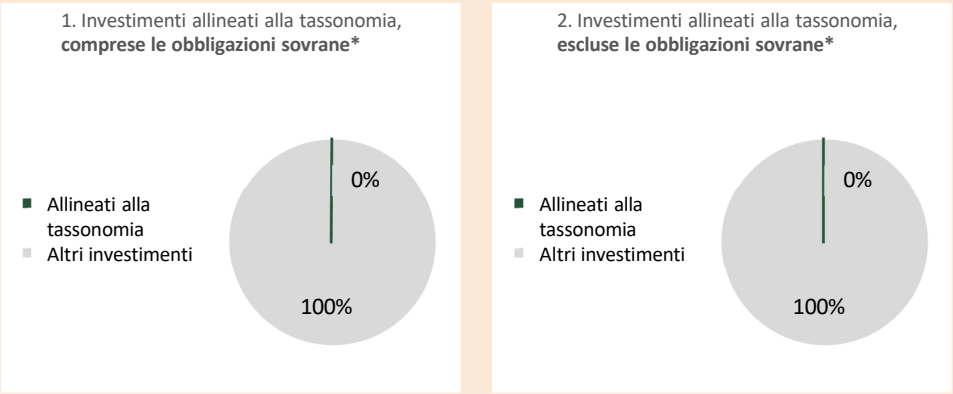
Le **attività transitorie** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili e la percentuale minima dei suoi investimenti che contribuisce ad attività economiche ecosostenibili ai sensi della tassonomia UE è pertanto pari allo 0%. È tuttavia possibile che questo prodotto finanziario effettui incidentalmente investimenti sostenibili che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e/o all'adattamento ai cambiamenti climatici grazie alle attività degli emittenti che possono far parte del portafoglio.

I dettagli degli investimenti effettuati da questo prodotto finanziario (e il loro eventuale grado di allineamento alla tassonomia) saranno inclusi nella sua relazione annuale.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE.
Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



****Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane***

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Questo prodotto finanziario non ha specificato un'allocazione minima per gli investimenti sostenibili e l'allocazione minima per gli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della tassonomia UE è pertanto pari allo 0%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia UE; pertanto, la quota minima di tali investimenti è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti

socialmente sostenibili; pertanto, la quota minima di tali investimenti è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" rappresentano disponibilità liquide e mezzi equivalenti, strumenti del mercato monetario e taluni strumenti di copertura, compresi i derivati. Tali investimenti sono detenuti per una serie di motivi tra cui, in via non esaustiva, gestire il rischio e/o fornire un'adeguata liquidità, copertura e garanzia collaterale. Il Gestore degli Investimenti ritiene che queste partecipazioni non si riferiscano direttamente a un emittente specifico e quindi non siano correlate alla gestione dei rischi di sostenibilità e/o dei PAI. Il Gestore degli Investimenti non ritiene pertanto possibile effettuare una determinazione ragionevole sulle considerazioni relative alle garanzie ambientali o sociali minime, in parte a causa della mancanza di dati rilevanti relativi a tali strumenti.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

No. Per le misurazioni comparative della sostenibilità in relazione a questo prodotto finanziario il Gestore degli Investimenti utilizza un indice di riferimento. Il Gestore degli Investimenti non ha scelto uno specifico Parametro di riferimento per le basse emissioni di carbonio o per la transizione climatica, in quanto non ritiene che esista attualmente un indice appropriato di società che rappresenti adeguatamente l'universo investibile per il prodotto finanziario.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non pertinente.

- ***In che modo viene garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non pertinente.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non pertinente.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non pertinente.

Dov'è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specifiche mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

www.muzinich.com

ALLEGATO II

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Muzinich Global Market Duration Investment Grade Fund
Identificativo della persona giuridica: 5493000HPX2VMPV8EV14

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** _____%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) % di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** _%	☒ Promuove le caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua pratiche di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione stabilito dal Regolamento (UE) 2020/852 che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo prodotto finanziario promuove determinate caratteristiche ambientali e/o sociali all'interno del suo portafoglio applicando un elenco di esclusione settoriale e determinati criteri di condotta per evitare di investire in società che il Gestore degli Investimenti ritiene fondamentalmente non sostenibili. Tra tali caratteristiche ambientali e sociali figurano il cambiamento climatico, i diritti umani, questioni di diritto del lavoro e di integrità aziendale (compresa la corruzione).

Ulteriori informazioni sulle esclusioni settoriali e sui criteri legati alla condotta sono riportate nella seguente sezione "*Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?*".

Questo prodotto finanziario osserva inoltre un obiettivo di intensità di carbonio media ponderata affinché il suo livello rimanga inferiore almeno del 10% rispetto a quello del suo indice di riferimento.

Inoltre, gli investimenti in portafoglio sono tenuti a seguire prassi di buona governance.

Non è stato designato un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario. L'indice di riferimento di questo prodotto finanziario è un indice tradizionale ed è utilizzato solo a scopo di confronto. L'indice tradizionale non considera i fattori ESG e non è quindi coerente con le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario. L'asset allocation del portafoglio di questo prodotto finanziario non è vincolata ad alcun benchmark.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare, monitorare e garantire il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario, il Gestore degli Investimenti utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità, nella misura in cui sono disponibili e pertinenti:

Ambientale e sociale	• La percentuale dei ricavi di un singolo emittente che può derivare da specifiche attività commerciali (ad esempio, la produzione di armi controverse). Per ulteriori dettagli sull'elenco di esclusione settoriale di questo prodotto finanziario, si rimanda alle informazioni riportate di seguito: "*Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?*" • L'allineamento di un emittente alle norme riconosciute e/o agli standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, ai rapporti di lavoro, alla protezione da gravi danni ambientali e alle norme in materia di frode e/o corruzione grave viene valutato dagli analisti del Gestore degli Investimenti, da fornitori indipendenti di dati ESG e dal Comitato di idoneità ESG del Gestore degli Investimenti. • Il punteggio delle controversie ESG, che misura la gravità degli incidenti legati alla sostenibilità di un emittente. • Il rating del rischio ESG, che misura il livello di gestione dei rischi ESG rilevanti per l'attività di un emittente. • Gli indicatori dei Principali effetti negativi come definiti dall'SFDR, come le emissioni di gas a effetto serra, l'impronta di carbonio, l'esposizione ad armi controverse e le violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali.
Ambientale	Il margine percentuale tra la media ponderata dell'intensità di carbonio del portafoglio del prodotto finanziario e quella di un universo investibile comparabile di titoli per determinare se il prodotto finanziario soddisfa o viola i suoi criteri di intensità di carbonio. Per ulteriori dettagli sull'obiettivo di intensità di carbonio media ponderata, compresi i dettagli dell'indice di riferimento utilizzato per le misurazioni comparative della sostenibilità, si rimanda alla sezione "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*" riportata di seguito.

I dati e le informazioni relativi a questi indicatori di sostenibilità sono reperiti direttamente dal team di ricerca del Gestore degli Investimenti o da fornitori esterni di dati ESG. Il Gestore degli Investimenti ha selezionato questi indicatori di sostenibilità in base all'attuale disponibilità di dati ESG nel suo universo di investimento. Con il miglioramento della disponibilità e dell'affidabilità dei dati, l'approccio del Gestore degli Investimenti può evolvere e la presente informativa precontrattuale può essere aggiornata di conseguenza.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile - questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare, non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

I **Principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili. Ciononostante, il Gestore degli Investimenti prende in considerazione alcuni criteri di condotta d'impresa relativi ai diritti umani, ai diritti del lavoro, alla tutela dell'ambiente e alle prassi di governance attraverso il suo processo di dovuta diligenza e di monitoraggio continuo per garantire che le partecipazioni non danneggino in modo significativo gli obiettivi ambientali o sociali.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili. Ciononostante, il Gestore degli Investimenti considera i principali effetti negativi ("**PAI**") sui fattori di sostenibilità al momento di adottare decisioni di investimento rilevanti relative a questo prodotto finanziario, nell'ambito della sua dovuta diligenza, della ricerca e del monitoraggio continuo dei singoli emittenti e attraverso l'impegno con alcuni emittenti. Il Gestore degli investimenti prende in considerazione i PAI monitorando gli indicatori obbligatori di cui alla tabella 1 dell'allegato 1 del regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che integrano l'SFDR, come le emissioni dei gas a effetto serra, l'impronta di carbonio, l'esposizione ad armi controverse e le violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non applicabile - questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Si, ☒ Il Gestore degli Investimenti considera i PAI sui fattori di sostenibilità al momento di adottare decisioni di investimento relative a questo prodotto finanziario, nell'ambito della sua dovuta diligenza, della ricerca e del monitoraggio continuo dei singoli emittenti e attraverso l'impegno con alcuni emittenti. Il Gestore degli Investimenti prende in considerazione i PAI monitorando gli indicatori obbligatori di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 1 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che integrano l'SFDR.

A seguito della valutazione dei PAI a livello di emittente e di prodotto finanziario, il Gestore degli Investimenti può decidere di impegnarsi con determinati emittenti e stabilire restrizioni e obiettivi a livello di prodotto finanziario e, in ultima analisi, può escludere determinati emittenti dall'ammissibilità all'investimento sulla base degli indicatori PAI. Di conseguenza, è possibile che la considerazione dei PAI possa limitare alcuni investimenti rispetto a una strategia che non considera i PAI, ma l'impatto complessivo su questo prodotto finanziario dovrebbe essere trascurabile.

Il Gestore degli Investimenti osserva che la sua considerazione dei PAI si basa sulla comprensione e sulla rilevanza attesa di alcuni PAI in relazione a specifici settori, regioni e giurisdizioni in cui operano gli emittenti, nonché sulla disponibilità di dati su tali PAI. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli Investimenti nel considerare i PAI sui fattori di sostenibilità in relazione al prodotto finanziario sono disponibili qui.

Per maggiori informazioni sui PAI relativi ai fattori di sostenibilità, consultare le relazioni annuali dei prodotti finanziari.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** guida le decisioni d'investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Questo prodotto finanziario adotta una strategia di credito societario a gestione attiva che utilizza un processo di ricerca proprietario incentrato sul credito. Le decisioni d'investimento sono generalmente basate sull'analisi quantitativa e qualitativa che utilizzano modelli e proiezioni generati internamente. I criteri di esclusione e l'obiettivo di intensità di carbonio di questo prodotto finanziario sono elementi vincolanti della strategia di investimento e, pertanto, possono potenzialmente ridurre la portata delle opportunità di investimento.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Tutte le potenziali nuove partecipazioni sono sottoposte a un controllo di conformità prima dell'investimento e, una volta acquisite, vengono monitorate su base trimestrale. Ove emerga che una partecipazione ha causato una violazione passiva, il Gestore degli Investimenti venderà la partecipazione in questione entro 30 giorni, a meno che il Comitato di analisi del rischio di portafoglio del Gestore degli investimenti non conceda una proroga nell'interesse dei sottoscrittori. Il Gestore degli Investimenti monitora mensilmente l'intensità di carbonio del prodotto finanziario e cerca di garantire che eventuali violazioni dell'obiettivo di intensità di carbonio siano corrette entro la fine del mese successivo.

Esclusioni settoriali e basate sulla condotta

Questo prodotto finanziario non investirà in emittenti che sono stati identificati dal Gestore degli Investimenti come:

(i) coinvolti a livello aziendale nella produzione finale di armi controverse o nella produzione di componenti essenziali destinati a essere utilizzati in armi controverse;
(ii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dalla fabbricazione di prodotti del tabacco;

(iii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dall'estrazione di carbone termico e/o dalla produzione di energia da carbone termico, fatta salva una tolleranza per le entità che il Gestore degli Investimenti ritiene abbiano un piano di transizione credibile per ridurre la loro dipendenza o esposizione al carbone termico a favore di forme di energia a minore intensità di carbonio come l'energia rinnovabile; e

(iv) in violazione, o a grave rischio di violazione, di determinate norme riconosciute e/o standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, ai rapporti di lavoro, alla protezione da gravi danni ambientali e alle norme sulla frode e/o sulla corruzione grave.

Obiettivo di intensità di carbonio media ponderata

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di intensità di carbonio. L'intensità di carbonio si basa sulle emissioni di emittenti di gas a effetto serra (tonnellate di CO_2e) che contribuiscono al riscaldamento globale e all'inquinamento ambientale. Per determinare l'impronta di carbonio relativa alle dimensioni di un prodotto finanziario e consentire il confronto tra portafogli di dimensioni diverse, il volume delle emissioni di carbonio per unità di vendita (per 1 milione di dollari) generato dagli emittenti in un determinato periodo di tempo viene calcolato in base al peso di ciascun titolo in un portafoglio. Questa misura è conosciuta come "Intensità di carbonio media ponderata" di un portafoglio.

Il Gestore degli Investimenti cerca di mantenere una Intensità di carbonio media ponderata per questo prodotto finanziario che sia inferiore almeno del 10% rispetto a quella dell'indice di riferimento. L'indice di riferimento per le misurazioni comparative della sostenibilità di questo prodotto finanziario è l'ICE BofA 1-3 Year Global Corporate Index (G1BC).

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Questo prodotto finanziario non prevede un tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti, sebbene il Gestore degli Investimenti riconosca che gli elementi vincolanti della strategia d'investimento possono ridurre la portata delle opportunità d'investimento disponibili.

Qual è la politica di valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

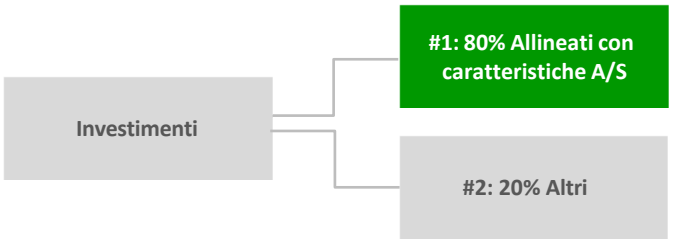
Il Gestore degli investimenti ritiene che le prassi di buona corporate governance siano fondamentali per il successo e la tenuta delle imprese in cui investe. Il Gestore degli Investimenti si assicurerà che gli emittenti presenti in portafoglio seguano prassi di buona governance, in particolare per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali, e si aspetta che gli emittenti dimostrino di aver adottato prassi di buona governance attraverso l'allineamento a quadri internazionali quali i Principi dell'International Corporate Governance Network, i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e gli standard di governance nazionali.

Ove disponibili, il Gestore degli Investimenti si avvale di dati di fornitori di servizi esterni per valutare la governance delle società e il loro allineamento a principi, standard o convenzioni. Il Gestore degli Investimenti ha nominato un Comitato di idoneità ESG interno per determinare se il prodotto finanziario può procedere con un investimento (o rimanere investito) in una società che si ritiene in violazione, o a grave rischio di violazione, di tali principi, standard o convenzioni.

Per ulteriori dettagli sulla politica del Gestore degli investimenti per la valutazione delle prassi di buona governance dei mutuatari, si rimanda alla Politica di investimento responsabile (disponibile all'indirizzo www.muzinich.com) alla sezione intitolata "*Governance e risorse per gli investimenti responsabili di Muzinich*".

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

La quota degli investimenti utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario comprenderà, in linea di principio, il 100% delle posizioni di questo prodotto finanziario. Ciononostante, il Gestore degli Investimenti prevede di investire in certi "Altri" investimenti, quali disponibilità liquide o equivalenti, strumenti del mercato monetario e taluni strumenti di copertura, compresi i derivati, ai quali le caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario non possono essere ragionevolmente applicate. Tali investimenti sono detenuti per una serie di motivi tra cui, in via non esaustiva, gestire il rischio e/o fornire un'adeguata liquidità, copertura e garanzia collaterale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'uso di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

In genere questo prodotto finanziario non detiene derivati; tuttavia, nel caso in cui li detenga a fini di copertura o altro, tali derivati non saranno utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario. Il Gestore degli Investimenti ritiene che la disponibilità di dati rilevanti sulla sostenibilità sia troppo scarsa e che le relazioni tra il derivato e il titolo sottostante siano troppo deboli per includere i derivati nell'ambito delle caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario.

In conformità con la tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni alle emissioni e il passaggio alle energie rinnovabili o a carburanti a basse emissioni di carbonio entra la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri comprendono regole generali per la sicurezza e la gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili e la percentuale minima dei suoi investimenti che contribuisce ad attività economiche ecosostenibili ai sensi della tassonomia UE è pertanto pari allo 0%.

Il prodotto finanziario investe in attività legate a gas fossili e/o all'energia nucleare che sono conformi con la tassonomia dell'UE[1]?

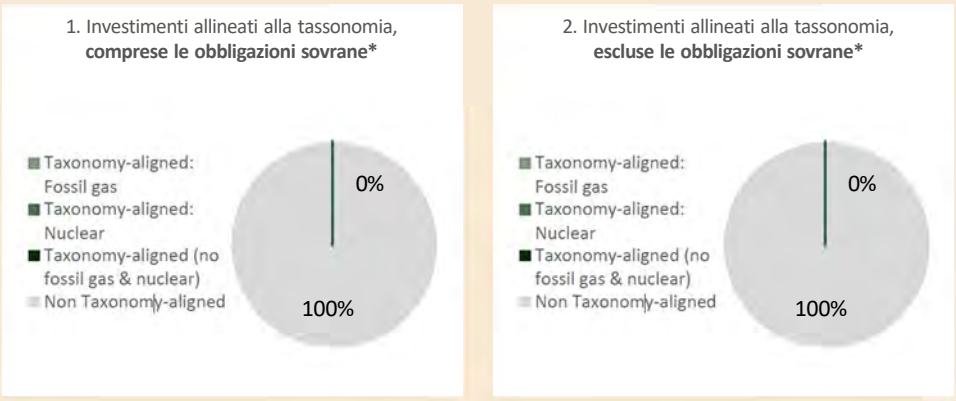
☐ Sì

☐ Nel gas fossile ☐ Nell'energia nucleare

☒ No

I dettagli degli investimenti effettuati da questo prodotto finanziario (e il loro eventuale grado di allineamento alla tassonomia) saranno inclusi nella sua relazione annuale.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare soddisfano la tassonomia dell'UE soltanto qualora contribuiscano a limitare il cambiamento climatico ("mitigazione del cambiamento climatico") e non arrechino alcun danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE
- cfr. la nota esplicativa nel margine a sinistra. I criteri completi per le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono specificati nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Questo prodotto finanziario non ha specificato un'allocazione minima per gli investimenti sostenibili e l'allocazione minima per gli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della tassonomia UE è pertanto pari allo 0%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia UE; pertanto, la quota minima di tali investimenti è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti socialmente sostenibili; pertanto, la quota minima di tali investimenti è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" rappresentano disponibilità liquide e mezzi equivalenti, strumenti del mercato monetario e taluni strumenti di copertura, compresi i derivati. Tali investimenti sono detenuti per una serie di motivi tra cui, in via non esaustiva, gestire il rischio e/o fornire un'adeguata liquidità, copertura e garanzia collaterale. Il Gestore degli Investimenti ritiene che queste partecipazioni non si riferiscano direttamente a un emittente specifico e quindi non siano correlate alla gestione dei rischi di sostenibilità e/o dei PAI. Il Gestore degli Investimenti non ritiene pertanto possibile effettuare una determinazione ragionevole sulle considerazioni relative alle garanzie ambientali o sociali minime, in parte a causa della mancanza di dati rilevanti relativi a tali strumenti.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

No. Per le misurazioni comparative della sostenibilità in relazione a questo prodotto finanziario il Gestore degli Investimenti utilizza un indice di riferimento. Il Gestore degli Investimenti non ha scelto uno specifico Parametro di riferimento per le basse emissioni di carbonio o per la transizione climatica, in quanto non ritiene che esista attualmente un indice appropriato di società che rappresenti adeguatamente l'universo investibile per il prodotto finanziario.

Dov'è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto? Informazioni più specifiche mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: www.muzinich.com

ALLEGATO II

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Muzinich Global Fixed Maturity 2028 Fund **Identificativo della persona giuridica:** 2549002RW1CSEZ3H3P69

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua pratiche di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione stabilito dal Regolamento (UE) 2020/852 che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** _____%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** _%	☐ con un obiettivo sociale
	☒ Promuove le caratteristiche di A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo prodotto finanziario promuove determinate caratteristiche ambientali e/o sociali all'interno del suo portafoglio applicando un elenco di esclusione settoriale e determinati criteri di condotta per evitare di investire in società che il Gestore degli Investimenti ritiene fondamentalmente non sostenibili. Tra tali caratteristiche ambientali e sociali figurano il cambiamento climatico, i diritti umani, questioni di diritto del lavoro e di integrità aziendale (compresa la corruzione).

Ulteriori informazioni sulle esclusioni settoriali e sui criteri legati alla condotta sono riportate nella seguente sezione *"Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"*.
Questo prodotto finanziario osserva inoltre un obiettivo di intensità di carbonio media ponderata affinché il suo livello rimanga inferiore almeno del 10% rispetto a quello del suo indice di riferimento. Inoltre, gli investimenti in portafoglio sono tenuti a seguire prassi di buona governance.

Non è stato designato un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario. L'indice di riferimento di questo prodotto finanziario è un indice tradizionale ed è utilizzato solo a scopo di confronto. L'indice tradizionale non considera i fattori ESG e non è quindi coerente con le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario. L'asset allocation del portafoglio di questo prodotto finanziario non è vincolata ad alcun benchmark.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare, monitorare e garantire il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario, il Gestore degli Investimenti utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità, nella misura in cui sono disponibili e pertinenti:

Ambientale e sociale	• La percentuale dei ricavi di un singolo emittente che può derivare da specifiche attività commerciali (ad esempio, la produzione di armi controverse). Per ulteriori dettagli sull'elenco di esclusione settoriale di questo prodotto finanziario, si rimanda alle informazioni riportate di seguito: "*Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?*". • L'allineamento di un emittente alle norme riconosciute e/o agli standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, ai rapporti di lavoro, alla protezione da gravi danni ambientali e alle norme in materia di frode e/o corruzione grave viene valutato dagli analisti del Gestore degli Investimenti, da fornitori indipendenti di dati ESG e dal Comitato di idoneità ESG del Gestore degli Investimenti. • Il punteggio delle controversie ESG, che misura la gravità degli incidenti legati alla sostenibilità di un emittente, valutati da 1 a 5, dove 5 rappresenta un evento che ha un effetto grave e 1 rappresenta un basso impatto sull'ambiente o sulla società. • Il rating del rischio ESG, che misura il livello di gestione dei rischi ESG rilevanti per le proprie attività da parte di un emittente, calcolato mediante una combinazione di punteggi ottenuti con metodologie proprietarie (che consistono in metodi per ricavare due rating: di sostenibilità di settore [industry sustainability rating, ISR] e di sostenibilità globale [global sustainability rating, GSR]) e da fornitori di dati ESG terzi indipendenti, ricorrendo a un intervallo di rating da 0 a 5, in base alle metriche ESG che il Gestore degli investimenti consideri più importanti a livello di settore, e convertendo tale rating per consentire di operare un confronto fra settori. Ulteriori informazioni sulle nostre metodologie disponibili all'indirizzo https://static.muzinich.com/docs/Muzinich-Public-Markets-ESG-Rating-Methodology.pdf • Seguono gli indicatori dei Principali effetti negativi definiti dall'SFDR: emissioni di GHG, impronta di carbonio, intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti, esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili, attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, mancanza di procedure e meccanismi per monitorare la conformità rispetto ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, esposizione ad armi controverse, consumo e produzione di energia non rinnovabile, intensità del

	consumo energetico per settore ad alto impatto climatico, divario retributivo di genere non corretto, diversità di genere nel consiglio, emissioni in acqua e rapporto tra i rifiuti pericolosi e il totale dei rifiuti.
Ambientale	Il margine percentuale tra la media ponderata dell'intensità di carbonio del portafoglio del prodotto finanziario e quella di un universo investibile comparabile di titoli per determinare se il prodotto finanziario soddisfa o viola i suoi criteri di intensità di carbonio. Per ulteriori dettagli sull'obiettivo di intensità di carbonio media ponderata, compresi i dettagli dell'indice di riferimento utilizzato per le misurazioni comparative della sostenibilità, si rimanda alla sezione "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*" riportata di seguito.

I dati e le informazioni relativi a questi indicatori di sostenibilità sono reperiti direttamente dal team di ricerca del Gestore degli Investimenti o da fornitori esterni di dati ESG. Il Gestore degli Investimenti ha selezionato questi indicatori di sostenibilità in base all'attuale disponibilità di dati ESG nel suo universo di investimento. Con il miglioramento della disponibilità e dell'affidabilità dei dati, l'approccio del Gestore degli Investimenti può evolvere e la presente informativa precontrattuale può essere aggiornata di conseguenza.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile - questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili. È tuttavia possibile che questo prodotto finanziario effettui incidentalmente investimenti sostenibili che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e/o all'adattamento ai cambiamenti climatici grazie alle attività degli emittenti che possono far parte del portafoglio. I dettagli degli investimenti effettuati dal prodotto finanziario (e l'entità degli eventuali investimenti sostenibili) saranno inclusi nella sua relazione annuale.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare, non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

I **Principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili. Ciononostante, il Gestore degli Investimenti prende in considerazione alcuni criteri di condotta d'impresa relativi ai diritti umani, ai diritti del lavoro, alla tutela dell'ambiente e alle prassi di governance attraverso il suo processo di dovuta diligenza e di monitoraggio continuo per garantire che le partecipazioni non danneggino in modo significativo gli obiettivi ambientali o sociali.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili. Ciononostante, il Gestore degli Investimenti considera i principali

effetti negativi ("**PAI**") sui fattori di sostenibilità al momento di adottare decisioni di investimento rilevanti relative a questo prodotto finanziario, nell'ambito della sua dovuta diligenza, della ricerca e del monitoraggio continuo dei singoli emittenti e attraverso l'impegno con alcuni emittenti. Il Gestore degli Investimenti prende in considerazione i PAI monitorando gli indicatori obbligatori di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 1 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che integrano l'SFDR. In genere viene assegnata un'alta priorità ai seguenti aspetti quando applicabili: emissioni di gas a effetto serra (GHG), impronta di carbonio, intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti, esposizione alle attività del settore dei combustibili fossili, attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, violazione di e mancanza di procedure e meccanismi per monitorare la conformità rispetto ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali ed esposizione ad armi controverse. Ai seguenti aspetti, quando applicabili, viene assegnata una priorità media: consumo e produzione di energia non rinnovabile, intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico, divario retributivo di genere non corretto e diversità di genere nel consiglio. Alle emissioni in acqua e al rapporto tra i rifiuti pericolosi e il totale dei rifiuti viene assegnata una priorità residua come indicatori obbligatori.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non applicabile - questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, __ ✖

Il Gestore degli Investimenti considera i PAI sui fattori di sostenibilità al momento di adottare decisioni di investimento relative a questo prodotto finanziario, nell'ambito della sua dovuta diligenza, della ricerca e del monitoraggio continuo dei singoli emittenti e attraverso l'impegno con alcuni emittenti. Il Gestore degli Investimenti prende in considerazione i PAI monitorando gli indicatori obbligatori di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 1 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che integrano l'SFDR. Segue la ripartizione delle priorità degli indicatori obbligatori; in genere viene assegnata un'alta

priorità a emissioni di GHG, intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti, esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili, attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, mancanza di procedure e meccanismi per monitorare la conformità rispetto ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali ed esposizione ad armi controverse; in genere viene assegnata una priorità media a consumo e produzione di energia non rinnovabile, intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico, divario retributivo di genere non corretto e diversità di genere nel consiglio; viene in genere assegnata una priorità residua alle emissioni in acqua e al rapporto tra i rifiuti pericolosi e il totale dei rifiuti.

A seguito della valutazione dei PAI a livello di emittente e di prodotto finanziario, il Gestore degli Investimenti può decidere di impegnarsi con determinati emittenti e stabilire restrizioni e obiettivi a livello di prodotto finanziario e, in ultima analisi, può escludere determinati emittenti dall'ammissibilità all'investimento sulla base degli indicatori PAI. Di conseguenza, è possibile che la considerazione dei PAI possa limitare alcuni investimenti rispetto a una strategia che non considera i PAI, ma l'impatto complessivo su questo prodotto finanziario dovrebbe essere trascurabile.

Il Gestore degli Investimenti osserva che la sua considerazione dei PAI si basa sulla comprensione e sulla rilevanza attesa di alcuni PAI in relazione a specifici settori, regioni e giurisdizioni in cui operano gli emittenti, nonché sulla disponibilità di dati su tali PAI. Per ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti nel considerare i PAI sui fattori di sostenibilità per il prodotto finanziario, si rimanda al sito web https://www.muzinich.com/about/responsible-investing e a questo documento.

Per maggiori informazioni sui PAI relativi ai fattori di sostenibilità, consultare le relazioni annuali dei prodotti finanziari.

No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** guida le decisioni d'investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Questo prodotto finanziario adotta una strategia di credito societario a gestione attiva che utilizza un processo di ricerca proprietario incentrato sul credito. Le decisioni d'investimento sono generalmente basate sull'analisi quantitativa e qualitativa che utilizzano modelli e proiezioni generati internamente. I criteri di esclusione e l'obiettivo di intensità di carbonio di questo prodotto finanziario sono elementi vincolanti della strategia di investimento e, pertanto, possono potenzialmente ridurre la portata delle opportunità di investimento.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Tutte le potenziali nuove partecipazioni sono sottoposte a un controllo di conformità prima dell'investimento e, una volta acquisite, vengono monitorate su base trimestrale. Ove emerga che una partecipazione ha causato una violazione passiva, il Gestore degli Investimenti venderà la partecipazione in questione entro 30 giorni, a meno che il Comitato di analisi del rischio di portafoglio del Gestore degli investimenti non conceda una proroga del termine per tale vendita ritenendo nell'interesse dei sottoscrittori ridurre la pressione temporale affinché tale partecipazione sia venduta in perdita.

Il Gestore degli Investimenti monitora mensilmente l'intensità di carbonio del prodotto finanziario e cerca di garantire che eventuali violazioni dell'obiettivo di intensità di carbonio siano corrette entro la fine del mese successivo

Esclusioni settoriali e basate sulla condotta

Questo prodotto finanziario non investirà in emittenti che sono stati identificati dal Gestore degli Investimenti come:

(i) coinvolti a livello aziendale nella produzione finale di armi controverse o nella produzione di componenti essenziali destinati a essere utilizzati in armi controverse;
(ii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dalla fabbricazione di prodotti del tabacco;
(iii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dall'estrazione di carbone termico e/o dalla produzione di energia da carbone termico, fatta salva una tolleranza per le entità che il Gestore degli Investimenti ritiene abbiano un piano di transizione credibile per ridurre la loro dipendenza o esposizione al carbone termico a favore di forme di energia a minore intensità di carbonio come l'energia rinnovabile; e
(iv) in violazione, o a grave rischio di violazione, di determinate norme riconosciute e/o standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, ai rapporti di lavoro, alla protezione da gravi danni ambientali e alle norme sulla frode e/o sulla corruzione grave.

Obiettivo di intensità di carbonio media ponderata

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di intensità di carbonio. L'intensità di carbonio si basa sulle emissioni di emittenti di gas a effetto serra (tonnellate di CO2e) che contribuiscono al riscaldamento globale e all'inquinamento ambientale. Per determinare l'impronta di carbonio relativa alle dimensioni di un prodotto finanziario e consentire il confronto tra portafogli di dimensioni diverse, il volume delle emissioni di carbonio per unità di vendita (per 1 milione di dollari) generato dagli emittenti in un determinato periodo di tempo viene calcolato in base al peso di ciascun titolo in un portafoglio. Questa misura è conosciuta come "Intensità di carbonio media ponderata" di un portafoglio.

Il Gestore degli Investimenti cerca di mantenere una Intensità di carbonio media ponderata per questo prodotto finanziario che sia inferiore almeno del 10% rispetto a quella dell'indice di riferimento. L'indice di riferimento per le misurazioni comparative della sostenibilità di questo prodotto finanziario è l'indice personalizzato composto al 60% dall'ICE BofA 13 Year Global Corporate Index (G1BC) e al 40% dall'ICE BofA 13 Year BB-B Global High Yield Non-Financial Constrained Index (HWXD).

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questo prodotto finanziario non prevede un tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti, sebbene il Gestore degli Investimenti riconosca che gli elementi vincolanti della strategia d'investimento possono ridurre la portata delle opportunità d'investimento disponibili.

Qual è la politica di valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Il Gestore degli investimenti ritiene che le prassi di buona corporate governance siano fondamentali per il successo e la tenuta delle imprese in cui investe. Il Gestore degli Investimenti si assicurerà che gli emittenti presenti in portafoglio seguano prassi di buona governance, in particolare per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali, e si aspetta che gli emittenti dimostrino di aver adottato prassi di buona governance attraverso l'allineamento a quadri internazionali quali i Principi dell'International Corporate Governance Network, i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e gli standard di governance nazionali.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

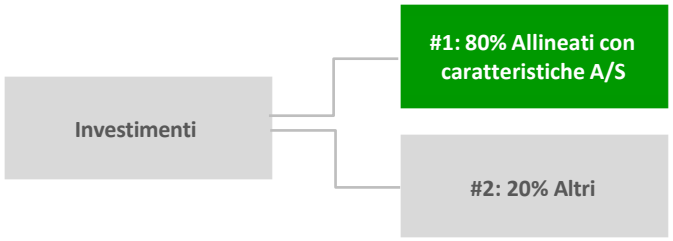
Il Gestore degli Investimenti si avvale di dati di fornitori di servizi esterni per valutare la governance delle società e il loro allineamento a principi, standard o convenzioni. Il Gestore degli Investimenti ha nominato un Comitato di idoneità ESG interno per determinare se il prodotto finanziario può procedere con un investimento (o rimanere investito) in una società che si ritiene in violazione, o a grave rischio di violazione, di tali principi, standard o convenzioni.

Per ulteriori dettagli sulla politica del Gestore degli investimenti per la valutazione delle prassi di buona governance dei mutuatari, si rimanda alla sezione della Politica di investimento responsabile intitolata "Governance e risorse per gli investimenti responsabili di *Muzinich*".

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario verrà utilizzato l'80% delle sue posizioni. Il Gestore degli Investimenti prevede di investire in certi "Altri" investimenti, quali disponibilità liquide o equivalenti, strumenti del mercato monetario e taluni strumenti di copertura, compresi i derivati, ai quali le caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario non possono essere ragionevolmente applicate. Tali investimenti sono detenuti per una serie di motivi tra cui, in via non esaustiva, gestire il rischio e/o fornire un'adeguata liquidità, copertura e garanzia collaterale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'uso di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

In genere questo prodotto finanziario non detiene derivati; tuttavia, nel caso in cui li detenga a fini di copertura o altro, tali derivati non saranno utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario. Il Gestore degli Investimenti ritiene che la disponibilità di dati rilevanti sulla sostenibilità sia troppo scarsa e che le relazioni tra il derivato e il titolo sottostante siano troppo deboli per includere i derivati nell'ambito delle caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario.

In conformità con la tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni alle emissioni e il passaggio alle energie rinnovabili o a carburanti a basse emissioni di carbonio entra la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri comprendono regole generali per la sicurezza e la gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività transitorie** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili e la percentuale minima dei suoi investimenti che contribuisce ad attività economiche ecosostenibili ai sensi della tassonomia UE è pertanto pari allo 0%. È tuttavia possibile che questo prodotto finanziario effettui incidentalmente investimenti sostenibili che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e/o all'adattamento ai cambiamenti climatici grazie alle attività degli emittenti che possono far parte del portafoglio.

○ ***Il prodotto finanziario investe in attività legate a gas fossili e/o all'energia nucleare che sono conformi con la tassonomia dell'UE[1]?***

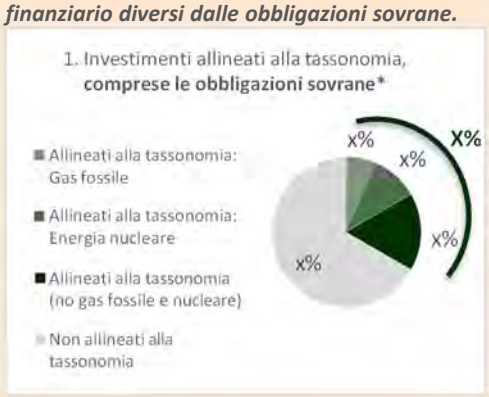
Sì

Nel gas fossile Nell'energia nucleare

✖ No

I dettagli degli investimenti effettuati da questo prodotto finanziario (e il loro eventuale grado di allineamento alla tassonomia) saranno inclusi nella sua relazione annuale.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



**** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane***

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare soddisfano la tassonomia dell'UE soltanto qualora contribuiscano a limitare il cambiamento climatico ("mitigazione del cambiamento climatico") e non arrechino alcun danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. la nota esplicativa nel margine a sinistra. I criteri completi per le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono specificati nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Questo prodotto finanziario non ha specificato un'allocazione minima per gli investimenti sostenibili e l'allocazione minima per gli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della tassonomia UE è pertanto pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia UE; pertanto, la quota minima di tali investimenti è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti socialmente sostenibili; pertanto, la quota minima di tali investimenti è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" rappresentano disponibilità liquide e mezzi equivalenti, strumenti del mercato monetario e taluni strumenti di copertura, compresi i derivati. Tali investimenti sono detenuti per una serie di motivi tra cui, in via non esaustiva, gestire il rischio e/o fornire un'adeguata liquidità, copertura e garanzia collaterale. Il Gestore degli Investimenti ritiene che queste partecipazioni non si riferiscano direttamente a un emittente specifico e quindi non siano correlate alla gestione dei rischi di sostenibilità e/o dei PAI. Il Gestore degli Investimenti non ritiene pertanto possibile effettuare una determinazione ragionevole sulle considerazioni relative alle garanzie ambientali o sociali minime, in parte a causa della mancanza di dati rilevanti relativi a tali strumenti.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

No. Per le misurazioni comparative della sostenibilità in relazione a questo prodotto finanziario il Gestore degli Investimenti utilizza un indice di riferimento. Il Gestore degli Investimenti non ha scelto uno specifico Parametro di riferimento per le basse emissioni di carbonio o per la transizione climatica, in quanto non ritiene che esista attualmente un indice appropriato di società che rappresenti adeguatamente l'universo investibile per il prodotto finanziario.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non pertinente.

- ***In che modo viene garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non pertinente.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non pertinente.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non pertinente.

Dov'è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specifiche mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

https://www.muzinich.com/funds/muzinich-fixed-maturity-2028-fund

https://www.muzinich.com/about/responsible-investing

ALLEGATO II

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Muzinich Global Fixed Maturity 2027 II Fund
Identificativo della persona giuridica: 254900FO0PRWO3BFKS34

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua pratiche di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione stabilito dal Regolamento (UE) 2020/852 che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** _____%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** _%	☒ Promuove le caratteristiche di A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo prodotto finanziario promuove determinate caratteristiche ambientali e/o sociali all'interno del suo portafoglio applicando un elenco di esclusione settoriale e determinati criteri di condotta per evitare di investire in società che il Gestore degli Investimenti ritiene fondamentalmente non sostenibili. Tra tali caratteristiche ambientali e sociali figurano il cambiamento climatico, i diritti umani, questioni di diritto del lavoro e di integrità aziendale (compresa la corruzione).

Ulteriori informazioni sulle esclusioni settoriali e sui criteri legati alla condotta sono riportate nella seguente sezione *"Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"*.
Questo prodotto finanziario osserva inoltre un obiettivo di intensità di carbonio media ponderata affinché il suo livello rimanga inferiore almeno del 10% rispetto a quello del suo indice di riferimento. Inoltre, gli investimenti in portafoglio sono tenuti a seguire prassi di buona governance.

Non è stato designato un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario. L'indice di riferimento di questo prodotto finanziario è un indice tradizionale ed è utilizzato solo a scopo di confronto. L'indice tradizionale non considera i fattori ESG e non è quindi coerente con le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario. L'asset allocation del portafoglio di questo prodotto finanziario non è vincolata ad alcun benchmark.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare, monitorare e garantire il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario, il Gestore degli Investimenti utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità, nella misura in cui sono disponibili e pertinenti:

Ambientale e sociale	• La percentuale dei ricavi di un singolo emittente che può derivare da specifiche attività commerciali (ad esempio, la produzione di armi controverse). Per ulteriori dettagli sull'elenco di esclusione settoriale di questo prodotto finanziario, si rimanda alle informazioni riportate di seguito: "*Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?*". • L'allineamento di un emittente alle norme riconosciute e/o agli standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, ai rapporti di lavoro, alla protezione da gravi danni ambientali e alle norme in materia di frode e/o corruzione grave viene valutato dagli analisti del Gestore degli Investimenti, da fornitori indipendenti di dati ESG e dal Comitato di idoneità ESG del Gestore degli Investimenti. • Il punteggio delle controversie ESG, che misura la gravità degli incidenti legati alla sostenibilità di un emittente, valutati da 1 a 5, dove 5 rappresenta un evento che ha un effetto grave e 1 rappresenta un basso impatto sull'ambiente o sulla società. • Il rating del rischio ESG, che misura il livello di gestione dei rischi ESG rilevanti per le proprie attività da parte di un emittente, calcolato mediante una combinazione di punteggi ottenuti con metodologie proprietarie (che consistono in metodi per ricavare due rating: di sostenibilità di settore [industry sustainability rating, ISR] e di sostenibilità globale [global sustainability rating, GSR]) e da fornitori di dati ESG terzi indipendenti, ricorrendo a un intervallo di rating da 0 a 5, in base alle metriche ESG che il Gestore degli investimenti consideri più importanti a livello di settore, e convertendo tale rating per consentire di operare un confronto fra settori. Ulteriori informazioni sulle nostre metodologie disponibili all'indirizzo https://static.muzinich.com/docs/Muzinich-Public-Markets-ESG-Rating-Methodology.pdf • Seguono gli indicatori dei Principali effetti negativi definiti dall'SFDR: emissioni di GHG, impronta di carbonio, intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti, esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili, attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, mancanza di procedure e meccanismi per monitorare la conformità rispetto ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida dell'OCSE destinate alle

	imprese multinazionali, esposizione ad armi controverse, consumo e produzione di energia non rinnovabile, intensità del consumo energetico per settore ad alto impatto climatico, divario retributivo di genere non corretto, diversità di genere nel consiglio, emissioni in acqua e rapporto tra i rifiuti pericolosi e il totale dei rifiuti.
Ambientale	Il margine percentuale tra la media ponderata dell'intensità di carbonio del portafoglio del prodotto finanziario e quella di un universo investibile comparabile di titoli per determinare se il prodotto finanziario soddisfa o viola i suoi criteri di intensità di carbonio. Per ulteriori dettagli sull'obiettivo di intensità di carbonio media ponderata, compresi i dettagli dell'indice di riferimento utilizzato per le misurazioni comparative della sostenibilità, si rimanda alla sezione "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*" riportata di seguito.

I dati e le informazioni relativi a questi indicatori di sostenibilità sono reperiti direttamente dal team di ricerca del Gestore degli Investimenti o da fornitori esterni di dati ESG. Il Gestore degli Investimenti ha selezionato questi indicatori di sostenibilità in base all'attuale disponibilità di dati ESG nel suo universo di investimento. Con il miglioramento della disponibilità e dell'affidabilità dei dati, l'approccio del Gestore degli Investimenti può evolvere e la presente informativa precontrattuale può essere aggiornata di conseguenza.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile - questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili. È tuttavia possibile che questo prodotto finanziario effettui incidentalmente investimenti sostenibili che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e/o all'adattamento ai cambiamenti climatici grazie alle attività degli emittenti che possono far parte del portafoglio. I dettagli degli investimenti effettuati dal prodotto finanziario (e l'entità degli eventuali investimenti sostenibili) saranno inclusi nella sua relazione annuale.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare, non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili. Ciononostante, il Gestore degli Investimenti prende in considerazione alcuni criteri di condotta d'impresa relativi ai diritti umani, ai diritti del lavoro, alla tutela dell'ambiente e alle prassi di governance attraverso il suo processo di dovuta diligenza e di monitoraggio continuo per garantire che le partecipazioni non danneggino in modo significativo gli obiettivi ambientali o sociali.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili. Ciononostante, il Gestore degli Investimenti considera i principali effetti negativi ("**PAI**") sui fattori di sostenibilità al momento di adottare decisioni di investimento rilevanti relative a questo prodotto finanziario, nell'ambito della sua dovuta diligenza, della ricerca e del monitoraggio continuo dei singoli emittenti e

I **Principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

attraverso l'impegno con alcuni emittenti. Il Gestore degli Investimenti prende in considerazione i PAI monitorando gli indicatori obbligatori di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 1 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che integrano l'SFDR. In genere viene assegnata un'alta priorità ai seguenti aspetti quando applicabili: emissioni di gas a effetto serra (GHG), impronta di carbonio, intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti, esposizione alle attività del settore dei combustibili fossili, attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, violazione di e mancanza di procedure e meccanismi per monitorare la conformità rispetto ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali ed esposizione ad armi controverse. Ai seguenti aspetti, quando applicabili, viene assegnata una priorità media: consumo e produzione di energia non rinnovabile, intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico, divario retributivo di genere non corretto e diversità di genere nel consiglio. Alle emissioni in acqua e al rapporto tra i rifiuti pericolosi e il totale dei rifiuti viene assegnata una priorità residua come indicatori obbligatori.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non applicabile - questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, __ ✖

Il Gestore degli Investimenti considera i PAI sui fattori di sostenibilità al momento di adottare decisioni di investimento relative a questo prodotto finanziario, nell'ambito della sua dovuta diligenza, della ricerca e del monitoraggio continuo dei singoli emittenti e attraverso l'impegno con alcuni emittenti. Il Gestore degli Investimenti prende in considerazione i PAI monitorando gli indicatori obbligatori di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 1 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che integrano l'SFDR. Segue la ripartizione delle priorità degli indicatori obbligatori; in genere viene assegnata un'alta priorità a emissioni di GHG, intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti, esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili, attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, mancanza di procedure e meccanismi per monitorare la conformità rispetto ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali ed esposizione ad armi controverse; in genere viene assegnata una priorità media a consumo e produzione di energia non rinnovabile, intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto

climatico, divario retributivo di genere non corretto e diversità di genere nel consiglio; viene in genere assegnata una priorità residua alle emissioni in acqua e al rapporto tra i rifiuti pericolosi e il totale dei rifiuti.

A seguito della valutazione dei PAI a livello di emittente e di prodotto finanziario, il Gestore degli Investimenti può decidere di impegnarsi con determinati emittenti e stabilire restrizioni e obiettivi a livello di prodotto finanziario e, in ultima analisi, può escludere determinati emittenti dall'ammissibilità all'investimento sulla base degli indicatori PAI. Di conseguenza, è possibile che la considerazione dei PAI possa limitare alcuni investimenti rispetto a una strategia che non considera i PAI, ma l'impatto complessivo su questo prodotto finanziario dovrebbe essere trascurabile.

Il Gestore degli Investimenti osserva che la sua considerazione dei PAI si basa sulla comprensione e sulla rilevanza attesa di alcuni PAI in relazione a specifici settori, regioni e giurisdizioni in cui operano gli emittenti, nonché sulla disponibilità di dati su tali PAI. Per ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti nel considerare i PAI sui fattori di sostenibilità per il prodotto finanziario, si rimanda al sito web https://www.muzinich.com/about/responsible-investing e a questo documento.

Per maggiori informazioni sui PAI relativi ai fattori di sostenibilità, consultare le relazioni annuali dei prodotti finanziari.

No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** guida le decisioni d'investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Questo prodotto finanziario adotta una strategia di credito societario a gestione attiva che utilizza un processo di ricerca proprietario incentrato sul credito. Le decisioni d'investimento sono generalmente basate sull'analisi quantitativa e qualitativa che utilizzano modelli e proiezioni generati internamente. I criteri di esclusione e l'obiettivo di intensità di carbonio di questo prodotto finanziario sono elementi vincolanti della strategia di investimento e, pertanto, possono potenzialmente ridurre la portata delle opportunità di investimento.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Tutte le potenziali nuove partecipazioni sono sottoposte a un controllo di conformità prima dell'investimento e, una volta acquisite, vengono monitorate su base trimestrale. Ove emerga che una partecipazione ha causato una violazione passiva, il Gestore degli Investimenti venderà la partecipazione in questione entro 30 giorni, a meno che il Comitato di analisi del rischio di portafoglio del Gestore degli investimenti non conceda una proroga del termine per tale vendita ritenendo nell'interesse dei sottoscrittori ridurre la pressione temporale affinché tale partecipazione sia venduta in perdita.

Il Gestore degli Investimenti monitora mensilmente l'intensità di carbonio del prodotto finanziario e cerca di garantire che eventuali violazioni dell'obiettivo di intensità di carbonio siano corrette entro la fine del mese successivo

Esclusioni settoriali e basate sulla condotta

Questo prodotto finanziario non investirà in emittenti che sono stati identificati dal Gestore degli Investimenti come:

(i) coinvolti a livello aziendale nella produzione finale di armi controverse o nella produzione di componenti essenziali destinati a essere utilizzati in armi controverse;
(ii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dalla fabbricazione di prodotti del tabacco;
(iii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dall'estrazione di carbone termico e/o dalla produzione di energia da carbone termico,

fatta salva una tolleranza per le entità che il Gestore degli Investimenti ritiene abbiano

un piano di transizione credibile per ridurre la loro dipendenza o esposizione al carbone termico a favore di forme di energia a minore intensità di carbonio come l'energia rinnovabile; e

(iv) in violazione, o a grave rischio di violazione, di determinate norme riconosciute e/o standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, ai rapporti di lavoro, alla protezione da gravi danni ambientali e alle norme sulla frode e/o sulla corruzione grave.

Obiettivo di intensità di carbonio media ponderata

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di intensità di carbonio. L'intensità di carbonio si basa sulle emissioni di emittenti di gas a effetto serra (tonnellate di CO2e) che contribuiscono al riscaldamento globale e all'inquinamento ambientale. Per determinare l'impronta di carbonio relativa alle dimensioni di un prodotto finanziario e consentire il confronto tra portafogli di dimensioni diverse, il volume delle emissioni di carbonio per unità di vendita (per 1 milione di dollari) generato dagli emittenti in un determinato periodo di tempo viene calcolato in base al peso di ciascun titolo in un portafoglio. Questa misura è conosciuta come "Intensità di carbonio media ponderata" di un portafoglio.

Il Gestore degli Investimenti cerca di mantenere una Intensità di carbonio media ponderata per questo prodotto finanziario che sia inferiore almeno del 10% rispetto a quella dell'indice di riferimento. L'indice di riferimento per le misurazioni comparative della sostenibilità di questo prodotto finanziario è l'indice personalizzato composto al 60% dall'ICE BofA 1-3 Year Global Corporate Index (G1BC) e al 40% dall'ICE BofA 1-3 Year BB-B Global High Yield Non-Financial Constrained Index (HWXD).

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questo prodotto finanziario non prevede un tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti, sebbene il Gestore degli Investimenti riconosca che gli elementi vincolanti della strategia d'investimento possono ridurre la portata delle opportunità d'investimento disponibili.

Qual è la politica di valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il Gestore degli investimenti ritiene che le prassi di buona corporate governance siano fondamentali per il successo e la tenuta delle imprese in cui investe. Il Gestore degli Investimenti si assicurerà che gli emittenti presenti in portafoglio seguano prassi di buona governance, in particolare per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali, e si aspetta che gli emittenti dimostrino di aver adottato prassi di buona governance attraverso l'allineamento a quadri internazionali quali i Principi dell'International Corporate Governance Network, i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e gli standard di governance nazionali.

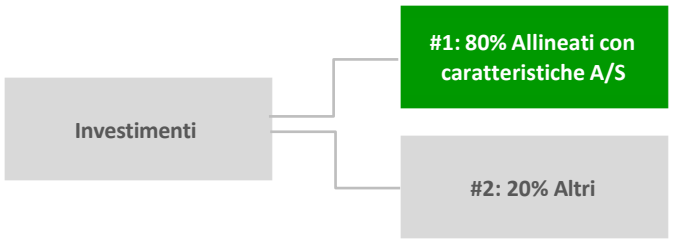
Il Gestore degli Investimenti si avvale di dati di fornitori di servizi esterni per valutare la governance delle società e il loro allineamento a principi, standard o convenzioni. Il Gestore degli Investimenti ha nominato un Comitato di idoneità ESG interno per determinare se il prodotto finanziario può procedere con un investimento (o rimanere investito) in una società che si ritiene in violazione, o a grave rischio di violazione, di tali principi, standard o convenzioni.

Per ulteriori dettagli sulla politica del Gestore degli investimenti per la valutazione delle prassi di buona governance dei mutuatari, si rimanda alla sezione della Politica di investimento responsabile intitolata "Governance e risorse per gli investimenti responsabili di *Muzinich*".

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario verrà utilizzato l'80% delle sue posizioni. Il Gestore degli Investimenti prevede di investire in certi

“Altri” investimenti, quali disponibilità liquide o equivalenti, strumenti del mercato monetario e taluni strumenti di copertura, compresi i derivati, ai quali le caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario non possono essere ragionevolmente applicate. Tali investimenti sono detenuti per una serie di motivi tra cui, in via non esaustiva, gestire il rischio e/o fornire un’adeguata liquidità, copertura e garanzia collaterale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l’uso di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  In genere questo prodotto finanziario non detiene derivati; tuttavia, nel caso in cui li detenga a fini di copertura o altro, tali derivati non saranno utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario. Il Gestore degli Investimenti ritiene che la disponibilità di dati rilevanti sulla sostenibilità sia troppo scarsa e che le relazioni tra il derivato e il titolo sottostante siano troppo deboli per includere i derivati nell’ambito delle caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario.

In conformità con la tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni alle emissioni e il passaggio alle energie rinnovabili o a carburanti a basse emissioni di carbonio entra la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri comprendono regole generali per la sicurezza e la gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività transitorie** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili e la percentuale minima dei suoi investimenti che contribuisce ad attività economiche ecosostenibili ai sensi della tassonomia UE è pertanto pari allo 0%. È tuttavia possibile che questo prodotto finanziario effettui incidentalmente investimenti sostenibili che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e/o all'adattamento ai cambiamenti climatici grazie alle attività degli emittenti che possono far parte del portafoglio.

○ ***Il prodotto finanziario investe in attività legate a gas fossili e/o all'energia nucleare che sono conformi con la tassonomia dell'UE[1]?***

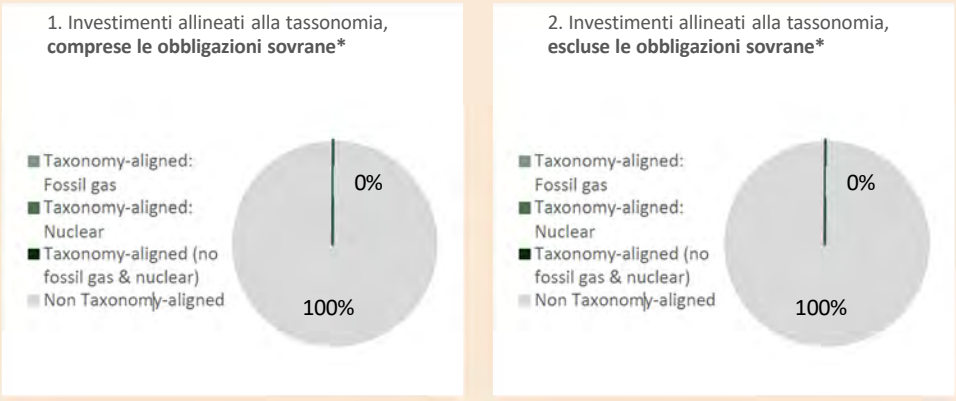
Sì

☐ Nel gas fossile ☐ Nell'energia nucleare

☒ No

I dettagli degli investimenti effettuati da questo prodotto finanziario (e il loro eventuale grado di allineamento alla tassonomia) saranno inclusi nella sua relazione annuale.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare soddisfano la tassonomia dell'UE soltanto qualora contribuiscano a limitare il cambiamento climatico ("mitigazione del cambiamento climatico") e non arrechino alcun danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. la nota esplicativa nel margine a sinistra. I criteri completi per le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla

Tassonomia dell'UE sono specificati nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Questo prodotto finanziario non ha specificato un'allocazione minima per gli investimenti sostenibili e l'allocazione minima per gli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della tassonomia UE è pertanto pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia UE; pertanto, la quota minima di tali investimenti è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti socialmente sostenibili; pertanto, la quota minima di tali investimenti è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" rappresentano disponibilità liquide e mezzi equivalenti, strumenti del mercato monetario e taluni strumenti di copertura, compresi i derivati. Tali investimenti sono detenuti per una serie di motivi tra cui, in via non esaustiva, gestire il rischio e/o fornire un'adeguata liquidità, copertura e garanzia collaterale. Il Gestore degli Investimenti ritiene che queste partecipazioni non si riferiscano direttamente a un emittente specifico e quindi non siano correlate alla gestione dei rischi di sostenibilità e/o dei PAI. Il Gestore degli Investimenti non ritiene pertanto possibile effettuare una determinazione ragionevole sulle considerazioni relative alle garanzie ambientali o sociali minime, in parte a causa della mancanza di dati rilevanti relativi a tali strumenti.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

No. Per le misurazioni comparative della sostenibilità in relazione a questo prodotto finanziario il Gestore degli Investimenti utilizza un indice di riferimento. Il Gestore degli Investimenti non ha scelto uno specifico Parametro di riferimento per le basse emissioni di carbonio o per la transizione climatica, in quanto non ritiene che esista attualmente un indice appropriato di società che rappresenti adeguatamente l'universo investibile per il prodotto finanziario.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non pertinente.

- ***In che modo viene garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non pertinente.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non pertinente.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non pertinente.

Dov'è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specifiche mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

https://www.muzinich.com/funds/muzinich-fixed-maturity-2027-fund

https://www.muzinich.com/about/responsible-investing

ALLEGATO II

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Muzinich Global Fixed Maturity 2029 Fund
Identificativo della persona giuridica: 254900C3T0DZ82872N53

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua pratiche di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione stabilito dal Regolamento (UE) 2020/852 che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** _____%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** _%	☒ Promuove le caratteristiche di A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo prodotto finanziario promuove determinate caratteristiche ambientali e/o sociali all'interno del suo portafoglio applicando un elenco di esclusione settoriale e determinati criteri di condotta per evitare di investire in società che il Gestore degli Investimenti ritiene fondamentalmente non sostenibili. Tra tali caratteristiche ambientali e sociali figurano il cambiamento climatico, i diritti umani, questioni di diritto del lavoro e di integrità aziendale (compresa la corruzione).

Ulteriori informazioni sulle esclusioni settoriali e sui criteri legati alla condotta sono riportate nella seguente sezione *"Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"*.
Questo prodotto finanziario osserva inoltre un obiettivo di intensità di carbonio media ponderata affinché il suo livello rimanga inferiore almeno del 10% rispetto a quello del suo indice di riferimento. Inoltre, gli investimenti in portafoglio sono tenuti a seguire prassi di buona governance.

Non è stato designato un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario. L'indice di riferimento di questo prodotto finanziario è un indice tradizionale ed è utilizzato solo a scopo di confronto. L'indice tradizionale non considera i fattori ESG e non è quindi coerente con le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario. L'asset allocation del portafoglio di questo prodotto finanziario non è vincolata ad alcun benchmark.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per misurare, monitorare e garantire il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario, il Gestore degli Investimenti utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità, nella misura in cui sono disponibili e pertinenti:

Ambientale e sociale	• La percentuale dei ricavi di un singolo emittente che può derivare da specifiche attività commerciali (ad esempio, la produzione di armi controverse). Per ulteriori dettagli sull'elenco di esclusione settoriale di questo prodotto finanziario, si rimanda alle informazioni riportate di seguito: "*Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?*". • L'allineamento di un emittente alle norme riconosciute e/o agli standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, ai rapporti di lavoro, alla protezione da gravi danni ambientali e alle norme in materia di frode e/o corruzione grave viene valutato dagli analisti del Gestore degli Investimenti, da fornitori indipendenti di dati ESG e dal Comitato di idoneità ESG del Gestore degli Investimenti. • Il punteggio delle controversie ESG, che misura la gravità degli incidenti legati alla sostenibilità di un emittente, valutati da 1 a 5, dove 5 rappresenta un evento che ha un effetto grave e 1 rappresenta un basso impatto sull'ambiente o sulla società. • Il rating del rischio ESG, che misura il livello di gestione dei rischi ESG rilevanti per le proprie attività da parte di un emittente, calcolato mediante una combinazione di punteggi ottenuti con metodologie proprietarie (che consistono in metodi per ricavare due rating: di sostenibilità di settore [industry sustainability rating, ISR] e di sostenibilità globale [global sustainability rating, GSR]) e da fornitori di dati ESG terzi indipendenti, ricorrendo a un intervallo di rating da 0 a 5, in base alle metriche ESG che il Gestore degli investimenti consideri più importanti a livello di settore, e convertendo tale rating per consentire di operare un confronto fra settori. Ulteriori informazioni sulle nostre metodologie disponibili all'indirizzo https://static.muzinich.com/docs/Muzinich-Public-Markets-ESG-Rating-Methodology.pdf • Seguono gli indicatori dei Principali effetti negativi definiti dall'SFDR: emissioni di GHG, impronta di carbonio, intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti, esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili, attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, mancanza di procedure e meccanismi per monitorare la conformità rispetto ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida dell'OCSE destinate alle

	imprese multinazionali, esposizione ad armi controverse, consumo e produzione di energia non rinnovabile, intensità del consumo energetico per settore ad alto impatto climatico, divario retributivo di genere non corretto, diversità di genere nel consiglio, emissioni in acqua e rapporto tra i rifiuti pericolosi e il totale dei rifiuti.
Ambientale	Il margine percentuale tra la media ponderata dell'intensità di carbonio del portafoglio del prodotto finanziario e quella di un universo investibile comparabile di titoli per determinare se il prodotto finanziario soddisfa o viola i suoi criteri di intensità di carbonio. Per ulteriori dettagli sull'obiettivo di intensità di carbonio media ponderata, compresi i dettagli dell'indice di riferimento utilizzato per le misurazioni comparative della sostenibilità, si rimanda alla sezione "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*" riportata di seguito.

I dati e le informazioni relativi a questi indicatori di sostenibilità sono reperiti direttamente dal team di ricerca del Gestore degli Investimenti o da fornitori esterni di dati ESG. Il Gestore degli Investimenti ha selezionato questi indicatori di sostenibilità in base all'attuale disponibilità di dati ESG nel suo universo di investimento. Con il miglioramento della disponibilità e dell'affidabilità dei dati, l'approccio del Gestore degli Investimenti può evolvere e la presente informativa precontrattuale può essere aggiornata di conseguenza.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile - questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili. È tuttavia possibile che questo prodotto finanziario effettui incidentalmente investimenti sostenibili che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e/o all'adattamento ai cambiamenti climatici grazie alle attività degli emittenti che possono far parte del portafoglio. I dettagli degli investimenti effettuati dal prodotto finanziario (e l'entità degli eventuali investimenti sostenibili) saranno inclusi nella sua relazione annuale.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare, non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

I **Principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili. Ciononostante, il Gestore degli Investimenti prende in considerazione alcuni criteri di condotta d'impresa relativi ai diritti umani, ai diritti del lavoro, alla tutela dell'ambiente e alle prassi di governance attraverso il suo processo di dovuta diligenza e di monitoraggio continuo per garantire che le partecipazioni non danneggino in modo significativo gli obiettivi ambientali o sociali.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili. Ciononostante, il Gestore degli Investimenti considera i principali effetti negativi ("**PAI**") sui fattori di sostenibilità al momento di adottare decisioni di investimento rilevanti relative a questo prodotto finanziario, nell'ambito della sua dovuta diligenza, della ricerca e del monitoraggio continuo dei singoli emittenti e attraverso l'impegno con alcuni emittenti. Il Gestore degli Investimenti prende in considerazione i PAI monitorando gli indicatori obbligatori di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 1 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione per

quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che integrano l'SFDR. In genere viene assegnata un'alta priorità ai seguenti aspetti quando applicabili: emissioni di gas a effetto serra (GHG), impronta di carbonio, intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti, esposizione alle attività del settore dei combustibili fossili, attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, violazione di e mancanza di procedure e meccanismi per monitorare la conformità rispetto ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali ed esposizione ad armi controverse. Ai seguenti aspetti, quando applicabili, viene assegnata una priorità media: consumo e produzione di energia non rinnovabile, intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico, divario retributivo di genere non corretto e diversità di genere nel consiglio. Alle emissioni in acqua e al rapporto tra i rifiuti pericolosi e il totale dei rifiuti viene assegnata una priorità residua come indicatori obbligatori.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non applicabile - questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, __ ✖

Il Gestore degli Investimenti considera i PAI sui fattori di sostenibilità al momento di adottare decisioni di investimento relative a questo prodotto finanziario, nell'ambito della sua dovuta diligenza, della ricerca e del monitoraggio continuo dei singoli emittenti e attraverso l'impegno con alcuni emittenti. Il Gestore degli Investimenti prende in considerazione i PAI monitorando gli indicatori obbligatori di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 1 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che integrano l'SFDR. Segue la ripartizione delle priorità degli indicatori obbligatori; in genere viene assegnata un'alta priorità a emissioni di GHG, intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti, esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili, attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, mancanza di procedure e meccanismi per monitorare la conformità rispetto ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali ed esposizione ad armi controverse; in genere viene assegnata una priorità media a consumo e produzione di energia non rinnovabile, intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico, divario retributivo di genere non corretto e diversità di genere nel consiglio; viene in genere assegnata una priorità residua alle emissioni in acqua e al rapporto tra i

rifiuti pericolosi e il totale dei rifiuti.

A seguito della valutazione dei PAI a livello di emittente e di prodotto finanziario, il Gestore degli Investimenti può decidere di impegnarsi con determinati emittenti e stabilire restrizioni e obiettivi a livello di prodotto finanziario e, in ultima analisi, può escludere determinati emittenti dall'ammissibilità all'investimento sulla base degli indicatori PAI. Di conseguenza, è possibile che la considerazione dei PAI possa limitare alcuni investimenti rispetto a una strategia che non considera i PAI, ma l'impatto complessivo su questo prodotto finanziario dovrebbe essere trascurabile.

Il Gestore degli Investimenti osserva che la sua considerazione dei PAI si basa sulla comprensione e sulla rilevanza attesa di alcuni PAI in relazione a specifici settori, regioni e giurisdizioni in cui operano gli emittenti, nonché sulla disponibilità di dati su tali PAI. Per ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti nel considerare i PAI sui fattori di sostenibilità per il prodotto finanziario, si rimanda al sito web https://www.muzinich.com/about/responsible-investing e a questo documento.

Per maggiori informazioni sui PAI relativi ai fattori di sostenibilità, consultare le relazioni annuali dei prodotti finanziari.

No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** guida le decisioni d'investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Questo prodotto finanziario adotta una strategia di credito societario a gestione attiva che utilizza un processo di ricerca proprietario incentrato sul credito. Le decisioni d'investimento sono generalmente basate sull'analisi quantitativa e qualitativa che utilizzano modelli e proiezioni generati internamente. I criteri di esclusione e l'obiettivo di intensità di carbonio di questo prodotto finanziario sono elementi vincolanti della strategia di investimento e, pertanto, possono potenzialmente ridurre la portata delle opportunità di investimento.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Tutte le potenziali nuove partecipazioni sono sottoposte a un controllo di conformità prima dell'investimento e, una volta acquisite, vengono monitorate su base trimestrale. Ove emerga che una partecipazione ha causato una violazione passiva, il Gestore degli Investimenti venderà la partecipazione in questione entro 30 giorni, a meno che il Comitato di analisi del rischio di portafoglio del Gestore degli investimenti non conceda una proroga del termine per tale vendita ritenendo nell'interesse dei sottoscrittori ridurre la pressione temporale affinché tale partecipazione sia venduta in perdita.

Il Gestore degli Investimenti monitora mensilmente l'intensità di carbonio del prodotto finanziario e cerca di garantire che eventuali violazioni dell'obiettivo di intensità di carbonio siano corrette entro la fine del mese successivo

Esclusioni settoriali e basate sulla condotta

Questo prodotto finanziario non investirà in emittenti che sono stati identificati dal Gestore degli Investimenti come:

(i) coinvolti a livello aziendale nella produzione finale di armi controverse o nella produzione di componenti essenziali destinati a essere utilizzati in armi controverse;
(ii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dalla fabbricazione di prodotti del tabacco;
(iii) coinvolti direttamente in entità che derivano più del 10% dei loro ricavi annuali dall'estrazione di carbone termico e/o dalla produzione di energia da carbone termico,

fatta salva una tolleranza per le entità che il Gestore degli Investimenti ritiene abbiano un piano di transizione credibile per ridurre la loro dipendenza o esposizione al carbone termico a favore di forme di energia a minore intensità di carbonio come l'energia rinnovabile; e

(iv) in violazione, o a grave rischio di violazione, di determinate norme riconosciute e/o standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, ai rapporti di lavoro, alla protezione da gravi danni ambientali e alle norme sulla frode e/o sulla corruzione grave.

Obiettivo di intensità di carbonio media ponderata

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di intensità di carbonio. L'intensità di carbonio si basa sulle emissioni di emittenti di gas a effetto serra (tonnellate di CO2e) che contribuiscono al riscaldamento globale e all'inquinamento ambientale. Per determinare l'impronta di carbonio relativa alle dimensioni di un prodotto finanziario e consentire il confronto tra portafogli di dimensioni diverse, il volume delle emissioni di carbonio per unità di vendita (per 1 milione di dollari) generato dagli emittenti in un determinato periodo di tempo viene calcolato in base al peso di ciascun titolo in un portafoglio. Questa misura è conosciuta come "Intensità di carbonio media ponderata" di un portafoglio.

Il Gestore degli Investimenti cerca di mantenere una Intensità di carbonio media ponderata per questo prodotto finanziario che sia inferiore almeno del 10% rispetto a quella dell'indice di riferimento. L'indice di riferimento per le misurazioni comparative della sostenibilità di questo prodotto finanziario è l'indice personalizzato composto al 60% dall'ICE BofA 1-3 Year Global Corporate Index (G1BC) e al 40% dall'ICE BofA 1-3 Year BB-B Global High Yield Non-Financial Constrained Index (HWXD).

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Questo prodotto finanziario non prevede un tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti, sebbene il Gestore degli Investimenti riconosca che gli elementi vincolanti della strategia d'investimento possono ridurre la portata delle opportunità d'investimento disponibili.

Qual è la politica di valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

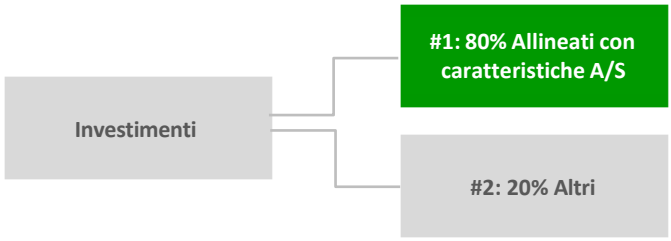
Il Gestore degli investimenti ritiene che le prassi di buona corporate governance siano fondamentali per il successo e la tenuta delle imprese in cui investe. Il Gestore degli Investimenti si assicurerà che gli emittenti presenti in portafoglio seguano prassi di buona governance, in particolare per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali, e si aspetta che gli emittenti dimostrino di aver adottato prassi di buona governance attraverso l'allineamento a quadri internazionali quali i Principi dell'International Corporate Governance Network, i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e gli standard di governance nazionali.

Il Gestore degli Investimenti si avvale di dati di fornitori di servizi esterni per valutare la governance delle società e il loro allineamento a principi, standard o convenzioni. Il Gestore degli Investimenti ha nominato un Comitato di idoneità ESG interno per determinare se il prodotto finanziario può procedere con un investimento (o rimanere investito) in una società che si ritiene in violazione, o a grave rischio di violazione, di tali principi, standard o convenzioni.

Per ulteriori dettagli sulla politica del Gestore degli investimenti per la valutazione delle prassi di buona governance dei mutuatari, si rimanda alla sezione della Politica di investimento responsabile intitolata "Governance e risorse per gli investimenti responsabili di *Muzinich*".

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario verrà utilizzato l'80% delle sue posizioni. Il Gestore degli Investimenti prevede di investire in certi "Altri" investimenti, quali disponibilità liquide o equivalenti, strumenti del mercato monetario e taluni strumenti di copertura, compresi i derivati, ai quali le caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario non possono essere ragionevolmente applicate. Tali investimenti sono detenuti per una serie di motivi tra cui, in via non esaustiva, gestire il rischio e/o fornire un'adeguata liquidità, copertura e garanzia collaterale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'uso di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

In genere questo prodotto finanziario non detiene derivati; tuttavia, nel caso in cui li detenga a fini di copertura o altro, tali derivati non saranno utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario. Il Gestore degli Investimenti ritiene che la disponibilità di dati rilevanti sulla sostenibilità sia troppo scarsa e che le relazioni tra il derivato e il titolo sottostante siano troppo deboli per includere i derivati nell'ambito delle caratteristiche ambientali e sociali di questo prodotto finanziario.

In conformità con la tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni alle emissioni e il passaggio alle energie rinnovabili o a carburanti a basse emissioni di carbonio entra la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri comprendono regole generali per la sicurezza e la gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività transitorie** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili e la percentuale minima dei suoi investimenti che contribuisce ad attività economiche ecosostenibili ai sensi della tassonomia UE è pertanto pari allo 0%. È tuttavia possibile che questo prodotto finanziario effettui incidentalmente investimenti sostenibili che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e/o all'adattamento ai cambiamenti climatici grazie alle attività degli emittenti che possono far parte del portafoglio.

○ ***Il prodotto finanziario investe in attività legate a gas fossili e/o all'energia nucleare che sono conformi con la tassonomia dell'UE[1]?***

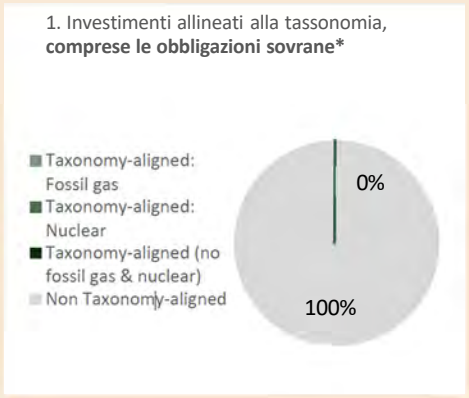
Sì

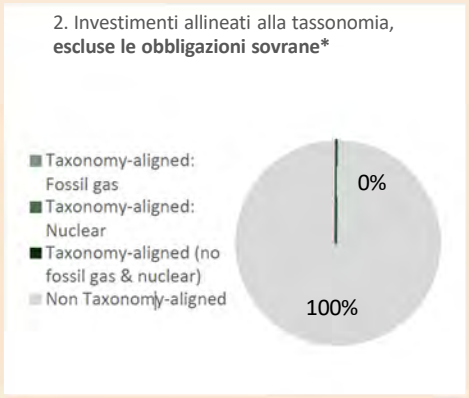
☐ Nel gas fossile ☐ Nell'energia nucleare

☒ No

I dettagli degli investimenti effettuati da questo prodotto finanziario (e il loro eventuale grado di allineamento alla tassonomia) saranno inclusi nella sua relazione annuale.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare soddisfano la tassonomia dell'UE soltanto qualora contribuiscano a limitare il cambiamento climatico ("mitigazione del cambiamento climatico") e non arrechino alcun danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. la nota esplicativa nel margine a sinistra. I criteri completi per le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono specificati nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Questo prodotto finanziario non ha specificato un'allocazione minima per gli investimenti sostenibili e l'allocazione minima per gli investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della tassonomia UE è pertanto pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia UE; pertanto, la quota minima di tali investimenti è pari allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Questo prodotto finanziario non si è impegnato a effettuare investimenti socialmente sostenibili; pertanto, la quota minima di tali investimenti è pari allo 0%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" rappresentano disponibilità liquide e mezzi equivalenti, strumenti del mercato monetario e taluni strumenti di copertura, compresi i derivati. Tali investimenti sono detenuti per una serie di motivi tra cui, in via non esaustiva, gestire il rischio e/o fornire un'adeguata liquidità, copertura e garanzia collaterale. Il Gestore degli Investimenti ritiene che queste partecipazioni non si riferiscano direttamente a un emittente specifico e quindi non siano correlate alla gestione dei rischi di sostenibilità e/o dei PAI. Il Gestore degli Investimenti non ritiene pertanto possibile effettuare una determinazione ragionevole sulle considerazioni relative alle garanzie ambientali o sociali minime, in parte a causa della mancanza di dati rilevanti relativi a tali strumenti.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

No. Per le misurazioni comparative della sostenibilità in relazione a questo prodotto finanziario il Gestore degli Investimenti utilizza un indice di riferimento. Il Gestore degli Investimenti non ha scelto uno specifico Parametro di riferimento per le basse emissioni di carbonio o per la transizione climatica, in quanto non ritiene che esista attualmente un indice appropriato di società che rappresenti adeguatamente l'universo investibile per il prodotto finanziario.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non pertinente.

- ***In che modo viene garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non pertinente.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non pertinente.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non pertinente.

Dov'è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specifiche mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

https://www.muzinich.com/funds/muzinich-fixed-maturity-2029-fund

https://www.muzinich.com/about/responsible-investing